SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 - Numero 266

# LA STAMPA

Giovedì 10 Novembre 1983

OGGI Tutto dove

A PAGINA 12

**Longo difende Cornigliano; Altissimo: «Tagli inevitabili».**

di Paolo Lingua

Pietro Longo

Sembra avere successo la mediazione del Kuwait

# Arafat annuncia la tregua Da ieri sera non si spara

**Ma ribelli, Gheddafi e Assad pongono una condizione: il leader palestinese lasci il Libano**

## Come Penelope

L'appello della Comunità Europea alle forze palestinesi impegnate nei cruenti scontri presso Tripoli *«affinché cessino i combattimenti e prevalgano la ragione e la moderazione»*, può ben essere esteso a tutto il quadro mediorientale e a tutte le potenze, ai gruppi etnici, alle fazioni ideologiche o religiose che sono coinvolte in questo che è il più frantumato e complesso tra i conflitti della nostra epoca. L'Europa, *forse* più d'ogni altra regione della Terra, è stata teatro di guerre nelle quali ha tragicamente coinvolto il mondo intero. L'appello alla ragione nasce dal ricordo ancora sanguinante di quei conflitti e dall'amara consapevolezza, nata nell'olocausto, che la guerra, questo fatto *«contrario alla ragione e a tutta la natura umana»* non risolve alcun problema dell'uomo. Nel Libano noi stiamo assistendo al fallimento della ragione; ma soltanto alla ragione si può fare appello per sperare di ricominciare a tessere pazientemente quelle trame di dialogo, di negoziato e di pace che vengono continuamente lacerate.

Ma esistono le premesse anche minime perché si possa pensare di riprendere questa difficile tessitura di pace? Di fronte alle acque libanesi è ammassata la più potente flotta di tutti i tempi; e una rappresaglia americana è attesa di giorno in giorno contro i non troppo ignoti autori delle stragi di *marines*, di soldati francesi ed israeliani. Una prova di forza di questo genere può essere sempre giustificata come un severo monito che vuole indurre una controparte bellicosa a propositi più miti, spianando la strada a iniziative di negoziato. Ma dubitiamo fortemente che in questo caso le frange folli che operano nell'insanguinato quadro libanese siano in alcun modo influenzabili da atti punitivi. Se una trama di pace deve essere tessuta, bisogna farlo con atti positivi.

Perciò, diciamolo francamente tra le controverse, non ci è sembrata errata la missione a Damasco del ministro degli Esteri italiano (è nemmeno il più breve passo compiuto dal presidente del Consiglio Craxi per portare testimonianza della nostra volontà di pace, oltre che della nostra indubitabile fermezza, all'ambasciata sovietica: ma attenti a non scambiare la ragionevolezza per debolezza).

Le trame di pace vanno continuamente ricucite, come una tela di Penelope che ogni giorno rischia d'essere disfatta via via che la si compone. Al di là del quadro sconvolto dalla violenza di queste giornate bisogna perciò sforzarsi di individuare le possibili nuove rotte da esplorare per avvicinarsi alla pace. La prima è quella del negoziato che si è aperto a Ginevra tra le fazioni libanesi, divise da feroci odii ancestrali, ma condannate a vivere insieme o a vedere perire insieme ogni loro residua libertà.

Altre strade potranno aprirsi, se si considera il modo in cui sono cambiati i *partner*-nemici nell'ultimo anno. Israele appare più debole, o meglio più lontana dall'ambiziosa ipotesi beginiana di un nazionalismo ebraico vigorosamente espansionistico, proiettato verso il sogno di una grande Israele; i costi umani si sono rivelati altissimi, la meta si è allontanata anziché avvicinarsi, e Begin stesso è calato nel suo fosco tramonto. Ma se Israele piange i suoi morti nell'occupazione del Libano meridionale, di cui non vede la fine, anche la Palestina piange le vittime di una lotta intestina che forse non è *«suicidio»* (come assicurano, con ostentata indifferenza, i capi siriani), ma è certo un duro colpo — anche se finalmente una tregua sembra essere stata raggiunta — alle speranze residue dei palestinesi di far valere le loro ragioni di popolo.

Tutti gli avversari sulla scena mediorientale appaiono dunque provati, stanchi, insanguinati dalla lunga lotta. Forse soltanto la Siria appare più forte: con molto opportunismo ha aggredito, per finirlo, un avversario, Arafat, già duramente punito dall'ultima guerra di Begin; e anche negli affari interni libanesi, nella guerra civile plurima come nei tentativi di tregua, la Siria appare più influente. Ma attenzione: proprio questi successi hanno collocato la Siria in prima linea, esponendola a gravi pericoli.

Né si può dimenticare, anzi è più che mai presente come potenziale *partner* di negoziato, la Giordania: il solo Stato arabo che sia realmente vicino alla «maggioranza silenziosa» dei palestinesi di Palestina. Se si pone mente a questo quadro, come cenno di cinereo dagli eventi drammatici dell'ultimo anno, si può dunque affermare che oltre i conflitti di queste ore, e a quelli che potrebbero scatenarsi da un momento all'altro, si intravedono ancora opzioni di negoziato: un'opzione siriana, quella che ha testé esplorato il nostro ministro degli Esteri; e un'opzione giordana (anche con la Giordania abbiamo le vista incontri ad alto livello); e ciascuna di queste due strade conduce ad organismi in certo modo rappresentativi dei palestinesi.

Così, anche in questi momenti di fosco fallimento della ragione, non è che si debba in tutto disperare di farla nuovamente prevalere. Ed è comunque doveroso dare testimonianza di ciò che la ragione potrebbe fare, ricominciando ogni volta a tessere trame e a cercare dialoghi; anche nei momenti in cui la voce della ragione appare così tragicamente sovrechiata da quella del cannone.

**Arrigo Levi**

**TRIPOLI** (Libano) — Dalle 18 di ieri a Tripoli di Libano non si spara. E' in vigore una tregua, ha detto Yasser Arafat ai giornalisti, precisando che il ministro del Kuwait Sabah al Ahmad el Sabah si è messo in contatto con lui ieri mattina per chiedergli il suo assenso al cessate-il-fuoco e che nel pomeriggio lo ha richiamato per dirgli che anche le altre parti hanno accettato l'armistizio. Nelle prime ore la tregua è stata rispettata, anche se si sono avute «alcune violazioni» vicino al campo palestinese di Bedaui.

Per tutta la giornata le forze del presidente dell'Olp e i ribelli palestinesi si erano date battaglia, nonostante gli appelli dei ministri arabi riuniti a Doha, nel Qatar, per il Consiglio di cooperazione dei Paesi del Golfo. I ministri hanno preso contatto con il presidente siriano Assad, che è stato irremovibile («Sono problemi interni dell'Olp e non della Siria») e hanno consultato il capo dei ribelli il quale ha promesso di far tacere le armi se Arafat lascerà la presidenza dell'Olp.

**DAMASCO** — Il leader libico Gheddafi ha avuto un colloquio telefonico con il presidente siriano Assad al termine del quale hanno affermato la necessità dell'uscita di Arafat da Tripoli per non trasformarla in un fronte di massacri e hanno sottolineato che lo stesso Arafat può presentarsi a un congresso di Al Fatah per difendersi e esprimere democraticamente il suo punto di vista.

**WASHINGTON** — Piani segreti del Pentagono trapelati ieri prevedono un intervento americano in Libano se la Siria — come sostiene Washington — tenterà un colpo di mano per impadronirsi di Beirut.

Per questo, più che per «vendicare» l'attentato contro i marines, l'America sta ammassando davanti al Libano una flotta di 20 unità con 250 aerei. Secondo gli Usa, Damasco aspetta soltanto l'eliminazione di Arafat: poi farebbe intervenire i guerriglieri palestinesi e i miliziani sciiti contro le postazioni israeliane nel Sud del Paese, e i drusi, appoggiati dal suo esercito, contro Beirut. L'attuazione del piano di Damasco sarebbe imminente, secondo il Pentagono: attraverso l'alleato siriano, l'Urss potrebbe assumere un ruolo determinante in Medio Oriente. L'ex ministro della Difesa israeliano Sharon, in visita a New York, ha esortato l'America a assumere l'iniziativa, come a Grenada, occupando lo Chouf.

**GERUSALEMME** — Ieri pomeriggio è incominciata in Israele l'esercitazione di richiamo dei riservisti. Le autorità politiche e militari minimizzano, affermando che la cosa era stata decisa da tempo per verificare l'efficienza e la rapidità di un nuovo sistema di chiamata attraverso la radio, che Gerusalemme non prevede una guerra con la Siria e che vi è soltanto una coincidenza con la mobilitazione dei riservisti decisa da Damasco. La radio trasmette continui messaggi in codice: non è stato rivelato il numero dei richiamati, ma si ritiene che non sia elevato.

(I servizi a pag. 4)

Terremoto tra l'ottavo e nono grado Mercalli con epicentro nel Parmense

# Trema l'Italia del Nord

**La scossa avvertita da Torino, a Venezia a Firenze - Il sisma a 30 chilometri di profondità: solo questo ha impedito una tragedia di vaste proporzioni - A Parma circa 50 feriti, lesionate gravemente tre chiese, una scuola e tre padiglioni dell'ospedale Maggiore - La zona più interessata comprende i comuni di Langhirano, Fornovo e Sala Baganza**

**PARMA** — Terremoto, il Nord Italia ha tremato: una scossa lunga, ondulatoria, ottavo-nono grado della scala Mercalli, dicono poi i sismografi. E' altre cinque di assestamento. A Parma la gente è scappata per strada, raccontano quaranta secondi senza fine, *«quaranta secondi di paura, un tuono che viene dalla terra e fa rimbombare tutto»*. L'epicentro è stato localizzato sull'Appennino parmense, a quindici chilometri dal capoluogo, tra i paesi di Sala Baganza, Langhirano, Fornovo Taro e Montecchio Emilia. Ma tutto il Settentrione ha vissuto la lunga paura del terremoto, da Torino, a Venezia, a Firenze, a Genova.

A Parma è passato l'incubo, e sembra ancora strano: impossibile, incredibile. Una cinquantina di feriti, molti gravi (due hanno riportato trauma cranico), ma nessuno, assicurano i medici, gravissimo. E, nella notte, continuano le ricerche, alla luce delle fotoelettriche, sui sentieri dell'Appennino fra paesi sperduti. Erano saltate le linee telefoniche, in alcuni posti anche la corrente elettrica: in serata però tutti i collegamenti sono stati ripristinati.

Ettorino Pastorelli, della Protezione civile, è arrivato di corsa, s'è insediato in prefettura e ha organizzato i soccorsi, tenendo i contatti col ministro Scotti. L'allarme è scattato subito: quattro squadre operative della Protezione civile sono state fatte venire da Ravenna, Modena, Bologna e Piacenza.

Quei quaranta lunghi, interminabili secondi avevano fatto tremare il peggio. Alle 17 e 28 minuti, quando s'è fermato l'orologio della Cattedrale: un tuono, poi la scossa, e i muri che si crepano come forzi da una forza invisibile. E cornicioni che crollano, mentre la gente si riversa sulle strade, terrorizzata. Alla fine non sembra vero a nessuno di averla scampata con così poco. I danni ci sono, ma dopo la grande paura sembrano niente. Tre chiese (S. Giacomo, S. Cristina e Trinità) hanno forti lesioni; la scuola elementare Mazzini Drago è stata chiusa; tre padiglioni dell'ospedale Maggiore sono stati sgomberati. Circa 400 persone hanno passato la notte in casa di amici.

Tutto qui. «Quaranta secondi così sono come una vita». In Irpinia era stata una scossa del nono grado della scala Mercalli a provocare il disastro di tre anni fa. Quella di ieri era di un grado inferiore, eppure non si conta una vittima. E anche a Felino, Langhirano, Sala Baganza, nei paesi dell'epicentro, i danni sono limitati. Le crepe sui muri, qualche cornicione crollato a terra, un black out durato ore, ma già finito. Adesso gli esperti spiegano che se il terremoto fosse avvenuto in superficie gli effetti sarebbero stati ben altri.

D'altro canto, secondo l'Istituto di geofisica, proprio la profondità del sisma è uno dei fattori per cui il terremoto è stato avvertito in quasi tutta l'Italia Settentrionale. Quando l'ipocentro (cioè il punto nella profondità della crosta terrestre ove si genera il terremoto) è più profondo, spiegano, l'energia si irradia a distanze maggiori rispetto a un sisma «superficiale». In questo caso una profondità di trenta chilometri ha provocato effetti sentiti fino oltre Torino e Milano.

Moltissime città del Nord Italia hanno vissuto momenti di paura. A cominciare dall'Emilia. Da Reggio (dove i primi rilevamenti parlavano di un terremoto lungo 42 secondi, andamento ondulatorio; sono saltate le linee telefoniche, è mancata l'energia elettrica) a Ferrara, Modena. Ma anche a Bologna e Piacenza. E poi, via via, risalendo la penisola. In Toscana è stato più forte sulla costa tirrenica.

E dappertutto linee telefoniche intasate, vigili del fuoco sommersi da chiamate. Nessun danno, ma gente terrorizzata che urlava di *«lampadari che ballavano e armadi che si muovevano»*. A Genova come a La Spezia. E come in Trentino e Alto Adige. All'osservatorio climatologico di Trento ha fatto saltare i pennini del sismografo. A Vicenza e Verona e Padova, il terremoto è stato avvertito nei piani più alti delle abitazioni. E anche allo stadio di Fiume, dove si svolgeva l'incontro di qualificazione olimpica fra l'Italia e la Jugoslavia, sono stati sentiti due boati.

A Torino il movimento tellurico è stato avvertito soprattutto nei piani alti degli edifici: tintinnio di lampadari, porte aperte, qualche soprammobile caduto. A Milano i centralini dei vigili del fuoco, dei carabinieri e dei giornali hanno raccolto una valanga di telefonate.

**Pierangelo Sapegno**

(Altri servizi a pagina 2).

# Il governo chiede oggi la fiducia per la previdenza

ROMA — Il governo ha deciso di porre la questione di fiducia per la conversione in legge del decreto previdenziale e sanitario: il voto è previsto per questa sera. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio dei ministri a palazzo Chigi, dopo una veloce discussione tra il ministro per i rapporti con il Parlamento, Mammì, e i capigruppo della maggioranza. La richiesta ufficiale è stata fatta alla Camera dal ministro del Lavoro De Michelis.

Il provvedimento, che si trascina da gennaio tra modifiche e rimaneggiamenti, sarebbe scaduto alla mezzanotte di domani. Il governo, dati i tempi estremamente stretti, ha inteso evitare il sesto insuccesso del decreto (una manovra di oltre 2000 miliardi tra «tagli» e minori spese e cattive sorprese) da un eventuale voto a scrutinio segreto. Del resto sarebbe stata sufficiente l'approvazione di un solo emendamento diverso da quelli concordati per rinviare ancora l'intero testo al Senato e allora i tempi sarebbero saltati inesorabilmente.

La mossa del governo, comunque, veniva prevista negli ambienti parlamentari, tanto che è maturata senza particolari tensioni all'interno della maggioranza e anche nella formulazione degli emendamenti in Senato non erano sorti problemi. Con l'approvazione delle misure per il settore previdenziale e sanitario si realizza in pratica il primo tronc one della manovra economica messa a punto dal governo Craxi.

**e. p.**

Alle pagine di cronaca

**Torino: ai Cto i carabinieri sequestrano numerose casse di documenti**

Dopo le polemiche tra i partiti della maggioranza sulla politica estera

# Domani «verifica» sul caso Andreotti

**Convocato il Consiglio di gabinetto - Craxi davanti a un bivio: o ridimensionare le ultime decisioni del ministro degli Esteri o difenderle - Nel secondo caso scontenterebbe pri, pli, psdi e ampi settori della dc**

**ROMA** — Per i contrasti sulla politica estera, il presidente del Consiglio è di fronte a un bivio: ridimensionare le ultime decisioni del ministro degli Esteri Andreotti oppure difenderle. Se Craxi, domani, al Consiglio di gabinetto convocato per una delicata «verifica politica», sceglierà la prima strada, avrà l'assenso incondizionato dei pri, dei psdi, dei pli e di quegli ampi ed importanti gruppi dc che fanno capo a Piccoli, Colombo, Bianco e Donat-Cattin. Questi partiti e questi leader contestano la linea del ministro degli Esteri, dalla vicenda dell'ambasciatore italiano a Mosca alla visita in Siria.

Se, invece, Craxi sceglierà la seconda, non provocherà rappresaglie drammatiche perché nessuno, tranne il pci, vuole oggi la crisi; un «sì» ad Andreotti avrebbe però come risultato inevitabile la conferma permanente ed insidiosa di un ampio dissenso nella maggioranza, che dalla politica estera potrebbe estendersi ad altri temi, primo tra tutti quello economico.

La «verifica» nel governo sulle grandi questioni internazionali è preceduta e seguita da una serie fittissima di avvenimenti, che confermano le tensioni non solo tra i partiti della maggioranza, ma anche al loro interno. Ieri, il presidente della dc, Flaminio Piccoli, ha chiesto a De Mita la convocazione urgente del massimo «vertice» del partito, l'ufficio politico, per confermare senza ambiguità o ondeggiamenti la linea dc a favore dell'Alleanza atlantica e dei missili a Comiso. E' una richiesta che ha suscitato consensi e perplessità nella dc: alcuni leader, in particolare quelli della minoranza del partito, sostengono che era inevitabile dopo le ultime uscite di Andreotti; altri dissentono, interpretando l'iniziativa di Piccoli come una manovra interna della dc in vista della battaglia per il congresso (Andreotti ha detto «no» al congresso a tesi proposto dal presidente del partito).

Alla Camera, il gruppo dc si è diviso: Gerardo Bianco ha chiesto al capogruppo Rognoni una riunione perché sulla politica estera «c'è confusione e quindi c'è la necessità di dare indirizzo univoco. Se le cose rimangono così, sembra di stare a Babele». Il presidente della commissione Bilancio, Pomicino, amico di Andreotti, ha invece criticato Piccoli e difeso l'azione del governo.

Sempre ieri, psdi e pri hanno ribadito con la massima determinazione e chiarezza il loro distacco dalla linea Andreotti. I socialdemocratici hanno presentato una interpellanza. Sulla *Voce Repubblicana*, Spadolini ha indicato in modo molto concreto come dovrebbe avvenire la verifica. La prossima settimana si vota all'Onu su una mozione della

**Luca Giurato**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

## Sequestrato Heineken il re della birra

**L'AIA** — Freddy Heineken, «re» dell'omonima birra olandese nota in tutto il mondo, è stato sequestrato ieri sera da uomini armati davanti agli uffici di Amsterdam della sua azienda.

Uscito dal lavoro intorno alle 19, Heineken, 60 anni, è stato immobilizzato e spinto insieme con il suo autista in un'auto che si è allontanata a forte velocità.

Nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda, Heineken dirige una ditta che impiega 24.000 persone in tutto il mondo ed è presente in 145 mercati internazionali. La famosa fabbrica di birra fu fondata nel 1864 da un tale Gerard Adrian.

Nel quartier generale della polizia di Amsterdam non è trapelato nessun altro particolare sul rapimento. Non è stato possibile sapere se sia stato chiesto un riscatto. Secondo una notizia ancora non confermata, non lontano dal luogo del sequestro sarebbe stata rinvenuta una automobile utilizzata dai rapitori.

L'aereo del presidente americano ha sorvolato, poco più a Sud-Est, il punto in cui i russi abbatterono il Jumbo

# Reagan in Giappone: «Siete in prima linea»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**TOKYO** — Ronald Reagan dormiva ancora quando l'*Air Force One*, l'aereo presidenziale, ha cominciato la dolce discesa verso Tokyo sorvolando, qualche chilometro più a Sud-Est, il punto in cui i caccia sovietici aprirono il fuoco contro il Jumbo Jet coreano. *«Se vedete un aereo militare avvertite subito il pilota»*, ha cercato di scherzare il portavoce della Casa Bianca Speakes coi giornalisti, ma nessuno ha riso. Così, quando il quadrigetto con il sigillo presidenziale è atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto di Haneda, l'ombra del ricordo incombeva, e anche le prime parole di Reagan: «Sono arrivato in questo Giappone che è la nuova frontiera del mondo», suonavano più drammatiche.

Poi, scolaresche con fiori, poliziotti, elicotteri, e lontani, vaghi cenni di protesta hanno avvolto la carovana presidenziale nell'immancabile coreografia di queste visite di Stato. *«Sono venuto per sottolineare che l'amicizia fra Giappone e Usa è oggi il rapporto politico più cruciale per la pace e la prosperità del mondo ed è incrollabile»* dirà più tardi Reagan a Nakasone.

L'America è costantemente indicata al primo posto fra i «Paesi amici» nei sondaggi d'opinione giapponesi, un fatto che ha indotto persino il partito comunista a rinunciare pubblicamente a manifestazioni antiamericane. Sono rimasti soltanto 1600 protestatari a Tokyo e 3 mila a Okinawa con la bandiera dello *«Yankee go home»*, più un gruppetto di estremisti di incerto colore e nome impronunciabile, i Chukakuha, che ha lanciato due ordigni incendiari nella capitale.

Dunque i tempi sono molto mutati, e in direzione diversa da quella presa da molti europei: l'antiamericanismo sembra decisamente passato di moda in Giappone. E contro possibili revival violenti c'era anche la preparazione dell'apparato di sicurezza, condotta con tipica meticolosità nipponica. Reagan ha viaggiato in elicottero, dall'aeroporto di Haneda al palazzo di Akasaka, attraversando un tratto di cielo pattugliato da una mezza dozzina di elicotteri della polizia nipponica, fermi a mezz'aria.

Novantamila agenti in divisa (senza contare una cifra imprecisata di agenti in borghese) controllano letteralmente ogni angolo dei quartieri attraversati dagli ospiti stranieri, armati di pistole e dei lunghi bastoni del kendo, l'antica e micidiale arte marziale nipponica. Addirittura i tombini stradali lungo il percorso di Reagan erano stati saldati uno per uno con larghi nastri adesivi, per impedire che un attentatore potesse infilzarsi nella fogna e tendere un agguato al Presidente.

*«Non credo si possa constatare fare di più, in una nazione democratica, per garantire la sicurezza di una persona»*, ha ammesso uno dei portavoce della Casa Bianca. E così, assicurata nei limiti dell'umano la protezione di Reagan, i colloqui politici sono potuti cominciare. Il Presidente ha parlato «testa a testa» con Nakasone per 75 minuti, soltanto alla presenza degli interpreti. Giapponesi e americani hanno subito affrontato le «rogne» finanziarie e commerciali, chiarendosi anzitutto di togliersi di mezzo.

E così venuto a galla lo yen, la moneta nipponica che, dicono gli Usa, «è non la sua debolezza la causa maggiore dello squilibrio commerciale *fra le due nazioni»*, uno squilibrio che quest'anno raggiungerà i 23 miliardi di dollari e nell'84 potrebbe toccare i trenta. Tokyo riconosce il problema, ma ne vede la ragione negli alti interessi sul dollaro, che attirano investitori. Washington nega, e invita i giapponesi a rendere internazionale lo yen, sia usandolo come moneta per i loro scambi commerciali (oggi per il 70 per cento condotti in dollari), sia consentendo il flusso di capitali, in pratica la formazione di un mercato di «euroyen» paragonabile a quello degli eurodollari.

Ma tutto questo, i problemi finanziari, le polemiche degli esportatori americani di carne e di agrumi che vogliono libero accesso al mercato nipponico, i malumori giapponesi per la nuova limitazione «volontaria» del numero di macchine esportabili negli Usa (1,85 milioni), interessano marginalmente a un Reagan venuto a Tokyo, e poi diretto a Seul, soprattutto con intenzioni di grande strategia. Oggi, nel secondo incontro con Nakasone, il Presidente porterà il dialogo sul terreno della difesa, e sulla necessità che il Giappone «accetti le proprie responsabilità». Insieme, dirà Reagan ai premier, Usa e Giappone producono più del 30% del prodotto mondiale, e questo dato impone a Tokyo un ruolo «politico-militare più visibile» al quale non può più sottrarsi. *«Di fronte al crescere della minaccia sovietica, al riarmo continuo di Mosca, a episodi come l'abbattimento del Jumbo coreano* — ha già detto oggi il Presidente al premier nipponico — *il Giappone è diventato una nazione in prima linea»*.

**Vittorio Zucconi**

## Intervista a Chadli presidente algerino

Il presidente algerino Chadli

**ALGERI** — Il presidente della Repubblica algerina, Benjedid Chadli, arriva oggi a Roma per una visita ufficiale di tre giorni. Avrà colloqui con Pertini, Craxi e altre autorità del Paese.

Alla vigilia della sua partenza per l'Italia, Chadli (che ieri ha concluso il suo viaggio in Francia, il primo di un capo di Stato algerino dall'indipendenza) ha concesso a «La Stampa» un'intervista. In essa il presidente algerino affronta i maggiori problemi politico-economici bilaterali, dall'accordo sul metanodotto all'utilizzazione della commissione mista italo-algerina, e grandi temi di politica internazionale del momento: dalla crisi mediorientale a quella della Namibia, dalla situazione in Sud Africa a quella nel Maghreb.

(A pagina 5 l'intervista di Piero de Garzarolli)

## INCREDULITA' E SOLLIEVO DOPO LA GRANDE PAURA NEI CENTRI COLPITI DAL SISMA

# Ore 17,28: terrore a Parma

**Nelle abitazioni i televisori sono caduti per terra, nei piani più alti mobili sfasciati - L'orologio del Duomo bloccato dalla prima scossa - Tre feriti gravi, colpiti al capo da cornicioni - Cento case lesionate**

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Alle 17,28 di ieri una scossa improvvisa, violenta, lunga più di mezzo minuto, un'eternità, e la terra ha avuto un sussulto rabbioso, si è rischiata una tragedia, a Parma in un quadrilatero compreso tra Fornovo, Langhirano, Montecchio e la Val di Taro. Il sisma ha raggiunto l'ottavo grado della Scala Mercalli, ma il terreno alluvionale, sabbioso e la profondità da cui è partita la scossa hanno limitato i danni anche se il terremoto è stato avvertito in tutto il Nord. Il bilancio non è per fortuna pesante: 54 feriti, tre in modo serio, un centinaio di case lesionate, molti alloggi sono stati abbandonati dalla gente, tre reparti dell'ospedale Maggiore di Parma, lo stesso nel quale l'esplosione, nel 1979 uccise, quaranta persone, sono stati sgomberati.

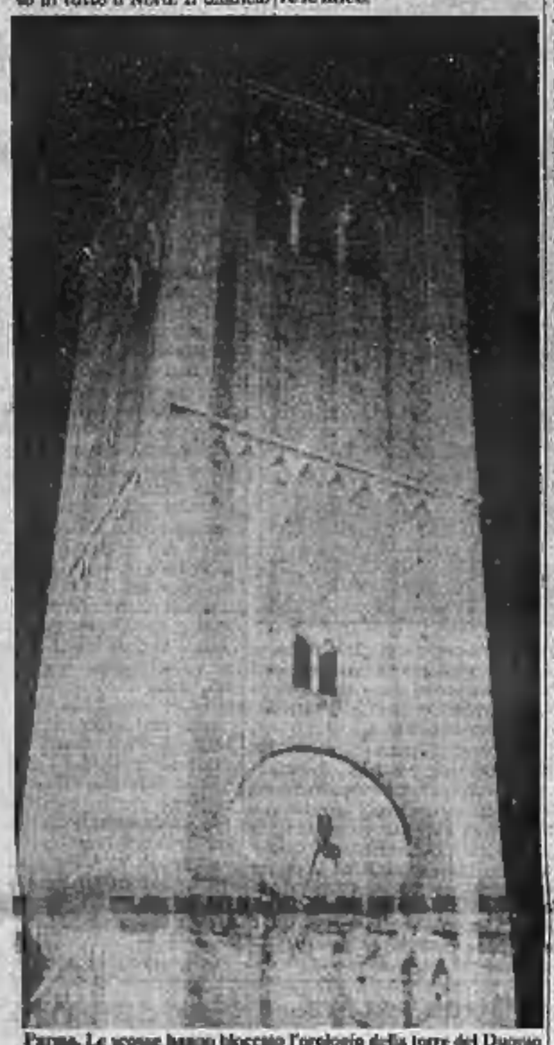
L'orologio del Duomo si è bloccato, la gente è uscita per le strade, il centro storico della città ha subito lo sfregio maggiore e in Comune, a notte, c'è stata riunione per fare un bilancio definitivo. Cornicioni sono caduti dalle case e tre persone sono state travolte da blocchi di pietra. Si chiamano Giorgio Rondinone, 19 anni, operaio, colpito al capo e portato al reparto neurochirurgico dell'ospedale dove è ricoverato con prognosi riservata; Ina Boni, proprietaria di una panetteria, ferita mentre usciva di corsa da un negozio; Laura Ongini. Gli altri sono contusi o feriti in modo lieve. La terra ha tremato ancora alle 17,54 e ha avuto soprassalti più tardi, ma le scosse sono molto lievi e vengono avvertite soltanto dai sismografi.

Dopo i primi momenti di paura la calma è tornata a notte, la città ha ripreso il suo aspetto consueto e soltanto la presenza delle squadre della Protezione Civile impegnate nei controlli delle case lesionate ricorda che si è appena superato un momento difficile.

Il terremoto aveva portato paura e danni qui a Parma altre volte: la terra aveva tremato nel '37, nel '51, in modo più violento nel '71, nel '76. Un anno fa esatto, la sera del 9 novembre, il Taro era uscito dagli argini.

Si controllano il Duomo, che denuncia ferite, il Battistero e la splendida Pilotta. Le chiese di S. Giacomo, Santa Cristina e Trinità sono state chiuse. Il 50 per cento delle case del centro storico sono state dichiarate «non abitabili» e la gente è stata condotta via per ragioni di sicurezza.

Altre due chiese, dove si celebrava la messa, sono state sgomberate, i centralini telefonici sono impazziti, l'allarme è stato immediato e al primo piano del palazzo della Prefettura, in strada della Repubblica, è stata organizzata una sala operativa. La scuola Mazzini Drago oggi resta chiusa. I campionati dilettanti di pugilato sono stati sospesi.



Parma. Le scosse hanno bloccato l'orologio della torre del Duomo

### Bloccati i telefoni a Modena

**MODENA — La scossa di terremoto ha provocato un'interruzione telefonica in una vasta zona del centro di Modena. Il guasto è durato fino alle 19 circa, quando i tecnici sono riusciti a ripristinare le linee.**

### Una donna ferita in casa a Milano

MILANO — Secondo quanto si è appreso fino alla tarda serata di ieri, il terremoto ha avuto a Milano una sola conseguenza indiretta su una persona. Una donna, Edith Corti, è rimasta ferita nel suo appartamento in via Bellini 4, per la caduta dello scaldabagno elettrico, staccatosi dal muro a causa delle vibrazioni. Ha riportato la frattura del femore e una ferita lacero contusa al capo.

Tre vecchi edifici in via Scaldasole, via Alessi e via Giampietrino, sono stati sottoposti a verifica.

### Molti treni in ritardo

**ROMA — Un primo esame dei danni alle strutture dei servizi pubblici fondamentali è stata avviata nel tardo pomeriggio di ieri dagli enti e dalle società interessati. Questi i primi dati.**

**• Ferrovie: ritardi sino a un'ora sulle linee che attraversano il Parmense. In serata erano in corso accertamenti sullo stato di un ponte sul Panaro. Alle Ferrovie dello Stato si afferma che dopo la scossa il personale ha controllato l'agibilità dei binari e delle stazioni. Il traffico è stato regolato «a vista» per superare i problemi posti da un cortocircuito del segnale di blocco.**

**• Energia elettrica: l'Enel ha comunicato che il sisma non ha avuto ripercussioni sulla rete nazionale. Tuttavia non era ancora stato completato il quadro della situazione di alcuni centri emiliani.**

Si è temuto per quanto poteva essere successo nei dintorni. Ma fuori la situazione è apparsa ancora meno pesante. Pochi i danni, qualche contuso: notizie confortanti arrivano dappertutto. Si è temuto per la ferrovia: per due ore, fra le 17,35 e le 19,30 a Fidenza è stato bloccato il traffico.

Un bilancio più esatto verrà fatto oggi. Da Roma è stata decisa l'assegnazione di un primo miliardo per gli interventi d'urgenza. I danni «sommersi», si sottolinea, verranno verificati insieme con la calma: sono i danni subiti dai privati, i televisori o le radio cadute a terra, i mobili sfasciati.

Poco prima di mezzanotte nella centrale via Farini, rimasta al buio per alcune ore, è tornata la luce. Molta gente ha dormito negli alberghi cittadini o è stata ospitata da amici o parenti. Ma il disagio, si diceva, sarà breve. A notte le squadre di soccorso sono partite per i centri ai piedi dell'Appennino per controllare i danni. Ma tutti sono tranquilli: nei caffè di Langhirano si gioca a carte, altrove si balla.

**Vincenzo Tessandori**

# *La gente si riversa nelle strade sgomberati reparti dell'ospedale*

**Emergenza in prefettura, la città suddivisa in sei settori, formate squadre di soccorso - Vigili del fuoco fatti affluire da altre regioni - La zona antica la più colpita**

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — I tre pennini del sismografo dell'Istituto di climatologia dell'Università di Parma sono letteralmente impazziti. Uno non ha retto alla sollecitazione — sesto, settimo grado della scala Mercalli — e si è spezzato, spandendo una macchia d'inchiostro di china rossa sulla carta millimetrata. Il custode dell'istituto si è lanciato fuori della stanza e ha immediatamente telefonato al direttore, professor Guglielmo Zanella.

Zanella non era ancora arrivato all'Università quando, dopo una lunghissima sequela di scosse molto leggere, ne è stata avvertita un'altra del terzo grado. Erano le 17,54.

Nel palazzo della prefettura l'emergenza è scattata subito. Il prefetto, Ettore Materia, ha convocato i carabinieri, il questore, i vigili del fuoco. La città è stata divisa in sei settori alla volta dei quali sono partiti subito squadre di tecnici accompagnati da pompieri che intanto venivano fatti affluire dalle regioni circostanti, oltre che dal Piemonte. Non è stato necessario, almeno nelle prime ore, fare evacuare la popolazione perché immediatamente si era già riversata nelle strade.

Sulle prime si era temuto che i danni fossero di entità maggiore perché la rete telefonica è andata letteralmente in tilt. Ma si trattava solo dei parmigiani che avevano preso d'assalto gli apparecchi pubblici e che chiamavano parenti e amici per accertarsi che non avessero subito danni.

Si formavano code nervose davanti alle cabine telefoniche e si è registrato qualche episodio di intolleranza, ma nulla di grave.

La zona più colpita, come hanno accertato i tecnici comunali, è stata come ovvio la più antica, il centro storico. Un centinaio di appartamenti lesionati nei quali la gente non è stata fatta rientrare in attesa che siano completati i rilievi. Un miliardo è già stato stanziato per i primi interventi.

Anche i reparti di ostetricia, medicina generale, e ematologia dell'ospedale Maggiore sono stati parzialmente sgomberati.

I parmigiani, passata la prima paura, hanno cominciato ad interrogare gli esperti per sapere se, per caso, i danni non fossero altrove visto che all'istituto di climatologia hanno stabilito subito che l'epicentro del terremoto era a circa 40 chilometri a Sud-Ovest della città, più o meno nelle vicinanze di Borgo Val di Taro, alle pendici della Cisa, in direzione della Liguria. In quella zona, stranamente, non si registrano danni, nessun ferito e anche l'intensità della scossa non è stata tale da impensierire la popolazione.

Racconta un cronista locale che quando è giunto in uno dei paesi indicati come più scossi ha trovato i bar affollati di gente che giocava tranquillamente a carte e si è stupita alle sue domande.

Il professor Zanella ha spiegato che la zona in cui si è verificato il terremoto è da sempre considerata esposta al rischio di sismi. I vecchi si ricordano che alla fine degli Anni Venti proprio a Borgo Taro la terra ha continuato a tremare per anni. Come mai così pochi danni allora? Il professore spiega che questo è dovuto prima di tutto alla profondità dell'ipocentro che è probabilmente da collocare circa a 30 chilometri. Un'altra caratteristica è quella del terreno della Pianura Padana che, essendo alluvionale, è molto elastico. Anche il fatto che si siano continuamente piccole scosse ha impedito un accumulo troppo pericoloso di energia che, se sfogata in una sola volta, avrebbe potuto avere conseguenze disastrose.

**Marzio Fabbri**

### Subito messi in preallarme la Protezione civile e l'esercito

# A Roma si è temuta una catastrofe per l'alta intensità della scossa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per più d'un'ora al ministero della Protezione civile si è tremato, temendo una catastrofe. La grande paura è cominciata intorno alle 17,40, quando dai centri sismografici di Bologna sono cominciati ad arrivare dati allarmanti: il terremoto aveva toccato il grado 5,2 della scala Richter e otto-nove della scala Mercalli, con epicentro nell'Appennino emiliano. Il confronto con le cifre di sismi precedenti dava spazio solo al pessimismo: il terremoto del 4 ottobre che aveva interessato quasi per intero il centro di Forlì era di grado 5,1 della scala Richter. E il nono della scala Mercalli negli ultimi anni era stato raggiunto solo dal sisma dell'Irpinia.

Da Napoli, dove si trovava in quei momento, Scotti immediatamente delega al prefetto Pallorelli i primi interventi autorizzandolo ad impiegare personale e mezzi [illegible] Da Roma [illegible] mette in preallarme i reparti dell'esercito del Nord Italia, in particolare il secondo reggimento pontieri, l'ottavo reggimento Modena, il gruppo di artiglieria controcarro Bologna, il quarantaquattresimo battaglione di fanteria.

Dalle questure, dalle prefetture, dalle stazioni dei vigili del fuoco dell'Emilia arrivano intanto le prime notizie: vaghe ma incoraggianti. Nessun morto, qualche cornicione crollato, ma fino a quel momento nulla di più. Ma tirare un bilancio è ancora prematuro, ed anzi alla Protezione civile quelle notizie non sembrano affidabili.

Le telefonate e i fonogrammi che tempestano la sala operativa della Protezione civile aprono però altri spiragli alla speranza. Ma come mai, con un terremoto di quell'intensità fortunatamente non è successo niente? «*Ci sono case e case, evidentemente in quella zona sono più solide che altrove*», risponde una collaboratrice di Pastorelli, la dottoressa Di Nardi. La spiegazione che arriva dell'Istituto di geofisica alla Protezione civile è più complessa: il terremoto, spiegano gli esperti, si è irradiato da un punto molto profondo, ed è una fortuna, perché se fosse avvenuto in superficie avrebbe avuto effetti devastanti.

Dieci minuti dopo, alle 18, della questura di Parma il dottor Pallaci fa gli scongiuri, ma dice che fino a quel momento il quadro non è catastrofico. «*A Parma, a Sala Baganza, a Montecchio Emilia, a Fornovo sul Taro, il quadrilatero che è stato l'epicentro del terremoto, non abbiamo notizie di morti né di feriti gravi*». Pochi minuti dopo in questura entra in funzione una sala operativa della Protezione civile.

Ora che la situazione è più chiara, la Protezione civile può mettersi in azione. Partono dai capoluoghi emiliani le sei sezioni operative del ministero, ciascuna con 30 uomini, insieme ad un contingente del Genio di Firenze dotato di cellule fotoelettriche. Da Firenze partono anche le ambulanze dell'associazione di soccorso «*Confraternita della Misericordia*». Alle 19,30 il ministero annuncia che sono già state costituite in Emilia squadre di vigili del fuoco e tecnici comunali per i primi accertamenti.

Le notizie che continuano ad arrivare alla Protezione civile si fanno sempre più incoraggianti. Anche nei paesi che sulle prime non era stato possibile raggiungere per telefono perché le linee erano sovraccariche o guaste, non si segnalano vittime. La grande paura è passata, e alle 19,40 uno stretto collaboratore del ministro può dire: «*E' andata bene, vuol dire che Scotti porta fortuna*».

### «E' urgente un programma di previsione sismica»

ROMA — Il presidente dell'Ordine nazionale dei geologi, Renzo Zia, e il presidente dell'Associazione nazionale dei geologi, prof. Floriano Villa, inviano in un comunicato «*Il governo a dare corso, senza ulteriori indugi, a un programma nazionale di previsione sismica per il quale offrono la piena collaborazione dei geologi italiani*».

Zia e Villa fanno rilevare che «*la zona ritenuta al momento come epicentrale di [illegible] non risulta fra quelle [illegible] come sismiche, e ciò sta a significare la carenza di studi e di ricerche geosismiche nelle quali bisogna invece coinvolgere tutte le forze geologiche disponibili nel Paese*».

### Notizie rassicuranti dall'Istituto di geofisica

# Gli esperti: non ci saranno altri sismi di assestamento

ROMA — Per gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica il sisma di ieri ha subito avuto una connotazione ben precisa. I sismografi delle 30 stazioni di rilevamento sismico automatiche, sparse in tutta Italia (da Tarvisio ad Agrigento e da Cagliari a Lecce) e collegate via cavo con i computer della sede centrale dell'Istituto a Roma, hanno registrato l'evento e ne hanno trasmesso istantaneamente i dati relativi. E appena tre minuti dopo il prof. Enzo Boschi, presidente dell'Istituto, poteva già informare la sala operativa della Protezione civile e comunicare l'identikit del sisma.

La scossa si era originata in seguito ad una frattura degli strati sotterranei ad una trentina di chilometri di profondità in un punto (ipocentro) sulla verticale di Sala Baganza in provincia di Parma (epicentro) caratterizzato dalle coordinate 44° 68' Nord e 10° 35' Est. La magnitudo, che serve a valutare l'energia distruttiva sprigionata, è stata di 5,2 della scala Richter, corrispondenti — con la solita relazione empirica — all'ottavo grado della scala Mercalli. Il dato è stato confermato anche dalle stazioni di rilevamento della rete di osservazione sismica mondiale. Alla prima scossa, registrata alle 17,30 e di carattere sussultorio-ondulatorio (ma con prevalenza per questa seconda natura), ne sono seguite altre cinque di assestamento (le ben note «repliche»), con intensità variabile fra il primo e il secondo grado della scala Mercalli.

Il fatto che le scosse siano avvertite praticamente in tutta Italia, seppure con intensità diversa (in alcuni osservatori della pianura Padana i pennini degli strumenti sono saltati) dipendente dalla profondità dell'ipocentro, è il notevole spessore della crosta sovrastante ha sicuramente contribuito ad attenuare le conseguenze in superficie.

«*L'energia liberata è qualche centinaio di volte inferiore a quella dei terremoti più recenti* — mi ha precisato il prof. Boschi — *La magnitudo Richter è stata di 6,5 per il terremoto dell'Irpinia e di 6 per quello del Friuli. C'è molta differenza fra una magnitudo 5,2 e 6,5 perché la scala è logaritmica. L'origine è di carattere tettonico, tipica per la zona degli Appennini. Il catalogo dei terremoti ricorda che negli ultimi 500 anni nella stessa zona si sono verificati 11 eventi di intensità più o meno pari a quella del terremoto di ieri. Se l'ipocentro fosse stato a 5 o 6 chilometri d'oggi in superficie sarebbero stati molto maggiori. Ma le conseguenze per le abitazioni, dipendono naturalmente anche dal loro grado di solidità e quindi dal modo in cui sono state costruite*».

Nell'insieme, dice sempre il professor Boschi, un terremoto come quello di ieri fa sempre impressione nel nostro Paese ma per gli esperti si tratta di terremoti «piccoli». E' sempre il catalogo dei terremoti, che racconta la storia sismica delle vare regioni, a dire che di solito dopo i terremoti come questo non ci sono repliche, e cioè le scosse di assestamento, o almeno sono molto rare.

Dall'agosto dell'anno scorso, e cioè da quando la rete delle 30 stazioni automatiche di rilevamento sismico è stata completata, all'Istituto nazionale di geofisica la sorveglianza prosegue ininterrottamente 24 ore su 24. «*Qualche piccola scossa potrebbe ancora verificarsi nei prossimi giorni* — conclude il professor Boschi — *Ma il fenomeno appare sostanzialmente concluso*».

**Bruno Ghibaudi**

### La «scala» per classificare le conseguenze dei sismi

# Crolli parziali e lesioni dall'ottavo grado Mercalli

Il terremoto registrato ieri nella zona di Parma era dell'ottavo grado della scala Mercalli, che prevede dodici gradi per classificare i sismi. Ecco le conseguenze per ognuno di essi.

**Primo grado:** scossa non avvertita.

**Secondo grado:** avvertita solo ai piani più alti.

**Terzo grado:** avvertita dentro le case. Oscillazioni lievi di oggetti appesi. Vibrazioni simili a quelle provocate da pesanti veicoli che corrono nelle vicinanze.

**Quarto grado:** moti oscillatori di oggetti appesi; finestre, piatti, cristalli danno vibrazioni rumorose o tintinnio. Lievi fenditure nei muri.

**Quinto grado:** si avverte anche fuori casa, sveglia, le persone che dormono, spostamento o rovesciamento piccoli oggetti. Oscillazioni di porte, aperte o chiuse. Orologi a pendolo fermi, quadri appesi deviati, scuri e imposte rimossi.

**Sesto grado:** avvertito da tutti. Vetri, piatti, cristallerie rotti. Quadri staccati dai muri. Mobili di peso smossi o rovesciati.

**Settimo grado:** si avverte difficoltà nel reggersi in piedi e la scossa è avvertita anche dai conducenti di auto. Tremolio e ampie oscillazioni di lampadari appesi; murature danneggiate, stucchi e intonaci distaccati. Suono di grosse campane.

**Ottavo grado:** si guida un'auto con difficoltà; danni alle costruzioni di tipo ordinario, con caduta di divisori interni, crolli parziali e vasti lesionamenti.

**Nono grado:** panico generale. Murature di mediocre esecuzione distrutte nei piani alti. Strutture (non antisismiche) profondamente lesionate nei piani più bassi. Danni alle fondazioni. Larghi crepacci nel suolo.

**Decimo grado:** molte costruzioni distrutte. Seri danni a dighe, sbarramenti e difesa idraulliche. Deviazioni di binari, inflessioni e rotture di pali e altri sostegni delle linee aeree.

**Undicesimo grado:** deformazioni notevoli nei binari. Rotture di tubazioni nel sottosuolo, distruzione di edifici con crolli di strutture interne. Grandi crepacci.

**Dodicesimo grado:** danni totali.

### A Sala Baganza paura ma lievi danni

# Nel paese dell'epicentro tutti a casa per la cena

ROMA — «*Molta paura, ma nessun danno rilevante*». Questo il primo commento del comandante della caserma dei carabinieri di Sala Baganza, il paese in provincia di Parma indicato dall'Istituto nazionale di geofisica come l'epicentro del terremoto.

Al termine di un sopralluogo durato quasi due ore in tutte le strade e le campagne della vasta zona di competenza dei carabinieri di Sala Baganza (oltre a questo, anche il comune di Felino, per un totale di quasi diecimila abitanti su circa 200 km), il maresciallo Pasquale Ruotolo è abbastanza soddisfatto, dopo le numerose allarmate telefonate degli abitanti della zona alla caserma.

«*Nessun danno alle persone* — afferma — *e anche non gravi danni alle costruzioni. In particolare, sono stati danneggiati case in località di San Martino di Colleccchio e a Modesano, due comuni confinanti con il nostro, ma nulla di serio*». La prova che niente di grave è avvenuto nonostante la forte scossa è, per il maresciallo, il fatto che a due ore di distanza, quasi tutti gli abitanti siano tornati nelle loro abitazioni, per la cena.

«*D'altra parte* — aggiunge il maresciallo — *qui la gente è abituata a queste scosse: dal 1971, quasi ogni uno o due anni ci sono scosse, anche se senza grosse conseguenze*».

(Ansa)

### La Difesa attiva il piano previsto per le calamità

ROMA — Il ministro della Difesa Spadolini, ha impartito disposizioni allo stato maggiore della Difesa di attivare i piani di intervento previsti in caso di pubbliche calamità.

Le sale operative dello stato maggiore esercito e del comando Regione militare tosco-emiliana, subito in funzione, hanno a loro volta mobilitato i comandi delle zone militari interessate. In particolare, i comandanti delle zone militari di Bologna e di Piacenza e il comandante del presidio di Parma si sono affiancati al prefetti delle rispettive città.

Inoltre, ufficiali del genio stanno affluendo alla prefettura di Parma — in funzione di collegamento — mentre sono stati posti in stato di preallarme il battaglione genio pionieri Orta e reparti della brigata alpina Orobica del IV corpo d'armata.

### Mobilitati 200 vigili del fuoco

BOLOGNA — Immediatamente dopo il terremoto i vigili del fuoco hanno allestito una ventina di squadre di soccorso (dotate tra l'altro di cellule fotoelettriche) composte di circa 200 uomini in tutto.

Al seguito delle squadre di soccorso anche 30 tecnici per la rilevazione dei danni. Le squadre sono composte di vigili del fuoco provenienti dal Veneto, Lombardia, Toscana e Emilia Romagna.

Si è trattato tuttavia di una misura preventiva, in quanto, anche secondo le informazioni raccolte dai vigili del fuoco attraverso i mezzi inviati nella zona del sisma, i danni sarebbero limitati.

## Persone

*di Lietta Tornabuoni*

Con la manifestazione di lunedì scorso a Milano, antitetica alla manifestazione del 22 ottobre a Roma, è nato dunque il pacifismo all'italiana. Con due facce. Tipico. Abbiamo non tanto la pace religiosa e quella laica: piuttosto la pace governativa e quella d'opposizione, la pace pentapartita e quella extragoverno. Il rifiuto del pci, delle Acli, degli universitari cattolici e d'altri gruppi cattolici di base di partecipare alla manifestazione milanese e magari di farla propria, sembra politicamente incomprensibile: ma è più disperante constatare che persino il desiderio di pace finisce lottizzato.

Non è lottizzata, del resto, pure la lacerazione e reazione morale di fronte alle indulgenze concesse dalla legge ai terroristi uccisori divenuti informatori? Naturale che i socialisti si sdegnino alla proposta di rimandare tranquillo a casa Marco Barbone con gli altri che uccisero il giornalista socialista Walter Tobagi: ma com'è che l'indignazione morale e l'insopportabile iniquità di questa legge speciale li colpisce soltanto quando riguarda gli assassini d'uno dei loro, mentre applicata a Fioroni, a Peci, a Savasta, a Donat-Cattin, la stessa legge appariva loro del tutto ragionevole, efficace, positiva?

## Pacifismo e pentiti lottizzati

### Salute

Il direttore della Farmindustria, che si chiama energicamente Domenico Muscolo, dice che non soltanto i cittadini-malati-utenti, ma anche gli industriali farmaceutici sono molto allarmati dai furti e dalle frodi compiuti sistematicamente a danno nostro e del Servizio sanitario nazionale: «*Il fenomeno ha assunto una dimensione enorme, è esteso da Trapani a Genova, da Bari a Novara e poi Napoli, Grosseto, Bologna, Torino e soprattutto Milano e Roma, con ramificazioni persino a Lugano. Si deve addirittura dire che esiste un'organizzazione criminale che mette a disposizione dei clienti qualsiasi tipo di falsificazione, a scelta, servendosi d'una rete di venditori sul tipo delle strutture commerciali*».

Il metodo è infatti soprattutto la falsificazione, anche della nuova guerriglia economica antisistema. La scelta delle truffe, dice, è praticamente illimitata: «*Farmaci rubati possono essere rivisti tutti interi, o soltanto il medicinale con una scatola falsa, o soltanto la scatola: i campioni riservati ai medici possono essere contraffatti come quelli commerciali in commercio e utilizzati con scatole false; possono essere usate fustelle false da applicare sulle ricette oppure possono essere rimesse in circolazione quelle già pagate dalle Usl... Non è da escludere che ora vi stiano utilizzando altri sistemi, nuovi, che ancora non conosciamo*».

In soldi, il furto è secondo lui molto superiore a quello accertato di 3 miliardi e 300 milioni di lire, cifra che il ministro della Sanità, scrivendo a *La Stampa*, giudicava con ragione risibile rispetto alle somme necessarie a rimettere il bilancio del Servizio sanitario ridecente l'assistenza agli ammalati: «*Quei 3 miliardi e 300 milioni dovrebbero essere moltiplicati per 30-40 volte, invalutando la stima che alcuni mesi fa ipotizzava una cifra di circa 200 miliardi rubati*».

### Pirata

*Freibeuter*, cioè pirata, filibustiere, rivista tedesca edita a Berlino da Wagenbach, dedica un saggio alla polemica mossa dall'orfano del generale Dalla Chiesa contro gli intellettuali italiani, a suo parere assenti nella lotta antimafia; e per illustrarlo pubblica una vignetta satirica italiana in cui un nero, tocco personaggio con coppola e baffi medita nel fumetto: «*E' vero, i democristiani non sono mafiosi. Il fatto è che NOI siamo democristiani*».

Ma il numero della rivista è dedicato a un fenomeno internazionale più ampio e molto contemporaneo, a «*il criminale come lavoro produttivo*», a «*la nuova cultura criminale*», e si apre con una citazione dal testo di Marx sulla teoria del plusvalore: «*Un filosofo produce idee, un poeta produce versi, un sacerdote produce prediche, un professore produce testi di studio. Un criminale produce crimini. Considerando in particolare il rapporto tra il settore produttivo della criminalità e la società nel suo complesso, bisogna mettere da parte molti pregiudizi. Il criminale non produce solamente crimini ma anche il diritto penale, persino il professore di diritto penale, pure gli indispensabili testi di studio nei quali il professore offre le proprie lezioni come merce sul mercato... Il criminale produce la polizia, i giudici, i giurati, le carceri, i guardiani delle carceri... Si ha quindi un aumento del profitto nazionale*».

### Telenovela

L'amico tornato dal Brasile racconta che all'ora delle trasmissioni televisive più popolari è inutile telefonare a qualcuno in casa: «*Fai squillare il telefono. Rispondono. Ringhiano: "Telefonate!" e buttano sbattono giù il ricevitore*».

## Domani verifica

(Segue dalla 1ª pagina)

l'Argentina relativa alla «sovranità» delle Falkland; un «no» alla Gran Bretagna, sostiene il giornale del pci, «sarebbe intollerabile». La risposta di Craxi è stata immediata. A tarda sera Palazzo Chigi ha diffuso un comunicato nel quale si afferma che, per le Falkland, «*l'atteggiamento del governo italiano è quello di ricercare una posizione comune fra tutti i governi Cee*».

Forte di questo primo, significativo successo, che non è solo del pri ma di tutto uno schieramento che non ammette «abbandoni» o «distinguo» su tematiche di solidarietà atlantica, Spadolini si presenta alla Camera stamani alle 10 per rispondere, come ministro della Difesa, alla prima valanga di interrogazioni sul «Crisi». E Signorile (la seconda è più massiccia) valanga e previene per tempo [illegible] e toccherà a Craxi fronteggiarla.

Il ministro della Difesa ha già fatto sapere come la pensa: «*L'eventuale ubicazione di altre sedi Nato, come Sigonella, per l'assemblaggio o il deposito provvisorio delle strutture e degli impianti, non corrisponde in nessun caso a un cambiamento di sede e di programmi, che restano quelli concordati tra gli alleati*».

La conferma che niente cambia sui missili è destinata a provocare nuove, dure reazioni nel pci o almeno in quella parte del partito che si riconosce nella «linea dura» di Berlinguer. Sull'*Unità* di oggi, Ugo Pecchioli, autorevole esponente della segreteria e gran sostenitore di Berlinguer (altri leader comunisti sarebbero meno intransigenti), scrive che con l'installazione dei missili a Comiso «*si aprirebbe una situazione difficilmente reversibile, aperta a sbocchi catastrofici*». Pecchioli lancia un appello soprattutto al psi perché rivedа le sua scelte e conferma quanto già detto in direzione: il governo avrebbe il sostegno del pci se «*lanciasse un segnale di inversione rispetto alla corsa missilistica*».

**Luca Giurato**

MAOMETTO NON PIU' «FALSO PROFETA»

# La spada di Allah

Maometto (partic. da un'incisione di Silvester, 1796)

Alla decina di biografie in lingue occidentali, apparse nel nostro secolo sul Profeta dell'Islām, si aggiunge ora la tedesca di Gerhard Konzelmann, di cui in questi giorni esce da Bompiani una fluida, piacevole versione italiana: *Maometto, il profeta guerriero che fondò l'Islām*. L'autore non è un arabista o islamista, come lo era la più parte dei suoi predecessori; ma è un pubblicista, crediamo, di buon fiuto e buona informazione, che ha saputo attingere qui alle migliori fonti, ed esporre la esotica materia con giornalistica spigliatezza.

In questa impetuosa, e talvolta traumatica reviviscenza dell'Islām, egli ha voluto risalire alla sua sorgente, all'uomo d'eccezione che più di tredici secoli fa, attraverso una profonda esperienza religiosa, portò il suo popolo, da una grama vita in margine alle civiltà del mondo antico, ad essere esso stesso creatore e diffusore di una nuova civiltà su tre continenti.

Questo libro si apre col drammatico episodio del tentato colpo di estremisti cretici musulmani alla sacra Kaba della Mecca (1979), e si chiude citando i voti e le sentenze del nostro amico Gheddafi, che in attesa di vedere almeno la Sicilia restituita all'Islām, proclama il verbo del suo Profeta *spirito progressista di Carlo Marx*». Il ribollore del mondo musulmano è dunque in piena ebollizione, ed è forte la tentazione di chiamarvi su, a scrutare con saccente ne potrà venire alla luce.

Ma torniamo, con Konzelmann e gli altri biografi, al fondatore Maometto. Un secolo fa, e ancora agli inizi del nostro, la sua figura ed opera appariva agli occhi degli occidentali col connotato del «falso profeta»: residuo, questo, della polemica e apologetica medievale. Oggi questa prevenzione sfavorevole è, si direbbe, ribaltata, dando luogo a una valutazione positiva che rischia persino di cadere nell'eccesso opposto, di tutto spiegare e giustificare nella carriera di Muhammad.

C'è stato qualche islamista, serio studioso e magari per giunta ecclesiastico anglicano, che si è fatto addirittura scrupolo, parlando del Corano, di chiamarlo parola di Maometto (mentre per i musulmani, come è noto, è diretta parola di Allāh, rivelata attraverso Gabriele al suo Apostolo); e nella carriera del Profeta stesso, rigata talvolta di sangue, tutto si è voluto giustificare con le leggi di guerra del suo ambiente e del suo tempo. Gli esperti della materia sanno a che alludo, negli anni di lotta del Profeta con i suoi concittadini pagani, per il trionfo del monoteistico suo verbo; e se davvero compito della storia non è assolvere o condannare, ma solo capire, forse il miglior partito è questo scelto dal Konzelmann, di mettere il lettore dinanzi ai fatti, e lasciare alla sua coscienza il giudizio.

Così, ripassa dinanzi a noi, rinarrata con vivaci colori e dovizia di particolari, l'avventura dell'oscuro meccano: gli anni di incubazione del suo messaggio, in una vita attiva e pensosa insieme di commerciante e cammelliere, il primo balenare della rivelazione nel ritiro del monte Hirā, la contrastata propaganda nella città natale, e il formarsi della prima comunità di credenti, scherniti e boicottati dai maggiorenti di quella «Repubblica mercantile» che era la Mecca agli inizi del VII secolo.

Poi l'Ègira o migrazione a Medina, il sorgere del piccolo Stato teocratico, la guerra aperta con la patria. Si alternano per sette anni vittorie e rovesci, provvide tregue e baldanzose puntate offensive fino al trionfale ritorno del Profeta vittorioso nella sua città. Da nuova fede del Higiāz e poi d'Arabia tutta, l'Islām degli ultimi anni di Maometto evolve verso l'universalismo, guarda già, anticipando l'avvenire, verso l'impero bizantino e la Persia sasanide.

Il Profeta si spegne poco più che sessantenne, in grembo alla prediletta sua sposa, invocando *all'alto Compagno del Paradiso*», stanchi nunzio della parola e della volontà divina; e la sua comunità, dopo avere un istante vacillato sotto il colpo, serra le file attorno alla sua tomba, e guidata da uomini d'eccezione come Abu Bekr e Omar si getta fuori della Penisola alla conquista del Vicino Oriente, del Mediterraneo, dell'Asia centrale. L'Islām entra così nella storia del mondo.

L'islamista, come ogni specialista, legge il libro di un «non addetto» con qualche prevenzione, pronto a coglierne con le molle qualche sproposito. Ho già detto che questo *outsider* non si lascia facilmente cogliere in fallo, per quanto la pignoleria di un tecnico potrebbe fare più osservazioni di dettaglio. Nell'ampia bibliografia d'appendice (redatta, o rimaneggiata, dai due traduttori) rincresce di non trovar citata la buona recente biografia di un arabista italiano, il *Maometto* di Sergio Noja. Ma sommato, per quello che sono i fatti, il lettore è, ripetiamo, in buone mani, anche se la loro interpretazione in un più vasto campo storico e storico-religioso va cercata altrove.

**Francesco Gabrieli**

## A Filadelfia un sindaco di colore

FILADELFIA — Il democratico Wilson Goode è diventato ieri il primo sindaco di colore di Filadelfia. In Pennsylvania, quarta città del Paese per popolazione.

Con l'elezione di Goode, di 44 anni, figlio di un mezzadro, Filadelfia diventa anche la quarta delle sei maggiori città statunitensi ad avere un sindaco nero. Le altre tre sono Los Angeles, Chicago e Detroit.

Il sindaco Goode ha vinto con il 55 per cento dei voti contro il 37 per cento ottenuto dal suo rivale, il repubblicano John Egan, ex presidente della Borsa di Filadelfia.

LA GRANDE MOSTRA MILANESE DEL PITTORE PREDILETTO DA STENDHAL

# *Hayez, trovatore del Risorgimento*

**Fu idolatrato dalla società di Manzoni, Grossi, Berchet, l'unica in Italia che avesse allora respiro europeo - Ebbe per clienti congiurati e carbonari come principi asburgici e nobili austriacanti - Dalla patente sensualità dei primi dipinti alla delicatezza ingresiana della maturità - Finì per assumere le vesti di «pittore nazionale», ritrattista illustre dei Padri della Patria**

MILANO — *La città dove l'n artista esemane per almeno quarant'anni ricorda, da oggi al 27 febbraio, a Palazzo Reale e nel palazzo di Brera, Francesco Hayez, con ampiezza di mezzi, rigore scientifico, splendore di restauri: il cenerano Hayez, giovane speranza a Roma negli ultimi anni napoleonici, prediletto dai conterranei Canova e Cicognara, adotta ed è adottato nel 1820 dalla Milano di Manzoni (il Conte di Carmagnola, quadro, è del 1821), di Grossi, di Berchet. E di Stendhal: «Me semble rien moins que le premier peintre vivant», «m'apprend quelque chose de nouveau sur les passions qu'il peint».*

*L'astratta distinzione e scansione nel tempo fra neoclassicismo e romanticismo sarà frutto di posteriori estetiche e poetiche. In realtà la lucida, creativa consonanza con una precisa società e cultura accomuna i due, e spiega quel giudizi. Vent'anni dopo, e in ritardo, vi sarà anche l'illusione massimiana del pittore celebrante l'Idea nazionale italiana, quando già Hayez aveva affrescato l'Allegoria dell'ordine politico di Ferdinando I d'Austria in quel Salone delle Cariatidi, semidistrutto dai bombardamenti nel 1943, che ospita le narrazioni storiche e romanzesche più clamorose e rutilanti.*

*Il romantico-realista Stendhal era perfettamente in grado di individuare la consonanza di fondo con una società, precisa di tempo e di luogo, al di sotto delle impalcature storicistiche fra Medioevo e Rinascimento lombardo-veneti, dei guardaroba trobadorico o romanzesco, filellenico e orientalistico. E' il tratto distintivo di Hayez rispetto all'amico-rivale, più degli anni romani, Pelagio Palagi, anch'egli presente in mostra con una Partenza di Colombo mai uscita dalla sede privata originaria, e ai romantici puristi delle altre contrade italiane; ed è d'altronde il tratto distintivo dell'unica società italiana viva in quei decenni di respiro e cultura europei.*

*E' una consonanza con tutta la società milanese: quella del Conciliatore e dei congiurati Federati del 1821, committenti e spesso modelli del pittore come «attori» nelle storie dipinte; di Cristina Belgiojoso, la «Princesse Malheureuse» Giardiniera Carbonara, il cui stupendo ritratto fu forse dipinto durante un soggiorno clandestino a Lugano nel 1830. Ma nel contempo anche quella della Milano capitale vicereale asburgica: della bella e mondana Giulia Samoyloff Pahlen, committente ad Hayez del Tenore David degli «Arabi nelle Gallie», melodramma dell'amante la carica Pacini; del presidente di Brera Conte Ambrogio Nava, ciambellano dell'Imperatore, il cui ritratto fu sfregiato in mostra a Brera dal patriota Carlo De Cristoforis.*

*Hayez aveva bene appreso da Canova la lezione di quel tipo di rapporto «civile» fra artista e società illustrato alle origini da David e Goya: ed è questo il filo rosso perseguito con logica analitica e ferrea dagli ordinatori Cristina Gonzoli e Fernando Mazzocca, prima nella pluriennale ricerca che ha scavato con impensabili risultati nelle originarie collezioni patriote, poi nella scansione in mostra di opera in opera, di gruppo in gruppo suddiviso in sezioni.*

*Il Salone delle Cariatidi (e adiacenze) in Palazzo Reale ospita la grande scena storico-romantica e romanzesca (nonché la prima fase veneto-veneziana), dal Pietro Rosa del 1820 alle due versioni di Giulietta e Romeo del 1823 e 1825, alle Bice del Balzo e Marco Visconti del 1826, e la parata del grande ritrattista, fra romantiche sensibilità psicologiche ed eletta, ingresiana stilizzazione del dato di costume, preziosità cromatiche e squisitezze luministiche.*

*Si intrecciano in mostra dipinti e relativi disegni, tratti dal ricchissimo patrimonio lasciato dal vecchio maestro alla sua Accademia, e molti dei loro committenti, di Hayez stesso, dei Molteni, dell'Arienti, del russo Brjullov, fino a ritratti-sculture del Vela. Sono sottolineati i rapporti e momenti d'incontro stilistico-iconografici, come nella serie affascinante delle Maddalene, del Canova dalle collezioni civiche genovesi, dei Cavalieri per Carlo Alberto da Agliè, fino alla versione di Hayez nel 1825 per il patriota Gaetano Ciani, riscoperta in occasione della mostra.*

*Hayez si muove in questa fucina della grande letteratura romantica con lucidissima «qualità» professionale, ma anche con l'autentica eticità ottocentesca di un nobile equilibrio fra la stilizzazione dell'«accademia del vero» (la robusta verità dei disegni lo dimostra) e una sensibile, talora sensuale rivisitazione del colorismo veneziano quattrocentesco, da Carpaccio a Giambellino, che l'epoca definisce «primitivo» in quanto preraffaellesco e pretizianesco. E', unico in Italia, cittadino dell'Europa romantica di Delaroche, di Alexandre Fragonard, di Scheffer, dei Vernet, di Bonington, di Brjullov, dei monacensi da Cornelius a Moritz von Schwind a Kaulbach, voci di un coro che affianca gli «acuti» di Delacroix e di Turner, ben distinto per più «naturali» emozioni dalle astrazioni di visionari, «nazzareni» e puristi.*

*Già nelle sale di Palazzo Reale è registrato un qualche allentamento della tensione «civile» e formale del 1820. Si affacciano, con le Odalische, le «mode» internazionali, trionfa il mito melodrammatico-romantico legato all'immagine veneziana del pittore, con le diverse versioni dei verdiani fino «a posteriori» Due Foscari, fino al puro racconto «di costume storico», l'Ancona segreta del 1847-48.*

*Anche il ritratto, dopo i vertici fra 1820 e '40 di Cristina Belgiojoso, di Luigia Mylius Vitali, di Caterina Bonvicini Cardinali — di assoluto livello ingresiano —, diviene fascinoso, quasi astratta illustrazione della bellezza lombarda, dalla centrale Matilde Juva Branca (di una famiglia intrecciata con Donizetti, Rossini e Liszt) all'aristocraticità spagnolesca di Mariquita d'Adda Falcò Pio di Savoia. Siamo ormai lontani dalla patente sensualità del notorio «tombeur de femmes», ostentata nel ritratto dell'ultimo amante Carolina Zucchi a letto, della Galleria d'Arte Moderna di Torino.*

*Hayez è ora pronto ad assumere le vesti di pittore nazionale (fino all'Unità; quando esploderanno e si intrecceranno le nuove e più moderne voci, da Piranesi a Napoli a Milano stessa), ma in un senso alquanto diverso da quello esemplato da Mazzini: «ritrattista illustre» di Manzoni e Rosmini, Rossini e Cavour — già lavorando sulle maschere mortuarie, sulla fotografia —; scenografico macchinista accademico, fra Bibbia e Oriente; neotizianesco autoritrattista fino all'estremità.*

*Siamo alle sezioni suddivise fra la Pinacoteca di Brera e il salone napoleonico dell'Accademia di Brera, mentre la Biblioteca Braidense ospita la biblioteca dell'artista e il corridoio di congiunzione fra Biblioteca e Pinacoteca l'opera grafica, fra cui eccelso anche per perizia tecnica le litografie per i Lombardi alla prima Crociata di Tommaso Grossi e per l'Ivanhoe di Walter Scott.*

*Colpisce, quasi reazione alla parabola inventiva ed emozionale, l'estensione di eccezionali partito e fin maliziosi formali: i perlacei grigiori neoveronesiani che, sotterraneamente, contraddistingueranno non poco per i Faruffini e i Cremona; la conscia tensione ad una «riproducibilità», che solo oggi ci è dato di valutare e comprendere nel cinquecentesco Basilio. Ma ancor più colpisce l'introversione tardoromantica, la sensualità allusiva e repressa, la caduta di illusioni delle Malinconie e Meditazioni. Nella versione della Galleria d'Arte Moderna di Verona, la pittura in occasione della mostra ha rivelato incisa sulla croce la data delle Cinque Giornate di Milano.*

**Marco Rosci**

Francesco Hayez. Il ritratto della principessa Cristina di Belgiojoso, eseguito nel 1831

Un altro quadro in mostra: il conte Arese Lucini in carcere

THOMAS HOOVER
*un romanzo dell'India*
MOGHUL

Un avventuriero inglese nell'India di quattrocento anni fa.
Un romanzo avvincente in cui amore, mistero e avventura s'intrecciano su uno sfondo storico perfettamente rievocato.
MONDADORI

SARA' ACCOLTA LA PROPOSTA DI RIPRISTINARE LA FESTIVITA'?

# *Crudele amore di Befana*

Ho incontrato la Befana e mi ha detto: — Qua mi rivogliono festiva e si stanno dando molto da fare. A me proprio non me ne importa niente, non è per farmi onore che vogliono strappare questa festa in più. Mi hanno ridotta a patrona dei Vigili Urbani! E gli appioppano tutti gli avanzi dei regali natalizi, tutte le strenne rifiutate, le rimanenze immangiabili dell'industria dolciaria e vinaria, uno sfregio per gente così degna di rispetto! Quello che vogliono è semplicemente protrarre di qualche giorno il Ponte di Natale, che già così è uno dei più lunghi e noiosi del mondo. Se avessi voce gli direi vergognatevi di essere così frivoli, io sto benissimo feriale, rendo visita a chi voglio, in qualche valle sperduta, dove non ci sono sciatori che imbrattino la neve. Insomma fa' sapere sul tuo giornale che la Befana è contraria, e che raccomanda vivamente, a sindacati, a partiti, a governi, a presidenti e segretari, di occuparsi di cose più serie. Quanto al Papa, la pupilla dei suoi occhi è solo la Befana polacca! Non gli si fa nessun favore speciale a rimetterle in rosso, da noi, il 6 gennaio sui calendari.

Accontento subito la Befana, riferendo che cosa pensa di questo ripristino che è nell'aria, e forse addirittura già sulle carte. Ritengo saggio ascoltarla: ma la scomenza vince sempre.

L'avvicinarsi delle Feste comincia ad angustiarmi almeno due mesi prima, la parola *strenna* mi dà l'orticaria. E' un momento buono quando finiscono; avevano anticipata la chiusura al 2 gennaio è stato una decisione mirabile. Bravi tutti, laici e vaticani... Tre feste natalizie sono proprio troppe... Basterebbe il Natale... Che cos'è questo Natale laicificato, postindustriale, più ateo del *Père Duchesne*? Una specie di gigantesco, mostruoso, dissacrato *potlatch*; e anche peggio, qualcosa di più lugubre e triste, una delle manifestazioni culminanti (insieme al mese delle vacanze) dell'asservimento di una cospicua parte di genere umano, delle nazioni ex cristiane (o cristiane? mettere o no l'ex non cambia molto) alle cose.

## *Noi, i regalati*

Sono le cose a prevalere, in quel periodo che si vuole prolungare: non siamo noi a regalare la borsa, il posacenere, il pappagallo di Murano, la polaroid, l'auto blindata, *siamo regalati* a congiunti e amici dalla borsa, dal posacenere, dal pappagallo di Murano, dalla polaroid, dall'auto blindata; siamo regalati *dalle cose* e dagli asserviti o sopposti asserviti *alle cose*, come finalmo diventati l'oggetto che si regala: non più Mario, Ludovica, Petronio, Filiberta, ma borsa, posacenere, pappagallo, polaroid, auto blindata. Eccoli là, appesi in una mistica impiccagione tra le palle ornate e le luci cretinelle dell'abete e del pino: non i regali ma i regalati, la bocca piena di ravioli, i capelli bagnati di vergognoso spumante.

Non è solo asservimento, è annullamento di fronte alle cose. Anche il riposo si fa mezzo di asservimento, di momento tanto che era è fatto cosa brutta e perversa, inutile e perniciosa. Una delle invenzioni più oculatamente sataniche per rendere più facile l'abbandono della peculiarità umana è la sperata, l'attesa, la pretesa, la superiormente inflattiva Tredicesima, questa infetta trovata per comprare anima e venderla al nulla. E ogni anno, moltiplicandosi i segnali negativi, i sintomi di degenerazione nel bugliolo quantitativo (chiamato rufianescamente Economia, ma questa boscica Economia non è altro più che una confusione rissosa e demenziale di zeri e di virgole) dobbiamo ascoltare il lamento spaventato: è un Natale povero, il turismo è scarso, si vende poco, si compra meno, si resta in casa...

Quel che viene deplorato è il rallentarsi del ritmo con cui ci si annulla e asservisce alle cose, il rischio che la trasformazione dell'essere umano in posacenere e bottiglia si fermi a metà o a tre quarti: *Natale amaro* piangono i piagnoni! Ma si rassicurino: il ritmo non si rallenta per quattro soldi di risparmio, conta poco qualche miliardo di spesa in più o in meno, ormai la diga è rotta, e il ritorno dalle feste non cessa, qualunque sia il bilancio, di essere l'apogeo rituale di un disastro interiore, la celebrazione insoffribile di una perdita di sostanza umana, di altri punti guadagnati dal Niente.

## *La vera festa*

Dato il crudele significato di queste cerimonie, sotto le maschere dei Bambini Gesù e dei Santa Claus, un Venticinque Dicembre e un San Silvestro-Primo Gennaio mi sembrano già abbastanza consistenti di vuoto da non richiedere appendici befaniche. Ma alle Cose, che ci governano, e alla cui illuminata guida ci siamo affidati, non basta invece: ed eccole premere sui poteri, ed eccole far passare davanti alle facce appiattite questa permissiva bontà, il ricacchiappamento del giorno di festa perduto, la rivincita della Befana, un faticoso pranzo in più, qualche ora di sbadigli in più a Capri, a Sanremo, a Cartagine, altri regali, nuovi posacenere, un terzo, un quarto pappagallo di Murano, la decima borsa, il ventesimo profumo, tutto Beethoven eseguito dall'orchestra Mediobanca... E' un dono della Befana, il suo migliore dono, volersi giornata qualunque, giornata va cui basta il suo male». Un'Epifania non festiva è vera festa, un omaggio al riposo, un momento di tregua, di respiro.

**Guido Ceronetti**

SCIOLTO L'«ELIZABETH GROUP»

# Liz lascia le scene per un nuovo marito

Liz ai tempi di «Cleopatra»

NEW YORK — Si è sciolto con note più negative che positive il sodalizio artistico tra Elisabeth Taylor ed il produttore Zev Bufman che avevano dato vita allo «Elisabeth Theater Group» con l'intento di portare a Broadway i grandi classici della moderna drammaturgia.

In tre anni di attività la compagnia, oggi sciolta, aveva allestito e riproposto al pubblico due opere: *Vite private* di Noel Coward, interpreti Elisabeth Taylor e l'ex marito Richard Burton, e *The corn is green* con la stessa Liz e Cicely Tyson.

Sono stati anni di attività caratterizzati da critiche non sempre benevole per non dire negative e dalle lunghe assenze dal palcoscenico per malattia dell'ex Cleopatra dello schermo.

«E' stata una decisione presa in modo professionale ed amichevole», precisa l'annuncio diramato dalla compagnia mentre in una successiva dichiarazione alla stampa Bufman ha chiaramente detto che sulla conclusione dell'avventura teatrale di Liz ha pesato anche il desiderio di trascorrere più tempo con l'uomo che la cronaca rosa indica come il futuro marito, l'avvocato messicano Victor Luna.

«La sua salute associata al desiderio di evadere con qualcuno che ama l'hanno convinta che non era più in grado di tener fede agli impegni assunti quando venne allestita la compagnia. Ecco perché abbiamo deciso di scioglierla. Liz cerca altre cose come il riposo e l'amore, e le sta trovando», ha aggiunto il produttore.

Elisabeth Taylor, che da molti anni non appare sul grande schermo aveva fondato la compagnia con grandi ambizioni, pensando di poter lasciare una propria traccia nella storia del teatro americano. Nelle previsioni c'erano la messa in scena dei massimi lavori di Tennessee Williams, da *La gatta sul tetto che scotta*, che interpretò al cinema con Paul Newman, a *Lo zoo di vetro* o *Un tram chiamato Desiderio*, che furono invece realizzati da Vivien Leigh.

Al suo fianco Liz meditava di avere sempre stelle maschili di prima grandezza, come Rock Hudson, cui è unita da una lunga amicizia, o addirittura Robert Redford, anche lui stanco del cinema, tanto da preferire ormai la regia alla recitazione negli studios.

## A Sciascia il Pennino d'oro

AVEZZANO — Leonardo Sciascia, ha ricevuto ad Avezzano (L'Aquila) il «Pennino d'oro» dal gruppo di insegnanti elementari che nel capoluogo marsicano conferisce ogni anno il riconoscimento ad illustri colleghi. Sciascia, infatti, ha insegnato come maestro per molti anni nel suo paese natale in Sicilia.

Il premio gli è stato consegnato per il libro «*Le parrocchie di Regalpetra*», la sintesi di una lunga esperienza scolastica. I riconoscimenti precedenti sono stati assegnati ad altri illustri maestri: Alberto Manzi, Mario Lodi e Giovanni Mosca.

TAMAS ACZEL
ILLUMINAZIONI

L'avventura della libertà in una moderna saga fantastica che richiama le grandi pagine del Novecento.
Il romanzo che rivela al pubblico italiano uno scrittore d'eccezione.
EDITORIALE NUOVA

LA SPOSA SEGRETA

*il nuovo romanzo di*
GIOVANNI ARPINO
GARZANTI

I fedayn, assediati da tre parti, resistono e rispondono al fuoco

# A Tripoli, con Arafat in lacrime

**Il leader dell'Olp visita l'ospedale musulmano, saluta soldati, donne e bambini, mentre in città corre una voce smentita dalle cannonate: «C'è la tregua» - Abu Jihad: «Stiamo contrattaccando a Nord, ora possiamo trattare» - Gheddafi e Assad si consultano per trovare una «soluzione democratica al problema interno dell'Olp»**

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Nella città assediata da tre parti dai siriani, dai palestinesi ribelli del colonnello Abu Mussa e da un reparto libico le granate cadono come se piovesse. Yasser Arafat non si arrende, i suoi fedeli resistono alla periferia e anche dal centro rispondono con bordate di cannoni. Ululano le sirene delle autoambulanze, passano di corsa camionette con mitragliatrici pesanti e tre cannoncini a quattro canne, sui tetti sventolano bandiere verdi, rosse, nere. La radio però dice che «a Tripoli è stato concordato il cessate il fuoco».

Dinanzi al comando di Arafat, al fondo di un vicolo nel quartiere popolare di Zahrie, i fedelissimi dicono che «lui non c'è, è andato all'ospedale musulmano». Passa un'autoambulanza, chiediamo un passaggio, ci portano di corsa accoccolati su una lettiga, la folla dinanzi all'ospedale fa largo perché pensa che ci siano a bordo feriti. Fuori i simpatizzanti di Arafat assistono al carico su un carro frigorifero di corpi straziati dalle esplosioni.

Arafat è al primo piano, più piccolo e magro che mai, con la solita uniforme e il frustino sotto l'ascella. È stravolto, non ha alcun ritegno a trattenere le lacrime mentre va a visitare i suoi feriti. Si piega su una bambina con gli occhi chiusi, pallidissima, con una camicetta bianca chiazzata di sangue. Va a stringere la mano ad altri, soldati, donne, bambini e vecchi, sussurra a ciascuno all'orecchio parole che nessuno può udire, ignora completamente i giornalisti.

Per conto suo parla il portavoce Ahmet Abdul Rahman, un ex giornalista, fiancheggiatore della «fandonia giornalistica» che Arafat intenda fuggire in elicottero, dice: «Siamo pronti ad accettare qualsiasi proposta dei siriani per salvare la città. Se loro chiedono la sospensione dei combattimenti noi accettiamo, perché non vogliamo altri bimbi, altre donne e altri soldati morti».

Le stesse parole ripeterà più tardi il capo militare dell'Olp, Abu Jihad, quando esce dal comando a bordo della sua Alfetta 2000 blindata blu. Dice Abu Jihad che, «dopo violenti assalti siriani all'alba, ora c'è la tregua». Ma a smentirlo ecco cannonate in partenza e nespole esplosive in arrivo, che obbligano a mettersi al riparo. Una granata cade a pochi metri di distanza, un giovanotto arriva con una pesante scheggia ancora calda. Diranno più tardi che il colpo ha causato dei morti.

Abu Jihad fa un breve rapporto: il campo di Bedaui resiste strenuamente, in esso sono rimasti soltanto alcune migliaia di donne e di bambini, ogni cannonata in arrivo — dice — «spazza via due o tre case». I siriani non danno tregua. Racconta che i ribelli hanno sferrato un contrattacco verso le raffinerie di petrolio al Nord e hanno accerchiato un battaglione di ribelli. «Ora possiamo negoziare — aggiunge — prima che a tarda sera riconvochi la battaglia».

E' Arafat disposto ad abbandonare Tripoli? «Noi cerchiamo di evitare la lotta — è la risposta del comandante in capo —, noi siamo le vittime di un'aggressione, se gli altri sono disposti a cessare il fuoco noi accettiamo». E invita i giornalisti a dare un'occhiata al campo di Bedaui, per rendersi conto che in esso si trovano solo donne e bambini indifesi. Ma la proposta viene considerata poco igienica e alla scampagnata sotto la grandinata di esplosivo partecipano soltanto giornalisti americani.

Se non ci fossero state le bordate dei cannoni e le esplosioni, si sarebbe potuto pensare che ieri a Tripoli fosse domenica. Chiusi quasi tutti i negozi, per le strade piene di immondizia vi erano soltanto ragazzi sconsiderati in bicicletta e sui pattini a rotelle, bambini sordi ai richiami delle madri e venditori ambulanti di pesci, pagnottelle e dolcetti al miele. Come avvertivano il sibilo delle cannonate in arrivo si mettevano al riparo, dopo l'esplosione ritornavano ai loro passatempi.

Tutti solidali con Arafat, nonostante la minaccia che la presenza dell'Olp costituisce per la città. Ma quei pochi con cui abbiamo scambiato qualche parola sperano tutti in una tregua, in una soluzione politica del dramma dei palestinesi lealisti assediati, seguono con attenzione le notizie della radio secondo cui i presidenti siriano e libico, Assad e Gheddafi, sono disposti a una «soluzione democratica» di quello che definiscono «problema interno» dei palestinesi.

Gli intensi sforzi diplomatici per salvare Tripoli e la truppa fedele ad Arafat ieri non hanno avuto successo. Nella città assediata si sono stati ancora decine di morti. La città, un formicaio di armati, si prepara all'assedio, continuano gli spostamenti di gommapiuma vengono scaricati nelle scuole per apprestare i giacigli per i combattenti. Tutti si augurano una soluzione onorevole per i palestinesi di Arafat, ma nessuno vuole gettare le armi.

Il ritorno dalla città accerchiata verso Beirut è un sollievo, benché nella capitale ieri vi siano stati i soliti cannoneggiamenti in periferia e cecchini appostati nei quartieri meridionali abbiano sparato sulle automobili e sui passanti ferendone numerosi. «Niente di sostenuto da segnalare», dicono al ministero dell'Informazione.

Oggi, 10 novembre, i marines americani che due settimane fa hanno perduto 230 uomini in un attentato, festeggeranno il compleanno numero 208 del loro corpo fondato nel lontano 1775. Le autorità e le famiglie sono state invitate.

**Tito Sansa**

## F-14 americano si inabissa presso Cipro Piloti dispersi

NORFOLK — Un aereo «F-14» della portaerei statunitense «John Kennedy» si è inabissato martedì nel Mediterraneo, alle 9,30 italiane, durante una missione di addestramento, circa cento chilometri a Sud di Cipro. Lo ha reso noto un portavoce della Marina a Norfolk, in Virginia, precisando che i due membri dell'equipaggio sono dati per dispersi.

Gli spostamenti della portaerei «John Kennedy», che avrebbe dovuto inizialmente partecipare ad alcune manovre al largo della Spagna, erano stati tenuti segreti, raffittendo così le congetture su un eventuale intervento americano in Libano. Una fonte vicina al Pentagono aveva detto lunedì scorso che la portaerei si dirigeva verso il Mediterraneo orientale, precisando inoltre che essa avrebbe proseguito verso l'Oceano Indiano attraverso il Canale di Suez per sostituire la portaerei «Ranger».

Trapelati i piani d'emergenza del Pentagono nel Mediterraneo

# *Le navi Usa pronte alla guerra se la Siria attaccherà Beirut*

**Secondo gli americani, Damasco aspetta solo l'eliminazione di Arafat - Poi farà intervenire palestinesi e sciiti contro gli israeliani e avanzare i drusi sulla capitale**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nonostante le smentite dell'altro ieri, il Pentagono non esclude un massiccio intervento americano in Libano alla fine di questa settimana o all'inizio della prossima. Ha preparato una serie di «piani militari d'emergenza» che porterebbero le 29 navi da guerra della flotta che si sta ammassando di fronte a Beirut a scontrarsi con le truppe siriane e gli irregolari libici e iraniani. Più che per rappresaglia contro il massacro dei marines del 23 ottobre, i 250 aerei della *task force*, la più potente mai comparsa nel Mediterraneo, entrerebbero in azione per impedire alla Siria di impadronirsi del Libano.

Il timore del Pentagono è che Damasco si accinga a realizzare nelle prossime ore il seguente piano: eliminazione di Arafat dall'Olp; attacco dei guerriglieri palestinesi, appoggiati dai miliziani sciiti, contro le postazioni israeliane; offensiva finale dei drusi, con l'appoggio dei siriani nella Valle della Bekaa, per il controllo di Beirut. Se la flotta venisse colta impreparata, Damasco raggiungerebbe buona parte degli obiettivi, e Israele scatenerebbe sicuramente una guerra. Il Pentagono ha lasciato intendere che, se individuerà un grave pericolo, cercherà di anticipare le mosse siriane.

In visita a New York, il generale Sharon, ministro senza portafoglio del governo di Israele, ha esortato gli Stati Uniti a non attendere gli eventi, ma ad assumere l'iniziativa come hanno fatto a Grenada. Il primo passo, ha detto in un'intervista, dev'essere l'occupazione dello Chouf. «Chi domina lo Chouf domina Beirut, e quindi l'intero Libano — ha affermato Sharon —. L'Urss sta spingendo la Siria a insediarsi nella capitale e a Tripoli. Se questo avvenisse, sarebbe poi molto difficile capovolgere la situazione». Washington, ha aggiunto, deve anche comunicare a Damasco che considererà qualsiasi atto terroristico «una dichiarazione di guerra».

Mentre lunedì l'America era parsa in procinto di arrischiare proprio quanto suggerito da Sharon, martedì ha fatto marcia indietro, e ieri sembra avere avuto un ripensamento. Questi alti e bassi sono dovuti in parte all'assenza di Reagan e del segretario di Stato Shultz (si trovano in visita in Giappone) e in parte alle divisioni interne nel Consiglio di sicurezza nazionale. Saranno gli eventi a determinare non ogni probabilità il comportamento Usa.

Attualmente, di fronte a Beirut stazionano 18 navi, con le due portaerei *Eisenhower* e *Kennedy* e con la corazzata *New Jersey*. Una squadra di 8 unità, capeggiata da una terza portaerei, la *Independence*, è in arrivo da Grenada, altre cinque navi stanno convergendo. In tutto, gli americani nel Mediterraneo hanno una quarantina di navi. I sovietici possono contrapporne una trentina, ma senza tanti aerei, e con inferiore potenza di fuoco. I siriani in Libano sono almeno 30 mila, concentrati nella Valle della Bekaa; gli israeliani 20 mila, nella parte Sud.

Al Pentagono si sostiene che anche senza la presenza della *task force* di fronte a Beirut la Sesta avrebbe ordinato la mobilitazione generale. A loro parere, Damasco è pronta a uno scontro pur di attuare il suo disegno storico di una «grande Siria» che includa la maggior parte del territorio libanese. Il disegno tornerebbe utile all'Urss, che si inserirebbe così tramite l'alleato siriano in Medio Oriente, assumendo la *leadership* dei Paesi arabi estremisti.

**Ennio Caretto**

## Grenada: Scoon ha formato il governo provvisorio

ST. GEORGE — Il governatore generale di Grenada, Sir Paul Scoon, ha annunciato ieri la formazione di un governo provvisorio di otto membri, che guiderà il Paese fino a quando si potranno tenere elezioni, tra sei mesi-un anno, e ha detto che ha chiamato a presiederlo l'economista grenadino Allistair McIntyre, attuale vicesegretario generale dell'Unctad.

Scoon ha aggiunto che McIntyre (51 anni) deve ricevere dal segretario generale dell'Onu, Javier Perez De Cuellar, l'autorizzazione a lasciare la sua carica nella Conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo (che ha sede a Ginevra). Fino a quel momento, ha affermato il governatore, il governo provvisorio di Grenada sarà guidato da Nicholas Brathwaite, che presiede attualmente il centro della gioventù del «Commonwealth» in Guyana.

I membri del governo sono tecnici, dirigenti, economisti, e nessuno ha militato in partiti politici. L'unica donna, Joan M. Purcell, è responsabile del lavoro e della condizione femminile.

## Culturismo all'ombra delle barricate

Beirut. Un «marine» Usa si allena con il bilanciere contro un commilitone mentre la guardia alla mitragliatrice sulla barricata

# *Israele richiama i riservisti ma precisa: nessun rapporto con la mobilitazione in Siria*

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Nel pomeriggio di ieri ha avuto inizio l'esercitazione di richiamo delle riserve — uomini e mezzi di trasporto — che era stata preannunciata da alcune settimane ma che, coincidendo con questo momento di estrema tensione, e con la mobilitazione generale decisa dalla Siria, ha suscitato apprensioni e voci di un'imminente guerra in Medio Oriente.

Nonostante ciò, l'atmosfera è calma e normale in Israele, salvo che nei territori occupati, dove si moltiplicano le manifestazioni a favore di Arafat. Le autorità politiche e militari fanno il possibile per tranquillizzare la popolazione, affermando che Gerusalemme non ha alcuna ragione per attaccare la Siria se questa non attacca, e che «la mobilitazione ordinata da Damasco non costituisce motivo di inquietudine», come ha detto il primo ministro visitando martedì le postazioni israeliane nel Libano meridionale.

Il richiamo delle riserve, trasmesso ogni mezz'ora alla radio dalle 10 e firmato dal vicecapo di Stato Maggiore generale David Ivri, viene fatto attraverso espressioni convenzionali e parole chiave note soltanto ai destinatari delle diverse unità. Sono parole che suonano strane e misteriose: «Sacchetto rosso», «Cuoio nipote», «Amore del popolo», «Dizionario ebraico», «Laureato universitario», «Carta sciagurata», e via dicendo; e ricordano agli ascoltatori altri richiami, in momenti drammatici per la storia del Paese. Ma proprio per tranquillizzare la popolazione, il Comando dell'esercito ha ripetutamente precisato che la maggior parte dei richiamati potrà tornare a casa subito dopo aver raggiunto le rispettive unità o i centri di raduno, che si tratta cioè di una esercitazione per controllare l'efficienza e la rapidità del meccanismo di richiamo.

Sul numero dei riservisti coinvolti nell'esercitazione si mantiene il massimo riserbo, ma si ritiene che sia relativamente modesto. Il tallone d'Achille dell'esercito di Israele sta nella sua dipendenza soprattutto dalle forze della riserva, e quindi nella sua vulnerabilità di fronte a un attacco a sorpresa, come avvenne nella guerra del Kippur.

**Giorgio Romano**

## Ribelli afghani abbattono Mig per vendicare una strage

NEW DELHI — I guerriglieri afghani hanno abbattuto un Mig sovietico per vendicare la strage, a colpi di baionetta, di una ventina di bambini e il ferimento di centinaia di persone a Istalif da parte di militari sovietici.

Alla metà di ottobre in un attacco sovietico aereo e terrestre contro Istalef, 35 chilometri a Nord della capitale, erano state distrutte più di metà delle abitazioni della città, e centinaia degli abitanti erano stati uccisi o feriti.

Cerimonie in sordina per l'uomo che guidò l'Urss dal 1964 al 1982

# Breznev, a un anno dalla morte Non osanna ma neppure scomunica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Del grande scomparso sono rimasti pochi frammenti, una tomba con busto oggi ricolma di corone, sulla Piazza Rossa, fra quelle di Sverdlov e di Dzerzhinski, dietro il Mausoleo; una lapide di bronzo al 26 del Kutuzovski Prospekt, sua residenza ufficiale per trent'anni, davanti alla quale sono stati messi per l'occasione fiori freschi; il suo nome applicato, per delibera del Comitato centrale, a una città della Tataria (l'ex Naberezhnye Chelny), e un quartiere di Mosca, al complicatissimo nucleo che si è coperto di gloria nel recente dramma delle navi bloccate nell'Artico, e una grande piazza di Alma Ata; le sue opere che raccolgono polvere sugli scaffali di librerie e biblioteche. Questo, e poco più, resta a un anno (10 novembre 1982) dalla morte di Leonid Ilich Breznev. Ed è poco, per l'uomo che dal 1964 aveva regnato sul grande impero sovietico.*

*Questa sera la televisione metterà in onda un programma tratto dal suo libro di memorie «Rinascita», e alla radio leggeranno brani tratti dalle altre sue opere. Ci si domanda anche e che cosa diranno i giornali. Ma è tutto, in una Mosca che sembra sfornare di dimenticare i negativi tratti nelle vie principali, l'irritante culto della personalità che negli ultimi tempi era diventato impietoso soggetto delle più feroci barzellette, anche le espressioni di stima («la personalità politica, statale e militare dominante della nostra epoca») propagate dal megafono della propaganda ufficiale. E' trascorso un anno, ma sembra un'eternità per i russi, e per chiunque abbia vissuto gli ultimi lunghi convulsi mesi di vita sovietica, il ricordo di Breznev si perde nei sentieri della memoria.*

*Non è ancora diventato, come era invece accaduto a Stalin e a Krusciov, una «non persona». Ma l'immagine gloriosa è sgretolata: le citazioni di Breznev sono scomparse dalla stampa, di lodi — dopo quelle pronunciate da Andropov al discorso funebre — non è neppure il caso di parlare. Anzi, si fa strada una critica sempre più aperta. Breznev non è ignorato come Krusciov né innominabile come Stalin, ma già a febbraio Andropov lo criticava obliquamente denunciando le magagne e gli sprechi di un sistema produttivo che era quello costruito dal suo predecessore; e ancora nei giorni scorsi Vadim Zagladin, scrivendo su Novoe Vremja, parlava di «elementi carenti» in quel periodo, di una attuale «necessità autocritica».*

*Mancano però le taglienti e inappellabili censure dirette, che decreterebbero la totale scomparsa di Breznev. Si dice che Andropov si sia opposto di persona a una risoluzione del Politburo nella quale i problemi e i mali economici dell'Urss venivano attribuiti al suo predecessore.*

«Dal punto di vista statale e politico — *conferma lo storico Roy Medvedev* — Breznev è scomparso. La propaganda ufficiale lo ha cancellato». *Se di Stalin i russi ricordano i grandi meriti militari, e conservano per lui un amore che i sicari ufficiali non cancellano, per Breznev non possono provare ciò che non hanno mai sinceramente provato, e che era essenzialmente frutto del megafoni del partito.*

«Inesauribile energia», «talento organizzativo», «modestia e semplicità»: *i russi sanno che quelle decantate qualità erano parte di un artificiale culto della personalità, e per questo le hanno dimenticate; come hanno dimenticato l'eroe di guerra, il supremo stratega, il genio letterario.*

*Di Breznev è scomparsa, dopo un anno, anche la famiglia. Alla moglie Viktorija è rimasta la dacia di Zarcche, dove il capo sovietico morì improvvisamente il mattino del 10 novembre; ma ha dovuto restituire allo Stato le venti o trenta auto di cui Leonid Ilich andava tanto orgoglioso, e la via che porta alla dacia è stata declassata da strada principale a strada secondaria. La figlia Galina, coinvolta in alcuni scandali e «salvata» dal padre, non anima più i salotti della «Mosca bene» e dicono che abbia avuto un impiego in un ministero. Il figlio Jurij resta viceministro del Commercio Estero, ma non è più in ascesa. Ed è trascorso soltanto un anno.*

**Fabio Galvano**

## Oggi a Mosca ministro tedesco dell'Economia

BONN — Il ministro tedesco dell'Economia, Otto Lambsdorff, è oggi a Mosca per partecipare ai lavori della dodicesima riunione della commissione mista tedesco-sovietica per la collaborazione economica e scientifica, che durerà fino a mercoledì della prossima settimana.

La riunione, che sarà ancora in alto quando a Ginevra si concluderanno le trattative sugli euromissili, viene considerata a Bonn come un primo test per l'ulteriore proseguimento delle relazioni economiche con il blocco orientale.

## Un distintivo di Solidarnosc per il Nobel

VARSAVIA — Solidarnosc clandestina ha distribuito un piccolo distintivo per celebrare l'assegnazione del Premio Nobel della pace a Lech Walesa.

Sul distintivo compare la scritta *Solidarnosc* con la lettera «l» prolungata in alto a sostenere la bandiera polacca bianca e rossa; sulla bandiera figura la parola «Nobel».

Resi pubblici i rapporti confidenziali dell'M-15 e di Scotland Yard

# Il capo dei fascisti Mosley finanziato da Mussolini e imprenditori britannici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sono stati resi pubblici, con largo anticipo, i rapporti confidenziali del servizi di sicurezza (il famoso M15) e di Scotland Yard su Oswald Mosley, il leader fascista morto presso Parigi il 3 dicembre del 1980. Dei legami fra il governo fascista di Roma e i camerati delle «*blackshirts*» già si sapeva, ma i documenti resi noti ora a Londra precisano con dovizia di particolari i generosi finanziamenti che Mussolini elargiva al movimento di Mosley. E del tutto nuovo, e sorprendente per la Gran Bretagna, è il fitto elenco di nomi, un Gotha della finanza e del mondo industriale, che addita agli inglesi i finanziatori occulti del movimento fascista, gli insospettabili che coprivano con il loro denaro le manovre di infiltrazione di Mosley all'interno dell'amministrazione delle forze armate.

Mussolini, dunque, appare come il generoso sovvenzionatore dei fascisti inglesi, almeno fra il '34 ed il '38. Contrariamente a quanto si era creduto, Mosley non ricevette ingenti finanziamenti da Hitler, che pure era il suo segreto modello. Il Fuhrer aveva anzi infiltrato nel '33 una sua spia tra i fascisti britannici, un certo Colin Ross, che inviava a Berlino rapporti elogiativi su Mosley ma ne liquidava irrimediabilmente il movimento sostenendo che non aveva «una parola di organizzazione».

Mussolini elargì in quel periodo una media di 35 mila sterline all'anno ai camerati di Mosley. Non è facile quantificare oggi con precisione il valore di quei finanziamenti nell'Inghilterra d'anteguerra. Ma come termine di raffronto almeno indiretto si può ricordare che a quell'epoca, in un Paese ancora in piena crisi economica, con cinquecento sterline si comprava una bella villa bifamiliare. Insomma, le sovvenzioni che giungevano dall'Italia fascista attraverso la Svizzera o la Francia erano molto generose per un movimento come quello di Mosley che ebbe al massimo ventimila membri, secondo le stime dei servizi di sicurezza che avevano infiltrato il partito fascista.

Ma questa generosità diminuì gradatamente, secondo i documenti resi pubblici a Londra, riducendosi ad una elargizione di un migliaio di sterline al mese verso il '37-'38, malgrado Mosley avesse mandato a Roma uno dei suoi più stretti collaboratori, Jan Hoppe Dundas, sotto la copertura di corrispondente del *Daily Mail*. Sembra anzi che proprio questo emissario segreto non avesse dalla sua buona impressione a Mussolini, e questo fatto contribuì alla riduzione del sussidio destinato ai fascisti inglesi.

La comparsa di mister Dundas, sedicente giornalista, è servita comunque ai servizi inglesi di sicurezza per svelare la seconda rete di finanziamenti e di complicità su cui faceva affidamento Mosley. La lista dei beneficiari segreti del movimento fascista si apre infatti con il nome del magnate della stampa popolare Lord Rothermere, proprietario di tre giornali londinesi fra cui appunto il *Daily Mail*. E l'elenco prosegue con i nomi di Lord Inchcape, uno dei maggiori industriali del settore navale, di Sir A. V. Roe, proprietario di un'industria aeronautica, di Lord Nuffield, magnate della meccanica.

**Paolo Patruno**

Riuniti i ministri dei Dieci

# Consulto a Atene sul bilancio Cee

ATENE — A meno di un mese dal vertice della Cee ad Atene, il 5 e 6 dicembre, i ministri degli Esteri, delle Finanze e dell'Agricoltura dei «Dieci» dannosi via, da ieri a venerdì, alla serie riunioni del Consiglio speciale sulla riforma Cee. I ministri degli Esteri e quelli delle Finanze hanno ieri sera affrontato i problemi di bilancio della Comunità; i ministri dell'Agricoltura saranno discussi oggi.

L'obiettivo dell'incontro, che si è aperto nel tardo pomeriggio a Palazzo Zappion, non è ancora di individuare le conclusioni del complesso negoziato, che mira a risolvere i problemi di bilancio della Cee (esaurimento delle risorse e squilibri dei saldi netti di alcuni Paesi), a mettere sotto controllo la spesa agricola, a migliorare l'efficacia dei fondi strutturali e, infine, a rilanciare la Comunità, promuovendo nuove azioni.

Il Consiglio speciale — l'ultimo in calendario prima del vertice, anche se una convocazione in extremis a Bruxelles alla fine di novembre non è esclusa — deve piuttosto chiarire su quali sono le condizioni per raggiungere fra un mese un accordo. (Ansa)


È mancato all'affetto dei suoi cari
**Giulio Pallard**
Ne danno il triste annuncio la moglie Gisella, il figlio Roberto con la moglie Aurelia e l'adorato Andrea, il fratello Ugo, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1983.

I nipoti Lorenzo, Giuseppe, Giacomo Assetti e famiglie, partecipano al dolore.

Ha cessato la sua lunga e operosa vita terrena
**Rosina Piccinini in Piccinini**
Con infinito rimpianto la ricordano il marito Giovanni, la figlia Jemma con il marito Armando Novello e la figlia Daniela con Roberto e Valentina, Patrizia con Pierfrancesco e Alessandro. Unitamente ai parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Vallegioie (Alessandria) giovedì 10 corrente mese alle ore 15.30.
— Valgioglio, 8 novembre 1983.

La Seconda Sezione dell'Ufficio Tecnico Erariale di Asti partecipa al lutto della famiglia Piccinini-Novelli.
— Asti, 9 novembre 1983.

Elia e Johanna Gaston partecipano al cupo e dolore che ha colpito le famiglie Piccinini e Novelli per la perdita della cara nonna ROSINA.
— Biella, 9 novembre 1983.

Serenamente è mancata
**Adele Spinoglio ved. Pegliano**
anni 82
A funerale avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di San Bartolomeo a Mare. Un particolare ringraziamento a medici e personale del Day Hospital San Carlo Canavese.
— San Carlo, 9 novembre 1983

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Giuseppino Ferraro**
Artigiano decoratore
Lo piangono la moglie Silvana, la figlia Elena e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia del Polonio alle ore 9,30 del giorno 11 corr.; non si fiori ma preghiera per Giuseppe. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 1983.

Le famiglie Massa, Bertolotto, Negrisolo piangono sono al dolore della famiglia Ferraro per la scomparsa del caro
**Giuseppino Ferraro**
— Torino, 9 novembre 1983.

È mancato
**Fedele Martina (Nando)**
Aziano FIAT
Addolorati lo annunciano: moglie, sorelle, cognati, nipoti. Funerali venerdì 11 ore 9,30 corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 9 novembre 1983.

Cristianamente è mancato
**Carlo Picco**
ved. di Vittoria Venuta
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli Sergio con la moglie Anna Maria, Renata con la moglie Nella; i nipoti Carla; i parenti tutti. Un ringraziamento alle rev. suore della casa di riposo Perotti Bacchiero, ed in particolare a suor Bernarda per l'assistenza e le cure prestate.
— Bussoleno, 7 novembre 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Florentino Castello**
ved. di Vittoria Venuta
di anni 91
Lo annunciano i figli Giovanni e Renato con le mogli Lucia e Marianella, i nipoti e pronipoti. Funerali giovedì alle ore 15,30 in Cantalupa Cassur. La salma partirà giovedì alle ore 8,30 da corso Cincinnato 190. La presente è a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 1983.

Martire del comunismo in N.S. Religione improvvisamente è mancato in Monciverso la
MARCHESA
**Adelaide del Carretto di Mancrivello nata de' Genova di Pallinengo**
Ne danno l'annuncio il figlio Carlo con Albertina, i nipoti del Carretto di Bellezza, Calvi di Bergolo, Rossi di Montelera, Cavalli d'Olivola, le nuore Adele, Carolina, Eugenia. Funerali a Mancrivello venerdì 11 alle ore 16. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento ai sig. Cesare Ghio per le cure prestate.
— Mancrivello, 9 novembre 1983.

È tornata a Dio
**Matilde Villa Sella**
di anni 101
Ne danno l'annuncio: i figli Natale, Faustino con figli Sandro, Manlio e famiglie, Gian Franco; i nipoti Giovanni, Lucia, Giorgio e famiglie; pronipoti e figli, parenti tutti. Funerali in Savigliano venerdì 11 corr., alle ore 15.30, partendo da via Sant'Andrea n. 57, per la collegiata di Sant'Andrea. Si riceverà dalle ore 10 in casa.
— Savigliano, 8 novembre 1983.

È mancata
**Luigia Sorra ved. Morej**
Addolorati, l'annunciano i figli Anna, Alda e Luigi con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Castagnole Torinese giovedì 10 novembre alle ore 15 da via Torre 28. Non fiori ma eventuali offerte per il cancro.
— Castagnole Torinese, 11-11-1983.

Le famiglie Camerra e Prati partecipano con profondo cordoglio
**Francesca** nonna VIGNOLA.

Thelani e Dipendenti del Molino di Castellengo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma signora
**Luigia Morej**
— Castellengo, 9 novembre 1983.

Improvvisamente ci ha lasciati
**Pio Zucca**
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuore, genero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 10,15 parrocchia San Pellegrino; poi proseguirà per Moncalieri. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Giovanni Secco**
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Michelina, la figlia Laura con il marito Umberto, la nipote Antonella con Walter, Ivonne, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Paradiso.
— Torino, 10 novembre 1983.

È cristianamente mancato
**Luigi Celoria**
Pensionato ATM
L'annunciano le figlie, generi, nipoti, parenti e l'ati. Luigia (via Lanzo 188 Lanzo). La salma per la cerimonia di Corpo venerdì 12 alle ore 10 per la parrocchia di Lanzo. Funerale ore 15.30.
— Lanzo, 10 novembre 1983.

Direzione e Dipendenti Rotogravure S.p.A. partecipano al dolore della signora Paola per la morte della mamma, signora
**Rita Cosso**
— Torino, 9 novembre 1983.

Sono vicini a Paola i Colleghi della Rotogravure S.p.A.

La Direzione Compartimentale F.S. di Torino partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Luciano Gally**
dell'Ufficio Movimento, deceduto per infortunio sul lavoro.
— Torino, 9 novembre 1983.


(Continua a pag. 5)

## Nostra intervista al presidente della Repubblica algerina che arriva oggi a Roma in visita ufficiale

# Chadli: buone nozze con il metano

**«Le nostre economie sono complementari: la commissione mista dovrà dare contenuti concreti agli accordi bilaterali. Quelli sul metanodotto sono come un matrimonio cattolico, dunque indissolubili: lo dico io che sono un musulmano» - «Il mio viaggio, dopo quello di Pertini a Algeri, consentirà di gettare le basi di una cooperazione più vasta» - «Una patria ai palestinesi, un'Africa senza apartheid e un Maghreb in concordia»**

DAL NOSTRO INVIATO

ALGERI — Il presidente della Repubblica algerina Benjedid Chadli giunge oggi a Roma per una visita ufficiale di tre giorni. La prima in Italia di un capo di Stato della giovane nazione africana. Il viaggio di Chadli è molto atteso nelle due capitali in quanto servirà a rafforzare i rapporti bilaterali, d'altronde già rilanciati, dopo un periodo di stasi, dall'entrata in funzione nel giugno scorso del gasdotto che collega i campi di estrazione del metano, quasi nel cuore del Sahara, alla rete di distribuzione di Minerbio, presso Bologna.

Dai colloqui italo-algerini dovrebbero però scaturire anche altri risultati di spicco sulla ripresa del difficile dialogo Nord-Sud fra mondo industrializzato e Paesi in via di sviluppo produttori di petrolio. Soprattutto si attende dagli incontri con Pertini, Craxi ed Andreotti la conferma della saldezza e validità dei legami mediterranei fra Europa meridionale e Africa settentrionale.

Da anni l'Italia è proiettata verso il mercato algerino, ma c'è ancora spazio per incrementare l'interscambio, che ha registrato nel 1982 un saldo negativo di oltre 1150 miliardi di lire. Siamo il terzo *partner* commerciale dell'Algeria, preceduti dalla Francia, e dalla Germania Occidentale, e centinaia di imprese, comprese diverse società del Gruppo Fiat e dell'Eni, danno lavoro in Algeria a circa quattromila connazionali.

Benjedid Chadli (si chiama così dal nome di battaglia assunto durante la guerra di indipendenza combattuta contro i francesi), 54 anni, suo padre era contadino, sei figli, ex comandante della piazza militare di Orano, ha raccolto l'eredità politica di Houari Boumedienne, morto nel 1978 in un momento in cui cominciavano a manifestarsi i sintomi della crisi del dopo-petrolio. Pragmatico forse più del suo predecessore, ora affronta la sfida di riformare le strutture algerine, senza travisare lo spirito della rivoluzione, e lo fa con uno stile assai personale. Sue le decisioni di liberare Ben Bella, uno dei capi storici del Fronte di liberazione nazionale segregato da 15 anni, di aprire certi settori produttivi all'iniziativa privata, di decentrare l'amministrazione pubblica, di sradicare gli ultimi residui della corruzione.

Ecco l'intervista accordata a «*La Stampa*» alla vigilia del viaggio in Italia.

**— Signor presidente, la prima domanda le potrebbe sembrare scontata, ma bisogna formularla. Che cosa si attende da questa visita?**

«*La nostra visita fa seguito a quella effettuata nel 1980 dal presidente Pertini e si iscrive nel dialogo ad alto livello che ha consentito di gettare le basi di una cooperazione più vasta e più diversificata. Ciò conferma a mio avviso la bontà del processo di rinnovamento nei nostri confronti e il certo, mi consenta di aggiungerlo, indice il punto di partenza di una fase nuova in grado di superare le difficoltà che potrebbero intralciare lo sviluppo delle relazioni bilaterali. Questa azione viene facilitata d'altronde dai legami secolari di amicizia fra i nostri due popoli che si sono espressi in modo esitante nello slancio di solidarietà spontanea e sincera manifestata quando siamo stati vittima di catastrofi naturali*».

**— Come giudica lo stato attuale dei rapporti Italia-Algeria?**

«*Bisogna dire che i due governi hanno lavorato molto ottenendo, penso, risultati importanti e determinanti per l'avvenire. Si può pertanto affermare, ed esserne soddisfatti, che i nostri rapporti sono sani, pieni di fiducia e di serenità. D'altro canto siamo convinti dell'interesse reciproco ad approfondirli nella misura in cui lo consentano le nostre possibilità. In fondo si tratta di partners che hanno una conoscenza profonda l'uno dell'altro, che rispettano le proprie scelte politiche*».

**— Lei parla di fase nuova. Che cosa intende, un salto di qualità?**

«*Se la cooperazione si diversifica, ciò rappresenta la prova del suo dinamismo e della sua vitalità. Perché allora la fase nuova? In primo luogo perché dobbiamo adattare il nostro sviluppo ai traguardi ai quali tende, poi perché riteniamo che la nostra cooperazione possa svolgere un ruolo promotore di iniziative. I nostri due Paesi, sono la mia convinzione, hanno i mezzi per farlo e la volontà di agire. Vorrei sottolineare a questo proposito la complementarietà delle nostre due economie. Spetterà pertanto alla commissione mista italo-algerina creata mesi fa di dare contenuti concreti agli accordi rispettando le nostre ambizioni, le nostre potenzialità e la dimensione particolare che intendiamo conferire alla cooperazione*».

**— Il metanodotto funge da cordone ombelicale fra i due Paesi, nei prossimi anni fornirà 12 miliardi di metri cubi di gas in alternativa agli approvvigionamenti sovietici, ma in forma dell'accordo era stata preceduta da polemiche, specie in Italia. Il contenzioso le sembra superato?**

«*Io sono musulmano e non si meraviglii se le dico che considero l'accordo come un matrimonio cattolico, quindi indissolubile. La sua realizzazione costituisce un motivo di fierezza per entrambi i Paesi, rappresenta la sostanza, al di fuori di ogni dubbio, l'investimento che simboleggia perfettamente la natura ed il tipo dei rapporti che ci auguriamo vedere stabiliti fra le nazioni del Nord e del Sud. Inoltre, associando all'opera un Paese amico e vicino, la Tunisia, pensiamo di aver apportato pure la prova che è possibile stabilire rapporti nuovi di collaborazione nell'ambito di un quadro regionale pacifico*».

**— L'Algeria svolge un ruolo di primo piano in seno alla schieramento dei Non Allineati. Può ampliare questo concetto alla luce degli ultimi drammatici sconvolgimenti nella politica internazionale?**

«*Dalla lotta per l'emancipazione nazionale l'Algeria ha tratto l'insegnamento di rivedere il sistema delle relazioni mondiali sulla base dell'eguaglianza e dell'equità a patto di rispettare la libera scelta dei popoli. Ebbene, noi ci identifichiamo in tali obiettivi e ci adopereremo per la loro concretizzazione*».

**— E sul problema del Medio Oriente che soluzione intendete suggerire?**

«*Il rispetto di questi principi implica la ricerca di una soluzione giusta e durevole alla crisi di quella regione. Qualsiasi soluzione deve tuttavia rispondere all'aspirazione essenziale del popolo palestinese a uno Stato indipendente sulla sua terra storica ed all'esigenza di stabilità e di sicurezza degli Stati arabi aggrediti*».

**— Siete anche piuttosto attivi in seno all'Organizzazione per l'unità africana...**

«*Sì, in Africa l'Algeria si unisce risolutamente allo sforzo collettivo di completare la liberazione del continente e di agevolare il suo sviluppo attraverso il consolidamento dell'azione degli Stati dell'Oua. Ecco pertanto che l'indipendenza della Namibia e lo sradicamento dell'apartheid restano gli obiettivi primari in modo da ristabilire la legalità nell'Africa australe. Per quanto riguarda invece il conflitto del Sahara occidentale, siamo in linea con le decisioni delle Nazioni Unite pur perseguendo la nostra politica del buon vicinato* (il presidente Chadli si è incontrato di recente con Re Hassan del Marocco). *Quando il problema sarà risolto, si potrà un'area maghrebina, di concordia aperta a tutta la regione del Grande Maghreb*».

**— Il Mediterraneo sta diventando un mare «caldo», colmo di tensioni di ogni tipo. Siete preoccupati?**

«*Il Mediterraneo deve fungere da tratto di unione e non di discordia fra i popoli della regione. Esso deve offrire un quadro in cui dialogare e cooperare. In altre parole spetta alle popolazioni rivierasche fare gli sforzi capaci di ridurre i focolai di instabilità. In tale contesto il legame fra la sicurezza in Europa e quella nel Mediterraneo diventa evidente. La situazione mediterranea finisce dunque per iscriversi nel tentativo globale di conseguire un sistema collettivo di sicurezza autentico che risponda, questo è importante, al diritto universale di libertà, di stabilità, di progresso*».

**— L'ultima domanda. Come va il dialogo Nord-Sud?**

«*Un bilancio sereno, privo di compiacimenti, impone di riconoscere che esso non ha onorato le promesse, né le speranze che erano state riposte nella creazione del "Nuovo ordine economico internazionale". Non si tratta, è bene precisarlo, di una visione irreale, né di rivendicazioni di parte, ma piuttosto di un'esigenza del nostro tempo nell'interesse di tutti. Per convincersene, basta purtroppo constatare la dispersione delle risorse e delle energie che tanto deprimono la comunità internazionale*».

**Piero de Garzarolli**

### Lo ha annunciato il ministro Capria

## Dall'Algeria per l'Eni 1200 miliardi di commesse

ROMA — Ammontano a circa 1200 miliardi di lire (800 milioni di dollari) i contratti per commesse algerine al Gruppo Eni che sono arrivati in dirittura d'arrivo: la notizia è stata fornita dal ministro del Commercio Estero Capria, rispondendo a domande dei giornalisti.

Capria, in vista dell'inizio della visita in Italia del presidente dell'industria pesante Belkacem Nabi, ha confermato che la situazione sul fronte dei rapporti economici, in particolare per il capitolo commesse, è positiva.

Le commesse per le società del Gruppo Eni riguardano la Saipem (cento milioni di dollari), la Nuovo Pignone (15 milioni di dollari), l'Agip (28 milioni di dollari). C'è poi una grossa commessa di 600 milioni di dollari in cui avrà un ruolo preminente la Snamprogetti per la realizzazione di impianti per il trattamento e la reiniezione del gas naturale a Rhourde Nous.

Stanno anche giungendo a conclusione — sempre a quanto si apprende negli ambienti del ministero del Commercio Estero — commesse per imprese private che interessano in particolare un consorzio cui partecipano la Impresit (80 milioni di dollari) e la «Cmc» di Ravenna (80 milioni di dollari).

Altre commesse sono in corso di definizione: si tratta, tra l'altro, della realizzazione del tratto ferroviario Tebessa-Ainmilila, della costruzione della diga di Mexenna (150 miliardi di lire), della costruzione del nuovo porto di Jijbel, della fornitura di 18 mila edifici industriali e di 3-4 mila macchine per movimento terra, della fornitura di 8 mila macchine agricole e di 25-30 mila autovetture, della costruzione dell'Università di Annaba (200 milioni di dollari).

## A Parigi le bandiere dell'Fln

Parigi. «Bisogna lasciare il passato alla storia. Noi costruiamo il futuro». Il presidente algerino Benjedid Chadli (al centro) davanti al monumento al milite ignoto ha sintetizzato così la sua visita in Francia conclusasi ieri. Mitterrand gli ha risposto chiamando «fratelli» gli immigrati algerini. I tre giorni parigini di Chadli (che da oggi è in visita a Roma) sono stati dominati dal tema della riconciliazione. I gesti simbolici non sono mancati: il suono dell'inno nazionale algerino per la prima volta su suolo francese, l'addobbo degli Champs-Elysées con le bandiere dell'Fln (Upi)

### Respinte le tesi pacifiste: «Il mondo sovietico rappresenta una minaccia»

# *Per i vescovi francesi è legittimo il riarmo nucleare dell'Occidente*

PARIGI — I vescovi di Francia considerano «*legittima*» e «*moralmente accettabile*» la dissuasione nucleare e respingono l'idea del disarmo, unilaterale, che «*potrebbe incoraggiare un ricatto nei confronti dell'Occidente*». Usciendo da un lungo silenzio in tema di armamenti e pacifismo, la Chiesa francese ha preso posizione con fermezza — e tra qualche sorpresa — al termine dell'assemblea episcopale di Lourdes.

Il messaggio è netto, senza sfumature. Il mondo sovietico rappresenta una minaccia, dicono i vescovi francesi, e bisogna resistere ai suoi ricatti: «*In un mondo in cui l'uomo è ancora lupo per l'uomo, trasformarsi in agnelli potrebbe solo dire provocare il lupo*».

Il testo — cinquemila parole, adottato con 93 voti a favore e due contrari — segna una rottura con il movimento pacifista, ostile agli armamenti nucleari e all'installazione degli euromissili. E rappresenta una svolta verso le tesi del presidente Mitterrand «*I pacifisti sono a Ovest, i missili a Est*», ha dichiarato di recente il capo dello Stato francese). Lo stesso Mitterrand aveva sollecitato, conversando con il direttore del settimanale *Témoignage Chrétien*, una presa di posizione dell'episcopato (non mi interessa quanto diranno sull'insegnamento privato — aveva detto in sostanza — ma piuttosto quel che decideranno sul disarmo e i pacifisti).

Il «documento di Lourdes» rappresenta anche un chiaro distacco dai vescovi americani, che in una lettera pastorale pubblicata la primavera scorsa avevano condannato, senza eccezioni, il ricorso alle armi atomiche, «*a titolo preventivo o per rispondere ad un attacco convenzionale*».

All'«idealismo» dell'episcopato americano la Chiesa francese risponde dunque con realismo. Senza equivoci. «*Sulle democrazie occidentali si esercita una continua pressione, per neutralizzarle e farle entrare nella sfera d'influenza dell'ideologia marxista-leninista*», nota il documento. In queste condizioni, si chiedono i vescovi di Francia, «*la condanna assoluta di ogni guerra non mette i popoli inermi della pace alla mercé di coloro che sono animati da un'ideologia di dominio?*». La risposta è chiara: «*Nel contesto geopolitico attuale, un Paese minacciato nella sua esistenza, nella sua libertà o nella sua identità ha, moralmente, il diritto di far fronte a questa minaccia radicale con una controminaccia efficace, perfino nucleare*». La non-violenza evangelica, insomma, «non può essere chiesta agli Stati». A loro, tocca difendere i cittadini.

**Emanuele Novazio**

### Per i missili duro attacco di Mosca al ps francese

MOSCA — Il settimanale sovietico *Tempi Nuovi* ha lanciato ieri un attacco di rara violenza senza precedenti al partito socialista al potere in Francia, accusandolo di aver fatto proprie le posizioni degli Stati Uniti, di assumere «atteggiamenti ridicoli e irrealistici» sulla questione degli euromissili e di criticare l'Urss e gli altri Paesi comunisti.

Polemiche sovietiche contro un ministro al potere in Francia ce ne sono state più di una negli ultimi due anni e mezzo, ma l'analisi di *Tempi Nuovi* è forse la più dura dal giorno della vittoria elettorale di Mitterrand.

### Argentina Il Presidente annuncia il suo governo

BUENOS AIRES — Il presidente eletto argentino Raul Alfonsin ha annunciato i nomi dei ministri del suo governo. Tutti appartengono all'Unione civica radicale. Sono: all'Interno, Antonio Troccoli; agli Esteri, Dante Caputo; all'Economia, Bernardo Grinspun; alla Difesa, Raul Borras; ai Lavori Pubblici, Roque Carranza; all'Educazione e Giustizia, Carlos Aramburu; alla Previdenza sociale, Antonio Mucci; alla Sanità, Aldo Neri.

Alfonsin ha scelto per i dicasteri chiave — Difesa ed Economia — amici personali. Il capo dello Stato sarà insediato il 10 dicembre.

### Appello all'Urss da Kohl e Thatcher

BONN — Il primo ministro inglese Margaret Thatcher e il cancelliere tedesco federale Helmut Kohl hanno lanciato un appello all'Unione Sovietica perché accolga con «*atteggiamento costruttivo*» ai negoziati di Ginevra le proposte degli Stati Uniti.

In una conferenza stampa al termine delle consultazioni semestrali anglo-tedesche, il Cancelliere ha dichiarato: «*Ancora una volta facciamo appello all'Unione Sovietica perché adotti un atteggiamento costruttivo nei confronti delle proposte americane, perché abbandoni le sue richieste sugli arsenali francese e inglese e apra la strada a una situazione negoziale giusta e equilibrata*».

A Kohl ha fatto eco la signora Thatcher dicendo: «*Il più bel regalo di Natale per tutta l'Alleanza occidentale sarebbe che l'Unione Sovietica accettasse di eliminare i suoi SS20 e quindi, implicitamente, accettasse "l'opzione zero". Se i sovietici smantellassero gli SS20* — ha aggiunto — *non ci sarebbe bisogno di installare i Pershing-2 e i Cruise della Nato come previsto*».

### Il premier canadese per la distensione e il non intervento in M.O.

# Trudeau illustra a Craxi un piano in alternativa alla «linea Reagan»

ROMA — Pierre Elliot Trudeau illustra stamani a Craxi il suo piano per la distensione. Il premier canadese è da ieri sera a Roma, terza tappa, dopo Parigi e Bruxelles, di un lungo pellegrinaggio nelle capitali europee. L'obiettivo, quanto mai arduo, del primo ministro di Ottawa è quello di ricucire in qualche modo i contrasti tra Ovest ed Est per migliorare l'andamento dei negoziati Usa-Urss in materia di disarmo.

Ma l'incontro con Craxi offre una novità e un motivo di interesse in più. Trudeau, infatti, esporrà al presidente del Consiglio un'iniziativa che ha appena assunto. L'ambizioso primo ministro canadese si è impegnato in prima persona nel tentativo di organizzare una opposizione europea ad una eventuale rappresaglia degli Stati Uniti in Libano o in Iran. Secondo indiscrezioni attendibili, confermate ieri dal *Guardian*, il premier avrebbe già avuto l'appoggio di Margaret Thatcher, che vedrà domani a Londra.

Trudeau approfitta così della visita lampo a Roma (riparte nel pomeriggio per Bonn subito dopo un'udienza dal Papa e una colazione di lavoro a Villa Madama) per consultarsi col governo italiano su questo progetto, accogliere indicazioni. A Craxi spiegherà inoltre i dettagli del piano che ha elaborato, inteso a bloccare la proliferazione delle armi nucleari e ad avviare una trattativa globale fra i Paesi che già possiedono la bomba atomica.

Nel calendario di politica estera figurano oggi altri avvenimenti importanti. In una conferenza stampa congiunta a Palazzo Barberini, Spadolini e il ministro della Difesa francese, Charles Hernu, riferiranno sui colloqui avuti ieri sera. Un approfondito scambio di vedute sulla situazione internazionale e, in particolare, sui temi di comune interesse concernenti l'area mediterranea, con il Libano in testa. La presenza a Beirut della Forza multinazionale di pace e l'ipotesi di inviare osservatori italiani e greci nelle Chouf sono stati gli altri argomenti discussi, con l'impegno sempre più costante per garantire la sicurezza dei soldati e il ruolo che essi svolgono.

Sul ruolo della Forza di pace, Spadolini si sofferma in un'intervista al settimanale *Famiglia Cristiana*. Un decisivo passo avanti della conferenza di Ginevra per il Libano, rileva, «*sarebbe in tutto o in parte il compito affidato oggi alla Multinazionale*». Se, al contrario, le parti rappresentate a Ginevra non fossero mosse sulla legittimità della nostra presenza, «*noi non potremmo rimanere in Libano un solo giorno di più*». Sarebbe infatti «assurdo» trasformare il contingente di pace «*in forza di occupazione*».

Di trattative sul disarmo si discuterà anche a Bruxelles, dove si riunisce il gruppo speciale di consultazione della Nato incaricato di seguire i negoziati Usa-Urss di Ginevra. Si tratta dell'organismo che tiene i collegamenti tra chi siede al tavolo delle trattative — gli Usa — e gli altri Paesi dell'Alleanza Atlantica interessati alla installazione sul loro territorio dei missili. Presiede il «vertice» Richard Burt.

Gli esperti Nato dovranno tra l'altro valutare l'effetto sui negoziati di Ginevra delle recenti dichiarazioni del segretario generale del pcus, Yuri Andropov («*L'Unione Sovietica interromperà la trattative se verrà iniziata l'installazione dei missili americani*») e l'annuncio dell'installazione, da parte del Patto di Varsavia, in Cecoslovacchia e nella Germania Est di nuove testate nucleari a corto raggio.

**Giuseppe Fedi**

### Il Senato Usa approva fondi per produrre il gas nervino

NEW YORK — Il Senato americano ha votato in favore della reintegrazione dei fondi già sollecitati dall'amministrazione Reagan, nel contesto del bilancio militare, per riprendere la produzione di gas nervino. Nonostante il Senato sia a netta maggioranza repubblicana, il relativo emendamento è stato approvato con un solo voto di maggioranza assicurato dal vicepresidente Bush.

### Un sacerdote assassinato in Guatemala

CITTA' DEL GUATEMALA — Lo sconosciuto assassinato lunedì scorso a colpi di pistola è il sacerdote francescano Augusto Ramirez. Il corpo è stato riconosciuto dai familiari che lo avevano cercato per tutta la giornata negli ospedali e nei commissariati della capitale. Il sacerdote era superiore del convento di San Francesco ad Antigua Guatemala, a 45 chilometri dalla capitale.

### Sir John Fisher aveva salvato migliaia di soldati inglesi

# Morto suicida con la moglie un protagonista di Dunkerque

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La prima notizia di cronaca, di poche righe, indicavano solennemente il duplice suicidio di una coppia in una casa di Cumbria. Ma poi, i nomi delle vittime, Sir John Fisher, di 91 anni, e Lady Maria, di 78, hanno fatto scattare i ricordi, la memoria è tornata indietro di qualche decennio, rinverdita da un più fresco riferimento cinematografico, quando un film rievocò appunto le splendide iniziative di Sir Fisher.

Fra gli inglesi, infatti, il nome di John Fisher è legato alle cupe giornate di Dunkerque e all'esaltante epopea del D day, dello sbarco in Normandia. Fra queste due immagini è racchiusa nella memoria collettiva la sintesi della guerra vittoriosa. Il ricordo del drammatico sgombero sulle spiagge di Dunkerque dei superstiti del Corpo di spedizione britannico in Francia, sparato via insieme con belgi e francesi dalla travolgente avanzata delle forze hitleriane all'inizio della seconda guerra mondiale, si contrappone a quello della vittoriosa controffensiva delle truppe alleate con lo sbarco in Normandia.

In tutt'e due quelle storiche giornate Fisher giocò un ruolo da protagonista. Fu lui infatti, a quell'epoca alto funzionario al ministero dei Trasporti di guerra, a mettere insieme decine, anzi centinaia di battelli privati di tutte le dimensioni con i quali venne improvvisata una flotta in formato ridotto che riportò in patria da Dunkerque migliaia di soldati inglesi in rotta, traghettandoli attraverso la Manica.

E la stessa operazione alla rovescia riuscì a Fisher nel giugno '44, quando oltre 150 imbarcazioni civili si radunarono segretamente alla foce del Tamigi, senza che nessuno degli agenti segreti tedeschi se ne accorgesse, e seguirono a ridosso la flotta da sbarco, fornendo una seconda linea indispensabile ai combattenti, trasportando rifornimenti e medicinali per settimane attraverso il Canale della Manica.

La figura di Fisher divenne così popolare e apprezzata in tutto il Paese come quella di un eroe.

**p. pat**

### L'anno scorso un record di naufragi

BERNA — Il 1982 è stato un anno nero per la navigazione: secondo il Centro di informazioni delle società di assicurazione svizzere, vi sono stati 178 naufragi, un record assoluto, contro i 141 dell'anno precedente.

## L'India attende Elisabetta per chiederle di restituire il leggendario Koh-i-noor

DAL NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *La regina d'Inghilterra arriverà* la prossima settimana in India e troverà occhi avidi puntati sul gioiello più prezioso della corona della madre, il diamante Ko-i-noor. *La «montagna di luce», una pietra purissima di quasi 110 carati, il «gioiello portante» della corona della Regina Madre, venne strappato agli indiani nel quadro dell'annessione del Punjab, nel 1849. La sua esistenza divenne nota al mondo per la prima volta quando il conquistatore afghano Nadir Shah lo prese all'imperatore Moghul Mohammad Shah, nel 1739.*

*Si ritiene che il Koh-i-noor sia stato estratto nelle zone di Hyderabad, e che all'origine avesse l'incredibile peso di 787 carati. Circa cent'anni dopo, il re d'Afghanistan in esilio Shuja Shah fu costretto a cedere la pietra al maharajah Ranjit Singh del Punjab come «pagamento» per l'aiuto consegnoli in questo Stato.*

*Oggi, in campo culturale il Terzo Mondo è permeato di uno spirito di «riappropria decolonizzazione», e l'esempio più clamoroso dei marmi del Partenone ha suscitato vasti consensi. A un congresso svoltosi un mese fa nella Corea del Nord, il ministro indiano per l'Educazione e la Cultura, la piccola ma energica signora Sheila Kaul, ha lanciato la proposta che i governi non-allineati collaborino per far sì che i tesori dell'arte e cultura di un paese fuori da questo vengano restituiti alle ex colonie delle ex potenze coloniali. La proposta è stata fatta in modo generico, ma al ritorno a New Delhi la signora Kaul è stata tempestata di domande sul Koh-i-noor, e i giornali indiani hanno sollevato con acuto rilievo il problema.*

**Michael Hamlyn**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### Stato civile di Torino

7 NOVEMBRE 1983

Deceduti in ospedale: Stefanino Palmina v. Cavallini, a. 83, Mercadino, pens.; Leone Veronica v. Giacchino, a. 66, Bologna, pens.; Barbera Gian Luigi, a. 33, Torino, pens.; Cassaglia Mario, a. 66, Torino, pens.; Antonucci Maria v. Tommaso, a. 84, Lavello, pens.; Bonaiuto Francesco, a. 83, Castelmaggiore, pens.; Fabiano Osvaldo, a. 61, Novara, comm.; Ghidini Carlo, a. 71, Torino, pens.; Obialero Maria in Viotti, a. 50, Fiorenzo, casal.; Sabatelli Vincenzo, a. 57, Chivasso, pens.; Tognoli Alberto, a. 84, Castiglione, oper.; Giannotti Angelina, a. 83, Ancona (Grosseto), pens.; Chiappero Teresa v. Marsia, a. 71, Moncalieri, pens.; Lauteri Michele, a. 77, Torino, pens.; Magliari Maria Domenica in Minniti, a. 80, Bardello, pens.; Sotti Alvina, a. 56, Cuorgnè, pens.; Rossetti Pietro, a. 81, Torino, pens.; Cassola Francesco, a. 84, Palermo, pens.; Mastrogiovanni Rita v. Perazzoni, a. 77, Zinzone, pens.; Pedemonte Giovanni, a. 83, Torino, oper.; Peyretto Maria Anna v. Parussolo, a. 81, S. Giorgio C.se, pens.; Chiappone Carola Fiore v. Cocina, 74, Castellamonte T.se, pens.; Bergonzi Margherita v. Guglielmo, a. 83, Pancalieri, pens.; Buscemi Francesco, a. 82, Siracusa, pens.; Fontana Anna, a. 91, S. Giorgio, artigiana; Pagliolico Giuseppe, a. 78, Torino, pens.; Musso Carlo, a. 77, Vallorco, a. pens.; Chiesa Angelo, a. 79, Torino, pens.

Nati 65 - Morti 66

(Segue da pagina 4)

L'Associazione commerciale di Pordenone unitamente a tutti i dipendenti partecipa la scomparsa del

**commendator Corrado Currado**

storico del Comune de la inglorioso

— Pordenone, 9 novembre 1983.

Antonio e Valeria Pomes partecipano al loro caro famiglio Corrado per la morte dell'amico fedele CORRADO.

Orio lascia il

**prof. Luigi Zaffagnini**

Angiolina si annuncia la moglie Giulia, i figli Nuccio con la moglie Federica, Gigi con la moglie Alessandra e la piccola Margherita. Un particolare ringraziamento alla cara Enrica per l'assistenza e affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno in Lagnasco venerdì 11 corrente alle ore 14 nella Chiesa della Madonna della Grazie.

— Saluzzo, 9 novembre 1983.

Renzo Mazzola e Giorgio Barbano partecipano commossi al dolore di Gigi e famiglia.

Marisa, Biancal e Federico partecipano commossi al grande dolore per la perdita del caro Nello.

Condomini, inquilini, Custodi caro Rosselli 68 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

**geom. Aurelio Merulli**

— Torino, 8 novembre 1983.

Elsa, Anna, Gisella, Uberto Cardellino con dolore partecipano vive parte al lutto che ha colpito la cara amica signora Victoria per la scomparsa del marito

**dottor Luigi Balzola**

— Torino, 9 novembre 1983.

Gisella, Anna, Beatrice, Carmen e Graziella partecipano con profondo cordoglio.

I Soci del Lions Club Rivoli Valsusa piangono vivo parte al dolore della famiglia.

La famiglia Bonetto affettuosamente ricorda

**Vittoria Cagliaris**

— Torino, 9 novembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

**Gen.(r) Antonio Ghisio**

Addolorati l'annunciano a famigli avvenuti il fratello, sorella, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 9 novembre 1983.

### RINGRAZIAMENTI

La moglie Maria ed i figli Francesco e Luigi profondamente commossi, ringraziano tutte le persone che con la presenza, fiori, scritti e preghiere hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa di

**Felice Nairotti**

— Torino, 10 novembre 1983.

La famiglia Bella e Ligabue, commossa e riconoscente per la grande manifestazione d'affetto tributata alla loro cara

**Albina Solla**

ringraziano quanti l'hanno ricordata. Cristina, ringrazia in particolare Direzione e colleghe della Manifattura Maglierie «Alpina» di Grosche dell'Unione ed altresì Maria Ausiliatrice e gli amici di Cossila.

— Torino, 10 novembre 1983.

La famiglia Balzola, Cinquanta e Marchisio ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore per la scomparsa della cara

**Felicita Balzola ved. Cinquanta**

— Torino, 10 novembre 1983.

I familiari della compianta

**Maria Savoià ved. Gavaz**

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

— Torino, 10 novembre 1983.

La moglie e i familiari di

**Antonio Patti**

ringraziano tutti coloro che hanno... cipato al loro dolore. Messa alle 7 e 6-12-1983 ore 11,15 Parrocchia ... Sposa (Cn).

— Torino, 9 novembre 1983.

I familiari di

**Giovanni Padovani**

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di ringraziamento sabato 3 dicembre ore 18 Parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 9 novembre 1983.

La famiglia Gallero-Gaudiero nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia come quanti con fiori, scritti e di persona si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della cara

**Rosalia Tardiù ved. Ogliaro**

— Torino, 10 novembre 1983.

### ANNIVERSARI

1903 1983

**rag. Carlo Melraghi**

La moglie Lina inconsolabile lo ricorda sempre con infinito rimpianto.

1870 1983

**Elsa Gamero**

Ti ricordiamo con amore.

**dott. Eraldo Zavattaro**

Mancato ai viventi anno indimenticato.

— Torino, 10 novembre 1983.

1871 1983

Sempre riconoscenti la moglie

**comm. Giuseppe Primon**

— Sant Ligure, 9 novembre 1983.

Nel primo anniversario della scomparsa

**Giancarlo Micheli**

— Torino, 10 novembre 1983.

Ieri a Roma incontro tra i magistrati dopo il blitz al Policlinico Umberto I

# Un «pronto intervento» per le denunce contro gli ospedali che non funzionano

**Sarà istituita una sorta di 113 per i cittadini che hanno problemi con le strutture sanitarie - I giudici che indagano in materia hanno stabilito una suddivisione per argomenti - Mobilitate tutte le forze di polizia**

ROMA — Indagini da estendere a tutti gli ospedali romani, istituzione di un numero telefonico, una specie di «113 della salute», a disposizione di quei cittadini che hanno problemi con l'ambiente sanitario: il blitz dei carabinieri, un centinaio, che l'altra notte ha messo in stato di assedio il Policlinico Umberto I ha avuto, ieri, un seguito concreto in procura. Un vertice, al quale hanno preso parte i magistrati impegnati ormai da settimane in inchieste sulle carenze ospedaliere, delle case di cura e su presunte irregolarità riscontrate in alcune Usl, si è svolto in mattinata negli uffici di piazza Clodio presieduto dal procuratore capo Achille Gallucci.

Dalla riunione di ieri sono emersi più chiari orientamenti per le inchieste in corso. E' stata decisa, per esempio, una ripartizione per «argomenti» che certamente impedirà inutili doppioni o accavallamenti nelle indagini. Ai tre pretori della nona sezione, che per primi hanno avviato la maxi-inchiesta sugli ospedali romani, è stata delegata in particolare tutta la tematica che riguarda la salute pubblica ed il rispetto delle norme igieniche. Elio Cappelli, Luigi Fiasconaro e Gianfranco Amendola si occuperanno, in sostanza, di controllare che negli ospedali e nelle principali cliniche convenzionate le condizioni igienico-sanitarie siano compatibili con il codice.

Dell'assenteismo, reato più grave che esula dalle competenze dei pretori per ricadere in quelle della Procura (in simili casi si configura infatti il reato di truffa nei confronti dello Stato) è stato chiamato ad occuparsi il sostituto Giorgio Santacroce che già in questi giorni sta seguendo un caso di «ricette gonfiate» nel quale potrebbero restare coinvolti numerosi medici.

Altri titolari di inchieste in materia «sanitaria» sono i sostituti procuratori Orazio Savia e Giancarlo Armati. Il primo è impegnato in un'indagine che riguarda presunte irregolarità commesse in alcune Unità sanitarie locali. Il secondo sta esaminando, invece, ipotesi di reato molto più gravi, come decessi per scarsa assistenza, violenze carnali, omicidi o lesioni gravi nell'ambito di un'indagine sull'assistenza ai malati di mente.

Carabinieri, Guardia di finanza e Squadra mobile sono da settimane mobilitate per raccogliere prove e testimonianze e per effettuare controlli. Anche la loro azione, come quella dei giudici, sarà coordinata per evitare dispersioni di energie. I magistrati hanno stabilito intanti di scambiarsi i risultati delle indagini e di procedere con la supervisione del capo dell'ufficio, in modo da poter agire più speditamente. E proprio in omaggio a questo criterio è stato deciso inoltre di tenere le inchieste separate e non farle confluire invece, come spesso è accaduto in passato, in un'unica maxi-inchiesta con il risultato già più volte purtroppo sperimentato di ritardare i tempi e di allontanare le soluzioni.

La collaborazione, peraltro, ha già preso il «via»: Cappelli, Fiasconaro e Amendola hanno riversato ai colleghi della procura numerose informazioni raccolte nei giorni scorsi nel quadro della loro inchiesta. Al giudice Santacroce vengono inoltre inviati al più presto fascicoli relativi ad indennità di rischio percepite da alcuni dipendenti che le hanno puntualmente riscosse per anni senza che ne avessero diritto.

E pare si sia solo all'inizio: nei prossimi giorni altre informazioni preziose potranno scaturire dal lavoro che i tre pretori stanno conducendo con la collaborazione di un'equipe di esperti appositamente nominata per coadiuvarli. Da un primo riscontro contabile, per esempio, effettuato presso l'ospedale Nuovo Regina Margherita dai carabinieri del Nas (Nuclei antisofisticazioni) sarebbero emerse numerose e gravi irregolarità. Tra gli ultimi mesi del '79 ed i primi dell'80 sarebbero spariti una serie di prodotti sanitari: 600 sacche per colostomizzati, ben 25 mila aghi, 94 termometri, 170 siringhe ed altro materiale. Già stamani, sull'episodio, saranno ascoltati dai tre magistrati dipendenti di vari reparti.

Sempre sul «Nuovo Margherita» gravano altri sospetti: nel 1981 sarebbero stati spesi 845 milioni per l'acquisto di materiale sanitario mai adoperato, lasciato a marcire in un scantinato.

Ancora fluida si presenta invece la situazione al Policlinico dove, dopo il blitz dell'altra notte, le ispezioni sono ancora in corso. Gli inquirenti stanno ancora controllando la posizione di numerosi dipendenti che, al momento dell'irruzione dei carabinieri, erano assenti pur risultando in turno.

A gettare acqua sul fuoco è intervenuta, naturalmente, la direzione sanitaria che cerca di minimizzare. «Per quanto riguarda l'assenteismo noi abbiamo fatto un controllo — dice il direttore sanitario Mario Leoni — e poi c'è sempre la possibilità, per un motivo qualunque, che qualcuno si allontani un attimo, esca fuori dal reparto perché ha dimenticato qualcosa in auto... e se in quel momento c'è il blitz...».

Ma il professor Leoni contesta anche la decisione dei carabinieri del Nas che hanno posto sotto sequestro un locale sottostante le cucine con i muri scrostati e sporchi e il pavimento coperto di liquami, dove venivano conservati bidoni del latte e rotoli di carta igienica. «E' vero — ribatte Leoni — le strutture sono decadenti, ma non si può parlare di situazione igienico allarmante».

Ruggero Conteduca

## Comunicazioni a 67 medici per sciopero

VENEZIA — Sessantasette medici di base del mandamento di San Dona di Piave (Venezia) sono stati raggiunti da altrettanti avvisi di procedimento, per abbandono di servizio di pubblica utilità. I medici, circa l'80 per cento dei sanitari che operano nella zona, avevano aderito, il 3 e 4 novembre scorsi, allo sciopero nazionale proclamato per sollecitare il rinnovo della convenzione che scadrà alla fine del 1983.

Il comandante «Carlos» della guerra civile spagnola aveva 83 anni

# E' morto a Trieste Vidali uno dei fondatori del pci

TRIESTE — Vittorio Vidali, uno dei fondatori del pci e membro del comitato centrale, è spirato verso le 9 di ieri mattina all'ospedale di Trieste ove era ricoverato da alcuni mesi. Aveva 83 anni.

L'annuncio ai triestini della morte di Vidali è stato dato dalla federazione autonoma del comitato regionale del pci. In una nota è detto, tra l'altro, che «per i comunisti, italiani e sloveni di Trieste, in particolare, la costante attività di Vittorio Vidali ha rappresentato una scuola di vita e di formazione politica e ideale che ha animato in tanti decenni, dalla prima guerra mondiale a questo dopoguerra, migliaia di militanti, di giovani, di lavoratori».

Sarà Alessandro Natta della direzione nazionale del pci a commemorare la figura di Vittorio Vidali venerdì pomeriggio in Campo San Giacomo. In lingua slovena sarà l'on. Marina Bernetic.

## Professionista della rivoluzione

*Ha collezionato tessere di partiti comunisti di tutto il mondo (forse è stato l'unico comunista nella storia che è riuscito ad essere membro del pc dell'Urss e di quello americano), sono veri e falsi (Vittorio Vidali, alias Enea Sormenti, alias Carlos Contreras), mandati di cattura, sospetti terribili e mai provati completamente. Ma chi fu davvero Vittorio Vidali? Un comunista idealista, oppure uno spietato esecutore degli ordini di Mosca? Un talentoso comandante partigiano, il «luogotenente comandante Carlos», o un agente internazionale del comunismo disposto a tutto?*

*Forse la definizione più azzeccata è quella che si legge in un rapporto del prefetto di Trieste del 1938: «E' un rivoluzionario che ha conosciuto tutte le carceri, ha visto tutti i Paesi e ha combattuto un po' dovunque». Certo, non amava la tranquillità, amava l'azione, anzi la rivoluzione. L'amava così tanto che, nel 1937, lasciò l'Unione Sovietica perché «non gli andava di fare l'capitale d'onore di un Paese che la rivoluzione l'aveva già fatta». E andò a cercarsene altre nel mondo, quando viaggiare era ancora un'avventura in sé e la rivoluzione non si faceva certo nei salotti placidi della borghesia.*

*Era nato a Muggia, cittadina della costiera triestina, il 27 settembre del 1900. A 21 anni fu tra i fondatori del partito comunista, nato dalla scissione di Livorno. E, all'stessa età, ebbe il primo processo: costituzione di banda armata. Si prese quattro mesi di carcere e, quando ne uscì, scelse l'esilio volontario.*

*Cominciò così il suo giro del mondo alla ricerca delle rivoluzioni. Austria, Cecoslovacchia, Germania, dove iniziò la collezione dei mandati di cattura internazionali: espulso come indesiderato, finì brevemente in Italia per trasferirsi poi negli Stati Uniti. Vi lavorò come giornalista, in piccoli settimanali destinati agli italo-americani. Ma si fece notare soprattutto per la sua azione in favore di Sacco e Vanzetti e fu per questo che il suo soggiorno americano finì forzatamente il 28 febbraio 1927.*

*Emigrò in Urss, ma vi restò soltanto quattro mesi: non si divertiva, la rivoluzione c'era già stata e, inoltre, ad un ribelle istintivo come lui un dittatore istintivo come Stalin non andava bene. Meglio il Messico, anche se in realtà il suo obiettivo era di rientrare clandestinamente negli Stati Uniti. Non ci riuscì e, allora, tornò a Mosca dove lavorò a «Soccorso Rosso».*

*Ma il suo momento di gloria fu la guerra civile spagnola, dove Vittorio Vidali, alias Carlos Contreras, diventò un famoso comandante antifranchista: decorato dalle Brigate Internazionali, ferito gravemente ad una mano e diciassette anche negli anni a venire per la sua spettacolosa. Il Messico fu nuovamente il suo rifugio prima di tornare definitivamente in Italia, nel 1947, dove la sua fama spagnola gli valse un incarico assai poco gradevole: sbarazzarsi dei dirigenti filotitini, che reggevano la federazione del partito comunista del territorio libero di Trieste. «Allora erano altri tempi — disse molti anni dopo in un'intervista — Allora il partito, l'Internazionale, tutti abbiamo sbagliato (...). Ma allora i compagni di Trieste la pensavano come me». Ma gli jugoslavi non dimenticarono, anche se Vidali, diventato membro del comitato centrale del pci, fu perfino inviato una volta in «missione diplomatica» a Lubiana.*

*Non sono, però, i sospetti degli jugoslavi quelli che hanno pesato di più sulla vita di Vidali. Ve ne sono altri che non sono mai stati chiariti e, forse, non saranno mai chiariti neppure dopo la sua morte: la persecuzione e l'uccisione dell'anarchico spagnolo Andres Nin, nel 1937, la complicità nell'assassinio di Trockij in Messico nel 1940, la partecipazione all'assassinio, a New York nel 1963, del sindacalista ed editore Carlo Tresca, vecchio avversario dei comunisti, ed anche, ultima accusa in ordine storico anche se risale ad un fatto del 1925, l'esecuzione in Messico di Antonio Mella, fondatore e allora segretario del partito comunista cubano, che Stalin detestava.*

*Vidali ha sempre negato tutto, anche se non ha mai rinnegato le sue scelte di vita. All'Unità, che lo intervistò il 27 settembre 1980, giorno del suo ottantesimo compleanno, rispose: «Dada che non tollererai una domanda che suonasse: che cosa faresti se potessi tornare indietro? Farei le stesse cose. Solo che le farei meglio». L'unica cosa che non ha mai negato, anche di fronte alle contestazioni dei compagni di partito, è stata la fedeltà incondizionata all'Urss e alla rivoluzione bolscevica come modello. Ancora all'Unità, che gli chiedeva fino a quando avesse creduto che il socialismo fosse «fare come in Russia», rispose perentoriamente: «Per sempre, che mi vuoi guardare, fino ad oggi».*

## Pubblicato il manuale del nono Parlamento

ROMA — Per iniziativa della «Navicella» è stato pubblicato il «manuale dei deputati e senatori del nono Parlamento repubblicano», contenente foto e biografie dei 953 parlamentari eletti il 26 giugno.

Il manuale è redatto con lo stesso criterio seguito nelle precedenti legislature. Le biografie dei parlamentari neoeletti e riconfermati sono tutte aggiornate. La prima biografia è quella del Presidente della Repubblica.

Il volume è arricchito da notizie sulla composizione di giunte e commissioni parlamentari, nonché di gruppi politici.

Inviati 5 mandati di comparizione

# Il sindaco di Pesaro di fronte al giudice per l'acqua imbevibile

NOSTRO SERVIZIO

PESARO — La vicenda dell'acqua imbevibile (Pesaro è rifornita parzialmente con autobotti) è sfociata in 5 mandati di comparizione inviati dal giudice istruttore Antonino Giubilaro al sindaco, Giorgio Tornati (pci), a due ex direttori dell'Azienda servizi gas e acqua, Giorgio Bacchi e Loris Papi, alla direttrice del Laboratorio di igiene, Emma Cecchini, e a un analista del laboratorio, Pietro Salvatori. A tutti è contestato il reato previsto dall'articolo 441 del Codice penale: distribuzione per il consumo di sostanze pericolose alla salute pubblica.

Secondo gli inviti a comparire dei sostituti procuratori dell'acquedotto viene addebitata anche la frode in commercio, in quanto gli utenti avrebbero pagato bollette per la fornitura di acqua che non aveva i requisiti di potabilità.

Per lo stesso motivo alla direttrice del laboratorio e all'analista che aveva il compito di effettuare periodici accertamenti sull'acqua erogata, viene contestato il reato di falso ideologico.

La vicenda, per certi versi paradossale in una città che da anni attende un nuovo acquedotto, prese l'avvio nel 1979 con una denuncia del consigliere comunale missino Giuseppe Rubinacci che avanzava riserve sulla qualità dell'acqua proveniente da pozzi di sollevamento distribuita attraverso la pubblica conduttura. Un liquido torbido, talora maleodorante, nonostante gli stravizi di potabilità del Laboratorio di igiene, tanto che la città (90 mila abitanti) si approvvigionava a pubbliche fontanelle dei paesi vicini oppure con bottiglie di acqua minerale.

e. g.

# Anche il numero chiuso proposto dagli studenti all'università di Pisa

PISA — Dopo sei anni di relativa tranquillità, torna la contestazione all'Università di Pisa: gli studenti del corso di laurea in informatica hanno occupato la facoltà di Scienze: bloccate le lezioni, la segreteria, il centro di calcolo, l'attività dei docenti.

Causa della protesta sono la sproporzione tra numero degli allievi e numero dei docenti (1400 i primi, 1235 dei quali sono matricole iscritte al nuovo corso istituito nel '81 con grandi ambizioni, e 53 i secondi, soltanto 36 dei quali sono esperti di informatica), aule inadeguate, attrezzature e strumenti insufficienti.

I giovani intendono, con la loro protesta, sollecitare autorità accademiche e governative a una maggiore disponibilità, a un aumento del numero delle cattedre e a un arricchimento del «parco macchine» (oggi per un migliaio di matricole ci sono appena 20 terminali per le esercitazioni).

Ma tra le proposte ci sono anche quelle più drastiche, come il «numero chiuso» e l'istituzione di un diploma specialistico su un corso più breve, che distingua i dottori in informatica dagli operatori un gradino più in basso, i programmatori.

Si va dunque incontro alla richiesta di una ristrutturazione di tutto il corso di studio e per dimostrarne l'esigenza si cubisce una cifra: soltanto un terzo degli iscritti conclude il ciclo di studi e prende la laurea.

Il prof. Mignoli al processo: «Non sapevamo nulla»

# Sugli affari di Sindona consulenti «all'oscuro»

MILANO — Continua la sfilata dei personaggi al processo per bancarotta contro Michele Sindona e altri 26 imputati. Dopo banchieri, ragionieri, commercialisti, ieri è stata la volta degli accademici. E' stato interrogato infatti Ariberto Mignoli, professore di diritto commerciale all'Università Bocconi, consulente del comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa milanese, di parecchie importanti società (tra cui la Rizzoli Editore).

All'epoca dei fatti, Mignoli era consigliere di Banca Unione, dal 1968 al 1974, nonché consigliere della Cige, dell'Immobiliare Roma e dell'Edilcentro Sviluppo. Un'ottima posizione per conoscere quali erano le strategie di Sindona. In materia finanziaria e corre il banchiere impiegava i danari delle sue banche per effettuare operazioni un po' ovunque. Ma di tutto questo Mignoli si è detto completamente all'oscuro. «*In Banca Unione andavamo lì e in cinque volte all'anno per esaminarne l'andamento e approvare i bilanci* — ha dichiarato al tribunale —. C'era un *rapporto di fiducia con i direttori della banca e io mi fidavo di loro. Se qualcosa emergeva, era la punta di un iceberg, non sapevo quel che c'era sotto*». Insomma, erano consiglieri di amministrazione che consigliavano poco e amministravano ancora meno.

Mignoli ha poi confermato di non essere stato al corrente delle operazioni di Sindona e Bordoni (transitate in quegli anni attraverso la Banca Unione: dalle scalate alla Rosasri e Varzi e alla Venchi Unica per impadronirsi del loro patrimonio immobiliare e per poi lasciarle in dissesto, alle transazioni sui cambi («*nell'estate del 1974 furono in molti a lasciarci miliardi*», ha commentato), alla contabilità riservata, ai depositi interbancari, ai rilievi fatti dagli ispettori della Banca d'Italia.

Anche su tre operazioni particolari, per le quali Mignoli presta opera di consulente, l'accademico ha confermato di non aver mai neppure sospettato che dietro ci fossero Sindona e Bordoni. Si tratta dell'«Opa» fatta da Sindona, Calvi, e i banchieri inglesi Hambros sulla Bastogi nel settembre del 1971, della scalata alla Saroni, perfezionata da Bordoni nell'estate del 1973, e dell'aumento di capitale Finambro.

Per le prime due Mignoli ha dichiarato di aver offerto le proprie competenze al comitato degli agenti di cambio per regolamentare in qualche modo l'«Opa», la prima mai effettuata in Italia, nel caso Bastogi, e per studiare alcuni aspetti tecnico-legali della seconda. Per la scalata alla Saroni, la finanziaria del petroliere Attilio Monti di cui Bordoni aveva rastrellato in Borsa il 33 per cento del capitale, Mignoli ha ammesso di aver effettuato servizi di consulenza insieme con il suo collega Piero Schlesinger, ma ha affermato di non aver mai saputo con quali soldi e per conto di chi fosse effettuata la «maldivet».

Gianfranco Modolo

## Proposto arresto di deputato msi

ROMA — La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha deciso di proporre all'assemblea l'arresto del deputato missino Massimo Abbatangelo, dovendo egli scontare una pena di due anni di reclusione.

La vicenda risale al 1971 e fa riferimento ad una manifestazione di piazza ad una sede del msi di Napoli durante la quale fu anche lanciata una bottiglia incendiaria.

Non avevano precedenti penali, mistero sul movente

# Milano, un uomo e una ragazza uccisi in auto da due killer

Milano, Giorgio Chiesi, 33 anni, e Stefania Vercesi, di 18, le vittime

MILANO — Due giovani — 33 anni lui, 18 lei — sono stati uccisi a colpi di pistola mentre chiacchieravano in auto, vicino a un campo sportivo, nella zona Comasina, fra via Annibal Caro e via Brunoglio. Sono Sergio Chiesi, tranviere, abitante in via Tirano 16, sposato, e Stefania Vercesi, residente in via Civita 1.

Secondo il racconto di alcuni testimoni, il duplice delitto sarebbe avvenuto verso le 18,30. Una moto di grossa cilindrata, con due giovani a bordo, sarebbe passata a forte velocità accanto alla vettura di Chiesi, una Volvo 244; i due sicari (ma c'è anche chi dice uno solo) avrebbero sparato almeno sei o otto colpi. Poi si sono dileguati. Sul posto gli agenti hanno trovato due bossoli.

Gli stessi testimoni ricordano che da un paio di mesi la macchina di Chiesi sostava spesso vicino al campo sportivo. Con lui c'era sempre anche la ragazza.

I nomi delle vittime risultano sconosciuti a polizia e carabinieri. Il movente del duplice delitto rimane misterioso. Gelosia, forse originata dal fatto che Chiesi era sposato?

Gli inquirenti hanno accertato che i due avevano una relazione, pare si frequentassero da un paio di mesi. Appartenevano a famiglie modeste, residenti nel quartiere periferico della Comasina.

Giorgio Chiesi, autista presso l'Atm (Azienda trasporti municipali), sposato e padre di un figlio di tre anni, viveva in via Teano con la moglie, che alla polizia avrebbe detto di non aver mai sospettato della relazione del marito con la giovane.


Fruttero & Lucentini

il Palio delle contrade morte

Il 13 agosto nei pressi di Siena una coppia di milanesi in vacanza sbaglia strada durante un temporale e finisce in una villa sconosciuta. Quella notte qualcuno morirà in circostanze misteriose. Tre giorni dopo in Piazza del Campo le contrade di Siena vive o "morte" correranno la corsa più incredibile che la storia del Palio ricordi.

MONDADORI


In crisi l'industria degli strumenti musicali

# Sono finiti i «tempi d'oro» della chitarra marchigiana

CASTELFIDARDO — L'industria degli strumenti musicali, uno dei settori portanti dell'economia marchigiana, è ormai al collasso produttivo e occupazionale. Costituita da una miriade di piccole e medie aziende che, prevalentemente nelle province di Ancona e di Macerata, occupavano diecimila persone, ha perso in due anni 2500 addetti, in pratica un quarto della sua forza lavoro e la tendenza al calo produttivo sta mostrando una preoccupante irreversibilità. In due anni tredici aziende hanno chiuso i battenti, ce ne sono altre otto in concordato, quindici in cassa integrazione speciale e sei in ordinaria: una situazione che coinvolge senza prospettive altri duemila lavoratori dal momento che non si prevedono possibilità di rientri.

Questo quadro desolante è stato tracciato ieri dalla Federazione lavoratori metalmeccanici regionale e dal coordinamento del settore che in una conferenza stampa hanno chiesto al governo, alla Regione e alle associazioni degli industriali di correre ai ripari. Oscar Barchiesi, della Fim delle Marche, ha detto che «*la produzione di strumenti musicali tradizionali ed elettronici sta lentamente scomparendo tra l'indifferenza, il non rispetto di accordi e di impegni concordati*».

I primi concreti sintomi della crisi furono avvertiti tre anni fa, quando si è accorse che organi elettronici, chitarre, fisarmoniche e altri strumenti musicali, in genere esportati per il 70 per cento, non erano più competitivi sui mercati esteri. Alto costo del lavoro, mancanza di un piano di settore, dipendenza quasi totale per le componenti di base dall'America e dal Giappone, portarono il passivo per la prima volta nell'81 la bilancia commerciale dell'import-export che era stata sempre largamente in attivo. Per questo il 22 gennaio 1982 era stato raggiunto un accordo tra industriali e sindacati per un programma di interventi da attuare attraverso la costituzione di consorzi. Tali interventi andavano dall'applicazione di nuove tecnologie al recupero della qualità dei prodotti.

I sindacati affermano ora che, a distanza di due anni, l'unica realizzazione è stata una maggiore operatività dell'Isciqui, un istituto per la ricerca e la qualità industriale nell'elettronica finanziato dalla Regione. Per il resto il comparto degli strumenti musicali è rimasto escluso dalle provvidenze previste nell'applicazione del piano per l'elettronica.

# Un computer fra le antichità

Viterbo, Passato e futuro diventano amici alla quarta edizione della mostra mercato dell'antiquariato nel duecentesco Palazzo dei Papi. Gli antiquari hanno infatti messo a disposizione del pubblico un esperto computer che fornisce informazioni su tutti gli oggetti esposti (Telefoto Ansa)

## Equo canone con tangente Tre arresti a Macerata

MACERATA — Un commerciante di tessuti abitante a Cingoli (Macerata), Amleto Nocelli, 55 anni, è stato arrestato con la titolare di una agenzia immobiliare, Gabriella Tassa in Merrani, 36 anni, e un'impiegata della stessa agenzia, Letizia Campetelli, 31 anni, di Corridonia, per estorsione aggravata. Aveva chiesto due milioni e mezzo a Loada perduta al futuro affittuario.

L'episodio è stato denunciato alla questura di Macerata da Maria Riccallini, da due anni alla ricerca di un'abitazione per la figlia in procinto di sposarsi. Tramite l'agenzia, Riccallini era entrato in contatto con Nocelli, che si era dichiarato disposto ad affittargli un appartamento in via Valenti a Macerata per 320 mila lire al mese più equo canone.

Il proprietario aveva però detto esplicitamente che voleva tre milioni (poi scesi a due e mezzo) a fondo perduto

ALLARMANTE DENUNCIA DEL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, COSTA

# Droga sulla nostra strada

**Sono già trecentomila i tossicodipendenti abituali - Cinque tonnellate di coca e eroina consumate in Italia - Il «contagio» strisciante sfugge alla prevenzione e ai controlli - In cantiere indagini, progetti, commissioni, ma scarsi stanziamenti e incertezza sulle soluzioni Ottimo lavoro di polizia e carabinieri, ancora debole la collaborazione internazionale**

ROMA — All'on. Raffaele Costa, sottosegretario all'Interno, domandiamo: si sta facendo qualcosa in Italia per combattere la droga?

*«Si sta anzitutto lavorando per conoscere le dimensioni del fenomeno. Sono state avviate indagini dall'Istituto superiore della Sanità e dal ministero dell'Interno, sono di poche settimane fa i risultati di un'inchiesta del Censis. I dati finora a nostra disposizione sono allarmanti. Avevamo sempre pensato che gli assuntori abituali di droghe pesanti fossero 80 mila. Secondo le indicazioni che ci stanno arrivando, questa cifra va perlomeno raddoppiata. Secondo il Censis ci si aggira intorno ai 300 mila».*

— In pratica che cosa si può incominciare a fare, in sede di governo e di Parlamento?

*«Anzitutto occorre creare di nuovo e far funzionare quella commissione interministeriale che in passato — quando ha lavorato — ha dato i suoi frutti: ma da aprile non opera più. Poi va istituito un più stretto coordinamento fra governo e amministrazioni locali. E' anche da perfezionare il coordinamento fra le strutture periferiche che, quando ci sono, finiscono spesso per sovrapporsi fra di loro. Ancora: bisogna assolutamente e subito incrementare la spesa prevista dalla legge finanziaria: ora lo Stato prevede una spesa di 4 miliardi, da cui vanno detratti i 400 milioni destinati al ministero della Sanità. E' veramente una cifra esigua. Se lo Stato vuole dare un segnale di interesse e buona volontà, se vuole poter pretendere qualcosa dalle Regioni, deve dare di più».*

— In Parlamento sta per succedere qualcosa?

*«Si va verso la revisione della normativa in atto. Nella passata legislatura furono presentate circa dieci proposte di legge per queste modifiche. Si è lavorato in commissione senza mai arrivare in aula. Ma quel lavoro è stato assai utile per capire quali meccanismi della legge in vigore hanno funzionato, quali no, e devono assolutamente essere modificati o semplicemente attuati: cito le attività preventive, terapeutiche, educative, la questione della "modica quantità", la definizione delle tabelle, il ricovero coattivo. Adesso sono arrivate alla Camera tre proposte di legge, firmate da Amodeo per il pri, Pazzaglia per il msi, Cruciani per il gruppo misto. Da e poi stanno "rimeditando" sul tema per affrontarlo di petto, dicono».*

— Secondo lei, che cosa ha funzionato della legge attualmente in vigore?

*«La repressione. Che certo va fatta, e io sono d'accordo con il ministro Martinazzoli quando propone l'ergastolo per i grossi spacciatori. Ma la repressione non è tutto, e comunque non è in grado di incidere realmente su quella capillare struttura, ormai così profondamente penetrata nel sociale, sulla quale il grande traffico delle droghe pesanti può contare. La nostra polizia ha fatto un buonissimo lavoro, come da tutte le parti, anche all'estero, ci viene riconosciuto. Negli ultimi tre anni sono stati sequestrati fra i 300 e i 400 chilogrammi di eroina e cocaina (e la quantità di coca sequestrata in Italia è pari a quella sequestrata in Europa), sono stati scoperti 8 laboratori, arrestate migliaia di persone (3 mila stranieri dal 1981, 11 mila persone solo nell'83)».*

— Quanto ha inciso tutto questo sulla circolazione degli stupefacenti in Italia?

*«In pratica, quasi niente. Quando in una sola mattinata avviene una grossa operazione, l'eroina manca al massimo per dieci ore. Poi i rifornimenti arrivano subito. Secondo fonti internazionali, una polizia mediamente efficiente — e la nostra si è dimostrata tale, anzi lodevole — sequestra fra l'1 e il 15 per cento della quantità che vengono consumate. Ciò significa che in Italia ci sono consumate fra le 4 e le 5 tonnellate di eroina e coca. Cinque tonnellate stanno in un container. E il nostro Paese si trova in prossimità di Beirut, che è uno dei punti destabilizzanti dell'area del Mediterraneo, vicino alle 500 isole greche attraverso le quali passa di tutto, e un tiro di schioppo dalla Turchia che è un Paese di transito di ogni traffico...».*

— Come si può alzare il tiro contro il grande mercato della droga?

*«Bisogna agire a livello internazionale. E' necessaria un'omogeneità di strategia, cosa tutt'altro che facile da raggiungere. Ci sono differenze sostanziali fra Paese e Paese rispetto al medesimo problema. La Germania, ad esempio, esclude il ricorso al metadone come abbiamo fatto noi e fa un maggior ricorso ai criteri coercitivi. L'Olanda ha accantonato la sua proposta di somministrazione controllata della droga, una che per noi sarebbe impraticabile, perché non abbiamo le strutture sanitarie sufficienti, e il risultato sarebbe che l'eroina deborderebbe dagli ospedali in cui la si somministra. Esistono organismi internazionali che studiano le soluzioni possibili. Sono in atto alcune sperimentazioni, a livello di rapporti di governo. Ma ci si deve muovere fra le molte diffidenze, anche ribellioni, da parte dei Paesi produttori».*

— Da dove vengono gli ostacoli maggiori a un'azione coordinata e ferma contro produzione e smercio?

*«Direi dall'indifferenza verso la questione, che è troppo spesso considerata un male minore, un male voluttuario rispetto ad altri ritenuti più importanti e drammatici, un processo endemico che miete un numero di vittime in fondo non rilevante».*

— Non è una valutazione che tiene fuori responsabilità e interessi che sono più in alto e si presentano «puliti»?

*«Questo io non lo credo. Anche se è vero che non sempre le istituzioni riescono a condurre la loro lotta in maniera positiva. Il fatto sostanziale è che questo male della droga è sfuggente, inafferrabile, chi ne è vittima tende a nascondersi e la maniera strisciante fa entrare nelle case un morbo ambiguo e difficile da stanare: nel rapporto del Censis viene messo in ritiero come il fratello maggiore che si droga, viene visto dai minori: appare un campione, un ricco, uno che ha capito tutto della vita».*

**Liliana Madeo**

## Sei falsari condannati a Firenze

FIRENZE — Il tribunale di Firenze ha condannato sei imputati accusati di far parte di una banda di falsari. Si tratta di Gesualdo Caponnesi, 26 anni, Romano Tognaccini, 47 anni, entrambi di cascina (Pisa); Celsonino Pinto, 50 anni, di Vicchio Mugello; Lino Fruganti, 38 anni, Luigi Tabarrini, 58 anni, tutti e due di Perugia; Graziano Tantin, 42 anni, di Firenze.

Tantin, secondo l'accusa, avrebbe fabbricato e stampato banconote da 100 mila lire per un totale di 2 miliardi

## Traffico armi indagini in Argentina

TRENTO — Il giudice istruttore Carlo Palermo ed il capo della procura della Repubblica di Trento Francesco Simeoni hanno in programma nei prossimi giorni una lunga trasferta in Argentina per un approfondimento delle indagini sui traffici di armi nei quali risultano implicati numerosi personaggi legati ai servizi segreti e alla loggia massonica P2 di Licio Gelli.

# UN OMAGGIO A TORINO

## In occasione dell'inaugurazione della nuova Sede del T.C.I.

Per festeggiare l'inaugurazione della nuova Sede di Via Solferino 3 bis, il Touring Club Italiano, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo, è lieto di invitare tutti i suoi Soci e la cittadinanza torinese a ritirare gratuitamente due schede/guida di Torino.

Le schede/guida sono disponibili fino ad esaurimento presso:

- **Touring Club Italiano** piazza Solferino 3 bis
- **Istituto Bancario San Paolo** Sede - piazza San Carlo 156 Sede - via Monte di Pietà 32 tutte le Agenzie di Città
- **Librerie Succursali del Touring** Campus, via Rattazzi 4 Dante Alighieri, piazza Carlo Felice 19 Druetto, via Roma 227 Duemila, Via Cibrario 46 Essai, via Filadelfia 229 Lattes, via Garibaldi 3 Levrotto & Bella, corso V. Emanuele 26/F corso Einaudi 57 La Montagna, via Sacchi 28 bis Petrini G.B., via Micca 22 Zanaboni, corso V. Emanuele 41
- **Agenzie Succursali del Touring** Birosa Viaggi, via Verolengo 70 Promotour Viaggi, piazza Pitagora 9 Istituto Geografico Centrale, via Prati 2 Agenzia pratiche auto Piemonte, via S. Massimo 53

Touring Club Italiano

La commissione parlamentare ascolta gli allarmanti rapporti di carabinieri e Finanza

# Napoli, il bisturi dell'antimafia nella piaga infetta della camorra

**La criminalità organizzata si è arricchita nella ricostruzione dal dopo terremoto - Il trucco per aggiudicarsi gli appalti - Già 6 mila arresti nell'83 - Proposto il trasferimento di tutte le guardie del carcere di Avellino**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La grande sala della prefettura è densa di fumo: le audizioni dell'Antimafia si susseguono serrate e lo sgomento si impossessa dei commissari. La mappa del potere criminale si espande: Napoli, Caserta, Salerno, fino ad Avellino e Benevento. Dalla Campania rimbalza nel Paese, tocca Roma e il Nord, in una geografia di capitali e di riciclaggi senza confini. Entrano i prefetti delle province. Gli alti gradi dei carabinieri e della Finanza si alternano in una diagnosi drammatica: la malavita tocca ogni settore della vita pubblica.

Lascia per primo l'edificio di piazza Plebiscito il sen. Martorelli. Calabrese, conosce la realtà meridionale. E' un penalista, ma appare sconvolto. S'allontana in fretta, ha appena il tempo di dire: *«Nulla che non immaginassi, ma non fino a questo punto e, troppo spesso, è lo Stato a fare una pessima figura»*. Ha ascoltato con attenzione ogni testimonianza, ha posto domande. Le conclusioni non lasciano spazio alla speranza, adesso che ogni attività in Campania è bloccata dalla camorra.

Martorelli ha nella testa le parole del prefetto di Salerno al quale è stato domandato come mai un appalto per trodici miliardi sia stato aggiudicato a un camorrista di Nocera Superiore. Il prefetto non ha mostrato stupore. E'è giustificato: *«La gara è stata vinta* — ha detto — *da una società ed ecco perché la prefettura non ha potuto esercitare il controllo previsto dalla legge antimafia»*. Poi ha allargato le braccia, senza aggiungere altro, convinto, ormai, che un intreccio di malavita e di imprenditoria domini ogni attività nella regione.

Il presidente dell'Antimafia, Alinovi, ammette con disappunto: *«La camorra è nella ricostruzione del dopoterremoto, ma sempre si nasconde dietro una facciata di rispettabilità»*. Racconta che gli appalti sono stati vinti da chi è *«in regola»* ma, subito dopo, con una serie di passaggi o di subappalti non documentabili, ogni vantaggio torna alla malavita, ai suoi uomini, ai suoi gregari. Il presidente dell'Antimafia esplode: *«La Guardia di finanza è stata impegnata in sedicimila pratiche di indagini patrimoniali: è inutile procedere in questo modo. E' necessario concentrare gli sforzi su pochi casi per colpire i nodi vitali della camorra»*.

Il vicepresidente, D'Amelio, appare turbato. L'operato della magistratura è, a suo giudizio, uno dei nodi essenziali da rivedere affinché la volontà dello Stato si affermi nella struttura criminale. *«Una dei diaframmi* — dice con passione — *è proprio quello dell'indipendenza dei giudici: bisogna allora avere il coraggio di andare in Parlamento e di rivedere l'ordinamento giudiziario»*.

Alinovi non è d'accordo. Ma subito aggiunge: *«Un punto è ormai fermo: l'impegno dello Stato contro la criminalità non è agli stessi livelli che si ebbero per vincere la lotta al terrorismo»*. Subito D'Amelio si scaglia contro gli organi di controllo per gli atti amministrativi: *«Anche in questi* — afferma — *si è arrivati alla spartizione politica e allora il controllo sugli atti dei Comuni si esercita nella logica dei partiti»*.

All'Antimafia il prefetto di Avellino ha portato molte richieste. Tra queste, c'è anche quella di trasferire l'intero personale di custodia del carcere perché *«ormai la pressione dei detenuti si è fatta insostenibile»*. Per Poggioreale l'immagine non è migliore.

Il carcere di Napoli ospita 2300 detenuti, quelli in più del previsto, e la situazione non può migliorare nei tempi brevi. Il palazzo di giustizia è oberato di lavoro, è insufficiente, diviso. *«Se in questi mesi la catena dei delitti e del sangue ha rallentato* — ha spiegato il prefetto di Avellino — *questo, in Campania, non è un buon segnale: vuol dire soltanto che la camorra ha ritrovato il suo assetto, i suoi equilibri»*.

La delinquenza organizzata ha ritrovato il suo equilibrio, ma l'attività delle forze dell'ordine, dai dati presentati dal prefetto di Napoli Boccia, sembra raddoppiata. Dei 3500 arresti dell'81 si è passati, nell'82, a 6200, mentre si stiorano i 6000 in questi primi nove mesi dell'83. Stessa progressione nelle misure di prevenzione: 400 nell'80, 980 nell'81, 1400 nell'82; 1300 nei primi nove mesi di quest'anno.

L'Antimafia ogni rimane a Napoli. Per fine mese sarà in Calabria. In dicembre, una visita in Sicilia concluderà il viaggio nella criminalità organizzata, del Mezzogiorno.

**Francesco Santini**

## Pertini e i figli dei giudici

Roma. Pertini con i figli dei componenti il Consiglio superiore della magistratura ricevuti ieri

In carcere a Pisa

## Il pentito imperatrice rifiuta cibo e medicine

NAPOLI — Disperato appello di Carmela Tarallo, madre di Salvatore Imperatrice, 28 anni, sposato, con tre figli, indiziato di essere uno dei killer della Nco di Raffaele Cutolo e di avere assassinato il vicedirettore del carcere di Poggioreale, Giuseppe Salvia. Dissociatosi dalla organizzazione criminosa durante il «processone» al boss di Ottaviano e al suo clan, svoltosi nel mese scorso nell'aula-bunker di piazza Nenelli, il 18 ottobre, mentre era nella caserma dei carabinieri di Napoli, si lanciò da una finestra al secondo piano ed è ora paralizzato su di una brandina nel carcere di Pisa.

*«Mio figlio è gravemente infermo* — scrive, tra l'altro la donna —, *rifiuta cibi e medicinali e non sappiamo neppure in quali condizioni si trova. Noi possiamo vederlo soltanto attraverso uno spesso vetro. Fate qualcosa, salvate la vita di Salvatore...»*.

Carmela Tarallo, nella lettera inviata ad un quotidiano cittadino, fa riferimento al «modo disumano in cui il figlio era costretto a vivere nel carcere prima del pentimento. Ad Ariano Irpino, dove si trovava, gli consigliai di dire al giudice di sorveglianza, di essersi pentito di essere entrato nell'organizzazione. Non era un falso pentito, né un traditore; soltanto si era ravveduto moralmente. *«I giudici* — continua la donna — *lo hanno scarcerato dopo che si sono resi conto che suo figlio non aveva nulla da raccontare»*.

Salvatore Imperatrice è stato condannato a 27 anni per omicidio e tentato omicidio e a 8 anni di carcere per una rapina commessa quando era poco più di un ragazzo.

ORIGINAL POD SWEDEN

Stufe a kerosene senza canna fumaria
Agenzia per Piemonte e Valle d'Aosta
arcolor
Via Massena 50 - Tel. 590.777 - TORINO
Presente al Salone della Tecnica
Pad. ricevimento - Stand 1

CROCETTA
VIA SAN SECONDO N. 87
IN STABILE DEL 1959
CON RISCALDAMENTO CENTRALE E ASCENSORE
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI

1-2 camere cucina ingresso servizi e cantina.

Negozi e magazzini di varie metrature.

VISITE IN LOCO
ORE 16-18
SABATO COMPRESO

La possibilità di acquistare un appartamento in uno stabile centrale con la sicurezza della rivalutazione dell'investimento.

BANCA DATI IMMOBILIARI
Corso Einaudi 18 - 10129 TORINO - Tel. 500.200-500.646-506.647


Estradato dal Sudamerica: è accusato di contrabbando e corruzione

# A Milano il petroliere Musselli artefice principale della truffa

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Dimagrito, sul volto i segni della stanchezza, Bruno Musselli, il petroliere al centro dello scandalo, alle 18.10 ha toccato nuovamente il suolo italiano dopo un lungo periodo di latitanza passato prevalentemente in Sudamerica. E' arrivato a Linate con il volo 844 della compagnia spagnola Iberia; durante il viaggio è stato scortato da due agenti dell'Interpol.

Appena sceso è stato accompagnato nella stazione aeroportuale dove la polizia di frontiera ha notificato l'ordine di arresto. Musselli è colpito da ordini di cattura firmati da tre diverse magistrature: Milano, Torino e Treviso. I reati ipotizzati sono vari e vanno dal contrabbando alla corruzione. In pratica il petroliere è considerato l'artefice principale della truffa sui petroli che ha permesso di evadere miliardi di imposta e che ha coinvolto petrolieri, finanzieri, funzionari dell'Utif.

Milano. Il petroliere Bruno Musselli, estradato dalla Spagna, al suo arrivo a Linate

Musselli indossava pantaloni grigio scuro e giacca spigata in tonalità più chiara; in mano aveva una borsa e sul braccio portava un impermeabile. Non era ammanettato. Per circa 10 minuti è rimasto nell'ufficio della polizia di frontiera dove erano anche il suo difensore e la figlia, venuta a salutarlo. Compiute le formalità doganali, il petroliere è stato preso in consegna dagli agenti della polizia tributaria di Milano che lo hanno fatto salire su un furgone blindato, scortato da due auto. Non è stato detto in quale carcere è stato portato.

Il petroliere ha detto poche parole ai cronisti presenti al suo arrivo. In particolare, alla domanda se intenda collaborare con la magistratura, ha risposto: *«Parlerò con i giudici. Poi vedremo»*. In effetti i magistrati che indagano sui vari tronconi dello scandalo dei petroli si aspettano molto dagli interrogatori del petroliere e la possibilità che voglia rispondere è confermata dal fatto che fu lo stesso Musselli a non opporsi all'estradizione e a dichiararsi disponibile a tornare in Italia.

## Nizza, arrestato l'uomo che aiutò Freda a fuggire

NIZZA — Uno degli ultimi latitanti, inseguiti da mandato di cattura internazionale per la fuga di Franco Freda da Catanzaro e l'espatrio del neonazista in Sud America è stato arrestato a Nizza dai carabinieri della sezione anticrimine di Genova, in collaborazione con la «Brigade Criminelle». Si tratta di Antonio Palamara, 41 anni, di origine calabrese, abitante a Ventimiglia. E' accusato di associazione a delinquere e favoreggiamento personale.

Antonio Palamara era stato coinvolto anche nel sequestro di Marco Datta, 25 anni, il nipote del fondatore della Lancia, rapito a Torino quattro anni or sono e rilasciato dopo tre mesi di prigionia e il pagamento di un riscatto di 742 milioni di lire. Il ricercato venne però assolto per insufficienza di prove. Il suo maggiore complice, Francesco Zuppardo, 58 anni, anche lui di Ventimiglia, era stato arrestato il 6 agosto scorso insieme con cinque uomini della cosca «della montagna», legati alla «'ndrangheta» di don Momo Piromalli.

Azzurra '83

Piemontesi! Falsi e Cortesi?

# Né falsi, né cortesi! Gli altri Piemontesi.

**È in edicola l'Altro Piemonte. Mensile regionale di fatti, uomini e cose.**

Quante volte ti è capitato di sentire parlare dell'"Altra Italia?".

Una frase simbolica, che richiama l'immagine di un Paese diverso, di gente attiva, laboriosa che vive da protagonista il proprio tempo. Così come esiste l'Altra Italia, esiste anche l'Altro Piemonte.

Un Piemonte fatto di gente come te, lontana dai soliti vecchi luoghi comuni. Gente che da sempre ama viverci o che, nel tempo, vi ha posto le sue radici.

L'Altro Piemonte è abitato, pagina per pagina, da uomini attivi, che sanno come realizzarsi sempre meglio in ogni campo. Che vogliono conoscere la gente che li circonda e tutto ciò che di importante e positivo esiste nella loro regione.

Non una generica rivista di informazione dunque, ma un punto di riferimento preciso per vivere meglio la tua vita di tutti i giorni.
Per conoscere i fatti, le curiosità, la gente che incontri nella tua città.

Sì, proprio nella tua città.

Un'iniziativa del Gruppo Editoriale

STAMMER

DUE GRANDI IMPRESE, DUE MODI ORIGINALI DI SFIDARE LA MONTAGNA

# In vetta a un 8000 himalayano poi con gli sci fino a valle

**La guida svizzera Sylvain Saudan, il più noto degli sciatori estremi, ha presentato a Ginevra la sua scalata all'Hidden Peak - Nove ore di discesa, tremila curve**

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Molti lo chiamano sul estremo, alcuni sul dell'impossibile; ma la definizione più calzante è «*sesto grado con gli sci*».

Le pareti ghiacciate che un bravo alpinista sale facendo uso di tutta la sua abilità, vengono percorse in discesa, sci ai piedi, da atleti di pari valore (spesso ancora migliori, perché prima ovviamente devono arrivare in vetta).

Pur con l'enorme diffusione che lo sci ha avuto nell'ultimo ventennio, questa è specialità limitatissima, quasi per superuomini; grandissime le difficoltà per scendere da pendii di 50 e più gradi, con ogni tipo di neve possibile, e ancora più marcata la componente alpinistica necessaria.

Per forza di cose i nomi delle grandi imprese europee sono sempre gli stessi: il trentino Toni Valeruz, lo scomparso altoatesino Heini Holzer, il giovane genovese Stefano De Benedetti, i francesi Cachat-Rosset, Vallençant, Boivin e uno svizzero che per qualcuno dovrebbe essere quasi in pensione, ma invece è sempre sulla cresta dell'onda.

Sylvain Saudan sta allo sci estremo come Reinhold Messner sta all'alpinismo; ha 47 anni, è di Martigny, giusto sì di là del Gran San Bernardo, e non ha avuto vita facile. A sette anni Saudan faceva il pastore e, adulto, il camionista, fin quando la sua passione per la montagna non lo portò a ottenere il brevetto da guida alpina.

E' troppo lungo enumerare tutte le discese di quella che ormai è un'epopea cominciata sul couloir Sponcer del Monte Bianco nel 1967, ai percorsi più «impossibili» delle Alpi fanno riscontro continui aumenti di difficoltà e di quote sulle altre montagne del mondo.

Una recente foto di Sylvain Saudan, «sciatore dell'impossibile»

Nel 1972 Sylvain Saudan arriva in vetta ai 6200 metri del McKinley dopo 19 giorni di ascensione e lo discende (sono 5400 metri di dislivello con lo spaventoso clima dell'Alaska); nel 1977 un tentativo andato a vuoto e un altro gradino in più: la sua «serpentina a tergicristallo» s'inizia dalla vetta himalayana del Nunkun (7135 metri). I tempi sono maturi per provare un «ottomila», ma la spedizione del 1979 sul Dhaulagiri è funestata da un grave incidente: una valanga uccide due europei e uno sherpa, lo stesso Saudan riporta gravi congelamenti a mani e piedi.

Ci riprova e l'estate scorsa arriva il grande risultato: Saudan arriva in vetta agli 8068 metri dell'Hidden Peak, in Pakistan (e già questa salita fatta senza ossigeno lo pone in una ristretta élite mondiale) e ne effettua la discesa fino al ghiacciaio del Baltoro.

Martedì scorso la guida di Martigny ha presentato a Ginevra in «prima» mondiale il suo film della spedizione himalayana: è un'opera di grande gusto, che forse non sfigurerebbe anche in un circuito normale.

E' stata una grande avventura; la lunga marcia da Skardu con oltre duecento portatori (Saudan dice che la parte amministrativa di una spedizione himalayana è più stressante di quella alpinistica), settimane di fatica per giungere ai 5200 metri del campo base. Qui restano in 27, fra europei e sherpa di alta quota e occorrono venticinque giorni perché il 27 luglio quattro europei fra cui una donna, Marie-José Valençot, e uno sherpa siano in vetta.

«*Sono quasi le 17, la temperatura è a meno 30 gradi e tira vento* — dice Saudan —. *La gioia della vittoria quasi non la sento, è troppo forte la tensione per ciò che mi aspetta. Mi cambio gli abiti, gli scarponi, calzo gli sci e mi affaccio al primo dei canaloni che, con oltre 50° di pendenza, conduce al ghiacciaio del Baltoro, tremila metri più in basso*».

La neve va al di là delle più fosche previsioni, è pessima, a ogni curva rischia di staccarsi una valanga. Dopo due ore e 700 metri di dislivello Saudan è costretto a bivaccare nella tendina dell'ultimo campo.

«*E' una notte pessima: fra mancanza d'ossigeno, freddo e stress nervoso non dormo; è una liberazione poter partire alle prime luci del sole. Sette ore e tremila curve dopo sono al campo base*».

Per i curiosi aggiungo che l'abbigliamento e l'attrezzatura alpinistica sono di molte case, gli scarponi per la salita sono Kolfach e quelli per la discesa Salomon, come pure Salomon sono gli attacchi. Gli sci sono invece di marca sconosciuta: sopra vi è solo scritto orgogliosamente Sylvain Saudan.

**Gigi Mattana**

## Un parà si lancia dal Bianco nella notte

DOSTRO SERVIZIO

CHAMONIX — Un'altra impresa tra sport e spettacolo sul Monte Bianco dopo la discesa in «pallone» (una grossa sfera di plastica trasparente); la salita in auto a oltre 3500 metri di quota su neve, ghiaccio e rocce; il volo in deltaplano dalla vetta; la discesa in sci lungo i canaloni più impervi, quasi in verticale; le ascensioni «di corsa» con il piolet-traction su pareti a perpendicolo. E' la volta dei paracadute.

Un francese, già appartenente al corpo dei para, Philip Marzeaud di 45 anni, si è lanciato di notte con un paracadute da competizione dal Plan de l'Aiguille, a quota 2316 metri, sul versante francese.

Marzeaud, dopo aver compiuto un volo di circa mille metri, è atterrato senza problemi nel punto stabilito. Per attuare il suo progetto, era salito all'Aiguille du Midi con l'ultima corsa della funivia, quindi, sceso al Plan, aveva atteso la notte.

Non è la prima volta che in Francia avvengono lanci in notturna, ma nessuno aveva mai tentato il «salto» dal Bianco, per cui a Chamonix l'avvenimento era molto atteso.

«*Era duro peso* — ha raccontato Marzeaud — *e appena mi sono lanciato ho sentito la morsa pungente del freddo. Ho avuto paura di non farcela, poi mi sono ripreso. A causa della mancanza quasi assoluta di luce è stato difficile controllare la velocità di caduta e la direzione del paracadute rispetto al punto d'arrivo prefissato*».

Per segnalare agli osservatori la traiettoria del volo e per non lasciar dubbi sulla credibilità dell'impresa, l'ex para aveva fissato alle cinghie dell'imbracatura alcune torce elettriche di diversi colori. La traiettoria di luce è stata seguita dai testimoni dell'impresa e da alcuni mercatori a Chamonix.

Marzeaud è stato inghiottito dalla notte appena, con appena una debole luce di luna, priva di vento; questo gli ha consentito di orientarsi con più facilità. Il punto di atterraggio è poi stato illuminato ad un momento stabilito dai fari delle auto di alcuni amici.

«*Ho percorso in sei minuti mille metri senza problemi di sorta* — ha detto l'ex militare francese — *e sono sceso sull'obbiettivo prefissato, come se mi fossi allenato ogni giorno*».

Marzeaud non ha però voluto rivelare quante volte aveva provato (se l'aveva provato) il percorso alla luce del giorno e se aveva ispezionato prima la parete che avrebbe dovuto sfiorare nei primi metri del lancio. Poiché abita a Parigi, è ripartito quasi subito per tornarsene a casa. Ha soltanto annunciato che tenterà un nuovo exploit, senza precedenti: il lancio di due persone con un solo paracadute dal Monte Bianco.

«*Questa volta però agirò in pieno giorno* — ha precisato — *di notte sarebbe troppo rischioso. Infatti subito dopo il salto nel vuoto bisogna manovrare i lembi e spostarsi per evitare di finire in qualche canalone alto le rocce. La prima preoccupazione deve essere quella di allontanarsi dalla parete; di notte non è stato agevole. Forse mi ha aiutato la fortuna*».

**Piero Corati**

GRUPPO VéGé

Impara la nuova VéGé.
Impara la nuova spesa.

Se pretendi di più, se vuoi spendere meno, oggi per te è più facile fare la spesa. Basta cercare un negozio con il nuovo marchio Vegè, inconfondibile nei suoi colori giallo e blu.
Con il suo sistema di vendita organizzato in più di 3.000 tra supermercati, discount e negozi, distribuiti in tutta Italia, il Gruppo Vegè rende la tua spesa più comoda e conveniente.
Accurata scelta di prodotti, semplicità e rapidità nel servizio, assistenza continua, a prezzi contenuti: questa è la nuova spesa quotidiana, settimanale e mensile, come ti conviene di più.
Entra anche tu in un negozio del Gruppo Vegè; oggi più che mai, chi impara la nuova Vegè, impara la nuova spesa.

Gruppo VéGé. Dove i conti tornano.

Nuove polizze che coprono ogni tipo di rischio

## Cacciatori «superassicurati» (anche sulla vita del cane)

Circa duecentomila cacciatori italiani potranno «superassicurarsi» contro quasi tutte le evenienze dell'attività venatoria: tiro a segno (anche con l'arco), tiro a volo, confezionamento di munizioni, carica e scarica delle armi, gare cinofile, proprietà e addestramento di cani da caccia (compresi i danni da loro provocati e subiti), pesca sportiva, ricerca di funghi e tartufi.

Le coperture possono essere estese all'esercizio di guardia giurata, attività ecologiche (bonifica di terreni dalle vipere, controllo degli animali predatori, prestazioni volontarie per il recupero e la salvaguardia di zone destinate alla sosta, la riproduzione e la protezione della selvaggina) nonché alle attività connesse con interventi di protezione civile.

Fra i rischi coperti da assicurazione, figurano tanto la «responsabilità civile» verso terzi quanto gli infortuni personali del cacciatore (estesi al gruppo familiare). Il pacchetto assicurativo è incluso nel tesseramento associativo il quale, a seconda delle combinazioni scelte, consente garanzie diverse. Questi gli accordi presi fra la Toro Assicurazioni e l'Arci-Caccia.

Fra le possibilità, c'è anche l'assicurazione sulla vita del cane: il massimale è fissato in due milioni di lire, qualsiasi sia stata l'anima. La polizza vale durante l'esercizio venatorio e la ricerca di tartufi. Fra le cause di decesso comprese risultano: morsi di vipere, annegamento, punture di insetti. La garanzia vale pure nei casi in cui non venga scoperto l'eventuale responsabile della morte del cane. Perché la copertura sia funzionante, è indispensabile che l'animale sia denunciato al Comune di residenza del socio (come cane da caccia) e possegga medaglietta (o certificazione del Comune comprovante la proprietà).

Oltre a valere nel mondo intero, l'assicurazione risarcisce nelle ipotesi di incidenti avvenuti durante l'uso di imbarcazioni a motore (non più di 3 cv fiscali), nel caso di «caccia fotografica», per gli infortuni sofferti in conseguenza di colpi di sole o di calore. Le formule previste sono più di una (massimali medi, medio alti ed elevati). Infine non vi è necessità di disdetta, poiché l'assicurazione scade nel momento in cui cessa la validità del tesseramento con l'Arci Caccia.

**Giuseppe Alberti**

## Ridotta la multa all'industriale Marco Dufour

GENOVA — Riduzione della pena, per l'industriale dolciario genovese Marco Dufour e per il capo del personale dell'azienda, Piero Turrini, nel processo d'appello per diffamazione nei confronti di sei sindacalisti. La sentenza, emessa la scorsa notte dal tribunale di Genova, ha infatti condannato i due imputati a 700 mila lire ciascuno (in primo grado, il pretore li aveva condannati a un milione).

La vicenda aveva avuto inizio lo scorso anno quando, nel corso di una riunione all'Assodolciaria, a Roma, Marco Dufour aveva affermato che i sindacalisti avrebbero ricevuto «bustarelle» per favorire l'accordo tra la «Dufour», in quel periodo di crisi, e la «Denar», dell'imprenditore torinese Flavio Repetto. L'accordo venne poi raggiunto e avallato dal tribunale.

## Ex presidente della Provincia di Palermo assolto per asta contestata

PALERMO — L'ex presidente della Provincia di Palermo, Gaspare Giganti (dc), è stato assolto con formula piena dall'accusa di aver truccato la gara d'appalto per la manutenzione di una strada provinciale. L'importo a base d'asta ammontava a 166 milioni di lire. Dopo quattro anni dai fatti il tribunale ha ora affermato che la gara si era svolta regolarmente.

Con la stessa sentenza sono stati assolti altri quattro imputati: l'appaltatore Fedele Barbuzza, il segretario generale della Provincia Antonino Di Martino e due funzionari dell'ufficio contratti dell'amministrazione provinciale, Gioacchino Costanzo e Vincenzo Perrati.

Gli imputati erano accusati di interesse privato e turbativa d'asta e falso in atto pubblico. Per quest'ultimo reato il tribunale ha deciso per la derubricazione in omissione di atti d'ufficio, reato coperto da amnistia.

I fatti risalgono al 1977, ma della vicenda la magistratura cominciò ad occuparsi due anni dopo e il 19 ottobre '79 l'esponente dc e gli altri quattro imputati furono arrestati e rinchiusi in carcere per dieci giorni.

SEAT RONDA
LA DIESEL PIU' GENEROSA.

Seat Ronda GL 1.7 diesel:
5 porte, 5 marce, poggiatesta, orologio, cinture di sicurezza, lunotto termico, fari alogeni, lavatergilunotto, antinebbia posteriore, servofreno, 6 anni di garanzia anticorrosione, e anche...

il superbollo gratis per un anno.
solo L. 11.195.000
IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE SEAT

DEPI KOELLIKER
Via Barletta, 135
TORINO - Tel. 011/359832

DEPI KOELLIKER
Corso Giulio Cesare, 83
TORINO - Tel. 011/2742977

GARABELLO LUIGI
Corso Brà, 98
ALBA (CN) - Tel. 0173/34086

CONAUTO
Corso Acqui, 100
ALESSANDRIA - Tel. 0131/340239

AUTOIMPORT
Viale Italia, 76
CANELLI (AT) - Tel. 0141/823713

AUTOSALONE PIAVI
Corso Vercelli, 95
NOVARA - Tel. 0321/458155

CARROZZERIA ARTIGIANA
Via Restorea, 30
VERCELLI - Tel. [illegible]

CERIA FRANCO
Via Milano, 237
VIVERONE (BIELLESE) (VC)
Tel. 015/8516101

TOP FOUR
Via G. Sella, 6
CUNEO - Tel. 0171/67449

SOVAUTO
Corso Ivrea, 18a
AOSTA - Tel. 0165/40450

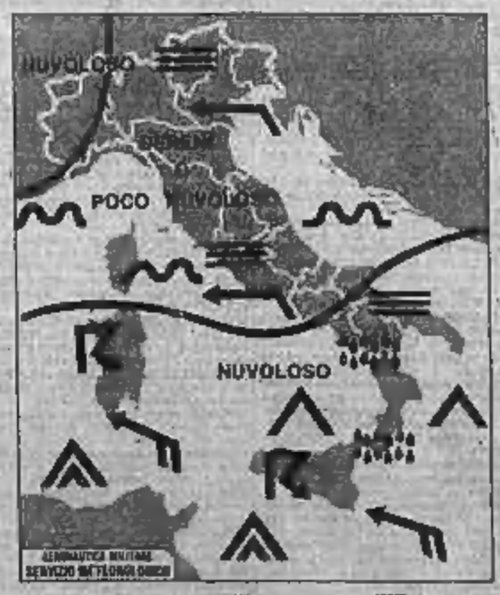
## Arrestato il colpevole della truffa ai tedeschi

BONN — Un uomo di 47 anni, di nome Roland Arno, ha confessato di aver organizzato la truffa ai danni di mille turisti tedeschi e di numerosi alberghi di Abano Terme incassando nei primi la quota di una settimana di ferie nella località termale italiana e pagando i secondi con assegni a vuoto.

Arno, il cui arresto è stato annunciato ieri dalla polizia di Darmstadt, ha confessato di aver voluto dare una «lezione» al suo ex datore di lavoro, l'agente turistico Guenter Kiefer di Muenster, considerato finalmente responsabile della truffa.

Egli ha dichiarato — alla polizia — di aver indotto gli albergatori e le società di trasporto automobilistico, che i turisti ritenevano già incitati in quanto avevano pagato alla partenza una quota di 248 marchi a testa (circa 180 mila lire) per il tutto compreso, a chiedere direttamente ai clienti il pagamento del soggiorno e delle spese di viaggio dalla Germania in Italia.

# Il tempo oggi




**tempo previsto:** al Nord e al Centro perturbato poco nuvoloso salvo locali addensamenti sul settore nord-occidentale. Al Sud nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche più probabili sulla Sardegna, sulla Sicilia e sul versante ionico. Nebbie dalla sera al Nord, al Centro e sulla Puglia.

**temperatura:** stazionaria

**venti:** moderati o forti da Est, Sud-Est sulle isole maggiori e sulla Calabria. Deboli o moderati orientali sulle altre regioni.

**mari:** agitati i mari intorno la Sardegna e la Sicilia, mossi gli altri mari meridionali, poco mossi quelli centrali e settentrionali.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | −1 | 15 | Pescara | 9 | 19 |
| Verona | 4 | 16 | Roma | 8 | 20 |
| Trieste | 9 | 14 | Campobasso | 8 | 17 |
| Venezia | 6 | 15 | Bari | 15 | 16 |
| Milano | 1 | 15 | Napoli | 15 | 19 |
| Torino | 5 | 16 | Potenza | 7 | 12 |
| Cuneo | 7 | 13 | S. M. di Leuca | 11 | 16 |
| Genova | 12 | 18 | R. Calabria | 15 | 16 |
| Bologna | 9 | 13 | Messina | 14 | 18 |
| Firenze | 4 | 21 | Palermo | 17 | 19 |
| Pisa | 6 | 20 | Catania | 14 | 19 |
| Ancona | 4 | 15 | Alghero | 10 | 22 |
| Perugia | 8 | 18 | Cagliari | 8 | 21 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 7 | 13 | sereno | Lisbona | 11 | 20 | pioggia |
| Atene | 18 | 19 | coperto | Londra | 11 | 16 | pioggia |
| Beirut | 13 | 25 | coperto | Los Angeles | 16 | 21 | coperto |
| Belgrado | 8 | 16 | coperto | Madrid | 12 | 18 | coperto |
| Berlino | 3 | 13 | sereno | C. del Messico | 11 | 21 | coperto |
| Bruxelles | 4 | 13 | sereno | Montreal | 1 | 11 | coperto |
| Buenos Aires | 13 | 27 | coperto | Mosca | 0 | 7 | coperto |
| Il Cairo | 14 | 25 | sereno | New York | 4 | 16 | sereno |
| Copenaghen | 7 | 8 | coperto | Oslo | 5 | 8 | sereno |
| Dublino | 8 | 13 | coperto | Parigi | 8 | 20 | sereno |
| Francoforte | 3 | 7 | nebbia | Pechino | 7 | 11 | coperto |
| Ginevra | 6 | 9 | coperto | Rio de Janeiro | 18 | 33 | [illegible] |
| Helsinki | 1 | 5 | coperto | Stoccolma | 0 | 10 | [illegible] |
| Hong Kong | 22 | 25 | sereno | Sydney | 17 | 26 | sereno |
| Gerusalemme | 12 | 17 | sereno | Tokyo | 16 | 17 | coperto |

## ECONOMICI

La tariffa è di L. 2600 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 2400, tecnici L. 2700, dirigenti L. 3200. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2400. Avvisi urgenti dalla tassa è maggiorata: il doppio. Necrol. urgenti, dalla tassa a urgentissimi è vigore.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO** Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 1 Commerciali

**ALESATRICE** Innocenti Cresus 100 C.N. visualizzata 1800×1500×1300 attualmente in opera vende privato. Possibilità leasing e lavoro. Telefonare 346.854.
**FALLIMENTO** Costulen via Frejus 7/16 Avigliana ex Duco vendesi in loco: Realizza, Fauretto Camut Olivetti Nasca Morale 5 centri alesatrici tarne circolari Small Torni Morando Tul 82/4x2350 Tornio 60 tap 225 Mele Trapani Meschinici Fresatrici Gamba Cincinnati Rambaudi Ram mill.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. LEASING** per aziende, commercianti, artigiani su autovetture e macchinari. Definizione rapidissima. Capital Leasing, corso Duca degli Abruzzi 75, telefono 562.968.
**A.A.A.A.A.A. PRIVATO** finanzia rapidamente correntisti bancari artigiani ditte, anche senza ipoteca. Tel. 011 553.203.

A.A.A.A.A.
**PRESTITELEFONO A TUTTI**
Basta telefonare e passare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
**FIDAUTO**
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.160 - 472.181

**A.A.A.A. CONSULFIN** prestiti immediati a tutti su auto anche ipotecari e su alloggi tassi agevolati riservatezza. Corso Vittorio E. 180. Tel. 445.450.
**A.A.A.A. EUROFINANDA** prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.750 - 596.810 via Saccon 56.
**A.A.A.A. FINCOTEX** prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.8703 - 779.826 - 00.474.4046.
**A.A. PRESTITI** concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
**FISET s.a.s.**
piazza Statuto 10 tel. 530.176 - 546.827, risolviamo ogni Vostro problema accompagnandovi per serietà ed immediatezza.
**A. FINAT** finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si ritorni. Via Garibaldi 56, telefoni 519.280 - 538.422.

**ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'**
per ogni tua esigenza la risposta è
**SOGEFIM**
Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate di rimborso.
Sogefim SpA, corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.758 - 563.231 (9-12.30 / 14.30-18)
A Novara tel. 0321 453.807

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
**CONCEDESI** finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.
**FAIT** finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.138 - 530.297.
**FINANZIARIA TORINESE** prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tapice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 611.304 ore ufficio.
**MANHEIRO BROKER** 276.877 una soluzione nuova prestiti artigiani commercianti operai fino a 10 milioni senza garanzia.

Per ogni tua necessità
**IPIFIM TI AIUTA**
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti, agevolazioni per casalinghe.
**IPIFIM**
**CORSO VITT. EMANUELE 40**
telefoni 515.221 - 517.005

**PERCHE' RINUNCIARE?**
**AUXILIUM**
**al tuo servizio**
Leasing - Mutui immobiliari - Factoring. Finanziamenti per ogni esigenza. Rapidità - Convenienza - Riservatezza.
Auxilium S.p.A., tel. 505.987 - 505.680

**PRESTITI** fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credem Torino via A. Doria 15, telefono 542.827.
**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 667.837.
**RAPIDAMENTE** scontiamo cambiali provenienti da vendite immobiliari o attività commerciali. Tel. 381.383.
**RAPIDI** finanziamenti. Disponete di un alloggio libero? Non riuscite a venderlo? Noi vi finanziamo, basso interesse del 10%. Telefonare 0121 22.722.
**S.FIN.GE.** finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

**UN PRESTITO A DOMICILIO**
a tutti in 24 ore
**GEFI s.r.l.**
Finanziamenti fiduciari e su auto a tassi speciali, facilitazioni a casalinghe. Per appuntamento a casa tua o presso i nostri uffici
**TELEFONA AL 517.040**

### 3 Aziende, negozi

**A.A.A.A. ABAMEC** 636.038 cessione rilevo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
**A.A.A.A. AVETE** intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Lunica Roma di serietà. Tel. 650.8873.
**A.A.A.A. AZIENDAL MARKET** Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprovende attività di ogni genere e prezzo.
**A. BALVOLDI** cede avviatissima negozio giocattoli 3 vetrine angolare incasso L. 100 milioni annui. Tel. 650.2196.
**A. BALVOLDI** bar zona Francia bar chiusura serale domenicale L. 30 milioni contanti più dilazioni. Tel. 650.2196.
**A. BALVOLDI** cede gastronomia salumeria piazza commercialissima Borgo S. Paolo alto reddito. Tel. 650.2196.
**ABAMEC** 636.038 alimentari self-service zona Traiano attrezzatissima L. 1 milione incasso giorno cede L. 56 milioni minimo contanti ed ampie dilazioni.
**ABAMEC** 636.038 macelleria con attrezzatura moderna, buon incasso libero per trasferimento L. 27 milioni.
**ABAMEC** 636.038 bar super zona S. Rita alloggio 2 camere e cucina buon incasso cede minimo contante. Affare.
**ABAMEC** 636.038 merceria abbigliamento corso U. Sovietica tabella IX X XIV specifica cede L. 15 milioni contante. Trattabile più dilazioni.
**ABAMEC** 636.038 rivendita pane alimentari tabella I-VII zona Borgo Vittoria incasso cede L. 31 milioni.
**ABAMEC** 636.038 salumeria gastronomia zona Francia ottimo incasso cede L. 40 milioni più locali uso. Affare.
**ABAMEC** 636.038 esercizio alimentari zona mercato generali L. 65 milioni incasso di rilievo cede L. 28 milioni.

**ABAMEC** 636.038 ingrosso articoli arredo casa in Torino zona commerciale 500 mq fronte strada ottimo giro affari incrementabile cede L. 160 milioni.
**ABBIGLIAMENTO** casual centrale in importante cittadina cuneese. Forte giro, cede adeguatamente Labeo. 746.222.

Adeguatamente cedo zona Porta Nuova
**NEGOZIO**
**DUE VETRINE**
ampio locale mq 80 più retro con possibilità alloggio, tabella II.
**LABEO 746.222**
specialisti cessione attività negozi

**AFFARONE** cedesi per malattia piccola officina artigiana trasporti torni trapani attrezzature zona Moncalieri. Tel. 647.807 ore pasti.
**AFFARONE** tabaccheria in Rivoli con muri ed alloggio in vendita ottima posizione buon giro d'affari. Telefonare 383.258.
**AGNELLERIA** attrezzatissima in S. Rita chiusa per seri motivi di salute urge cedere a L. 8 milioni. Telefonare 557.9052.
**ALIMENTARI** in Borgata Lesna incasso dimostrabile L. 350 mila al dì cedo a L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 557.9052.
**ALIMENTARI** salumeria vendesi in zona centralissima alto reddito attività 60ennale. Telefonare 548.830.
**ATTIVITA'** artigianale elaborazione dati copisteria fotocopie, utile L. 24 milioni, cede L. 65 milioni. Frana 511.090.
**AUTORICAMBI** a Pinerolo ampi locali e magazzino 5 vetrine fronte strada. Vende Aziendal Market 650.2175.
**AUTOSALONE** centrale cedesi zona commerciale adatto concessionario licenza tabella XIV con alto giro affari incrementabile. Tel. 833.120 - 856.3084.
**AVVIATA** latteria zona Crocetta incasso L. 600 mila al giorno dimostrabili. Vendesi. Telefonare 383.298.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende cartoleria cintura sud locali 400 mq buona clientela. Dilazioni di pagamento.
**BAR** albergo ristorante incasso L. 1 milione giornaliero ad persona e persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.280.
**BAR** super alcolico con alloggio zona S. Rita ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.
**BAR** super incasso L. 650 mila giornaliero tavolato passaggio alloggio 3 camere cucina grande ridotto cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
**BAR** super incasso L. 250 mila giorno orario ridotto zona centro uffici cedo anticipo L. 15 milioni. Tel. 548.831.
**BAR** super incasso L. 350 mila al giorno corso zona Lagrange cedo per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 548.231.
**BAR** super incasso L. 1 milione 700 mila zona Crocetta cedo nucleo famigliare anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.831.
**BAR** super incasso L. 600 mila giornaliero angolare sul mercato cede L. 135 milioni orario ridotto. Tel. 537.213 - 517.280.
**BAR** super zona Nizza mq 110 locali 2 aperture cedesi dopo 22 anni L. 67 milioni. Studio CL, tel. 540.850.

**BAR** zona Parco Ruffini licenza superalcolici alto incasso dimostrabile vende dilazionando. Commit tel. 596.540.
**BELLESE** forniture elettriche industriali monopolio mercato propone compartecipazione Aziendal Market 650.2175.
**BOMA** 505.164 cede molti consigli Borgata Parella via commerciale 27 anni attività buon utile ritiro L. 20 milioni.
**BOMA** 505.164 cede casalinghi con alloggio 3 camere angolare 4 vetrine precolinare su piazza mercato 60 anni attività alto utile ritiro L. 110 milioni.
**BOMA** 505.164 cede erboristeria via Cinese Saluzzo attività 15ennale alto utile dimostrabile per ritiro L. 65 milioni.
**BOMA** 505.164 cede latterie tendaggi arredo casa zona Venchiglia punto commerciale tabella conduzione L. 37 milioni.
**BOMA** 505.164 cede panetteria via Don Bosco zona commerciale ottimo reddito incasso L. 330 mila al dì L. 26 milioni.
**CARTOLIBRERIA** zona Lingotto ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV vendiamo. Studio RI.GH. 613.632.
**CAVIT** cede bar super in via Nizza chiusura serale incasso L. 300 mila al dì comode dilazioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede bar super tavola calda zona uffici 120 mq L. 800 mila al dì anticipando L. 60 milioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede bar birreria prima cintura arredo nuovo L. 230 mila al dì anticipo L. 15 milioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede cartolibreria centrale tabelle adatta una persona L. 50 milioni, in blocco dilazioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede edicola negozio zona commerciale giro affari L. 120 milioni L. 55 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede Bonica bar prima cintura con o senza auto lavoro sicuro richiesta intervento. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede pellicceria zona Crocetta arredo elegante 2 piani lavoro avviatissimo dilazioni. Tel. 839.8421.
**CAVIT** cede tintoria con alloggio 3 camere a Orbassano ottimo incasso anticipo L. 18 milioni. Tel. 839.8421.
**CEDESI** a medico pratico ortodonzia quote avviato studio dentistico. Scrivere Publikompass 7656 — 10100 Torino.
**CEDESI** Diano Marina centrale negozio nautica articoli sportivi accessoriato. Tel. 0183 400.938 ore pasti.

Cedo a L. 58 milioni prima cintura
**ARTICOLI**
**pesca caccia sport**
tabella XIV ampio negozio seppellato unico in zona con arredamento nuovo
**LABEO 746.222**
specialisti cessione attività negozi

**CEREALE** cedo bar tangomare tabella VII cereale compreso L. 35 milioni, conduzione famigliare. Tel. 019 966.013.
**CROCETTA** cedesi avviatissimo negozio parrucchiere uomo-donna arredamento recente alto incasso. Commit 596.640.
**DE GIOVANNI** settore commerciale cede bar ristorante 300 coperti ampi saloni con alloggio. Tel. 481.550 - 403.308.

**DE GIOVANNI** settore commerciale cede autocarrozzeria attrezzatissima 500 mq. Telefonare 481.550 - 403.308.
**DE GIOVANNI** settore commerciale cede self-service drogheria mq 70 d'Azeglio incasso elevatissimo. Telefonare 481.550.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede erboristeria argenteria orologeria mq 70 senza merce avviamento 35 anni stesso titolare unico in città prima cintura.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede zona Mirafiori bar super con biliardo ottimo reddito dimostrabile per famiglia.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede azienda ultracinquantennale leader nel suo campo vendesi portafoglio clienti mezzi esclusivi di uno svelto macchinario moderno utile documentabile L. 100 milioni in intervento.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede self-service alimentari mq 100 unico in zona popolosa. Ottimo reddito per famiglia.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede centralissimo piccolo negozio accessori abbigliamento ottimo utile dimostrabile.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede in zona centrale articoli regalo lampade clientela fissa affare.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede prestigiosa galleria d'arte anche nuove locali centralissimi angolari mq 300.
**F. ZANONCELLI** 581.894 cede in zona Porta Nuova ristorante scelta clientela adatto conduzione nucleo famiglia.
**FERRAMENTA** colori ampie vetrine tabelle XII - XIII - XIV mq 300 zona commerciale cede L. 50 milioni Frana 511.090.
**FINALE** Ligure cedesi negozio abbigliamento centrale nuovo arredamento, nuovo contratto affitto. Tel. 019 691.565.
**FIORI** Barriera Milano con alloggio alto volume affari cedesi dopo 20 anni L. 72 milioni. Telefonare 580.955.
**FIORI** piante ampi locali zona Mercato tabelle 17-14 avviato. Richiesta L. 25 milioni dilazione Frana 511.090.
**FOSSANO** cedesi centralissimo negozio abbigliamento. Tel. 0172 636.987.
**GERENTE** veramente capace cercasi per bar elegante clientela adeguata lavoro a reddito porto. Tel. 537.131.
**GIRARROSTO** piccola gastronomia arredo nuovo centrale fronte mercato L. 430 mila giorno. F. Zanoncelli 581.894.

**INSEDIAMENTO** commerciale in affitto, tabella XIV, molto bello, zona barriera Torino, vetrine, uffici, tetro, magazzino con cortile, totale mq 1800, comunque considerare eventuali interessate proposte anche per altre attività. Scrivere «Publikompass 5363 — 10100 Torino».
**INVESTIMENTO** eccezionale partecipazione attività utile L. 300 milioni annui Aziendal Market 650.2175.
**LATTERIA** corso Toscana buon incasso dimostrabile per impossibilità conduzione cedo L. 24 milioni. Tel. 540.955.
**LAVASECCO** zona Mercati Generali attrezzatura completa e nuova locazione cedo affare L. 15 milioni. Tel. 580.955.
**MINIMARKET** tabelle I II VI XII fortissimo incasso con alloggio mq 170, cede Labeo. 746.222.
**OFFICINA** meccanica pronto utilizzo mq 300 alloggio utile L. 20 milioni cede L. 30 milioni. Frana 511.090.

**OTTICA**
tolo tabelle XIII-XIV ampi locali
**CENTRALE AMPIE VETRINE**
avviamento ventennale, alto incasso, utile seguito, richiesta 79 milioni.
**FRANA 511.090**

**PANETTERIA** [illegible] vicinanze scuole varie altare contrade nuovo uso L. 17 milioni 500 mila. Tel. 597.6062.
**PANETTERIA** corso Regina Margherita piccola facile conduzione arredo nuovo cedesi L. 16 milioni. Tel. 580.955.
**PIZZA** al taglio lavoro sicuro passaggio dà gestione a persone pratiche. Tel. 543.370.
**PIZZERIA** artigianale da asporto centrale arredo nuovo, attrezzata, cede L. 67 milioni, dilazioni, Frana 511.090.
**PRIVATO** cede per ritiro gravità in zona S. Paolo bottega delle carni, tabella II. Tel. ore ufficio 518.807.
**PROFUMERIA** cartoleria procaccia arredo regalo Borgo S. Paolo avviato alloggio vende Aziendal Market 650.2175.
**PROFUMERIA** centralissima posizione cittadina cuneese, forte giro annuo, cede a L. 80 milioni Labeo. 746.222.

**REI**

A volete acquistare un'attività? Non avete il contante sufficiente? Finanziamo i vostri acquisti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
**REI** cede bar super Barriera Milano con alloggio incasso L. 400 mila al dì giochi e biliardi minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
**REI** cede bar super zona centro con alloggio grande corso angolare minimo anticipo più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
**REI** cede prestigioso bar pizzeria angolare mq 250 fronte lavoro sufficiente L. 50 milioni contanti più ampie dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.
**REI** cede ristorante pizzeria con favorevole attività veramente centralissima 10 affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
**RIVIERA** Ponente bar gelateria possibilità acquisto muri e alloggio. Conveniente. Aziendal Market 650.2175.
**S. TERESA** Gerusa panetteria bar annesso, centrale, vendesi. Telefonare 0789 754.541 - 754.681 - 754.795.
**SOCIETA'** Computer vendita assistenza utile annuo 75 milioni dimostrabili. Aziendal Market 650.2175.
**SPOTORNO** cedesi ottima bar tavola calda posizione centrale 50 mt mare. Tel. 019 744.284 ore 8-12.
**TABACCHI** bar moderno orario ridotto incasso annuo L. 420 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.
**TABACCHI** in zona signorile moderno utile netto annuo L. 45 milioni. Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
**TABACCHI** tabelle 1 12 14 incasso annuo L. 360 milioni incrementabile cede L. 130 milioni Frana. Tel. 511.090.

**TINTOSTIRERIA** zona forte passaggio punto prestigioso cedesi. Tel. 631.344.
**VENDESI** bar serale super forte passaggio ottimo incasso. Tel. 357.0150.
**ZONA** Parella cedesi boutique calzature tabelle X XI XIII XIV, prezzo affare L. 18 milioni. Sarim, telefono 519.801.

### 4 Terreni

**STIM CASA** Villarbasse terreno boschivo mq 3000 in zona abitata con tutti i servizi L. 35 milioni. Tel. 808.7701.
**TERRENO** edificabile in Torino Barriera di Milano con progetto approvato per 30 camere e 10 box. Per informazioni tel. immobiliarespro 549.761 - 503.204.
**VALDELLATORRE** terreno mq 1200 circa circondata da villette L. 14 milioni trattabili. Torinocasa 541.419.
**VENDO** terreno boschivo mq 7000 Cerelavoro Negra. Tel. 580.883.
**VENDONSI** zona Leini terreni ora a droppati integri mq 2000 L. 7 milioni. Tel. 011 965.0064 - 0121 76.878.
**ZONA** Avigliana terreno stupenda posizione comoda servizi, progetto villetta 5 camere, L. 30 milioni. Tel. 788.946.

### 5 Locali e negozi

**domande**

**A. CASAMERCATO** si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni zona immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.
**CERCASI** locali da mq 100-800 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 335.9452.
**CERCO** affitto locale riscaldato mq 200 zona Torino-Nord per studio industria conto terzi, massime garanzie. Telefonare 220.1070 - 220.1575.
**NAZIONALCASE** da 75 anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 781.458.

**offerte**

**A.A. CORSO** Francia Aeronautica vende investimento locali con concessione e ristrutturazione iniziale ideali mq 1400 divisibili in 2/4 lotti diversi h 5/6 mt ingressi carrai esposizioni magazzini uffici, L. 350/400.000 al mq. Telefonare 587.8444.
**A. AFFITTANSI** uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale arie condizionate ampi parcheggi. Tel. 344.435.
**A.D. CASA** 958.9483 vende Avigliana c. Laghi palazzina 400 mq su 2 piani ideale ristorante o attività commerciale con abitazione, vasto lago, veduta, dehors e grande autorimessa. L. 340 milioni.
**A.D. CASA** 958.9483 vende S. Ambrogio fronte statale 25 fabbricato commerciale di 500 mq su due piani ampio parcheggio privato. Possibilità divisione in 2-4 lotti L. 780 mila al mq.
**A. GARAGE** via Rosta muratore vendesi presso Adriano. Telefonare 504.348.
**A. VIA** Airasca 4 zona S. Paolo liquidiamo locale fabbricato mq 130 a prezzo vecchio L. 37 milioni 500 mila occupato Lux Casa. Tel. 546.478.
**A. 100.000.000** contanti più mutuo dilazioni vendo capannone 2000 mq Leinì. Affare. Tel. 011 530.805.

A L. 2700 al mq affitto via Settimo
**CAPANNONI**
**DA MQ 770 A MQ 1200**
eventuali uffici in palazzina, carroponte 10 t., servizi e riscaldamento.
**LABEO 746.222**
specialisti vendita affitto locali

A maggior offerente affitto in stabile lusso M. d'Azeglio uffici 3 locali grandi più 2 piccoli oppure 3 locali. Scrivere «Publikompass 5 B — 20123 Milano».
**AFFARE** vendo muri negozio valle dimensioni in zona piazza Statuto. Per informazioni tel. 568.581 ore ufficio.
**AFFITTANSI** magazzini zona corso Peschiera corso Trapani mq 800 ampio cortile indipendente. Tel. 741.2850.
**AFFITTASI** in Leinì bellissimo basso fabbricato 200 mq cortile recintato riscaldamento autonomo adatto deposito rappresentanza. Telefonare 837.244.
**AFFITTASI** in via Giolitti locale interrato di 200 mq ad uso circolo privato. G.E.A. 541.[illegible]
**AFFITTASI** locale mq 1100 più 300 di uffici Torino zona piazza Sofia. Telefonare 544.858.
**AFFITTASI** locale mq 250 fronte strada zona S. Rita uso negozio o magazzino. Telefonare 488.[illegible]
**AFFITTASI** locale angolare buona posizione commerciale mq 1800 cortile proprio uffici. Tel. 611.621.
**AFFITTASI** zona Parella locali mq 800 indipendente e luminoso uso deposito o magazzino. Telefonare 336.865.
**AFFITTO** a L. 3000 al mq capannone industriale mq 1000 più 850 di uffici in Moncalieri. Telefonare 544.558.
**BLOCCO** di 6 box auto liberi in Corso Francia fabbricato fuori terra affittasi a L. 50 mila mensili cadauno affare. Tel. 557.8856.
**CAPANNONE** libero strada Torino Druento Savonera 700 mq 2 piani fuoriterra ampi cortili L. 160 milioni. Tel. 537.131.
**CAPANNONE** nuova costruzione in zona industriale primissima cintura Torino adiacente svincolo autostradale con impianti già predisposti per qualsiasi attività, cortile esclusivo carraio e zona uffici mq 3000 anche divisibili Studio R.D. vende o affitta. Telefonare 011 635.311 - 630.711.
**COLLEGNO** corso Francia adiacente cavalcavia Mazzaniana ultimi box auto da L. 6 milioni più mutuo. Finci 505.981.
**CORSO** Brescia magazzino libero seminterrato 50 mq L. 16 milioni mutuo. Tel. 447.4844 Grassin, corso Francia 67.
**CORSO** Francia vendesi muri negozio mq 100, L. 75 milioni magazzino piano cortile mq 40, 2 posti auto L. 30 milioni. Telefonare 837.796.
**CORSO** Novara adiacenze complesso commerciale libero al mq 630 su 3 piani più seminterrato accesso carraio vendesi L. 300 milioni. Tel. Dr.Vin. 509.681.
**CORSO** Sebastopoli a 100 mt da piazza S. Rita vendesi box auto singoli e doppi. Tel. 336.483.

**CROCETTA** vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un box occupato singolarmente. Finci 505.981.
**CROCETTA** via Colombo affittasi locale seminterrato con uffici e servizi mq 300. Finci 505.801 - 503.518.
**EDIM** libero precollina (corso Q. Sella) basso fabbricato luminosissimo circa 600 mq accesso carraio ottima costruzione. Tel. 512.012.
**EUROEDILE** vende Cascine Vica affacciante corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 748.006.
**EUROEDILE** vende zona Parella via Belli muri negozi varie metrature ottimo affare. Tel. 748.006.
**GABETTIMARK** affitta a Leinì in zona industriale capannone di mq 500 canone annuo L. 18 milioni 011 5797.
**GABETTIMARK** vende Leinì vicino autostrada capannone mq 800 palazzina uffici e terreno. Gabetti 011 5797.
**G.E.A.** vende via Cherubini muri negozio 84 mq, vero affare. Tel. 515.508.
**IFIM** vende box liberi Santa Rita (via Mombarcaro) 1-2 posti auto. Tel. 515.502.
**IFIM** vende libero San Salvario magazzino mq 80 accesso dal cortile 80 milioni. Tel. 515.582.
**LIBERI** box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 36 Lux Casa vende. Telefonare 544.100.
**LIBERO** Avigliana corso Laghi seminterrato indipendente adatto uso ufficio valenza con alloggio mutuo, telef. 544.066.
**LIBERO** laboratorio magazzino su 2 piani di mq 110 con posto carraio in zona S. Donato agenzia Torino Mare 774.150.
**LOCALI** liberi varie superfici (da mq 150 a mq 450) uso laboratori, negozi, magazzini, uffici vendiamo zona centrale (S. Secondo). Prezzi favorevolissimi e parte di L. 570 mila/mq. Immobili Italia, telefoni 568.836 - 505.890.
**LOCALI** seminterrati liberi corso Svizzera angolo via Medici da 150 mq a 300 mq. Passo carraio vende Gecofin 741.3181.
**MURI** birreria centro Torino 60 mq buon reddito avendesi L. 42 milioni. Telefonare 634.821 - 326.848 ore pasti.
**NAZIONALCASE** Nazionale L. 450 mila al mq locali liberi via Carrara mq 180-300 passi carrai fermo cortile coperto e casa libera mq 120 affare. Tel. 781.458.
**NAZIONALCASE** affitta capannoni Torino e Moncalieri varie metrature a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.
**NEGOZIO** libero 75 mq circa adiacente Porta Nuova L. 60 milioni vendesi, dilazioni. Tel. 668.428.
**NEGOZIO** libero vendesi adatto ogni attività zona Aeronautica vendo o affitto adatto uso ufficio. Telefonare 720.688.
**UTIP** 547.878 vende box corso IV Novembre angolo via Fiedelita L. 19 milioni 500 mila dilazionabili.
**VENDO** libero magazzino deposito o laboratorio mq 150 zona Francia. Soli tel. 637.[illegible] 335.874.
**VIA** Frejus vendesi negozio una vetrina più retro wc interno e cantina. Lux Casa 544.100.
**VIA** Reiraneore Madonna di Campagna vendesi locale mq 350 annesso alloggio a cortile libero subito. Tel. 540.809.
**VIA** XX Settembre corso Matteotti in stabile signorile affittasi ufficio 7 vani e servizi mq 180. Telefonare 540.809.

### 6 Domande lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**A.A. AUTISTA** 30enne patente C/E pratico tutto offresi sia linea e locale anche estero. Telefonare 780.3714.
**AGGIUSTATORE** stampista 5° livello 33enne pratico macchine utensili esperto stampi a passo offresi. Tel. 237.249.
**AGGIUSTATORE** settore automazione 32 anni 6° livello specializzato intero ciclo di lavorazione montaggio, collaudo, avviamento, delibera clienti, esamina offerte da aziende che mirino ad un valido apporto. Esperto collegamenti ufficio tecnico-officina e contenuto lavorazioni esterne assemblate, passaggio diretto. Telefonare 782.482 - 788.703.
**AUTO** cuoche e lavapiatti fissa e stagionale offresi anche fuori Torino. Tel. 521.1825, chiedere di Mario.
**AUTO** bestiociere 22enne offresi. Telefonare 669.815.
**AUTISTA** patente D praticissimo città e dintorni offresi anche come molitrice. Tel. 595.482.
**AUTISTA** patente C pratico Torino e provincia con referenze, disposto anche a comperare mezzo, offresi passaggio diretto. Telefonare 320.087.
**AUTISTA** patente C offresi esperienza Torino e provincia, libero subito. Referenze. Telefonare 749.4756.
**AUTISTA** veneto 49enne patente DEK-2-4 pratico città dintorni offresi passaggio diretto. Telefonare 358.825.
**AUTISTA** 35enne patente C/E offresi Torino e Nord Italia. Telefonare 288.011.
**CONIUGI** con due bimbi, una permanente con i nonni, offronsi come custodi Torino e dintorni. Telefonare 272.777.
**CUOCA** media età offresi per trattoria oppure cuoco per mensa e ristorante. Tel. 395.096.
**CUOCO** solo e referenziato offresi libero subito. Telefonare 368.421.
**CUOCO** lunga esperienza ambienti signorili 50enne referenziato offresi anche part-time. Mio presso. Tel. 545.991.
**CUOCO** o aiuto cuoco pratico offresi per lavoro in Torino e provincia. Tel. 590.606, ore pasti 594.760.
**CUOCO** pratico, lunga esperienza offresi libero subito. Tel. 011 821.1825 ore 9-12.
**ELETTRICISTA** impianti industriali disponibile subito passaggio diretto. Tel. ore ufficio 657.567 - 657.566.
**FRESATORE** tornitore attrezzista offresi 5-6 ore al giorno. Tel. 584.255.
**GIOVANE** cerca lavoro come aiuto cucina Torino o fuori Torino. Tel. 011 839.7501.
**MAGAZZINIERE** autista patente C con esperienza offresi. Tel. 300.880 ore pasti.
**MECCANICO** patente D offresi anche come autista. Telefonare 886.4001 Maurizio.
**OFFRESI** apprendista litografo con diploma professionale 2° impiego tel. 279.046.
**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581 - 877.374.
**OFFRESI** 45enne parrucchiera signora, specializzata tinte, permanenti, piega, phon, a scuola acconciature, laureanda, dimostratrice ditte cosmetici. Telefonare 759.655.
**OFFRONSI** coniugi per custodia villa e collaboratrice domestica. Telefonare 0172 22.569.
**PENSIONATO** 54 anni offresi qualsiasi lavoro. Mio presso. Telefonare ore pasti 521.2047.
**PIZZAIOLO** giovane straniero con documenti esperienza forno a legna libero subito disposto trasferta presso. Tel. 011 447.1306 Marco.
**PROSSIMO** pensionato ex tecnico d'officina offresi per lavori o mansioni di fiducia. Telefonare 822.1980.
**RAGAZZO** 20enne con 4 anni di esperienza in campo tappezzeria occuperebbesi. Telefonare 616.730.
**RAGAZZO** 27enne cerca lavoro in mensa aziendali o altro purché serio. Passaggio diretto. Tel. 344.823.
**RAGAZZO** 27enne cerca lavoro come cuoco Torino o fuori Torino. Tel. 581.580 ore pasti.
**SIGNORA** referenziata piazza cerca lavoro come collaboratrice domestica al mattino. Massima serietà. Tel. 290.087.
**TORNITORE** tracciatore 39enne qualificato offresi mas serietà passaggio diretto. Tel. 789.545.
**VENTENNE** militesente offresi magazziniere o fattorino. Tel. 283.904.
**18ENNE** offresi apprendista serio. Tel. 739.0553.
**18ENNE** commis di cucina esperienza due stagioni 5 mesi estero offresi mensa aziendale o negozio gastronomia. Tel. 765.052.
**19ENNE** [illegible] cerca lavoro. Telefonare 341.129.
**21ENNE** militesente patentato cerca urgentemente lavoro come autista magazziniere imprese di pulizie o qualsiasi altra occupazione. Tel. 587.883.
**25ENNE** referenze offresi mansioni fiducia responsabilità, patente D-E, anche jolly. Tel. 727.048.

**commessi, baristi**

**ABILE** barista trentacinquenne libero subito offresi per serio lavoro. Telefonare 596.477 escluso ore pasti.
**BARMAN** ottima preparazione e presenza cerca lavoro. Tel. 585.228.
**CERCO** lavoro come commessa anche mezza giornata, lunga esperienza nel ramo calzature. Telefonare 878.319.
**25ENNE** referenziata abile commessa salumi e formaggi e cassiera, offresi. Telefonare 320.538.

**impiegati**

**ARCHITETTO** abilitato con esperienza biennale offresi part-time a studio tecnico. Tel. ore pomeridiane al 637.315.
**CAPOAREA** commerciale società servizi gestione marketing mix budget vendite valuta adeguate proposte. Scrivere «Publikompass 9376 — 10100 Torino».
**CORRISPONDENTE** inglese francese esperienza export offresi presso seria ditta in Torino. Telefonare 381.935.
**DIPLOMATA** estero francese inglese parlato scritto discreto tedesco esperienza quinquennale ufficio commerciale offresi passaggio diretto scopo miglioramento. Scrivere: «Publikompass 5413 — 10100 Torino».
**DIPLOMATA** perito aziendale 1° impiego conoscenza francese inglese offresi presso seria ditta. Tel. 274.3796.
**DIPLOMATA** ragioniera stenodattilografa cerca qualsiasi lavoro anche part time purché serio. Tel. 798.887.
**DIPLOMATA** segretaria d'azienda primo impiego offresi a seria ditta. Telefonare 798.775.
**DIPLOMATA** 21enne perito aziendale conoscenza inglese e francese offresi a seria ditta. Tel. 788.880.
**DISEGNATORE** meccanico militesente offresi anche per qualsiasi altro impiego. Tel. 750.854.
**EX** ufficiale carabinieri 23enne maturità scientifica offresi occupazione adeguata. Telefonare 780.[illegible]
**GEOMETRA** offresi esperto gare d'appalto conduttori cantieri strade anche part-time. Tel. 838.529.
**GEOMETRA** 22enne 1° impiego esamina proposte di lavoro anche nel settore escluso rappresentante. (11) 390.000.
**IMPIEGATA** aiuto contabile pratica cassa banca clienti fornitori partita doppia offresi a seria ditta. Tel. 341.227.
**IMPIEGATA** amministrativa ventennale esperienza contabilità generale primanota IVA denuncia redditi specializzata paghe contributi elaborazioni con libere ditta. Telefonare 411.7115.
**IMPIEGATA** con auto propria, pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi libero subito. Tel. 302.862.
**IMPIEGATA** 3° livello offresi presso seria ditta anche part-time. Tel. 667.4428 serali o sabato tutto il giorno.
**IMPIEGATA** 38enne pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Tel. 350.330.
**INGEGNERE** esperienza commerciale conoscenza scolastica francese inglese esaminerebbe proposte. Tel. 800.0643.
**INTERPRETE** traduttrice inglese francese, diplomata, un anno esperienza Usa, pratica lavori ufficio, referenziata offresi seria ditta. Tel. 307.948.
**LIBERO** subito impiegato già responsabile offresi esperienza acquisti magazzino programmazione di produzione sperimentale buon inglese. Tel. 282.1900.
**MAGAZZINIERE** 34enne seria patente C offresi ottica colorificio o articoli sanitari. Telefonare 271.021.
**PERITO** aziendale corrispondente lingue estere 19enne referenziata cerca lavoro purché serio. Tel. 011 910.1279.
**PERITO** meccanico esperto collaudo e attrezzatura offresi seria ditta. Tel. 698.3602.
**RAGAZZA** cerca lavoro come stenodattilografa o commessa. Tel. 295.919.
**RAGAZZA** 18enne perito aziendale corrispondente lingue estere cerca lavoro purché serio. Tel. 011 811.2643.
**RAGAZZA** 20enne cerca lavoro come commessa o impiegata, max serietà. Tel. 356.404.
**RAGIONIERA** decennale esperienza prima nota, cassa, banche, IVA, fornitori, assistenza, bilancio, C.E.D. offresi part-time passaggio diretto. Tel. 391.801.
**RAGIONIERA** esperta lavori ufficio offresi per serio impiego. Tel. 822.4683.
**RAGIONIERA** esperta contabilità IVA gestione portafoglio passaggio diretto offresi. Telefonare 373.873.

(continua)


# UNA *A112* A CONDIZIONI ECCEZIONALI. AI FEDELISSIMI *A112*.

*Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card, insieme a una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti propone gli straordinari vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 valida fino al 30/10/83. Ma, attenzione: se non hai ancora avuto l'occasione di passare dal Concessionario Lancia, sei ancora in tempo.*

*La "Iniziativa Fedeltà" A112 è stata eccezionalmente prorogata al 25 novembre. Se, invece, non hai ricevuto la lettera, vieni lo stesso dal Concessionario Lancia. Sarà lui a consegnarti la tua A112 Club Card, così anche tu farai parte dei "fedelissimi". Potrai provare le nuove versioni Junior, Elite, LX, Abarth ancora più personali e ricche di dotazioni.*

Continua fino al 25 novembre la grande "Iniziativa Fedeltà" A112.

*E come "fedelissimo" potrai innanzitutto acquistare la tua nuova A112 a condizioni che neppure speravi.*

*In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole del tuo usato A112, sulla base del listino della rivista specializzata "Quattroruote".*

*Ed infine potrai fruire di tutti i vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 anche scegliendo di acquistare la tua A112 con le comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi. Un'occasione così non puoi fartela scappare. Vieni subito dal Concessionario Lancia.*

In omaggio il poster "la A112 vista da Jacovitti".

Da tutti i Concessionari Lancia.

Voto definitivo del Senato che rinvia a 30 giugno la scadenza dei contratti

# Approvata la proroga degli sfratti Patrimoniale, con il pci anche la dc?

ROMA — Una improvvisa e clamorosa convergenza si va delineando tra dc e pci su alcuni aspetti importanti della manovra economica: la creazione di una imposta patrimoniale straordinaria per aggredire il deficit pubblico eccezionale; l'avvio di una discussione seria sulla tassazione dei Bot di nuova emissione non appena le condizioni di un deficit pubblico finalmente ridimensionato lo consentiranno.

Forse è solo un caso, ma queste cose ieri sono state dette contemporaneamente dal presidente della commissione Bilancio della Camera, Gerino Pomicino, democristiano vicino alle posizioni del ministro Andreotti, in un articolo apparso oggi evidenza sul *Popolo*, e da una delegazione formata da Napolitano, Chiaromonte e Colajanni, che ha presentato ai giornalisti le proposte del pci per una linea di politica economica alternativa a quella fin qui tracciata dal governo con la legge finanziaria. C'è però il fatto che le due logiche, e gli aspetti non secondari, sembrano combaciare.

Pomicino parlava a titolo personale? «*Se è stato pubblicato sul Popolo direi proprio di no*», ci ha risposto l'esponente democristiano che lascia intendere che si tratta di una tesi vista con favore anche dalla segreteria. La tesi è più o meno questa: l'Italia sta «*finanziarizzando*». Il meccanismo è tale che molto interesse per i titoli di Stato e sempre meno per gli investimenti produttivi e la spirale va spezzata. Come? I «tagli» alla previdenza e alla sanità non bastano con i 60 mila miliardi che abbisognano del settore pubblico (inglobato dagli interessi (57.000 miliardi).

Per ricapitalizzare l'azienda Italia, sostiene Pomicino, quando chiede anche «*riduzione della tutela del salario*» ai lavoratori dipendenti, si rendono necessarie misure di finanza straordinaria e straordinarie «*per conciliare rigore e giustizia sociale*». Non mancano frecciate polemiche probabilmente indirizzate a repubblicani e liberali: «*Non è pensabile* — afferma il presidente della Commissione Bilancio — *politica dei redditi se non sono coinvolti nei sacrifici quei percettori di redditi o possessori di ricchezza meno toccati dalla crisi: senza questo si andrebbe allo scontro sociale*».

I comunisti chiedono un drastico cambiamento di rotta a Craxi per l'accordo Chiaromonte e Colajanni hanno sostenuto che i provvedimenti decisi dal governo non aggrediscono le cause del deficit pubblico che alla fine della corsa nell'84 sarà sempre superiore ai 100 mila miliardi. L'inflazione al massimo scenderà al 10), la ripresa sarà ancora più debole, ci sarà più disoccupazione. Sempre che il dollaro non faccia brutti scherzi. La svalutazione della lira — ha detto polemicamente Colajanni — sarebbe allora nelle cose. Per evitare questo il pci propone un'azione triennale che faccia leva su un'imposta patrimoniale straordinaria per arginare veramente il deficit pubblico e nello stesso tempo si dovrebbe aprire con tutte le forze politiche una discussione seria sulla tassazione delle future emissioni di titoli di Stato.

Come primo atto di politica di intervento si chiede una diversa ripartizione del Fondo per gli investimenti: una politica industriale che destini alcuni miliardi alla ristrutturazione e alla ricerca; una politica per il mercato del lavoro e un piano straordinario per l'occupazione giovanile nel 2000 miliardi; opere pubbliche di rilevante interesse nazionale per [illegible]. Un capitolo a parte per i debiti delle imprese pubbliche: 5000 miliardi. Una lotta serrata all'evasione fiscale: dall'Iva si potrebbero almeno [illegible] miliardi.

**SFRATTI** — E' stato approvato definitivamente il per la graduazione degli sfratti. Il pretore potrà stabilire la sospensione di una sospensione dell'esecuzione degli sfratti fino a sei mesi per i contratti di affitto stipulati fino al 30 giugno '84 (con la precedente normativa il termine era del 31 dicembre '83). Analoga sfasatura viene data per gli nelle «aree calde», soprattutto le grandi città, a forte tensione abitativa.

**DECRETO PREVIDENZIALE** — Il decreto previdenziale, sul quale il governo ha deciso di porre la questione di fiducia per non farlo decadere per la volta, è stato modificato in alcune parti: il differimento al 30 presumo nel termine per la regolarizzazione dei contributi; agevolazioni per il pagamento dei contributi aggiuntivi aziendali per artigiani, commercianti e coltivatori diretti; aumenti dei contributi per gli iscritti alle casse di previdenza dei commercialisti, ragionieri e periti commerciali; la temporanea questione delle pensioni di invalidità in riferimento ai reddito.

**Eugenio Palmieri**

## Gli aumenti agli statali non oltre 120 mila lire

— I limiti monetari entro cui dovrà concludersi l'intera tornata contrattuale per la pubblica amministrazione, sono quelli indicati nel comunicato del del aprile. Lo ha affermato il ministro per la Funzione Pubblica, Gaspari, rendo dinanzi alla Commissione affari costituzionali del Senato.

Il ministro Gaspari ha precisato che il beneficio pro-capite mensile sarà lire. Il beneficio pro capite per il triennio contrattuale sarà di 2.010.000 lire. Ne consegue uno scaglionamento, durante la vigenza contrattuale, del beneficio a regime che rispetti to l'ammontare medio due milioni e 10.000 lire.

Per il comparto Sanità lo stesso accordo ha previsto una spesa aggiuntiva di 660 miliardi per motivazioni connesse all'impianto riforma sanitaria e per processi perequazione di alcune categorie di personale (medici) e di alcuni livelli retributivi.

Gerardo Chiaromonte

A settembre 8314 miliardi

## Meno Iva e imposte dirette per le entrate tributarie

— Crescita moderata degli introiti in settembre: il ministero delle Finanze rende noto nel mese di settembre 1983 le entrate tributarie sono state di 8314 miliardi di lire, un aumento di miliardi rispetto al corrispondente mese del 1982, pari al 5,3 per cento in più. In particolare le imposte dirette registrano una diminuzione del 6,3 per cento. Le tasse e le imposte sugli affari presentano un aumento dell'8,7 per cento, quale risultato di una flessione dell'Iva del 2,9 per cento e di una crescita degli altri tributi.

Le imposte sulla produzione, consumi e dogane registrano un aumento del 28,5 per cento dovuto soprattutto all'imposta sugli oli minerali che costituisce il principale voce del cespite. Per quanto riguarda il cespite possiamo il periodo gennaio-settembre 1983, esse ammontano a 83.754 miliardi, con un aumento di 31 per cento rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Sciopero per chiedere più interventi

## Oggi si ferma la Gepi

— Gli oltre 30 lavoratori aziende Gepi attueranno oggi sciopero 4 dalle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil. L'azione di lotta, nel della quale attuate manifestazioni in varie città, è stata indetta per sollecitare la ripresa degli interventi di risanamento di aziende e crisi, l'attivazione di nuove attività produttive nel Mezzogiorno, la possibilità «*di finitati e qualificati*» interventi nel Centro-Nord «*per risanare, con interventi diretti e non con attività sostitutive, piccole e medie aziende in crisi ma effettivamente risanabili*».

I sindacati chiedono inoltre il ritiro dei licenziamenti preannunciati, l'avvio di piani straordinari di nuovi interventi per il reimpiego in attività produttive lavoratori normalmente in carico alla Gepi, nel Mezzogiorno, l'attuazione di un programma di nuovi interventi.

Confindustria e Confcommercio decidono oggi su un ventaglio di ipotesi

# Sui decimali si profila una tregua per una verifica sul costo lavoro

Tre punti di contingenza in busta a novembre per 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti

ROMA — Per i 3 milioni 500 mila dipendenti pubblici e a partecipazione statale si può considerare acquisito il pagamento, con lo stipendio di novembre, dei tre nuovi punti di contingenza (il terzo è scattato in seguito al calcolo delle frazioni decimali) mistrate finora) decisi martedì dall'Istat. Ministeri, aziende autonome, enti locali e parastatali hanno ieri necessarie istruzioni insieme all'Aasp (l'Associazione sindacale delle aziende petrolchimiche pubbliche), mentre la giunta dell'Intersind si allineerà entro sabato, modificando una precedente deliberazione che prevedeva la corresponsione di due punti e l'accantonamento del terzo.

Nel settore privato (oltre 14 milioni di lavoratori) il «nodo» se pagare uno o tre punti, sarà sciolto fra oggi e domani, ma è già possibile prevedere — dopo gli ultimi pressanti interventi di Craxi e De Michelis — un generale affievolimento della «*battaglia dei decimali*» in vista del più generale e consistente scontro previsto per la prima scadenza di dicembre sui problemi della scala mobile e del costo del lavoro.

Pensando sostanzialmente a una «*tregua*», che consenta di intorno ad un tavolo spirito costruttivo governo, sindacati e imprenditori, gli organi deliberanti della Confindustria, della Confcommercio, della Confagricoltura e anche quelli della Confartigianato si orienterebbero a favore del pagamento dei tre punti una riserva per il terzo punto da superare o meno a seconda del risultato del confronto di dicembre. In alternativa, ma minori probabilità (almeno nelle attuali previsioni), sarà valutata l'eventualità pagare i punti e di il terzo.

La prima ipotesi eviterebbe una del sindacato, la seconda invece provocherebbe una elevata conflittualità nelle prossime settimane con articolata azienda per azienda. In ogni il presidente della Confindustria, Merloni, tornerebbe oggi da Craxi per comunicargli la decisione degli industriali privati, anche per cercare di vincolare maggiormente il governo al rispetto delle compatibilità fissate sul terreno del costo del lavoro.

In questa direzione, del resto, si è pronunciato, non a caso proprio ieri il ministro De Michelis. «*Nell'incontro previsto per i primi di dicembre* — ha detto — *dovremo semplicemente e doverosamente applicare l'accordo del 22 gennaio verificando scala mobile, contratti e riduzione dell'orario di lavoro operando sulla dinamica del costo del lavoro per il 1984 e concordando decisioni adottate, tabù e preclusioni*». Tutto ciò, ha proseguito De Michelis, «*essendo impossibile mantenere l'obiettivo di scendere sotto il dieci per cento di inflazione nel 1984 che escludesse a priori una espansione nell'anno dei redditi da lavoro* (che, come è noto, sono pari al 70% dei redditi) *del 13 o del 14 per cento*».

Ovviamente la verifica non dovrà riguardare il solo problema del costo del lavoro, ma anche le altre questioni contenute nell'accordo, tra cui «*in particolare quelle relative ad una politica fiscale effettivamente capace di garantire il controllo della dinamica di tutti i redditi e quelle relative ad un'azione costruttiva ed efficace per lo sviluppo dell'occupazione*».

Le dichiarazioni del ministro sono state interpretate come risposta al segretario generale della Cgil, Lama, che sempre ieri aveva ribadito: «*Per noi il discorso sulla scala mobile è chiuso*», tanto più che si è visto in questi mesi come «*non siano i salari a determinare l'inflazione, ma il debito pubblico e le politiche tariffarie*».

«*Il problema dell'occupazione* — aveva sottolineato — *che per noi è centrale, non viene affrontato con misure strutturali o anche straordinarie*». Di rincalzo, il segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco, ha rilanciato ieri che se la Confindustria «*non paga e decide di accantonare il problema*», la Confederazione non si presenterà alla verifica sull'accordo del 22 gennaio.

**Gian Carlo Fossi**

## Trattative Fim-Iveco sulla «cassa»

TORINO — E' ripresa ieri, presso l'Unione Industriali di Torino, la trattativa tra la Fiat-Iveco e la Fim sulla cassa integrazione guadagni per 1750 lavoratori, dall'azienda per far fronte alla crisi del veicoli industriali e giudicata dal sindacato «unilaterale».

Sono in agitazione oltre un milione di dipendenti

# Scioperi a raffica in Olanda contro i tagli ai salari statali

DAL CORRISPONDENTE

BRUXELLES — In Olanda, oltre un milione di dipendenti pubblici è in agitazione per protesta contro la decisione del governo liberale-democristiano di Ruud Lubbers di ridurre i loro salari del 3,5 per cento. Sommata all'inflazione, la riduzione dei salari reali sarebbe del 6 per cento nel 1984 e del 10 per cento in due anni.

La dura politica di austerità della coalizione governativa, giudicata necessaria per risanare il deficit pubblico, non è stata accettata dai sindacati e il Paese è sulla soglia del caos sociale.

Scioperano, o lavorano a ritmo lento, i poliziotti, i netturbini, i piloti dei porti, i doganieri, i postini, i ferrovieri. Si teme che l'agitazione si estenda anche al settore privato. Lo stesso porto di Rotterdam, il più grande del mondo, rischia di nei prossimi giorni se le agitazioni sindacali non cesseranno. Già i trasporti intraeuropei subiscono gravi ritardi a causa degli scioperi parziali dei doganieri.

Il governo ha offerto di limitare la riduzione dei salari al 3 per cento ma non pare sulla sua intenzione di tagliare anche le spese per l'assistenza sociale del 3,5 per cento. Contemporaneamente, il governo si propone di alleggerire la pressione fiscale sulle aziende private per rilanciare gli investimenti e quindi l'occupazione.

L'Olanda, che è sempre stata governata in un clima di sociale e politico, si trova quindi divisa come mai lo era stata dagli Anni Sessanta. La disoccupazione è la più alta nella Cee, con un tasso del 16 per cento, e il governo gravi difficoltà politiche a causa della progettata installazione degli euromissili.

In Olanda si sta verificando quel che è successo in Belgio lo scorso novembre e quello che potrebbe succedere in qualsiasi se i salari ridotti: nessun dipendente pubblico accetta realisticamente i tagli imposti dalla crisi economica e suggeriti dagli economisti e dalle organizzazioni internazionali e preferisce lo scontro sociale, che comporta un prezzo per l'intero Paese. Il deficit pubblico, rispetto al reddito lordo nazionale, in Olanda è quasi del 12 per cento e il governo ha tre anni in vista per portare al 7,4 per cento.

**Renato Proni**

### Incontro con gli amministratori regionali, attacco al piano siderurgico

# Longo a Genova: Cornigliano chiuso farebbe felici francesi e tedeschi

**«Il programma Iri va riesaminato» - «Non buttiamo i miliardi spesi solo pochi anni fa» - No a finanziamenti per il porto.**

GENOVA — «*E' difficile definire un "piano" quello presentato dalla Finsider sulla siderurgia: si tratta piuttosto di una soluzione drastica e semplicistica. Si taglia quello che non va. Avrei gradito, lo confesso, leggere sul documento un minimo di autocritica. Alla vigilia dei tagli e della annunciata riduzione del personale, vale a dire pochi anni fa, vennero decise radicali trasformazioni e rifacimenti di interi reparti a Genova e a Napoli, investendo centinaia di miliardi. Ora io mi chiedo: è stato un errore clamoroso? Se sì, perché nessun tecnico, neppure di rammarico? Se no, perché si insiste nel tagliare, senza tener conto dei costi sociali, dei rapidi politici, dei drammi che nascono dalla disoccupazione i cui effetti pesano sulla collettività*».

Il ministro Longo

Il ministro del Bilancio Pietro Longo, leader del [illegible] sul incontro con i giornalisti che ha preceduto lo «scambio di opinioni» con la giunta regionale ligure, ieri sera. La «visita pastorale» del ministro, che il presidente dèl Cip in Liguria, seguiva di poche ore un incontro quadrangolare avvoltosi a Milano con i rappresentanti del Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia Romagna.

Longo ha ricevuto dal presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, un breve documento in cui venivano riassunte le richieste della Liguria al governo. I temi scottanti della crisi della Regione c'erano tutti: siderurgia, cantieristica, il problema dei bacini di crisi, gli investimenti del Fio.

Magnani aveva raccomandato al ministro, per quel che concerne la siderurgia, [illegible] una ipotesi di salvataggio parziale di Cornigliano sulla base dell'ipotesi di inserimento di forze private; per i «bacini di crisi», concepiti in vista degli interventi straordinari della crisi siderurgica, il ricordava il «caso Liguria» [illegible] della considerazione del «Mezzogiorno».

Infine, per il fondo per gli investimenti e l'occupazione era presentata una nota molto precisa: [illegible] miliardi per il porto di Voltri, 63 miliardi per Vado, [illegible] miliardi per il porto della Spezia, e, per altri settori, 47 miliardi per il piano di depurazione delle acque di Savona, 35 miliardi per il «progetto legna», 115 miliardi per l'edilizia ospedaliera.

Longo ha parlato a lungo del «caso Italsider» («la chiusura di Cornigliano ritengo farebbe felici soprattutto francesi e tedeschi», ha affermato). Ha respinto le critiche mosse nei suoi confronti ieri mattina da alcuni esponenti dc, [illegible] con il ministro Romano Prodi, e [illegible] aggiunto: «*Dalle dc vengono dichiarazioni contrastanti. C'è chi mi da ragione, e chi [illegible] torto. Mi pare che lo stesso ministro delle Partecipazioni Statali Clelio Darida sia stato piuttosto prudente nuova linea dell'Iri. Ma lui è prudente perché è cattolico. Io sono laico e più irruente. Comunque credo [illegible] se ci [illegible] dei privati interessati alla siderurgia, ben vengano. Ciò dimostra che le nostre industrie non debbono [illegible] ruse al suolo e che in Italia d'ora innanzi soltanto Taranto dovrà [illegible] assistito. Credo comunque che [illegible] un [illegible] lasso di tempo, i tre anni che ha chiesto Craxi per il suo governo, per assorbire i contraccolpi sociali della crisi di Genova. Sono d'accordo con Magnani: ci debbono essere pochi bacini di crisi e bene individuati e uno dev'essere la Liguria. Debbono prevedere provvedimenti d'ordine sociale, quali pre-pensionamenti, esodo agevolato, cassa integrazione speciale, [illegible] e incentivi in tutti i settori, non soltanto negli stessi ambiti produttivi in crisi che in qualche modo si vogliono sostenere*».

Longo [illegible] avev- «*buone speranze*» nel de- [illegible] del piano dell'Enel per le centrali elettriche e nucleari: questo potrebbe [illegible] corsa l'Ansaldo e comportare possibili riassorbimenti di personale e nuovi investimenti da parte della [illegible] pubblica. Ecco perché [illegible] re maggiori con un minimo di *prudenza, senza offrire soluzioni drastiche*».

Lo stesso discorso sarebbe [illegible] anche per la cantieristica: il ministro del Bilancio ha precisato di non essere entusiasta «*neppure del piano Fincantieri*»: per Genova, ci sarebbe qualche [illegible] la destinazione della direzione generale della nuova società cantieristica unificata.

Questo dichiarazioni hanno rinfrancato (glielo si leggeva in faccia palesemente) i [illegible] ponenti della giunta regionale. La [illegible] (redda è invece venuta a proposito delle richieste di finanziamenti [illegible] parte del Fio: «*Prima di concedere fondi per costruire nuove banchine* — ha detto il ministro — occorre sapere a *che [illegible] serviranno*».

**Paolo Lingua**

## Ma per Altissimo inevitabili i tagli

ROMA — Per il ministro dell'Industria, il liberale Renato Altissimo, i tagli alla capacità produttiva e all'occupazione nella siderurgia [illegible] «una azione non rinviabile». Infatti «è inutile attendersi una ripresa del mercato siderurgico perché la crisi è strutturale e non congiunturale. E' inutile illudersi: le industrie [illegible] sempre meno bisogno di acciaio negli anni a venire».

Altissimo ha dichiarazioni sono contenute [illegible] intervista a «Ore 12») non si [illegible] fino a dare già [illegible] ora il suo sì al piano Iri-Finsider, che dovrà essere discusso nel Comitato interministeriale [illegible] per la politica industriale (Cipi); ma dice che in sostanza [illegible] ci [illegible] alternative a un rigoroso ridimensionamento. Altrimenti si rischierebbe di «trasformare il settore siderurgico in una specie di immenso campo di lavoro assistito. A questo punto tanto varrebbe pagare la gente per scavare delle buche per terra e ricoprirle subito dopo».

Nel Cipi, il piano Iri-Finsider, sembra, sarà al certo dei ministri democristiani, di fronte alla profonde obiezioni del socialdemocratico Pietro Longo. La componente socialista del governo non si è ancora espressa, ma ieri l'on. Biagio Marzo, membro della direzione psi, ha definito «metodo sbrigativo e, perché no, cinico» quello adottato dall'Iri e dalla Finsider. Marzo difende Cornigliano e non vede con favore la soluzione di salvarlo in accordo con i privati: «Perché svendere un grande capitale impiantistico [illegible] vari Falck, Lucchini, Pittini?».

a. l.

## Enel, nell'83 investimenti inferiori (10%) al previsto

ROMA — I ritardi nel rila- [illegible] autorizzazioni per realizzare nuove centrali dell'Enel [illegible] provocato, per l'83, tagli del 10% agli investimenti dell'ente, pari a circa 450 miliardi. Questa contrazione — secondo i dati forniti dal presidente Corbellini [illegible] commissione industria della Camera — avrà «ricadute negative nell'84 e nell'85».

In questo biennio, infatti, i minori investimenti (relativi a impianti che dovrebbero entrare in servizio sino [illegible] 1985) per mancate autorizzazioni arriveranno al 30% (circa 1430 miliardi su un totale [illegible] 6555); [illegible] addirittura all'80% del [illegible] (20.000 su 25.000 miliardi) per il periodo compreso fra il 1990 ed il 1995.

Particolarmente gravi si presentano poi, sempre secondo Corbellini — le prospettive nel settore nucleare i cui investimenti (circa il 45% [illegible] totale) sono quasi per intero relativi [illegible] impianti ancora da autorizzare.

Ottenere le autorizzazioni è dunque, secondo Corbellini «un obiettivo rilevante per la ripresa economica del Paese».

[illegible] — Il Centro studi della Confindustria terrà a Torino il 2 dicembre, presso l'Unione Industriali, il quinto seminario di previsione sull'economia italiana e internazionale. Interverranno tra gli altri Sergio Pininfarina, Walter [illegible]dilli, Massimo Tivegna, Luigi Arcuti, Ilio Lombardini e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE

MOTTURA
specialisti in sicurezza
In vendita presso:
FERRAMENTA
FRESIA
Via Aosta [illegible]
Tel.( 011 ) 852837

### Controproposte Fim al piano che prevede la sospensione di 3500 dipendenti

# Alla Fincantieri si tratta sulla «cassa»

ROMA — Si basa su tre punti la controproposta elaborata dalla Fim in risposta alla richiesta di cassa integrazione avanzata dalla Fincantieri per 3500 lavoratori del settore.

Alla riunione presso l'Intersind fra i delegati sindacali, i rappresentanti della Fincantieri e dell'associazione sindacale dell'azienda a partecipazione statale per esaminare il problema, [illegible] ha presentato un documento articolato nel quale, prima dei tre punti, si chiede esplicitamente che il potere politico «*agisca per il discorso della cassa integrazione nella cantieristica, alla soluzione dei problemi del settore, integrandoli nel più ampio discorso della politica economico marittima*».

[illegible] in particolare, nel documento il sindacato si dichiara disponibile alla cassa integrazione [illegible] per un anno — come invece prevede la richiesta della Fincantieri — bensì solo per tre mesi (per dare tempo [illegible] governo di impegnarsi nella ricerca [illegible] commesse) al termine dei quali discutere l'eventuale prosieguimento.

Il secondo punto riguarda la qualità della cig: [illegible] Fincantieri la vorrebbe a zero ore, mentre la Fim propone la rotazione. L'ultimo punto è relativo all'orario: non 3500 all'anno come richiesto, per il sindacato, [illegible] da porre in cig solo quelli oggi sicuramente senza lavoro, salvo poi ridefinire il tutto nel corso dell'evoluzione successiva della ricerca di commesse.

In ogni caso l'unico [illegible] qualsiasi provvedimento [illegible] cig. per la Fim, non dovrebbe partire prima del [illegible] novembre prossimo anziché dal 14.

I contenuti di questo documento [illegible] parte sindacale hanno trovato cauta apertura nella controparte, tanto è vero che nella tarda mattinata [illegible] riunione con tutti i delegati è stata interrotta per proseguire [illegible] Ministeriale.

(Ansa)

### Il presidente degli imprenditori conferma: dimissioni

# Sul caso Garrone deciderà il consiglio degli industriali

GENOVA — Sarà il consiglio generale dell'associazione industriali di Genova [illegible] componenti, [illegible] i «grandi elettori» che per statuto scelgono il presidente) a decidere sul tormentato caso delle dimissioni di Riccardo Garrone, per protesta contro la nomina «imposta dal [illegible] nuovo presidente del porto, Roberto D'Alessandro. Garrone aveva annunciato le dimissioni in sede di consiglio di presidenza l'altra settimana: i quattro vicepresidenti avevano deciso [illegible] seguire [illegible] sua azione [illegible] ieri s'è riunito, per oltre tre ore, l'esecutivo (24 membri) e [illegible] deciso di rimettere al consiglio generale la discussione sulla vicenda. Il Consiglio [illegible] dallo [illegible] Garrone per venerdì 18 novembre.

Riccardo Garrone

Ieri sera, al termine d'un esecutivo, che, a quanto s'è appreso è stato piuttosto rovente (c'è chi ha difeso a spada tratta l'operato del presidente e chi, invece, ha definito «improvvida» la sua gestione del problema del porto) è stato emesso un comunicato assai cauto, nel quale si dice [illegible]: «*Si è riunito il comitato esecutivo dell'Associazione industriali di Genova per esaminare le dichiarate dimissioni del presidente e dei vicepresidenti, in relazione alla nota vicenda inerente alla nomina del presidente del Cap. Il comitato esecutivo ha espresso il suo apprezzamento per l'azione condotta congiuntamente alle altre componenti economiche, sociali e politiche della città. Ha quindi invitato tutte le presidenze a recedere dal suo proposito. Il presidente peraltro ha riconfermato la sua decisione di rimettere le dimissioni al Consiglio generale [illegible] è l'organo statutario competente a discuterle*».

[illegible] estremamente misurato (si supporre che il 26 [illegible] sembra respingerà le dimissioni di Garrone e dei vicepresidenti. Si [illegible] d'una prassi che, secondo i «notabili» dell'Assoindustria, si renderebbe necessaria per evitare che [illegible] nomina del presidente del Cap suoni come una sconfitta politica delle categorie economiche della città e [illegible] condizionare, [illegible] una presa di posizione compatta, [illegible] politica futura [illegible] Roberto D'Alessandro.

Quest'ultimo, che si trova a [illegible]ma per una serie d'incontri [illegible] il ministro della Marina Mercantile, Oliamuro Carta, non [illegible] voluto commentare il comunicato: «*Non entro, in questo clima di polemiche, nelle scelte interne dell'Associazione industriali, Io [illegible] mai fatto guerra a nessuno e voglio [illegible] pace e collaborazione. Mi auguro che questa vicenda abbia un lieto fine*».

p. l.

## La gente del [illegible] protesta a Roma

ROMA — Oltre [illegible] lavoratori portuali, [illegible] ritimi, operai dei cantieri navali, autotrasportatori, scaricatori, facchini e tassisti manifesteranno questa [illegible] a Roma per la difesa dell'economia marittimo-portuale e dell'intero comparto delle merci. Tutte queste categorie stanno attuando uno sciopero di 48 ore che si concluderà domani sera.

Un corteo [illegible] alle ore [illegible] Piazzale Ostiense, deve giungeranno sette treni speciali e oltre 50 pullman. La manifestazione si concluderà a piazza Santi Apostoli, dove parleranno Bruno Manocellio, segretario generale della Uil-Trasporti, Lucio De Carlini, segretario generale [illegible] Fili-Cgil, e Franco Marini, segretario [illegible] confederale [illegible] Cisl.

Nella mattinata delegazioni della [illegible] na trasporti Cgil, Cisl, Uil si recheranno [illegible] ministeri della Marina Mercantile, dei Trasporti, delle Partecipazioni statali.

ALIVAR S.p.A.
[illegible] Novara - Corso Vercelli 101
Cap. Soc. L. 30.000.000.000 versato
Reg. Soc. n. 5248 Trib. Novara
BILANCIO [illegible] GRUPPO
ESERCIZIO [illegible]
L'Alivar S.p.A. rende noto che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con propria delibera n. 1158 del 2 novembre 1982, l'ha tenuta a redigere il bilancio consolidato di Gruppo.
Comunica pertanto che il bilancio consolidato dell'esercizio 1982, corredato della [illegible] illustrativa dei principi [illegible] tabili e di consolidamento, certificato dalla Società di Revisione Arthur YOUNG & Co. è inviato nei termini prescritti alla predetta Commissione, è depositato presso la Sede Sociale in Novara, Corso Vercelli 101, a disposizione degli Azionisti e verrà inviato a coloro che ne faranno richiesta.
Copia del bilancio è [illegible] stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori per la distribuzione a coloro che ne faranno richiesta.
Novara, 10 novembre [illegible]
ALIVAR S.p.A.

ISTITUTO [illegible] DELLA PREVIDENZA [illegible]
SERVIZIO PATRIMONIALE
*Oggetto: Avviso di licitazione privata con procedura d'urgenza.*
L'Istituto Nazionale della Previdenza [illegible] esperirà gara di licitazione privata per la fornitura di circa 500 tonnellate di olio combustibile [illegible] 3/5 e circa 17.000 ettolitri di gasolio per il riscaldamento degli stabili da reddito [illegible] proprietà in Roma.
Le modalità sono riportate nel relativo bando [illegible] gara pubblicato sul Foglio inserzioni [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 306 del giorno 8 novembre 1983.
IL DIRIGENTE IL SERVIZIO PATRIMONIALE
(Dr.ssa M. Anna Manzara)

[illegible] DI [illegible]
Avviso di appalto-concorso per lavori di [illegible] di autoveicoli coinvolti in incidenti stradali o rinvenuti in seguito a furto.
Dalla data del Consiglio comunale 13 giugno 1983 (esec. per dec. termini dal 14 luglio 1983).
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo generale della Città di Torino - Appalti» entro il 24 novembre 1983.
Torino, 4 novembre 1983
IL SINDACO
Diego Novelli

[illegible] DI TORINO
Avviso di licitazione privata per la fornitura e posa in opera di n. 13 nuovi impianti di riscaldamento per edifici nel territorio di Collegno. Lotti 1° e 2°
Delib. del C.C. 13-6-83 (esec. dal 30-8-83) e C.C. 22-7-83 (esec. dal 25-8-83)
IMPORTI BASE:
Lotto 1° L. 126.400.000 a corpo, L. 40.700.000 a misura, Lotto 2° L. 62.600.000 a corpo L. 167.400.000 a misura.
Procedura di gara ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, 1° del primo Legge 2 febbraio 1973 n. 14 modif. con Legge 10 dicembre 1981 n. 741 e art. 36 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi non inferiori a quello dell'appalto e per le categorie 1° di legge 10-2-62 n. 57) possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti» entro il 24 novembre 1983
Torino, 4 novembre 1983
IL SINDACO
Diego Novelli

[illegible] DI TORINO
AVVISO DI GARA D'APPALTO
La Provincia di Torino indice il seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
— S.P. n. 128 di Carmagnola - Sistemazione e ricarico della pavimentazione bituminosa. Importo a base di gara: L. 219.700.000.
La licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1°, 2° e 3°), con esclusione di offerte in aumento.
Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le Imprese interessate ogni appalto suddetto iscritte alla categoria 5° dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770 e categoria 7° della lettera soppressa, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale L. 3000) alla Divisione Centrale [illegible] Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO.
Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, [illegible] novembre 1983
Il Presidente [illegible]
Giunta provinciale
(Dott. Eugenio Maccari)

COMUNE DI [illegible]
Il Comune di Savona intende indire una licitazione [illegible] per l'appalto dei lavori per il rifacimento delle condotte principali per le acque nere in [illegible] Marconi, via XX [illegible] bre e zone limitrofe.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 1 - lettera c) della legge 2-2-1973 n. 14
L'importo dell'appalto è [illegible] in L. 133.757.130 soggetto a ribasso.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il [illegible] novembre 1983
La richiesta [illegible] invito non vincola l'Amministrazione
Savona, il 2 novembre 1983
Il segretario generale
Nanni dott. Antonio
Il sindaco
Bonifassi Umberto

[illegible]
L'appartamento per le persone di ottimo gusto offre un modo di vivere privato confortevole ed elegante
TELEFONO
(011) 65.6.21
(14 linee
con risponditore automatico)
Servizio telefonico con chiamata diretta a singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10126 TORINO - Via Nizza, 34

TEL. 011/650 21 78
[illegible]
AZIENDA
tranciatura fustellatura conto terzi). Forte utile annuo. No concorrenza. Investimento formidabile. Prezzo equo e dilazionabile.
[illegible]
attrezzatissima. Utile netto L. 80 milioni [illegible] nui. Prezzo affare. Avviamento ventennale. Dilazioni [illegible] pagamento.

## CITTA' [illegible] TORINO - ITALIA

2 - Asta pubblica ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584 e successive modifiche.
3 - a) Torino, C. 12, via P. Gaidano 163 / 15.
b) costruzione di un complesso sportivo comprendente sette piscine + tennis, una palestra, una pista hockey + rotelle su ghiaccio + bocce, una pista di velocità. Un tabellone segnapunti e servizi igienici, a corpo L. 813.250.000, a misura L. 518.900.000 Finanziamento: mutuo Credito Sportivo.
c) lotto unico
4 - [illegible] di esecuzione: 300 giorni dalla consegna dei lavori.
5 - Capitolato, disegni di progetto e documenti complementari in visione presso il Comune di Torino, Ufficio Tecnico del LL.PP., Ripartizione XI, piazza S. Giovanni n. 5 (piano 4°). Consegna previo pagamento di L. 30.000 presso la Civica Tesoreria o a mezzo vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino indicando la causale del versamento.
6 - Ricezione offerte:
a) entro le ore 10 [illegible] 12 dicembre 1983
b) Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, via Milano n. 1 - 10100 TORINO, esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale della Stato in pieghi sigillati e raccomandato,
c) lingua italiana.
7 - Apertura buste contenenti la documentazione e l'offerta
a) seduta pubblica;
b) [illegible] 10,30 del 12 dicembre 1983 presso il Palazzo Civico
8 - I concorrenti devono documentare:
a) iscrizione all'Albo Nazionale [illegible] Costruttori - sezione Lavori Pubblici - per la categoria 2, e 8 (pavimentazioni con materiali speciali) per un importo non inferiore a quello dell'offerta; certificato di data non anteriore ad un anno.
b) la propria capacità economica e finanziaria mediante la referenza richiesta al punto a) (idonee dichiarazioni bancarie) e c) (dichiarazione circa alcuni tra i principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, adeguati l'importo - uno dei quali i lavori dovrà essere di importo almeno pari a quello a base d'asta) dell'art. 13 della legge 584/1977,
I concorrenti dovranno altresì presentare
c) dichiarazione giurata rendente a pubblico ufficiale autorizzato di non trovarsi in alcuna delle circostanze di cui all'art. 13 della Legge 584/1977.
8 - Possono candidarsi anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 584/1977.
10 - Gara in ribasso percentuale più favorevole (art. 24, lettera a) n. 2° della Legge 584/1977).
11 - L'offerta in bollo personalizzata validamente dovrà essere chiusa con suggello ad impronta ed essere inserita in una seconda busta recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - via Milano n. 1 - Torino. Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna dovranno riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara «CONTIENE OFFERTA» per costruzione complesso sportivo via Gaidano [illegible].
In detta seconda busta dovranno pure essere inclusi i seguenti documenti in regola con le tasse di bollo:
a) per le ditte individuali
— certificato d'iscrizione ad una Camera di Commercio o documento equivalente in paesi CEE attestante che la ditta non è in liquidazione né trovasi in stato di dissesto,
— certificato generale del casellario giudiziale o documento equivalente,
— stato di famiglia e certificato di residenza (in carta semplice) del direttore tecnico e del titolare o legale rappresentante della ditta
b) per le società commerciali
— certificato del Registro Imprese presso il Tribunale competente o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 legge 17-2-1968 n. 93;
— certificato generale del casellario giudiziale, o documento equivalente, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
— stato di famiglia e certificato di residenza (in carta semplice) del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza.
Documenti di cui ai punti a) e b) in [illegible] non [illegible] a tre mesi
12 - Inoltre ogni concorrente dovrà:
a) allegare ricevuta comprovante versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 64.500.000 effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fideiussioni bancarie o polizze assicurative)
b) dichiarare in carta semplice, sotto la propria responsabilità, di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze [illegible] possono aver influito sulla determinazione dei prezzi
c) indicare il numero di codice fiscale e la sede locale della ditta.
d) presentare con i documenti di ammissione alla gara, il Modulo descrittivo e subappalto (GAP 2/A) debitamente compilato e sottoscritto.
13 - L'offerta in cifre e lettere, deve essere unica ed incondizionata per tutte le voci e non condizionata.
L'aggiudicazione è valida anche con una sola offerta ammissibile.
L'esame delle domande, la verifica delle dichiarazioni e l'esame delle offerte saranno effettuati alla presenza di apposita commissione.
Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati per l'ammissione a gare che non abbiano luogo nella stessa giornata.
14 - La ditta deliberataria [illegible] offerta decorre 90 giorni dall'aggiudicazione qualora entro tale termine non sia avvenuto alla consegna dei lavori.
Spese di asta e contrattuali accessorie e conseguenti a carico dell'deliberatario.
Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.
Torino, 4 novembre 1983
Il Segretario generale
Renzo Orlando Di Bella
IL SINDACO
Diego Novelli

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
[illegible] Milano Via G. Negri 3 - Tel. (02) 87 65 ...
[illegible] Torino Corso M. d'Azeglio 58 - Tel. (011) 65 66 65/66/67 ...
[illegible] Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 34 1 - 29 361
[illegible] Cuneo Via S. Maria 35 - Tel. (0171) 66 25 60/66 26 69
[illegible] Brescia Via Armando Diaz 1 - Tel. (030) 28 2 9 - 28 64 56
[illegible] Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[illegible] Bergamo Via Broseta 67 - Tel. (035) 24 45 45/46 45

### Voci (non confermate) [illegible] possibile ingresso della Mondadori

# Slitta l'assemblea dell'Einaudi

TORINO — Slittata in [illegible] conda convocazione il 21 [illegible] vembre l'assemblea straordinaria dell'Einaudi che avrebbe dovuto tenersi domani in prima. Il rinvio è quasi certo a fronte di una [illegible] incondizionata» degli attuali azionisti [illegible] trattativa per l'ingresso [illegible] nuovo socio (la prosieguendo, ma sembra che siano sorte nuove difficoltà: secondo fonti solitamente bene informate «ci saranno [illegible] molti problemi».

L'ipotesi di un concordato preventivo avrebbe inoltre complicato le cose: sembra infatti che i possibili acquirenti stiano cercando di sfruttare al massimo una situazione pesante.

La vicenda si sta snodando comunque su due binari. Il primo, come riferito sopra, quello delle trattative tra proprietà e nuovi possibili soci. Il secondo, caldeggiato [illegible] sindacati, che vedrebbe con favore [illegible] intervento «politico» per risolvere la situazione. Nei giorni scorsi sindacato e rappresentanza aziendale avevano emesso un comunicato in questo senso. Ieri è arrivata una prima risposta positiva dalla Provincia. Un telegramma dell'assessore al Lavoro Luciano Rossi all'editore Einaudi dice: «*L'amministrazione provinciale di Torino è a conoscenza e preoccupata della grave situazione economico-finanziaria della casa editrice Einaudi con pericolo di provvedimenti di messa in liquidazione da parte degli azionisti, invita a sospendere atti di tale natura e si ritiene disponibili incontro [illegible] direzione [illegible] possibili soluzioni positive*».

Oggi [illegible] dovrebbe [illegible] un incontro tra sindacato ed esponenti di Regione, Comune e Provincia: la Confederazione sosterrà la necessità dell'applicazione della legge Prodi (per la quale esistono quasi tutti i requisiti) o dell'amministrazione controllata. E' invece saltato l'incontro con l'azienda, [illegible] quando sarebbe stato presente solo un rappresentante legale e non la direzione, in grado [illegible] risposte definitive.

Secondo il sindacato, inoltre, l'azienda intenderebbe (se necessario) andare [illegible] un concordato senza garanzia (cioè con la [illegible] vendita [illegible] beni) in quanto sarebbe sufficiente a coprire i crediti privilegiati e chirografari, mentre il sindacato sostiene la necessità di una garanzia. Garanzia che però, secondo altre fonti, potrebbe essere offerta solo da un nuovo socio.

Va infine rilevata [illegible] voce secondo la quale la trattativa con la [illegible] non sarebbe [illegible] mai cessata, fin questo momento, anzi, la casa di Segrate sarebbe la più vicina ad un accordo. Questa notizia non ha però avuto conferma presso la Mondadori stessa, pur senza smentite.

**Paolo Gievanelli**

## [illegible] DI TORINO

Avviso di licitazione privata per la fornitura e posa in opera di n. 13 nuovi impianti di riscaldamento per edifici nel territorio di Collegno. Lotti 1° e 2°
Delib. del C.C. 13-6-83 (esec. dal 30-8-83) e C.C. 22-7-83 (esec. dal 25-8-83)
IMPORTI BASE:
Lotto 1° L. 126.400.000 a corpo, L. 40.700.000 a misura, Lotto 2° L. 62.600.000 a corpo L. 167.400.000 a misura.
Procedura di gara ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, 1° del primo Legge 2 febbraio 1973 n. 14 modif. con Legge 10 dicembre 1981 n. 741 e art. 36 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi non inferiori a quello dell'appalto e per le categorie 1° di legge 10-2-62 n. 57) possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti» entro il 24 novembre 1983
Torino, 4 novembre 1983
IL SINDACO
Diego Novelli

Al convegno su «Rischi e opportunità della ripresa internazionale»

# [redacted] con l'estero [redacted] mano sola»

## Le difficoltà dell'industria italiana per uscire dalla crisi - Interventi di Principe (Stet) e Ratti (Ice)

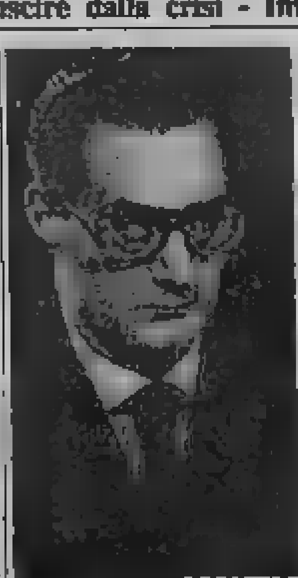
### Prestito a Sip di 70 miliardi guidato dalla Centrale

MILANO — La Centrale, la finanziaria controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano, ha appena concluso [redacted] finanziamento in «pool» destinato [redacted] alla [redacted] 70 miliardi. [redacted] Il prestito, [redacted] la consueta durata [redacted] così circa, e un [redacted] un ottavo inferiore al prime rate (il tasso di interesse praticato alla clientela primaria dalle banche), è stato concesso dal Nuovo Banco [redacted] che con 38 miliardi funge da capofila dell'operazione (organizzata [redacted] Centrale) insieme ad altre 17 banche con partecipazioni varianti da un minimo di un miliardo a un massimo di 5 miliardi.

Il prestito alla Sip era stato preceduto circa un mese fa da una analoga operazione fatta [redacted]re [redacted] Italtel (sempre del gruppo Stet) per un importo di 100 miliardi. Il prestito, organizzato insieme alla finanziaria Fas ([redacted] Wender), era stato erogato da 21 banche guidate dal San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino e Nuovo Banco Ambrosiano ad un tasso inferiore dello 0,75 per cento al prime rate.

Con queste due operazioni, la Centrale ritorna pienamente operativa sul mercato dei finanziamenti in «pool» in cui era largamente presente negli ultimi anni prima del «crack» del Banco Ambrosiano e dell'acquisto della partecipazione Rizzoli.

MILANO — «L'industria italiana continuerà a competere con l'estero con una mano legata dietro alla schiena. E' difficile uscire dalla crisi con politiche economiche più o meno brillanti. Sarebbe forse più [redacted] non promettere [redacted] sensazionali: piuttosto impegnarsi, [redacted] limiti di quanto è possibile, a migliorare gli elementi positivi [redacted] che esistono». [redacted] ha affermato [redacted] ieri l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlando ad un [redacted] vegno su «Rischi e opportunità della ripresa internazionale» sponsorizzato dal quotidiano «Il Sole 24 ore» e dalla Dri (Data Resources Inc.) che si concluderà oggi a Milano.



Cesare Romiti

Dopo aver espresso un cauto apprezzamento per l'azione del governo in tema di politica economica, Romiti ha esaminato i punti di debolezza dell'industria italiana che non può illudersi di recuperare nei settori particolarmente avanzati ma deve cercare di consolidare i propri punti di forza nei settori a tecnologia intermedia.

«All'industria privata» ha continuato l'amministratore della Fiat «non si può chiedere di farsi totale carico di problemi della società che hanno dimensioni troppo [redacted] chianti», come il problema dell'occupazione dove l'imprenditoria, benché [redacted] creato negli ultimi dieci anni 190 mila posti di lavoro, non può risolvere da sola le difficoltà esistenti. Oltre tutto le recenti richieste di riduzione dell'orario di lavoro potrebbero aggravare il problema rendendo sempre più difficile la creazione di nuovi posti di lavoro. «Il lavorare meno» ha detto [redacted] «può creare le premesse perché in futuro ancora meno persone possano trovare un posto di lavoro».

Dopo l'amministratore delegato della Fiat è stato il turno dell'amministratore [redacted] Stet, Michele Principe, ad intervenire su «L'industria pubblica, programmi di investimento e strategie del gruppo Stet». Dopo avere ribadito la validità del monopolio statale nella telefonia, dal momento che le dimensioni ristrette dei mercati nazionali europei sconsigliano la suddivisione in più aziende in concorrenza fra loro per gli elevati costi aggiuntivi, Principe ha ricordato la necessità di adeguare le tariffe ai costi e agli investimenti necessari a mantenere la Sip in condizioni di fornire un buon servizio.

L'amministratore delegato della Stet [redacted] fornito poi [redacted] breve rassegna delle strategie del gruppo senza tuttavia for[redacted] dati precisi sull'andamento gestionale delle principali controllate (Italtel, Sip, Sip-Atex, Esag, Selenia, ecc.) [redacted] limitandosi ad elencare le alleanze tecnologiche realizzate o in corso di realizzazione, nonché i progetti di futura espansione nell'elaborazione dei dati trasmessi con il telefono, un campo nel quale Principe ritiene opportuna e benefica la concorrenza fra le varie aziende interessate.

I riflettori del convegno si sono nuovamente spostati sullo stato di salute dell'economia italiana con l'intervento del presidente dell'Ice, Giuseppe Ratti, che ha ricordato come le nostre esportazioni risultano [redacted] lieve aumento per il terzo anno consecutivo, mentre è in forte diminuzione il saldo negativo della bilancia commerciale e quello dei pagamenti si avvicina all'equilibrio.

Il presidente [redacted] ha infine sottolineato come sia in [redacted] una trasformazione profonda [redacted] nostro apparato industriale, [redacted] pubblico sia privato, delle imprese grandi, [redacted] e piccole, verso produzioni maggiormente qualificate e più indirizzate verso le esportazioni.

m. bo.

### Il dollaro si assesta (1621,75)

ROMA — Poche novità, ma qualche tensione sul mercato dei cambi. Il dollaro, pur restando al di sopra dei suoi livelli abituali, continua ad allontanarsi dalla vetta di 1650 lire stabilita lunedì (ieri quotava 1621,75). Contemporaneamente sembrano essersi iniziate le manovre per rafforzare lo yen secondo le ri[redacted] mondo [redacted] nomico Usa e le pressioni che in questo [redacted] il [redacted] Reagan si appresta [redacted] esercitare, secondo molti osservatori, sulle autorità nipponiche. Il marco, comincia a smaltire il contraccolpo dovuto alle difficoltà della [redacted] privata tedesca Schmidt ed ha ripreso qualche posizione per la prima volta dalla scorsa settimana (2,65 [redacted] contro i 2,67 di martedì sul dollaro a Francoforte.

[redacted] lira si è rafforzata sul [redacted] ed è rimasta invariata sulle valute [redacted] Sme (fermo a 1372,3 lire come ieri il valore dell'Ecu). Piccole [redacted] si sono registrate su sterlina [redacted] contro 2408,90), franco francese (199,35 contro 199,41)

### Un contratto Nuovo Pignone con l'Egitto

ROMA — La divisione macchine tessili del Nuovo Pignone (società del gruppo Eni) ha concluso una vendita in Egitto alla «Gofi» (General organization for industrialization) di 90 telai senza navetta. Tale fornitura — informa una nota dell'Eni — è destinata a 2 impianti [redacted] settore pubblico che fanno parte del piano [redacted] sviluppo industriale-tessile del Paese.

Il gruppo assicurativo londinese [redacted] Milano

# I Lloyd's in Italia

## Sono già presenti tramite agenti portuali, [redacted] vogliono allargare la loro attività - Preoccupate le compagnie nazionali

MILANO — *I Lloyd's di Londra, il più importante [redacted]zio di operatori assicurativi del mondo, si apprestano a sbarcare in Italia. Una richiesta in tal senso è già stata avanzata al ministero dell'In[redacted] per ottenere la necessaria autorizzazione, mentre si sta cercando un'adeguata sistemazione logistica a Milano. Lo rendono [redacted] fonti as[redacted] italiane aggiungendo [redacted] questo avvenimento era previsto [redacted] tempo a causa della liberalizzazione degli insediamenti assicurativi all'interno della Cee. I Lloyd's sono già operativi nel nostro Paese attraverso [redacted] una rete di agenti portuali e di incaricati per la liquidazione dei sinistri, ma manca invece una loro presenza nel settore più importante, cioè quello dell'acquisizione dei nuovi affari.*

«Certamente i Lloyd's [redacted] a far [redacted] alle compagnie di assicurazione nei loro normali settori di attività — commenta *Piero Taverna, uno dei più importanti broker italiani* — a loro [redacted] interessano gli affari [redacted] routine, ma quelli più importanti, i grandi rischi industriali».

*Ancora [redacted] è certo [redacted] i Lloyd's arriveranno direttamente, cioè creando un proprio rappresentante che gestisca una loro emanazione, oppure, come ha fatto recentemente l'importante società giapponese Tokyo Marine, in forma indiretta, appoggiandosi [redacted] e [redacted] compagnia italiana, in questo caso una consociata del gruppo [redacted].*

*Resta comunque il fatto che i Lloyd's arrivando [redacted] Italia devono adeguarsi alle nostre disposizioni di legge. In Inghilterra questo consorzio di assicuratori non ha l'obbligo di presentare bilanci; in Italia, la nostra legislazione ha previsto da tempo la possibilità [redacted] un loro arrivo, al punto che la legge 295 del 10 giugno 1978, art. 22, sancisce che i Lloyd's possano farsi rappresentare da un solo agente, debbano fornire ogni anno l'elenco dei sottoscrittori e presentino rendiconti certificati dai revisori contabili.*

*[redacted] ad oggi questi pericolosi [redacted] non hanno sollevato preoccupazione [redacted] le [redacted] italiane e tra i [redacted] di assicurazione. E' possibile, fanno notare alcuni broker, che i Lloyd's introducano nuove formule di copertura del tipo «block», cioè polizze contro tutti i tipi di rischio non ancora ben diffuse nel nostro Paese. Fonti dell'Ania ritengono anche [redacted] prima o poi si arriverà [redacted] un modus vivendi tra [redacted] sistema italiano e [redacted] nuovo arrivato. Nessuno sottovaluta però la serietà del momento, basta considerare che nell'ultimo esercizio contabile i Lloyd's hanno guadagnato 264 milioni [redacted] sterline, poco meno di 650 miliardi di lire.*

Gianfranco Modolo

### Pirelli e C. nuovo socio

MILANO — Alla prossima assemblea della «Pirelli e C.», che presumibilmente si svolgerà nel prossimo marzo, i soci accomandatari proporranno la nomina [redacted] un nuovo socio accomandatario nella persona del dott. Vincenzo Sozzani. Ne ha dato notizia [redacted] stessa società.

Il dott. Sozzani, che ha 57 anni, ha cominciato la sua carriera nel [redacted] alla Pirelli, dove è rimasto fino al 1962.

# La B[redacted] a marcia [redacted]

MILANO — Prezzi irregolari con scambi modesti. La riunione, iniziata con qualche vivacità, si è risolta invece in tempi molto brevi ed in un clima di apatia quasi generale. Il lavoro è infatti ristagnato su volumi molto ridotti ed i pochi spunti del denaro non hanno avuto che un seguito limitatissimo, conseguenza della persistente cautela degli investitori.

La lieve prevalenza di segni negativi ha determinato una flessione dell'indice Comit dello 0,3% (a quota 194,41).

Calate sono risultate le Mondadori —3,2%, Cantoni —2,8, Stet ed Eliolona —2,1, Sai —1,8, Italmobiliare —1,6 [illegible], Westinghouse —1%, seguite da Pirelli e C., Interbanca, Credit, B.co Roma, Mediobanca, Sip e Cementir.

In recupero invece le Breda +10,7%, De Angeli +2,6, Cir ed Abeille +1,8, Snia +1,6, Toro priv. e Milano +1,1, Magneti +1%, seguite da Gim, Pirelli risp., Fiat, Ras e Alleanza.

Buona risalita dei valori bancari, l'indice ha guadagnato il 2,59%

# Il R[redacted]tretto di Milano consolida i rialzi

MILANO — A differenza dell'andamento ancora riflessivo denunciato dai valori bancari del mercato maggiore, quelli del Ristretto hanno guidato il recupero in atto da tre settimane. L'indice Ibi che allo scorso 30 ottobre si trovava intorno a quota 306, il livello più basso dal maggio del 1980, si è portato ieri a 332,80 con un recupero del [redacted] rispetto [redacted] otto giorni fa. Seppure l'attività sia risultata assai modesta a conferma dell'atteggiamento di cautela degli investitori, sono stati sufficienti pochi interventi tonificatori a riportare i prezzi [redacted] diversi titoli su basi meno depresse.

| Titoli | Quotazioni | |
|---|---|---|
| Credito Agrario Bresciano | 2.180 | (2.180) |
| Banca Centro-Sud | 4.500 | (4.420) |
| Terme di Bognanco | 444 | (480) |
| Italiana Vita | [redacted] | (31.550) |
| La Previdente | [redacted] | [redacted] |
| U.S.A. | [redacted] | (7.495) |
| Banca Briantea | 22.000 | (22.000) |
| Banca Prov. Napoli | 6.150 | (6.200) |
| Banca Pop. Comm.-Industria | 17.300 | (17.460) |
| Banca Picc. Cr. Valtellinese | 36.200 | (36.000) |
| Banca di Legnano | 2.250 | (2.010) |
| Banca Ind. Gallaratese | 24.865 | (25.700) |
| Banca Provinciale Lombarda | 27.000 | (27.350) |
| Banca Popolare Bergamo | 21.650 | [redacted] |
| Banca Popolare Crema | 24.700 | (23.800) |
| Banca Subalpina | [redacted] | (5.300) |
| Banca Popolare Intra | 11.700 | (11.610) |
| Banca Popolare Lecco | [redacted] | (9.200) |
| Banco di Chiavari | 4.870 | (4.870) |
| Banca Naz. Agricoltura | 6.800 | (6.690) |
| Banca Tiburtina | 3.850 | (3.900) |
| Banca Popolare Lodi | [redacted] | (22.800) |
| Banca Popolare Luino-Varese | [redacted] | (16.850) |
| Banca Popolare Milano | [redacted] | [redacted] |
| Credito Commerciale | 7.300 | (7.050) |
| Banca Pop. Novara | 45.000 | [redacted] |
| Credito Bergamasco | 23.800 | (23.800) |
| Banca Credito Pop. Siracusa | 6.200 | (6.200) |
| Finance ord. | [redacted] | (14.600) |
| Finance priv. | 7.100 | (7.100) |
| Bieffe | 2.040 | (2.030) |
| Creditwest (ex ragg.) | 11.750 | (2.320) |
| Frette | [redacted] | (2.250) |
| Uce | 2.620 | (2.630) |
| Fumo | 2.955 | (2.905) |
| Zerowatt | 3.900 | (3.900) |

### MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 147.000-152.000 |
| Sterlina n.c. | [redacted] |
| Marengo it. | 117.000-123.000 |
| Marengo sv. | 121.000-128.000 |
| Marengo fr. | 118.000-125.000 |
| Marengo bel. | 113.000-121.000 |
| 20 Doll. oro | 580.000-650.000 |
| Krugerrand | 535.000-560.000 |
| Argento (*) | 461-471 |
| Platino (*) | 33.000 |

(*) Per grammo, iva esclusa.

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| 48 ore | 17,375 | 17,750 |
| 7 gg | 17,000 | 17,375 |
| 15 gg | 17,125 | 17,500 |
| 1 mese | 17,375 | 17,750 |
| 2 mesi | 17,500 | 17,875 |
| 3 mesi | 17,625 | 18,000 |
| 6 mesi | 17,750 | 18,125 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

### I [redacted] VALUTE

| Valute estere | Banconote (Milano) 8-11 | 9-11 | Esportazione (Milano) 8-11 | 9-11 | Ufficiale Uic (Milano-Roma) 8-11 | 9-11 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1610 | [redacted] | 1624,5 | 1621,7 | 1626,5 | 1621,7 |
| Dollaro Usa t.p. | 1590 | [redacted] | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 603 | [redacted] | [redacted] | 606,25 | 606,00 | [redacted] |
| Franco francese | 196 | [redacted] | 199,40 | 199,34 | 199,41 | 199,34 |
| Fiorino olandese | 537 | [redacted] | [redacted] | 541,11 | 540,83 | 541,11 |
| Franco belga | 29 | 29 | [redacted] | 29,846 | [redacted] | 29,846 |
| Sterlina | 2401 | 2401 | 2408,4 | 2408,5 | 2408 | 2408,5 |
| Lira irlandese | 1865 | 1865 | [redacted] | 1867,7 | 1867,2 | 1867,5 |
| Corona danese | 166,50 | [redacted] | [redacted] | 166,25 | 166,29 | 166,25 |
| E.C.U. | — | — | — | — | 1372,1 | 1372,3 |
| Dollaro canadese | 1290 | 1290 | 1313,7 | 1313 | 1313,6 | 1313 |
| Yen giapponese | 6,72 | 6,77 | 6,877 | 6,877 | 6,876 | 6,877 |
| Franco svizzero | 741 | [redacted] | 746,15 | 746,61 | 746,07 | 746,55 |
| Scellino austriaco | 85,50 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [illegible] |
| Corona norvegese | 214 | 214 | 217,71 | 217,78 | 217,75 | 217,78 |
| Corona svedese | 202,75 | 202,75 | 205,65 | 205,50 | 205,54 | 205,50 |
| Marco finlandese | 272 | 272 | [redacted] | 283 | [redacted] | 282,85 |
| Escudo portoghese | 11,60 | 11,40 | 12,70 | 12,75 | 12,70 | 12,746 |
| Peseta spagnola | 9,40 | 9,80 | 10,497 | [redacted] | 10,497 | 10,505 |
| Dinaro tagli gr. | 10,75 | 10,75 | — | — | — | — |
| Dracma tagli gr. | 13,75 | 13,75 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1430 | 1430 | — | — | — | — |

### QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | [redacted] | Tasso |
|---|---|---|---|
| 28/1/84 | 78 | 96,734 | 15,60 |
| 28/4/84 | 169 | [redacted] | 16,30 |
| 28/10/84 | 352 | [redacted] | 17,05 |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| Quotazioni 8-11 | | | Rec. Emiss. |
|---|---|---|---|
| Capital Italia | doll. | 19,30 | — |
| Fondital | " | 18,77 | — |
| Interfund | " | 18,64 | — |
| Int. S. Fund | " | 9,88 | — |
| Multinvest | " | 23,25 | — |
| Italfortune | " | 8,70 | — |
| Rabanlux | " | 7,30 | — |
| Mediol. Sel. | " | 12,84 | — |
| Rominvest | " | 13,12 | — |
| Rasfund | lire | 11,630 | — |
| Tre R | " | 14,422 | — |
| Fondo Ina | " | 1,171 | — |
| Eur '90 | fr. sv. | 100,17 | — |

### ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

| Mercati | 8-11 | 9-11 |
|---|---|---|
| Londra | [redacted] | 383 |
| Zurigo | 384 | 385 |
| Parigi | 381,75 | 381,86 |
| New York | 383,05 | 383,40 |
| Milano (lire al grammo) | [redacted] | [redacted] |
| Hong Kong | 383 | 379 |

Un'oncia troy uguale [redacted] 31,1035.

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 8-11 | 9-11 | Francoforte (in marchi) 8-11 | 9-11 | Londra (per sterlina) 8-11 | 9-11 | Parigi (in fr. fr.) 8-11 | 9-11 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 2,1765-2,1775 | 2,1675-2,1685 | 2,6700-2,6900 | 2,6650-2,6660 | 1,4830-1,4840 | 1,4840-1,4850 | [redacted] | 8,1310-8,1420 |
| Fr. sv. | — | — | 122,14-122,25* | 122,00-122,10* | 3,2230-3,2250 | 3,2195-3,2205 | 373,80-374,05* | 374,30-374,50* |
| Fr. fr. | 26,80-26,72* | 26,65-26,75* | 32,57-32,61* | 32,52-32,60* | 12,061-12,080 | 12,067-12,073 | — | — |
| Marco | 81,10-81,20* | 81,23-81,33* | — | — | 3,9800-3,9700 | 3,9650-3,9675 | 305,75-306,25* | 306,00-306,60* |
| Sterlina | 3,2200-3,2230 | 3,2190-3,2227 | 3,970-3,975 | 3,960-3,965 | — | — | 12,074-12,080 | 12,062-12,066 |
| Yen | 0,9355-0,9357* | 0,8701-0,9390* | 1,1440-1,1301* | 1,1421-1,1342* | 340,00-350,00 | [redacted] | 3,4912-3,4990* | 3,4923-3,4935* |
| Lira | 0,1341-0,1343* | 0,1338-0,1340* | 1,640-1,650** | 1,640-1,645** | [redacted] | 2401,1-2409,1 | 5,0120-5,0250** | 5,0110-5,0240** |

* per cento ** per mille unità

## AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | Milano 8-11 | Variaz. | Quantità trattata | Torino 8-11 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 4580 | + 45 | 1000 | 4600 |
| Bonifiche Ferr. | 26650 | — | 250 | n.q. |
| Carenzano | — | — | — | n.q. |
| Eridania | 7220 | + 25 | 4400 | 7206 |
| Florio | n.q. | — | — | 100 |
| SIP ord. | 2001 | — 10 | 1500 | n.q. |
| SIP risp. | 2000 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Ind. Zuccheri | — | — | — | n.q. |
| Milanesp. Vit. | 7150 | + 30 | 2500 | 7150 |
| Perugina ord. | 1710 | + 5 | 2000 | n.q. |
| Perugina risp. | 1530 | + 5 | — | n.q. |
| **ASSICURATIVE** | | | | |
| Alleanza Ass. | 33300 | + 140 | 2550 | n.q. |
| Ausonia Ass. | 870 | + 10 | 21500 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 18650 | + 245 | 40000 | 19100 |
| C. Ass. Mi. risp. | 18630 | + 145 | 9700 | 18700 |
| C. Latina ord. | 636 | — 4 | 20000 | 635 |
| C. Latina priv. | 410 | — 34 | 5000 | 420 |
| FMS ord. | 1190 | — 50 | 3000 | n.q. |
| FMS risp. | 671 | + 31 | 1000 | n.q. |
| Generali | 33310 | — | 22000 | 33000 |
| Italia Ass. | 13310 | — | [illegible] | n.q. |
| L'Abeille | 78600 | + [illegible] | 50 | n.q. |
| La Fondiaria | 73000 | — 60 | [illegible] | n.q. |
| RAS | 135250 | + 635 | 2650 | 135300 |
| SAI ord. | 12275 | — 225 | 5000 | 12230 |
| SAI priv. | 12290 | — | — | 12180 |
| Toro Ass. ord. | 11100 | — 100 | 9400 | 11060 |
| Toro Ass. priv. | 9195 | + 100 | 11600 | 9100 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Veneto | 4791 | — 10 | 12000 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 29700 | — 100 | 1300 | 29400 |
| Banco Roma | 26150 | — 350 | 450 | 26100 |
| Banco Lariano | 4800 | — | 11000 | n.q. |
| Cred. Italiano | 3130 | — 20 | 22000 | 3120 |
| Cred. Varesino | 3015 | — 20 | 10500 | n.q. |
| Interbanca p. | 17100 | — 150 | 2100 | 17100 |
| Mediobanca | 61800 | — 400 | 3000 | 62000 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 6000 | — | 2500 | 5900 |
| Burgo priv. | 1590 | — | — | 2000 |
| Burgo risp. | n.q. | — | — | — |
| De Medici | 2260 | + [redacted] | 20000 | n.q. |
| Mondadori o. | 4721 | — | 1000 | n.q. |
| Mondadori p. | [redacted] | — 50 | 7500 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 1432 | — 6 | 21500 | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 91 | + [redacted] | 20000 | 90 |
| Pozzi Ginori r. | 88 | + 4 | 10000 | 96 |
| Eternit ord. | 391 | — | — | 400 |
| Eternit priv. | 401 | — | — | 380 |
| Italcementi o. | 44000 | + 100 | 2700 | n.q. |
| Italcementi r. | 30000 | — 200 | 50 | n.q. |
| Unicem ord. | 15550 | — 25 | 4500 | [redacted] |
| Unicem risp. | 11380 | — 105 | 400 | [redacted] |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Boero | 5000 | — | — | [redacted] |
| Caffaro ord. | 796 | — 2 | [redacted] | [redacted] |
| Caffaro risp. | 480 | — | — | n.q. |
| Farmit. Erba | 6700 | — 10 | [redacted] | n.q. |
| Italgas | 1036 | — 11 | 70000 | 1036 |
| Lepetit ord. | 26450 | — 40 | 1025 | n.q. |
| Lepetit priv. | 20600 | — | 100 | n.q. |
| Mira Lanza | 22390 | + 50 | [redacted] | [redacted] |
| Montedison | 184 | — 0 35 | [redacted] | 184 50 |
| Paramatti | n.q. | — | — | 5100 |
| Perlier | 7940 | — | 4000 | n.q. |
| Pierrel ord. | 1410 | — | 2000 | 1420 |
| Pierrel risp. | 891 | — | 1000 | 800 |
| Rol | 1200 | — 5 | 6000 | [redacted] |

| Titoli | Milano 8-11 | Variaz. | Quantità trattata | Torino 8-11 |
|---|---|---|---|---|
| Saffa ord. | 5280 | — 30 | — | [redacted] |
| Saffa risp. | 5000 | — 30 | 500 | 5000 |
| Sniag | n.q. | — | — | 1130 |
| Siossigeno | 14050 | — | 1700 | n.q. |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 332 | + 3 50 | [redacted] | 331 |
| La Rinasc. priv. | 230 75 | + 2 75 | [redacted] | [redacted] |
| Silos | 1080 | — | 11500 | 1063 |
| Standa ord. | 4830 | — [redacted] | 5800 | [redacted] |
| Standa risp. | 4810 | — | — | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia priv. | 718 | + 30 | 5000 | 700 |
| Ausiliare | 7350 | + 80 | 100 | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 6050 | — 10 | [redacted] | [redacted] |
| Italcable | 8045 | + 44 | 10500 | [redacted] |
| NAI | 32 50 | + 0 50 | 430000 | 33 |
| Nord Milano | 3301 | — | — | n.q. |
| SIP ord. | 1580 | — 10 | 38000 | 1540 |
| SIP risp. | 1665 | — 12 | [redacted] | [redacted] |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Tecnomasio | 331 25 | — | 10000 | [redacted] |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acqua Marcia | 1300 | + 10 | 3500 | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 15740 | — 60 | 1500 | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 14100 | — | 1000 | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 170 | — 0 25 | 445000 | 170 |
| Bonif. Siele | 26000 | — 300 | 500 | n.q. |
| Borgosesia o. | [redacted] | — 200 | 32800 | 4100 |
| Borgosesia r. | 2740 | + 30 | 1100 | 2800 |
| Brioschi | 1075 | + 5 | 10000 | n.q. |
| Buton | 2401 | + 1 | 5000 | n.q. |
| La Centrale o. | 1335 | — 1 | 58500 | 1330 |
| La Centrale r. | 835 | — 5 | 21000 | 835 |
| La Cen. r. 1-7-83 | 830 | — | — | 830 |
| CIR ord. | 4645 | + 80 | 62500 | 4650 |
| CIR risp. | 4580 | — | 11500 | [redacted] |
| Euromobiliare | 4540 | + 40 | [redacted] | n.q. |
| Fidis | 3150 | — 20 | 41000 | 3150 |
| Fin. Breda | 4290 | + 415 | 82500 | n.q. |
| Finmare | 46 25 | — | — | n.q. |
| Finrex | 1320 | — 15 | 5000 | n.q. |
| Finsider | 42 75 | — | 10000 | 41 |
| Fiscambi | 3130 | — 11 | 2500 | 3135 |
| Gemina ord. | 373 | — 2 | [redacted] | n.q. |
| Gemina risp. | 473 | — 3 | [redacted] | n.q. |
| Gim ord. | 3880 | + 30 | 3000 | 3880 |
| Gim risp. | 2670 | + 5 | — | 2670 |
| IFI priv. | 4405 | — 45 | 37000 | 4430 |
| IFIL ord. | 5350 | — 50 | 1300 | [redacted] |
| IFIL risp. | 3950 | — 50 | 9300 | [redacted] |
| Invest | 3572 | — 5 | 45000 | 3570 |
| Italmobiliare | 64150 | — 915 | [redacted] | n.q. |
| Mittel | 1286 | + 10 | [redacted] | 1270 |
| Partec. Finanz. | 677 | — | — | n.q. |
| Pirelli & C. | 2565 | — 25 | 10000 | 2550 |
| Pirelli S.p.A. o. | 1440 | — 5 | 45000 | 1440 |
| Pirelli S.p.A. r. | 1470 | + 5 | 24000 | 1470 |
| Rejna ord. | 13800 | — | — | n.q. |
| Rejna risp. | 20000 | — | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 4350 | — 20 | — | n.q. |
| Sarom | 1500 | — 20 | — | 1500 |
| Schi[redacted] | 520 | + 5 | 14000 | 520 |
| SME | 525 | + 5 | 16000 | 530 |
| SMI ord. | 1680 | — 15 | 18000 | 1685 |
| SMI risp. | 1570 | — 1 | 6000 | 1560 |
| STET ord. | 1585 | — 50 | 29000 | 1570 |
| STET risp. | 1580 | + 40 | [redacted] | 1580 |
| Terme Acqui | 1190 | — | 2000 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Aedes | 8200 | — 15 | [redacted] | 3500 |
| Attività Imm. | 2500 | — 1 | 17000 | [redacted] |

| Titoli | Milano 8-11 | Variaz. | Quantità trattata | Torino 8-11 |
|---|---|---|---|---|
| B.I.I. ord. | 715 | — 1 | 87000 | 718 |
| B.I.I. ord. 1-7-83 | 640 | — | — | 680 |
| B.I.I. risp. | [redacted] | — | [redacted] | 680 |
| B.I.I. risp. 1-7-83 | — | — | — | — |
| Coge | 678 | + 5 | 9000 | n.q. |
| Cogefar | 1275 | — 10 | — | n.q. |
| Cen. Ac. Roma | 147 | — 1 50 | 10000 | 145 |
| De Angeli-Frua | 1420 | + 77 | [redacted] | n.q. |
| Fer-Co | n.q. | — | — | — |
| Gen. I. Sogene | 750 | — 5 | 10000 | 750 |
| Iniz. Edilizie | 26400 | + 100 | 200 | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 1595 |
| ISVIM | 20000 | + 500 | 300 | 19600 |
| La Milano C. o. | 4201 | + 2 | 4200 | n.q. |
| La Milano C. r. | 4550 | — | — | n.q. |
| Risanam. ord. | 9080 | + 58 | 1000 | 9050 |
| Risanam. risp. | 6401 | — 19 | 1100 | 6400 |
| Sifa | 2501 | + 1 | 21000 | 2500 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Castagnetti | n.q. | — | — | 1335 |
| FIAT ord. | 2904 | + 12 | 190000 | 2900 |
| FIAT priv. | 2051 | + 10 | 183000 | 2050 |
| Gilardini | 6700 | — 21 | — | 6370 |
| Franco Tosi | 17700 | — [illegible] | 1000 | n.q. |
| Magneti M. o. | 640 | — 10 | 9900 | 650 |
| Magneti M. r. | 851 | — 5 | 2000 | 860 |
| Olivetti ord. | 3230 | — 35 | 280000 | 3240 |
| Olivetti priv. | 2945 | — | 18500 | 2950 |
| Olivetti risp. | 3135 | — 55 | 5000 | 3130 |
| Oliv. r. 1-7-83 a.c. | 2005 | — | 54500 | 2005 |
| Sasib priv. | 3230 | — 30 | 1000 | 3240 |
| Westinghouse | 18010 | — 690 | 250 | 18500 |
| Worthington | 2450 | — 5 | 1400 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| Broggi Izar | 361 | + 28 | 29000 | n.q. |
| C. Metal. Ital. | 4050 | + 40 | 1900 | n.q. |
| Dalmine | 308 | + 5 | 175000 | 300 |
| Falck ord. | 1365 | + 35 | — | n.q. |
| Falck risp. | 1280 | — 5 | 1000 | n.q. |
| Fornara | n.q. | — | — | 155 |
| Ilssa-Viola | 521 | + 1 | — | n.q. |
| La Magona | 4700 | — | 5000 | n.q. |
| Pertusola | 818 | — 4 | — | n.q. |
| Talco Grafite | n.q. | — | — | 17000 |
| Trafilerie | 2810 | + 40 | — | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cent. & Zincati | 30 25 | + 0 25 | 6300000 | n.q. |
| Cantoni | 2350 | — 75 | 1000 | 2370 |
| Cucirini | 1530 | — 30 | — | n.q. |
| Cascami 1872 | 3050 | + 150 | 200 | n.q. |
| Eliolona | 1036 | — 32 | 2000 | n.q. |
| Fisac ord. | 8000 | — | 100 | 8000 |
| Fisac risp. | 7100 | — | — | 7000 |
| Linificio ord. | 3820 | — | 2000 | n.q. |
| Linificio risp. | 1800 | — 30 | — | n.q. |
| Marzotto ord. | 1210 | — 30 | 2000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 1803 | — 7 | — | n.q. |
| Olcese Veneg. | 29 50 | — 1 | 110000 | n.q. |
| Rotondi | 11550 | — | 200 | n.q. |
| Snia Bpd o. | 1170 | + 15 | 341000 | 1192 |
| Snia Bpd r. | 1190 | — 5 | 3000 | 3200 |
| Unione Manif. | 10030 | — | — | n.q. |
| Zucchi | 3570 | — | — | n.q. |
| **DIVERSI** | | | | |
| A. De Ferrari o. | 1600 | — 50 | 2500 | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 1575 | — | — | n.q. |
| Acque Potabili | 3180 | — | — | 3200 |
| Calzat. [redacted] | — | — | — | n.q. |
| Cigahotels | 3700 | + 15 | 47000 | 3700 |
| Jolly Hotels | 4020 | — 30 | 3100 | n.q. |
| Pacchetti | 89 25 | — 1 75 | 100000 | 89 75 |
| Tripcovich | 14010 | — 40 | 2500 | n.q. |

## OBBLIGAZIO[redacted]

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/12/83 | 100 10 | [redacted] |
| C.C.T. 1/1/84 | 100 05 | [redacted] |
| C.C.T. 1/3/84 (2 e.) | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1/3/84 (3 e.) | 100 10 | 100 05 |
| C.C.T. 1/4/84 | 100 30 | [redacted] |
| C.C.T. 1/5/84 | 100 10 | 100 20 |
| C.C.T. 1/6/84 (1 e.) | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1/6/84 (2 e.) | [redacted] | 99 90 |
| C.C.T. 1/7/84 | 99 75 | 99 75 |
| C.C.T. 1/8/84 | 99 75 | 99 80 |
| C.C.T. 1/9/84 | 99 70 | 99 75 |
| C.C.T. 1/10/84 | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1/11/84 | 99 60 | 99 60 |
| C.C.T. 1/12/84 | 99 90 | 99 95 |
| C.C.T. 1/1/85 | 99 30 | 99 25 |
| C.C.T. 1/3/85 | 99 30 | 99 20 |
| C.C.T. 1/1/86 | 100 05 | 100 |
| C.C.T. 1/3/86 | 99 95 | 100 |
| C.C.T. 1/5/86 | 99 90 | 100 |
| C.C.T. 1/6/86 | 99 95 | 100 |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 20 | 100 15 |
| C.C.T. 1/9/86 | 99 75 | 99 80 |
| C.C.T. 1/10/86 | 99 80 | 99 75 |
| C.C.T. 1/11/86 | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1/12/86 | 100 10 | 100 10 |
| C.C.T. 1/1/87 | 99 95 | 99 75 |
| C.C.T. 1/3/87 | 99 95 | 99 90 |
| C.T.Ecu 14%82/89 | 105 30 | 105 10 |
| C.T.Ecu 13%83/90 | 102 35 | 102 30 |
| B.T.P. 12% 72/87 | 99 25 | 99 40 |
| B.T.P. 12% 79/84 I | 99 90 | 99 95 |
| B.T.P. 12% 79/84 II | 99 90 | 99 80 |
| B.T.P. 12% 79/84 III | 99 75 | 99 80 |
| B.T.P. 18% 12/84 | 100 80 | 100 80 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 64/89 I | 84 80 | 84 30 |
| Enel 6% 67/87 | 84 75 | 79 90 |
| Enel [redacted] I | 77 40 | 77 10 |
| Enel 6% 69/[redacted] | 74 70 | 74 10 |
| Enel 7% 70/85 | 94 50 | 94 90 |
| Enel 7% 71/86 | 93 80 | 91 90 |
| Enel 7% 72/87 I | 85 80 | 85 10 |
| Enel 7% 73/83 | 87 | 84 90 |
| Enel 12% 79/89 | 92 80 | 84 30 |
| Enel 12% 80/87 | 90 80 | 90 70 |
| [redacted] 77/84 ind. II | 142 15 | 142 |
| Enel 80/87 ind. | 99 75 | 99 70 |
| Enel 81/86 ind. | 100 80 | 100 90 |
| Enel 82/89 ind. I | 104 40 | 104 40 |
| Enel 82/89 ind. II | 104 45 | 104 30 |
| Enel 82/89 ind. III | 100 85 | 104 |
| Enel 83/89 ind. IV | 104 30 | 104 30 |
| Enel 83/90 ind. I | 103 50 | 103 80 |
| Enel 83/90 ind. II | 102 30 | 102 40 |
| I.R.I. 81/91 ind. | 100 10 | 100 90 |
| I.R.I. S. Spir. 82/89 ind. | 107 15 | 108 |
| I.R.I. Sider 82/89 ind. | 102 50 | 102 45 |
| Aut. I.R.I. 6% 67/87 | 93 | 92 40 |
| Aut. I.R.I. 6% 68/88 I | 75 70 | 75 80 |
| Aut. I.R.I. 6% [redacted] | 74 | 75 80 |
| Aut. I.R.I. 7% 71/86 | 88 20 | 88 |
| CCOP 5% 38.b | 64 80 | 64 30 |
| CCOP 6% 38.b | 57 80 | 58 50 |
| CCOP 7% 38.b | 55 80 | 55 50 |
| CCOP 6% 1974/2004 | 54 10 | 54 60 |
| CCOP 6% 1975/2004 | 53 80 | 53 80 |
| CCOP 6% 1976/2006 | 58 40 | 58 70 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 94 10 | 93 80 |
| CCOP [redacted] | 94 80 | 95 |
| CCOP int.st.[illegible]/87 II | 90 80 | 90 90 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCOP int.st.6%64/88 III | 77 30 | 76 25 |
| CCOP int.st.6%65/89 IV | 73 80 | 73 50 |
| CCOP int.st.7%70/90 I | 73 80 | 72 |
| CCOP int.st.7%71/91 II | 79 70 | 80 80 |
| CCOP int.st.7%72/92 IV | 86 80 | 87 50 |
| CCOP Anas 7% 72/92 I | 88 | 90 |
| CCOP Aut.6%64/88 I | 58 10 | 59 |
| CCOP Aut.7% 72/92 II | 88 80 | 86 80 |
| CCOP FS 6% 66/86 I | 94 50 | 94 80 |
| CCOP FS 6% 67/87 | 88 65 | 90 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 78 80 | 79 25 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 72 | 71 15 |
| CCOP FS 7% 73/93 II | 88 20 | 87 |
| CCOP pr 6% 66/86 IV | 98 90 | 96 50 |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 94 70 | 94 10 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 80 60 | 79 60 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 77 10 | 79 90 |
| CCOP pr 6% 69/89 VIII | 77 30 | 76 |
| CCOP pr 7% 71/91 II | 76 40 | 80 |
| ICIPU 6% 20.b | 83 10 | 81 80 |
| AMM. FS 6% 66/86 | 77 20 | 79 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 73 10 | 72 50 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 80 80 | 80 80 |
| IMI 6% 68/88 XXVII | 79 | 75 |
| IMI 7% 70/90 XXVIII | 79 30 | 75 40 |
| IMI 7% 70/88 XXIX | 81 | 80 10 |
| IMI 7% 73/88 XXXVIII | 85 40 | 85 |
| IMI TV 81/86 LXXXI | 100 | 100 20 |
| S.Paolo s.i. 6% | 90 | 85 |
| S.Paolo s.i. 6% com. | 91 80 | 90 |
| S.Paolo s.i. 6% | 96 80 | 95 10 |
| S.Paolo s.i. 6% 68/88 I° ind. | 170 | 120 |
| S.Paolo s.i. 12% 80/88 22° | 91 80 | 90 |
| S.Paolo s.i. 11,5% 80/90 27° | 102 | 98 |
| S.Paolo s.i. TV 81/91 37° | 101 50 | 102 |
| S.Paolo s.p.6% edil. | 90 30 | 40 90 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| S.Paolo s.p. 6% | 52 80 | 52 80 |
| S.Paolo s.p. 7% | 66 | 67 |
| S.Paolo s.p. 8% | 72 | 72 |
| S.Paolo s.p. 9% 75/90 Ecu | 92 | 92 80 |
| S.Paolo s.p. 12% 77/87 7° | 90 80 | 90 90 |
| S.Paolo s.p. 12% 77/87 9° | 91 | 91 |
| S.Paolo s.p. TV 81/91 19° | 101 90 | 101 80 |
| S.Paolo s.p. TV 81/91 22° | 101 90 | 101 70 |
| S.Paolo s.p. TV 81/91 26° | 102 50 | 100 80 |
| Fiat TV 81/88 | 101 85 | 101 75 |
| Olivetti TV 82/87 | 102 10 | 102 |
| Pirelli spa TV 82/88 | 100 55 | 100 60 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Cir 13% 81/88 | 101 40 | 99 80 |
| Generali 12% 81/88 | 269 50 | 270 |
| IBP 13% 81/88 | 96 20 | n.q. |
| IFIL 13% 81/87 | 209 80 | 210 80 |
| IRI-B. Roma 12% 81/87 | 93 80 | 93 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 94 60 | 93 70 |
| IRI-Credit 13% 81/87 | 96 10 | 94 80 |
| La Cent. 13% 81/86 | 87 75 | 87 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 318 | 318 |
| Med. Bd 12% 81/91 | 101 50 | 100 80 |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 118 | 117 30 |
| Med. Mot. 13% 81/91 | 98 80 | 98 90 |
| Med. Oliv. 12% 79/88 | 284 40 | 288 |
| Med. S.Spir. 7% 73/88 | 307 | 305 |
| Med. Sabe 14% 82/93 | 107 | 107 80 |
| Med. Snia 13% 80/89 | 118 40 | 118 |
| Olivetti 13% 81/91 | 90 10 | 90 90 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 189 | 188 90 |
| Pirelli spa 13,5% 81/96 | 108 30 | 107 80 |
| S.Paolo At. Im. 14% 82/92 | 109 25 | 108 10 |
| S.Paolo tot. 12% 78/88 | 271 | 267 |
| Unicem 10% 81/89 | 130 80 | 117 30 |

Continuano in [illegible] clima di incertezza le trattative dei 5 partiti per [illegible] giunta

# Dc senza pri, maggioranza monca

**E i repubblicani replicano [illegible] Roma con La Malfa: «Il bandolo della matassa [illegible] l'abbiamo noi, ma psi e pdsi» Letro, segretario socialdemocratico: «Nessun cambiamento in Regione, perché non c'è crisi di alcun tipo» Solo lunedì, due ore prima dell'elezione del sindaco, il pri scioglierà la riserva: appoggio esterno [illegible] astensione**

Settanta lunedì pomeriggio, due [illegible] prima [illegible] riunisca il Consiglio comunale per l'elezione del sindaco, il partito repubblicano scioglierà la riserva sull'atteggiamento: appoggio esterno o [illegible] di astensione?

«*Dipende dal programma che sarà varato entro settimana e dal nome del sindaco che sarà proposto*» dice La Malfa [illegible] Da Roma segue attentamente la situazione. Aggiunge: «*Abbiamo deciso di far slittare di venerdì sera a lunedì alle 15 la direzione cittadina, proprio per* [illegible] *che i lavori dei cinque partiti sul programma, i quali, partecipiamo attivamente, possano procedere con tutta la serenità necessaria*».

— Ma in casa dc c'è molta preoccupazione per il vostro atteggiamento: dicono che senza l'apporto costruttivo del pri la maggioranza sarebbe [illegible]

«*Appresso moltissimo questa dichiarazione democristiana. Ma il bandolo della matassa non l'abbiamo in mano né noi, né loro, la hanno psi e psdi che respingono la nostra richiesta di omogeneità delle giunte* [illegible] *dicendo, ripeto, dalla considerazione che il Comune dovrebbe collaborare cinque partiti di cui tre (pli, pri e dc) sono all'opposizione in Regione. L'omogeneità è un simbolo [illegible] sicurezza [illegible] il Comune*».

L'area socialista vede la situazione in modo diverso. Dice il segretario socialdemocratico Letro: «*Noi poniamo [illegible] condizioni. Primo, la centralità socialista: secondo, tutti e cinque i partiti devono [illegible] impegnarsi nella maggioranza. Terzo, nessun cambiamento in Regione, perché non c'è crisi, né politica né programmatoria*».

— Però [illegible] avete fatto la crisi e [illegible] si parla di una giunta [illegible] sinistra con sindaco socialdemocratico

«*Appunto si sono verificate le condizioni di cambiamento, si mettono [illegible] piedi una giunta più omogenea intorno alla centralità socialista*».

Curletti, capogruppo [illegible] lista in Comune: «*Ci auguriamo che il pri ci ripensi, che dia almeno [illegible] impegno con [illegible] alla giunta*».

[illegible] si avanti non inviti reciproci a rivedere le proprie posizioni, per arrivare, lunedì, a un voto compatto. Le perplessità democristiane [illegible] fermate dal segretario cittadino Borgogno [illegible] insiste: «*Noi guardiamo avanti, riteniamo indispensabile raggiungere un accordo sul Comune*». Le stesse esigenze sono espresse in casa liberale, da Nicoletta Ostellino, segretario cittadino, e [illegible] Santoni, sindaco in pectore.

In questo incrociarsi di dichiarazioni e di appelli al inserisce [illegible] documento della [illegible] greteria regionale psi che «*plaude al fermo dialogo opposto da psi e psdi di fronte alla richiesta di mettere* [illegible] crisi [illegible] giunta regionale [illegible] sinistra per [illegible] vita *al pentapartito*». E avverte anche, come fatto positivo [illegible] omogeneità politica, al «*tentativo di dar vita a una giunta di sinistra ad Asti*». L'omogeneità vista con segno opposto, insomma.

Con tutto ciò, le delegazioni dei cinque partiti [illegible] a [illegible] sul programma. Ieri ci sono state tre riunioni: alle 12,30, alle 16 e alle 21. I temi affrontati vanno dai trasporti (metropolitana? Sì, ma ci sono contrasti sulle priorità) al commercio, alla formazione professionale, all'assetto del territorio.

Un impegno ferme sulla questione morale. La Ostellino elenca i punti su cui non si può essere contrari: chiarezza negli appalti e nelle forniture, controlli più precisi sugli atti del Comune, responsabilità politica divisa dalla responsabilità esecutiva. E un desiderio: una legge nazionale che istituzionalizzi il Difensore Civico dandogli poteri anche sul Comune.

Nella sede liberale di corso Piume si è lavorato fino a tarda notte. Ma non è stata ancora la «*notte delle decisioni*» come preannunciato con un certo ottimismo. E' però fatto qualche passo avanti [illegible] programma. Forse oggi si comincerà a parlare [illegible] sindaco e giunta. Ma con cautela. I grandi nomi politici sono a Roma o a Sorrento per la riunione sulla finanza [illegible] e [illegible] Unità sanitarie. Soltanto a fine settimana, al loro rientro in città, valuteranno gli accordi e stabiliranno le strategie per lunedì.

**Domenico Garbarino**

## Capogruppo [illegible]

L'on. Luigi Rossi di Montelera è stato eletto ieri all'unanimità capogruppo dc nella Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei deputati, succedendo all'on. Azzaro

## Regione approva ristrutturazione Fiat

**Prevista una spesa [illegible] 370 miliardi in [illegible] anni - Obiettivo: due [illegible] nuovi modelli nella classe medio-alta - [illegible] Fondo investimenti [illegible] occupazione per [illegible] acquedotti**

La giunta regionale ha approvato il piano di ristrutturazione che la Fiat Auto ha presentato per lo stabilimento di Mirafiori. E' prevista una spesa di 370 miliardi dei quali 348,6 per investimenti fissi e 21,4 per scorte di materie prime. In base alla legge 675, la società ha chiesto alla Banca Nazionale del Lavoro un finanziamento agevolato [illegible] 133,33 mi[illegible] e al ministero dell'Industria [illegible] mutuo agevolato di 81,67 miliardi.

[illegible] relazione dell'assessore Tapparo si legge che il [illegible] degli investimenti sarà realizzato entro il 1986 per la produzione di due nuovi modelli della classe medio-alta indicati dalle sigle 4? e 4L dove F sta per Fiat e L per Lancia. «*La Fiat* — dice Tapparo nella delibera [illegible] la quale la Regione esprime al Cipi parere favorevole [illegible] ristrutturazione — *ha dato un giudizio sostanzialmente positivo con alcune riserve per quanto riguarda il livello occupazionale*». La giunta regionale fa propria questa preoccupazione, ma rileva comunque che «*l'andamento dei livelli occupazionali per la realizzazione del progetto ha il seguente andamento: 4033 unità nel 1982, 4213 nel [illegible] 4128 nel 1984, [illegible] nel 1985, [illegible] nel 1986 e 4149 nel 1987*».

Ieri il presidente Viglione, con i presidenti di Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, si è incontrato a Milano con i ministri Longo e Romita. Tema: i finanziamenti del Fondo investimenti e occupazione che per il periodo 83-84, compreso l'accenno alla Banca Europea, sfioreranno i 7 mila miliardi. I nostri progetti sono finalizzati agli acquedotti, quelli delle altre Regioni alla navigabilità e al disinquinamento. Ho [illegible] questo problema la nostra Regione ha già provveduto [illegible] depuratore appena entrato in funzione).

Il Piemonte dovrebbe ottenere [illegible] prossimi [illegible] anni, per un programma pluriennale, almeno [illegible] miliardi da impegnare tutti nella creazione, con queste opere, di posti di lavoro.

Questi fondi dovrebbero essere sbloccati verso la fine [illegible] mese con l'approvazione della legge finanziaria, e la giunta [illegible] prepara a metterli in movimento al più presto possibile. Un'altra fonte di occupazione potrebbe essere il settore energetico. E non soltanto la centrale nucleare per la quale il sollecito è continuo, ma anche le energie alternative. Il dc Cerchio e il capogruppo d.c. pdup Montefalchesi sollecitano l'adeguamento della Regione alle disposizioni [illegible] legge che incentiva l'applicazione di fonti rinnovabili, soprattutto il sole.

Sentito [illegible] tutta [illegible] città il terremoto che ha investito [illegible] Parmense

# *Ore 17,31: tremano i lampadari Migliaia di persone terrorizzate*

**Paura [illegible] ogni quartiere, soprattutto ai piani alti delle case, ma [illegible] danno - Fuggi fuggi [illegible] Settimo, Moncalieri [illegible] in [illegible] centri - Molti hanno rivissuto gli spaventi [illegible] 5 gennaio [illegible]**

Paura anche a Torino per il terremoto, ieri alle 17,32. Non è stata una scossa violenta, giunta smorzata dalla lontananza dall'epicentro, ma l'hanno avvertita decine [illegible] migliaia di persone. Hanno ondeggiato i lampadari, nei piani più alti si è persino mosso qualche mobile. In alcuni quartieri, molta gente è scesa in strada ad [illegible] altre [illegible] che, fortunatamente, non ci sono state.

In città il sisma si è fatto sentire soprattutto a Borgata Parella e nella zona Sud, ma i tavoli sono sobbalzati anche negli uffici della Regione, in piazza Castello. Scene d'ansia in numerosi centri della cintura, soprattutto a Moncalieri e a Settimo Torinese.

Centinaia [illegible] telefonate [illegible] intasato a lungo i centralini di polizia, carabinieri, vigili del fuoco. Decine di chiamate anche a *La Stampa*: erano persone preoccupate per la sorte di amici e parenti, residenti in regioni lontane. Qualcuno che, al momento della scossa, stava parlando in teleselezione, ha avuto la comunicazione bruscamente interrotta.

I vigili del fuoco [illegible] stati posti in stato di «preallarme», pronti a muoversi [illegible] il Parmense, epicentro del sisma. La Protezione civile, [illegible] tata di due uffici, uno in Regione e l'altro in Comune, non è stata in grado [illegible] dimensionare il fenomeno. «*Siamo in attesa [illegible] disposizioni [illegible] prefettura*», hanno ripetuto a chi chiamava, facendo poi subito notare di non disporre di alcuna attrezzatura capace di registrare l'entità del sisma.

Secondo gli esperti, Torino può comunque dormire sonni tranquilli. Il terreno su cui poggia è del tipo alluvionale, formato da elementi granulari, staccati gli uni dagli altri, del tutto inadatto [illegible] propagazione sismica. I terremoti che interessano la città [illegible] quasi sempre conseguenza [illegible] movimenti tellurici localizzati [illegible] alpine e [illegible] in questo caso, tenui propagazioni [illegible] sommovimenti lontani.

Le due [illegible] più violente del secolo risalgono al 1914 e al 1980: [illegible] entrambi i casi [illegible] furono alcuni [illegible] crolli e pochi feriti leggeri. L'ultima scossa in assoluto risale al 23 gennaio di quest'anno, ma furono pochissimi ad avvertirla.

Desta qualche apprensione il fatto che i terremoti [illegible] colpendo, in questi ultimi mesi, anche zone considerate poco sismiche come il [illegible] studiosi invitano comunque [illegible] calma: il fenomeno di ieri ha avuto origine [illegible] una zona troppo lontana per poter rappresentare un pericolo [illegible] dovessero verificarsi altre scosse d'assestamento nel Parmense, è probabile che in Piemonte non si avvertano [illegible] mento. Anche se meno violenti all'epicentro, risultano più pericolosi (ma sempre in modo relativo) i terremoti che hanno origini più vicine

## Tre [illegible] fa, [illegible] decina di feriti

Immagini del sisma di tre anni fa, il più intenso del secolo a Torino. Alle 15,32 del 5 gennaio 1980 una scossa [illegible] 7° grado della scala Mercalli scuote la [illegible]: il bilancio è di una decina di [illegible]

Tre giorni [illegible] convegni [illegible] dibattiti

# *Ha 200 anni l'Accademia delle Scienze*

**Vive con un sussidio statale di [illegible] milioni**

L'Accademia delle Scienze, una delle più antiche e prestigiose istituzioni culturali torinesi, s'appresta a celebrare il bicentenario della [illegible] ufficiale avvenuta nel 1783 per volontà di Vittorio Amedeo III.

La serie di manifestazioni celebrative, alle quali il presidente della Repubblica ha concesso l'alto patronato, s'inizieranno oggi con un convegno che durerà tre giorni nel palazzo in via Accademia delle Scienze 6.

La prima parte della giornata [illegible] dibattito avrà come tema la «*Realtà accademica piemontese dal Settecento allo Stato unitario*». Nelle relazioni l'attività dell'Accademia nel suo periodo più significativo verrà [illegible] in rapporto [illegible] quella delle altre istituzioni culturali. Nel pomeriggio di [illegible] s'affronterà il tema «*L'Accademia delle Scienze e il suo contributo allo sviluppo del pensiero e del progresso scientifico*».

Numerosi i relatori. Ne citiamo alcuni: Daniel Roche, Giuseppe Ricuperati, Franco Venturi, Silvio Curto, Dino Carpanetto, Terenzio Cozzi, Vincenzo Ferrone, Tullio Viola, Maria Fubini Leuzzi.

L'Accademia, considerata un'autentica gloria per il Piemonte, vive con un sussidio statale di 500 milioni insufficiente alla gestione se non si fossero i contributi di enti pubblici e privati. Ha sede in un'ala dello splendido palazzo dei Guarini, tra via Maria Vittoria e via Lagrange. Comprende un ampio salone e una preziosa biblio[illegible]

Nacque nel [illegible] come [illegible] ciety privata [illegible] Nel 1783 divenne ente pubblico. Ne furono soci nell'Ottocento, oltre [illegible] Rosmini, Gioberti e poi Einaudi, Parrito, Galileo Ferraris.

I carabinieri arrestano un contadino sospettato d'essere spacciatore

# Nel ripostiglio, tra la verdura teneva 250 grammi di eroina

**Secondo gli inquirenti, era il principale fornitore di droga della Val Susa e della cintura torinese - Manette anche per un altro giovane che distribuiva dosi dietro [illegible]**

Trovato in possesso [illegible] 250 grammi di eroina, un agricoltore è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti. E' Antonino Rossi, [illegible] anni, abitante in [illegible] Traduerivi, a Susa, con la moglie Maria Luisa Russo, 30 anni e 7 figli [illegible] età compresa fra [illegible] e 16 anni.

Proprietario di una fattoria con venti mucche, [illegible] e animali da cortile, era [illegible] mesi controllato dai carabinieri di Susa, secondo i quali Rossi sarebbe il fornitore di droga pesante della Valle di Susa e della cintura torinese.

Ieri notte i carabinieri hanno fatto una perquisizione [illegible] casa del pregiudicato. In un ripostiglio della cucina, fra gli ortaggi, hanno trovato un sacchetto di plastica contenente i 250 grammi di eroina. Hanno sequestrato anche una bilancia e alcuni sacchetti di lattoio forse usato [illegible] tagliare le dosi.

[illegible] Venderà eroina a tossicomani, ma soprattutto a piccoli spacciatori. Appuntamenti programmati con meticolosi[illegible] ogni cliente sapeva che un certo giorno della settimana ad un'ora precisa Antonio Pesante, 33 anni, si sarebbe trovato dietro allo stadio comunale con la sua Renault rossa. Si fermava pochi istanti. Se non c'era nessuno, se ne andava.

Tutte queste precauzioni hanno reso più difficile per gli agenti della speciale sezione [illegible] della mobile sorprenderlo in flagrante. Conferma il dott. Longo: «*Gli stavamo dietro da mesi. Sapevamo che spacciava, ma non riuscivamo a prenderlo*».

Ieri, invece, Antonio Pesante [illegible] è stato fermato proprio mentre «trattava» con un ragazzo di 18 anni. In casa, un modesto alloggio di via [illegible] Comuni I [illegible] agenti Livoti e Barbato, hanno trovato 60 grammi di eroina; 13 flaconi di eptadone, materiale per confezionare e tagliare l'eroina.

Con lui è finita in carcere la convivente, Paola Merlone, 26 anni, mentre gli agenti perquisivano l'alloggio ha tentato di gettare nel bagno alcune bustine di eroina.

★ I coniugi Agide Zerbini, 64 anni, e Antonietta Bimbati, di [illegible], Bernardino Telesio [illegible] sono stati rapinati ieri sera [illegible] due giovani [illegible] e mascherati. Il fatto è avvenuto in via Facchinetti.

Un altro scippo è avvenuto alla stessa ora [illegible] Valiette, dove uno sconosciuto, in via delle Pervinche, ha affrontato Elda Bannazzaro, 47 anni

## Processo petroli, [illegible] il superpentito

**Prosegue senza grosse sorprese. [illegible] Valsella, il dibattimento contro 36 fra petrolieri, amministratori, funzionari Utif e autotrasportatori accusati di contrabbando, corruzione e falsi per traffici illeciti in partenza dai depositi Sisdi di Pioltasco. Dopo la sfilata degli imputati, tutti a piede libero, il Tribunale presieduto dal dott. Borigo (con Zaccheddu) sta ascoltando i testi.**

Particolarmente interessante la deposizione di alcuni finanzieri in servizio nel 74-76 nell'azienda di Pioltasco, a proposito [illegible] personalità di uno dei «cervelli» della truffa, il funzionario Utif ing. Ferlito, detto latitante. «Quando entrava alla Sisdi —ha raccontato un sottufficiale [illegible] Piemonte [illegible] —, Ferlito [illegible] si salutava soltanto. Era superbo, [illegible] sembrava lui il padrone dell'azienda. A una mia richiesta di chiarimenti, mi fu risposto che Ferlito aveva un grado equivalente a un generale».

Ma il testimone più atteso [illegible] presente è l'ex direttore [illegible] di Milano, De Nile, [illegible] dorato il superpentito in questa e in altre inchieste in corso sulla truffa petroli. La [illegible] [illegible] hanno messo ora [illegible] grani parecchi (persone. Bisognerà vedere se confermerà le accuse. Il teste, che compare come imputato in altre istruttorie, sarà sentito lunedì.

Accertamento [illegible] [illegible] nei primi sei mesi dell'anno

# Meno cassa integrazione ma anche meno occupati

**Nel settore auto il monte [illegible] è sceso da 40 milioni a 29 milioni circa E' però ulteriormente cresciuto il numero delle aziende in crisi**

La cassa integrazione è in [illegible] diminuzione nelle aziende piemontesi: in un anno, la «cassa straordinaria» è scesa di due milioni [illegible] ore (76 [illegible] alla fine del settembre '82, 74 milioni alla fine del settembre '83). Le cifre elaborate dalla banca dati Fim confermano la tendenza già segnalata nei primi sei mesi dell'anno: il calo più significativo viene [illegible] settore auto che è passato da 40 milioni a circa [illegible] milioni di ore e dall'elettronica (da un milione 200 mila a 900 mila ore).

E' in aumento la cassa integrazione nell'indotto auto e nell'industria dei componenti (da 3 [illegible] 850 mila a 10 mi[illegible] 650 mila ore), nel settore elettrodomestici (da [illegible] 700 mila a 2 milioni 250 mila ore), nella siderurgia (da 10 a 11 milioni di ore).

In percentuale, l'auto ha fatto registrare le maggiori variazioni sull'arco di due anni. Nell'81 il settore sommava il 61% di tutta la [illegible] integrazione pagata in Piemonte, nell'83 è [illegible] 53% e nell'83 si sta attestando sul 39%, mentre tutti gli [illegible] settori, ad eccezione dell'elettronica, sono in lieve aumento. E' però ulteriormente cresciuto il numero delle aziende coinvolte: dalle 229 del settembre '82 alle 339 del giugno '83, alle 360 di settembre. Il dato sembra in contraddizione col numero dei lavoratori cassaintegrati, che in un [illegible] scesi [illegible] 57 mila a 50 mila.

[illegible] sindacato il fenomeno si spiega con una graduale diminuzione degli occupati [illegible] settore auto, che ha [illegible] 50 mila unità negli ultimi 8 anni (7 [illegible] nell'ultimo anno), accompagnata dalla crisi che sta investendo a «effetto ritardato» le piccole aziende dell'indotto.

★ Una delegazione di industriali aderenti all'Api, assistita dal Centro estero della Camera di Commercio, è in viaggio in Estremo Oriente per [illegible]a [illegible] visite a mostre e aziende in Giappone, Corea [illegible] Sud, Cina e a Hong Kong. Gli imprenditori torinesi, che rappresentano i [illegible] di macchine utensili e utensileria, elettronica, sociale e strumenti [illegible] precisione, sono alla ricerca di [illegible] sbocchi sui mercati esteri. Questo primo contatto «ufficiale» si propone di «*vedere e analizzare l'esperienza imprenditoriale di alcuni Stati per acquisire nuove tecnologie e verificare i sistemi di commercializzazione*».

**Temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | + 16,5 |
| minima | + 4 |
| media | + 9,3 |

Rilevazioni del Servizio [illegible] dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20, pressione a livello del mare 1025 mb; umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +16,1; minima +3,8; media +9,8. Previsioni: cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità durante la giornata e locali precipitazioni nevose sulle Alpi settentrionali; visibilità buona, con riduzioni in pianura [illegible] mattino per banchi di nebbia; temperatura stazionaria; venti deboli o calmi. Sole: sorge alle 7,30; tramonta alle 17,08.

# Come investire soldi? Lo chiedo alla tv

**Il servizio Videotel entra nell'attività delle banche - Sarà utile agli operatori per ricevere su uno schermo, tramite telefono, [illegible] serie di informazioni, [illegible] «prime rates» agli investimenti**

Torino è stata ieri la seconda tappa (dopo Roma). Nella sede della Sip, in via Mercanti, i responsabili della società per l'esercizio telefonico, della Sibanca, istituto di credito a lungo e a medio termine, e dell'Unieda, una azienda specializzata nell'applicazione di sistemi telematici, hanno presentato ieri pomeriggio agli operatori economici il servizio Videotel applicato all'attività bancaria.

E' un sistema basato sull'uso di un telefono, di uno speciale televisore a colori e di un computer per ottenere una quantità straordinaria di informazioni di tutti i tipi. Un dubbio su quanto rende una somma? Ecco sul video l'informazione sui tassi di interesse pagati in un determinato periodo di tempo, fino ai dati più complessi, relativi al credito agevolato, all'esportazione al leasing.

Ieri si è parlato soprattutto della sua applicazione nell'attività di intermediazione del credito, ma, grazie all'apparecchio telefonico e alle speciale schermo che qualunque utente in futuro potrà noleggiare o forse anche [illegible] mente contenuti per favorire lo sviluppo del sistema] chiunque potrà pagando una tariffa che ora si aggira sulle 150 lire (per tre minuti dalle 8 alle 22 e per nove minuti (tra le 22 e le 8 e [illegible] giorni festivi) ottenere una serie [illegible] informazioni in [illegible] i campi della scibile, [illegible] e codificate nella [illegible] di un computer.

Già ora comprendo il 105 (numero [illegible] via sperimentale in 6 città italiane), mille utenti telefonici campione possono già attingere ai dati dei cosiddetti «*fornitori di informazione*», che sono poi banche, aeroporti, agenzie di notizie, guide telefoniche computerizzate ecc. Basterà schiacciare un bottone e si potrà sapere se un treno [illegible] un aereo) è già arrivato oppure se è già partito, [illegible] ultime notizie ecc... La sperimentazione del Videotel, avviata un anno fa, è ora in pieno sviluppo

# Più iscritti a ingegneria, [illegible] a architettura

La chiusura delle iscrizioni all'Università e al Politecnico, fissata per il 3 novembre, a Torino è slittata di qualche giorno a causa dello sciopero dei non docenti che la scorsa settimana ha bloccato le segreterie. L'Università [illegible] somme domani, il Politecnico [illegible] ha fatto ieri. Ecco la situazione.

A *Ingegneria*, facoltà che offre ancora buone possibilità di lavoro, gli iscritti al primo anno sono 1340, pari al 20 per cento in più rispetto al 1982. In totale, gli studenti di ingegneria [illegible] anno sono 5254 (di cui [illegible] fuori corso).

Inversione di tendenza invece ad *Architettura*. Per i laureati architetti, ormai da molto tempo, è sempre più difficile trovare lavoro. Questo crolla inesorabilmente le iscrizioni alle scelte: gli iscritti al primo anno sono 604, pari all'8 per cento in meno rispetto al 1982. In totale gli iscritti di Architettura sono [illegible] di cui [illegible] fuori corso.

Quelle cifre sono destinate ad aumentare [illegible] ma poco. Entro il 31 dicembre infatti, dovranno concludersi i trasferimenti degli Atenei di altre città. I rettori potranno autorizzare le iscrizioni tardive quando sono giustificate «*da gravi e inconfutabili motivazioni*».

★ Parte domani per Roma una delegazione di 50 universitari cattolici popolari Parteciperanno, in rappresentanza degli studenti torinesi, al convegno che [illegible] svolgerà sabato nell'aula magna dell'Università de «*La Sapienza*». Hanno assicurato la loro presenza anche molti docenti [illegible] nostro Ateneo e [illegible] Politecnico.

I lavori cominceranno alle 9,30 con il saluto del rettore della «Sapienza» prof. Antonio Ruberti. Proseguiranno con la relazione introduttiva di: «*Nelle Università l'ideale non è morto: il nuovi di pressoni*».

Alle 15 è previsto un incontro con gli eletti nelle liste dei Cattolici popolari nelle università italiane.

Un lettore ci scrive:

«*Sono un medico convenzionato con una Usl della cintura torinese, e poiché ubertoso allo sciopero nazionale, ho avuto il tempo di leggere l'articolo comparso il 2 c.m. a pag. 4 [illegible] La Stampa. I rappresentanti della Federazione Cgil Cisl Uil ritengono inopportune le rivendicazioni economiche dei medici sulla base del fatto che mutualità con 1350 pazienti percepiscono circa 55 milioni all'anno (non considerando, tuttavia, la somma che viene detratta in tasse [illegible] più disparate, [illegible] estremamente gravose).*

*«Ma come si possono accettare dichiarazioni talmente assurde e contrastanti con ogni sistema economico? Lavorare per servire 500 persone non equivale a lavorare per 1350. E allora perché persone presumibilmente intelligenti buttano al pubblico una informazione che non sottosta a totalmente falsa, ma che — [illegible] ancora — non è sorretta [illegible] alcun fondamento di logica civile?*

*«Perché non si parla [illegible] della irregolarità di attribuzione dei medici convenzionati, che ricevono il loro pingue stipendio solo quando appreso alla Usl di competenza? Anche di questo la popolazione deve essere informata, che il medico eserciti grazie la sua opera per mesi non retribuita. Che deve contare sullo stipendio della moglie o su qualche piccolo suo provento extra per mantenersi l'automobile onde poterci recare in ambulatorio e compiere le visite».*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei esprimere il mio più profondo rammarico per la decisione presa dal Teatro Stabile di abolire gli "ingressi". Questo, secondo me, rappresenta la negazione della politica culturale rivolta a tutti.*

*«Senza contare, poi, che la maggioranza delle persone che va a teatro è composta di giovani che non hanno potuto fare l'abbonamento per ragioni di tempo, come me, o per ragioni di costi.*

*«Il limite dell'abbonamento studenti taglia fuori quasi tutti gli universitari, e non tutti possono spendere 18 mila lire [illegible] vedere uno spettacolo».*

**Federico Perotti**

Una lettrice ci scrive:

«*Sono da [illegible] vostra attenta e affezionata lettrice e quindi, conoscendo [illegible] sullo stipendio della moglie o su qualche piccolo suo provento extra per mantenersi l'automobile onde poterci recare [illegible] in ambulatorio e compiere le visite*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei esprimere il mio più profondo rammarico per la decisione presa dal Teatro Stabile di abolire gli "ingressi". Questo, secondo me, rappresenta la negazione della politica culturale rivolta a tutti.*

*«Senza contare, poi, che la maggioranza delle persone che va a teatro è composta di giovani che non hanno potuto fare l'abbonamento per ragioni di tempo, come me, o per ragioni di costi.*

*«Il limite dell'abbonamento studenti taglia fuori quasi tutti gli universitari, e non tutti possono spendere 18 mila lire [illegible] vedere uno spettacolo».*

**Federico Perotti**

Una lettrice ci scrive:

«*Sono da [illegible] vostra attenta e affezionata lettrice e quindi, conoscendo [illegible] correttezza e rispetto della verità, di prego di pubblicare questa mia, onde riportare nella giusta luce quanto contenuto nell'articolo del 9 ottobre nella pagina [illegible] "Cronaca della Provincia".*

*«Il palazzo Piozzo di Rosignano in Rivoli è stato da noi abitato sino all'ottobre 1977, perciò non corrisponde a verità che fosse da tempo stato in totale abbandono. Io ed i miei familiari vi abbiamo lietamente vissuto, cercando di mantenerlo nelle migliori condizioni possibili visto i molti e grossi spesi ed il profitto nullo.*

*«Faccio presente che a noi Rosignano fu sempre ritengo giustamente) qualsiasi ristrutturazione interna, anche [illegible] più semplice, visto il "valore artistico" della casa. Ora apprendo che il Comune di Rivoli [illegible] male installare gli uffici dell'Usl e domando: "Senza alcuna ristrutturazione e adattamento" "è possibile?". Oppure al Comune tutto è lecito?».*

Cristina Piozzo di Rosignano

# *Specchio del tempi*

**«Questa è la ricchezza del medico convenzionato medio» - Allo Stabile non ci sono ingressi per la cultura [illegible] tutti - E' abbandonato Palazzo Rosignano? - 19.500 lire [illegible] all'inefficienza - [illegible] rivolgano alla magistratura**

Un lettore ci scrive [illegible] Settimo:

«*Recatomi il 29 ottobre presso l'Ispettorato della Motorizzazione civile, lessi nell'atrio un avviso [illegible] cui erano elencati i documenti necessari per ottenere la conversione dalla patente estera in italiana. Quella mattina, poi domandati richiesti, mi sono presentato allo sportello e la gentile impiegata, dopo aver consultato con un timbro una marca da bollo da L. 3500, mi pinzato sulla domanda n.1 versamento su c.c. n. 4628 di L. [illegible] ed uno su c.c. n [illegible] di L. 2000, mi metteva candidamente al corrente che poiché [illegible] una precedente patente italiana non rinnovata, avrei dovuto rivolgermi in Prefettura dove avrei dovuto sostenere gli esami per ottenere la "Revisione della patente italiana" ed eseguire un nuovo versamento su c.c. n. 9021 di L. 4000.*

*«Eseguito quanto sopra mi [illegible] presentato all'Ufficio Patenti della Prefettura ed ho [illegible] atteso [illegible] mio turno. Dopo aver consultato [illegible] permanenti su c.c. ed inoltre 3 fotografie, inutilmente perché non necessari, il tutto per un totale [illegible] 19.500, comprese le spese postali dei conti correnti.*

*«La beffa però non era ancora conclusa poiché ritornato in [illegible] Belgio per consegnare una domanda di immatricolazione [illegible] un veicolo estero, mi veniva richiesto [illegible] effettuare due versamenti di 6 e 3 mila lire su 2 diversi conti correnti. [illegible] fu rifiutata la possibilità di effettuare eventuali conguagli o compensazioni ed in conclusione ho avuto una spesa globale di L. 28.000, anziché L. 10.000 se le informazioni fornitemi [illegible] fossero state corrette».*

Giorgio Cuccia

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto con piacere la lettera del quarantuno abitanti [illegible] via Muratori preoccupati per l'inquinamento della loro zona.*

*«Con [illegible] piacere ho letto la risposta dei dipendenti del Docks, le argomentazioni all'insegna del "c'è di peggio" e "chi primo arriva ha diritto di inquinare" ci commentano da sole.*

*«Chi scrive, pur non abitando in via Muratori, compre pienamente bene i problemi, non solo di inquinamento, [illegible] anche di traffico. Vorrei quindi consigliare ai "41" di rivolgersi alla magistratura».*

Segue la firma

### Clamorosa operazione della polizia giudiziaria nell'ospedale traumatologico di via Zuretti

# Perquisizioni e sequestri al Cto

**Quaranta carabinieri in borghese, agli ordini del sostituto procuratore della Repubblica dott. Rinaudo, hanno setacciato per tutto il giorno i sedici piani del palazzo - Portate via le documentazioni relative alle presenze dei dipendenti, ad appalti e corsi - Non è escluso un legame con l'inchiesta sullo scandalo delle tangenti - Un impiegato: «Era ora che veniste qui dentro»**

«Scandalo tangenti» che per mesi ha sconvolto il mondo politico torinese, la bufera in via Zuretti? Si direbbe di sì. Ieri, per oltre otto ore, quaranta carabinieri in borghese guidati dal sostituto procuratore Rinaudo hanno passato al setaccio i sedici piani del Cto, Centro traumatologico ortopedico, sequestrando centinaia di documenti relativi ad appalti e corsi «Casuali» sono definiti in i controlli cui sono sottoposti i dipendenti di turno del mattino del pomeriggio.

ha impedito, di sorprendere almeno un'infermiera che aveva firmato il foglio di presenza anche per il giorno dopo. L'episodio ha diffuso la convinzione di versi di fronte a una replica, e minore, del «blitz» compiuto l'altra notte al Policlinico Umberto I di Roma dove un centinaio di militari, guidati dai tre pretori che indagano sulle condizioni igienico-sanitarie di cura, hanno controllato, tra l'altro, la presenza dei medici e degli infermieri sul posto di lavoro.

Ma né gli inquirenti, né il direttore amministrativo, dott. Bartolone, negano il sequestro di tutta la documentazione relativa alla pianta organica nei diversi reparti, reperibilità e ai fogli di degli oltre dipendenti del Cto.

L'ufficio concorsi sigillato dai carabinieri - Il direttore amministrativo del Cto, dott. Bartolone

Dove più a lungo si sono soffermati i carabinieri del maggiore e dei capitani Tesser e Olivieri stati l'Ufficio personale, il laboratorio di Analisi del prof. Angela, la farmacia (dove sarebbero stati portati via i registri di e scarico merci), la direzione sanitaria e quella amministrativa.

Al sedicesimo piano, dove si trova l'amministrazione, è stata requisita anche una stanza, adibita fino a qualche tempo fa e come testimonia la targhetta apposta, «Ufficio concorsi». È stata riempita con tutta la documentazione sequestrata che il magistrato proporrà di esaminare nei prossimi giorni.

Il dott. Rinaudo è parte di un «pool» di magistrati incaricati di indagare su alcuni aspetti, finora rimasti in ombra, dello «scandalo delle tangenti». Nella primavera-estate scorsa la procura della Repubblica era stata sommersa da decine di esposti, scritti da privati, in cui venivano segnalati abusi, irregolarità e manchevolezze. Alcuno denunce riguardavano la gestione dell'Unità sanitaria locale di fa parte il Cto.

Di certo si sa dal responsabili del laboratorio-analisi che i carabinieri hanno preteso tutta la documentazione relativa all'acquisto di un tipo di reagente chimico e che state portate via pratiche personali di una serie di dipendenti i quali, dopo aver partecipato ad un concorso interno, si erano rivolti al Tar denunciando irregolarità.

L'arrivo dei militari in via Zuretti ha provocato reazioni contraddittorie tra i dipendenti. Ad esempio, al piano terra, negli uffici amministrativi, quando i hanno chiesto di aprire la porta di un ufficio, un impiegato ha detto: «Non è possibile, non sappiamo dov'è la chiave». «Maresciallo, sfondi la porta», ha replicato il magistrato. «No, no, aspetti, forse potrebbe provvedere gli uscieri».

Un sindacalista, alle domande dei carabinieri, ha risposto indignato: «Questo è un attacco politico». Il documenti portati via sono stati pacchi. Tutto è avvenuto sotto gli occhi, ora stupiti, ora preoccupati, dei pazienti. Più d'un dipendente ha esclamato: «Era ora che arrivaste» rivolto agli investigatori. In alcuni casi i militari, incaricati di controllare la presenza dei dipendenti in ospedale, si sono sentiti rispondere: «Mah, non c'è mai...».

**Beppe Minello**

## «Hanno preso camionate di documenti»

*«Beh, anch'io non so molto e non riesco a capire cosa stanno cercando. Sono qui di mattino e mi rimasti fino Hanno portato via una camionata di documenti»*. Il dott. Vincenzo Bartolone, 58 anni, è il direttore amministrativo del Cto, coordinatore amministrativo e caposervizio gestione del patrimonio dell'Unità sanitaria locale. Per il pomeriggio ha avuto come ospiti i carabinieri del reparto operativo. Per ha documenti e un maresciallo seduto alla macchina per scrivere a redigere il verbale di sequestro.

«Cosa vuole dico. E' il dott. *Il mandato di perquisizione ha parlato via un sacco pratiche, soprattutto relative personale, che tutte pubbliche, compresi le circolari dell'assessore e dell'Usl. Sì, ecco, penso che abbiano fatto una replica di ciò che è avvenuto a* (un blitz contro gli assenteisti n.d.r.). *Quello che mi sconcerta è quantità di materiale portato via: non riesco a capire quale sia il loro obiettivo»*.

Secondo il dott. Bartolone, dal '66 alla guida amministrativa del Cto, l'episodio che ci sta personale assenteista e che truffi sulla presenza posto di lavoro, è poco consistente: *«I dipendenti hanno tutti tesserino magnetico che funziona come cartellino. Devono poi firmare anche un foglio di nei reparti dove lavorano»*.

*«Per quanto riguarda la documentazione sequestrata nel laboratorio analisi* — aggiunge —, *non dovrebbero esserci dei misteri. Il professor Angela, che lo dirige, acquistò un tipo di reagente chimico, l'«urea», perché quello usato in precedenza non veniva più fornito, per protesta, dalla ditta produttrice che non era più pagata dall'Usl.*

*«E' probabile che in tutta questa storia* — conclude il direttore amministrativo — *abbiano avuto un certo peso quelle denunce anonime arrivate alla magistratura durante lo scandalo delle tangenti»*.

### Tensione in via Principi d'Acaja

## Volevano liberare l'amico arrestato

**Tre uomini accorsi in aiuto di un giostraio che oltraggiava i vigili - Tutti in**

finiti in carcere in quattro, dopo un furibondo litigio con due vigili urbani: tre sono accusati di «tentata privata evasione».

I fatti. Martedì sera due vigili intervengono in via Principi d'Acaja angolo via Avigliana perché ci sono alcune vetture mal parcheggiate (una è sul marciapiede). Stanno elevando contravvenzioni, quando esce da un bar Francesco Pennino, che lavora in una giostra vicina. Oltraggia i due vigili, viene fermato e fatto salire sull'auto di servizio.

Dei intervengono tre amici: Mario De Costanzo, 33 anni, via Piave 5; Angelo Galantuomi, 25 anni, via Rocheplane 4, e Mario Rank, 39 anni, via Val Lagarina 41. Cercano l'aiuto dei vigili, tentano di liberare il Pennino. Dal comando arrivano altre pattuglie. Il Pennino e i amici sono arrestati.

★ Tre persone sono finite in carcere per un litigio tra vicini. Pio Loco, pensionato, 58 anni, il figlio Mario, 30 anni, impiegato, e un coinquilino, Bruno Carolei, 45 anni, abitanti tutti in corso Allamano 9.

Il litigio è scoppiato perché il pensionato ha comperato l'alloggio in cui vive il Carolei. Questi ritenuto di avere diritti prioritari perché nello stesso stabile svolge l'attività di fabbro. Dopo le parole, insulti, pugni e calci, presenti anche altri parenti: di qui l'arresto per rissa.

★ Vincenzo Carnatri, 29 anni, Chivasso, via Cairoli 3, è arrestato dopo aver rapinato una passante. In via Bertola, il giovane ha strappato la collanina d'oro ad Alfonsina Viacigila, 23 anni, poi è fuggito di corsa. Inseguito da alcuni passanti è bloccato in via Garibaldi e consegnato ad una pattuglia della polizia.

## Una superstrada in Alta Val Susa

L'Anas ha aperto al transito il primo tronco della superstrada dell'Alta Valle Susa. Sono cinque chilometri che, in uscita direttamente dal traforo del Frejus, arrivano a Bavoux. Dalla prossima stagione invernale, quindi, il traffico pesante non interesserà più il centro turistico di chi sale a Torino e intende arrivare a non più servirsi di questo primo tronco di superstrada in quanto non sono state previste uscite per il centro turistico.

### In Tribunale l'amara storia di Maria Teresa

## Condanne a 3 anni e mezzo per la violenza in via Frejus

**«Incredibile» hanno detto gli imputati e i loro difensori - Secondo loro l'incontro di una sera sarebbe avvenuto di comune accordo**

*«Maria Teresa è una sbandata, ha alle spalle una storia di violenze e costrizioni con- che la portano a comportarsi in forse poco comprensibile per noi. Non faceri però fuorviare dalle apparenze, sarà diversa ma lei ma non per questo credibile»*, ha detto il pubblico ministero Borgna prima i giudici entrassero in camera di consiglio. E la sesta sezione penale (pres. Aragona) gli ha creduto: con qualche colpo basso ha accusa e difesa. Poi è fatto il rullo processo alla parte lesa. Gli attacchi dei difensori sono stati accettati da detto e messo duro la parte civile Paola Alfieri.

Alla lettura della sentenza, dopo le 20 di gli imputati messi le mani nei capelli mormorando: «Incredibile». Incredulità anche voti dei difensori, avv. Zancan, Elena Negri e Mazzucchetti.

L'udienza ieri è vissuta su battute feroci, scambi duri con l'accusa e la parte civile e in parte anche il pm hanno travisato i fatti, chiudendo gli occhi davanti alla verità». ha aggiunto: «Acquaplica e ragazza, uscendo dalla casa del Fatibene via Frejus in lacrime da buoni amici, anzi le chiesto un appuntamento per il giorno dopo. E' forse questo il modo di agire di uno stupratore? E quando mai, chi violenta una ragazza l'aspetta poi in strada per salutarla?».

Ha aminnito Elena Negri: «Per tanti anni le parti lese non hanno desistito i Molestina e questi ultimi hanno usufruito di facili assoluzioni. però a non fare di un fascio e credere nella presunzione di colpevolezza dell'imputato».

E : «Lo ragazze ha un vissuto persecutorio alle spalle (scappa dal collegio, si ubriaca, si separa, non ha rapporti con la famiglia) e sfoga tutta la sua rabbia, la sua disperazione sugli imputati colpevoli di averla messa in poco dopo l'incontro».

## Il Touring Club si rinnova

Il Touring Club Italiano da ieri ha una nuova sede. Lasciati gli uffici di via Carlo Alberto si è trasferito in piazza Solferino 3 bis, in un ampio locale ristrutturato.

«Disponiamo di 700 metri quadri — spiegano i funzionari — divisi su due piani. Nella prima area, soprannominata rispetto al stradale, è possibile acquistare le nostre pubblicazioni, svolgere le operazioni associative, avere informazioni su un terminale video collegato con la centrale di Milano». Nella seconda area, destinata al settore «Viaggi e Vacanze», il personale del Tci fornirà l'assistenza turistica indicando i programmi dei viaggi e le disponibilità nelle cinque di soggiorno dell'associazione. «Infine — dicono del Touring — abbiamo attrezzato uno spazio per consentire la consultazione della nostra intera produzione, più di 250 fra carte, guide, monografie e manuali».

Insieme alla nuova sede è stata presentata ieri anche l'ultima iniziativa del Club per la promozione turistica di Torino. Con la collaborazione dell'Istituto Bancario San Paolo è stata realizzata una «Guida alla città» che chiunque potrà ottenere gratis. «E' uno strumento di agile consultazione — spiegano i dirigenti del Tci — che propone due diversi modi di visitare Torino.

echi di
Centrarredo a Candiolo



DOPO IL CLAMOROSO SUCCESSO DEL 1979 - TORNA A
TORINO
10 MOIRA ORFEI 30
Moira si è esibita a Torino esattamente dopo 4 anni con il nuovo Supercircolo '84.
Questa nuova produzione è stata realizzata all'insegna del Kolossal proponendo così nel viale 10 coccodrilli in libertà sulla pista panoramica, l'incredibile globo della morte, le belve del deserto, 4 cerbiatti sopra affrontati nel loro habitat naturale da una femmina sub proveniente dal Canada. Dal Lido di Parigi la donna umanoide, il mastodontico gruppo di elefanti guidati da Moira Orfei, le femminili tigri volanti di Master Stephen, il rodeo infernale senza sella con gli indomabili puledri dell'Arizona, i più prestigiosi trapezisti del mondo. Troupe Jans Clowns e centinaia di cavalli. Dalla Spagna, i giochi equestri Cantinflas di artisti, migliaia di costumi. Per i bambini Disney Parade per grandi balletti della "Circus Girls" capitanate da Lara Orfei la vedette del musical televisivo "El Paradiso" della Rai TV.
La serata di gala è iniziata oggi alle 21,15. Da domani alle 20,30 novembre festivi ore 16,15 e 21,15, nei giorni feriali 3 spettacoli, 1° alle 14,45, 2° alle 17,45, 3° alle 21,15 inoltre Al termine degli spettacoli sono garantiti i servizi pubblici (linee 2 - 21 - 3 - 58 - 16), e vetture Radiotaxi, senza diritto di chiamata, attendono gli spettatori all'uscita.
I prezzi dei biglietti sono uguali a quelli di 4 anni fa. Per gli posti diritto la riduzione è del 50%, per i ragazzi fino a 12 anni è valida anche negli spettacoli festivi. Lo sconto 50% è concesso anche alle comitive.
Per sperare questi politici di prezzi è stata costruita una enorme tenda attorno con 6.000 posti a sedere perfettamente climatizzata con la collaborazione della ditta Campidonico di Torino.
Durante la visita allo zoo al mattino dalle 10 alle 14 può essere ammirato il carosello mondiale con le belve del deserto, i cavallerizzi equestri, con le temerarie sub Dei
Per evitare il ripetersi del fenomeno del bagarinaggio da questo anno la vendita è pubblica per acquistare per tempo i biglietti anche molti giorni prima. La prevendita e la prenotazione sono assolutamente gratuite. Le biglietterie funzionano dalle 10 alle 22,30
Alla Signora interessata verranno offerti omaggio (biglietto di Carla Fiori che ha curato anche di piante
Durante gli spettacoli presentata in pista la nuova Fiat Regata. Presso la Succursale Fiat di vendita e za e la Concessionaria Fiat di zona. Vi attendono Omaggio a Buoni
Gli esercenti e pubblicizzare i loro prodotti attraverso del circo possono contattare il responsabile Stefano Spabbi, Tel. (011) 35 34 06



TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.:
IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
Torino, via Lagrange 10 Tel (011) 519665
Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala) Tel. (02) 2716803
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12.30 15-19.30

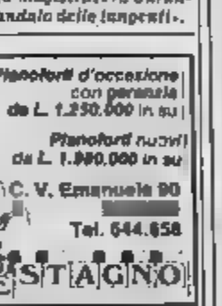


Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.250.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 1.990.000 in su
C. V. Emanuele 90
Tel. 644.658
RESTAGNO



L'ORCA divoratrice
è considerata il più vorace creatura del mondo. Basti pensare che predilige, come aperitivo, una foca d'un quintale. Molti sospettano che faccia uso di...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE



FRESIA FERRAMENTA s.r.l.
40.000 articoli

ESTENSIBILE DA 68 A 90 cm.
SEMPLICISSIMO



De Wan
quest'anno i Re Magi partono da via Roma
Carichi di doni scintillanti soggiorneranno un mese nella vetrina di De Wan in Via Roma 98.
I Tre Re Magi regaleranno a coloro che acquisti nel mese di Novembre una tazzina di collezione in porcellana decorata.

LA VIA AUTO USATA L'ALFA PIU' DI QUANTO PENSI...
AUTOFRANCIA
FIAT
te la stima subito
una nuova FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO


## Saper spendere

## Un caso difficile

**E' quello di una lettrice che lamenta sul suo balcone puzzolente di uno scarico**

*«Abito al penultimo piano di una casa costruita circa vent'anni fa* — scrive M.T. — *e l'ultimo piano è rientrante. Il mio balcone c'è uno sfiato della colonna nera di vari servizi igienici e questo sfiato dovrebbe essere posto sul tetto, in questo caso sul terrazzo. Ho fatto presente il caso ma sembrerebbe, ma il proprietario del piano superiore, con terrazzo, si oppone, naturalmente S'allontani».*

★★ L'avv. Proietta si riferisce 2051 civile: «Dispone ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito» e la giurisprudenza ritiene l'applicabilità di questa nei rapporti interni di condominio, quando difetti o guasti o cattiva manutenzione di parti comuni dell'edificio (come lo sfiato della colonna nera) danneggiano una proprietà esclusiva.

«In questi deve ritenere la responsabilità del condominio anche se non studiatone vizi di costruzione o se la causa è ignota, ma certamente riferibile a parte (nell'esempio in questione pare proprio trattarsi di difetto- impostazione costruttiva, conseguenze vale da cattiva manutenzione). Quindi dovrebbe fare una diffida e poi, necessario, contro il condominio, per vederlo condannato opere l'eliminazione del danno (opere che quasi certamente essere quelle suggerite da un consulente tecnico nominato giudice istruttore della causa)».

Sostiene legale: «Se consulenza emergesse che imporre opere anche al proprietario sopraelevante; il giudice istruttore ordinerebbe la causa detto proprietario per responsabilità di una sua partecipazione al giudizio (Cassazione 16 giugno '82, n. 1517). I punti dolenti del caso però soltanto quelli del tempo che occorre per una causa e delle spese dell'avvocato e del consulente tecnico. Qui si di odori e dice di "immissioni". Per questo l'art. 844 del Codice civile, primo comma, che il proprietario di un fondo può impedire "le immissioni" se non superano la normale tollerabilità».

Conseguenza? chiede legale: «Chi può con tranquillità a priori dare un giudizio sull'esito di una causa nella quale un tecnico dovrà dire al giudice se cattivo odore rientrerà superiore o meno normale tollerabilità». Quando capitano errori di costruzione di questo genere non sempre si riesce ad averne soddisfazione.

★ Maria Nova Cuneo ha un per «rettificare la pianta sotto me tronchetto della felicità». Le pubblichiamo un'avvertenza: l'operazione non desse gli esiti sperati, non prendetevela né con noi né con la falciola; sa che le piante hanno uno spirito vivo e palpitante, se questo decidesse che il trapianto è di suo gradimento potrebbe voler dimostrare la sua ostilità con un po' di foglie gialle e cadenti. Scrive Nova: *«Procuratevi un con buona terra mista a sabbia e tagliate il tronchetto in due o parti, lasciando il pezzo interrato nel suo vaso. Nell'altro pianterete i vari pezzi, non più di due, stringendo le alla base tronco a dimora; bagnate regolarmente ogni giorno o ogni due giorni. Dopo un po' vedrete le gemme spuntare dal tronchetto. Per fare questo fenomeno è più favorevole attendere la stagione primaverile»*.

cuoco Garbagnoli di Voghera «peperoni alla fiamma», passare sei peperoni alla fiamma, privarli della pellicina, delle interna e dei semi, tagliarli a fette, spalmarle con formaggini, chiuderle, sbattere due albumi e passare le fette peperoni, friggerle in olio bollente. Disporre le fette fritte in una tortiera imburrata, gere salsa di pomodoro e mettere in forno non troppo caldo per una ventina di minuti.

**Simonetta**

## I gatti più belli

Da a Palazzo del Lavoro di Italia '61, si terranno iniziativa della Promark, la 42 esposizione internazionale e l'esposizione ornitologica. Alla prima manifestazione parteciperanno circa 350 gatti di pregiate, provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa: una parte speciale sarà dedicata «Gatto di Birmania».

Gli appassionati dei felini (da recenti sime sembra che 19 famiglie su abbiano un gatto e che il giro d'affari settore superi i 100 miliardi di lire) in termine dell'esposizione saranno quale sarà il «miglior esemplare», scelto da una speciale giuria.

Il Palazzo del Lavoro rimarrà aperto al pubblico (prezzo del biglietto, lire gli interi e 1500 i ridotti) dalle 8.30 alle 19.


Messaggi urgenti
CEDESI a medico pratico ortodonzia quota annuo studio dentistico Scrivere «Publitempora 7858 — 10100 Torino».
SOCIETA' ricerca per proprio funzionario alloggio zona centrale max 100 mq Telefonare ore ufficio 240 480



Paolo... COMPRA & VENDE ...bene!

# ECONOMICI

## 6 Domande lavoro e impiego

### impiegati

**RAGIONIERA** 70enne modesta esperienza offresi anche telefonista e altro lavoro ufficio Tel. 963.2582.

**RAGIONIERA** 26enne pratica lavori ufficio contabilità clienti e fornitori offresi. Tel. 253.651.

**REFERENZIATA** segretaria direzione amministrativa nota società operante in Europa esamina proposte da azienda medio grande in Torino, conoscenza lingue francese-inglese, eventuale part-time. Telefonare 650.4571.

**SEGRETARIA** ottima esperienza fatturazione offresi. Telefonare 011.306.186.

**SEGRETARIA** commerciale amministrativa 40enne lunga esperienza lavori ufficio conoscenza francese offresi part-time passaggio diretto. Tel. 250.065.

**SIGNORA** dattilografa pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi anche part-time mattino. Tel. 963.5383.

**STENODATTILO** esperta uffici contabilità offresi. Tel. 959.4863 ore serali.

**STENODATTILOGRAFA** pluriennale esperienza lavori uffici offresi. Tel. 213.717.

**VENTUNENNE** referenziata passaggio diretto offresi come segretaria. Telefonare 764.061.

**19ENNE** operatore/programmatore elettronico offresi anche part-time. Tel. 548.7734.

**19ENNE** referenziata segretaria ufficio offresi. Telefonare 237.277.

**19ENNE** diplomata al I.T.C. cerca lavoro. Telefonare 011.963.3316.

**19ENNE** referenziata pratica commerciale lingue estere cerca lavoro. Tel. 011.811.3056.

**20ENNE** pratica IBM 32 contabilità banche e fornitori offresi. Tel. 687.4562.

**21ENNE** diplomata cerca lavoro anche part-time. Telefonare 798.185.

**23ENNE** geometra cerca impiego esperienza collaudo accettazione ufficio acquisti conoscenza programmazione magazzino, passaggio diretto. Tel. 780.1637.

**23ENNE** ragioniere diplomato esperienza quinquennale nel settore passaggio diretto. Tel. 706.545.

**24ENNE** esperienza magazzino carico e scarico patente C offresi anche part-time. Tel. 645.862.

**26ENNE** referenziata cassiera pratica e impiegata offresi anche part-time. Tel. 336.9733 ufficio, ore pasti, 373.354.

**27** anni diplomato in chimica con esperienza di collaudo eccellenza presso azienda metalmeccanica offresi. Telefonare 739.7718.

**28ENNE** esperienza decennale settore commerciale e spedizioni. Tel. 801.0814.

**28ENNE** diplomato in elettronica esperienza su sistemi di automazione industriale, passaggio diretto, perfetta conoscenza lingua inglese, disposto viaggiare, esamina offerte di impiego. Telefonare 809.0930.

**31ENNE** diplomato ragioneria commerciale cerca lavoro. Tel. 354.262.

**38ENNE** pratica fre e lavori ufficio offresi per lavoro part-time. Telefonare 879.110.

### tecnici

**CAPOREPARTO** media industria in liquidazione di ... referenze ... ottime ... esperienza ... offresi. Tel. 605.2056 ore serali.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. RINOMATA** ditta leader nel proprio settore per ampliamento organico assume 3 elementi anche non esperti purché motivati. Inquadramento secondo leggi in vigore. Presentarsi oggi ore 9-12 / 15-18 corso Principe Oddone 18 (primo piano) ing. Presidenza.

**APPRENDISTA** verniciatore mobili cerca ditta in Torino con almeno un anno di pratica. Non telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 480.944.

**AZIENDA** ... cerca ... Telefonare 258.4427 ore 9-18.

**CERCANSI**

[redacted] ... per impianti ... Centro Italia. Tel. 479.1179/80.

**CERCASI** coniugi senza figli referenziati massimo 50enni per custodia villa collina della Maddalena, moglie da adibire a lavori domestici marito anche pensionato e persone pratiche giardinaggio. Tel. ore ufficio 345.900.

**CERCASI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581 - 877.374.

**CONIUGI** con media età referenziati cercansi per custodia villa precollina Torino. Marito preferibilmente pensionato pronto giardinaggio. Moglie tuttofare per collaborazione domestica residenza. Alloggio indipendente arredato. Telefonare 011.630.7414.

**DIREZIONE** commerciale ... per società operante in Piemonte ... Telefonare 630.9000 ufficio.

**INDUSTRIA** costruzione stampi lamiera cerca operai ... Scrivere «Publikompass 5418 — 10100 Torino».

**PELLICCERIA** cerca pellicciaio ... Tel. 761.148.

### impiegati

**A.A.A.A.A. AZIENDA** importante immette personale ... Scrivere ... Cassetta 10.

**AGENZIA** ... Tel. 539.181.

**CERCASI** disegnatore architettura ... auto propria. Telefonare 836.773.

**CERCASI** per piccola tipografia ... Presentarsi corso Svizzera 10-A ...

**CONCESSIONARIA** in Torino importante marchio ... Scrivere «Publikompass 185 — 10100 Torino».

**INDUSTRIA** costruzione stampi lamiera cerca collaboratore ... Scrivere «Publikompass 5418 — 10100 Torino».

**MEDICI**

Reumatologi ... Scrivere «Publikompass 140 — 10100 Torino».

**SIGNORA** ... Scrivere ... «Publikompass 197 — 10100 Torino».

Società di consulenza
**CERCA**
... per ... Per colloquio a Torino telefonare
**02 204.3386 - 02 670.0729**
... Via ... 20134 MILANO.

**SOCIETA'** immobiliare cerca ... Telefonare Dr. V. ... 506.881.

### tecnici

**PRIMARIA** azienda telecomunicazioni cerca progettista hardware microprocessore e logica cablata con quinquennale esperienza specifica. Tel. 780.2345.

## 8 Rappresentanti

**CONCESSIONARI**

esclusivi con propria gruppo di venditori o in grado di creare in breve tempo una valida rete commerciale sono richiesti da società marketing oriented. La proposta offerta permette una notevole realizzazione economica duratura nel tempo. Inviare curriculum ad ... via San Francesco da Paola 17 - 10123 Torino.

**I.M.S.** ... cerca rappresentanti per le singole province Torino Alessandria Novara Vercelli Asti Aosta Piacenza Cremona Pavia Sondrio Brescia Mantova. Telefonare 011.750.15.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture occasione. Subito pagamento contanti subito Automotor Concessionaria Fiat, via Cesana 40 (mercato Crocetta).

**A.A.A. FIAT** concessionaria Autobianchi consegna auto nuove 48 ore pagamenti fino a 48 mesi, leasing agevolato. Occasioni garanzia 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamenti anche a dicembre ottima valutazione del Vostro usato. Crediti ... corso Francia 341 e corso Trapani 119 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 56, telefono 473.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**ACQUISTA** auto Dilla piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti Corso Umbria 35 tel. 481.614.

**ACQUISTA** contanti autovetture minimo '76 anche ... Autoclinica, via Madama Cristina 63.

**ACQUISTA** vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 739.2384, piazza Manno 18 ang. corso Orbassano.

**ACQUISTIAMO** auto ... grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattina. Tel. 877.282.

**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Della ... Agnelli 78 ... tel. 325.647.

**ACQUISTIAMO** vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 56 (anche il sabato). Tel. 477.047.

**ALFA ROMEO**
[redacted] TORINO
via Bomporti 37, telefono 264.545
[redacted] **direttamente**
vetture aziendali del parco aziendale a prezzi interessantissimi con lettere ... anche rateizzazioni, leasing.

**AUTOCITY** vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ... Tel. 374.805.

**A112** Elegant Elite Abarth dal '74 '75 '76 '77 '78 '79 '80 '81 e '82 come nuove Fiat 128 '78 '79 Bianca '82, Fiat 131 '78 Super e CL '79 e '81, Fiat 132 2000 metallizzata ... vende Lancar, corso Regina Margherita 270, telefono 751.868.

... unico proprietario ... vende con garanzia la Car, concessionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480.715.

**FERRARI** 308 GTB ... '81 ... Lamborghini 595.685 - 595.384.

**FIAT Panda** anno 80 colore rosso unico proprietario vende con garanzia la Car Concessionaria Renault corso Principe Oddone 30. Tel. 480.715.

**FURGONE** 50 NC C. Bedford Furgone, Peugeot 304 Familiare, Escort Taunus, Taunus ... Giulia ... Kadett Caravan, Ascona, Manta, Renault 5, Renault 9 ... Via Cigna ...

[illegible] **IMPORTANTE** ...

**A112** ... corso Principe Oddone 56 e ... corso Orbassano 17 (anche sabato).

**JAGUAR** 3.4 S bianco interno pelle ... Jaguar 4.2 automatica accessoriata 1980, Jaguar 5.3 12 cilindri 1983 ... vende Gabe Noleggio, via Beinette 13/1 telefono 353.636/7-8.

**MERCEDES** 200 Diesel ... 1300/1600 dal '76 '77 '78 ... 2000 executive perfetta Beta ... 1600 ... con condizionatore e metallizzato, 12 mesi garanzia, vende Lancar corso Regina Margherita 270 Tel. 751.068.

**PORSCHE** 924 Turbo '81 ... Porsche 928 ... Lamborghini, telefono 595.685 - 595.384.

**PRIVATAMENTE** vendo 127 ... 160 mila ... Tel. 335.8226.

**RANGE** Rover 1976 ... Rover 2400 turbo ... 1982 bianco ... vendo Cosfiat, via Bertona 153 telefono 353.636/7-8.

**REGATA** 100 S grigio acciaio metallizzato ... consegna immediata ... Lamborghini 595.685 - 595.384.

**RENAULT** 5 Alpine ... Fiat 131 automatico ... Mercedes 200 Diesel ... anno '79, A112 ... anno '78 ... Fiat 128 Familiare ... con garanzia la Car Concessionaria Renault, c. P. Oddone 30 tel. 480.715.

**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo 131, Alfa Romeo Delta ... corso Raffaello 3 tel. 658.087.

**ROMA**
**L'USATO MAGICO**
... Roma Auto corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1877 - 246.2005.

**SUPER** occasioni usato ... Lancia Autobianchi ... corso Orbassano 77, anche festivi.

**TRIUMPH** TR6 ... 1974 Hard top ... vende Gabe Noleggio via Beinette 13/1 Tel. 353.636/7-8.

**VIA NIZZA** [redacted]
[redacted] punto vincente
**AUTOSTADIO**
**Concessionaria Ford**
**presenta**
**LA NUOVA FIESTA**
**Esposizione, prove, leasing, dilazioni, pronta consegna.**
Autostadio, via Nizza ..., tel. 651.586 - corso Agnelli 27, tel. 329.737

**VOLVO** 740 GL S.W. ... telefonare 561.344 ore ufficio.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. CERCASI** acquistare pagamento contanti alloggi liberi o stabili qualsiasi zona di Torino. ... 011 636.8444 corso Regina Margherita 7.

**A. BANCARIO** acquista urgentemente alloggio in Torino di 1-2 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 352.734.

**ACQUISTA** privato appartamento in Torino libero 2-3 camere e servizi pagamento contante. Tel. 650.5084.

**ACQUISTANO** giovani sposi alloggio ... in Torino camera tinello cucinino. Pagamento in contanti. Telefonare 481.114.

**ACQUISTIAMO** alloggio libero per urgente ... contante. Tel. 751.443.

**ACQUISTIAMO** libero in Torino alloggio 2 camere cucina ... contante. Tel. 741.3135.

**ACQUISTO** alloggio ... pagamento 50% ... Tel. 511.581 ...

**ACQUISTO** ... 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contante. Telefonare 540.867.

**ACQUISTO** libero camera cucina bagno ... zona Torino ... 37 milioni. Tel. 539.181.

**ACQUISTO** ... cucina bagno ... zona ... Tel. 533.108.

**ACQUISTO** ... in Torino di 1-2 camere e cucina pagamento contanti. Tel. 777.767 pasti.

**ACQUISTO** solo dal proprietario camera tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.177 negozio, tel. 640.1437 pasti.

**ACQUISTO** urgentemente alloggio libero in Torino o dintorni. Pagamento veloce. Tel. 011.630.7770.

**ALLOGGI** ... Casamercato ... 011 650.3605 corso Massimo d'Azeglio 33.

**BANCARIO** acquista alloggio libero in Torino o prima cintura di mq 80-110. Tel. 583.023.

**CASETTA** ... Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Tel. 539.642.

**CAUSA** trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141-33.934 ... (negozio).

**CERCO** in acquisto pagando in contanti preferibilmente zona Francia Parella 2-3 camere e servizi. Tel. 740.484.

**CERCO** libero in Torino stabile decoroso 2 camere tinello servizi disponibili subito L. 40 milioni. Tel. 587.634.

**GIOVANI** sposi con bimbo cercano alloggio di 2 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 598.846.

**GRIMALDI TORINO**

corso Einaudi 9 tel. 508.464 per vendere velocemente e in contanti il vostro appartamento. Perizie gratuite.

**NAZIONALCASE** acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi, massima serietà. Tel. 747.148.

**PRIVATO** acquista per investimento casa ... Scrivere «Publikompass 164 — 10100 Torino».

**PRIVATO** ... acquista ... Telefonare 595.641.

**PROFESSIONISTA** acquista ... Telefonare 473.0118.

**RICERCA** camera tinello cucinino ingresso bagno in Torino, pagamento per contanti. Tel. 502.383.

**RICERCO** acquistare vuoto 2 camere tinello cucinino zona Francia, San Paolo, Santa Rita, pagamento contante. Tel. 537.400.

**RICERCO** in Torino libero camera tinello servizi ... L. 36 milioni pagamento per contanti. Tel. 741.3170.

**URGENTEMENTE** acquisto libero 3 camere cucina bagno in Torino casa decorosa massimo L. 65 milioni. Tel. 538.181.

**VILLA** ... acquisto libera in zona comoda Torino o collina giardino. Contanti. Telefonare 757.443.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. AFFARE** via Tripoli vendiamo per immediato realizzo in ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 508.881.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero via De ... (San Bernardo) 5 camere cucina ... L. 64 milioni mutuo 50%.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero corso ... Campagna camera ... L. 33 milioni.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 ... camera cucina servizi ... L. 46 milioni 500 mila.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero via ... camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni 500 mila.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero via Don Bosco ... camera cucina servizi cantina L. 21 milioni.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 via ... 2 camere cucina bagno cantina ... mutuo 50%.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero via Oropa ... camera cucina servizi ... L. 24 milioni 500 mila.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero ... camera tinello cucinino bagno cantina L. 36 milioni.

**A.A.A. CASALEONO** 839.8444 libero via Pinerolo (Lingotto) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 65 milioni mutuo.

**A.A. AFFARE** corso Cosenza libero piano alto ... soggiorno 2 camere cucina ... Tel. 548.353.

**A.A. CASETTA** libera zona Borgo Vittoria ... Tel. 540.333.

**A.A. MULTICASE** ... ingresso 2 camere e cucina servizi cantina ... L. 37 milioni. Telefonare 553.487.

**A.A. MULTICASE** 553.487 libero corso Europa ... salone 2 camere e cucina ...

**A.A. MULTICASE** 549.185 libero via Cappel ... camera tinello cucinino e bagno cantina L. 36 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.487 ... salone 3 camere cucina ... L. 133 milioni.

**A.A. MULTICASE** 549.185 libero centro ... ingresso 2 camere e cucina ... L. 73 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.148 corso Vercelli libero ... ingresso 2 camere e cucina bagno cantina L. 46 milioni.

**A. ADIACENTE** corso Cosenza ... 2 camere cucina servizi ... Tel. 534.740.

**A. ALLOGGI** liberi Grugliasco via ... camera tinello cucinino e servizi L. 45 milioni. Tel. 190.357.

**A. CORSO** Re Umberto vendesi libero ... soggiorno 3 camere cucina servizi ... Tel. 504.240.

**A. CORSO** Rosselli alloggi 2° e 5° piano 3/4 camere e servizi. Lus Casa vende 549.476.

**A.C.B.** libero piazza Massaua recente 2 camere tinello bagno box L. 72 milioni ... Tel. 835.136.

**AD CASA**

**A.D. CASA** 958.9483 vende ... Alfieri ... giardino ...

**A.D. CASA** 958.9483 vende libero zona Traiano ... camera cucina ingresso bagno L. 38 milioni.

**A.D. CASA** 958.9483 vende ... villa ... L. 100 milioni più mutuo 63 milioni.

**A.D. CASA** 958.9483 vende ... giardino privato ...

**A.D. CASA** 958.9483 vende ... 12 vani giardino e cantina L. 350 milioni.

**A.D. CASA** 958.9483 vende ... casa d'epoca ...

**A.D. CASA** 958.9483 ... 4 camere cucina due bagni garage ... L. 185 milioni.

**A. LINGOTTO** appartamento 230 mq circa ... Castelnuovo Don Bosco ... L. 140 milioni. Tel. 517.581.

**A. LINGOTTO** in palazzina casa d'epoca ... salone 2 camere cucina ... Telefonare 617.581.

**A. OR.V.IM.** 506.881 via Bonzo libero ... salone 3 camere tinello cucinino ... L. 175 milioni.

**A. OR.V.IM.** D 506.881 via ... libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino ... L. 154 milioni.

**A. OR.V.IM.** D 506.881 via Coraglin ... ingresso 2 camere cucina servizi L. 44 milioni.

**A. OR.V.IM.** D 506.881 ... libero ... 4 camere cucina bagno ...

**A. OR.V.IM.** D 506.881 Strada delle Cacce (Mirafiori) ... 2 camere tinello cucinino L. 85 milioni.

**A. SABATELLI IMMOBILI** 662.099 libero corso M. d'Azeglio ... 3 camere, doppi servizi, L. 170 milioni.

**A. SABATELLI IMMOBILI** 662.099 libero corso Francia salone 3 camere cucina ... L. 272 milioni. Permute.

**A. SABATELLI IMMOBILI** ... via Cureglia ... camere cucina servizio L. 48 milioni.

**A Corso Casale** ... L. 130 milioni. Telefonare 011.415.0441.

**A Rosta** ... Telefonare 011.415.0441.

**ADIACENTE** ... Tel. 543.118.

**ADIACENTE** corso Sebastopoli ... Tel. 754.863.

**ADIACENTE** corso Francia-Statuto ... 3 camere cucina ... Tel. 753.943.

**ADIACENTE** ... Tel. 684 ... 9-12.

**ADIACENTE** ... 2 camere cucina servizi ... ore 9-12.

**ADIACENTE** ... Tel. 758.943.

**ADIACENTE** ... 3 camere ... Tel. 758.943.

**ADIACENTE** ... Tel. 758.943.

**ADIACENTE** via Ventimiglia appartamento ... 2 camere ingresso ... L. 77 milioni ... L. 10 milioni 500 mila ... Offerta limitata. Telefonare 557.9456.

**ADIACENTE** via ... libero ... cucinotto bagno L. 24 milioni ... Tel. 758.863.

**AERONAUTICA**

... 2 camere ... L. 110 ... Tel. 583.434.

**AFFARE** ... 2 camere ... Tel. ...

**AFFARE** 516.965 ... corso Svizzera ... 2 camere cucina ...

**AFFARE** 516.965 ... camere cucina bagno ...

**AFFARE** 516.965 ... Borgo Vittoria ...

**AFFARE** 516.965 libero corso Lombardia ... camera e tinello cucinino ...

**AFFARE** in Parella ... L. 40 milioni ...

**AFFARE** ... via Spano ... 2 camere ... L. 37 milioni ... Casa Nova 920.9705.

**AFFARE** via ... piano ... camera 2 servizi ... L. 120 ...

**AFFARE** ... vende ... 506.961 ore ufficio.

**AFFARE** ... camera cucina bagno L. 37 milioni anche Lus Casa 549.476.

**AFFARE** via Principessa Clotilde 3 camere cucina ... L. 58 milioni ...

**ALLOGGI** in casa d'epoca signorile da 90 a 180 mq zona Francia a partire da L. 33 milioni. Edil tel. 516.729 531.420.

**ALLOGGIO** signorile libero (zona Stadio) soggiorno 2 camere cucina tutti i servizi Studio Bertero 532.210.

**ALLOGGIO** zona Mirafiori 4 camere e cucina bagno box L. 78 milioni. Tel. 550.985.

**ALPIGNANO** centro libero recente casa signorile soggiorno 2 camere cucinotto servizi, 80 milioni. Telefonare 645.485.

**ANCHE** liberi nuovissimi stabile via Bibiana ... Vallinotto ... camera cucina bagno, L. 17 milioni contanti, L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere cucina bagno, L. 27 milioni contanti, L. 16 milioni mutuo; 3 camere cucina bagno, L. 34 milioni contanti, L. 24 milioni mutuo Cassa Risparmio. Telefonare 557.9456.

**ASTI** zona ... ingresso ... 2 camere cucina 2 bagni box, casa nuova signorile, L. 180 milioni. Telefonare 011.749.5879.

**ATTICO** corso Peschiera ampia camera tinello cucinotto ... terrazzo ... C.V.I. 343.570.

**ATTICO** Crocetta libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo in stabile signorile C.V.I. 343.570.

**ATTICO** Crocetta libero ... 230 ... Tel. 477.621.

**ATTICO** ... camera cucina servizi ... terrazzo mq 70. Telefonare 503.266.

**ATTICO** libero corso Lecce adiacente ingresso camera ... L. 37 milioni Ornaldi 797.120.

**ATTICO** via Cigna adiacente ... camera tinello cucinino bagno L. 14 milioni più mutuo. Tel. 538.947.

**ATTICO** via Barrera ... 235 garage ... L. 95 milioni ... 758.835.

**AZ** vende libero corso Novara piano alto ... 2 camere tinello cucinino servizi ... Telefonare 759.650.

**AZ** [redacted] centrale in palazzo d'epoca prestigioso salone 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 753.020.

**BARDASSANO** ... O.E.A. 819.208.

**BARRIERA** Milano via Mercadante ... camere tinello bagno. Tel. 540.906.

**BARRIERA** Milano (corso Palermo) libero camera cucina ingresso bagno ... L. 21 milioni. Casaredue 530.163.

**BARRIERA** Milano via Chiusella 17 stabile ... Prezzi interessanti ... Alfasa 519.965.

**BERGAMASCO** 553.631 corso Moncalieri ... 2 camere cucina servizi.

**BERGAMASCO** 553.631 corso Vittorio ... 3 camere cucina servizi.

**BERGAMASCO** ... libero di camere cucina servizi.

**BERGAMASCO** 553.631 Crocetta corso De Gasperi ... 3 camere cucina, servizi.

**BERGAMASCO** 553.631 corso Trapani angolo via Monginevro ... salone 2 camere cucina servizi.

**BORGARO** alloggi liberi 1-2 camere ... Casa Nova 920.9705.

**BRUINO** villa ... mq 120 ... Gerardo 519.947.

**BUTTIGLIERA** Alta libero in palazzina ... salone camera cucina servizi box ... L. 45 milioni ... 563.487.

**CARMAGNOLA** centro ... salone servizi garage liberi ... Tel. 0131/71.2441 serali.

**CARMAGNOLA** centro ... alloggi ... 2 camere tinello cucinotto servizi ... Tel. 304.431.

**CASABIANCA** liberi Grugliasco ... casa signorile salone 3 camere cucina 3 servizi ... 2 camere tinello cucinotto ... Tel. 531.310.

**CASABIANCA** 531.008 libero corso Marconi signorile 4 camere cucina ... 170 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero corso Cafiore zona ... 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni ...

**CASAMERCATO** A 650.3605 libero corso Regina Margherita signorile salone 3 camere soggiorno cucina ... Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** D 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello ... Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero corso Rosselli (Crocetta) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero vero ... (Carpineto) villa ... con giardino. Ottima posizione.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero corso Svizzera ... Dilazioni.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero via Villar (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero via ... salone 3 camere studio soggiorno cucina ... posto 2 auto.

**CASAMERCATO** D 650.3605 libero corso ... soggiorno 3 camere cucina bagno ... 100 mq.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via ... (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via Ugolini (Mirafiori) 3 camere cucinotto servizi. Dilazioni pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via ... 2 saloni 3 camere ... Permute.

**CASAMERCATO** E 650.3605 liberi via ... 3 camere cucina servizi, ottima zona. Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via ... (centro) camera cucina ... Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero ... via Cibrario 3 camere tinello cucinino ... Facilitazioni pagamento.

[redacted] ... 3 camere cucina servizi terrazzo ottimo studio ...

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via Borgomanero (Parella) camera cucina servizi. Facilitazioni pagamento.

[redacted] ... 650.3605 libero via Amari (Lingotto) camera tinello cucinino servizi ... Dilazioni.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero corso ... Brin (Borgo Vittoria), camera [redacted]

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via ... 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero largo Brescia 2 camere cucina servizi ... Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO** E 650.3605 libero via Del Mercante 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

**CASCINE** Vica libero corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi ... Tel. 658.5450.

[redacted] libero moderno ... Galetti 67.67.

**CASELLE** ... camera cucina bagno garage giardino ... Tel. 778.730.

**CASETTA** Alpignano centro 4 camere servizi terrazzo cantina garage L. 48 milioni più mutuo. Venus Beton 451.741.

**CASETTA** Collegno mq 130 su 2 piani ... con giardino mq 300 ... L. 98 milioni. ... Tel. 780.5050.

**CASETTA** libera ... 3 camere cucina servizi riscaldamento magazzino mq 100 ... Tel. 707.1010.

**CASETTA** libera ... 2 camere cucina ... L. 130 milioni. Tel. 549.782.

**CASETTA** recente libera in campagna ... 4 camere cucina servizi magazzino ... 3000 mq terreno ... Ottimo prezzo. ... 335.8084.

**CENTRALE**

signorile casa d'epoca mq 160 piano soggiorno ... 561.314 ufficio.

**CENTRALI** signorili 200-300 mq in stabile prestigioso. Interesse 544.525.

**CENTRALISSIMA** ... casa d'epoca vendesi alloggi adatti anche ufficio mq 130-200-300. Tel. 542.101.

**CENTRALISSIMA** libera ... via Giolitti ... 2 camere cucina bagno ingresso, posto auto L. 70 milioni ... Tel. 557.9256.

**CENTRALISSIMO** libero salone 3 camere ... 220 milioni mutuo. Griselda 514.484.

**CENTRO CASA** A 513.831 ... stabile ... 3 alloggi ... 2-3-4 camere cucina bagno dal L. 35 milioni.

**CENTRO CASA** 513.831 libero centrale ... ingresso bagno ...

**CENTRO CASA** 513.831 via Pietro Cossa camera tinello cucinino bagno L. 19 milioni ...

**CENTRO CASA** 513.831 libero corso Racconigi ... 2 camere ... L. 136 milioni.

**CENTRO** ... 1-2-3 camere servizi ... Centroimmobiliare. Tel. 518.270.

**CENTRO** via S. Anselmo [redacted] via Pellico ... salone 4 camere cucina ... Tel. 447.360.

**CHIVASSO** appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 22 milioni 900 mila dilazioni Ornaldi 911.3868.

**CHIVASSO** libero 7° piano camera tinello cucinino 2 balconi L. 36 milioni ...

**CITTADELLA** A 519.290 Crocetta libero ... salone 2 camere cucina ... box L. 115 milioni ...

**CITTADELLA** B 532.170 Crocetta libero in stabile d'epoca con terrazzo ... mq 180 ... L. 148 milioni.

**CITTADELLA** C 519.290 Crocetta libero ... ingresso camera cucina ... bagno cantina L. 19 milioni.

**CITTADELLA** D 532.170 Crocetta libero monolocale ... L. 14 milioni.

**CITTADELLA** via De Sonnaz libero al 2° piano ... 260 ... Gabelli 2.767.

**COLLEGNO** libero via Pacuvio ... 2 camere tinello cucinino servizi box ... 153.4307.

**COLLEGNO** libero corso Antony ... 2 camere ... Tel. 3121.

**COLLEGNO** ... 1-2 camere tinello cucinino servizi ... 441.144.

**COMPAI** 2 vende adiacenze piazza Sabotino stabile signorile appartamenti salone 2-4 camere cucina doppi servizi doppio ingresso mutuo fondiario dilazioni interesse 15% annuo. Tel. 548.123.

**COMPAI** 4 vende corso F. Eugenio in stabile recente signorile appartamento 3 camere tinello cucinino bagno, ... mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

**COMPAI** vende libero ... 2 camere servizi ... Tel. 548.123.

**COMPAI** vende libero zona ... salone 3 camere cucina doppi servizi ... Tel. 548.123.

**CONSULEDILE** 533.322 corso Peschiera (piazza Sabotino) recentissimo, ... 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni box auto L. 25 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 Nazione ... via Maria Vittoria 25 (piazza Carlina) 1-2-3 camere cucine servizi. Prezzi ... 30% contanti.

**CONSULEDILE** 533.322 via Biradella in stabile con ascensore ... 2 camere tinello servizi L. 49 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 libero via Pagno (Corso Racconigi) 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 37 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 corso Vigevano (stazione Dora) in stabile decoroso camera tinello bagno L. 37 milioni, 2 camere cucina bagno vuoto L. 43 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 pressi piazza Rivoli piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 libero corso Rosa Borgo S. Pietro recentissimo camera tinello cucinino ingresso bagno.

**CONSULEDILE** 533.322 A corso Matteotti in stabile signorile libero uso ufficio studio professionale mq 185 più locale interrato, L. 190 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 corso Tassoni in stabile recentissimo, signorili ... salone 1-2 camere tinello ingresso 1-2 servizi.

**CONSULEDILE** 533.322 libero centrale ... Vinzaglio adatto ufficio 3 camere ingresso bagno L. 95 milioni.

**COOPERATIVA** prenota alloggi prima cintura Torino pagamento ... Tel. 598 - 778.887.

**CORSO BRUNELLESCHI**

libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Telefonare 505.852 ufficio.

**CORSO** G. Cesare libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 100 mq L. 38 milioni Ornaldi 508.494.

**CORSO** Marconi adiacente libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ... posto auto. Tel. 519.229.

**CORSO** Moncalieri alloggio signorile mq 78 2 camere tinello cucinino servizi cedo L. 58 milioni. Tel. 546.231.

**CORSO** Montecucco adiacente prestigioso ... camera cucina bagno L. 30 milioni. Fulvo 505.981.

**CORSO** F. Eugenio alloggio su 2 piani salone cucina 2 letto studio 2 servizi ... Ravinale 542.033.

**CORSO** Peschiera libero 1 camera cucina servizi L. 36 milioni dilazioni. Telefonare 546.864 ore 9-12.

**CORSO** Raffaello libero ... appartamento di soggiorno 2 camere servizi cantina. Ornaldi 797.120.

**CORSO** ... piano alto ingresso salone 3 camere cucina servizi box dilazioni. Tel. 447.4844.

**CORSO** Svizzera vendesi libero elegante appartamento mq 180 dilazioni pagamento. Tel. 634.848.

**CORSO** Tassoni signorilissimi liberi piano alto stesso casa 2 alloggi mq 175 e mq 165. Studio Casoni 530.871.

**CORSO** Telesio Parella libero ampio monolocale servizio angolo cottura balcone 10° piano signorile. Tel. 546.153.

**CORSO** ... complesso con giardino piscina doppi ascensori ... salone due camere cucina ... box auto. Telefonare 011.549.781 - 550.704.

**CORSO** Traiano recente soggiorno 2 camere cucinotto ... bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 530.957.

**CORSO** Vittorio adiacente piazza Carlo Felice libero casa ... con ascensore ... L. 115 milioni. Tel. 513.918.

**CRIMEA**

stato Cerrano in palazzina alloggio mq 210 ... 3 arie terrazzi ... 563.314 ore ufficio.

**CRIMEA** 320.445 libero S. Paolo corso Racconigi ingresso 2 camere cucina terzo piano alto L. 72 milioni.

**CRIMEA** 320.445 libero piazza Adriano (via Lombriasco) spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

**CROCETTA**

Interessamento stabile con ascensore ... appartamento di 2 camere cucina servizi ... investimento. Banca Dati Immobiliari 500.700.

**CROCETTA** libero via Vespucci salone 3 camere cucina ... Tel. 510.547 Studiodue.

**CROCETTA** libero ... in stabile d'epoca signorile mq 145 L. 130 milioni. Tel. Edilfiduciaria 513.853.

**CROCETTA** libero corso Sommeiller ... salone, 3 camere cucina servizi ... Banca Dati Immobiliari 500.700.

**CROCETTA** libero via Fregetta ... terrazzo ascensore 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Ornaldi 508.494.

**CROCETTA** terrazzo bagno stesso casa liberi ... L. 37/47 milioni. Studio Cadore 530.871.

**CROCETTA** via Massena casa signorile vendiamo alloggi liberi e occupati mq 70-130-150. Tel. Il T.A.C. 595.349.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero piazza ... recente ingresso 2 camere ampia cucina servizi mutuo. Tel. 779.012.

**DAVIDIMMOBILIARE** vende libero adiacenze corso Montegrappa ... camera cucina servizi ... Tel. 779.012.

**DE GIOVANNI IMMOBILIARE** vende Vanchiglia ... 3 camere soggiorno cucina servizi. Tel. 491.550 - 483.398.

**DE GIOVANNI IMMOBILIARE** vende Venaria ... alloggio ... soggiorno camera cucina servizi. T. 491.550 - 483.398.

**EDILCASE** A vende via Carlo Alberto appartamenti liberi e occupati stessa casa diverse metrature anche grandi per uffici. Tel. 548.154.

**EDILCASE** B vende in Rivoli via Luigi Gedi adiacente corso Francia in stabile appena ultimato ... ascensore e riscaldamento particolare e ... appartamento di grande salone, 2 camere cucina, ripostiglio, servizi ... Fin ... mutuo S. Paolo. Tel. 548.154.

**EDILCASE** C vende via Frattini ... appartamento di 2 camere ampia cucina bagno ripostiglio ... in stabile recente e due anni. Telefonare 548.154.

**EDILCASE** D vende villa unifamigliare con giardino, dotata ogni comfort, zona S. Mauro. Telefonare 548.154.

[redacted] **EDILCASE** E vende ... appartamento libero mq 200 circa in stabile d'epoca elegante. Per informazioni telefonare 548.154.

**EDILCASE** F vende adiacente corso Ferrucci alloggio di 4 camere doppi [redacted] in stabile d'epoca. Tel. 548.154.

**EDILFIDUCIARIA** adiacente c. Traiano libero camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

**EDILFIDUCIARIA** corso Brescia libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto dilazioni. Tel. 513.853.

**EDILFIDUCIARIA** libero corso Re Umberto in stabile d'epoca salone 3 camere, cucina servizi ... box auto ottimo ... Telefonare 513.853.

**EDILFIDUCIARIA** libero via Tunisi 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni. Tel. 513.853.

**EDILFIDUCIARIA** via Luini libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853.

**EDILIZIA CONVENZIONATA**

Orbassano ... alloggi ... mutuo agevolato ... Tel. 590.918.

**EDILIZIA CONVENZIONATA**

a Moncalieri in Borgata S. Maria vendiamo in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi da L. 61 milioni 500 mila. Compreso mutuo agevolato fino a 30 milioni. Box auto. Consegna luglio 1984. Per informazioni Cadi Concasa. Tel. (011) 548.154.

**EUROCASE** A 513.726 libero corso Giulio Cesare, due camere cucina servizi ristrutturato, 37 milioni contanti 27 milioni resto ...

**EUROCASE** B 513.681 libero Madonna Campagna soggiorno camera cucinino ... ascensore dilazionando.

**EUROCASE** C 547.470 libero zona Francia camera tinello servizi ... contanti ... resto comodo rate.

**EUROCASE** C 546.842 libero via Don Francesco Re camera tinello servizi 2° piano ascensore L. 42 milioni ...

**EUROCASE** D 513.748 subito S. Rita soggiorno due camere cucina servizi ... pagamento ...

**EUROCASE** E 546.748 libero corso Traiano salone ... 2 camere cucina servizi in casa 15 anni facilitazioni pagamento.

**EUROCASE** F 531.003 libero Santa Rita 2 camere cucina servizi cantina 3° piano ascensore L. 48 milioni dilazioni.

**EUROCASE** H 546.748 libero via Monte Montecupolo 180 mq salone 4 camere cucina 2 servizi box auto casa 15 anni signorile ... rate ... dilazioni.

**EUROCASE** vende corso Racconigi angolo via ... 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi. Tel. 740 ...

(continua)

dall'esperienza [redacted] in 9 anni
con [redacted] 6 milioni di Golf
abbiamo migliorato [redacted] meglio

**È migliore nella spaziosità:**
[redacted] 17cm più lunga, 5,5cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per [redacted].

**È migliore nei consumi di carburante:**
la versione con motore 1300 ha un [redacted] medio più basso [redacted] 16 per cento.

**È migliore nelle prestazioni:**
la 1300 ha una velocità massima di 151kmh, [redacted] il [redacted] per cento in più

**È migliore nel serbatoio del carburante:**
di 55 litri, è più grande [redacted] per [redacted], con autonomie da 800 a 1000km per "pieno."

**È migliore nell'aerodinamica:**
ha un Cx, ossia [redacted] coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

**È migliore nella tenuta di strada:**
con le nuove sospensioni, il passo più lungo e [redacted] carreggiate più larghe

**[redacted] migliore [redacted] silenziosità:**
a 130kmh il livello di [redacted] nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 20 per cento.

**È migliore nell'impianto di scarico:**
nuovo [redacted] concezione e nella costruzione, dura il doppio di quelli in uso oggi.

**[redacted] migliore nella [redacted]:**
anche per l'impiego [redacted] lamiere trattate e per le più efficaci misure protettive

**È migliore nella semplicità di manutenzione:**
I controlli [redacted] raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

**È migliore nella semplicità di riparazione:**
perché è costruita tenendo conto anche di questa eventualità.

**La nuova [redacted] è migliore perché è tutta nuova:**
convincetevi [redacted] un giro di prova
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

**Motori: 1300 - 1600 - 1600 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. [redacted] L. 9.192.000 franco dogana [redacted] inclusa.**

**VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.**

Un'indagine [illegible] Fabi sulla parità [illegible] sessi

# Alla città il primato di bancari in gonnella

**La media del personale femminile negli istituti [illegible] credito torinesi sturclassa quella nazionale - Più brave nei concorsi**

In Italia la parità tra uomini e donne, imposta da una legge dello [illegible] 1977, sembra una conquista ancora [illegible] nel [illegible] bancario. Invece, pur non essendo [illegible] una situazione invidiabile, negli istituti di credito torinesi il personale femminile si trova in una situazione privi[illegible] rispetto a quella di al[illegible] città. [illegible] quanto emerge dall'indagine promossa [illegible] Fabi, la [illegible] autonoma dei bancari, e [illegible] dipartimento di sociologia dell'Università [illegible] Bologna.

Ne fa fede, in primo luogo, il confronto [illegible] gli impiegati: a fine 1981, le donne rappresentavano soltanto il 18 per cento [illegible] 287 [illegible] bancari distribuiti [illegible] [illegible] il territorio nazionale, mentre a Torino e provincia [illegible] circa il 30 per cento, con punte [illegible] 35 e del 36 nel [illegible] capoluogo. Secondo la Fabi, questi alti livelli di presenza femminile (rispettivamente al San Paolo e alla Cassa di Risparmio) sono [illegible] vuti al fatto che in [illegible] aziende le assunzioni [illegible] tramite concorso anziché per [illegible] nominativa, e le donne «*si dimostrano spesso più preparate dei futuri colleghi uomini*».

Nel settembre [illegible] quest'anno, [illegible] femminile all'Istituto [illegible] Paolo è scesa di alcuni punti (al 5 attestata sul 31 per cento), mentre la media italiana si è mantenuta sul 20. [illegible] nell'arco di tre [illegible] ('80-82) vi è stato un [illegible] aumento [illegible] promozioni a capo ufficio (dal 20 al 24 per cento) e a vicecapo ufficio (dal 21 al 31 per cento). Alla Cassa di Risparmio la percentuale di impiegate è invece salita [illegible] al 51 per cento, per quanto riguarda il capoluogo).

Le bancarie sono molto giovani, l'[illegible] per cento ha meno di 35 anni, contro [illegible] media Istat nazionale del 60 per [illegible]. «Ciò si spiega — sostiene la [illegible] — con la notevole espansione del settore, registrata a partire dagli Anni 70». La categoria ha una specifica tendenza «al miglioramento della propria condizione [illegible] che si [illegible] anche nella scelta [illegible] marito: il 70 per cento appartiene al ceto medio, il 20 è assimilabile alla borghesia medio-alta.

Poiché la maggioranza [illegible] queste famiglie (70 per cento) ha uno o più figli, le bancarie, per assolvere meglio anche ai propri doveri di madre, chiedono un più lungo periodo di assenza post-partum (81 per cento), orario flessibile (64) e unico (81) e permessi non retribuiti da utilizzare per [illegible] vi familiari (77).

Originale iniziativa a Grugliasco

# Socof, il Comune indaga per posta

**Con una lettera, l'amministrazione chiede agli inquilini dati sui proprietari e sul canone**

Per agevolare i cittadini nel pagamento della sovrimposta comunale sui fabbricati, l'amministrazione [illegible] Grugliasco ha inviato una lettera con spiegazioni a tutti i proprietari, allegando il materiale [illegible] [illegible]zare per il versamento della tassa che dev'essere effettuato entro novembre presso la Tesoreria comunale o all'ufficio postale.

Anche [illegible] inquilini è stata mandata [illegible] lettera. Il Comune chiede ai locatari i dati relativi al proprietario dell'al[illegible] e l'importo del canone annuo [illegible] affitto. In questo modo diventa più facile per gli uffici competenti effettuare [illegible] controlli, radiografare la situazione abitativa della città e intervenire per s[illegible] anomalie, dimenticanze [illegible] [illegible] prusi.

Oltre alla «circolare» per posta, Grugliasco utilizza [illegible] spiegare [illegible] [illegible] pubblico assemblee. L'ultima, alla presenza degli amministratori comunali, avrà luogo questa sera alle 21 nella sala del Consiglio comunale di piazza Matteotti.

★ Gli abitanti della borgata Fabbrichetta di Grugliasco sono in agitazione. [illegible] inviata [illegible] petizione, con molte centinaia [illegible] firme, all'assessore ai Trasporti del Comune, Secondo Ciaudano, per l'insufficienza ricettiva della linea [illegible].

L'amministratore ha trasmesso il documento all'Azienda trasporti [illegible] e ricorda che è in servizio da due anni un mezzo di trasporto comunale che può essere utilizzato dagli studenti, da piazza 1 Maggio a [illegible] Papa Giovanni. Agli alunni [illegible] ne faranno domanda, documentando la frequenza alla scuola media «66 Martiri», [illegible] rilasc[illegible] da parte del Comune un tesserino gratuito.

★ Assemblea [illegible] pubblica, [illegible] alle 14.15, delle 300 lavoratrici Aeritalia. [illegible] riuniranno davanti [illegible] stabilimento di corso Marche per protestare [illegible] l'organizzazione del [illegible] e le discriminazioni rispetto ai lavoratori maschi.

★ Si aprirà domani, ore 15,30, a Chieri la rassegna commerciale di San Martino, tradizionale appuntamento per gli operatori locali.

## Oltre [illegible]a al Salone della Tecnica

Prosegue, a Torino Esposizioni, il 33° Salone internazionale della tecnica [illegible] rimarrà aperto fino a domenica insieme con «Esponenergia 83». Sui 55 [illegible] metri quadrati di stand sono presenti poco meno di 700 espositori di 16 Paesi. Si è intanto superato il traguardo dei 100 mila visitatori

La nuova collezione dei gioielli di Alfieri e St. John, nella vetrina vincitrice del [illegible] riservato agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera

presso:

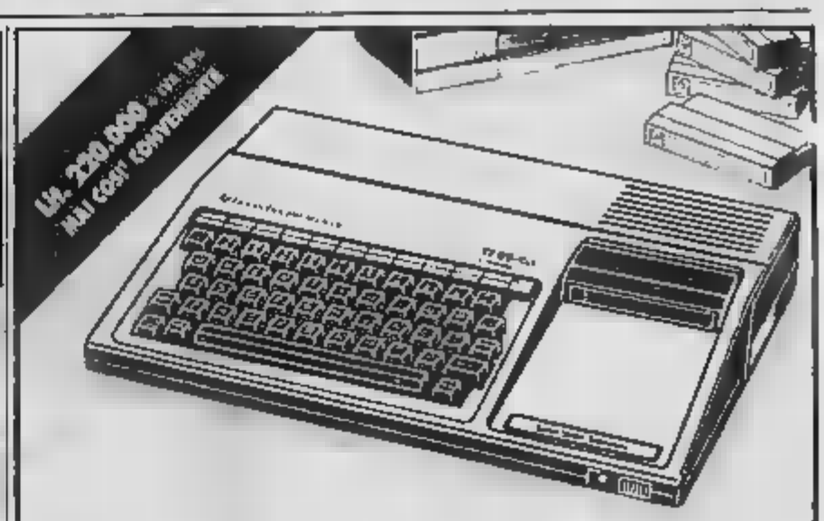
Giverso Gioielli

78, Corso Bramante - Torino

Un'idea vetrina dal 7 al 12 novembre

C. VADOR
TORINO - CORSO SIRIO CESARE, 39/bis
Sesto piano - Scala sinistra
telefono (011) 859.648 - ore 8-12
FOSSANO - via Roma, 77
Per appuntamenti telefonare ore 14-18
telefono (0172) 71.795
Mercoledì ore 8-12 - Sabato ore 8-12
Esperta particolarmente veggente, chiromante, cartomante e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
dalla giovinezza e massima serietà

MUTUI IMMOBILIARI IN 10 GIORNI
[illegible]
Via [illegible] Doria n. 15
TORINO - Tel. [illegible] 548.622




L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.

TEXAS INSTRUMENTS

IN VENDITA A [illegible] PROVINCIA presso:

ARCHIDEA - V. Po 26 - Tel. 839 7540
C.A.R.T.E.R. - V. Bonmartini 6 - Tel. 882 512
COMPUTER SHOP - V. Pietro 91 - Tel. 850 954
FOTO CINE GAGNE - V. Cernaia 74 - Tel. 511 183
DITTA MARCHISIO - V. Polenta 6 - Tel. 372 166
MAGON S.R.L. - V. Cibrario 18 - Tel. 235 216
MECCANOGRAFICA TORINESE - C. G. Cesare 58 - Tel. 747 390
RADIO TV MINAFRON - C. U. Novara 361 - Tel. 816 190
CALCOLDATTILO - V. C. Balbo 2/c - COLLEGNO - Tel. 780 677
CERUTTI s.r.l. [illegible] - V. [illegible] - Tel. 0121/76 868
PISTONE GINO - C. Vercelli 15 - IVREA - Tel. 0125/40 324

Distributore Piemonte e Valle d'Aosta:
LA MERIDIANA - Corso Francia 122 - Torino - Tel. 749.7752


A Settimo

# Psi critica la scelta anti-armi

La delibera del Consiglio comunale che dichiara Settimo [illegible] denuclearizzata [illegible] scopi bellici» e impegna il sindaco «a rifiutare l'installazione di armi nucleari sul territorio» ha qualche strascico polemico. L'ordine del giorno era stato votato dal pci, psi, psdi e pdup, mentre il gruppo dc, all'opposizione, si era astenuto. Pare ora che i tre consiglieri craxiani Bisfari, Federici e [illegible] [illegible] [illegible] voto favorevole [illegible] per disciplina di gruppo, non concordando con l'iniziativa della giunta.

Lo conferma la dichiarazione [illegible] [illegible] uno [illegible] leader del craxiani, Pietro Martino, presidente dell'Azienda servizi municipalizzati: «*La stragrande maggioranza dei socialisti [illegible] sa che faremo delle marce per la pace a senso unico, né tanto meno possono aderire a comitati assurdi come quello chiamato di "denuclearizzazione" del territorio. La contraddizione di questi movimenti, che ripetono slogan dei partigiani della pace degli Anni Cinquanta, è che non hanno mosso [illegible] dito [illegible] gli anni 76-78 quando furono installati centinaia di missili sovietici SS-20 [illegible] le principali città dell'Europa Occidentale, mentre ora conducono una battaglia contro i missili [illegible]*».

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina all'alba

# Treno uccide un ferroviere alla stazione di Salbertrand

**L'uomo, sui binari, stava facendo segnalazioni ad un merci e non si [illegible] accorto [illegible] convoglio [illegible] transito che arrivava alle sue spalle**

Un ferroviere [illegible] Oulx è [illegible] ieri mattina, investito da [illegible] treno [illegible] transito, alla stazione di Salbertrand, sulla linea ferroviaria internazionale Torino-Modane. Lo ha tradito l'eccessiva confidenza in un lavoro svolto da oltre dieci anni e [illegible] in ogni attimo nasconde l'insidia di incidenti quasi sempre gravissimi.

Luciano Gally, 42 anni, abitava a Oulx in [illegible] Mongenevro 50, insieme con la moglie Maria [illegible], di 41 anni, e i figli Guido, di 13 e Alberto [illegible] anni. Da tredici [illegible] lavorava come manovratore nelle Ferrovie e prestava servizio nella stazione di Salbertrand, in Alta Valle di Susa.

Ieri mattina è giunto sul lavoro [illegible] 5, e verso [illegible] 6,50, insieme con un altro ferroviere, è intervenuto per sloverare su [illegible] un binario secondario un treno merci e permettere il passaggio di un convoglio passeggeri.

Il Gally si è avviato verso Bussoleno [illegible] [illegible] le [illegible] fazioni al ma[illegible] cio doveva spostare il merci. «Ero in coda, dalla parte opposta — ha affermato l'altro ferroviere —; è stato un attimo. Ho visto il treno che stava entrando in stazione, ma ora ancora dubito e non mi sono accorto che il Gally era rimasto sui binari».

Il ferroviere Luciano Gally

Il [illegible] voglio, proveniente da [illegible] condotto da Vincenzo D'Amore, 30 anni, e Gianluca Marchisio, 23 anni, entrambi [illegible] nel capoluogo piemontese, aveva il [illegible] gnale di libero transito e, mal[illegible] il pronto azionamento [illegible] freno rapido, ha investito il ferroviere, scagliandolo [illegible] a diversi metri [illegible] di[illegible]ano, sulla massicciata.

Quando i due ferrovieri so[illegible] no [illegible] dal convoglio ormai [illegible] era inutile.

L'altro [illegible] Cleidino Aprile, 23 anni, piazza Cafasso 5, Castelnuovo [illegible] Boson, è stato arrestato, mentre tentava di rubare la Ritmo [illegible] di proprietà di Angelo Marzullo, 21 anni, operaio.

## Travolto [illegible] perde le gambe

[illegible] uomo di 55 anni è stato investito, ieri sera, da un Tir al bivio di Candiolo; nell'incidente ha perso le gambe. [illegible] sue condizioni apparivano nella notte disperate. Francesco Ghiglione, Candiolo, via Pinerolo, stava rincasando col suo ciclomotore quando, per cause non ancora del tutto chiarite, è stato travolto dal Tir guidato da Paolo Rosi, 27 anni, Chivasso, via Dante. Il Ghiglione è ricoverato al Cto dove è stato operato nella notte.


In
Piazza Madama Cristina [illegible] bis
Tel. 650.54.75
c'è la vostra
GASTRONOMIA
specialità
piatti caldi
[illegible] freddi
cene e servizi

GIORGIO ARMANI / Valextra
design
ENRICO GOVERI
da
BARONIO & C.
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria - ombrelli

Una nuova casa...
La casa di sempre
rimessa a nuovo...
Il Penny
Oggetti regalo
consulenza per ambientazione
tappezzerie coordinate
stoffe per arredamento
...e tante idee per Natale...
Torino - Piazza Cavour 11 - Telef. 69 77 81

MAGAZZINI
CAROSELLO
• VIA BERTOLA 15 TO
• VIA GORIZIA 52 TO
[illegible] VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 15%
MANOVRA PER LA CESSATA ATTIVITÀ TENDAGGI MAGLIERIA

COMUNICATO URGENTE
CANADIAN FUR srl.
ANNUNCIA
che in seduta straordinaria [illegible] 22-9-83, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista [illegible] crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso [illegible] vendite
di CEDERE
PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1119)
UNO STREPITOSO [illegible] DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA [illegible] MODELLI [illegible] DESTINATE AL MERCATO [illegible]
[illegible] 20% 52%
ed [illegible] il vero

Alcuni esempi:

| | valore | realizzo | | valore | realizzo |
|---|---|---|---|---|---|
| Giacca lupo | 1.250.000 | 750.000 | Giacca visone | 3.900.000 | 2.600.000 |
| » marmotta | 2.450.000 | [illegible] | » [illegible] | [illegible] | 900.000 |
| » opossum | [illegible] | [illegible] | » volpe S. | 1.300.000 | [illegible] |
| » volpe G. | 2.450.000 | [illegible] | » agnello | [illegible] | [illegible] |

Inoltre varrà [illegible] la collezione completa di Alta Moda di [illegible] CORREGIARI
[illegible] acconto, ritirate [illegible] e [illegible] di questa [illegible]
Adesso o mai più
Nb. Tutte le pellicce sono munite di [illegible] di garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza [illegible] pelli
CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
A MILANO: [illegible] B. Aires [illegible] [illegible] V. Emanuele 8/10


# Giorno per giorno

**Artigianato**

Confartigianato e Regione organizzano corsi di gestione aziendale per la qualificazione e l'aggiornamento delle imprese artigiane. Si iniziano domani, [illegible] 14, in via Ventimiglia 165.

**Bridge benefico**

Oggi, alle 20,45, presso il Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 5) si svolge un torneo di bridge a scopo benefico organizzato dallo Zonta Club.

**San Michele**

A Palazzo Reale, [illegible] 17, convegno sul millenario [illegible] San Michele della Chiusa. Partecipano i professori Tabacco, [illegible] e Castiglioni dell'Università.

**Scuola di musica**

Sono stati aperti a Collegno, nei locali dell'ex convitto Leumann, in corso Francia 375, mezzi a disposizione dal Comune. I battenti della «Scuola di musica» della «Cooperativa musicale collegnese». Nella nuova sede, dove sono ospitati anche il consiglio circoscrizionale di Leumann-Terracorta e la Biblioteca civica, sta per essere allestita una biblioteca musicale, un centro di [illegible] e una [illegible] per conferenze. Per l'anno in corso sono stati organizzati quindici corsi di strumento, cattedre di canto, solfeggio e storia della musica. Gli allievi, a fine preparazione, sosterranno gli esami di conservatorio.

**Democrazia cristiana**

Si tiene oggi, alle 21, [illegible] via Ponderano [illegible] una manifestazione sul tema «Quale governo per la città?». Partecipano Luigi [illegible] [illegible] Montefalchesi, Elio Borgogno e i consiglieri comunali Balosso, Leo, Lucci, Zanetta.

**Sipi**

Il dott. Edoardo Greppi, dell'Università di Torino, parla oggi, alle 17.30, in via Lagrange 30, su «La condizione umana e i diritti dell'uomo con riferimento all'alimentazione e alla sanità».

**Convegno economico**

Il Goethe Institut e l'Università organizzano oggi e domani, alle 9.30, in piazza San Carlo 206, un convegno su «Crisi economica, trasformazione tecnologica e sindacati».

# Inchiesta [illegible] Chieri

**Comunicazioni giudiziarie alla vecchia giunta**

Stanno arrivando ai componenti [illegible] giunta che ha guidato il Comune [illegible] Chieri sino alla primavera scorsa altrettante comunicazioni [illegible] giudiziarie in merito [illegible] un appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento ad edifici comunali e scuole chieresi. L'accusa ipotizzata nei documenti [illegible] arrivati a [illegible] zione parla di interessi privati in atti d'ufficio.

[illegible]a giunta, [illegible] [illegible] lasciato il posto ad un tricolore de-psi-psdi, facevano parte Serratrice e Rocco (allora sindaco), liberali, Marino e Raiteri, repubblicani, nonché quattro socialisti, Lupi, Badoglio, Morelli, Patrito, quest'ultimo attuale sindaco, ed il socialdemocratico Tosco.

L'istruttoria aperta dal magistrato pare scaturita da una denuncia della ditta Tovo di via Valdengo 34 a Torino, precedente fornitrice del Comune. Quest'ultimo indisse una gara d'appalto per l'assegnazione della fornitura e aggiudicò [illegible] il servizio all'Agip per cinque anni alla cifra di [illegible] milioni. Il 28 settembre '82, in [illegible] pervenuta in quel momento.

Quella della ditta Tovo, secondo quanto recita la delibera comunale [illegible] successivo 13 ottobre, pervenne al protocollo comunale soltanto il 5 ottobre e non [illegible] esaminata poi[illegible] giunta oltre il termine massimo ritenuto utile. Da questo fatto [illegible] presume sia partita l'inchiesta.

## Rapina a Ossasco

Rapina poco dopo le 12,30 all'ufficio postale di Ossasco. [illegible] giovani [illegible] viso scoperto hanno costretto, sotto la minaccia di una pistola, le impiegate a consegnare loro tutto il denaro della cassa, circa cinque milioni di lire fra contanti e assegni. Si sono quindi allontanati [illegible] bordo [illegible] Ritmo grigia.

★ Un anno [illegible] sei mesi [illegible] rec[illegible] [illegible] mila lire di multa sono stati inflitti ieri dal tribunale di Ivrea a Paolo Biga, 48 anni, residente a Torino in via Valprato 30, accusato di furto e minacce. L'uomo, che è già in carcere, dovrà scontare l'intera pena.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**A L. 790.000 MQ**

appartamenti nuovi varie dimensioni in complesso residenziale dotato di tutti i servizi

## 20 Domande affitto

## 21 Offerte affitto

## 22 Traslochi

## 24 Mobili, arredi

## 25 Artigiani, ecc.

## 30 Scuole e istituti

## 33 Matrimoniali

## 36 Nautica

## 37 Campeggio e sport

## 38 Animali e veterinaria

## 42 Antiquariato

## 43 Filatelia, collezioni

## 45 Ville, app., camere per vacanze, acq.-vend.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

## 47 Alberghi, pensioni

## 49 Informazioni

## 51 Occasioni

## 52 Varie

**LA SCI S.p.A.**
intende liquidare l'ultima alloggio nelle seguenti iniziative.
l'complesso «Le Fregate» a
**Buttigliera Alta**
e
**Finale Ligure**
VANTAGGIOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO.
TEL. 932.528 ORE UFFICIO

**TAORMINA**
S. ALESSIO VILLAGE
a 3 km da Taormina

**SANREMO**

**URGENTE**
**PRIMA CHE SIA NATALE! STOP**
URGE SVUOTARE MAGAZZINI
DATECI UNA MANO
OFFRIAMO MOBILI A METÀ PREZZO
STOP
300 CUCINE
1000 SALOTTI E DIVANO LETTO
800 CAMERETTE
600 SOGGIORNI CLASSICI, MODERNI, RUSTICI
800 CAMERE
1000 ARMADI MODERNI E VENEZIANI
INGRESSI
ECC
IMPORTANTE: CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTI FINO A 6 ANNI
RITIRO MOBILI USATI
RECATEVI AL PIÙ PRESTO AI PUNTI VENDITA
**MOBILOPOLI** LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) SS TORINO-LAINI
**SUPERMEC DEL MOBILE** TORINO C.so POTENZA 105 - VIA LANCIA 9 RIVOLI SS ATTILIANA Km 17 (ROSTA) TROFARELLO SS TORINO Km 8
**CASA DEL MOBILE** BORGARO TORINESE SS LANZO 40

**NUOVO COMPLESSO**

**IMPRESA**

IL CIRCO DELLA ORFEI AL PARCO DELLA PELLERINA

# Con Moira sotto la tenda

L'ippotrainatore di coccodrilli, un spezzo forte del circo di Moira Orfei

Il circo di Moira Orfei è tornato a Torino. Sarà di scena da questa sera e fino al 20 sotto il tendone al Parco della Pellerina.

Moira Orfei, erede delle tradizioni di una delle grandi famiglie circensi italiane, presenta quest'anno uno show ricco di numeri d'eccezione: spicca fra tutti quello dell'olandese Michon, con le sue tigri motociclista, spettacolo unico al mondo. Ma non è la sola «attrazione» esclusiva» del circo di Moira Orfei: il principe indiano Karakawa assicura emozioni con i suoi coccodrilli ammaestrati, Annabella Belli si immerge in una vasca di feroci squali-tigre, gli argentini «Fasmondo» si esibiscono in «giri della morte» e evoluzioni da brivido in motocicletta.

Fra le «stelle» dello spettacolo, oltre a Moira, che presenta i suoi celebri numeri con le colombe e gli elefanti ammaestrati, a Massimiliano Nones con i suoi cavalli, alla troupe dei trapezisti di Jarz, spiccano le ultime generazioni della famiglia Orfei: Orcea, una nipotina di Moira, vola al trapezio, mentre Lara, nota anche al pubblico televisivo per la sua partecipazione alla trasmissione «Al Paradise», si esibisce sulla corda elastica con altri tre Orfei, Stefano, Riccardo e Alan.

Spettacolari anche i numeri della contorsionista Evelyn, della Tiziana Russo «virtuosa» dell'hula-op, del francese Bizzarro con il suo scimpanzè, dell'equilibrista bulgaro Mateu, e naturalmente gli intermezzi comici del clowns Filippo, Yo-Yo e Vittorino.

Si comincia questa sera alle 21,15 con una serata di gala. Ogni giorno ci saranno due spettacoli, alle 16,15 e alle 21,15, che diventeranno tre la domenica (15,45, 17,45 e 21,15). I prezzi: poltroniss ima 16 mila lire (ridotti 8 mila), poltrona 14 mila (ridotti 7 mila), tribuna centrale 10 mila (ridotti 5 mila), tribuna laterale 5 mila.

g. fer.

TORNANO LE SERATE DI RADIOFLASH AL BIG

# Fare moda con la musica

Lo sposalizio tra Big dura felicemente dallo anno, quando la organizzatrice concerti rock e la tecnologica per eccellenza diedero vita, insieme, a quei bizzarri «giovedì» a tema, che fecero moda tutto l'anno. L'accoppiata torna, rinforzata, con tre serate la settimana.

Il martedì è la giornata «girl's free»: le cioè, non pagheranno l'ingresso, come succedeva un tempo nei popolari, o in provincia: l'operazione, ovviamente, è ironica e di retroguardia, con scelte musicali «soft» e indirizzate espresso alle fanciulle di arrivare in gruppi, nel loro «look» migliore. Sempre il martedì, capiterà, quando ci saranno, i gruppi musicali dal vivo.

Il mercoledì e, la serata jazz, in collaborazione il Centrojazz. Suoneranno, ogni volta, gruppi locali, o ospiti internazionali.

Ma la serata clou è quella del giovedì, con il titolo fisso «Nights for heroes» («Notti per eroi», che cambieranno ogni settimana). E è quella su cui puntail'ambizione degli organizzatori, un progetto che prevede una connessione ideale (tramite telefono) con locali o internazionali che «fanno moda». Può un videoclub di New York o una rivista di musica, moda e costume a Londra, un parrucchiere che in Inghilterra, o un club nero di Manhattan.

Questa sera, per cominciare, tocca al club multimediale «Danceteria» (pronuncia: danstiria) di New York, o l'invito esplicito volantini recano «Dress up!», che vuol dire, più o meno: vestiti più «figo» che puoi. Spiega Carbonara Flash che questi giovedì devono diventare un miscuglio musica, moda e immagine che intrecciano senza confini nel mondo lungo della new wave.

Dalla di stasera ricavato un «video», che andrà Danceteria New York. Più questa forma di espressione punta moltissimo Flash, che lamenta la povertà creativa italiana all'estero, e vuol rimediare, coinvolgendo seguito altre discoteche «in» giro per l'Italia.

Lo del giovedì degli eroi avranno la direzione artistica Mixo, un dj per la maggiore.

m. v.

# Applausi per le «signorine» al Nuovo

*Un pubblico critico e attento applaudito l'altra sera alla Sala Valentino Signorine del Laboratorio Teatro Settimo, un che da quattro anni è che, pur avendo come base il Comune Settimo Torinese, opera a livello nazionale.*

Il di fino a domenica prossima, sempre alle ore 21,15, è il lavoro, come afferma Antonio Spaliviero, all'interno del gruppo si occupa drammaturgia e regia jazz, in collaborazione quella dei giovedì, con il Centrojazz. Suoneranno, ogni volta, gruppi locali, o ospiti internazionali.

Ma la serata, clou anche quella dei giovedì, con il titolo fisso «Nights for heroes» («Notti per eroi», che cambieranno ogni settimana). E è quella su cui puntail'ambizione degli organizzatori, un progetto che prevede una connessione ideale (tramite telefono) con locali o internazionali che «fanno moda». Può un videoclub di New York o una rivista di musica, moda e costume a Londra, un parrucchiere che in Inghilterra, o un club nero di Manhattan.

Questa sera, per cominciare, tocca al club multimediale «Danceteria» (pronuncia: danstiria) di New York, o l'invito esplicito volantini recano «Dress up!», che vuol dire, più o meno: vestiti più «figo» che puoi. Spiega Carbonara Flash che questi giovedì devono diventare un miscuglio musica, moda e immagine che intrecciano senza confini nel mondo lungo della new wave.

Dalla di stasera ricavato un «video», che andrà Danceteria New York. Più questa forma di espressione punta moltissimo Flash, che lamenta la povertà creativa italiana all'estero, e vuol rimediare, coinvolgendo seguito altre discoteche «in» giro per l'Italia.

Lo del giovedì degli eroi avranno la direzione artistica Mixo, un dj per la maggiore.

m. v.

# Applausi per le «signorine» al Nuovo

*Un pubblico critico e attento applaudito l'altra sera alla Sala Valentino Signorine del Laboratorio Teatro Settimo, un che da quattro anni è che, pur avendo come base il Comune Settimo Torinese, opera a livello nazionale.*

Il di fino a domenica prossima, sempre alle ore 21,15, è il lavoro, come afferma Antonio Spaliviero, all'interno del gruppo si occupa drammaturgia e regia [illegible] una traccia di storia personale, va dal '49 al '51 e ha come base di partenza l'alluvione Polesine, che ha significato il passaggio repentino da una cultura contadina a una all'ombra delle fabbriche).

*Lo chiamano «Teatro della memoria», perché l'intento di questo gruppo è proprio la ricerca ricostruzione di memoria storica per «Tutto il nostro lavoro — spiegano, a proposito del loro fare teatro — ha come supporto un studio sulla tradizione dell'attore e struzione di una presenza scenica (lavoriamo dalle quattro alle cinque giornaliere, esclusivamente sulle tecniche), e, pur provenendo da un certo tipo di teatro che era legato al teatro di gruppo, pensiamo di lavorare molto su delle nuove forme spettacolarità». Lo regia quello allestimento Gabriela Vanzi».*

m. ma.


ISLAND COMPANY
Dal 24-10-83
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 40% al 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO
C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821
ISLAND COMPANY
1° in
Via Doria n. 18
Ed. con. Legge 80


# I poeti vogliono la pace

E' stato bandito a Torino il Premio di poesia sul della pace. L'argomento è stato scelto «per stimolare e informare l'opinione pubblica sui pericoli della guerra e sugli effetti deleteri dell'uso della violenza, e per incentivare il consenso intorno ai temi della pace». La partecipazione al concorso è gratuita.

Tutti possono iscriversi senza limitazioni di età o di qualifica.

I premi sono costituiti da coppe, medaglie, diplomi, che verranno attribuiti entro la seconda metà di dicembre. I lavori più interessanti saranno pubblicati in un'antologia dal titolo «Una poesia per la pace 1983», inviata ai principali capi di Stato. Le poesie devono arrivare alla segreteria presso il Kulisioff, via 67, 10128 Torino (tel. 517.1830) entro il 13 novembre.

l. sc.

DUE APPUNTAMENTI INSOLITI CON LA GASTRONOMIA

# Se il cuoco è un po' pazzo

Novità per la cucina Nino, nel suo caratteristico «ristorante-notturno» via 9. Con un'insolita conferenza-stampa, a cruciati cucinati funghi e in coppette servite nelle del caffè, questo cuoco un po' pazzerello ha presentato il calendario gastronomico stagionale.

Nino Giannone, ogni sera escluso il mercoledì, dalle 20 alle 2 di notte, propinerà ai suoi affezionati clienti, a seconda dei menù amati da James Bond, piatti preferiti da Oscar Wilde, pietanze gustate un tempo da attori e attrici famosi. Interessante l'appuntamento l'intero mese di dicembre, dedicato «cucina gialla». Nel locale via Galliari, in concomitanza con la proiezione di film gialli all'Eliseo, il chef Nino, un pranzo dalle mila lire in su (ma sempre alquanto contenuto), offrirà una serie di piatti che (ecco imposizione dalla gioia Maigret, Sherlock Holmes, Poirot.

Da segnalare, prossimi gli appuntamenti la cucina futurista di Marinetti, e la il «porco». festival, Giannone, di ricette imperniate carne di maiale - *talvolta troppo distratta*».

e. b.

## E' festa carioca

Domani, 20,30, grande al «Chiodo Fisso» di e Matilde in via Bisognerà presentarsi, qualche indumento brasiliano, ma saranno pure accettati gli «europei». Caipyrinha, coktails, cibi tropicali per pranzo fisso di 40 mila lire.

Raf Aiello ha vissuto alcuni anni a Rio e così, in occasione dell'11 novembre, festa nazionale del Brasile, vuole «celebrare» la sua amicizia con questa lontana terra. Ovviamente anche la musica sarà tropicale e nessuno dovrà azzardarsi a chiedere piatti di casa nostra. Unica concessione sapori italiani saranno (per fortuna) i vini, pieni e veneti in testa.

Per il dopocena si passerà al vicino piano-bar dove, per coerenza, si susseguiranno ritmi carioca.

STASERA UN RECITAL AL MASSAUA

# Il quartiere canta le grandi romanze

In quest'ultimi, durante i quali la musica «giovane» ha spesso preso il sopravvento altri generi musicali «classici», organizzare serate all'opera è certo un coraggioso e apprezzabile. Il luogo un decentrato, rende ancora più interessante l'esperimento. L'iniziativa circoscrizione «Borgo della ro dell'11 novembre, «Quartiere classico», organizza per quella sera un concerto operistico si terrà al cinema-teatro Massaua, in piazza Massaua 9.

Aprirà la serata il soprano Rolanda Bianco Perdico che eseguirà brani dall'«Aida» e dalla «Madama Butterfly». Il tenore Ernesto Monaco eseguirà dalla «Turandot» di Puccini «Nessun dorma» e «Rigoletto» di Verdi la celeberrima «Lacalonna è mobile».

Nella parte concerto, si esibirà il soprano Gabriella Gabrieli Biano, che proporrà dal in maschera» di «Morrò ma prima» e «Vissi d'arte», poi dalla «Cavalleria Rusticana» di gni «Voi lo sapete o mamma». Concluderà serata il baritono Nino Cascia, che canterà dal «Siviglia» di «La» e dal «Rigoletto» di Verdi «Pari siamo». Tutti saranno accompagnati al pianoforte da Elia L'ingresso è di 2000 lire.

Nell'ambito dei «Concerti per organo», organizzati quartiere «Crocetta», questa sera, nella chiesa dell'oratorio di via Piazzi 25, si svolgerà un dell'organista Mauro Mabro. rata, eseguite musiche di Frescobaldi, Bach e Petrolo. L'ingresso è libero.

d. e.


Salone
LA STAMPA
PENATI
60
FOTOGRAFIE
dall'8 al 27 novembre


# Il mestiere delle armi

Fassbinder — Per la rassegna sul di Fassbinder, al Movie Club, ore 16,30-18,30: «Der der vier jahreszeiten» (I mercanti delle quattro stagioni); 20,30-22,30: «Der amerikanische soldat», replica. Al Vecchio Po, ore 19: «Il mondo sul filo (Welt am Draht), 1° puntata; 20,45: «Il mondo sul filo, 2° puntata; 22,30: «Querelle», replica.

## Le prevendite per Branduardi

Sabato sera, alle 21, al Teatro Tenda dei giardini Lamarmora di corso Vittorio Emanuele, arriva Angelo Branduardi in «tournée» con il suo nuovo Lp Cemendo Iuro. I biglietti mila lire, più di diritto prevendita) da Rock & Folk, Arsenico & Breakfast, Odeon, Delid, Cioè, Poma dischi, Hot Point, Astori a Rivoli, Disco Shop a Settimo, e Magic Bus a Pinerolo.

Venerdì letterari — L'architetto Cae Aulenti inaugura domani i Venerdì letterari 1983-84 dell'A.C.I. alle ore 16 al Teatro Alfieri sul tema: «Il museo d'Orsay». Cae Aulenti ha vinto uno dei più ambiti concorsi della immensa stazione d'Orsay trasformata in museo con 4000 capolavori d'arte moderna.

Con Fogar — Alle ore 21, Ernesto Ferrero interrogherà Ambrogio Fogar sulla sua ultima avventura al Polo. Il dibattito è in occasione dell'uscita del libro «Verso il Polo con Armadur», edito da Rizzoli.

A Mercalliari — Allo Chez Nous, via Regione Mezzi 47, dalle ore 21 alle 2,30: «Modern and Acrobic Dance by Sidness», gran festa con corteggio di premi, coreografie, illmati di danza e musica rock, spettacolo di arti marziali. Ingresso, lire 8 mila, compresa la consumazione.

Rotary Club Chivasso — Questa sera, alle 20 a Villa Monfort a Ill. Dott. Giacomo Valente, direttore amministrativo degli Ospedali psichiatrici della Regione Piemonte, parlerà ai soci del Rotary di Chivasso sul tema: «Incongruenze e disfunzioni intorno al parto». La riunione è aperta a ospiti e familiari.

Degustazione — Oggi, alle 17, giornata di degustazione dello sherry spagnolo nella bottega di Renato Habetzana in via San Francesco d'Assisi 32. Gli enofili sono invitati.

# Ivrea, un teatro in festa

Il Teatro Giacosa alza il sipario. la parentesi estiva, prosa e concerti tornano ad animare le degli spettacoli. Il cartellone per la 1983-84 annunciato dal presidente dell'Ente autonomo, avv. Alberto Stralla comprende otto spettacoli in abbonamento, tanti altri liberi ed una di manifestazioni, allo studio, per festeggiare degnamente il cinquantenario Teatro che si celebrerà nella prossima primavera.

La stagione in abbonamento prenderà via il 9 dicembre con «La commedia degli equivoci» di W. Shakespeare, con Andrea Giordana e Giancarlo Zanetti. Il 15 dicembre seguirà «Il borghese gentiluomo» di Molière, con Carlo Cecchi. Il 16 gennaio sarà la volta di «La dame de Chez Maxime» di G. Feydeau, con la compagnia Giuseppe Pambieri e Tanzi.

Gli ultimi due spettacoli saranno «Stor Todero Brontolon» di Goldoni, con Gastone Moschin e Maddalena Crippa (25 marzo) e «La cena matta», con Sergio Fantoni e Ilaria Occhini (1° aprile). La campagna abbonamenti si apre il 15 novembre. I primi tre giorni saranno riservati ai vecchi abbonati che potranno riconfermare la precedente sistemazione; dal 21 i botteghini saranno aperti agli altri. I prezzi sono stati tenuti sotto controllo, con un costo che supera di poco le 7 mila lire per ogni singolo spettacolo.

r. a.

# Le televisioni private

## GRP

11,30 Magnetoterapia Ronaldo
12 — Telefilm Alta marea
13 — Telefilm Ellery Queen
14 — Telenovela Laura
14,45 Film Sesso mania, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli
18,30 Disegni animati
18 — Telefilm Ellery Queen
18,20 Parliamone stasera
20,20 Quiz: S.O.S. 100 milioni
0,55 La pesca oggi
1 — Film Sherlock Holmes e la donna in verde, con Basil Rathbone, Nigel Bruce
2,30 Film Baci alla tua pelle Spirito Santo!
4 — Film La Convenza di Belfort
5,30 Film Cerco il mio amore

## Retequattro Telestudio

9,30 Telefilm Mannix fa per tre
10 — Telefilm Papà cara papà
10,20 Film L'affare Blackfield, con Rock Hudson, Claudia Cardinale, Jack Warden, Anne Baxmour
11,50 Telefilm Quella casa nella prateria
12,50 Telefilm Vicini disposti vicini
13,20 Novela Padrecincio Pio
14 — Novela Agua viva
14,50 tua, con Colbert, Fred Mac Murray, Benchley, Gil Lamb
16,20 Ciao ciao (per ragazzi)
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin' Days, con Sonia Braga
19,20 Telefilm La famiglia Bradford
20,30 Film Soldato di ventura, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Philippe Leroy
22,30 Gli speciali di Retequattro, a cura di Carlo Gregoretti. Intervista di Enzo Biagi
23,30 Sport Ring

## Telecity

9,45 Telemattina
13,15 Telefilm Lupin III
14,15 Telenovela Laura
15,15 Telenovela Cuore selvaggio
16,15 Per i ragazzi: Viva
19,25 Telefilm L'incredibile Hulk
20,25 Film Paolo il caldo, con Giancarlo Giannini, Rosanna Podestà
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,20 Alla terza rendete

## Canale 5

10,30 Telefilm Alice
12 — Help, gioco musicale
12,30 Bis, con Mike Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 Teleromanzo Bentleri
14,30 Teleromanzo Generale Hospital
15,30 Teleromanzo Una vita da vivere
Telefilm Hazzard
16 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
19 — Telefilm Jenny e Chachi
19,30 Telefilm T. J. Hooker
20,25 Superflash, con Mike Bongiorno
22,25 Uccelli di rovo, con Richard Chamberlain, Rachel Ward, Barbara Stanwyck, Jo (1° puntata, replica)
0,25 Campionato di basket Nba

## Italia 1 Antenna Nord

9,40 Teleromanzo Febbre d'amore
10,20 Film Il prezzo del successo, con Dean Martin, Anthony Franciosa, Shirley MacLaine
12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Cara cara
14,45 Teleromanzo Febbre d'amore
15,30 Teleromanzo Aspettando il domani
Bum Bum. L'uomo di Atlantide
17,00 Telefilm La casa nella prateria
Telefilm La donna bionica
Film Scellerato, geniale, completamente fuso, con Diego Abatantuono, Edwige Fenech, Enrico Maria Salerno
22,30 Beauty show, con Barbara Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (replica)
23,50 Calcio Mundial
1,10 Telefilm Cannon

## Quarta Rete

Film La signorina, con Annie Girardot
11,15 Telefilm Frontiera all'Ovest
11,45 Telefilm I love America
Telefilm Dr.
13 — Telefilm Kinastie, la valle dell'oro
13,30 Telefilm I love America
14,30 Carlo Mirella
Film Terra di giganti, con Charlton Heston, Wyman
17,30 Mixago (filmati musicali)
18,00 Telefilm Funny Face
18,30 Per mare a vela
20,30 Film In nome di Dio - Il Tedeschi
22,15 Film Caligola
0,15 Appuntamento con il libro
0,45 Film Il medium, con Philippe Leroy, Marina Berti

## Quinta Rete

10,30 Telefilm Bellamy
11,30 Telefilm Attenti ai ragazzi
12 — Telefilm Maya
14 — Sceneggiato La nuova terra
15 — D... come donna
17 — Telefilm I nuovi Racconti
18 — Telefilm Attenti ai ragazzi
18,30 Telefilm Polizia Burgess
19 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Telefilm Boomerang
21,30 Film La terza mano
23,15 Film L'uomo dall'occhio di vetro, con H. Tapperi
0,45 Film Dio ne Pha data, guai chi la tocca

Annamaria Piccangeli nel film «Quell'amore particolare» (ore 20,30) in onda su Videogruppo

## Videogruppo

10,45 Film Marion Te
12,15 Anche i ricchi piangono
12,45 La cucina di Armando Zanesi
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Film Vivere in pace
16 — Grande Uau
17,40 Calcio mondiale
19,30 Tutti cose stelle e...
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Quell'amore particolare, con Annamaria Piccangeli, F. M. Salerno
23,30 Parole in pista
24 — Film della notte

## Tele Subalpina

13 — Film La vita di Moliere
16 — Film Le Cantate di Monsieur
18,50 Festival Concorso canoro
17,30 Telefilm Gunsmoke West
19 — Tele pagina Problemi di morale
19,30 La storia delle scoperte
19,50 Telefilm Kojack
21 — Film Lassi bambina mia
22,30 Mistero: cinque ufo
23 — Film Tarzan

## Telecupole

14 — Telefilm I rangers della foresta
14,30 Film Torna a Lassie, Roddy MacDowall, Liz Taylor
16 — Curiosità sportive
16,30 Cartoni animati
16,30 Telefilm I rangers della foresta
18 — Il grande peccatore di Chiaretta
20,15 Pee-cocia
21,30 Film Nevada Smith
Telefilm Alta marea
0,40 Film La carica Errol Flynn, Olivia De

## R1 Tv

19,25 Tele parallele
20,40 Film Re Lear
Grande ol
23,30 Film L'uomo dal d'oro

## PrimAntenna

18 — Tv ragazzi
15 — Telefilm Mondo
16 — Il pomeriggio di Primaantenna
18,30 Telefilm Il certissimo Billy
19 — Speciale Piemonte
20 — Telefilm S.O.S. polizia
20,30 Film Per favore non toccate le modelle
Aggiudicato a... televisivo)

## Videouno

18 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Cine cineplone
13,50 Film Tresce in una coppa di champagne, con George Hamilton, Meredith Mitchell
A tempo di danza
17,20 Commedia Il di Feydeau (2° parte)
18,15 Per questi motivi
20,15 Telefilm Skippy il canguro
20,45 Telecomanzo I presidenti
21,40 Film Vivendo e con Joe Brown, Guy Kibbee
22,50 Film L'aquila a due teste, di Jean Cocteau, Jean Marais, Edwige Feuillère

## Rete tre TV

19,30 Una donna: Magda Olivero, di Gitmo Fenoglio. Ritratto televisivo della celebre cantante

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non prevedibili comunicazioni delle emittenti.


ossola
CENTRO SABA
Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. 1 - Tel.



OGGI SU STAMPA SERA
A CHE PUNTO E' LA RICERCA SUL CANCRO
★★★
TUTTO SUL LOTTO
STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

## PRIME VISIONI

**ARISTON** (corso V. Emanuele 52, tel 847.007): Sterling alias di Sylvester Stallone con John Travolta, Caron non vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25.

**ARLECCHINO** (corso Somalia 22, tel. 387.190): Addio a sposa con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Fiorella Betlan. Col Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** (via San Domenico 24, tel. 540.805): Mary Poppins di Walt Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Or. 14,20; 16,15; 22.

**CENTRALE d'Essai** (via C. Alberto 17, tel. 540.116): Banco seccato di B. R. Jaffe con R. Mulligan, J. Hirsch, colori. Orario 15,30; 17,55; 20,15; 22,30.

**CHARLIE CHAPLIN** I (via Garibaldi 37/a, tel. 545.245): Zelig, con Woody Allen. Una Farrow regia di Woody Allen (83. Ren Sunce-rietà. Apertura ore 16 inizio film 16,10 - 17,50 - 19,30 ingresso L. 4000; ref. 3000; ore 21,10 - 22,50 ingresso L. 3000; ref. 2000.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 37/a, tel. 545.245): Old School, regia di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Bruno Ganz, 16,45. Ingresso L. 4000 ref. 3000; 18,30 - 22,15. Ingresso L. 3000, ref. 3000.

**CHIERICATI** (via Dora S. tel. 860.21.80): Il pompiere, U. Tognazzi, M. Mariani, col Non vist. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CLUB GRANDE** (piazza Saboina, tel. 447.524): I ragazzi della 56ª strada di Francis Coppola con M. Dillon, Tomei. Vist. 14. Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Pomeridiano L. 4000, ref. L. 3000.

**CLUB II** (piazza Saboina, tel. 447.524): Fantasma democratico di Francois Truffaut con J.L. Trintignant, Fanny Ardant. Technicolor. Non vist. Orario: 14,00; 16,10; 20,15; 22,20. Pomeridiano L. 4000 ref. L. 3000.

**CLUB ROSSO** (piazza Saboina, tel. 447.524): Cime di Lenin John Carlos con R. Lowe, J. Swaze. Techn. Vist. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pomeridiano L. 4000 ref. L. 3000.

**CORALLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 530.760): Attrazione relativa, Richard Gere, Daniel Vist. 18. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**EDEN** (corso Becca 4, tel. 541.573): Giochi di guerra (WarGames), Matthew Broderick, Dabney Coleman. Col. Non. Vist. Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.293): James Bond 007 Octopussy cacciatore diretto (avventuroso). Ro-

## NEI CINEMATOGRAFI

per Monte Mavde Adams, Kabir Bedi. Or. 15,15; 17,50; 20,10; 22,25.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Cenere rosse (New hard 82), con Erika Kost. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.541.70): Lyla erotismo di fanciulla, Veronica Hart, Joseph M. Jones. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.660): chiuso per lavori. Vietato Essere Grande.

**OLIMPIA** (via Arsenale 21, tel. 530.446): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (eccezionale), Colby James. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel. 745.865.1): Quei tempi indelebili. Regia di Gerard Darbaine con Georgina Spelvin (super produzione Usa). Vietato ai minori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.000): chiuso per lavori.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musica) acclama. Dolby Stereo 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145): chiuso per lavori.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521): Un pesce ripulito particolarmente, di Peter Weir, con Bill Gibson (il vincitore di Cannes 83). Colori. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 3000. Ridotto 2000.

**TORINO** (via Guerzi 8, tel. 830.353): Rapporto proibito (New hard 83), con Nadia Perkins, Rocco Siffredi. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**VITTORIA** (via Roma 330, tel. 511.788): Tutta mia, di Alessandro Tiralbo (avventuroso). Or. 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

## SECONDE VISIONI

**ALESSANDRIA** (via Nizza 19, tel. 511.261): Super exhibition porno. Joanne Dary. Vist. 18. Orario 16,00; 19,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 597.068): oggi chiuso.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 694.565): Chiamami aquila, un film di Michael Apted con John Belushi, Blue Brown. Ore 20,15; 22,20.

**NUOVO ODEON** (via Nizza 6, tel. 745.23.67): Sensazionali al cinema del mondo un film di Brian G. Hutton, con le musiche di John Barry riprodotte nella magia dell'Hi-fi Dynamic system, effetti speciali Dolby Dynamic system, effetti speciali Dolby System magnetofonia. Ap. 20; ult. 22,20.

## ZONA CENTRO

**UCI** (via Principe Amedeo 8-L, tel. 544.037): proiezioni a Frankenstein. Il mostruoso delle quattro stagioni (v.o. con sottotitoli italiani), con Hanna Schygulla, Jodie Foster, James Woods (americani hard core). Orarissimo spettacolo. Chiusura Fox, Sally Morris (americani hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.

**ELLE** (corso Belgio 37, tel. 674.171): L'apprendista del sesso (3 P. K. rated). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno.

**SPEZIA** (via Reggio 173, tel. 698.261.7): Super penetrazioni di notte (Novità Usa). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643): Eccezionale avvenimento di una ragazza di campagna. Vist. 14. Ap. 15; ult. 22,30.

## SECONDE VISIONI

**ALESSANDRIA** (via Nizza 19, tel. 511.261): Super exhibition porno. Joanne Dary. Vist. 18. Orario 16,00; 19,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 597.068): oggi chiuso.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 694.565): Chiamami aquila, un film di Michael Apted con John Belushi, Blue Brown. Ore 20,15; 22,20.

**NUOVO ODEON** (via Nizza 6, tel. 745.23.67): Sensazionali al cinema del mondo un film di Brian G. Hutton, con le musiche di John Barry riprodotte nella magia dell'Hi-fi Dynamic system, effetti speciali Dolby System magnetofonia. Ap. 20; ult. 22,20.

## ZONA CENTRO

**UCI** (via Principe Amedeo 8-L, tel. 544.037): proiezioni a Frankenstein. Il mostruoso delle quattro stagioni (v.o. con sottotitoli italiani), con Hanna Schygulla, Jodie Foster, James Woods (americani hard core). Orarissimo spettacolo. Chiusura Fox, Sally Morris (americani hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.

**ELLE** (corso Belgio 37, tel. 674.171): L'apprendista del sesso (3 P. K. rated). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno.

**SPEZIA** (via Reggio 173, tel. 698.261.7): Super penetrazioni di notte (Novità Usa). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643): Eccezionale avvenimento di una ragazza di campagna. Vist. 14. Ap. 15; ult. 22,30.

## PROSEGUIMENTI VISIONI

**AMBRA** (via Chivasso dalla Stampa 77, tel. 187) spettacolo.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214): Tentato? di S. Pollack con D. Hoffman e Lange. Non vist. Ap. 14,15. Film 16,30; 20,30; 22,30.

**MASSAUA** (piazza Massaua 6, tel. 785.800): Concerto spettacolo organizzato dal Quartiere Parco Stampa. Ore 21.

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.250): Porno gaudi di donne (vietato Usa). Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

**NOMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 467.765): 2 idee Dolly giochi sensuali Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Joe Ale Bi, James (american hard core). Orarissimo spettacolo. Chiusura Fox, Sally Morris (americani hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.

**ELLE** (corso Belgio 37, tel. 674.171): L'apprendista del sesso (3 P. K. rated). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno.

**SPEZIA** (via Reggio 173, tel. 698.261.7): Super penetrazioni di notte (Novità Usa). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643): Eccezionale avvenimento di una ragazza di campagna. Vist. 14. Ap. 15; ult. 22,30.

## TEATRI E CONCERTI

**CARIGNANO**: ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagliai Paola Quattrini in Lisola di Prospero Regia di Mario Missiroli. Tel. 561.6346. Il nuovo Ulisse spettacolo.

**COLOSSEO** - CABARET VOLTAIRE. Progetto Teresa Ribera, ore 21. Cinema Bona in MI presenta gli occhi. Posto unico L. 10.000 ridotto 4000.

**CONCERTO**: ore 21, Caso in Casalmonferrato. Tel. 844.567.

**ERBA**: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Info tel. 890.467 - 656.852.

**GABRIELLI MARIONETTE** (UPI): ogni domenica, ore 16,30, Pinocchio, recita per gruppi scolastici e privati da ogni parte. Info tel. 530.738.

**INTRADOSSO** (v. S. Massimo 31, tel. 871.009): Corso di ginnastica e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Di Cicco. Inizio corsi ore 18-21.

**LA CHIMERA**: Scuola di teatro Corso di 5 mesi. Teatro di strada e di Carnevale, Brecht, Boal, Artaud, Cabrillant ed improvvisazione. Info ed iscrizioni c/o Centro Culturale Francese, via Cernaia 3, tel. 595.341.

**PUNTO FISSO**: Teatro, movimento, ritmo, M.F. Castellino - Tecnica corpo - dal 9-11. Corso di una volta alla settimana. Info 15-19 (Moncalieri 43 - 682.200).

**PUNTO FISSO**: da giovedì 3 nov. Stage di Acrobatica e Jungla (contorsione, equilibrismo, orientalismo) nel Teatro Movimento, via Madama 45, tel. 882.200.

**TEATRO DUE MARINAI**: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette (varietà, balletti, Segreteria ore 15,30-20 tel. 879.373.

**TEATRO DUE MARINAI**: corso di pantomima, mimica e trucco. Ore 15,30-20 tel. 879.373.

## RITROVI

**AL BADATELLE** (str. Cavoretto, 71 37 - **BELLE ARTI** (c.so 15,30-21 bella facia - **CLUB 84**, ore 15,30-21 danza - **Du PARC**, 21 Rotary a Gentleman - **PARC**, 21 Armando a Raffaella - **LE ROI** ore 21 Bar Musette - **ODEON**, ore 21 15,0,30 dance Piano bar ore 0,30 2 - **PRINCIPE**: ore 15,30 Nuova Napoli - **TROCADERO**: ore 21 La Troupe.

**CHOCOLATE** - PIANO BAR (v. Cernaia 1, tel. 500.984.2); al piano Nigel Thomas - **SAN GIORGIO** - Valentina - Ristorante Danze con Ovis Noyes - **PERSONAL DISCOTECA** - Orbassano; sabato, domenica pom. ingr. libero.

## - S.

**MIRAFIORI** (via [illegible] 65, tel. 867.715): La donna dell'ago di R. Marquand con D. Sutherland. Ap. 17,30.

## ZONA FRANCIA

**BETA d'Essai** (via Cibrario 85, tel. 749.39.07): Computer per bambini, di C. Jarrel, con J. Bisogno, M. Keller. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno.

## MILANO - R. PARCO

**[illegible]** (corso G. Cesare [illegible] tel. 857.876): chiuso per lavori.

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

**[illegible]** (via Nizza 58, tel. [illegible]): Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, D. Abbatantuono, C. Verdone. Teatro. Ore 18,30; 22,15.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**

**CORSO**: Super sexual student. V. 18.

**BORGARO**

**ROYAL**: Porno ladies school, V. 18.

**CARMAGNOLA**

**LUX**: Sensual love. Vist. 18.

**MARGHERITA**: Un jeans e una maglietta. Non vist.

**CIRIE'**

**ITALIA**: Party's 2, il giorno dopo.

**CHIVASSO**

**PERONA**: Party's 2, il giorno dopo.

**IVREA**

**POLITEAMA**: Sing Sing.

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Ingredigia di una giovane moglie, V. 18.

**MICHELINO**

**SUPERGA**: chiuso per lavori.

**VENARIA**

**MODERNO**: Porno playboy di una donna. V. 18.

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: Sing Sing.

**ITALIA**: Un jeans e una maglietta.

**NUOVO**: 007 Octopussy, spionaggio piloro.

**PRIMAVERA**: Il portiere di notte.

**RITZ**: Sing.

**PIOSSASCO**

**S. GIORGIO**: Alien.

**RIVAROLO**

**CRISTALLO**: I guerrieri della palude di Hooligan.

**VALPERGA**

**AURORA**: Alien.

## Progetto pli

# Tutti in gara per abolire la censura

**ROMA** — *Sull'abolizione della censura, sembra esserci aperta una beneficio gara. Mentre il ministro Lagorio sta elaborando, [illegible] i suoi consiglieri, un progetto governativo, il gruppo liberale ha illustrato ieri alla stampa la proposta di legge che ha già provveduto a presentare alla [illegible] mera riprendendo precedenti disegni malandati in porto.*

*L'on. Bozzi, l'on. Battistuzzi e l'incaricato del pli [illegible] lo Spettacolo, Morbelli, hanno fatto la storia di una iniziativa che, invisa a molti da anni, servita mai volentieri dagli stessi censori, pare finalmente giunta all'atto legislativo dell'abolizione.*

*I liberali, ha spiegato Bozzi, si propongono di tutelare [illegible] tanto i minori, lasciando liberi gli adulti di vedere i film che vogliono, sarà demandata l'azione penale dell'autorità giudiziaria a reprimere i reati contro il buon costume, previsti dal codice penale e dalla Costituzione. Su questo punto c'è [illegible] una [illegible] discussione, perché molti fior fiori, critici, lo stesso ministro Lagorio, si propongono di depenalizzare il reato di oscenità per non creare di fatto una pericolosa censura.*

*Ha detto Bozzi: posso [illegible] d'accordo in linea di principio, ma politicamente ritengo più praticabile una legge che intanto abroghi la censura amministrativa senza altro aggiunta.*

# Il regista [illegible] allestito «Così fan tutte» alla Fenice, direttore Maag

# Mozart, la prima volta di Ronconi

## Un'impostazione «economica» [illegible] le consuete grandi macchine, [illegible] che induce a riflettere - Successo incontrastato

**VENEZIA** — La Fenice ha presentato con vivo successo [illegible] nuovo allestimento di *Così fan tutte*, direttore Peter Maag e regista Luca [illegible] al suo primo incontro con il teatro di Mozart.

Fatte salve le componenti casuali, sempre fondamentali nella vita teatrale, la scelta di quest'opera a preferenza delle «Nozze di Figaro» e del «Don Giovanni», rispecchia bene la natura inventiva di Ronconi, la sua passione per le reti di dipendenze e affinità: *Così fan tutte* è un paradiso di caccia privilegiata per tutto ciò, con l'intellettualismo lucido delle sue strutture e l'ambiguità sempre irrisolta dei suoi significati. L'impostazione ronconiana non mette in moto vistosi apparati tecnici, è anzi una [illegible] sua regia più «economiche» sotto il profilo scenico; [illegible] è anche una delle più penetrate e partecipate, [illegible] quelle che rimescolano le carte e inducono a riflettere su mille particolari.

L'impianto visivo è dominato da un sipario interno che divide il palcoscenico in due grandi spazi, verso il pubblico [illegible] prolungamento oltre la fossa dell'orchestra, e verso [illegible] sfondo dove pochi accenni di paesaggio alludono a una [illegible]a convenzionale.

Intorno a questa linea di confine i personaggi si muovono e si affannano, non avendo spesso [illegible] scenario che quello [illegible] della Fenice stessa e del pubblico convenutovi, con beneficio della concentrazione sulla commedia delle macchinazioni e dei movimenti psicologici. Poco resta della comicità in presa diretta, della farsa che ha spesso dominato [illegible] allestimenti di quest'opera (specie nei Paesi di lingua tedesca, dove la difficile comprensione [illegible] libretto italiano induce a calcare la mano nella gestualizzazione); una firma di Ronconi è il ricorso saltuario ad ambienti che come contenitori racchiudono un esterno, [illegible] la stanza illuminata da disadorni lineamenti che contiene [illegible] nave su cui [illegible] Guglielmo partono per [illegible] guerra: [illegible] proprio qui l'attenzione è richiamata piuttosto dalla [illegible] licenza [illegible] tere tutti e quattro [illegible] innamorati [illegible] un minuscolo sacello (un vaso [illegible] stilnovistana memoria), mentre [illegible] sublimi [illegible] il quintetto «Di [illegible] ogni giorno» [illegible] separati dal sardonico Don Alfonso.

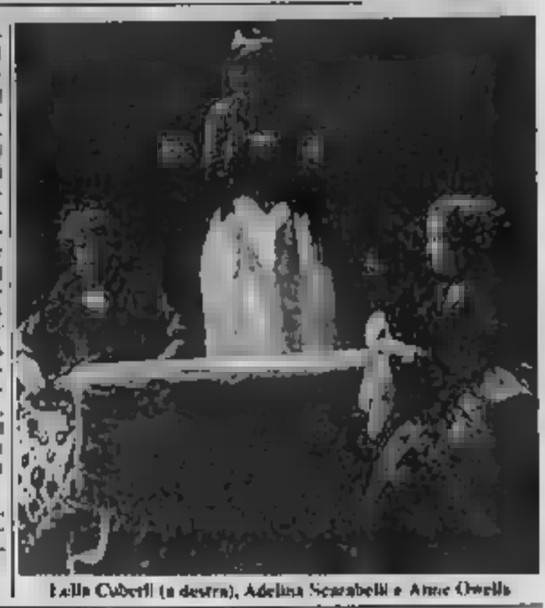
Questi (l'ottimo [illegible] Rinaldi) è non [illegible] vecchio e acido, ma doppia [illegible]re, certo per una gotta dovuta a vita troppo sedentaria; con grande efficacia il colta e [illegible] la differenza [illegible] carattere fra la regalità di Fiordiligi (una splendida Lella Cuberli) e la più bonaria Dorabella, Anne Howells, bravissima nell'accettare per prima un [illegible] arrendevole alle buffonerie degli amanti travestiti.

Molti [illegible] interventi minuti, frutto di un lavoro sui personaggi particolarmente accurato: ricordiamo solo [illegible] modo [illegible] in [illegible] finale di [illegible] Alfonso «Questa le destra: siete sposi» le due coppie omologano assieme le quattro mani lasciando aperto il problema di quali [illegible] e quali [illegible] palme [illegible] ampodino con più emozione; solo la luminosità [illegible] sinistra del quadro [illegible] ci è parsa eccessiva, materializzazione troppo l'interpretazione di «Gioco pericoloso». Imparato a spese [illegible] protagonisti, [illegible] [illegible] di tutta la realizzazione di Ronconi.

Nessuna curiosità di primo incontro, naturalmente, nella direzione di Peter Maag, [illegible] consumato e particolarmente familiare [illegible] *Così fan tutte*: il [illegible] misurato alla perfezione [illegible] sonoro dell'orchestra, pas[illegible] spirito dalla spigliatezza [illegible] ria partitura; [illegible] clavicembalo [illegible] anche accompagnato i recitativi, riusciti sempre incisivi, e saldato l'unione con i cantanti; oltre alla coppia eccellente delle due protagoniste, da lodare la Destina di Adelina Scarabelli (nel travestimento da notaio vestita come Don Alfonso, per accentuare il parallelismo demiurgico); [illegible] Watt il Guglielmo, il [illegible] Robert [illegible] Ferrando, buono [illegible] ma [illegible] qualche punta di enfasi [illegible] poco fuori stile.

Applausi [illegible] per tutti, anche per il regista, [illegible] abituato certo a successi incontrastati nei teatri lirici.

**Giorgio Pestelli**



Lella Cuberli (a destra), Adelina Scarabelli e Anne Ovella

## A Roma, l'attrice [illegible] moglie [illegible] regista

# Ingrid Caven, fascista di rosso canta Fassbinder [illegible] il suo [illegible]

[illegible] — Ingrid Caven [illegible] canzoni firmate da Hebbel, Fassbinder, Schuhl, [illegible] musica di Raben. Canta alternando il tedesco e il francese, [illegible] una volta canta [illegible] che [illegible] inglese ed il «Memories», [illegible] vecchia canzone americana, e un'altra volta canta in latino [illegible] l'«Ave Maria» di Gounod [illegible] una voce aspra e rauca che passa dal mormorio all'esplosione rompendo qualunque regola di armonia musicale.

[illegible] attrice di teatro prima e di cinema poi, ex moglie separata di Rainer Werner Fassbinder, a scoprirla come grande interprete cinematografica è stato [illegible] regista svizzero, Daniel Schmidt, che l'ha voluta nel suo [illegible] la Fulona, mentre [illegible] scoprirla [illegible] me grande cantante è stata la città di Parigi dove un anno e mezzo fa al Teatro Pigalle ha presentato il suo primo spettacolo di cantanti. [illegible] stato subito un successo.

[illegible] vestito di [illegible], [illegible] un Saint-Laurent autentico ma potrebbe essere l'imitazione povera di [illegible] Saint-Laurent tanto evidentemente [illegible] e fascia il suo corpo; la faccia coperta di una cipria antica e chiarissima per maggiormente sottolineare [illegible] distratto, la bocca lucida, i capelli decolorati. Ingrid Caven gioca [illegible] il suo spettacolo [illegible] questi pochi particolari. [illegible] lei sul palcoscenico, [illegible] accompagnarla, un pianoforte, un clarinetto, un violoncello, una lunga scala nera su cui sale e scende, [illegible] perenne tenda [illegible] dietro [illegible] si nasconde.

Cantante [illegible] cantanti [illegible] cabaret, [illegible] pure un cabaret reinventato, ironico, amichevole, l'altra sera a [illegible] ospite [illegible] «Progetto Germania» [illegible] da Franco Quadri, non ha avuto, per caliberi, un [illegible] di cabaret ma un teatro, il teatro Chiabrera, affollato di molta intellettualità e di una qualche snobberia ro[illegible] che [illegible] applaudito a lungo: lei, la sua voce, le sue canzoni, ma anche la moda culturale tedesca e il mito cinematografico che [illegible] morto e diventato Fassbinder. Cerebrale, inappuntabile, [illegible] gelida, Ingrid Caven [illegible] cantato in fila, una [illegible] l'altra, le sue canzoni: niente Marlene Dietrich, niente Greta Garbo, [illegible] una triste stanca canzonettista travestita, per [illegible] sera, da diva.

**m. ri.**

## Hill in tv [illegible]rà Walesa a Londra

**LODZ** — **Bernard Hill** [illegible] Lech [illegible] in uno speciale televisivo di circa due ore che verrà realizzato a Londra e che sarà ispirato all'opera ed alla vita del leader [illegible] dissidente sindacale polacco.

# *Chopin al pianoforte,* [illegible] *2*

**TORINO** — Un nuovo ope[illegible] [illegible] di Chopin per pianoforte ha preso il via al Conservatorio questa settimana. Non si può dire che gli organizzatori musicali brillino per eccessiva fantasia, [illegible] nocciolo quando il vino è buono si beve sempre volentieri.

[illegible] nuovo «tutto Chopin» è promosso dalla Associazione Musicale [illegible] Haertelt. A differenza [illegible] quello [illegible] Musicale, non è ristretto in [illegible] [illegible] una volta un po' arbitrarie [illegible] [illegible] edizioni di Chopin sono [illegible] e così sconcertanti tra loro, che è impossibile pretendere una versione [illegible] pubblico).

Molti applausi e un cordiale arrivederci, che avverrà il 20 marzo dell'anno prossimo.

**m. m.**

## TEATRO REGIO TORINO — STAGIONE LIRICA 1983/84

VENDITA NUOVI [illegible]

9/12 novembre Turni A B C
13/27 novembre Turni D E F

*Vi è disponibilità di abbonamenti per tutti i turni*

Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 548.000 (lunedì chiuso)

## GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Proposte tempere, disegni acquarelli e grafica di autori
**BERNABE**: Alberto Peyron disegni recenti litografie
**CAVOUR** - Mercatorum Dona Burocrate
**DAVIDE** (via Barbaroux 66): M. Cavallo
**DORIA**: Nuda Audagna e tecnologia
**ORSI** (corso Siccardi 7, tel. 534.473): E. Morlotti «Rocce» 1979-1981 personale
**LA BUSSOLA** (via Po 9): Cuboni Bove
**LA GIOSTRA** - Aldi, Guido Tubaldi
**LE MIMIARDE**: Arte contemporanea
**NARCISO**: Luigi Spazzapan
**PERRA** (corso Cairoli 7/ - 1 677.344): antologica Edgardo Cerlatti
**PIERA CERAMICHE** (tel. 817.810): Anna Alessandro Mendini
**SANT'AGOSTINO** - Nuova sede (corso Siccardi 15 - tel. 535.963): aggi ore 16 «Legami del 900»

**TUTTAGRAFICA** (piazza Carlina): Angust come opera d'arte grafica [illegible] inaugurazione ore 21 Ester Mennea

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Immagini di pianeta» ore 16 e 21,15 film spettacolo di Marc Allegret [illegible] Brigitte Bardot, Robert Dalin (Francia, 1956, non [illegible] anni 16.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gandolfi, via S. Teresa 5, tel. 530.356): ore 10-12, 15-18
**PINACOTECA BELLE ARTI** (Valentino). Chiusura delle esposizioni.
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12 15-18, domenica 9,30-12, 15-18 lunedì chiuso
**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13 14-18, lunedì chiusi; anno festivi chiusi.
**MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO** (Palazzo Stupinigi) 10-12,30, 14-17,30 lunedì chiusi
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30 15-18, chiuso lunedì
**MUSEO DI ANTICHITA'**: chiuso per trasferimento e riapertura della raccolta
**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (Valsalice 37): 1 a domenica ore 9-12 (visita guidata da bambi).
**MUSEO EGIZIO** (c. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 8-14
**MUSEO PIETRO MICCA** (c. Duca degli Abruzzi 7): Dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 9-14 [illegible] aperta il primo e terzo mese.
**PALAZZO REALE** (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30 la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.


TEATRO GOBETTI, [illegible] 21
GIPO
Grande successo!
[illegible] 544.582

Studio RITZ
Il capolavoro di Peter Weir un film di grande qualità che lascerà il segno

Il rischio faceva parte del mestiere.
UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

FARO
Via San [illegible] ang. via Po
ore 21 GRAN TOMBOLONE
Dame tutto offerto

[illegible] club 84
ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO LISCIO
ore 21 f [illegible]

ERMIO MORLOTTI
«ROCCE» [illegible]
personale
Oggi ore 18 inaugurazione
Galleria GISSI
P.za Solferino 2 - Tel. 534.473

[illegible] ARTISTI
Via Regina 8
Mostra personale di
IGNAZIO BERARDO
Domani inaugurazione ore 17
Dal 11 al 23 novembre
ore 16 - 19,30 festivi e festivi

ARLECCHINO
Domandatelo a [illegible]
l'ha visto:
è il film più divertente



Progetto [illegible] 2
ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE COMUNE DI TORINO
IL CABARET VOLTAIRE presenta
CENTRO BENE
di
«I PRESERVI GLI OCCHI»
F. Holderlin - G. Leopardi
«TEATRO COLOSSEO
QUESTA SERA ORE 21
ULTIMI GIORNI
Prevendita Cabaret Voltaire v. Cavour 7 tel. 518.049 - 541.436
Casse Teatro Colosseo v. M. Cristina 71 tel. 651.034
Libreria La Stampa v. Roma 80 tel. 535.113
Unione culturale v. C. Battisti 4/B tel. 511.776
Alfieri Cultural presso il Polisportivo tel. 532.213

Ottawa
DOMANI al LUX
FINALMENTE SI [illegible]
MIO MARITO? UNA MOGLIE PERFETTA
ACHILLE MANZOTTI presenta
RENATO POZZETTO — ELEONORA GIORGI

MANI DI FATA
[illegible]NC

DOMANI al CENTRALE
IL FILM CHE HA OTTENUTO IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E CRITICA AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA
COSI' LA CRITICA:
*Alain Resnais autore de «LA VITA E' UN ROMANZO» il film più intelligente [illegible] Mostra di Venezia da guardare per puro divertimento.*
LA REPUBBLICA - T. Kezich
*Geniale compiacque intellettuale, difficilmente si potrà sfuggire alla sua seduzione e al puro di[illegible]o.*
LA NAZIONE - V. Spinazzola
*Un film di totale originalità, che suscende brevi.*
PAESE SERA - C. Cecchi



VITTORIA
SARETE IN PISTA UNA CURVA DOPO L'ALTRA A 100 km All'ORA

da OGGI
CHARLIE CHAPLIN 2
Cidec presenta

Effi Briest
di Rainer Werner Fassbinder
con Hanna Schygulla
dal romanzo di Theodor Fontane pubblicato ne i grandi libri Garzanti
PEUGEOT TALBOT SPONSOR CULTURALE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Nell'anno dedicato al ricordo di:
BARNUM
IL PIU' GRANDE CIRCO DI TUTTI I TEMPI
MOIRA ORFEI
Presenta in esclusiva '84
SUPER spettacolo '84
COCCODRILLI IN LIBERTA'
[illegible] MORTALE CON DONNE E SQUALI
TIGRI [illegible] TRAPEZIO E [illegible]
IL GLOBO DELLA MORTE
DAL 10 novembre TORINO PARCO PELLERINA - TEL. 700.600 DAL 30 novembre
OGGI ALLE 15,15 [illegible] DI [illegible]
FINO AL 30 NOVEMBRE TUTTI I GIORNI FERIALI 2 SPETTACOLI 16,15 E 21,15 FESTIVI 3 SPETT. 10,45; 17,15 E 21,15
AI RAGAZZI SCONTO 50% PER TUTTI GLI SPETTACOLI
PRE[illegible] [illegible] NEGLI [illegible] ANNI
BIGLIETTI OMAGGIO e buoni sconto [illegible] stimolano la [illegible] FIAT di Vendita e Assistenza o presso la Vostra concessionaria FIAT

[illegible] piena di sì.
1600 e [illegible] FIAT
ALLE SIGNORE OMAGGI FLOREALI DI Carlo

Parigi la prima

# Messiaen porta S. Francesco all'Opéra

**Il musicista spiega la nascita e la struttura del lavoro, ispirato ai «Fioretti» e al «Cantico» - In scena più di 250 persone**

**PARIGI — L'avvenimento della stagione musicale '83-'84 all'Opéra di Parigi sarà «San Francesco d'Assisi», del compositore francese Olivier Messiaen. L'opera, in tre atti e otto quadri, debutterà il 28 novembre a Garnier, con la direzione del maestro Seiji Ozawa (che per la serata del 14 dicembre sarà sostituito dal maestro Kent Nagano).**

**Protagonista, nel ruolo di San Francesco, il belga José Van Dam, che ha interpretato Leporello nel «Don Giovanni» di Mozart portato sulle scherme dal regista Losey.**

**Con lui canteranno la martinicana Christiane Eda-Pierre, nel ruolo dell'Angelo, Kenneth Rigel (la Lepre), Philippe Duminy e Michel Philippe, che si alterneranno nel ruolo di frate Leone, George Gautier, Masse, Michel Senechal, Ella, Jean-Philippe Courtis e Robert Grenier, nel ruolo di frate Bernardo.**

**La regia è di Sandro Sequi, le scene e i costumi di Giuseppe Crisolini-Malatesta. Dopo la prima, l'opera sarà rappresentata il 1°, 3, 6, 9, 12 dicembre.**

**Il «San Francesco» è la terza opera della prima stagione parigina del maestro Massimo Bogianchino come direttore dell'Opéra. La stagione è stata inaugurata di Rossini, accolto da critica e pubblico grande entusiasmo.**

**Il maestro Ozawa, giapponese, ha debuttato all'Opéra nel con l'«Enfant et les sortilèges» e «Oedipus rex». In seguito vi ha diretto «Turandot», «Tosca» e «Falstaff».**

Messiaen: un lavoro enorme, ha scritto anche il libretto

PARIGI — Per Olivier Messiaen: s'avvera finalmente un sogno antico. La sua cattedrale di a San Francesco è costruita, alla fine, per rivelarsi. Nella Francia laica e socialista di Mitterrand un'opera religiosa è il fatto culturale dell'anno. La prima del 28 novembre vedrà schierata la critica internazionale. All'Opéra è tutto esaurito da mesi.

Messiaen, settantacinque anni, di Avignone, allievo del Conservatorio di Parigi, Dukas (autore de «L'apprendista stregone»). Figlio di un professore d'inglese, padre di un professore di russo. Biglietto da visita che sembra un manifesto: «compositore, ornitologo, specialista dei ritmi; organista del grande organo della Sainte Trinité a Parigi, membro dell'Institut de France, dell'Accademia di Santa Cecilia» e di altri templi della Terra; inciclopedici premi e lauree ad honorem. Maestro di maestri come Boulez e Stockhausen e Xenakis. Ecco le confidenze di un recente incontro.

**Questo San Francesco da che cosa nasce, quali segreti ha?**

«Nasce da otto anni d'un lavoro immenso. Mi fu commissionato da Rolf Liebermann, precedentemente di Bogianckino alla dell'Opéra. Ne ho scritto io stesso il libretto, ispirandomi ai Fioretti, al Cantico e alle mie considerazioni sulla stimmate. Io stesso ho supportato un progetto per le scene e i costumi. Ho molto, molto faticato all'orchestrazione. L'orchestra è grande: ci sono tre ottaverini, tre flauti, un flauto in sol, sette clarinetti, più archi, trombe e tube, onde martenot, certi strumenti a percussione, campane, xilofono, xilomarimba, marimba, vibrafono, glockenspiel. In scena, oltre a cantanti e attori, duecentocinquanta persone. Insomma, una cosa importante. Tre atti, otto quadri: almeno quattro ore di musica, come Wagner».

**— E il linguaggio musicale?**

«Il mio linguaggio, molto particolare. Al Conservatorio di Parigi ho studiato per dieci anni, armonia, contrappunto, arte della fuga, pianoforte, organo, composizione, tutto! Ma poi, da solo, ho studiato appassionatamente la ritmica, cominciando dalla metrica, dai ritmi antichi. Ecco, posseggo un ritmo che gli altri musicisti non hanno».

**— Maestro Messiaen, ha un'altra caratteristica?**

«Sono credente, sono cattolico. La maggior parte delle mie opere canta il mistero di Cristo. La vita di San Francesco somiglia alla vita di Gesù».

**— Poi c'è il «suo» colore...**

«E' la terza caratteristica: quando ascolto, quando scrivo musica vedo dei colori. Ho sempre cercato, componendo, di rendere questi colori. Allora tutti i miei accordi, tutti i complessi di suoni sono insiemi di colori: rosso, blu, viola, verde, arancione... Un'altra caratteristica: non sono solo musicista, sono anche ornitologo. Ho passato quarant'anni della mia vita a il canto degli uccelli in e nell'Europa in generale, a Assisi e sulla Verna. Ne ho anche negli Stati Uniti, in Giappone, in Nuova Caledonia. Proprio a un uccello della Nuova Caledonia s'ispira, in questa opera, l'ingresso dell'Angelo. Un canto straordinario che s'ode all'ottavino, allo xilofono, al glockenspiel».

**— Quale musica ama?**

«Ho studiato tutta la musica: i classici, i romantici, l'esotismo, l'ultramoderno. Mi piace molto Mozart, ho sempre amato Debussy. Mozart per il suo ritmo, per la qualità dell'accento. Anche Debussy per il ritmo, inoltre per le sfumature, l'agilità, il colore. E anche Chopin. Altezia, Musorgskij per il colore».

**— Per l'ultramoderno prova ammirazione, sopportazione, indifferenza?**

«Ma ho avuto allievi ultramoderni! Bilitis, Stockausen, Xenakis erano nella mia classe al Conservatorio di Parigi. Ho insegnato loro la metrica greca. E canto gregoriano».

**— E rivoluzionario musica è stato Stravinski o Schönberg?**

«Non ci sono rivoluzionari. uomini nuovi, che vent'anni dopo sono superati e cedono il posto a altri uomini nuovi».

**— Che opinione ha del Neoromanticismo, della Nuova tonalità?**

«Non ho opinioni. ci sono ritmi e colori, penso che tutto possa essere buono. Sono sì di fuori di queste correnti, di questi cambiamenti. Ho lavorato solo, sempre solo».

**— Quale musica ci ascolterà in futuro?**

«Non so, sono profeta. Nel il canto gregoriano era la musica più bella, più raffinata, più perfetta. Con l'avvento dell'armonia e del contrappunto, restano la, ma diventano "la musica del Medioevo". Non un cambiamento nel Duemila. Ora la radio e la televisione e i mezzi elettronici hanno mutato il consumo musicale».

**— E' ottimista sul destino dell'uomo e della sua arte?**

«Credo che l'uomo riuscirà ancora a vivere una poesia, perché fa parte della sua natura, perché esistono intorno a noi gli alberi, gli uccelli, il Sole e le stelle. Abbiamo, veramente bisogno di amore, di speranza, di poesia, di non».

**Alberto Sinigaglia**

Carignano: «Liolà» di Pirandello, regia di Mangano

# Pagliai povero seduttore nella Sicilia da cartolina

TORINO — *Mi pare che con questo Liolà, protagonista dell'omonima commedia pirandelliana in scena dall'altra sera al Carignano, Ugo Pagliai abbia costruito il personaggio più maturo ed appassito delle sue ultime annate, nel corso delle quali ho avuto spesso l'impressione che abbassasse i suoi ruoli senza ritrarli, applicarvisi, insomma, con quella disperatezza ch'è sola garanzia di felicità.*

*Al vagabondo di questa commedia campestre (siamo presso Pirandello, nei pressi di casa sua, ad Agrigento) Pagliai deve avere stavolta pensato a lungo, scrutando nelle pieghe certe battute per estrarne il succo, appena appena distillato, di un'ere malinconia. Ora, certo, sotto il sole, come una cicala, questo Nico Schillaci (perché questo è il suo vero nome, lo spettatore piacevolmente ignora), non gira senza meta e senza costrutto, mosso da una (seguitiamo che è immaturità critica) seduce, certo, questo delle coloni le ragazze, che pure lo incominciano da lui, non lo vogliono in fine, lo accettano come stallone, lo rifiutano come uomo; e con quei suoi tre «cordelli» tra i piedi, tra un quarto e un per agghiacciarti, è un fardello e mezzo sapiente-padre, buono tutt'al più ad intonar serenate e a piacciolare le ragazze sull'aia: altre ragazze che lo desiderano, ma poi non lo vorranno.*

*Pagliai è molto bravo, a mio avviso, a sottolineare l'irrequietezza, la solitudine, l'immaturità di Liolà: diciamola in una parola, la sua impotenza esistenziale contrapposta alla stupo-*

*Nino Mangano, invece, che dello spettacolo è il regista, non m'è parso brano affatto nell'impostare la lettura collettiva copiosa, ch'egli, mentalmente, contiene a considerare una commedia dialettale (come fu, all'origine, per Musco, nel 1916, nel solforoso siciliano di Girgenti) e, in ogni caso, una commedia paesana, isolana e solare (come la vide, ma recitata da Musco e in dialetto, dalla platea del Carignano, Antonio Gramsci); mentre dal viene alienista, come qui, in lingua (trascrizione dello stesso Pirandello, all'epoca già scomparso) ed anche per questo del paesano e dell'insularità vorrebbe finalmente dimenticarsi.*

*E invece no, i cannoli nuovi sono solo a volte a sprazzi (sono di Vittorio Stagni, e mi spiacciono banali), la Cinzia, la Nuzza, la Nela non fanno altro che il ciaste argentine il psicocentrico e il forse, manuale, le sia e le mari urlano e si abbracciano con occhi al cielo e gambe ben salde sul pianciti: e le scene di Fabbris Ferrari non fan nulla, proprio nulla per farci dimenticare che questa è, chissà, una Sicilia cartapesta.*

Marina Tagliaferri e Ugo Pagliai in una scena di «Liolà»

*Appartato, in una solitudine diversa ma complessa e quella del protagonista, se ne sta quell'omaccione da bosco e da riviera, quel Sileno bisbetico che è Donatello Falchi, che interiorizza e dissecca la febbre ansiosa di alo Simone Palumbo: ed è con Pagliai l'altra nota positiva della serata.*

*Ai due attori, all'impegno ferrigno della signora Pierro Croce), Gassman, alla Tagliaferri, alle compagne un pubblico attento ha tributato caldi applausi.*

**Guido Davico Bonino**

Parla l'attrice Shakespeare

# L'austera Paola Bacci Porzia del Mercante

— *Bacci (impersona Porzia ne Il mercante di Venezia allestito dalla Fondazione Biondo di Palermo, che ha debuttato ieri sera all'Alfieri di Torino. «E' il mio primo impatto con Shakespeare — dice — è stato tutto splendido e molto difficile». Alta, diritto, sorriso non frequente, grandi occhiali che forse le servono non tanto per vedere quanto per frapporre, fra lei e l'interlocutore, una saracinesca. Come se ce ne fosse bisogno. «Mi riesce così faticoso parlare di me», esordisce, e subito si protegge: «Nella vita privata e nel lavoro non ho mai accettato compromessi. Sono una professionista che svolge la propria attività a un essere molto chiaro nei rapporti personali».*

*Ostacoli dovuti a tale comportamento? «Nel nostro lavoro le relazioni sociali contano; io non ne sono inoltre, una bellissima persona che mi piacciano a tutti. Da quando avevo 18 anni, ho sempre lavorato molto perché, da anno in anno, veniva in teatro qualche regista, mi vedeva e mi chiamava. Non ho mai telefonato per prima». E le soddisfazioni? «Di non dovere dire grazie a nessuno. Anzi, no, ad una persona sarò grata per tutta la vita: Sarah Ferrati, sette anni di compagnia con lei stati una grande lezione di teatro e di stile».*

*Anche adesso è sincera, parla con fuoco e senza ombre di compiacimento; probabilmente — come non di rado accade — ha ideologizzato una situazione di fatto dovuta in parte al proprio carattere, in parte alle circostanze. «Per fortuna ho un marito che la pensa come me» prosegue, poi sorride e per la prima volta leva gli occhiali; per l'intera conversazione continuerà a metterli e toglierli.*

*Lui è Massimo De Francovich, attore; si conobbero e sposarono quando Paola aveva 18 anni; hanno una figlia di 11, Giulia, studentessa. Quando un'unione può definirsi riuscita, come la sua ad esempio? «Per tutto questo tempo lo, lavorando, vivendo, ho evidentemente potuto fare a meno di guardarmi intorno, ascoltare, osservare, e ogni volta ho pensato — penso — che lui è il migliore. Ecco, credo sia questo il presupposto».*

**Cos'è una artista?**

«Una persona che crea, con grande immaginazione pari a intelligenza. Nel nostro mestiere io sono qualche regista — Strehler per esempio ma questa è una ovvietà — e qualche attore; ma pochi».

**I preferiti, fra i suoi spettatori?**

«La professione della signora Warren, Come le foglie, Oreste di Alfieri, A porte chiuse di Sartre. Di altro lato negativo di questo lavoro è che ogni tanto devi stare con gente nuova, compagni nuovi».

**Genere di ruoli che vorrebbe ora interpretare?**

«Moderni, veri... tipo Glenda Jackson e Meryl

**o. r.**

FILM: «Senza traccia» di Jaffe

# Quel bimbo scomparso un mattino, a New York

**SENZA TRACCIA** di Stanley Jaffe, con Kelly Nelligan, Judd Hirsch, Dukes, Danny Korkill. Drammatico, colori. Usa 1982. Cinema Centrale.

*Spunto di questo «Without a Trace» è un fatto vero: la scomparsa, il 25 maggio 1979, di un bambino nella piccola città americana di Elan Plar, forse rapito, forse ucciso. Il film, un romanzo di Beth Gutcheon, trasferisce l'accadimento piccola provincia Usa a New York.*

*Alla periferia della metropoli vive il piccolo Alex di quasi 7 anni, figlio d'una coppia di docenti universitari separati e affidato madre. Una mattina, nel breve tragitto tra casa e scuola, il bimbo scompare lasciare traccia. Al pomeriggio, non vedendolo puntualmente rientrare, la madre avverte la polizia, le cui indagini immediate non danno esito.*

*Contrariamente alla consuetudine film sui rapimenti, questo non si basa sul drammatismo dell'azione, sulla ricerca del piccolo, fulto chissà dove.*

*Per il soggettista, per il produttore-regista Stanley R. Jaffe e, di conseguenza per lo spettatore, l'interesse e l'emozione che la drammatica vicenda offre, derivano in maggior misura dai riflessi psicologici prodotti dalla scomparsa di Alex nei diversi ambienti.*

*Più che un thriller, storiella atta a intreccio costruire, con qualche finezza ma anche con superflui indugi, un film con notazioni intimiste, lascia un po' in disparte l'incalzare dell'investigazione per meglio e a fuoco i personaggi, specie quello dolente madre, la vera protagonista, interpretata da Kate Nelligan.*

**a. v.**

## I gladiatori su Raiuno

**ROMA — «I Gladiatori». Il serial diretto da Pasquale Squitieri per conto della casa di produzione Gaumont, dovrebbe essere trasmesso dalla prima rete della Rai-Tv che ha deciso di comprarlo.**

**Ispirato alla fantasia film sulla romanità in voga negli anni cinquanta «I gladiatori» è costruito secondo i criteri americani della serie televisiva: teoricamente può andare avanti all'infinito.**

**Al momento sono pronte sette puntate, ma altre sei potrebbero essere preparate tempi ristrettissimi.**

E' una delle poche trasmissioni, con «Orecchiocchio», la tv giovani

# *Mr. Fantasy ricomincia con estro*

**La nuova serie è piaciuta con «video» suggestivi, la rubrica di cinema e l'attualità**

Cosa offre tv ai giovani attorno ai vent'anni? E' domanda che se trascina dietro altre due. In quale misura i giovani sentono attratti dalla tv e la guardano? Cosa cercano, di preferenza, sul video?

Ci si può basare soltanto su statistiche ristrette e soprattutto su esperienze di osservazione personale. C'è da dire che il giovane si molto coinvolto dalla tv. Ristrettamente si la sua voce; magari capita che di lui parlino gravemente soloni a congresso, ma lui direttamente non viene interpellato, non ha modo di esprimere la sua opinione su argomenti che riguardano da vicino, la scuola, l'occupazione, la politica, la pace, il servizio militare eccetera.

Di regola i giovani servono da sfondo per uno show, invitati a battere le mani; o al massimo li si intervista alla veloce, il microfono un attimo e via (e pare che si faccia di tutto per andare a scovare incredibili tipi di tonti che a qualsiasi questito rispondono: «Boh... non so ...»).

Comunque ha l'impressione che, come spettatori i giovani guardino volentieri film, certi telefilm, lo sport, e che non pochi di loro assistano al Tg (magari posizioni critici). Quanto programmi leggeri, mi sembra che non amino particolari in tv e i varietà giudicati di «vecchio stampo»; l'eccezione per la loro attualità e immediatezza «Domenica in...» e «Blitz».

Passando al campo musicale, la Rai offre a qualche concerto rock, offre giovani due rubriche specializzate che risultano gradite, o abbastanza: «Popoff», peccato la puntata. Una e sul Rai-Due, la pratica tutti i pomeriggi. L'orecchiocchio, collettivo di informazione, alla svelta con breve rassegna di cantanti e complessi e di filmati (i «video»). Ma rassegna in grande è ogni Raiuno Mister Fantasy, programma che da questa settimana si presentato in edizione rinnovata (e non era difficile) tre dalla settimana prossima andrà in onda poco dopo le 20.

Ho avuto modo di saggiarne l'esito su un nutrito gruppo di diciotto-ventenni radunati per l'occasione (che tra l'altro, nell'attesa, hanno giuto con una facile tavola rotonda a Raidue sul massacro dell'Olp di Arafat).

La puntata di partenza del nuovo *Fantasy* è nel complesso piaciuta. In passo di «video» erano suggestivi per estro e dinamismo anche come pezzi cinematografici; e al cinema vero e proprio è stato riservato un angolo fisso intavolta toccava a «I paladini» di Battiato, con relative musicanti. Non mancava la cronaca un reportage sui ritmi al festival dei Popoli a Firenze.

Un buon numero, con ospite, al centro, Edoardo Bennato e conduttore e animatore Carlo Massarini, molto sicuro di sé, disinvolto, indubbiamente bravo e ancora più bravo se chissà un po' meno.

**Ugo Buzzolan**

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

# Manfredi, amara parabola dell'emigrato in Svizzera

**Traversie grottesche ed amare dell'emigrato italiano in Svizzera Nino Manfredi in PANE E CIOCCOLATA (1974) di Franco Brusati in onda su Raiuno per «Film Doctor».**

**Nell'odissea del cameriere Manfredi che a tutti i costi vuole restare in Svizzera c'è la commedia all'italiana, c'è la farsa, ma ci sono anche momenti di dura drammaticità e persino di lirico surrealismo in sequenze come quella del pollaio con gli uomini al rango di animali. «Italiano?» chiede il commissario svizzero, e Manfredi risponde «Che vuole, nessuno è perfetto».**

**Su Raitre un lardo western di John Ford, CAVALCARONO INSIEME (1961) James Stewart e Richard Widmark sceriffo e un di cavalleria hanno l'incarico con i Comanches la restituzione di bianchi fatti prigionieri molti anni prima; è uno degli ultimi film di Ford e gli indiani non sono più i selvaggi assetati di sangue che apparivano in «Ombre rosse».**

**Da segnalare sulla tv svizzera un'edizione cinematografica di RE LEAR girata di recente da Peter Brook, con Paul Scofield.**

# In televisione

**RAIUNO**

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 0,05

12,05 **Pronto, Raffaella?** spettacolo di mezzogiorno in diretta dallo Studio 5 di Roma con Raffaella Carrà

14,05 **Sulle strade della California**, telefilm «La lunga paura» regia di Richard Benedict

15 — **Cronache italiane — Cronache dei motori**

15,30 **DSE: L'alta moda in Italia dal 1880**, schede: Storia del costume

16 — **Marco** disegni animati

16,50 **Oggi al Parlamento**

17,05 **Barriera** con Benedict Taylor e Rogers. Regia di Tony Kian

18 — **Tuttilibri**, settimanale di

18,30 **Taxi**, telefilm «La signora Dee»

19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi

19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo**

20,30 Film dossier, Gentilomo (VI) **Pane e cioccolata** (1974) di Brusati con Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina — Al termine dagli studi di Milano; sul film «Pane e cioccolata» in studio Gentilomo Placido

**RAIDUE**

Telegiornale: 13; 17,30, 19,45; 20,25; 23,50

12 — In diretta dallo studio tv 2 di Milano, **Che fai, mangi?** di Anna Bartolini, Leone Mancini, Lidia Saporiti Radice, Carla Urban

13,30 **Capitol**, serie televisiva ideata da Stephen e Elinor Karpf (34° punt.)

14,15 **Tandem... la partenza**, notizie, curiosità

14,30-16,30 In diretta dallo Studio 3 di Roma, **Tandem** a cura di Ettore Desideri

16,30 **DSE: Educazione alla sviluppo**, un programma di Maria Paola Turrini Grillo Partecipate

17 — **Rhoda** telefilm «Sciopero per amore» Valerie Harper

17,40 In diretta dal Studio 3 di Roma, **Vediamoci sul due**, cronaca, quiz, libri, teatro, moda e studio Dalla Chiesa

18,30 **Tg 2 Sportsera**

18,40 **L'ispettore Derrick** telefilm «Due reperti per Horst» — **Previsioni del tempo**

Saranno famosi, telefilm

21,25 **Gransimpatico**, di Enzo Jannacci, Ranuccio e Romano Fransa, musi Enzo Jannacci

22,35 **Appuntamento al cinema**

22,40 **Tg 2 Sportsera**, Asti, Palleggio, incontro Asti Riccadonna-Bartolini

**RAITRE**

Telegiornale: 19; 21,30

15,25 DSE: **La riproduzione delle immagini a colori**, schede Scienza e tecnica

15,55 DSE: **Jefferson High School**, un programma in lingua inglese di civiltà americana

16,25 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia tv del fascismo e della Resistenza — **Tecnica di un colpo di Stato: la marcia su Roma (1976)** — **De una guerra all'altra: politica ed economia nel capitalismo moderno (1978)**

19,25 **L'orecchiocchio**, trasmissione tutto di musica

19,30 **Tv 3 Regioni**

20,05 DSE **Reba da Medioevo**, «Pellegrini sulla terra».

20,30 **Ciao, Ni**, film di e con Renato Zero

22,05 **Cavalcarono insieme** (1961) film di John Ford con James Stewart, Richard Widmark, Shirley Jones, Linda Cristal

Renato Zero: il suo show su Raitre, alle ore 20,30, sostituisce «Un disco per l'Europa»

**Italia 1**

12,10 Gli eroi di Hogan - Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Cara Cara
14,45 Febbre d'amore
16,05 Bim Bum Bam
17,50 La casa nella prateria
20 — I Puffi
20,30 Sballato, gasato, completamente fuso, film con Diego Abatantuono, Edwige Fenech
22,30 Beauty Center Show
Calcio Mundial

**Svizzera**

Telegiornale: 20,15; 23,15
— Telescuola
— Per i ragazzi: Natura amica
Viaggi
Creazioni parallele, telefilm serie «George e Mildred»
Il Regionale
Re Lear, film di Peter Brook con Paul Scofield
Grande scherma
Giovedì sport

**Canale 5**

12,30 Bis
13 — Il pranzo è servito
13,30 Telenovela: Santori - General Hospital - Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard - Ralphsupermaxieroe - Jenny e Chachi - T.J. Hooker
20,25 Superflash, quiz con Rongione
22,25 Uccelli di rovo, sceneggiato con Richard Chamberlain

**Capodistria**

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
17,05 Tv scuola, documentario del IX Festival internazionale turistico e sportivo Krany 1982
17,30 Jazz sotto zero - Quintetto Jazz Europeo
18 — Il martire, telefilm
19,50 Primavera
20 — Con noi in studio...
20,30 Il candidato
21,30 Vetrina vacanze
21,50 Video blitz, giochi

**Rete quattro**

10,28 L'ultimo Mohicano
13,20 Pedroncino Flo
14 — Agua Viva,
14,50 Sinceramente tua, film con Claudette Colbert
18,50 Dancin' Days
19,30 La famiglia Addams
20,30 La camera, con Alberto Bonzi
21,30 Soldato di ventura, film con Bud Spencer
23,30 Luigi Scriaccio: spia o vittima?, di Enzo Biagi

**Montecarlo**

Telegiornale: 19,15; 23,30
14 — Un ristretto delle isole, con Sergio
14,30 Motori, personaggi e contrasti
17,40 Orecchiocchio
18,10 Doctor Who
20 — Pacific International Airport
20,30 Jackie (La ragazza di Greenwich Village), film Jacqueline Bisset
22 — Abbocchiamo
23 — I sopravvissuti

**Eurotv**

10,30 Laura - Cuore selvaggio
12 — telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Laura/Talenti
14,40 Diario Italia
14,50 Cuore selvaggio
15 — Cartoni animati
19,30 Hulk, telefilm
20,20 Paulo il calvo, film con Giancarlo Giannini
22 — Charlie's Angels, telefilm
23,10 Sherlock Holmes e la donna in verde, film

**Rete A**

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 22,15
15 — Il lungo viaggio verso la vetta, film di Lumet, con Katharine Hepburn
17 — Space Games
18 — Buck Rogers: Il pianeta della schiava
19 — Arabo I ricchi piangono
19,30 Special Branch
20,30 Inferno sotto zero, film con Alan Ladd
22,20 Telefilm

# Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 20,25; 23 — Onda verde: 6,02; 7,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 20,52; 22,56.

6 Segnale orario - La combinazione musicale. 8. 10,30 Radio anch'io. 11 Gr I spazio aperto. 11,10 La storia di Emma la rossa. 13,25 Master. 15,03 per tutti Megaton. 17,30 Radiouno jazz '83. 18 Canzoni, canzoni. 19,30 Audiobox. 20 Il ragioniere. 22 Stazione la tua voce Stereouno 19-24

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30.

6,00 I giorni. 7 Bollettino del mare. 8,45 Cara Normanna. 9,10 Tanto è un gioco. 10,30 Radiodue 3131. 12,10, 14 Trasmissioni regionali. 12,48 Discoparade. 14,05 Due in pomeriggio. 18,32 La casa musica. 20,10 Incontro col melodramma. 21 Radiodue sera jazz. 21,30 Radiodue 3131 notte Stereodue.

**RADIOTRE**

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

8 Preludio 8,55, 9,30, 11 Il concerto del mattino. 10 Ora «D». 12, 14 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. 17,35, 19,15 Scenario. 21,10 «La Traviata» di Bellini; 23,40 Il racconto di mezzanotte Stereonotte 24-6.

**OLIMPICA** La squadra di Maldini ha fatto poca strada: partita per Los Angeles, si è fermata a Fiume

# Disfatta degli azzurri, addio ai Giochi

**Umiliante sconfitta (1-5) contro la Jugoslavia - Nervosi e rinunciatari, gli italiani sono stati dominati a centrocampo e costretti quasi sempre in difesa - Soltanto Bagni, Fanna e Righetti hanno meritato la sufficienza - Il veronese sostituito per infortunio**

**Jugoslavia 5**
**Italia 1**

JUGOSLAVIA: [illegible] 6; B. Dur[illegible] Drobnjak 7; Katanec 6, Elsner 6,5, Radanovic 7; Stojcevic 7,5, Gracan 7, Passev 7, Bazdarevic 6, Halilovic 7.

ITALIA: Galli 4,5; Tassotti 5,5, Contratto 4,5; Bagni 6, Vierchowod 4,5, Righetti 6; Fanna 5 (56' Iorio 5), [illegible]o 5, Mosetti 4,5, Marchetti 4 (78' Battistini s.v.), Massaro 4.

Arbitro: Syme (Scozia).

Reti: 18' Gracan, 19' Bazdarevic, 36' Bagni (rigore), 44' B. Durovski (rigore), 78' Stojcevic, 87' Halilovic (rigore).

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Rijeka [illegible] ottimismo (e di ambizione) alla vigi[illegible] l'Olimpica di [illegible] ha conosciuto — al [illegible] impegno — il sapore di una disfatta che non merita attenuanti: 5 palloni sono finiti alle spalle [illegible] Galli e 4 azzurri (Massaro, Bagni, Contratto, Iorio) [illegible] stati giu[illegible] come logica conseguenza del comportamento di fare a botte (per tutto il secondo tempo) anziché giocare a calcio, visto [illegible] Jugoslavia si stava dimostrando inequivocabilmente superiore.

Compromessa la partita nel giro di 2', tra il 10' e il 12', con Galli colpevolmente a guardare e basta [illegible] punizioni di Gracan e [illegible] l'Italia ha avuto l'occasione di rientrare in gioco nel giro di appena 5' grazie ad un rigore che lo scozzese Syme non ha esitato a [illegible] per un inter[illegible] falloso di Elsner [illegible] Fanna, ignorando che questi aveva controllato [illegible] palla [illegible] una mano.

Rijeka. La difesa jugoslava [illegible] l'attacco [illegible] un colpo di testa [illegible] Katanec (Telefoto)

Ma neppure dimezzare [illegible] svantag[illegible] è servito a qualche cosa. [illegible] slavi hanno [illegible] ad [illegible] padroni del campo, a dominare [illegible] un [illegible] trocampo [illegible] la buona vo[illegible] di Bagni e di [illegible] tro[illegible] parvenza di collaborazione nel [illegible] Sabato, mentre [illegible] e Marchetti facevano a gara a chi sbagliava di più.

Insomma un disastro che la difesa tamponava [illegible] ad un sottovolo Righetti (che in seguito [illegible] troppe volte giocando [illegible] il [illegible], pur risultando alla fine il migliore [illegible] reparto arretrato): [illegible] poco, troppo poco visto che, tanto [illegible] citato [illegible] none, Vierchowod [illegible] la brutta copia [illegible] se stesso, e in tutto e per tutto — azione del rigore a parte — gli azzurri riuscivano [illegible] andare in avanti una sola volta [illegible] una bella triangolazione [illegible] -Contratto- Sabato conclusa [illegible] testa alto [illegible] Monelli. Prima dell'intervallo, e [illegible] que dopo che l'arbitro aveva sorvolato [illegible] su un colpevole aggancio di [illegible] su Bazdarevic, arrivava anche per gli slavi il rigore, che mandava le squadre a riposo sul 3-1.

Memori di quanto bene, appena 15 giorni fa in Romania, l'Olimpica fosse cresciuta alla distanza, [illegible] sperava che la ripresa cambiasse qualcosa. E invece la situazione peggiorava, gli [illegible] perdevano duelli e testa, [illegible] la Jugoslavia che dava lezione di calcio, [illegible] pressing continuo e poi, [illegible] in [illegible] palla, con [illegible] orchestrate magistralmente [illegible] Bazda[illegible] che trovava non solo piena collaborazione nel [illegible] di attorno [illegible] pronti inserimenti dei [illegible] sori e guizzi smarcanti delle punte (Stojcevic ha letteralmente fatto dannare Contratto) che [illegible] arrotondare il punteggio fino alle umilianti proporzioni del 5-1. Tanto più grave perché gli azzurri frastornati cercavano così loro interventi [illegible] le gambe degli avversari che la palla.

Una sconfitta dalle proporzioni [illegible] quella subita 4 anni fa a Molstar (5-2) in [illegible] partita sempre [illegible] qualificazione olimpica che però vedeva in [illegible] da una [illegible] l'Under 21 azzurra e dall'altra in prova la nazionale A jugoslava.

[illegible] dire [illegible] i demeriti degli azzurri questa volta siano stati proporzionali ai meriti degli avversari: l'Italia colpevolmente ha troppo presto rinunciato a fare [illegible], si è ossessivamente innervosita, ha raccolto per quanto seminato poco o niente. Senz'altro il centrocampo non c'è mai [illegible] uno [illegible] grado di prendere in mano le redini del gioco e differenza che tra gli slavi dove il giocar di prima ora [illegible].

Maldini [illegible] vigilia [illegible] detto che temeva la tecnica degli avversari ed è [illegible] profeta. [illegible] che non aveva presupposto che la [illegible] nica [illegible] affiancata da velocità e precisione, sin a trasformare la partita in un mon[illegible]logo [illegible] slavi.

Piangere o recriminare sul fatto che 4 gol siano venuti su [illegible] piazzati sarebbe [illegible] [illegible] o perché, come si è detto, [illegible] ha [illegible] la [illegible] statuina [illegible] primi due gol, e perché [illegible] le è [illegible] l'bellissima la quarta di Blojcevic [illegible] magnifico diagonale al volo) [illegible] porta azzurra sull'1-2 è stata salvata dalla traversa, colpita [illegible] una [illegible] botta (anche questa su punizione) da Radanovic. E pure niente c'è da dire sui due penalty, frutto di falli nettissimi.

Insomma una [illegible] atta autentica, diventata irrimediabilmente tale quando Fanna (dopo appena 20') si è scontrato con [illegible]. Durovski iniziando poi a doppiare e facendo [illegible] squadra il suo lucido apporto. Ma neppure questo infortunio giustifica più di tanto: troppi, per non [illegible] tutti, gli azzurri sono clamorosamente mancati all'[illegible] e [illegible] Jugoslavia (già ispi[illegible] sul) non [illegible] fatto che approfittarne al meglio. Per l'Olimpica è l'addio ai sogni [illegible] gloria, [illegible] Bearzot ha inalbe[illegible] campanello d'allarme. Riguardo alle [illegible] cità di [illegible] che dovrebbero essere i principali degli attuali azzurri.

**Giorgio Barberis**

## Fanna rischia di non andare a Praga

**FIUME - La gioia di Fanna per la convocazione nella Nazionale A rischia di essere di breve durata: un risentimento al ginocchio dal ginocchio sinistro [illegible] probabilmente gli impedirà di far parte della comitiva azzurra che oggi lascerà Milano per trasferirsi a Vienna e perfezionare la preparazione in vista della partita di Praga con la Cecoslovacchia.**

**Il veronese verrà curato con antinfiammatori, ma le probabilità che possa essere a disposizione di Bearzot sono minime.**

## Situazione

**Partite giocate**

| | |
|---|---|
| Jugoslavia-Romania | 4-1 |
| Romania-Olanda | 3-0 |
| ITALIA-Jugoslavia | 5-1 |
| Olanda-Romania | 5-0 |
| Romania-ITALIA | 3-0 |
| Jugoslavia-ITALIA | 5-1 |

**Classifica**

| | G | V | N | P | F | S | Pt. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Jugoslavia | 2 | 2 | 1 | 0 | 11 | 4 | 5 |
| Romania | 4 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 | 4 |
| ITALIA | 3 | 0 | 2 | 1 | 3 | 7 | 2 |
| Olanda | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 |

**Da giocare**

| | |
|---|---|
| Jugoslavia-Olanda | (11 dic.) |
| ITALIA-Olanda | (25 genn.) |
| ITALIA-Romania | (29 mar.) |
| Olanda-Jugoslavia | (4 apr.) |
| Romania-Jugosl. | (13 apr.) |
| Olanda-ITALIA | (18 apr.) |

Per 1-3 dalla Svizzera

## Belgio battuto

**BERNA — Un Belgio ormai de[illegible] dopo aver raggiunto il anticipo l'obiettivo della qualificazione per le finali della Coppa Europa di calcio si è fatto battere nettamente ieri sera dalla Svizzera, per 3-1.**

## *I giocatori sono allibiti «Cinque gol, un disastro»*

DAL NOSTRO INVIATO

**FIUME** — *Una sconfitta umiliante, una disfatta che va oltre le più pessimistiche previsioni. Cesare Maldini è un uomo avvilito, esterrefatto:* «Si è capito subito che qualcosa non andava per il verso giusto — *spiega il tecnico* —. La Jugoslavia è andata subito in [illegible] taggio di due gol su due bellissime punizioni ed in seguito [illegible] meritato ampiamente il successo [illegible]. Certo, se non avessimo chiuso il primo tempo sotto di tre gol, avremmo sfruttato qualche possibilità [illegible] più, invece siamo entrati in campo nel secondo tempo già sulle ginocchia».

*Maldini* [illegible] *spiegare cosa non ha funzionato in campo:* «Una serata no che è difficile [illegible] valutare. Dobbiamo comunque tenere conto della grande prova degli jugoslavi prima di condannare i miei. La squadra di Topjak è stata rapidissima, ci ha subito messo sotto sul piano della velocità e non c'è stato nulla da fare».

*Maldini non attribuisce colpe al portiere Galli sulle due punizioni-gol:* «Se le punizioni si hanno calciare bene — *ha spiegato fatalisticamente il tecnico* — il gol ci può anche [illegible]. Galli? Non posso [illegible] nessuna critica al [illegible] portiere. Inutile che tiriate in [illegible] il nome di Tancredi, [illegible] inutili. [illegible] sta fuori non è sempre il migliore».

*Maldini tira in ballo anche Fanna:* «Pietro [illegible] infortunato subito, senza [illegible] lui tutto è stato più difficile. Comunque non [illegible] la fine del mondo. Sapevamo in partenza [illegible] sarebbe stato [illegible] andare alle Olimpiadi. Ma non [illegible] detto che siamo ancora completamente esclusi».

*I giocatori* [illegible] a [illegible] chino. *Quasi tutti fanno autocritica. Dice Fanna* [illegible] *sale sul pullman trascinando la gamba infortunata:* «Il campo di Fiume proprio [illegible] mi porta fortuna. Anche nel '75 con la Under 21 presi cinque gol. Certo senza quelle due punizioni lampo forse ora non staremmo qui a recriminare. *Salvatore Bagni è allibito:* «Non [illegible] mai successo [illegible] prendere cinque gol. In certe situazioni è difficile giudicarsi, quindi non posta nulla che io a centrocampo abbia cercato di [illegible] come un matto per mettere freno a questi jugoslavi che ci arrivavano da [illegible] parti».

*Delusissima la prestazione di Vierchowod. Lo stopper non cerca scuse:* «Una giornata storta, era molto tempo che non giocavo tanto male. Il [illegible] da rigore su [illegible] è stato nettissimo, non sono stato anche sfortunato. Infatti Iñó colpito la sua gamba [illegible] tre stavo tentando un rinvio».

*Galli non vuole responsabilità sui due gol subiti in seguito a calcio di punizione:* «In ogni [illegible] i casi — *spiega* — stavo facendo disporre la [illegible]ra e mentre tornavo in porta l'arbitro ha concesso agli jugoslavi di calciare. Certo dopo cinque gol mi [illegible] anch'io responsabile come tutti gli altri, nel secondo tempo [illegible] avversari mi arrivavano [illegible] da tutte le parti. Con la Jugoslavia è la seconda volta che gioco ed in entrambi i casi ho subito cinque gol».

*Righetti è pronto a mettersi agli ordini di Bearzot. Il libero è forse uno di quei pochi che si è salvato dalla disfatta di Fiume:* «La Jugoslavia [illegible] la Roma, erano velocissimi, giocavano tutto di prima, non ci [illegible] mai [illegible] partita. Ci tenevo molto [illegible] andare alle Olimpiadi, vorrà dire che farò [illegible] viaggio a Los Angeles per divertimento. Io credo d'aver dato il [illegible], non avevo già la testa a Praga. Oggi mi incontrerò con Bearzot e [illegible] cosa mi dirà lui, certo se mi tirerà le orecchie [illegible] avrà tutti i torti».

**Fabio Vergnano**

## «Abbiamo dato [illegible] lezione di calcio»

[illegible] — **Grande soddisfazione negli spogliatoi della Jugoslavia. Nessuno si immaginava che la vittoria potesse assumere proporzioni del genere. «E' stato tutto più facile di quanto pensassimo — spiega il c.t. Ivan Topjak —. [illegible] aspettavamo [illegible] nettamente più pericolosa».**

**Il tecnico commenta poi le due punizioni fulminanti che hanno messo k.o. gli azzurri: «Io non darei colpa al portiere Galli — dice ancora Topjak — in quanto erano due tiri molto difficili e improvvisi. Ora direi che all'ottanta per cento abbiamo in tasca la qualificazione per le Olimpiadi. Certo non dovremo commettere errori nella trasferta più difficile che ci attende, quella in Romania. E' stata una serata grandiosa, abbiamo dato un'autentica lezione di calcio». (f. v.)**

Chiuso l'incidente nato [illegible] «staffetta» [illegible] gradita

# Tornata la pace a Firenze tra De Sisti ed Antognoni

## Si litiga per i soldi del calcio

**ROMA — Con una procedura un po' insolita, l'ufficio di presidenza della Federcalcio si è riunito alla vigilia dell'assemblea delle società di Lega. Normalmente il consiglio stesso precede invece la riunione del consiglio federale. Nell'occasione sono stati dibattuti, fra gli altri, due problemi che interessano da vicino le società, che ne discuteranno quest'oggi.**

**Si [illegible] in primo luogo della concessione del mutuo con garanzia della Figc e del Coni, e delle sue modalità di concessione, e quindi delle iniziative per i calciatori in regime di svincolo.**

**Forte tensione si sarebbe registrata tra i due presidenti di Lega, Matarrese e Centani, in merito alla gestione del mutuo, alla ripartizione tra le società.**

**Per i calciatori in regime di svincolo si sarebbero aperte sulla buona strada per una definizione comune tra Lega, Federcalcio e sindacato calciatori che darebbe modo agli stessi di cominciare ad offrire se stessi sul mercato a due terzi di stagione dopo un'offerta formale da parte della società che li [illegible] sotto contratto di rinnovare lo [illegible]**

FIRENZE — La giornata [illegible] tarallucci e vino è stata celebrata ieri pomeriggio negli spogliatoi della Fiorentina a conclusione dell'aspra polemica tra De Sisti e Antognoni, con l'intervento straordinario della moglie di quest'ultimo, signora Rita. Tutto [illegible] a vedere se il vino era acido e i tarallucci [illegible] po' stagionati. Dalle dichiarazioni dei protagonisti sembra proprio di no.

[illegible] le 15 quando De Sisti ha ricevuto nella [illegible] stanza Antognoni. L'allenatore e il [illegible] della Fiorentina si sono parlati [illegible] un quarto d'ora esatto, dopo di che sono entrati tutt'e due [illegible] spogliatoio centrale. [illegible] questo punto il comunicato [illegible] colloquio, [illegible] un filo incrociato alla presenza di tutti i giocatori per un totale [illegible] quarti [illegible]. A conclusione, [illegible] la squadra andava in [illegible] per l'allenamento. De Sisti e Antognoni si sono presentati ai cronisti.

De Sisti [illegible] detto testualmente: *«Il caso [illegible] con[illegible] mio è morto e sepolto. Insieme con Antognoni abbiamo interpretato il senso delle parole dette in questi giorni. Ero, sono e rimango estimatore di Antognoni. Nessun rancore. Io sono il tipo. Il rapporto con Antognoni sarà più continuativo di prima».*

[illegible] più breve l'intervento di Antognoni: *«Abbiamo chiarito la situazione, c'è [illegible] resto era stata un po' esuberanti. Non ci [illegible] scherzi: tutto è ormai superato».*

A questo punto anche Antognoni ha raggiunto i compagni sul campo. De Sisti [illegible] invece trattenuto i dai cronisti per qualche altro minuto [illegible] e gli è stato chiesto di analizzare di nuovo, e magari definitivamente, l'episodio [illegible] domenica [illegible] [illegible] sostituzione [illegible] Antognoni a un quarto [illegible] dalla fine durante la partita col Catania.

L'allenatore ha detto: *«Da parte [illegible] questa mossa è stata uno [illegible] provocazione per spronare Antognoni in un periodo nel quale non sta andando troppo bene, come lui stesso onestamente riconosce. Non l'avrei [illegible] in precedenza di quanto [illegible] ritenuto proprio per non toglie[illegible] efficacia al mio provvedimento. S'è trattato, chiamiamola così, di una frustata. Doveva arrivare all'improvviso per provocare [illegible] reazione positiva».*

**g. m.**

## Gli arbitri di B

**Ecco gli arbitri designati per la 10ª giornata [illegible] andata serie B in programma domenica:**

| | |
|---|---|
| Arezzo-Palermo | Benedetti |
| Atalanta-Padova | Baldi |
| Cagliari-Varese | De Marchi |
| Catanzaro-Como | Vitali |
| Cesena-Cremon. | Redini |
| Lecce-Sambened. | [illegible]mergese |
| Monza-Empoli | Facchin |
| Pescara-Pistoiese | Coppetelli |
| Triestina-Campob. | Ballerini |
| Verona-Perugia | Sguizzato |

Soltanto sei gol granata in otto [illegible] di campionato: perché l'austriaco [illegible] trova spazio a palloni?

# Schachner e il Torino stentano a capirsi

## *Per Walter solita crisi d'autunno*

Schachner contro la Roma

TORINO — *I cannonieri potenziali allungano il passo, e lui è ultimo in classifica con un solo gol(etto, e neppure importante per il risultato, segnato a Marassi. Walter Schachner, il potenziale più conteso dell'estate e che il Torino — giocando d'anticipo — si è assicurato per circa tre miliardi contro una forte concorrenza, non è troppo contento di se stesso, i tifosi sono sempre fiduciosi [illegible] perplessi, i compagni lo stimano e non si sognano di fare processi anche se i difensori cominciano a pensare che qualche gol in più davanti non guasterebbe.*

*Questa la situazione. La classifica granata è buonissima. Dieci punti, a due lunghezze [illegible] Roma capolista. Con più coraggio in trasferta potrebbe [illegible] ottima. Bersellini giustamente replica che la mia non è [illegible] squadra da catenaccio. Verissimo. Ma è [illegible] squadra che si accontenta spesso [illegible] «congelare» il gioco.*

[illegible] che [illegible] maggior iniziativa, il Torino avrebbe incassato più gol [illegible] quattro che ne qualificano la difesa come la più solida del campionato. [illegible] è altrettanto probabile che ne arrabbe segnati più dei tre che [illegible] pongono alla pari dell'Inter della lunga crisi, [illegible] davanti a Napoli e Catania a loro volta seguite solo da Pisa e Genoa, tutte già in timore di retrocessione.

C'è una considerazione che sta a mezza strada. *Lo stesso Torino dalla validissima zona difensiva e dai centrocampisti di ottime qualità (geniale Dossena, Zaccarelli, Hernandez, Caso) potrebbe velocizzare il gioco, stare vicino alla meta [illegible] poi mandare Schachner in spazi più larghi. C'è un esempio che conta. Contro la Roma, il Torino ha giocato la sua parte più confacente alle sue doti. Copertura e scatti secchi in a[illegible]. Primo gol da manuale. Rivedi su Schachner, partito con la solita potenza; ed inserimento [illegible] Hernandez. Tanto spazio dove infilarsi a turno e manovrare in rapidità.*

[illegible] proprio lo spazio, il passaggio *in profondità, che Schachner chiede. Si applica, ma evidentemente non crede di poterlo [illegible] cambiare il suo gioco. Cambierà il [illegible]? Conoscendo Bersellini, è difficile.*

**b. p.**

Bersellini è sicuro che il problema sparirà presto

## «E' più facile [illegible] un giocatore che cambiare il gioco della squadra»

**«E' in condizione, scatta, è brioso, si muove bene facilità. La cosa se vogliamo chiamarla così, è una semplice e comprensibile crisi di adattamento. Non è molto abituato a partecipare ad una manovra corale, a muoversi anche quando non è in possesso di palla. Tatticamente si adatta con molta partecipazione e [illegible] anche se non arriva direttamente al gol. Ma il suo [illegible] recupero è così più alto».**

**Bersellini, come sempre, è chiaro e non si nasconde dietro a giochi di parole. Vede un Torino che manovra, vuole un Torino [illegible] manovra, vuole un Schachner che si adatti, è convinto che una volta imparata la lezione ne trarranno vantaggio il giocatore e la squadra. «Le sue qualità di contropiedista le conoscono ormai tutti. Lo marcano stretto, ed il libero [illegible] al muovo. Solo variando un po' il modo di giocare, Walter [illegible] trovare spazi che [illegible] chiudono. Si fa sempre in tempo a cambiare il comportamento di una squadra, ma è più facile adattare un elemento alla stessa che non viceversa».**

**«Muoversi, [illegible] spazi, non [illegible] spalle alla porta — chiude Bersellini — Schachner in tutto. Era abituato a ricevere lanci in profondità, sul filarico, se bene come giocava in Austria. Ha grossa qualità, deve sfruttarle. Qui al Torino può completarsi, maturare in pieno. Per il gol [illegible] [illegible] da tutti, dico io. Già [illegible] Lazio e Pisa. Non esiste un problema Schachner. Tutto è chiaro, compresa la sua difficoltà».**

Schachner ha 26 anni, è arrivato al Toro all'età che [illegible] considera della «piena maturazione» per un calciatore. Segnava gol a valanga in Austria (65 in 72 gare nei tre anni passati all'Admire in serie B; [illegible] [illegible] partite nell'Austria Vienna in serie A), poi a Cesena ha trovato altre [illegible] ed [illegible] rallentato: 28 incontri e 9 reti la prima stagione, 30 [illegible] 8 la scorsa. Dichiarazioni rese in due campionati [illegible] sono molte. Ma ora il Cesena, si diceva.

Addosso è la granata, con compagni di altra caratura. Ma Walter non riesce ancora a sbloccarsi. Preciso [illegible] questo non è [illegible] processo, ma un'indagine, [illegible] di trovare i motivi di un'astinenza che il giocatore è il primo a soffrire. Anzitutto, una semplice e superabile «crisi [illegible] adattamento». Bersellini vuole un certo Toro — il tal il tecnico ed ha il sacrosanto diritto di far valere le [illegible] — e [illegible] all'austriaco di adeguarsi.

Schachner si aiuta, cerca di farlo. E' un cavallo potente, velocissimo, ma per queste sue stesse caratteristiche non è proprio un «leone» nel [illegible] Motivo? [illegible] è man[illegible]canza di coraggio, [illegible] semplice realismo. [illegible] un attaccante che parte alla [illegible] velocità si becca una botta sì fa male per davvero. [illegible] Cesena ha saltato solo due gare in due [illegible]. Sta attento alle caviglie, in[illegible] il suo diritto.

[illegible] considerazione. L'autunno non è la sua stagione. L'archivio soccorre. Novembre '81, primo [illegible] in Italia, due soli gol nel Cesena. Le sue dichiarazioni vanrebbero oggi: *«Le troppe reti precampionato mi hanno illuso, mi vergogno per il poco che ho fatto in campionato. Certo in Austria era tutto più facile. Qui fanno a pera a mettermi le manette...».* Novembre '82, stesso lamento: *«Sono tranquillo [illegible] la coscienza, ma certo che qualche pol [illegible] più...».* E il [illegible]. Cara che spiega: *«Sempre nel girone [illegible] andato Walter ha dei problemi, ma poi il scatena...».* E' storia.

E' un [illegible] in più per aspettare Schachner [illegible] fiducia.

● **Oggi (ore 15) il Torino gioca in amichevole a La Spezia contro la locale formazione di serie C2. I [illegible] della Juventus (ore 15) giocano [illegible] Alba contro l'Albese.**

● **La gara Italia-Cipro, valevole per il girone di qualificazione del campionato d'Europa, in calendario per giovedì 22 dicembre 1983, avrà luogo allo [illegible] «Renato Curi» [illegible] Perugia.**


Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Compratelidesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il [illegible] del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i [illegible] requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

Interessi ridotti del 30% sulle rateazioni Sava. Fino a 3.500.000 di risparmio

FIAT veicoli commerciali SAVA

*Fiat Numero 242E Furgone 10 q diesel p.t.a.

Speciale offerta in base ai prezzi e iva in vigore 17/10/1983

ARBITRA L'UEFA

Oggi a Berna la «disciplinare» le rivelazioni olandesi

# Inter-Groningen, terzo match

**Partito il controesposto nerazzurro - Il mediatore Apollonius Kondjnenburg nega tutte le iniziative attribuitegli**

Ilan Berger, l'allenatore del Groningen che ha aperto il «caso», a San Siro mentre registra le sue impressioni sull'Inter di campionato (Vochieri)

MILANO — È stata la federazione olandese, con un telex in francese, a denunciare il presunto caso di corruzione operato da un emissario dell'Inter in occasione della doppia sfida fra i nerazzurri e il Groningen. Oggi si riunirà, a mezzogiorno, la commissione disciplinare dell'Uefa per analizzare anche altre vicende. Locca a lei decidere se esistono o meno gli estremi per l'apertura di un'inchiesta ufficiale nei confronti dell'Inter e del suo presunto «corruttore». Il mediatore di calciatori Apollonius Kondjnenburg.

La commissione disciplinare dell'Uefa è composta da diversi «saggi» del calcio europeo, fra questi c'è anche l'avvocato Alberto Barbé che in questa circostanza si ritirerà lasciando il collegio ogni decisione in merito.

Il telex della federazione olandese è giunto ieri mattina a Berna negli uffici della Jubilerstrasse: contiene il racconto dettagliato dei fatti così come sono stati descritti l'allenatore del Groningen Berger e dal presidente del club olandese, De Vries. Secondo il tecnico, nel corso di un colloquio avuto col mediatore Apollonius, questi avrebbe offerto a nome dell'Inter 150 milioni di lire perché la sua squadra perdesse a Bari nella gara di ritorno, dopo avere 3 a 0.

Offerta che sarebbe stata — secondo gli olandesi — successivamente ribadita nella città pugliese anche se in merito esistono tesi divergenti. Apollonius, che in un primo tempo aveva minacciato querele a non finire, ha poi ritrattato il tiro ammettendo il primo incontro con Han Berger, avvenuto in una circostanza abbastanza particolare, in quanto i due andando a presenziare all'inaugurazione di un negozio di articoli sportivi di calciatori olandesi.

Ha ovviamente escluso qualsiasi offerta, anzi ha detto di non avere assolutamente parlato della gara. Apollonius si trovava anche a Bari in occasione del trionfale successo dei nerazzurri: era ospite nell'albergo dell'Inter, alla figlio ha fatto addirittura da interprete agli olandesi. L'incontro fra De Vries e Apollonius peraltro è avvenuto pubblicamente, presenti anche i giornalisti italiani, in occasione della conferenza stampa di Berger.

Disciplinare disporre pertanto di due versioni completamente difformi: oggi potrebbe anche respingere l'ipotesi dell'apertura d'inchiesta la tesi più logica è quella di un accertamento fine di evitare che rimanga il minimo dubbio.

Ieri è giunto all'Uefa anche il fax inviato dall'avvocato Prisco a nome dell'Inter. Il telex è in italiano ma le lingue ufficiali della federazione europea sono francese, tedesco e inglese. «È un particolare trascurabile — ha precisato Prisco —, anche quando ricorso contro il Borussia per famosa tattica Mönchengladbach scrisi il testo in italiano».

L'esposto dell'Inter ha un valore puramente formale, comunque il club non rischia. Apollonius non è un collaboratore, lavora per conto proprio nell'ambito europeo e ha già respinto ogni addebito. Potrebbe avere agito di propria iniziativa, potrebbe anche avere tastato il terreno chissà per quali scopi ma, ripetiamo, ha respinto sinora ogni fermezza degli insieme intendere che lo vogliono rovinare. Al «giudice» dell'Uefa il compito di accertare la verità, ammesso che esista davvero un «caso» e che tutto questo non sia la guerra dalla bruciante sconfitta di Bari e di frasi dette a sproposito, o con un significato male interpretato.

Giorgio Gandolfi

Fermo anche Bonetti, distorsione alla caviglia

# Liedholm: «Mai pensato di andar via dalla Roma»

**Anche Falcao si dichiara pronto a firmare per un altro campionato**

ROMA — La sosta internazionale giunge in un momento opportuno per la Roma. Alla lista degli infortunati, che comprende Conti, Maldera e Nela, si è aggiunto ieri vittima di una distorsione alla caviglia che gli in pomata preparò molti fastidi ai giocatori. I quattro non potranno essere schierati nella formazione che oggi disputerà una partita amichevole contro l'Ostia Mare, partecipante al campionato interregionale.

Ieri la squadra ha ripreso la preparazione a Trigoria sostenendo due impegnative sedute di allenamento. I contraddittori non sembrano aver inciso sul morale dei giocatori i quali hanno dichiarato in coro che la Roma prepara un immediato riscatto dopo la sconfitta di Udine. L'atmosfera era allegra e distesa. Dimenticate anche le polemiche sorte in seguito alla presunta posizione di fuori gioco di Zico, al momento di siglare la rete del successo.

Due i fatti importanti della giornata, che riguardano Liedholm e Falcao. Il tecnico svedese, esprimendosi con il solito tono ironico, ha dichiarato che sono frutto di fantasia le voci di un suo imminente divorzio dalla società giallorossa. Si è parlato anche del desiderio che avrebbe espresso Antognoni di trasferirsi nella prossima stagione nelle file giallorosse. «Antognoni, assieme a Rivera — è stato il commento di Liedholm — continuo ad uno dei migliori talenti espressi dal calcio italiano. Sono sicuro che non incontrerebbe alcuna difficoltà ad inserirsi nel nostro meccanismo di gioco».

Non è un mistero. L'allenatore svedese ha spesso tentato di assicurarsi il giocatore, lanciato da lui stesso quando guidava la Fiorentina.

Intanto si è avuta anche da Falcao una dichiarazione di fedeltà ai colori giallorossi. Con largo anticipo, il brasiliano ha annunciato che giocherà con la maglia della Roma pure nella prossima stagione calcistica. «Ho firmato il contratto per un anno — ha detto Falcao — per garantire libertà sia a me che alla società». Tuttavia ha detto esplicitamente di essere disposto a rinnovare l'impegno discutendone i termini con tranquillità senza arrivare a maggio quando si rischiano contrasti come avvenne lo stesso Viola ha dichiarato recentemente che non intendeva ripetere quella esperienza. Si presume, quindi, che non dovrebbe tardare la notizia della conferma ufficiale del giocatore brasiliano.

m. b.

fatevi sotto!
...a cuor sereno con la «Multirischi del Commercio»
Lloyd Adriatico

STATI UNITI

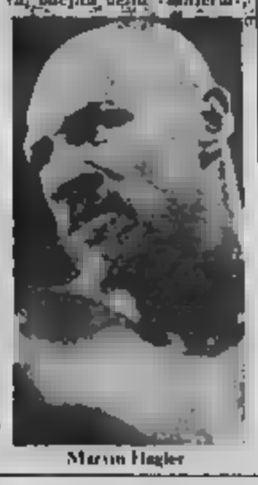
A Las Vegas stanotte per due borse favolose il mondiale dei medi

# *Contro Hagler, l'impresa impossibile di Duran*

DAL NOSTRO INVIATO

LAS VEGAS — *Il decimo e ventesimo o centesimo incontro pugilistico del la disputa stasera (alle 19,30, in Italia saranno già le 4,30, l'alba di venerdì) nello stadio all'aperto del Cesars Palace di Las Vegas, pista ormai familiare del tanto sport miliardario. Sul ring Marvellous Marvin Hagler (il «Marvellous» è stato appiccicato al nome con atto anagrafico legale), statunitense nero del New Jersey, cresciuto a Brockton, Massachusetts, la città di Rocky Marciano, e «Manos De Piedra» Roberto Duran, panamense. Hagler è campione del mondo dei pesi medi. Duran è stato campione del mondo dei pesi leggeri, dei pesi welters e piuttosto il titolo dei pesi medi junior. Se vince, diventa il primo pugile del mondo ad avere conquistato quattro titoli. Nelle scommesse è dato perdente contro le prime cinque delle quindici riprese.*

*Il match è perfettissimamente confezionato. Lo sponsor massimo è italiano, l'Iveco, padrona del ring, come già altre volta. Lo scenario è questa Las Vegas del gioco, di ogni gioco, compreso quello di rendere credibile un pugile trentaduenne, come Duran, che il 25 novembre dopo avere drammaticamente restituito al grande «Sugar» Ray Leonard, per k.o. all'ottava ripresa, la corona dei welters, presagì ai punti cinque mesi prima, gridò sul ring: «No mas», mai più le botte. In quei cinque mesi di ulteriore gloria Duran è diventato imperatore di Panama, la sconfitta lo ha placato: due vittorie «povere» nel 1981, tra cui quella sul nostro Minchillo proprio qui a Las Vegas, la sconfitta contro Benitez, fratello latino-americano, per il titolo dei pesi medi junior, la sconfitta contro il «nessuno» Laing, la vittoria contro il «nessuno» Bolton. Dopo Benitez, Duran a Panama era stato cancellato dai cuori della gente, era stato «scritto» sui muri in frasi cattive, coinvolgenti anche sua moglie Felicidad e soprattutto sua madre Clara, adepta della «santeria».*



Marvin Hagler

*Professionista da quando aveva 15 anni, Duran ha disputato 89 incontri, vincendone 75 (57 per k.o.) e perdendo soltanto contro Jesus nel 1972, Leonard nel 1980, Benitez e Laing nel 1981. E' stato ovviamente lustrascarpe, ballerino, buttafuori di locali notturni. Lo ha recuperato un argentino, Spada, che dopo il match con Benitez è diventato il suo manager, sostituendo un panamense e sfiduciato. Della storia di Duran, Bob Arum, l'organizzatore americano di origine canadese, socio del nostro Sabbatini, dice: «È una tele novela». Dice che Duran può battere Hagler soltanto con un pugno prodigioso: ma qui sta il bello, il fascino del match.*

*Hagler ha tre anni di meno, è del 1954, è ha messo di trentenni la nascita nel 1952, come fece un riguardo per avere l'onore di boxare. Quattro figli (ma due gliele ha portati via moglie Bertida in matrimonio precedente), religioso, feroce soltanto nel giorno dell'incontro, è reputato il massimo picchiatore in circolazione. In tutti gli incontri, 57 vinti (48 per k.o.), pareggiati, 2 perduti nel 1976, contro certi e Monroe, due distrazioni. Hagler ha pareggiato nel con Sealey nel 1979, proprio a Las Vegas, con l'italiano Antuofermo, che picchiato atrocemente riuscì a parargli il titolo mondiale dei medi (Hagler prese poi il titolo contro Mister, il killer di Jacopucci, e lo difese distruggendo Antuofermo).*

Las Vegas. Il panamense Duran, sfidante di Marvin Hagler

*Hagler è mai k.o. L'ultima volta che ha perduto un match, il presidente statunitense ancora Ford. E' un pugile favoloso, cervello fine, esuberante, ma freddo, glaciale, privo di ferocia accentuata dal cranio rasato. Famiglia povera anche lui, un lavoro in concerto, presto la boxe. Non ha mai guadagnato molto — Leonard, che l'anno scorso lasciò il ring per distacco della retina — già pagato un miliardo e mezzo di tasse quando Hagler ancora sapeva forse questa cifra. Stasera per lui ci sono 18 milioni di dollari. Il business del match sarà un cinque a parte. E' il trionfo della televisione via cavo, una svolta. Lo proietteranno 400 locali, e la pubblicità annuncia: anzi minaccia in caso contrario il match non arriverà mai (non è vero, ma per ora ci crediamo).*

Gian Paolo Ormezzano

Per le World Series a Bormio

# Nevo col cannone per salvare la sci

Tra settimane esatte comincia la stagione olimpica dello sci. Il primo concorso è fissato a Bormio con la World Series, rassegna globale dello sci alpino con prove maschili e femminili, e non comporta incertezze di sorta visto che i cannoni sparano già neve, provocata artificialmente ma vera, più bianca di sempre in mezzo ai mesto colori diversi che l'autunno sparge per boschi e prati. Cannoni pure a Kranjska Gora per i primi due slalom di Coppa e poi prevedibile caos, se il tempo non molla e alla svelta.

Lo sci resta imprigionato nella sua vecchia gabbia superata e nella continua involuzione si inserisce pure il grottesco caso Stenmark, di cui parliamo a parte, che coinvolge anche la selettrice Liechtenstein Annie Wenzel. Per fortuna, la scadenza olimpica sulle montagne Montenegro dà un brivido d'interesse in più al consueto programma monotono e ripetitivo. l'apertura in dicembre, prevalentemente incentrata sull'Italia (Courmayeur, Val Gardena e Madonna di Campiglio per le gare maschili, Sestriere a Pianezzallo per quelle femminili), quindi le classiche in gennaio immediatamente seguite dall'ultimo collaudo nordico che precederà i Giochi.

Gli avvenimenti estivi hanno premiato chi ha fatto la scelta del Sud America, più ancora Australia e Nuova Zelanda, e punito senz'altro chi s'è fidato dei ghiacciai alpini. La Fisi, che non ha fortunatamente problemi di denaro, i suoi atleti, slalomisti e discesisti, li ha lasciati a svernare sulle Ande più a lungo tutti. Speriamo che l'esito risulti buono, così come ottimi erano stati i programmi impostati e ottimistiche sono state le relazioni dei responsabili al ritorno.

La squadra azzurra non ha un assoluto, ma ha nuovamente uomini e donne vincenti in quasi tutte le specialità. Ninna Quario, miglior slalomista dell'83, e Mimì Mair, brillante discesista e vincitrice in «Super-G», sono gli elementi migliori. Fra le ragazze, Daniela Zini può tornare presto al suo ruolo di numero uno, e la giovane Fulvia Stevanin può giocare ottime carte in gigante. Nel settore maschile, tornato a un ruolo di preminenza, contiamo su Paolo De Chiesa, Ivano Edalini e Oswald Totsch in slalom, su Erlacher, Alex Giorgi e Sigfried Kerschbaumer in gigante e «Super-G».

Di nomi ne abbiamo, in chiave olimpica, nello sci alpino; è da lì farlo più massa che non quelli delle altre specialità prese tutte assieme. Se escludete gli altitinati da Hildgartner giù, non ci sono campioni vaganti nel fondo né nel bob né nel biathlon, né tanto meno negli sport del ghiaccio, dove è dura poco anche il miracolo dei canadesi d'Italia nell'hockey. Una speranzella di medaglia dal giovane saltatore Rigoni, talento naturale piovuto già da uno dei pochi trampolini rimasti rilanciare la specialità più povera, ma potenzialmente anche la più spettacolare.

Giorgio Viglino

Europei di scherma

## Solo l'argento per la Ci tti

LISBONA — L'azzurra Carola Cicconetti ha conquistato la medaglia d'argento nel fioretto individuale femminile, nel corso dei campionati europei di scherma che hanno preso il via ieri a Lisbona.

La medaglia d'oro è andata alla tedesca occidentale Kornelia Hanisch che aveva già eliminato nel penultimo turno Italiana Traversa e si è poi ripetuta nel turno decisivo la Cicconetti. Al terzo posto si è classificata la britannica

fortunate le due azzurre in gara: Annamaria Sparaciari e Luciana Traversa, dopo essersi conquistate l'ammissione alla finale ad otto, alla pari con la nelli, hanno dovuto accontentarsi rispettivamente del quinto e dell'ottavo posto nella graduatoria conclusiva.

Oggi scendono in pedana gli schiabolatori ma gli azzurri Dalla Barba, Scalzo e Marin entrano in scena solo nel pomeriggio, essendo stati ammessi direttamente al secondo turno.

## Rally S. Marino con i finlandesi

SAN MARINO — Via stasera al Rally di S. Marino (due tappe, 21 p. s., km 1020, arrivo sabato), penultima prova del campionato europeo e di quello italiano. In gara una quarantina di piloti, fra i quali spiccano i finlandesi Henri e Harri Toivonen con due Ferrari «308 GTB». Sono presenti anche i migliori specialisti italiani, fra cui il leader della classifica tricolore Cunico, su Lancia Rally 037, Cerrato (Opel Manta) e Biasion.

A nove mesi dai XXIII Giochi si nota la minima traccia di lavori e preparazione per la manifestazione

# Los Angeles nasconde la sua Olimpiade

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Fra nove mesi, il 28 luglio, nascerà la XXIII Olimpiade, un grande da questo punto è ben difficile, al momento, rendersi conto che è proprio Los Angeles («El El», come la chiamano qui) la città designata a partorirla. La memoria corre ad un confronto con la Mosca dell'inverno '80: l'orsetto Misha già annunciava ogni angolo, la città era tutta un cantiere, i vocaboli più ricorrenti nei discorsi di ogni mezzovita erano «Olimpiakis'» e «Boycott».

Qui, per accorgerti dei Giochi in gestazione, devi entrare in una cartoleria o un negozio di souvenirs. Lì si può comperare una maglietta con le «running stars», le stelle che corrono, simbolo grafico dei Giochi; scegliere fra i portachiavi con l'aquilotto Sam, erede di Misha nel ruolo di mascotte, o pescare, nel reparto libri, fra le mille guide e storie olimpiche edite ultimamente negli Stati Uniti.

Per il resto niente di niente, nessun segno. A differenza di Mosca, Los Angeles non ha avuto bisogno di cantieri. I soli due grandi impianti nuovi sono il velodromo della California State University, a Dominguez Hills, nella periferia verso Long Beach, costato sei miliardi di lire, e la piscina scoperta della Southern California University, sempre lontana dal centro, pagata con altri miliardi dalla catena di ristoranti McDonald's. E' la piscina che i sovietici hanno già criticato tecnicamente («È una vasca dura, piena di onde, mal concepita, inadatta ai record» ha sentenziato Vladimir Salnikov dopo averla provata) e che comunque non si presenta certo come un impianto di prestigio olimpico, con le tribune in tubi alquanto squalliducce.

D'altro Los Angeles non aveva bisogno: gli alberghi ci sono, di quantità, gli stadi anche, presi a prestito quattro grandi università locali e dal professionistici di football e basket. questa stranezza americana, assurda, smisurata metropoli porta tracce visibili del progetto olimpico: da San Fernando a Newport Beach, da Beverly Hills a Pasadena, «El El» continua la sua placida oppure frenetica esistenza, fatta soprattutto di milioni di automobili in perenne, rassegnato vagare lungo le «freeways», le arterie autostradali sopraelevate che la attraversano in tutte le direzioni, linee rabbiose di cemento destinate di sopravvivere ad un traffico altrimenti asfissiante.

L'Olimpiade nascosta devi quindi andarla a cercare, faticosamente. Inutile bussare al Convention Center, fra i grattacieli della downtown tutte sbarrate le porte della Yorty, l'edificio in vetro e metallo che ospiterà la più sala stampa della storia dei Giochi metri quadri, più che a Mosca). Inutile anche sperare mezz'ora 30 dollari di per recarsi a Westwood, Leconte Avenue, sede ufficiale Comitato Organizzatore Olimpico (Laooc): lì, in una brutta palazzina grigia a due piani, sotto un provvisorio striscione giallo con la scritta «1984 Olympic Games - Staff Center», c'è soltanto un cartello pennellato a mano, che recita: «Apertura il 14 novembre».

In definitiva l'Olimpiade la incontri, quasi senza vederla, soltanto se conosci un indirizzo clandestino provvisorio: a Culver City, nella periferia più anonima, fra le fumose trattorie messicane e le rivendite di auto usate, c'è una vasta costruzione bassa, ad un solo piano, riverniciata di fresco in color panna, compresi i vetri di quelle che erano piccole finestre.

Non c'è insegna, soltanto una grande targa verde con l'indirizzo: Walnut. Potresti scambiarla per un bunker segreto. E' invece proprio lì Il Laooc ha il suo quartier generale, per Sulla porta c'è un cipiglio nero e baffuto, in giacca blu di cattivo taglio e pantaloni beige fino alle cavigli. E' la sentinella che protegge l'esercito dei 700 «Iloampeleves» che nell'apparente indifferenza della loro città si preparano a vincere la battaglia dell'Olimpiade numero ventitré.

Gianni Menichelli

Basket: a scuola dai professionisti

LONG BEACH — Ordinaria amministrazione nella prima giornata americana della Nazionale di basket in tournée negli Usa. Buon recupero sulle fatiche del viaggio e due sedute di allenamento: al mattino al Club Caballeros di Fountain Valley, in serata nella palestra della Wilson High School.

Non ci è stimato Piero Marzorati, per un lieve risentimento inguinale. Il capitano (in assenza di Meneghin) si è rifiutato rappresentando la squadra al ricevimento pomeridiano al consolato d'Italia a Los Angeles.

Oggi un solo allenamento e poi, in serata, tutti in tribuna al Forum per assistere a Lakers-Dallas.

Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Borgo (Pistoiese) e Ambu (Monza).

Un'utile esperienza per il 1986

## A Roma i velisti di Azzurra Hanno vinto l'Australia Cup

ROMA — *L'equipaggio italiano che ha conquistato l'Australia Cup con la barca Oyanduth è rientrato ieri mattina a Roma da Perth. Gino Ricci, Mauro Felicchia, Tiziano Nava, Enzo Bionda e Stefano Roberti — componenti l'equipaggio sponsorizzato dall'Alitalia — sono stati festeggiati.*

*Commenti positivi, ma sempre misurati, come è nel loro stile, da parte di Ricci, skipper di «Azzurra»: «Nessun problema di ambientamento a Perth. Gli australiani sono molto espansivi e certamente più disponibili degli americani». Parlando della prossima edizione dell'America's Cup, in programma a Perth nell'87, Ricci ha detto che «l'esperienza fatta in Australia ci sarà utilissima per il futuro specialmente per quanto riguarda i venti».*

**OGGI in TV**

RETE 2

Pallavolo 22,40, durante «Sportsette», Asti Riccadonna - Bartolini Bologna.

Pallavolo, Asti Riccadonna-Bartolini

## Quiroga contro De chi schiaccia

Campionato di pallavolo di serie A maschile a ritmo irregolare con anticipi e recuperi che non regalano chiarezza alla classifica. Colpa delle Coppe europee che continuano a svolgersi sabato e la domenica invece che ai mercoledì come negli sport più affermati. Così per permettere le gare di ritorno della Coppa Confederale, il Casio ha anticipato a ieri sera il match di campionato contro il Michel Chieti vincendo per 3-0 (15-11, 15-9, 15-9) prima di volare in Grecia per affrontare l'Aris Salonicco.

Questa sera (ore 21) tocca all'Asti Riccadonna confermare il bell'exploit della settimana scorsa quando a Modena è riuscita a battere la Panini di Franco Bertoli. Avversari dei piemontesi saranno i bolognesi della Bartolini che hanno i loro punti di forza nel regista Dall'Olio e nello schiacciatore De Ilcero pronto ad ingaggiare un bel match a distanza con l'argentino Quiroga, punto di forza dell'attacco di Bielstein. Domani la Riccadonna partirà per Lanete per il match di ritorno contro l'Iaporl.

Piscina inagibile per la pallanuoto

## Napoli, il Recco gioca Savona sconfitto in

I campioni d'Italia della Stefanel Recco non hanno disputato la gara di recupero della 1ª giornata di serie A di pallanuoto, in programma ieri pomeriggio a Napoli contro il Posillipo. All'ultimo momento la polizia ha vietato ai giocatori l'ingresso alla piscina della d'Oltremare, dichiarata inagibile.

I dirigenti del Posillipo hanno proposto il trasferimento alla piscina della Canottieri Napoli. Il Recco ha però rifiutato, ritenendo possibile una vittoria a tavolino, tanto più che la squadra, impegnata sabato in Coppa dei Campioni a Dubrovnik, sarebbe stata certamente condizionata dal pensiero del prossimo impegno.

Un peniero, quello dell'appuntamento internazionale di sabato, che ha clamorosamente tradito Del Monte Savona. Nel recupero nella piscina della Canottieri Fiorentia, i ragazzi di Mistrangelo hanno ignari passato più agli ungheresi del Vasutas avversari in Coppa Coppe che ai rivali giornata. I fiorentini hanno quindi vinto per 7-6.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Valerio Chimenz
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Fr Paolo Mattioli
Sindaci Attorno Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Stabilimento Grafico RCS Editoriale La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Iscr. nel Registro Editori LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
CERTIFICATO N. 997 DEL 31-12-1982

Lloyd Adriatico SpA
Società nella Regione Quota l'Agenzia del LLOYD ADRIATICO più vicina e Lloyd stesso
LLOYD ADRIATICO

Se operate nel settore del commercio... fatevi gli affari vostri con "Multirischi" che sono sempre affari buoni e redditizi. La "ragione" delle note delle grane delle del dipendenti, all'estero subito ed una polizza studiata apposta dal Lloyd Adriatico: la "Multirischi del Commercio".

Chiaramente articolata in quattro sezioni - garanzie incendio e danni da beni furto, rapina e valori commercianti - questa polizza prevede una varietà di rischi tale da metterti l'assicurato nella classica "botte di ferro"

Tanto per citarne qualcuno: atti vandalici, di terrorismo e sabotaggio; danni indiretti conseguenti a interruzione dell'attività; danni subiti dalle merci in refrigerazione; destrezza o scippo durante il trasporto di denaro e valori; danni alle insegne; danni provocati a persone, vetture in sosta, veicoli sotto carico e scarico.

Publi Graphic

# Avete scoperto che il vostro miglior amico beve Florio. Cosa fate?

☐ Vi chiedete come mai il marsala è tornato di moda.

☐ Lo provate anche voi.

☐ Cominciate a credere al detto "ognuno ha gli amici che si merita".

☐ Finalmente capite perché le ragazze andavano tutte pazze per lui.

☐ Comprate una macchina più potente della sua.

☐ Gli regalate un ritratto di Vincenzo Florio.

☐ Fate finta di niente.

☐ Rimanete senza parole.

☐ Pensate che forse l'avete un po' sottovalutato.

☐ Lo guardate con un sorriso che dice: "finalmente ci sei arrivato anche tu".

☐ Gli domandate se ha una nuova amante.

☐ Andate a bere insieme.

☐ Lasciate perdere.

☐ Pensate che in ogni caso, voi siete meglio fisicamente.

☐ Pensate che in ogni caso, voi siete meglio intellettualmente.

☐ Spegnete la TV e versate Florio per tutti.

☐ Cercate di capire se ci guadagna qualcosa.

☐ Pensate che ha dei complessi di superiorità.

☐ Vi dite che certi amici è meglio perderli che trovarli.

☐ Credete che lo beva per far piacere a sua madre.

☐ Gli offrite un bicchiere di latte freddo.

☐ Gli chiedete in prestito una cifra sconsiderata.

☐ Vi chiedete in che film l'ha visto.

☐ Continuate a ripetere euforici "chi trova un amico trova un tesoro".

**Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.**

# Castelnuovo e Arquata Scrivia l'ospedale diventa ambulatorio

**Nel primo c'è già un piano di intervento - Nel secondo, per ora, mancano i fondi**

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELNUOVO SCRIVIA — La inchiesta sulla situazione della provincia non può ignorare due piccoli ospedali — a Castelnuovo Scrivia e ad Arquata Scrivia — che sarebbero destinati a sparire dal piano della Regione Piemonte e che dovrebbero continuare a funzionare come poliambulatori, la cui importanza potrebbe certamente essere notevole per le popolazioni delle due aree.

Per l'ospedale di Castelnuovo Scrivia c'è un preciso progetto che è stato approvato all'unanimità dell'assemblea della Usl 72 di Tortona. «*Considerate le esigenze della popolazione del distretto di Castelnuovo Scrivia* — spiega il presidente del comitato di gestione dell'Usl 72, Maura Leddi —, *si ritiene di antiellevare il piano di attività e spesa per il triennio 1982-84 dando nei locali dell'ospedale ad un poliambulatorio di tipo B, come previsto dal piano socio-sanitario della Regione Piemonte*».

La nuova struttura dovrebbe essere ultimata in 4-5 anni ed a lavori dovrebbe comprendere gli ambulatori di oculistica, odontoiatria, ginecologia, cardiologia, radiologia e terapia fisica, ortopedia e pediatria. Sarà soppressa la divisione di medicina del lavoro, del ad scarsamente sfruttata, e si provvederà invece di assicurare per tale branca di attività ambulatoriale

Nel piano di rinnovamento viene compreso il reparto di lungodegenza, che dovrebbe essere trasformato in «casa protetta», con un servizio in grado di assicurare una adeguata anche a coloro che sono più di grado di essere dipendenti e per i quali è essere ospitati in una di riposo tradizionale.

«*Una cosa, comunque, deve essere chiara* — afferma Maura Leddi —, *la di lungodegenza verrà chiusa, nonostante legga la previsione espressamente, sino a che non realizzata e funzionante una soluzione alternativa, quale appunto la protetta per non autosufficienti*».

Per la realizzazione completa del progetto, certamente, non mancano i problemi. Uno è di finanziario, per i lavori di ristrutturazione, anche se l'attuale ospedale di Castelnuovo Scrivia si trova in ottimo stato, richiede quindi meno investimenti.

Poi c'è il problema del personale: «*Esiste tuttora* — spiegano all'Usl — *il delle assunzioni, per cui si dovrà destreggiare per reperire il personale nei vecchi partite sanitarie nei nuovi*».

anche economicamente, è detto, e l'esempio viene proprio da Arquata Scrivia dove, osserva il sindaco Giuseppe Malaspina, alla «*chiusura dell'ospedale, prevista per il 31 dicembre, si dovrà fare tutto il possibile per ottenere di avviare almeno una parte dei servizi ambulatoriali previsti*».

Quando la Regione avrà stabilito che nella zona avrebbe dovuto rimanere solo l'ospedale di Novi Ligure, ad Arquata era deciso di istituire un poliambulatorio, comprensivo di tutte le specialità, dalla cardiologia alla pediatria, dall'oculistica alla chirurgia di pronto intervento.

Tutto bene sulla carta, ma sono andate diversamente, un po' per le note difficoltà della giunta regionale e tanto per i tagli alla sanità e assistenza. Per il poliambulatorio occorre un miliardo, e per il momento non c'è (l'Usl di Novi ha stanziato milioni per alcuni strumenti di prima necessità).

regionale alla Sanità, Sante Bajardi, ha assicurato che gli stanziamenti sono e arriveranno anche ad Arquata; amministratori e popolazione attendono, più o meno fiduciosi.

**Franco Marchiaro**

**Nel tardo pomeriggio di ieri: danno**

# Momenti di paura in provincia per le scosse di terremoto

**Avvertita più intensamente in città, nell'Ovadese, Valenzano e Acquese**

— Terremoto in città e in sono provinciale: è avvenuto alle 17,21 di ieri e le scosse sono state avvertite distintamente soprattutto nell'Acquese, Ovadese, Alessandrino e Valenzano. Nelle zone di Novi, Tortona e Casale solo ai piani alti delle case è stato possibile registrare il fenomeno sismico che sembra sia stato del 3°-4° grado della scala Mercalli.

Scene di panico in molte località della provincia: treni, tram, telefonini di carabinieri, polizia, vigili del fuoco intasati dalle richieste di persone che volevano notizie. Non si sono registrati danni.

«I pennini dei sismografi degli osservatori di Genova e Pinerolo — dice il dottor Elio Orvi, geologo acquese — sono balzati alle 17,21 al massimo della scala di apparecchi. Nella nostra zona sono state registrate due scosse a un palo di secondi di distanza l'una dall'altra che l'arabo supporre che si trovasse abbastanza distante dall'epicentro».

In città le scosse sono state avvertite in misura più o meno intensa a seconda delle zone: «I lampadari hanno ondeggiato per alcuni minuti — dicono molte che hanno telefonato alla nostra —, i mobili si sono spostati mentre alcune volte hanno traballato e in alcuni casi addirittura sono caduti soprammobili».

In parecchi alloggi di via Damiano al quartiere Pista i si sono spostati e la signora terrorizzata gli inquilini. Gli animali domestici hanno dato prova di per l'arrivo del «Ho capito che c'era — dice il fotoreporter Zanini — perché il gatto era agitatissimo e continuamente si sollevava disperatamente. Ero stato occhi e subbene sia il piano terra ho visto tutto ondeggiare». La stessa sensazione l'hanno provata le dipendenti dell'amministrazione provinciale, che è in piazza Libertà, mentre non si sono accorti del terremoto gli inquilini di palazzi vicini.

Tortona le scosse sono avvertite in modo particolare dagli abitanti dei palazzi di via Opizzoni e via Perosi alla periferia cittadina; molti, spaventati, sono scappati in strada.

Forti le scosse registrate a Valenza: «Ho creduto a un malessere — dice Enzo Franceschi di Radio Delta — perché mi girava la testa e faticavo a stare in piedi. Ho visto muoversi solo i lampadari ma la mobili che tengo sulla scrivania e mi sono reso conto di quanto stava succedendo».

Nell'Acquese il sisma è stato registrato specie nella zona di Morsasco e Castelnuovo Bormida («La ha tremato leggermente» il sindaco Lino Vignolo).

**L'operazione, in collaborazione la polizia, si è svolta pacificamente**

# Carabinieri «sfrattano» 7 famiglie dalle case occupate abusivamente

**Abitavano alloggi popolari a cui non diritto - Trasferite da parenti o**

— Sette famiglie (20 persone, di cui otto bambini), sono state "sfrattate" ieri mattina altrettanti appartamenti che avevano occupato abusivamente nelle scorse settimane.

Sono intervenuti polizia e carabinieri per farli andare via, ma si sono stati incontrollata resistenza. Gli sfrattati hanno accettato con rassegnazione lo sgombero forzato, al quale erano del già preparati, essendo stati precedentemente denunciati. Mobili e suppellettili sono stati portati in un magazzino di Palazzo Ghilardi, di proprietà dell'amministrazione provinciale, in attesa che gli "sfrattati" trovino una nuova sistemazione. Nel frattempo stati tutti ospitati in casa di parenti o amici.

«Blitz» delle forze dell'ordine è scattato alle prime luci dell'alba quando una colonna di automezzi dei carabinieri, polizia, dei vigili del fuoco e una ambulanza (fra gli sfrattati c'è anche una donna incinta) si è mossa per raggiungere le vie dove si trovano gli alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo popolari, occupati abusivamente.

Polizia e carabinieri erano agli ordini del vicequestore Fedele, del commissario Fedele, del capitano Ignesti e del tenente Minniti.

Il primo alloggio a essere sgomberato è stato quello occupato, in via Della Santa, da Maria Santillippo, 30 anni, con figlia di pochi mesi, poi, sempre al villaggio Profughi, quelli di Giuseppe Marino, 28 anni, due figli, e Emma Orlandi, 27 anni, figlia, che però ha già trovato nel frattempo altro appartamento.

La colonna si è poi spostata in via Maggioli 72 per sgomberare altri quattro alloggi. Qui sono stati sgomberati gli alloggi di cui vivevano Giuseppe 30 anni, Gerardo Cirnoci, 33 anni, moglie incinta, Vittorio Passantino, anni, e Cristano Barbone, padre di tre figli, due dei quali gemelli.

Alessandria. Le famiglie sfrattate dagli alloggi occupati caricano i mobili (Foto Zeta)

**Per il contratto**

# Assemblea degli agenti di polizia

ALESSANDRIA — La mancata attuazione della di polizia e la delusione per l'atteggiamento del governo in riferimento al contratto di lavoro della categoria sono stati al centro della riunione con gli agenti della polizia ferroviaria, organizzata dal Siulp, il sindacato unitario lavoratori della polizia, che si è svolta nei locali della Polfer, in stazione.

Durante l'incontro sono stati pure esaminati i diritti ed i doveri del personale che svolge funzioni di polizia nell'ambito ferroviario, i turni di servizio, i controlli con mezzi idonei, la salvaguardia dell'incolumità dei dipendenti e la tutela del per-

r. sc.

**La perizia balistica inchioda l'omicida alle responsabilità**

# L'elettricista ucciso dal guardone esplose un colpo ad altezza d'uomo

**Il corpo della vittima, operaio sordomuto, ritrovato tre giorni dopo l'episodio L'imputato, 14 appartato in con un'amica vicino a Casalcermelli**

ALESSANDRIA — Sembra destinata ad aggravarsi la posizione di Vincenzo Como, l'elettricista trentaduenne abitante in via Gramsci 61, che il 14 uccise con una pistola calibro 22 l'operaio sordomuto Barisone, 40 anni, via S. Baudolino.

Il prof. Garibaldi, che aveva eseguito l'autopsia della salma, ha ora riferito al giudice istruttore Alfonso Martinelli che la traiettoria dei colpi indica come almeno uno sia stato sparato alla stessa altezza della vittima. Vincenzo Como, quindi, sarebbe sceso dall'auto e, stando in piedi vicino alla portiera, avrebbe fatto fuoco da breve distanza. Ciò, fra l'altro, contraddice in parte la versione dell'imputato.

Un'altra perizia compiuta dal prof. Cavenaghi di Genova, aveva stabilito con una certa approssimazione che il tipo di pistola usato dall'elettricista produce effetti letali a discreta distanza: nel caso dell'omicidio Barisone, si potrebbe indicare dai cinque ai dieci metri.

«Ho aperto la portiera dell'auto su cui trovato esplodendo cinque colpi di pistola verso l'uomo che stava fuggendo — disse Vincenzo Como durante l'interrogatorio —, non sapevo neppure di averlo colpito, perché ho innestato la retromarcia allontanandomi e appreso alcuni giorni dopo dai giornali che era morto».

Il corpo di Giovanni Barisone fu trovato il 17 marzo in un pescatore sulla destra del ponte provinciale per Casalcermelli, una zona frequentata da numerose cop-

Vincenzo Como

Giancarlo Barisone

piette a maggio, la polizia identificò in Vincenzo l'autore del e lo arrestò, questi disse che mentre era con una aveva visto un'ombra davanti al parabrezza dell'auto.

Era sceso, sparando al solo scopo di spaventare lo sconosciuto, che nel frattempo si era allontanato di corsa. Una tesi, che non coinciderebbe i risultati della perizia del prof. Garibaldi.

A carico di Vincenzo Como, è in atto l'istruttoria formale: l'uomo è accusato di omicidio volontario (non aveva alcuna intenzione di uccidere, dicono invece i difensori Giuseppe Brera e Roberta Canoria), ed è sano di mente.

Una perizia psichiatrica eseguita dal dottor Pianiato su richiesta dell'autorità giudiziaria non ha riscontrato nulla di anormale nel comportamento dell'elettricista, se non uno stato di depressione per essere divenuto un assassino

r. sc.

**Conosciuto in tutto il mondo, è ospite del Jazz club**

# *Kessel, chitarra incantata domani sera suona il Visone*

**La sua storia, i suoi successi - Concerto con Dave Gren e Tony Mann**

VISONE — *Barney Kessel, definito una «leggenda vivente», il chitarrista più famoso del mondo contemporaneo, terrà un concerto l'11 novembre alle 21,30 al «Jazz Visone» di via Pittavino suonando con Dave Gren (contrabbasso) e Tony (batteria).*

*Nato nello Stato di Oklahoma, 56 anni ma poco compiuti, Barney Kessel ha iniziato a suonare a 12 anni all'angolo di una strada, mentre vendeva giornali. Stazionava davanti a un negozio di strumenti musicali dove entrò, per acquistare la sua prima chitarra, appena ebbe risparmiato il denaro sufficiente.*

*A 14 anni abbandonò la sua casa e iniziò la vita di chitarrista avventurandosi al jazz dopo che ebbe ascoltato i dischi a 78 giri di Basie, Goodman, Artie Shaw. Fu Charlie Christian a esercitare sul futuro celebre musicista un'importante influenza. Barney aveva 16 anni quando lo conobbe e cominciò a suonare con lui.*

*Si iniziò così la sua splendida carriera da professionista suonando con molte celebri formazioni fino a che nel 1947 Charlie Parker lo chiamò a incidere con lui; fu poi la volta di Norman Grane a volerlo nel «Jazz At The Philarmonic» mentre nel 1952 entrò a far parte del trio di Oscar Peterson. Continuò quindi un'intensa attività, richiesto da tutti i grandi, da Billie Holiday a Buddy Rich, da Lionel Hampton e Woody Herman.*

Barney Kessel durante un

*Barney Kessel ha registrato Lp a suo nome e molte centinaia altri musicisti o artisti. E' arrangiatore, compositore, orchestratore orchestre da ballo, trasmissioni radiofoniche, film e televisione; è stato classifiche internazionali di riviste quali «Downbeat», «Esquire», «Metronome» e nella storia della chitarra moderna è il più premiato fra i chitarristi.*

*Artista di questi ultimi anni, Barney Kessel, pur ammettendo che il stile deriva da quello del famoso Charlie Christian, ha compiuto, rispetto a lui, enormi progressi rivoluzionando il concetto dell'impiego della chitarra nel jazz: la pratica ha imposto la chitarra al di fuori del compito di sostegno ritmico o di esclusivo impiego solistico.*

**e. c.**

**Positiva conclusione della rassegna bovina vogherese**

# Successo della fiera S. Luca quattrocento milioni d'affari

**Presentati i migliori allevamenti lombardo-piemontesi - I premiati**

VOGHERA — *Oltre milioni gli affari conclusi, i capi bovini presentati e due milioni i premi in denaro, coppe e targhe distribuiti. Questo il bilancio della Fiera bovina di San Luca che si è tenuta nell'area dell'ex fornace Palli.*

*Organizzata dal Comune e dall'ente Oltrepò, in collaborazione con la Regione Lombardia, la Camera di Commercio di Pavia e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Fiera di San Luca ha visto la presenza dei migliori bestiame proveniente dagli allevamenti più qualificati del Piemonte e della Lombardia. La crisi che ha colpito anche il settore zootecnico ha impedito una maggiore affluenza di capi.*

«Tuttavia si può parlare di successo — *ha dichiarato il dr. Omodei Salè, direttore della fiera e mercati dell'ente Pro Oltrepò* —, perché riuscire quasi 500 capi in questo momento così conferma la fiera, che è una delle più importanti della provincia».

*Il dr. Omodei Salè ha anche annunciato all'Intendimento dell'ente Oltrepò e del Comune di dare avvio nel prossimo all'istituzione di un mercato mensile del per valorizzare il patrimonio bovino della nostra zona e per rilanciare gli allevamenti tecnici.*

*Nella stessa giornata, unitamente alla fiera di San Luca, si è svolto il decimo trofeo Carnitalia, riservato agli allevatori della provincia pia, che seguono l'indirizzo zootecnico vacca-vitello. Hanno partecipato al concorso gli allevatori. Il dr. Vittorio Manara, responsabile del servizio veterinario della Regione nel complimentarsi per la riuscita della manifestazione, ha dato gli allevatori a collaborare strettamente con le autorità sanitarie utilizzando i mezzi che lo Stato mette a disposizione per la prevenzione delle malattie degli animali.*

*Questi gli espositori premiati alla Fiera di San Luca. Bovini da carne: Giovanni Destefani (Voghera), Angelo Landini (Voghera), Carlo Schiavi (Rivanazzano), Renzo Lanzarotti (Voghera), Graziano Montagna (Voghera); bovini da allevamento: Angelo Zanardi (Voghera), Giovanni Mapazzini (Robecco Pavese), Luigi Giorgi (Stradella), Giovanni Zanardi (Voghera), f.lli Lombardi (Litta Parodi), Vittorio Zanardi (Voghera), Alfredo Lombardi (Castelnuovo Scrivia), f.lli (Varzi), f.lli Cartasegna (Tortona), Luigi Lombardi (Voghera).*

**e. g.**

## Scopone scientifico super torneo

CUNEO — Sono aperte, fino al 25 novembre, le iscrizioni al «1° Torneo di scopone scientifico Settebello», organizzato dall'Arci e patrocinato da «La Stampa», «Dal Negro» e «Il Podio». Le gare si svolgeranno nei saloni della «Pagoda» di Caraglio, nei pressi di Cuneo, domenica 27 novembre, domenica 4 dicembre, e giovedì 8 dicembre. Le iscrizioni sono accettate esclusivamente dall'Arci, via Quintino 31, Cuneo, telefoni (0171) 67.556 e 63.578.

Per ragioni organizzative, la partecipazione al torneo — che sarà «alla baraonda», con cambio di socio a tutte le partite — è limitata a 1024 giocatori. Il torneo è dotato di ricchissimi premi. La quota d'iscrizione è di 9 mila a persona

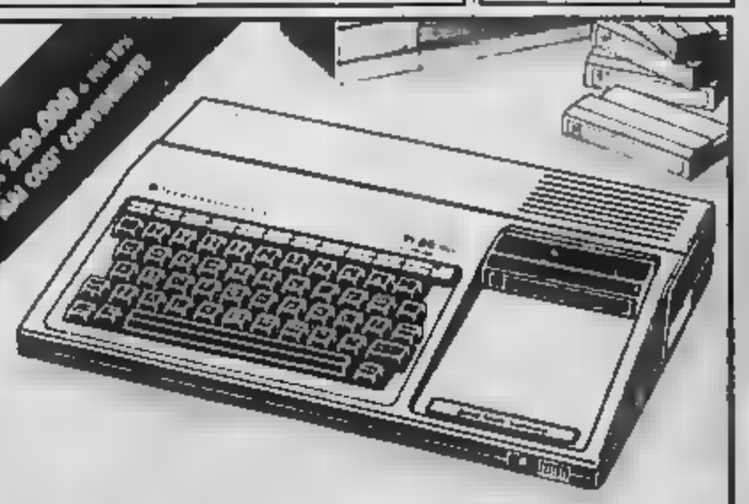
**g. r.**

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.168

GIOVEDI'
10
NOVEMBRE
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Nella zona di ALESSANDRIA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-30 anni, media cultura da addestrare per inserire nella prestigiosa di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in aula, presso la nostra sede di Alessandria. Ass. pagato dal datore
Per colloqui a Alessandria telefonare 02/670 0736-02/804.3365 oppure scrivere
BOLERO, Informatica - Via Passerina 36 - 20124 Milano.

4.000.000 + 8.000.000
dilazionati
monolocale con legno
5 minuti piste-sci
ORDPA
Telefonare
015/35.53.13




L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.

TEXAS INSTRUMENTS

IN VENDITA AD ALESSANDRIA e PROVINCIA presso:
— AUDIOFOR di Vercelli S. - tel. 0131/56 778 - Via Milano n. 43 - ALESSANDRIA
— Libreria tel. BERTOLOTTI di Bianelli Francesco Giampaolo - tel. 0131/42.363 - Corso Roma n. 122 - ALESSANDRIA
— PAGELLA ENRICO - tel. 0131/63.582 - Via Trotti n. 1 - ALESSANDRIA
— F.lli DEGIOVANNI - tel. 0131/861.401 - Piazza Roma n. 36 - TORTONA (AL)
— FRANCHINO MARIO - tel. 76.625 - Via Girardengo n. 18 - NOVI LIGURE (AL)
— GIACHINO GIORGIO di G. & G. S.n.c. - tel. 0142/78.230 - Piazza XX Settembre n. 17 - OVADA (AL)
— Cartoleria F.lli RICCI - tel. 0131/91.435 - Corso Matteotti n. 9/B - VALENZA (AL)
— Telecassette ZORZAN - tel. 0144/58.360 - Via G. D'Aquino - ACQUI TERME (AL)

Distributore Piemonte e Valle d'Aosta:
LA MERIDIANA - Corso Francia 122 - Torino - Tel. 749.7752

## Cinema

**CASALE MONFERRATO**
MODERNO: Acqua e
POLITEAMA: L'arlecchino perverso (sexy).
VITTORIA: Zulu.

**LIGURE**
CRISTALLO: Lo governante
ITALIA: L'assassino più
MODERNO: All'ultimo respiro.

**OVADA**
LUX: Tuono blu.
MODERNO: Vieni vieni amore mio.
TORRIELLI: Florence ed io.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
LARA: erede della rosa.

**VALENZA PO**
SOCIALE: L'ultima sfida.

**VOGHERA**
ARLECCHINO: Identificazione di una donna.
GALVANI: Mary Poppins.
ROMA: Diario intimo di una giornalista (sexy)
SOCIALE: Fantaseco.

**ALESSANDRIA**
ALESSANDRINO: Giochi di guerra.
AMBRA: Uomini sentite (comico-rom).
COMUNALE: Frenesia.
CORSO: All'ultimo respiro (dramm.).
CRISTALLO: Rimmel (sexy).
GALLERIA: I ragazzi della 56ª strada.
MODERNO: Mani di fata (commedia)

**ACQUI TERME**
ARISTON: Tuono blu.
CRISTALLO: All'ultimo respiro.

## ALLE TV

**TELECITY**
20,20 Paola Il calcio spregiudicato all'italiana con l'ex di calciatore si trasferisce a Roma

**STUDIO 5 ORD**
24 — I raccapriccianti delitti di Monsieur Perin durante un viaggio Yoda incontra la bella e strana Melissa (1971)

## TACCUINO

**GUARDIA MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 741.587; 81.777; Tortona: 813 961. Valenza: 952 901; Voghera: 46 888.
Numero telefonico a settentrione guardia per Ospedale Civile 3061 (308 + numero interno).

**FARMACIE**
Alessandria: Odone, via Vittorio; notturna: Comunale - Meardigo, piazza Marengo.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Cucchiara, via Manacorda.
Novi: Vecchia, via Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Sedone, via Emilia.
Valenza: Bellingeri.

**A tavola nelle Valli Curone, Grue, Borbera e Spinti**

# Gli ultimi appuntamenti gastronomici di questo magnifico scorcio d'autunno

MONTEMARZINO — *Sia, purtroppo, piaciuti a conclusione il tour gastronomico-turistico degli «Appuntamenti autunnali nelle Valli Curone, Grue e Borbera, Spinti». Questa settimana (venerdì 11 a Montemarzino, da «Giuseppe»; sabato a Pallavicino di Cantalupo Ligure, da «Stevano»; domenica a Monleale, al «Del Ponte») tre tappe, poi le ultime due, sabato e domenica della prossima settimana.*

*Venerdì, alle da «Giuseppe» di Montemarzino, funghi e tartufi saranno di casa. Si apre con terrina di fagiano al tartufo, (insalata di tartufi, sfogliatina di porcini, poi zuppa di funghi e tagliarini ai tartufi; infine funghi alla campagnola, germano reale all'arancio, cerisaie e caffè. Poi Giuseppe fizmo a S. Martino ed ogni mosto il vino farà assaggiare i suoi nuovi vini '83.*

*Funghi in più versioni e salsicce di cinghiale, sono anticipate, alle 20, da «Stevano» di Pallavicino, risotto tartufi e tagliatelle sugo di lepre, polenta e cinghiale, sanguinelli al verde e vitello ai funghi. Si chiude con i dolci della casa e caffè.*

*Terza tappa, domenica alle 13, al «Del Ponte» di Monleale. Agnolotti al tartufo, primi risotto con tartufi e polenta con funghi, poi selvaggina arrosto e formaggi. Come dessert un dolce della casa, per finire il caffè. Ventimila lire, tutto compreso, da «Giuseppe»; 18 mila da «Stevano» e mila al «Del Ponte».*

*Questo scorcio di autunno caratterizzato da giornate stupende di sole, con temperature ancora miti, favorisce gli «Appuntamenti nelle Valli Borbera, Spinti e» poiché gli delle sue associazioni di operatori turistici e albergatori come momento promozionale, un modo intelligente di portare nelle due stupende vallate della provincia vecchi e nuovi turisti attirandoli con la qualità della cucina locale, in particolare allietandoli con funghi,*

La richiesta della Cgil-Cisl-Uil

# «Il fallimento per la Beccaro»

**I sindacati contrari al concordato preventivo**

ACQUI TERME — La Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil continua a sostenere la propria opposizione alla concessione del concordato preventivo per la Beccaro, Vermouth e spumanti di Acqui, sostenendo che così come stanno le cose [illegible] migliore, nell'interesse dei lavoratori, è il fallimento, continuando ovviamente la ricerca di ogni possibile modo per ottenere una ripresa, anche parziale, dell'attività.

Questo il punto di vista esposto dai sindacalisti Renzo Penna e Giorgio Bertolo della Cgil, Mario Scotti della Cisl, Giuseppe Galliano della [illegible] e Clara Viola del sindacato alimentari.

Dopo [illegible] anni di amministrazione controllata la Beccaro ha chiesto il concordato preventivo accettato nella stragrande maggioranza dei creditori. Venerdì la procedura passerà all'esame del tribunale civile, che dovrà decidere entro una quindicina di giorni.

«Ci opponiamo — ha detto Renzo Penna — *al concordato preventivo e riteniamo più giusto il fallimento perché vogliamo chiaramente [illegible] la posizione della proprietà in relazione alle denunce relative a irregolarità contabili e tributarie, poi perché riteniamo non potrà risolvere il problema dei creditori*».

Secondo i sindacalisti il valore dei beni immobili della Beccaro, che dovrebbe consentire il pagamento dei creditori, è stato calcolato sull'eventuale utilizzazione immobiliare dell'area, ma in realtà [illegible] dimostra anche una dichiarazione del sindaco Adriano Icardi, quando non è previsto dagli strumenti urbanistici.

«Si otterrebbero allora — dice Mario Scotti — *alla scadenza di sei mesi o, [illegible] pagare i creditori, il tribunale dovrà dichiarare il fallimento, con grave pregiudizio, allora, per i lavoratori*».

Se, osserva il sindacato, si [illegible] il concordato per i lavoratori dovranno partire immediatamente le lettere di licenziamento, nel caso invece di [illegible] si potrà ottenere ancora due [illegible] di cassa integrazione speciale, che è pur sempre un fatto positivo. Beneficio che, invece, non sarà più possibile ottenere se il fallimento avverrà sei mesi dopo il concordato, quando ormai tutti risulteranno licenziati.

f. m.

Contro la riduzione produttiva

# Alfacavi di Quattordio oggi 4 ore di sciopero

ALESSANDRIA — I lavoratori dell'Alfacavi di Quattordio, l'industria che produce cavi elettrici [illegible] occupa 400 dipendenti, partecipano oggi [illegible] sciopero di 2 ore [illegible] sindacale del Gruppo Pirelli, per [illegible] contro «Il disegno di riduzione della [illegible] produttiva e dell'occupazione» (come viene definito in un comunicato).

«Il [illegible] Pirelli — [illegible] ferma Giancarlo [illegible] drino, della Fulc provinciale —, ha un piano di *ristrutturazione che coinvolge (come il naturale) le industrie consociate ed in questo caso l'Alfacapi*».

Anche all'azienda di Quattordio ci si trova di fronte, secondo Mandrino, ad un'ampia riorganizzazione, a nuove [illegible] todologie di [illegible] e di produzione che producono riflessi negativi sugli organici e sulle condizioni dei lavoratori.

«Inoltre — aggiunge il sindacalista — a *Quattordio, se diamo [illegible] al Gruppo Pirelli di aver effettuato importanti investimenti e promosso nuovi tipi di produzione (ad esempio un cavo speciale destinato alla Scania), [illegible] situazione poco chiara, soprattutto per quanto riguarda i 44 lavoratori ancora in cassa integrazione. Abbiamo chiesto più [illegible] alla direzione di concordare un piano per il loro rientro in fabbrica, ma le risposte sono state evasive e non impegnative*».

p. b.

Presentata ieri al tribunale dalle associazioni di categoria

# Nuova istanza dei bieticoltori per il sequestro dello zucchero

**Continua il presidio allo stabilimento Cavarzere di Casei Gerola - Protestano anche gli autotrasportatori**

CASEI [illegible] — *Dopo la decisione negativa del professor Aldo [illegible] sulla richiesta di sequestro conservativo [illegible] 850 quintali di zucchero che si trovano nei depositi dello zuccherificio Cavarzere di Casei Gerola, i bieticoltori [illegible] presentato ieri mattina [illegible] istanza, questa [illegible] al tribunale di Voghera. L'istanza è stata presentata dai legali della A.N.B. e della C.N.B., le due associazioni di categoria dei bieticoltori*.

«Dagli iscritti alla A.N.B. — spiega l'on. *Gianni Rabino, direttore della "Coldiretti" di Alessandria* — [illegible] colto oltre il 90 per cento di adesioni all'azione giudiziaria. L'istanza è stata, pertanto, presentata a nome di 1145 bieticoltori dell'Alessandrino e [illegible] Vogherese, che rappresentano un'area di produzione pari a 3500 ettari. [illegible] raccolto di circa due milioni di quintali di [illegible] di zucchero».

*In termini monetari, tenuto conto del prodotto consegnato e non pagato, del mancato pagamento della polpa, del saldo per la produzione '83, degli interessi, delle spese di trasporto, la cifra bantata dai bieticoltori di oggi tra i 45 miliardi e mezzo. Si aggiunga, poi, il credito dei bieticoltori aderenti C.N.B. che, pur essendo di molto inferiore, è pur sempre di centinaia di milioni.*

*All'azione di protesta dei coltivatori alessandrini e vogheresi hanno aderito anche gli autotrasportatori che hanno effettuato per [illegible] dello zuccherificio Cavarzere il trasporto delle [illegible] dai campi allo stabilimento di Casei Gerola e che sono ancora in attesa del pagamento: [illegible] miliardi di lire.*

*Presentata l'istanza di questo [illegible] tribunale di Voghera [illegible] di [illegible] decisione dei giudici, picchetti di bieticoltori continuano a presidiare lo zuccherificio Cavarzere per bloccare qualsiasi eventuale tentativo di far uscire dallo stabilimento carichi di zucchero.*

*L'on. Gianni Rabino, il vicepresidente della Coldiretti Alessandria — [illegible] colto oltre il 90 per cento di adesioni all'azione giudiziaria. L'istanza è stata, pertanto, presentata a nome di 1145 bieticoltori dell'Alessandrino e [illegible] Vogherese, che rappresentano un'area di produzione pari a 3500 ettari. [illegible] raccolto di circa due milioni di quintali di [illegible] di zucchero».*

*In termini monetari, tenuto conto del prodotto consegnato e non pagato, del mancato pagamento della polpa, del saldo per la produzione '83, degli interessi, delle spese di trasporto, la cifra bantata dai bieticoltori di oggi tra i 45 miliardi e mezzo. Si aggiunga, poi, il credito dei bieticoltori aderenti C.N.B. che, pur essendo di molto inferiore, è pur sempre di centinaia di milioni.*

*All'azione di protesta dei coltivatori alessandrini e vogheresi hanno aderito anche gli autotrasportatori che hanno effettuato per [illegible] dello zuccherificio Cavarzere il trasporto delle [illegible] dai campi allo stabilimento di Casei Gerola e che sono ancora in attesa del pagamento: [illegible] miliardi di lire.*

*Presentata l'istanza di questo tribunale di Voghera [illegible] di [illegible] decisione dei giudici, picchetti di bieticoltori continuano a presidiare lo zuccherificio Cavarzere per bloccare qualsiasi eventuale tentativo di far uscire dallo stabilimento carichi di zucchero.*

Casei Gerola. Gruppi di bieticoltori davanti allo zuccherificio durante una protesta (Foto)

Minacce e pugni per la proprietà terriera

# Rissa davanti al giudice per il frutteto contestato

**A Pollastra - Disaccordo fra madre, figli e le loro mogli**

ALESSANDRIA — Sei persone, imparentate fra loro, [illegible] stato condannate ieri mattina in tribunale per reati che vanno dalla rissa a minacce, lesioni, maltrattamenti e danneggiamento. Motivo della contesa il possesso di un piccolo appezzamento di terreno coltivato a frutteto-adiacente alle abitazioni di madre e figli.

Ci furono pugni, investimenti [illegible] l'auto, minacce, denunce reciproche sino a che [illegible] dei fratelli [illegible] risolto a suo modo la vicenda, tagliando con una [illegible] elettrica [illegible] alberi da frutta, una settantina.

Gli animi, pur con il trascorrere dei mesi, non si sono placati e ieri mattina, in aula, i sei imputati si sono nuovamente [illegible] accapigliati e soltanto il tempestivo intervento dei carabinieri ha impedito che venissero alle mani.

Protagonisti della vicenda sono Maria Bidone, 74 anni, i suoi figli Giovanni e Antonio Marchetti, gemelli di 44 anni, Pier Luigi di 30, la moglie di quest'ultimo, Rosangela Orillo di 29, e la convivente di Giovanni, Huguette Hulaux di 51. Tutti abitano a Pollastra, rispettivamente ai numeri 66 e 68 di via Tortona, ad eccezione di Antonio che vive alla cascina Bellamoglio.

Il 20 aprile [illegible] scorso anno Maria Bidone, accompagnata dal figlio Pier Luigi, si [illegible] dai carabinieri per denunciare Giovanni Marchetti, affermando che il stesso l'aveva picchiata, ingiuriata e maltrattata durante la lite per stabilire la proprietà di un terreno confinante con le loro abitazioni e che egli aveva adibito a frutteto.

Dopo la denuncia madre e figlio erano tornati a casa, ma [illegible] nato un nuovo, violento diverbio al quale avevano partecipato anche mogli e conviventi [illegible] due uomini. Era intervenuto anche l'altro fratello, Antonio, che in [illegible] investì Giovanni procurandogli lesioni guarite in otto giorni.

Sette di denunce reciproche e tutti in tribunale, dove sono stati condannati. Giovanni Marchetti ed il fratello Antonio a cinque [illegible] di reclusione ciascuno, due mesi per Pier Luigi, mentre le tre donne sono state condannate ciascuna a 400 mila lire d'ammenda.

f. bo.

Tensione nel partito a Casale

# Il psi: rinviare le elezioni all'Usl

**Dopo la cessione alla dc della presidenza del comitato - Reazione della segreteria zonale**

CASALE — Il psi casalese ha chiesto agli altri partiti di rinviare di qualche giorno l'assemblea della Usl 76 di Casale, convocata per questa sera e con all'ordine del giorno la rielezione del comitato di gestione dopo le dimissioni a sorpresa, negli scorsi giorni, di 4 consiglieri della dc, 3 psi ed uno [illegible] decisione che aveva portato anche alle dimissioni del presidente, il socialista Michelino Sassone.

La richiesta socialista è collegata a quanto emerso martedì sera dalla riunione del direttivo della zona casalese del psi.

Come si ricorderà, durante le trattative per risolvere la crisi della giunta comunale provocata a [illegible] dalle dimissioni del sindaco [illegible] Oddone, i socialisti delle [illegible] zioni cittadine avevano «ceduto» alla dc la presidenza del comitato di gestione della Usl. Tutto senza informare i compagni della segreteria di zona che ritengono [illegible] di dover [illegible] ad adottare eventuali decisioni, in quanto l'Usl è un [illegible] territoriale e [illegible] cittadino (raggruppa, infatti, diversi Comuni del Casalasco).

Martedì sera, pertanto, il direttivo socialista di zona, pur riconoscendo una certa validità alla necessità di giungere [illegible] una alternanza nella guida di alcuni enti territoriali (ad esempio l'Usl 76), pur sottolineando il positivo comportamento degli amministratori socialisti attualmente in carica, ha ritenuto [illegible] il problema dovesse ancora essere ulteriormente esaminato e approfondito, di qui la decisione di chiedere il rinvio dell'assemblea della Usl fissata per questa sera. Da parte sua il direttivo di [illegible] del psi ha [illegible] di riunirsi [illegible] mento all'inizio della prossima settimana, per proseguire l'esame della situazione.

f. m.

## Nominato «vicario» vice prefetto d'Alessandria

ALESSANDRIA — Il ministero degli Interni ha nominato «vicario» [illegible] vice prefetto dottor Baldino Costantini, [illegible] anni, viterbese di [illegible] alessandrino d'adozione, considerato che è funzionario della nostra prefettura da oltre trent'anni.

Il dr. Costantini, sposato e ormai nonno, ha ricoperto diverse cariche; è stato tra l'altro tempo fa, commissario prefettizio nel comune di Borgo [illegible] Martino, mentre ormai da oltre un decennio si [illegible] elettorale

Con centotrenta aderenti

# Anche ad Ovada la sezione Aido

**In provincia gli iscritti sono così 2500**

OVADA — *E' stato costituito ufficialmente in città il gruppo dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) che, con [illegible] aderenti, si affianca a quelli già operanti in provincia: Acqui Terme, Alessandria, Casale, Bassa Valle Scrivia, Tortona e Novi Ligure. A livello provinciale l'associazione conta 2500 aderenti mentre in campo nazionale gli iscritti sono 350 mila.*

*All'assemblea che ha segnato la nascita a livello del gruppo ovadese sono intervenuti il presidente della Croce Verde ovadese, arch. Giorgio Oddini, il presidente provinciale dell'Aido, Enza Palermo, il segretario provinciale Bassore [illegible] un nutrito gruppo di iscritti ovadesi. L'arch. Oddini ha sottolineato l'importanza di una [illegible] associazione che opera nell'ambito [illegible] Croce Verde e quindi a diretto contatto [illegible] la realtà ospedaliera.*

*Nel quadro dell'attività il gruppo ovadese si è già posto alcuni obiettivi. Il primo è la partecipazione ad un corso informativo dell'Aido che [illegible] svolgerà prossimamente nella sede [illegible] Croce [illegible] di Alessandria e che svilupperà [illegible] programma [illegible] indubbia utilità perché permetterà di discutere ed approfondire temi scientifici, giuridici e religiosi circa l'attività dell'associazione.*

*A conclusione sono state attribuite [illegible] varie cariche del gruppo di [illegible] che hil sede nei locali della Croce Verde Ovada in via Cardinal Cisterna. Presidente Primi, vicepresidente; Vincenzo Prato, segretario; don Pino Piana, vicepresidente; Gian Carlo Marchelli, amministratore; Ambrosina Bollo, Tiziana Repetto, Roberto Torriglia, Giuseppe Uiri, Massimo Vitale, consiglieri, Franco Marchelli, Piero Nervi e Aldo Offonelli, revisori [illegible] conti; dott. Napoleone Ascheri, Angelo Canepa e arch. Giorgio Oddini, probiviri.*

r. bo.

## Direttore tecnico New York Times di Acqui

ACQUI TERME — Il direttore dello stabilimento tipografico del [illegible] York Times», Joe Pelzko, 59 anni, è in visita [illegible] città termale, capitale della «Pnova» e della «Biacus», due aziende specializzate nell'esportazione di pneumatici e di vini, create da un acquese, Adriano Assandri.

Il giornalista americano ha visitato [illegible] stabilimenti [illegible] mali, l'istituto professionale (intrattenendosi con gli studenti del corso operatori turistici) e l'enoteca regionale.

(g. p.)

Il progetto illustrato dal sindaco

# Il ponte di Casale costa 3500 milioni

**Sarà costruito parallelo a quello già esistente con la collaborazione della Provincia**

[illegible] — *Entro 18 mesi Casale* [illegible] un nuovo ponte *stradale sul Po che affiancherà l'esistente. Lo ha annunciato il sindaco Mario Oddone, ieri in una conferenza stampa.*

«Il ponte — *ha affermato Oddone* — avrà un costo finale di circa 3 miliardi e mezzo di lire. Il Comune ha già deliberato di mettere a disposizione un miliardo e 300 milioni, mentre la Provincia, mi è stato riconfermato [illegible] presidente Angelo Rossa, interverrà con un miliardo».

«I rimanenti 800-700 milioni saranno coperti [illegible] da Comune e Provincia. Il nuovo ponte sorgerà sul lato destro, entrando in città, dell'esistente, ed i lavori saranno dati in appalto entro i primi mesi del 1984».

*Del raddoppio [illegible] ponte si parla già da anni, tanto che il preventivo per la sua costruzione era fissato, originariamente in un miliardo e 300 milioni di lire. Il prossimo passo dell'amministrazione comunale per rendere più scorrevole il traffico — che all'imbocco [illegible] ponte [illegible] trova di fronte ad una strozzatura — sarà una [illegible] circonvallazione: è però un progetto che sarà attuato lontano nel tempo.*

Oddone ha annunciato anche l'avvio di altre iniziative che vedono coinvolta *la Provincia*. «L'ente provinciale — ha [illegible] finanziera con [illegible] milioni un progetto di studio sull'utilizzo del teleriscaldamento nel quartiere del Ronzone, dove sorgono le cementerie [illegible]. Verrà anche promosso, a febbraio, un [illegible] vegno nella [illegible] città, [illegible] esperienze provinciali in materia [illegible] energie alternative, per le quali Casale si trova all'avanguardia».

*La provincia promuoverà inoltre un incontro a tre fra Alessandria, Casale e Novi, sul problema dell'aeroporto, mentre il Comune di Casale ha chiesto di poter utilizzare l'ala abbandonata dell'istituto Sobrero (proprietà provinciale) per trasformarla in alloggi popolari con un investimento di un miliardo.*

tn. fa.

**Voghera** — Il consiglio di amministrazione della Vogherese Calcio ha rinviato la designazione del vicepresidente in sostituzione dell'industriale Franco Valdata, dimessosi anche da consigliere per insanabili contrasti con il presidente sen. Carlo Lavezzari. E' stato invece nominato l'amministratore delegato, è il rag. Giancarlo Sisti.

## ECONOMICI

I.N.S. PORTAUTENSILI [illegible] rappresentanza [illegible] a singoli privati a Torino Alessandria Novara Vercelli Asti Asti Piacenza Cremona Pavia Bergamo Brescia Mantova Tel 0173 3013

[illegible] - La partita di ieri pomeriggio al campo «Tardini»

# A Parma l'Alessandria vincente

**La partita si è conclusa sul 4-2 - Reti di Gregucci (primo tempo), Marangon, Fratine e Pagano**

[illegible] — Solo per un tempo l'incontro, al campo Tardini, si è mantenuto su una linea di equilibrio. Poi, alla [illegible] è venuta fuori prepotentemente [illegible] che ha consegnato il visitano risultato (4-2) in questo incontro di Coppa Italia, in virtù di una [illegible] superiorità tecnica e atletica, nei confronti di [illegible] troppo incompleto e frammentario nel gioco.

[illegible] si è risolto nei duelli a centrocampo. Per un certo tempo la vivacità dei parmensi Salsano e Marocchi è [illegible] poter contenere la ben congegnata manovra avversaria, ma, a gioco lungo, sulla lunga potuto contro la più organica squadra, capita che si distendono [illegible] non azioni ben [illegible] e, all'occorrenza, con passaggi precisi in velocità, senza mai sguarnire l'attenta difesa e senza mai lasciare isolate le punte molto manovriere.

Al 17' era il Parma a pungere in contropiede [illegible] Marocchi-Farsoni sulla sinistra, centro preciso e incornata vincente del piccolo Salsano, lasciato inspiegabilmente libero. Da questo momento il gioco [illegible] l'Alessandria cresceva [illegible] e al 33', su calcio d'angolo, l'avanzato Gregucci ottenevo di testa il pareggio. Due minuti più tardi, Sgarbossa confezionava in piano la traversa calciandola da fuori area.

La ripresa era un susseguirsi di reti. Al 46', Salvadori calciava a rete e, sulla respinta corta di Dore, Marangon segnava a porta vuota. A questo punto il Parma sembrava riprendersi e al 56' pareggiava con un forte/preciso tiro di Di Pietropaolo, Vana illusione.

L'Alessandria aveva ormai preso in mano le redini della partita e, sotto la spinta di Salvadori e degli [illegible] centrocampisti, [illegible] il [illegible] al 66' il lungo Cavaglià aveva [illegible] brillante spunto sulla destra e serviva di precisione al centro Fratina che non aveva difficoltà a metterla in rete.

Due minuti più tardi l'Alessandria si produceva nella classica azione di contropiede. L'attivismo Sgarbossa traversava lungo, [illegible] le, da sinistra a destra, [illegible] Pagano che andava a bersaglio con un [illegible] tiro. [illegible] quei momenti si concedevano le ovazioni sui due fronti e l'incontro non aveva più storia.

Guerrino Cavalli

[illegible] Dore; Salati (71' Guerra), Davia (82' Pelagatti); Beriozzi, Stoppani, Farsoni; Mariani, Salsano (78' Quarantelli), Di Pietropaolo, Marocchi, Berti.

ALESSANDRIA: Boccari; Battistoni, Marangon; Sgarbossa, Gregucci [illegible] Santini), Perego; Pagano, Salvadori (78' Lorenzo), Cavaglià, Manuli, Fratina.

Arbitro: Cesca.

Reti: 17' Salsano, 33' Gregucci, 46' Marangon, 66' Di Pietropaolo, 68' Fratina, 80' Pagano.

Pallavolo

# Scissione decisa a Novi

NOVI — Novità nella pallavolo femminile novese che ha preso [illegible] denominazione di Novi Pallavolo dopo la scissione dalla Pgs Don Bosco. Angelo Minetto è stato nominato presidente al posto del dimissionario [illegible] Giancarlo Galbiati.

Allenatore [illegible] confermato l'arquatese Elio Balestro. La società per problemi finanziari e organizzativi è stata costretta a rivedere i propri progetti e partecipa alla serie D che ha preso il via con la trasferta di Casale, contro la Bistefani.

Le novesi [illegible] state battute per 3-0 (9-15, 11-15, 12-15). Inizialmente Balestro ha schierato: Saullino, Santin, [illegible]zi, Mariano, Peruano, Pallavicini; utilizzate Rossi, Poggio e Guglielmero. (g.c.)

NOVI — Seconda partita per l'Alca Faco nel campionato interregionale di serie C1 di pallavolo maschile e nuova vittoria [illegible] la squadra [illegible] geometra Gilberto Barbagelata, a Genova Quarto contro [illegible] Vbc Foce 76 Navalicken: 3-1 (6-15, 15-3, 15-7, 15-11).

L'allenatore Marco Scipione ha schierato all'inizio Chiaudano, Mangini, Santirana, Guglielmi, Barbagelata, Montessoro; ha poi utilizzato Astori, Malfarino, Comandini e Mascherini.

In panchina Pallavicini. Assenti ancora Ghiotti Massa e Miglietta, infortunati. «Siamo in netta crescendo — afferma mister Scipione —, tutta la compagine è da elogiare in particolare Mangini, Barbagelata e Montessoro». (g.c.)

NOVI — Netto successo esterno della Alca Faco nel campionato provinciale di pallavolo maschile, categoria juniores, seconda giornata: ha vinto a Tortona con il Derthona Volley (per 3-0 (15-8, 15-11, 15-8).

(g.c.)

- E sabato (ore 21) impegnativa trasferta a Collegno

# Derthona, le emozioni nel cassetto

**I guai della Guarnero che domenica affronta a Tessiana Biella - Le altre partite**

TORTONA — *Vinto, anche se con qualche emozione di troppo, il confronto interno [illegible] il Modena [illegible] Stella (basket C2 maschile), il quintetto di Aldo Carnazzo si appresta ad affrontare il prossimo impegno.*

*Sabato sera, alle 21, sarà a Collegno contro la squadra locale, una partita che sulla carta non dovrebbe impensierire molto i ragazzi tortonesi.*

*Il Derthona Basket contro il Tre Stelle ha vinto per 74-67.*

(e. r.)

CASALE — *Ancora una sconfitta per la Guarnero Basket (serie C1 maschile), che ha dovuto cedere le armi, sia pure di misura, sul terreno del Vigevano, 80-74.*

*Sono stati i locali a tenere le redini dell'incontro mentre i casalesi non hanno trovato la giusta determinazione per operare il riaggancio e tentare il sorpasso.*

*Dopo questo tarlucevole appare ormai irrealizzabile ogni programma di primato — un'ambizione espressa dalla società in precampionato — la Guarnero anzi si trova ora a dover lottare in zona salvezza; necessità di punti, e questo obiettivo affronterà domenica prossima, alla «Leardi», il Tessiana Biella.*

(g. d.)

ALESSANDRIA — «Tutto secondo copione. Abbiamo compiuto un'impresa a chiudere il primo tempo avanti di 6 punti; nella ripresa loro hanno giocato come sanno e per noi non è stato nulla da fare. Solo che se ogni domenica rispettiamo il copione, alla fine il campionato torneremo in C2». *Giuseppe Genella, allenatore dell'Unipol Basket (C1 maschile), guarda con freddo realismo la delicata situazione della sua compagine.*

[illegible] alessandrini [illegible] superati 72-66, il Palasport, dalla capolista Calina Bergamo; sabato sono attesi a Monza, su un campo «inespugnabile».

(p. b.)

ALESSANDRIA — *Dopo l'inattesa — ed incredibile per come è maturata — sconfitta di Alba, la Dima Leasing (serie D maschile di basket) cerca riscatto, sabato pomeriggio al Palasport, contro l'Pavia.*

(p. b.)

VALENZA — *Continua la marcia positiva del Basket Valenza (serie B maschile); quasi in sordina i ragazzi di mister Varvello stanno macinando gli avversari più agguerriti e hanno finalmente raggiunto la vetta della classifica.*

*Dopo aver superato in trasferta anche la favoritissima Ginnastica Torino (93-86) i valenzani silenziosi domenica pomeriggio al Palasesto l'Abet Era, altra capoclassifica. Una gara alla pari tra due ottimi Valenza.*

(p. b.)

ACQUI — *L'Us Acqui [illegible] sket, nella seconda partita valevole per il campionato juniores femminile di basket, giocherà sabato ad Omegna contro il Gs Falgor.*

(c. r.)

Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi cerca la [illegible] attenzione non è [illegible] casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi cerca la [illegible] attenzione [illegible] è la Federazione [illegible] Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata [illegible] anni sul fronte sociale e scientifico per alleviare il dramma dei malati [illegible] epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro [illegible] patente, crisi, EEG... [illegible] nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, certe patologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata

Nome:
Cognome:
Indirizzo:

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Nino 40 - 20129 Milano - tel. (02) 2138.64

Una settimana [illegible] dicembre per [illegible] i 600 dipendenti

# Cassa integrazione alla Gate (finora era fuori dalla crisi)

ASTI — Arriva la crisi anche [illegible] Era l'ultima fabbrica metalmeccanica della provincia in cui [illegible] fatto ricorso a riduzioni d'orario. Per il sindacato certo qualcosa di più di una eccezione positiva, [illegible] prova [illegible] anche nel [illegible] settore dell'indotto auto [illegible] possibile [illegible] l'occupazione grazie [illegible] e una accorta politica [illegible] sui mercati e [illegible] costante sforzo di aggiornamento tecnologico.

Preceduta [illegible] qualche segnale allarmante (come il ri[illegible] ai ponti per allungare le festività) ora si è giunti a una svolta negativa e la «Gate» va [illegible] allungare la [illegible] aziende per cui è richiesto l'intervento della Cassa.

La direzione ha comunicato [illegible] consiglio di fabbrica che a dicembre, per sette giorni (il periodo preciso non è ancora fissato ma verrà con ogni probabilità anticipata la chiusura di fine anno), si fermeranno le catene di montaggio e tutti i 600 operai dei tre stabilimenti astigiani resteranno a [illegible]. Gli impiegati, che non possono usufruire della Cassa, anticiperanno invece tre giorni festivi del prossimo [illegible].

Le preoccupazioni del sindacato non riguardano solo la [illegible] integrazione. Sono state sospese, infatti, le [illegible] zioni (una ventina) previste per i mesi di novembre e dicembre fissate in un accordo di alcuni mesi fa.

[illegible] altro duro colpo per gli iscritti al collocamento. La [illegible], infatti, aveva accettato di [illegible] operai da [illegible] mere [illegible] elenchi dei senza lavoro accogliendo così una richiesta [illegible] sindacato.

I tagli [illegible] produzione [illegible] la conseguenza [illegible] calo della [illegible] Fiat cui è destinata una parte consistente della produzione [illegible] tre stabilimenti astigiani. Il sindacato si chiede, però, se le improvvise difficoltà non siano [illegible] anche al cambio nell'assetto proprietario dell'azienda.

La maggioranza del pacchetto azionario, infatti, sarebbe stata rilevata da una multinazionale americana. C'è chi teme che questa operazione rientri in un progetto [illegible] complesso per controllare un'azienda che stava diventando una concorrente troppo pericolosa nei mercati dell'indotto. «La situazione dell'industria artigiana appare sempre più nera — commenta Fausto Cavallo, segretario provinciale [illegible] Fim —. Ormai solo in una fabbrica si rispetta l'orario di 40 ore, la Weber. E' un dato che si commenta da solo».

Nell'agenda del [illegible] [illegible] scottanti c'è ancora [illegible] Way Assauto, 1600 dipendenti, una [illegible] che si trascina da anni. La direzione non intende più chiedere la Cassa per 40 impiegati dichiarati «esuberanti» e c'è il timore [illegible] a gennaio possano partire i licenziamenti.

Il consiglio [illegible] fabbrica ha organizzato sabato un incontro a [illegible] sono [illegible] invitati i rappresentanti di tutti i partiti e i parlamentari della circoscrizione per fare il punto sul futuro dell'azienda che in sei anni ha perso [illegible] posti di lavoro.

Domenico Quirico

Asti — Calogero Testa, 54 anni, via Garetti 70, ha denunciato [illegible] questura il furto di oggetti d'oro, denaro contante e due orologi rubati dal suo alloggio durante la sua momentanea assenza da [illegible].

[illegible] — Il [illegible] Salvatore Ragusa, 26 anni, via Boccaccio 25 ha denunciato il furto di una borsa contenente apparecchiature mediche e tre ricettari rubata dalla propria autovettura lasciata in sosta in via Crispi.

### Pettinatrice fuori strada è ferita

ASTI — La pettinatrice Ivana Zanoga, 21 anni, abitante in frazione Revignano 111, è rimasta ferita in un incidente stradale sulla statale Asti-Torino martedì sera, nei pressi del Palucco.

Per cause [illegible] imprecisate la giovane [illegible] «126» è uscita di [illegible] finendo contro un albero e riportando ferite e lesioni guaribili in quindici giorni.

Concorso a Nizza

### *Premi Erca ai poeti del piemontese*

Per ricordare [illegible] Costa e Sandro Ivaldi

NIZZA — Ciao [illegible] *Acqui Terme*, con [illegible] poesia *«Vegg burgh»*, e *Ezio Briatore di Mondovì*, con *«Mie stagion»*, si sono *aggiudicati, nelle rispettive sezioni, il primo premio del* [illegible] *di poesia* [illegible] *intitolato a Nino Costa e Sandro Ivaldi organizzato dall'Erca, l'associazione* [illegible] *cultura nicese. La premiazione avverrà* [illegible] *13 nel salone* [illegible] *palazzo* [illegible] *nale.* [illegible] *giuria, presieduta* [illegible] *Celestina Costa, figlia* [illegible] *poeta dialettale, ha valutato le opere di* [illegible] *poeti.*

*A Cino Chiodo è andato il primo premio* [illegible] *sezione dedicata a* [illegible] *Costa»; con lui la giuria ha premiato anche Franca* [illegible] *Alessandria e Valerio Rollone* [illegible] *Livorno Ferraris.*

*Tra i concorrenti anche un nicese, Domenico Marchelli, che è il settimo posto della* [illegible] *finale.* f. la.

Vincenzo Perri detto «il califfo» colpevole [illegible] omicidio premeditato

# «Lei mi aveva scacciato [illegible] per vendetta volevo solo ferirla»

L'uomo, che oggi ha 80 anni, è stato condannato a 12 anni e 8 mesi per aver ucciso l'ex convivente di [illegible] anni, ricoverata in ospedale - Negata la [illegible] provvisoria, resterà in carcere

Vincenzo Perri, sorreggendosi [illegible] un bastone è accompagnato [illegible] carabiniere nell'aula della Corte d'Assise (Telefoto)

ASTI — Dodici anni e otto mesi di reclusione, con il beneficio del condono di due anni, respinta la richiesta di libertà provvisoria, questa la condanna [illegible] pomeriggio [illegible] corte d'assise nei [illegible] Vincenzo Perri, 80 anni, detto *«il califfo»*, per [illegible] ucciso [illegible] maggio del 1980 [illegible] convivente Giovanna Cognetto, 49 anni, con quattro colpi di pistola al petto. Il pubblico ministero aveva chiesto diciassette anni [illegible] clusione.

Vincenzo Perri è giunto alle 9,30 nell'aula della corte [illegible] reggendosi su un comune bastone (non aveva più quello usato per molti anni con il pomo d'argento) e sorretto da un carabiniere, pallido in volto, con voce roca, l'omicida ha raccontato al presidente della corte, Di Salvo, che non [illegible] intenzione di uccidere la convivente durante la [illegible] degenza in ospedale. «*Volevo solo ferirla alle gambe per vendetta*», ha detto «*il califfo*».

L'ottantenne calabrese [illegible] affermato di aver [illegible] per quasi trent'anni [illegible] la Cognetto e [illegible] quando la donna è entrata in possesso dei suoi beni era stato scacciato di casa. «*Giovanna* [illegible] *diciannove anni* — ha continuato il Perri — *quando entrò nella mia vita. La* [illegible] *come una figlia, si sposò con un uomo che si ubriacava sovente e dopo pochi mesi si separarono*». Poi il Perri divenne suo amante. Il presidente [illegible] ha posto [illegible] domande all'imputato ma varie volte il Perri [illegible] risposto di «non ricordare».

«*Sono andato in ospedale a trovarla* — dice ancora l'ottantenne — *per cercare di far desistere Giovanna* [illegible] *suo atteggiamento per avermi scacciato dal letto costringendomi a vivere* [illegible] *una umile* [illegible]. *Lei mi rispose che non* [illegible] *più niente da fare. Afferrai la pistola che avevo in* [illegible] *e sparai mirando alle gambe, ma la mano mi* [illegible] *e i proiettili la colpirono al petto*».

Guido Cognetto, uno dei tre figli [illegible] vittima, [illegible] definito Perri uno scontroso, di cattivo carattere. «*Lo abbiamo sempre mantenuto perché io e i miei fratelli abbiamo lavorato sodo. Tutto era di proprietà di mia* [illegible] *che è stata più volte minacciata dal convivente. Un giorno le mise* [illegible] *sotto il cuscino, un'altra* [illegible] *pugnale*».

Dopo la difesa, [illegible] dagli avvocati Dapino e Ubertone, [illegible] corte ha [illegible] la [illegible] dopo [illegible] di [illegible] consiglio. Sul banco degli imputati è [illegible] parso pure Antonio Mercuri, 46 anni, di Asti, accusato [illegible] detenzione illegale d'arma per aver venduto al Perri molti [illegible] la pistola usata [illegible] per uccidere [illegible] convivente. La corte ha assolto il Mercuri [illegible] per insufficienza di prove.

Vittorio Marchisio

Il 20 novembre la cerimonia [illegible] Messa a memoria [illegible] tutti i morti in incidenti lungo la vecchia strada

# Si apre (finalmente) la nuova Asti-Isola

L'arteria lunga 5 chilometri collega la tangenziale [illegible] Asti con la direttissima per Alba - Un incontro per [illegible] ferrovia [illegible] Castagnole

ASTI — Legge regionale sui trasporti e viabilità, intervento della Coldiretti con la presidenza della giunta regionale per la ferrovia Asti-Castagnole Lanze, pronto il raddoppio della Asti-Isola. Queste le notizie riguardanti la viabilità e i trasporti.

**Asti-Isola.** Dopo due [illegible] e due mesi, sono praticamente terminati i lavori del raddoppio dell'importante arteria lunga cinque chilometri, che [illegible] località Boana si inserisce [illegible] direttissima Asti-Alba. Cinque chilometri d'asfalto, a poca distanza dagli attuali arrugginiti binari della linea ferrata Asti-Castagnole Lanze (chiusa [illegible] traffico da cinque anni).

La Circoscrizione [illegible] San Marzanotto e della [illegible] Tanaro ha organizzato [illegible] il 20 novembre una manifestazione che precederà di pochi giorni l'apertura concreta della nuova arteria: una Messa, a ricordo dei pedoni e degli automobilisti che hanno perduto la vita per incidenti stradali avvenuti nel tratto San Marzanotto-Isola. Dopo la benedizione alla nuova [illegible] che [illegible] impartita [illegible] di Asti, monsignor Franco [illegible] le autorità (forse saranno presenti i ministri Nicolazzi, Goria e Romita) percorreranno in auto i cinque chilometri d'asfalto. La nuova strada sarà aperta al pubblico pochi giorni dopo, appena terminati i collaudi.

**Asti-Castagnole Lanze.** Il presidente della giunta regionale, Aldo Viglione, ha ricevuto [illegible] una delegazione di coltivatori diretti unitamente al presidente dell'organizzazione, Baracco, al sindaco [illegible] Castagnole Lanze, Masengo, agli [illegible] comunali di Costigliole, Petiti e Capello, oltre al consigliere regionale Ottaviano. La delegazione ha esposto a Viglione il punto di vista della Coldiretti e dei due Comuni sul ripristino della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze.

Sono state esposte al presidente della giunta le perplessità circa [illegible] costruzione di una «microvariante», così [illegible] proposta dalle Ferrovie dello Stato che, secondo la Coldiretti, sottrae molti ettari di terreni agricoli fertili, oltre ad una spesa di molti miliardi. Viglione si è impegnato ad organizzare, entro la fine [illegible] mese, un incontro con i funzionari [illegible] Ferrovie, geologi della Regione, [illegible] presenza del professor [illegible] Villa, estensore per conto dei due Comuni, di un'ipotesi alternativa al tracciato della «microvariante» che, a dire del professor Villa, risulterebbe assai meno costosa.

**Piano regionale.** Il [illegible] provinciale [illegible] riunito per discutere la [illegible] sui trasporti e viabilità. Dopo il [illegible] Provincia, Guglielmo Tove, [illegible] parlato l'assessore [illegible] Lavori Pubblici [illegible] Secoli, evidenziando la legge che assegna [illegible] Province [illegible] del sistema [illegible] trasporti collettivi, [illegible] discussione sono intervenuti i consiglieri comunisti [illegible] e Morando, i quali hanno espresso un giudizio positivo globale sulla legge regionale.

### Scossa anche nell'Astigiano

**ASTI — La scossa [illegible] ieri alle 17,31 è stata «sentita» anche nell'Astigiano. Non sono stati segnalati danni ma diverse migliaia di persone si sono spaventate, soprattutto gli abitanti dei piani alti delle case. Il sisma è [illegible] registrato in quasi tutta la provincia: da Castell'Alfero fino a Bubbio nella Valle Bormida. Lo [illegible] anno, e precisamente nel mese di maggio, si era avuta una scossa di maggiore intensità rispetto a quella di ieri. Un anno fa gli unici danni erano stati provocati alla cupola della chiesa di Piovà Massaia che era rimasta in parte lesionata.**

**La scossa di ieri è stata avvertita da [illegible] abitanti del capoluogo. Luigi [illegible] nel «grattacielo» in [illegible] Jacopone di Todi, il più alto [illegible] dell'Astigiano, ha detto: «Erano le 17,31 quando i lampadari di casa mia si sono mossi ondulatoriamente ed alcune sedie. Per diversi istanti siamo stati presi dalla paura. E' stata una delle scosse più forti di quelle udite dieci anni».**

**Anche gli [illegible] di Viatosto, zona a [illegible] della città, hanno avvertito il sisma. [illegible] Mario Vergano: «Per alcuni secondi ho udito il tintinnio dei lampadari, presumo che la scossa sia stata di origine ondulatoria».**

**Nessuna chiamata [illegible] intervento è pervenuta ai vigili del fuoco ma solamente richieste di [illegible] di cittadini [illegible] hanno avvertito la scossa e che [illegible] un po' impauriti. [illegible] Castellero, per timore di altre scosse, diverse persone hanno abbandonato le abitazioni ritornandovi poco dopo.** v.ma.

### Ma ci [illegible] proteste sul raccordo

ISOLA — «Dove [illegible] la superstrada incominciano i nostri guai», [illegible] artigiani e contadini che hanno i laboratori e campi nella zona dei [illegible].

**[illegible] una petizione che sarà inviata all'Anas e [illegible] Comune di Isola si chiede che venga realizzata una corsia di servizio (anche non asfaltata) per evitare il pericolo di attraversare la superstrada proprio nel tratto a «imbuto» dove cioè le quattro corsie si [illegible] in la direttissima per Alba che è a due corsie.**

**«Nelle [illegible] di nebbia e di scarsa visibilità sarà impossibile immettersi [illegible] statale principale [illegible] rischiare un incidente — protestano nella zona dei Molini —. Con la superstrada si toglierà il "tratto della morte" tra Isola e San Marzanotto, perché creare un nuovo incrocio pericolosissimo?».** [illegible]

Colpito da [illegible] aneurisma cerebrale

# E' morto [illegible] 59 anni Corrado Currado (dc) sindaco [illegible] Portacomaro

Corrado Currado

PORTACOMARO — Vasto cordoglio ha destato in paese la [illegible] del sindaco, Corrado Currado, per [illegible] cerebrale. Aveva 59 anni. Da qualche giorno sofferente per disturbi circolatori era ricoverato al Centro neurochirurgico dell'ospedale di Verona. Lascia [illegible] moglie, Secondina Cavagnero ed i figli Franca e Bruno, entrambi sposati.

Democristiano, ex dirigente Fiat (era [illegible] pensione pochi mesi fa) [illegible] presidente della Pro Loco, [illegible] Currado era a capo della [illegible] amministrazione formata da dc, psi, psdi.

Nei [illegible] tredici anni di attività per il Comune aveva dato un notevole impulso al miglioramento delle infrastrutture e servizi: acquedotto, fognature, strade, [illegible] soprattutto la casa di riposo per anziani, da cinquanta [illegible], sorta in regione Montebello, [illegible] no [illegible] opere realizzate sotto la [illegible] amministrazione. Inoltre, nel 1971, egli aveva promosso la ricostruzione della locale banda musicale, diretta dal maestro Italo Durando.

I funerali del sindaco, che [illegible] assai conosciuto anche in ambito sportivo (ex arbitro [illegible] calcio [illegible] ex presidente della U.S. Portacomaro) si svolgeranno [illegible] mattina, venerdì, in municipio [illegible] allestita [illegible] sala [illegible] Consiglio comunale [illegible] ardente.

f. b.

## ECONOMICI

[illegible]

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT) telefono 85.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
TROVIAMOCI AL CAB

[illegible] astigiani (rientra Bonola) vogliono continuare la serie d'oro

# La Riccadonna oggi contro i bolognesi Una prova per restare tra le grandi

ASTI — Tre successi consecutivi tutti prestigiosi ed importanti (Casio, Panini e Hapoel) hanno dato la [illegible] alla [illegible]nna che stasera (giovedì) [illegible] Palazzetto (ore 21) [illegible] l'ennesimo esame per confermarsi [illegible] «grandi» del campionato di pallavolo di serie A1.

Avversaria [illegible] la [illegible]tolini [illegible] Bologna, [illegible] squadra degna del massimo rispetto, [illegible] consiglia l'allenatore degli astigiani Enrique Edelstein a mettere da parte per un momento l'euforia seguita al trio di vittorie raccolte sul doppio fronte del campionato e della Coppa Confederale. «*Se* [illegible] *remo a ripetere la prova di Modena contro la Panini* — ammonisce il tecnico argentino — *si può vincere contro* [illegible] *Bartolini; se ci si limita a giocare bene si può anche perdere. E' la realtà di questo campionato*».

Edelstein, che per la nota squalifica seguirà ancora [illegible] partita dal parterre (in panchina andrà Fausto Ferraris), recupera Edoardo Bonola infortunatosi ad una caviglia contro il Casio: il giocatore scenderà sul parquet [illegible] una stretta fasciatura protettiva alla caviglia. «*Il* [illegible] *"mancino"* — spiega l'allenatore — *potrà giocare, ma* [illegible] *al massimo della forma*». Il [illegible] è completo; la partita per scendere nei dettagli tecnici, propone due formazioni dal potenziale offensivo decisamente spiccato.

**Riccadonna:** Martino, Peru, [illegible] Quiroga, Angelov, Bonola, Vignetta, Magnetto, Berti.

**Bartolini:** [illegible], Dall'Oglio, De Rocco, Panton, Giovannini, Maurizi, Piva, Scarioli, Squeo.

Dopo la partita [illegible] valida come anticipo del campionato, [illegible] astigiani giocheranno sabato a Tel Aviv nella gara di ritorno di Coppa Confederale.

f. c.

Tamburello: la decisione il 21 novembre

### Il [illegible] giocherà in [illegible]

**NIZZA — Dopo [illegible] rinvii il [illegible] novembre si co[illegible] la [illegible] squadra di tamburello del Nizza. In questa data infatti la Federazione tamburello si riunirà per prendere una decisione definitiva in merito alla promozione d'ufficio dei nicesi in serie B.**

**Il passaggio dei giallorossi nella categoria cadetta è legato alla [illegible] bergamasca del Castelrozzano [illegible] girone piemontese [illegible] quello lombardo.**

**La vicenda [illegible] squadra [illegible] protrae ormai [illegible] più di un mese, [illegible] smentite, delusioni. Ora i dirigenti del sodalizio [illegible] augurano che la Federazione prenda una [illegible] definitiva che non penalizzi un centro che grazie agli ingaggi di Marello e Modenesi ha riscoperto l'entusiasmo per il tamburello.**

**Sempre il 21 novembre si conoscerà anche ufficialmente il [illegible] dello sponsor che appoggerà l'attività della società nicese. [illegible] comunque [illegible] ai [illegible] più dubbi, si tratta della ditta «Bertolino» che tratta import-export di vini.** f. c.

Pausa invernale [illegible] campionato di A2 con le «Furie rosse» in crescita

# L'hockey [illegible]

MONCALVO — *Tirate le prime somme, per la pausa invernale di sospensione del campionato, l'H.C. Moncalvese «Ronco Vini» si è «accorto» che gli mancano almeno dieci punti in classifica. La formazione aleramica è attualmente quinta nel torneo di serie A 2 di hockey su prato, con 5 punti in carniere ed altrettanti di distacco dalla capolista Cus Padova. «Nonostante tutto, il nostro obiettivo resta il secondo - terzo posto finale — spiega il dottor Umberto Micco, padre putativo delle "Furie Rosse" e vicepresidente federale —. Vuol dire che cercheremo di ripartire col piede giusto il 25 marzo, alla ripresa delle ostilità».*

*Finora i moncalvesi hanno vinto una volta sola, proprio nell'ultima giornata, col Pagine Gialle Torino per 1-0 (rete di Paolo Gallo) pareggiando* [illegible] *incontri, perdendone due, con 5 gol segnati e sette subiti. «Purtroppo — prosegue Micco — solamente col Pagine Gialle abbiamo potuto schierare, per dieci undicesimi (ancora assente il novarese Roberto Busiacchi, che attende di essere "naturalizzato" moncalvese) la* [illegible] *formazione migliore».*

*In precedenza, problemi di lavoro (i giocatori sono tutti rigorosamente dilettanti) e infortuni avevano impedito il necessario amalgama tra i singoli. «Molto positivi a questo proposito — ha aggiunto Micco — si sono rivelati i rientri di Nabarro a centrocampo e di Gallo,* [illegible] *per il raduno interregionale di Roma, una sorta di anticamera per la Nazionale, che ha dato maggior peso all'attacco».* f. b.

● La squadra dell'Asti Rugby in formazione rimaneggiata per gli infortuni di sei titolari è stata superata sul campo della capolista Imperia per 43-0. Oltre all'espulsione di Levo la squadra astigiana ha perso anche in partita Scanavino e Robella per infortunio. Un espulso anche fra le fila dei liguri. Formazione: Robella, Caraía, Fassone, Boano, Muscato, Raimondi, Scanavino, Boccignone, Levo, Valentino, Spolon, Benzi, Cataldo, Gambino, Fresia. Prossimo turno Torre Pellice-Asti.

● Esordio vincente dell'Ugimorando nel campionato di pallavolo femminile di serie C1: le ragazze hanno superato per 3-0 (15-3, 15-9, 15-8) il Bra. Formazione: Masenga, Nebiolo, Gheffi, Martinengo, Stecca, Morra.

Domenica [illegible] Comunale contro l'Asti

# La Vogherese [illegible] Volpi

ASTI — Classica formazione da trasferta la Vogherese incontrerà domenica al Comunale un Asti che è riuscito sinora ad esprimersi fuori [illegible] meglio [illegible] le mura amiche. Il [illegible] dovrebbe così copiare un confronto che ha poco [illegible] spartire con le barricate [illegible] oltranza a tutto vantaggio dello spettacolo. Uno stimolo in più quindi per il pubblico a cancellare la cifra di affluenza (850 paganti) registrata contro il Pontedera quindici giorni fa. L'allenatore dell'Asti [illegible] Ezio Volpi, riferendosi alle caratteristiche [illegible] squadra da trasferta della Vogherese, l'ha definita il «*Livorno* [illegible] *situazione*». E' un'affermazione che implicitamente sottolinea la necessità di prepararsi [illegible] partita con umiltà e [illegible] «*La Vogherese* — spiega il tecnico — *è la squadra* [illegible] *sinora ha raccolto* [illegible] *più fuori casa; dovremo dunque* [illegible] *bene attenti*».

Sul fronte formazione è ancora tutto in alto mare anche perché si tratta di sciogliere alcune incertezze riguardanti gli infortuni. «*Per Franchini e Allegrini* — continua Volpi — *si è* [illegible] *contusioni abbastanza serie: bisogna quindi procedere con calma*». Ieri pomeriggio Franchini e Allegrini non hanno preso parte all'allenamento con partitella e la loro presenza per domenica è accompagnata per ora da un bel punto interrogativo.

L'incontro di domenica, quasi un derby, visto l'entusiasmo che ai tempi della serie D aveva accompagnato gli scontri fra l'Asti e la Vogherese, ripropone appunto una sfida a cui si torna ad assistere volentieri infatti da quando le due squadre si trovano in C non si sono più incontrate in campionato.

f. c.

### Un comunicato dei tifosi

ASTI — *I tifosi* [illegible] *Club «Amici dell'Asti» (139 iscritti) hanno «dichiarato guerra» ai giornalisti. Scintilla per la polemica un articolo in cui veniva criticato il portiere Bocchino.*

*Per i supporters del «galletto» è stato lo spunto per prendere posizione contro tutta* [illegible] *stampa accusata di non sostenere adeguatamente la formazione allenata da Volpi.*

*I tifosi lanciano dunque un appello perché non si continui a «criticare l'operato dei dirigenti e dei giocatori dell'Asti».* «Come club invitiamo i giornalisti [illegible] a essere più obiettivi, più "sereni" e più vicini alla squadra della città». [illegible] *perché è spiegato dagli stessi tifosi* «Abbiamo dei giocatori, un allenatore, un presidente che molte altre città più [illegible] calcisticamente della nostra ci invidiano: perché allora non fare un piccolo sforzo per appoggiarli e per far conoscere meglio la squadra della nostra città e della provincia?».

*L'invito vale anche per gli sportivi chiamati a «sostenere in massa la squadra del cuore». Lodevole iniziativa questa: mentre i giornalisti pare* [illegible] *diano* [illegible] *fare per «creare* [illegible] *in seno alla società,* [illegible] *nel giocatore (Bocchino) e disorientamento nei tifosi (questo si legge nel comunicato) c'è chi si* [illegible] *di riempire il Comunale».*

*L'augurio è che gli sportivi raccolgano l'appello,* [illegible] *verali le città più blasonate continueremo ad invidiare i giocatori, l'allenatore e il presidente ma non il... clamore dello stadio. E la colpa di questo sarà «ovviamente» della stampa!*

COMUNICATO [illegible]

la CANADIAN FUR srl.

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 22-9-83, [illegible] per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO

[illegible] il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1119)

UNO STREPITOSO [illegible] DI PELLICCE [illegible]
MODELLI '83 / [illegible] GIA'
DESTINATE AL MERCATO INTERNO
[illegible]
DAL 20% AL [illegible]
[illegible] è vero, realmente [illegible]

Alcuni esempi:

| | valore | realizzo | | [illegible] | realizzo |
|---|---|---|---|---|---|
| Giacca lupo | 1.250.000 | [illegible] | Giacca visone | [illegible] | [illegible] |
| » marmotta | [illegible] | 1.000.000 | » castorino | 1.350.000 | 900.000 |
| » opossum | 1.550.000 | [illegible] | » volpe S. | 1.300.000 | [illegible] |
| » volpe G. | 2.450.000 | 1.800.000 | » agnello | 980.000 | 650.000 |

Inoltre verrà venduta la collezione completa di Alta Moda [illegible] GIORGIO CORREGIARI

[illegible] con comodo e bloccate il [illegible]
[illegible] o mai più

NB. Tutte le pellicce sono munite di certificato [illegible] per la lavorazione artigianale e per la provenienza d[illegible] pelli

CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
A MILANO: Corso [illegible] Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10

Il potenziamento dell'acquedotto servirà a tutta la Comunità Montana

# Tre miliardi per l'acqua in Val Bormida

## Tartufi in ribasso Nizza ma sono pur sempre a 66

NIZZA — *Il tartufo, domenica, nella terzultima asta, organizzata dalla Camera Commercio, è sceso dall'Olimpo:* la quotazione si è ridotta un terzo, passando dalle oltre centomila lire raggiunte a Villafranco, sette giorni fa, a 66 mila lire, è comunque un'asta piuttosto «stanca»: nonostante i prezzi ridotti 24 chili sono stati venduti. Fra le «perle» messe in aggiudicazione un pezzo unico da 320 grammi, andato a un commerciante di Torino.

*La manifestazione ha comunque avuto degna cornice di pubblico: ancora una molte le comitive fuori, specie da Genova e dalla Lombardia.*

*La flessione dei prezzi viene considerata conseguenza dell'aumentata produzione dopo la pioggia dei giorni scorsi.*

*L'asta si è svolta all'interno padiglione della mostra delle attività nicesi, che chiuso domenica i battenti. La è stata visitata da ventimila persone. strutture, moderne e accoglienti, l'hanno fatta diventare un punto di incontro alla sera per i nicesi. Comune e Pro Loco hanno anche organizzato manifestazioni varie, sfilate di moda, piano bar, distribuzione castagne e altre specialità. La stessa larga partecipazione di enti all'esposizione (una sessantina), fatto mai avvenuto in precedenza, è una conferma dello riuscita manifestazione.*

«Quella di quest'anno — *ha detto l'assessore Gianfranco Berta* — andava considerata un po' come un biglietto da visita; visto la buona riuscita, siamo sicuri che potremo ripresentare la fiera, magari con alcuni nuovi accorgimenti, anche per le prossime edizioni. Ma oltre alla mostra in hanno avuto successo anche le varie manifestazioni collaterali, dagli incontri pallone elastico, al "mercato grande" venerdì».

**Fulvio Lavina**

### Lavori idraulici anche a Castelrocchero

MONASTERO BORMIDA — Un acquedotto da tre miliardi e mezzo di servirà tutti e dodici i paesi della Comunità Montana Valle Bormida e Langa astigiana più Comuni del Cuneese (Cortemilia e Perletto). L'inil dello montano che le pratiche il reperimento dei finanziamenti necessari. «Si tratta in pratica — spiega il presidente Claudio Cocino — del potenziamento ampliamento (il acquedotto già esistente e che serve i Comuni di Roccaverano, Olmo Gentile e Serole. Collegandoci con acquedotti rurali e realizzando nuove tubature costruiremo una nuova rete idrica di supporto a quelle già esistenti».

Infatti il nuovo acquedotto non sostituirà quelli funzionanti ma affiancherà completando il fabbisogno di acqua delle popolazioni valligiane: negli anni scorsi, d'estate, si verificato diverse interruzioni dei rifornimenti con gravi disagi.

Uno maggiori problemi per la zona è proprio il rifornimento di potabile. L'inquinamento del Bormida infatti ha reso inutilizzabili molti pozzi. Il più clamoroso si è verificato due anni fa, quando l'Ufficio di igiene di Asti ordinò la chiusura di un pozzo a Vesime dove attingeva l'acquedotto comunale perché rilevate tracce di sostanze chimiche nocive. Il pozzo non è stato ripristinato trova a soli 150 metri dal Bormida e le acque del fiume riescono ad infiltrarsi fino sorgente) e il Comune è stato costretto allacciarsi con l'acquedotto che serve Roccaverano.

La nuova una volta realizzata, darà garanzie di un servizio sicuro e continuo.

**f. la.**

CASTELROCCHERO — L'amministrazione comunale darà presto il via una serie di lavori pubblici. Il più importante riguarda il potenziamento dell'acquedotto. Attualmente il paese è servito per il 10 per cento dal suo fabbisogno dal consorzio della Valtiglione e per il 10 per cento da un pozzo comunale che ha una storia curiosa: fu scavato e la rete di tubazioni fu posata nel 1918 da un gruppo di prigionieri austriaci.

«Ora realizzeremo un nuovo pozzo in regione Lorenzo — spiega il sindaco — così *soddisfare completamente il fabbisogno idrico del paese. Per questa opera spenderemo cento milioni...*

Oltre al pozzo verrà acquistato un impianto di potabilizzazione e realizzata due nuove vasche duemila quintali di capacità. La seconda iniziativa riguarda la costruzione di un nuovo peso pubblico. «Quello vecchio — spiega l'assessore Andrea Ossola — è ormai inservibile essendo stato progettato alcuni decenni fa. Al suo posto realizzeremo un parcheggio. Il nuovo peso disporrà di impianti elettronici moderni e sarà fiancheggiato dalla Belgrano».

**f. la.**

L'originale monumento sarà inaugurato domenica a Castiglione

# *Un tronco «urla» per la pace*

### Da un vecchio olmo lo scultore Attilio Penna ha realizzato un'opera d'arte

ASTI — *Un può diventare anche monumento. Il Consiglio Circoscrizione domenica prossima (13 novembre) alle ore 11,30 inaugurerà, in occasione commemorazione dei Caduti della frazione, scultura lignea dal titolo «La grande paura».*

*L'opera, realizzata nel tronco di un olmo scultore Attilio Penna, vuole un invito per tutti pace.*

*Il presidente della circoscrizione, Francesco Maggiora, ha predisposto il programma della cerimonia che prevede, dopo la Messa, la commemorazione dei Caduti tutte le guerre e, sulla piazza San Defendente, l'inaugurazione della scultura.*

*L'idea di trasformare un vecchio tronco in monumento è stata anche presa in considerazione San Marzanotto dove da tempo accanto alla chiesa langue il tronco di grande olmo rinsecchito alcuni anni fa.*

Due il tronco di olmo scolpito da Attilio Penna. Il dell'opera è «La grande paura» (Foto G. Morra)

Appaltati i lavori (111 milioni) per la realizzazione casa mandamentale

# Nizza: nuovo carcere palazzo Crova Si restaurerà anche De Benedetti

NIZZA — Sono stati appaltati i lavori realizzazione nuovo carcere mandamentale. L'opera ha ottenuto i relativi finanziamenti dello Stato.

prevede una spesa complessiva di 111 milioni. Il nuovo carcere sorgerà nella parte rustica palazzo «Crova», caseggiato che accoglieva la sede dell'associazione mutilati di guerra e che praticamente a fianco dell'edificio che ospita biblioteca e pretura.

*«La scelta cadde quella sede* — spiega l'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Carlone — *perché si tratta di proprietà comunale che è tra l'altro vicina alla pretura, fatto che ci permette di concentrare un unico luogo servizi relativi alla giustizia».*

Il nuovo disporrà di sepolte tre metri per quattro e mezzo di ampiezza e potrà ospitare ad massimo di venti persone, dotato di tutti i servizi necessari.

Attualmente carcere mandamentale è ospitato in vecchio edificio via Pertone: i locali sono però inadeguati e troppo piccoli per lo scopo a cui sono dedicati. Proprio iniziati i lavori consolidamento statico e di rifacimento del tetto dei solai e di ristrutturazione all'interno di palazzo Monferrino, l'edificio che sorge a fianco del Municipio.

Nella ospitare uffici comunali e in particolare l'ufficio tecnico. L'edificio è stato acquistato lo scorso anno dal Comune.

I lavori ristrutturazione sono stati affidati alla ditta Verri per 151 milioni di lire.

La Regione infine ha promesso altri 500 milioni per palazzo De Benedetti che sorge di fronte a quello municipale.

*«Il Comune ha a disposizione oltre un miliardo dei due e mezzo che serviranno per l'intera opera* — ha affermato Carbone —. *E' stato approvato anche il primo lotto di lavori che prevede il consolidamento dell'edificio e la costruzione nella parte verso via Maestra di dieci alloggi. Abbiamo per il momento rinviato la vendita dei locali a uso negozio che si trovano piano terra; solo in caso di necessità e dopo averli ristrutturati provvederemo alla loro alienazione».*

**f. la.**

### Commedia al cinema Lux di S. Damiano

SAN DAMIANO — Sabato 19 novembre, compagnia di Franco Barbero e Stella Carnacina metterà in scena al cinema teatro Lux la commedia «La gatta e il coniglio».

Biglietti d'ingresso: poltronissime lire 12.000, poltrone 8000 ingressi 5000.

### "Gemellaggio" Cavalleria e Città di Asti

ASTI — E' stato celebrato, sotto gli auspici del Rotary Club, un ideale gemellaggio tra la Città di e Cavalleria», unto tra i più prestigiosi reggimenti italiani, oggi Gruppo Squadroni Corazzato.

Il «gemellaggio» tra la città e il Reggimento trae origine dal fatto che, nel 1890, Asti vedeva nascere i «Dragoni di Piemonte», divenuti in seguito «Nizza Cavalleria».

La storia del Reggimento è stata illustrata alle autorità e numeroso pubblico dal colonnello Carlo De Virgilio, direttore del Museo nazionale dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo (città attualmente sede di «Nizza»). Il sindaco, Paolo Biletta, ha ricordato i vincoli di simpatia e di tradizione che legano Asti all'Arma.

## Spettacoli e taccuino di Asti e provincia

**ASTI**

**LUX:** Fino all'ultimo respiro (1983, commedia).
**POLITEAMA:** Flashdance (1983, musicale).
**SPLENDOR:** Al bar dello sport con L. Banfi (1983, comico).
**VITTORIA:** games: giochi di guerra (1983, commedia).

**BALBO:** Anni di piombo, con M. Von Trotta (1982, drammatico).
**RADIO D'ORO:** riposo.

**MONCALVO**

**NUOVO:** riposo.

**NIZZA**

**AURORA:** La contessa dolce.
**LUX:** riposo.
**VERDI:** Profondo tenebra.

**SAN DAMIANO**

**LUX:** Horror safari (1982, horror).
**SPLENDOR:** riposo.

**FARMACIE DI TURNO**

Asti: diurna: Comunale, via Cavour 1; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Gatti, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bielli, Carlo Alberto.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: Asti 353.528; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 69.048; Ropa d'Arazzo 698.160; Calliano 928.444; Montechiaro 400.166; San Damiano 975.910; Castagnole 908.779; Villafranca 933.044; Cocconato 485.052; 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555.

**TELEFONI UTILI**

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Vigili 115; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606.

**«La Stampa» - Asti**

di corrispondenza: Asti, via d'Azeglio 29, tel. 33.952 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 728.758; Castagnole 908.052. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

Calamandrana — Assemblea pubblica domani sera, venerdì nella sala consiliare alle 21 per discutere sull'iniziativa della pace. L'iniziativa, è del gruppo promotore della costituzione di un comitato per la pace in Valle Belbo.

### Concerto Palazzo Ottolenghi

ASTI — Venerdì 11 novembre (ore 21) nel salone di Palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 360, la sezione Musica della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti organizza un concerto. Verranno brani di autori diversi da parte di giovani musicisti.

Il programma comprende musiche per pianoforte di Mozart, Bach, Chopin, Beethoven e per archi musiche di Vivaldi, Sammartini, Boccherini. Ingresso libero.


il Ventaglio

Nessuno li può fare questi prezzi:

Solo noi al Ventaglio

Giubbini in vera pelle da £. 90.000
Pantaloni in vera pelle da £. 80.000
Giacche in vera pelle da £. 130.000
Piumoni da £. 195.000
Montoni originali da £. 300.000
Pellicce di tutti i tipi da £. 350.000

Il tutto in un vastissimo assortimento di modelli e colori appartenenti alle migliori case di confezioni

Perciò compra al Ventaglio «IL MIGLIOR DI PELLE»

Perché il VENTAGLIO in questo settore è leader, veramente leader

il Ventaglio viale alla vittoria 195 ASTI

balbur bruciatori

ASBEDIA

VENDITA ASSISTENZA BRUCIATORI

LUIGI CABRIO

Via Solferino 30 - Tel. 0141/83.18.08

CANELLI

AMERIO CARLO

v.le Pilone 7 - ASTI - 352.749

Specializzata attrezzata per ogni vostra esigenza

FONDIARIA

La Fondiaria assicurazioni s.p.a.

Tra le più importanti Compagnie Italiane.
Opera a livello nazionale e internazionale dal 1879 in tutti i rami.
(Capitale Sociale, Riserve Patrimoniali e Fondi Vari di garanzia per oltre Quattrocentonovanta miliardi)

IN ASTI

Una grande organizzazione assicurativa con quindici uffici nei più importanti comuni due agenzie in città e una subagenzia di città. Servizio tecnico ispettivo a livello direzionale in tutti gli uffici.

AGENZIA GENERALE via Brofferio ang. via Cavour - Tel. 54.317/18
AGENZIA DI CITTA' corso Alfieri (portici Rossi) - Tel. 58.250
Subagenzia di città corso Torino (Ag. Pratiche Auto Torretta) - Telefono 217.800

Presso l'agenzia generale è operante
L'UFFICIO STUDI PENSIONI VOLONTARIE
AGENTI GENERALI PROCURATORI
Consulenti in assicurazioni ACCORNERO & SACCON
(isc. albo n. 2149) (isc. albo n. 2150)

Strada Statale ASTI ALBA D'ASTI

Venerdì
BALLO LISCIO
ORESTE e NINO FERRO
e Domenica sera
MOMO YANG

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. 552.625
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
SABATO e DOMENICA SERA
BALLO MODERNO
Si balla anche il pomeriggio

CORSO F. CAVALLOTTI vendiamo libero bell'appartamento composto di ingresso-tinello cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio e cantina L. 59.900.000.

CORSO G. FERRARIS in palazzina recentemente ristrutturata vendiamo appartamenti liberi ed occupati composti di ingresso 3 o 4 camere cucina abitabile bagno balconi e cantina a partire da L. 44.900.000 posti auto coperti da L. 6.500.000.

zona signorile vendiamo ampio e disimpegnato appartamento libero composto di ingresso cucinino tinello tre camere ripostiglio cantina e box, L. 96.900.000.

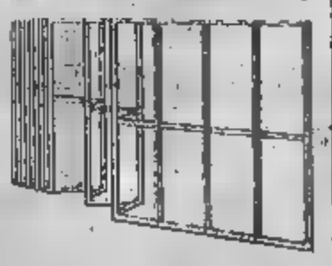
PIAZZA ALLA VITTORIA vendiamo libero appartamento signorile di ingresso 5 camere cucinino bagno ripostiglio cantina e 3 balconi piano alto L. 113.900.000.

UTIP
TORINO: C.so Re Umberto 6 Tel. (011) 537.421
ASTI: P.zza Statuto 1 Tel. (0141) 55.875

PARETI MOBILI PIEGHEVOLI SUPER PARAVENT 2000

PARETI MOBILI PIEGHEVOLI

in alluminio anodizzato



LA PARETE MOBILE PARAVENT 2000 NON CONOSCE LIMITI DI APPLICAZIONE E PUÒ ESSERE MONTATA RAPIDAMENTE IN QUALSIASI MOMENTO PROPRIO LÀ DOVE LA FANTASIA CLIENTE HA STABILITO PER SERRE - BALCONI - NEGOZI - DIVISIONE AMBIENTI
LE ANTE SONO COLLEGATE CON CERNIERE CONTINUE E SONO GARANZIA DI TENUTA STAGNA PER ACQUA E FREDDO. PUÒ APPLICARE QUALSIASI TIPO DI VETRO - PLASTICA - VETRI DOPPI ecc.

TOMALINO GIACOMO

VIA ISNARDI, 22 - ASTI - Tel. (0141) 51.359
TUTTI I TIPI DI SERRAMENTO IN ALLUMINIO

I drammatici dati della crisi che sta colpendo anche la Granda

# Collocamento: 14 mila iscritti 8000 donne, 30 per cento giovani

CUNEO — Che l'isola felice non esista più lo confermano un po' tutti. Crisi alla Michelin, per citare la più grave, con lunghissimi periodi di cassa integrazione per tutti i 4 mila dipendenti e di [illegible], il rischio di seicento licenziamenti; riduzione del posto di lavoro in decine di piccole e medie aziende.

Si lamentano all'Unione Industriale, sfogliando i dati più recenti: «*Molti nostri associati prevedono nei prossimi mesi un sensibile calo delle commesse. Molti hanno il lavoro per poche settimane soltanto, poi sarà la crisi*». Ammettono i sindacati: «*I settori colpiti anche nella nostra provincia sono tanti: ha incominciato ad accusare segni di malessere il settore metalmeccanico, [illegible] applicati i cabinati, i tessili, la gomma. E' cresciuto a dismisura il numero dei lavoratori in cassa integrazione, ora dobbiamo fare i conti soprattutto con loro, più che con gli occupati*».

E all'ufficio del collocamento? E' un altro tassello per ricostruire con maggiore attendibilità il mosaico della crisi [illegible] «Granda», un ulteriore angolo [illegible] dell'isola felice che sta definitivamente scomparendo.

Sono [illegible] drammatiche, quelle che fornisce il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro: di questa enorme massa di persone, [illegible] ricerca [illegible] prima o di una nuova occupazione, il sessanta per cento è costituito da donne.

«*La manodopera femminile iscritta alle nostre liste* — dichiara Trusolino — *è esattamente di 8258: un numero rilevante che conferma un ulteriore stato di crisi*».

Il punto centrale [illegible] la [illegible] carica [illegible] lavoro soprattutto per i giovani, l'affannosa — e molto spesso vana — ricerca di una prima occupazione. [illegible] qualche dato: 6466 giovani (e cioè il 31 per cento di quanti sono alla ricerca di [illegible] prima occupazione) hanno un'età compresa tra i venti e i ventiquattro anni.

«*Dunque i giovani dai 14 ai [illegible] anni costituiscono [illegible] soli quasi il cinquanta per cento [illegible] iscritti che [illegible] una prima occupazione* — aggiunge Vito Trusolino —; [illegible] non basta: se si aggiungono i giovani compresi entro la fascia dei trent'anni, [illegible] *percentuale arriva al settanta per cento. E' un aspetto drammatico, che deve essere attentamente valutato. Molti giovani sono [illegible] mesi [illegible] attesa di [illegible] segnale positivo*».

[illegible] con la crisi ormai diffusa dell'industria, molte attese andranno ancora deluse. «*Nei nostri uffici* — dicono nella [illegible] di corso Ferraris — *possiamo anche leggere, nelle linee generali, lo stato di salute dell'economia provinciale. Solo nell'agricoltura le [illegible] vanno un po' meglio (grazie anche all'effetto del lavoro stagionale). Anche nel commercio la situazione è* [illegible] buona: ma i posti [illegible] lavoro che [illegible] creano non servono di certo a compensare quelli che si perdono nell'industria».

Luigi Sugliano

Mondovì — Si svolgerà oggi di fronte [illegible] pretore l'udienza a carico di Aldo Costamagna, funzionario dell'Usl accusato di aver diffamato Cristina [illegible], vedova dell'operaio Edoardo Oglietti, che morì nella drammatica esplosione dell'ospedale cittadino. La donna, [illegible] era dipendente dell'Usl, querelò Aldo Costamagna per alcune frasi contenute in una relazione di servizio

## Lagnasco Due feriti gravissimi

LAGNASCO — Grave incidente stradale in piano centro cittadino: due auto [illegible] no violentemente scontrate provocando il ferimento [illegible] un uomo e di una donna, ricoverati [illegible] prognosi riservata

Gennaro Zecchino, 32 anni, abitante a Apricena (Foggia) in via Roma 65, era alla guida della sua Alfasud con la moglie Giovanna Fratino [illegible] 31 e [illegible] attraversando il paese, quando è stato investito, per cause in corso di accertamento, dalla Fiat 128 dell'operaio Chiaffredo Fino, 25 anni, residente a Melle in borgata Corona [illegible] che proveniva da Via Peletta.

Dalle prime indagini sembra che il Fino non [illegible] rispettato lo stop; l'urto è stato particolarmente violento, tanto che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberare i feriti [illegible] lamiere contorte.

Soccorsi da ambulanze del [illegible] Croce Verde, Giovanna Fratino e Chiaffredo Fino sono stati trasportati all'ospedale di Saluzzo e da qui trasferiti al Santa Croce di Cuneo.

a. ge.

Gravissimo incidente lungo la statale che collega Genola a Fossano

# Veterinario di Savigliano muore in auto contro una mietitrebbia

**Alfredo Rabbia, 43 anni, [illegible] anche rappresentante di mangimi - Il mezzo agricolo sarebbe sbucato da una stradina senza dare la precedenza - Ferite anche due ragazze**

NOSTRO SERVIZIO

GENOLA — Un veterinario di Savigliano, molto conosciuto [illegible] provincia anche per la [illegible] attività [illegible] rappresentante di una ditta multinazionale di mangimi, è morto l'altra sera nell'auto che si è schiantata contro una mietitrebbia. La disgrazia è accaduta lungo la statale che collega Genola con Fossano, all'incrocio con via Peletto.

[illegible] scontro [illegible] rimaste ferite anche [illegible] ragazze che erano in compagnia del medico. Secondo i primi [illegible] menti dei carabinieri di Savigliano, pare che gran parte della responsabilità sarebbe da attribuire al guidatore della mietitrebbia, uscito improvvisamente dalla stradina di campagna [illegible] dare la precedenza alla vettura del veterinario.

[illegible] vittima [illegible] chiamava Alfredo [illegible], 43 anni, abitante a Savigliano in via Pylos 29. Da pochi mesi si era separato legalmente dalla moglie. Con lui in auto, una «Alfetta», c'erano Isabella Cassino, 24 anni [illegible] Carmagnola e Piera Abrate, 18 anni di Sommariva Bosco. Le due ragazze [illegible] chiesto un passaggio al veterinario.

Alfredo Rabbia stava tornando a Savigliano dopo [illegible] giornata di lavoro. Era [illegible] nel Monregalese da alcuni clienti. A Fossano deve aver preso a [illegible] le due [illegible] (questo particolare non è ancora stato accertato perché le giovani sono in stato [illegible] choc) e poi ha proseguito [illegible] Genola.

Da via Peletto è [illegible] all'improvviso [illegible] mietitrebbia «Clana» guidata da Carlo Ambrogio, 28 anni, agricoltore abitante a Fossano. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri di Savigliano, la macchina agricola [illegible] in questo periodo dell'anno per la mietitura del granoturco) avrebbe invaso completamente [illegible] strada.

L'allarme [illegible] stato dato [illegible] all'ospedale [illegible] Fossano, alle «112» di Savigliano. Infermieri e carabinieri hanno estratto dalle lamiere le due ragazze [illegible] in stato di choc, ma non ferite gravemente [illegible]. Cassino guarirà in 30 giorni e Piera Abrate in 15) e le hanno portate al pronto [illegible] fossanese. Per [illegible] Rabbia non c'è stato [illegible] nulla. La morte è stata [illegible], dovuta alla frattura della base [illegible]. Nell'incidente ha sfondato [illegible] la testa il montante del parabrezza. Il corpo di Alfredo Rabbia è stato portato nella camera mortuaria del cimitero di Genola. I funerali [illegible] svolgeranno domani a Savigliano.

Fiorenzo Panero

## Al Regina [illegible] Bra E' [illegible] Cto

[illegible] — Caduto da un'impalcatura, un giovane [illegible] è ricoverato con prognosi riservata al Cto di Torino.

E' Ferdinando Maltamo, 27 anni, nato ad Ardore, provincia [illegible] Reggio Calabria, [illegible] tante a [illegible] in viale Pascoli 15, sposato.

Stava lavorando al tetto di un garage, in un cantiere edile di viale Madonna [illegible] Fiori, quando il precipitato, probabilmente — ritengono i [illegible] binieri che hanno eseguito i p[illegible] rilievi — per la rottura di una tavola di legno. Ricoverato prima all'ospedale di Bra, è stato successivamente trasportato, con fratture varie e trauma cranico, al Cto [illegible] Torino.

[illegible] n. b.)

Un ordigno scoppiò davanti a un portone di via Saluzzo, l'altro nel cortile del tribunale

# Fecero esplodere due bombe, condannati

CUNEO — Tre cuneesi — Claudio Castellino, 31 anni, via Santa Maria 3; Pasquale Marino, 22 anni, via Felici 124; Aurelio Marchisio, 30 anni, via [illegible] 28 —, processati ieri in tribunale per avere fatto scoppiare [illegible] due ordigni [illegible] sono stati condannati i primi due a 11 mesi [illegible] e il terzo a 8 mesi.

Del terzetto, giudicato in stato [illegible] arresto, solo il Marchisio [illegible] scarcerato, avendo scontato per intero la pena: i complici rimarranno ancora tre mesi al Cerialdo. I giudici non hanno infatti concesso al Castellino e al Marino — difesi dagli avvocati Bourlot, Peal e Bruno Dalmasso — la sospensione condizionale della condanna.

La vicenda, che all'epoca suscitò in città particolare scalpore, risale alle prime ore del 7 marzo scorso. Verso le 3 del mattino improvvisamente una rudimentale bomba scoppiava con notevole fragore [illegible] portone [illegible] via Saluzzo 28, danneggiandolo.

Tutto il quartiere del centro storico [illegible] svegliato dal rumore dell'esplosione. Poco dopo un altro ordigno scoppiò nel cortile [illegible] Palazzo di Giustizia senza causare fortunatamente conseguenze per l'edificio, ma rompendo alcuni vetri della scuola materna [illegible] gia Asilo, che [illegible] trova nell'altro [illegible] della strada.

Squadre mobile, carabinieri, squadra di polizia giudiziaria accorsero in forze sui luoghi di quelli che sembravano veri e propri attentati, forse opera di terroristi. La realtà per[illegible] [illegible] era diversa e gli inquirenti la scoprirono quando nello stesso pomeriggio venivano catturati appunto i tre cuneesi processati ieri.

Claudio Castellino aveva avuto tempo addietro un alterco con Franco Cometto, 21 anni, abitante in via Saluzzo [illegible] e quella notte decise di vendicarsi appunto facendo scoppiare l'ordigno sotto il portone di casa del rivale.

La bomba, rudimentale ma potente, fatta esplodere [illegible] Marino nel cortile del tribunale, fu fabbricata nell'abitazione del Castellino, ma perché fu scelto come obiettivo proprio il Palazzo di Giustizia [illegible] imputati non lo hanno saputo spiegare. Hanno cercato tutti di giustificarsi affermando che erano ubriachi.

I tre arrestati furono in un primo momento denunciati per tentata strage ed effettivamente se le bombe anziché di notte [illegible] fossero scoppiate di giorno forse le conseguenze per gli ignari passanti sarebbero state tragiche.

Il giudice istruttore ha comunque contestato a Castellino, Marino e Marchisio una serie di addebiti dalla fabbricazione [illegible] possesso [illegible] all'uso di esplosivi illegali [illegible] er danneggiamento.

In aula Castellino e Marino hanno confermato la confessione, Marchisio ha invece sostenuto che non poteva immaginare l'uso che volevano fare i suoi amici dei due ordigni.

Gli avrebbero solo detto che si trattava di petardi mentre il perito balistico ha spiegato che [illegible] trattava invece di bombe fabbricate con particolare cura.

E' poi seguita la deposizione di numerosi testi, quindi [illegible] parlato il pm Giorgio Giraudo.

g. d. m.

Cuneo. Da sinistra: Claudio Castellino, Aurelio Marchisio e Pasquale Marino, condannati

Operazione della Guardia [illegible] Finanza alla frontiera di Ventimiglia

# Un giovane di Bra arrestato in Riviera Nascondeva 2 chilogrammi di hashish

VENTIMIGLIA — Nella stazione [illegible] Ventimiglia le Fiamme [illegible] hanno svolto una brillante operazione sequestrando 2 [illegible] e 150 grammi [illegible] hashish di ottima qualità ad un giovane di 20 anni, residente a Bra in via Adige 38, che è stato arrestato.

Giuseppe Cerminara, di professione carrozziere, viaggiava su un'auto proveniente da Nizza e stava rientrando a casa dopo una breve puntata sulla Costa Azzurra. I finanzieri in servizio al valico ferroviario hanno trovato, occultati nel sottofondo della valigia, [illegible] grammi di hashish confezionato in dieci panetti rettangolari e 250 grammi in otto barrette metalliche infilate nel contenitore della schiuma da barba.

L'uomo naturalmente è stato arrestato e la merce [illegible] sequestrata. Il valore della droga [illegible] all'ingrosso è di circa 10 milioni, ma venduta al dettaglio certamente poteva fruttare quasi tre volte.

Pare, da notizie trapelate, che il giovane abbia acquistato la droga a Nizza: ciò [illegible] fermerebbe ancora una volta che la capitale della Costa Azzurra è un centro di rilievo del traffico [illegible] stupefacenti.

Giuseppe Cerminara appartiene a una famiglia di [illegible] gente: il padre è un pensionato operaio alla Fiat, [illegible] madre una donna energica e cordiale; fratello e sorella si guadagnano onestamente [illegible] vita.

Processato qualche tempo fa a Saluzzo per reati contro il patrimonio e prosciolto per amnistia, Giuseppe ha sempre dato delle preoccupazioni ai suoi: «*Non ha un mestiere e [illegible] può imparare*» — dicono i conoscenti — «*Negli ultimi tempi a Bra non [illegible] si vedeva molto: l'impressione [illegible] [illegible] compisse di espedienti. [illegible] droga? Forse, [illegible] non nella quantità [illegible] [illegible] si parla ora [illegible] [illegible] comportava in giro. Io si poteva immaginare tutt'al più [illegible] piccolo spacciatore*».

L. m.

Giuseppe Cerminara

«Annunciato un ricco cartellone per la prosa, la musica e il cinema»

# *Il teatro ritorna a Fossano dopo dieci anni con Goldoni, Pirandello, García Lorca e Betti*

FOSSANO — *Dopo dieci anni dall'ultima rappresentazione ritorna la stagione teatrale. Carlo Vicario, assessore [illegible] ttunale alla Cultura, dice che l'iniziativa costituisce «quasi una prova per verificare le reazioni dei fossanesi (che vanno volentieri a teatro a Torino) [illegible] fronte a spettacoli che andranno in scena direttamente in città».*

*Il «cartellone» [illegible] è molto denso ma particolarmente valido. Si inizierà il 16 dicembre con [illegible] Innamorati di Goldoni, regia di Roberto Guicciardini, con Anita Bartolucci, Gabriele Tozzi, Elio Marano e Isabella Guidotti.*

*Il 13 gennaio andrà in scena Ma non è una cosa seria di Pirandello, regia di Arnaldo Ninchi.*

*La terza rappresentazione è [illegible] programma per il 16 febbraio [illegible] Nozze [illegible] sangue di García Lorca, regia di Mariano Rigillo.*

*La conclusione [illegible] prevista per il 5 marzo con Corruzione [illegible] palazzo di giustizia [illegible] Ugo Betti, regia [illegible] Orazio Costa Giovangigli, interpreti Corrado Pani, Renato De Carmine e Piero Nuti.*

*Tutti gli spettacoli andranno in scena al teatro Astro. Il costo del biglietto [illegible] dalle 5 mila lire della galleria alle 10 mila della poltrona; gli abbonamenti per [illegible] quattro serate costano [illegible] mila lire per la galleria, 20 mila per le poltroncine, 30 mila per le poltrone e sono in vendita all'ufficio scuola del Comune e [illegible] Biblioteca Civica.*

«La stagione culturale fossanese — aggiunge l'assessore Vicario — non [illegible] però unicamente teatro. In [illegible] vi è [illegible] una rassegna cinematografica [illegible] film d'autore, unitamente a concerti e incontri con esponenti del mondo della lirica». *Questi si inizieranno il 17 novembre al Politeama (ore 21) con [illegible] concerto [illegible] Suzanna Ghione (soprano), Carlo De Bortoli (basso) e [illegible] Cassardo al pianoforte.*

*Il 23 comincerà [illegible] rassegna cinematografica che si svolge al cinema Politeama.*

*Sono quindici film che verranno [illegible] programmati il mercoledì e il giovedì [illegible] ogni settimana. I titoli: Il mondo [illegible] di Ettore Scola, Ultimo [illegible] di Truffaut, Diva [illegible] di Beineix, [illegible] tutti risero [illegible] di Bogdanovich, Ombrello bulgaro [illegible] di Oury, Gli occhi e [illegible] bocca di Bellocchio, Veronica Voss di Fassbinder, Il buon soldato di Brusati, Camminacammina di Olmi, Fitzcarraldo di Herzog, Breaker Morant di Beresford, Colpire [illegible] cuore di Amelio, Lo stato delle [illegible] di Wenders, Nostalghia di Tarkovski e Tess di Polanski.*

a. c.

La frazione Ceretto subì nel [illegible] l'eccidio di 27 persone

# Scolari di Costigliole da Pertini per chiedere la medaglia al valore

COSTIGLIOLE SALUZZO — Il sindaco Livio [illegible] e la direttrice didattica del circolo [illegible] Verzuolo, Francesca Fea, si sono incontrati ieri a Cuneo con il provveditore agli studi Claudio Martinelli per concordare l'ormai prossimo viaggio degli alunni [illegible] scuola elementare della frazione Ceretto a Roma, dove dovrebbero avere un colloquio al Quirinale [illegible] capo dello Stato, Sandro Pertini.

I ragazzi chiederanno [illegible] Presidente che [illegible] loro Comune [illegible] finalmente concessa la medaglia al valor [illegible]litare per l'alto tributo pagato dal piccolo paese alla [illegible] di Liberazione: a Ceretto [illegible] 5 gennaio 1944 ci fu una feroce incursione nazifascista contro la popolazione, che portò all'eccidio di 27 persone (dai 17 ai 61 anni), quasi tutti agricoltori, e all'incendio di quasi tutte le case della frazione.

Per organizzare il viaggio degli scolari è stato costituito un comitato comunale, composto da rappresentanti dei parenti dei caduti, insegnanti, rappresentanti dei partiti e delle associazioni partigiane.

Nei prossimi giorni s'inizierà una sottoscrizione pubblica per raccogliere i fondi necessari al viaggio, anche attraverso la vendita di oggetti e manufatti.

a. ge.


## ECONOMICI

ANDORA privato vende bilocale arredato vista mare due balconi posto auto 12 milioni Tel 0173 813 154 ore pasti

CERCASI ragioniere primaria età richiesta esperienza almeno quinquennale offresi ambiente economico stabile si garantisce la massima riservatezza. Scrivere n° 20 Pubblitre, corso Cavour n. 9, Alba

GRAFICA cerca impiego anche part-time esperienza decennale settore Tel 0173 813 157

PRIMARIA azienda cerchi ricerca inserisca in direzione buona licenza ginnasiale, esperienza almeno decennale vendita del tempo e mezzi ed eventualmente i requisiti essenziali. Alla persona prescelta, che avrà modo accrescimento, offresi libera da impegni (anche verbi riguardanti un fallimento) possegno di tempo adeguato. Inviare curriculum dettagliato, la domanda incompleta non verrà presa in considerazione. Si garantisce la massima riservatezza. Scrivere Pubblitre, n. 19, corso Cavour n. 9, Alba

## A LEZIONE SUL COMPUTER

Il Centro Studi Informatica organizza una serie di lezioni su:

*IL COMPUTER: STRUTTURA E [illegible]*

Le lezioni tenute da laureati in informatica e programmatori professionisti, si rivolgono a chi si avvicina per la prima volta all'informatica con interesse sia professionale che hobbistico e soprattutto a giovani che desiderano qualificarsi professionalmente

La partecipazione [illegible] gratuita

Rivolgersi a:
[illegible]: INFOREO Centro Studi Informatica C.so Nizza, 56 Tel. 0171/65.465
Saluzzo: BALBIANO Macchine per ufficio Via Mart. Liberaz., [illegible] Tel. 0175/42.178
Mondovì: TESIO Macchine per ufficio C.so Statuto, 6/a Tel. 0174/43.865
Fossano: B.A.U. Servizio Ufficio Via Marconi, 98 Tel. 0172/60.748
Savigliano: ALGRA Macchine per ufficio C.so Roma, 62 Tel. 0172/2644
Bra: MECCANOGRAFICA BRAIDESE C.so F. Rosselli, 26 Tel. 0172/421.845

sinclair
ZX81
benvenuto computer!

| | | |
|---|---|---|
| ZX-81 | pronto all'uso 1K | 116.000 |
| | [illegible] | 225.000 |
| | 32K | 280.000 |
| | stamp. 32 colonne | 197.500 |

per informazioni «magazzini bona» via principi di bra tel 0172/412778
bra Bona

CONSORZIO IRRIGUO «IL [illegible] D'ALBA
IL PRESIDENTE
porta a conoscenza che il Consorzio irriguo «Il Peperone» con sede in Ceresole Alba — in via Regina Margherita 14 — intende appaltare i lavori di costruzione di un impianto irriguo a scorrimento - 1° lotto - mediante trattativa privata con il metodo previsto dalla Lett. C) dell'art. 1 della Legge 2-2-1973 n. 14
Le imprese interessate ai lavori, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara entro dieci giorni dalla data di affissione del presente avviso sul giornale «La Stampa» di Torino, indirizzando alla sede del Consorzio «Il Peperone»
L'importo posto a base della licitazione è di L. 320.815.600.
Li 9-11-1983
Il Presidente del Consorzio dott. Frappampina Vito

DOMANI SERA
DISCOTECA
emozione, eccitazione, passione prorompente, dalla super musica di
DEYMOS [illegible] C.
CURIOSITA' AUTUNNALI
L'uomo non è fatto per prendere decisioni.
Basta vederlo al ristorante davanti a un menù.

CHI DONA AMA

DONATORI SANGUE PIEMONTE

NEWGIOCO
QUESTA SERA
.... l'avventura [illegible]
NUOVA LEGA
in
CONCERTO

SFIM
[illegible]
ANCHE [illegible] CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis, [illegible]
Tel. 0171-54.067

COMUNICATO URGENTE
I magazzini
ex LORENZONI
via Vittorio Emanuele 21 - ALBA
dal 12 novembre 1983 iniziano
LA PIU' GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE
mai vista in Piemonte con
SCONTI REALI DAL 20 AL 60%
su tutti i capi di abbigliamento maschili [illegible] femminili pellicceria e pelle esistenti nei locali.
MAGAZZINI EX LORENZONI
Via Vittorio Emanuele 21 - ALBA
Effettuata com. legge 19-3-80

L'irresistibile Home Computer TI-99/4A. Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.
TEXAS INSTRUMENTS
IN VENDITA A CUNEO e PROVINCIA presso:
CASATI FOTO CINE OTTICA - C. Nizza 15 - CUNEO - tel. 3114
ELECTRONICS - C. Santorre Santarosa 27 - CUNEO - tel. 2773
MAGAZZINI BONA - V. Principi di Piemonte 4 - BRA - tel. 0172/412.718
BOSETTI - V. Roma 149 - FOSSANO - tel. 0172/60.806
S.A.M.U. - V. Cuneo 10 - ALBA - Tel. 0173/2457
TESIO - C. Statuto 6 - MONDOVI - tel [illegible]
Distributore Piemonte e Valle d'Aosta:
LA MERIDIANA - Corso Francia 122 - Torino - Tel. 749.7752

La proposta avanzata Vbc

# Volley amichevole Italia-Argentina si terrà a Cuneo?

## Unica difficoltà, l'impianto troppo piccolo

CUNEO — Per festeggiare i anni di fondazione, il Cuneo ha chiesto alla federazione di Volley di poter ospitare l'amichevole Italia e l'Argentina, in programma intorno al Natale.

A favore del club cuneese c'è soprattutto la presenza Silvano che è allenatore della nazionale azzurra, ed è dispostissimo a favorire la sua ex squadra, di cui è dirigente il fratello Enzo, ed è preparata da un altro grande cuneese della pallavolo, Diego Borgna, allievo di Prandi nelle file del Kappa.

A sfavore c'è purtroppo la cronica carenza di impianti al coperto di Cuneo: il padiglione dello sport non può ospitare di 800 spettatori per cui la candidatura cuneese potrebbe essere contrastata da quella di Alessandria che dispone di un Palazzetto per 2500 sportivi.

Italia-Argentina sarà un test importantissimo per la Nazionale, alla vigilia della partenza per Barcellona dove gli azzurri saranno impegnati nel torneo di qualificazione per le Olimpiadi di Los Angeles.

Chi vince in Spagna va in Marmia e proprio contro l'Argentina terza mondiali-, Prandi cercherà le ultime indicazioni per schierare la miglior formazione al torneo qualificazione olimpica.

gi. f.

La Terza Categoria dopo la settima giornata di andata

# L'Ama Ceva balza in testa vincendo a Caramagna (3 a 1)

## Otto ammoniti nell'incontro tra Racconigi e Sanmichelese - Nel girone A il Lagnasco guida la squadra guida - Peveragno travolto

CUNEO — Se nel girone A della terza categoria il Lagnasco continua a essere la squadra guida, nuovo cambiamento si è verificato, dopo la settima giornata girone andata, nel raggruppamento B.

E' ora l'Ama Brenta Ceva il solitario leader della classifica, con undici punti.

Il Lagnasco, con reti del solito Colombano e di Gian Lorenzo Dardo, è andato a vincere sul difficile campo del Villafalletto.

Larga vittoria del Villanova Branzolese che ha sconfitto per cinque a lo Sporting Peveragno portandosi al secondo posto classifica

Pareggio per zero a zero tra Passatore e Ronta Chiusani -Avremmo potuto vincere — dice il dirigente del Ronta Chiusani, Adriano Bono —.

Pareggio anche Margaritese e Ronchi dopo novanta minuti di gioco corretto e tecnicamente apprezzabile.

Larga vittoria, con doppiette di Canavese e Mauro del Chiusa Pesio Peveragno tartassato dall'arbitro che ha espulso un giocatore, costringendo i locali a giocare in dieci per tutta la ripresa. Due punti anche per il Cervasca che è andato a vincere a Droniero contro l'Oriam mettendo in mostra un'ottima organizzazione soprattutto a centrocampo.

Senza storia la tranquilla vittoria di Scarnafigi e Donatello, rispettivamente contro la Bandamlanese e lo Sporting Cuneese: troppa la differenza di classe tra le squadre. Nel girone l'Ama Brenta è andata a vincere a Caramagna per tre a uno.

L'incontro finito a uno al termine del primo tempo) si è incattivito nella ripresa anche per il discutibile arbitraggio che ha sussiste lo rimostranze tifosi locali. Pareggio tra Roreto e San Giovanni dopo un incontro gioco alterno e tecnicamente

reti di Ferrua e Cantalamo il Carrù ha superato il Bagnasco, prevalendo soprattutto ripresa. La partita «clou» della giornata Racconigi e Sanmichelese, disputata su un campo dal pessimo, si è conclusa favore dei padroni casa, al termine di una partita molto dura con l'ammonizione di ben sette giocatori ospiti e uno del Racconigi.

Con un calcio di punizione novantesimo la Virtus Carassone ha superato il Murene mentre Trinitese e Genola e Sommariva Perno-Cervere si conclusa entrambe sullo zero a zero.

b. a.

La Serie D

# Volley Alba e Savigliano cominciano male bene

— *Due vittorie e due sconfitte sono il bilancio delle formazioni cuneesi nella prima giornata campionato serie maschile di pallavolo.*

*Il Volley Alba si imposto nettamente contro il La Loggia, mentre derby di Savigliano formazione locale e Racconigi è terminato vittoria del padrone solo al quinto set dopo cinque combattute fasioni di gioco.*

*E' cominciato invece molto male campionato per il Bo è stato sconfitto in dall'Aurora Venaria addirittura per 3 a 0.*

*Una verifica delle possibilità di ciascuna squadra una prima possibilità di recupero si avrà nella seconda giornata del torneo programma sabato.*

*L'unica delle cuneesi impegnata in casa sarà il Racconigi che ospiterà il Druento di Moncalieri. Bores andrà ad Asti contro la Libertas San Pietro, il Savigliano avrà un compito difficile, sempre ad Asti, contro l'Unimorando, mentre Volley Alba giocherà a squadra guidata Enzo D'Alessandro, ex allenatore langaroli.*

*A una settimana quello maschile, prenda il via anche il campionato femminile serie D.*

*La Comauto è forse la formazione che raccoglie i maggiori consensi anche perché reduce da un esaltante torneo Prima divisione concluso senza alcuna sconfitta. Disgraziatamente attrezzato per un campionato dignitoso anche l'Ancol.*

*Maggiori problemi invece per le altre due formazioni, l'Arcauto di Savigliano e il Vittoria Emme di Alba. Le saviglianesi, retrocesse dalla C2, hanno rinnovato molto la squadra, inserendo elementi nuovi.*

*Il Vittoria Emme si presenta ai via con una formazione decimata dagli infortuni al punto che l'allenatore, Piercarlo Abrigo, dovrà inserire in prima squadra alcuni elementi dell'Under 18. Lo salviamo il traguardo che la squadra del Borgo Moretta si propone di raggiungere.*

*Nella prima giornata ci sarà subito un derby, domenica alle 15,30 tra Ancol e Arcauto. Il Vittoria Emme giocherà domenica in trasferta il Moncalieri e l'Autotorino Comauto sarà impegnato lo stesso giorno a Orbassano contro l'Edilmi.*

b. b.

In Seconda Categoria la Doglianese e il Santa Croce battono Benese e Cuneo Saetta

# Falicetto e Manta inseguono il Savigliano 81 Il Caraglio 83 punta e lascia l'ultimo posto

CUNEO — *Anche dopo settima giornata del girone di andata, il Savigliano continua a guidare la classifica campionato di Seconda Categoria. A un punto, segue il Falicetto di Verzuolo, mentre il Manta è staccato di due lunghezze.*

*Nella bassa graduatoria, colpo grosso del Caraglio 83, che, vincendo in casa con il Garessio, ha lasciato il fanalino di coda all'Augusta Benese, ancora sconfitta sul proprio terreno gioco e ferma a quota uno.*

*Con un gol nei primi minuti, del solito Raimondi, il Savigliano 81 superato Robilante, in una partita agonisticamente valida, ma non del tutto sufficiente sul piano tec-*

«Abbiamo preso l'incontro un po' alla leggera, tr'quanto siamo passati in vantaggio — dice l'allenatore saviglianesi, Aresc —; il rilassamento ci ha fatto rischiare oltre il dovuto. Logicamente, dalla mia squadra pretendo di più».

*La diretta inseguitrice della capolista, il Falicetto, il prevalso di misura sulla Clavesanese che, malgrado i gravi nomi (tra i quali l'ultimo acquisto, il centravanti Lombisse, proveniente dalla Saluzzese), stenta a ingranare, soprattutto in fase conclusiva.*

*Buono pareggio tra Cavallermaggiore e Manta, in una partita resa nervosa soprattutto dalla direzione arbitrale, che avrebbe dovuto intervenire più drasticamente, specialmente nei confronti di un giocatore del Manta, autore di un intervento molto duro.*

*Con un gol di Turisco al 30' del primo tempo, la Doglianese ha vinto la partita sul campo dell'Augusta Benese, che rimane all'ultimo posto della graduatoria.*

*I padroni di casa sono stati particolarmente sfortunati, quando fallito, al quarto d'ora, un calcio di rigore. Vittoria meritata, ma forse troppo larga nel punteggio, del Santa Croce di Cervasca, che ha superato il Cuneo Saetta per quattro a due, in una partita ben giocata, sia sul piano agonistico che tecnico.*

*Da rilevare splendide doppiette di Ivo Silvestro per i padroni di casa, e di Basso per i cuneesi. Primi due punti anche per il Caraglio 83, che ha sconfitto sul proprio campo il Garessio*

migliorando come amalgama di squadra, avendo recuperato tutti infortunati — spiega Massimo Frongia, presidente del Caraglio 83 —, purtroppo, nell'incontro con il Garessio si è infortunato Veneri, il nostro atleta migliore».

*Vittoria scacciacrisi per il Beinette contro Pedona. In una partita tecnicamente non bella, anche perché i padroni hanno badato più al risultato che al gioco, data la deficitaria posizione.*

*Domenica, nell'ottava dell'andata, la capolista Savigliano incontra in trasferta il Manta, fermo in graduatoria, mentre il Falicetto gioca a Dogliani.*

*Queste le altre partite in programma: Robilante-Augusta Benese, Beinette-Caraglio 83, Garessio-Cavallermaggiore; Clavesanese-S. Croce di Cervasca; Cuneo Saetta-Pe-*

Bernardino Andreis

# Il Cuneo ottimista (ma con prudenza)

## Petrini, dopo l'infortunio di domenica scorsa, resterà fermo almeno per tre giornate

### Busca, Rinero sostituisce Duilio Raspini

BUSCA — Duilio Raspini, allenatore del Busca Copernni, con il quale aveva iniziato la sua terza stagione, è stato esonerato dall'incarico e la nuova guida della squadra dei grigi è stata affidata a Ello Rinero, che da questa sera sarà presente agli allenamenti.

A determinare la decisione dei dirigenti della Polisportiva «Michelis», maturata dopo la sconfitta con il Cherasco, sono stati i mediocri risultati conseguiti dal Busca in questa prima fase dell'andata (in otto partite, quattro sconfitte quattro pareggi).

CUNEO — Prima in classifica, alla pari con l'Aosta, il Cuneo Alpitour guarda al futuro con ambizione, ma senza alcuna presunzione.

Lo si capisce dai discorsi dei giocatori, convinti valere posizioni di vertice, ma attenti anche valore degli avversari.

Per tutti vale quanto Giovanni Cos, uno i migliori in campo contro l'Andora: «Nei prossimi turni incontreremo il valore di squadre titolate come Calcrese e Pinerolo — dice Cos —, ma sono convinto sin d'ora che il Cuneo arriverà nelle prime cinque posizioni. In difesa giochiamo abbastanza coperti e attenti a non correre rischi inutili. Davanti poi abbiamo un potenziale notevole, per cui qualunque risultato è a portata di mano. Si tratta soprattutto di avere continuità e perdere il meno possibile, in un torneo molto equilibrato dove ogni partita è combattuta dal primo all'ultimo minuto».

Caro comunque Serra sarà costretto a modificare il modulo offensivo. A Carletto Petrini infatti è stata confermata la diagnosi di fine partita: ha rimediato la distorsione al ginocchio sinistro che deve rimanere immobilizzato per quindici giorni. Nessuna conseguenza ai legamenti, ma intanto il forte attaccante salterà quasi sicuramente le partite con Calcrese, Pinerolo e Vado.

Toccherà a Mimmo Laporta vestire la sua maglia.

Per la trasferta di domenica intanto il club «Amici del Cuneo» propone il pullman per i tifosi: si partirà dal bar Ligure, alle 13, con prenotazione, che si riceve al medesimo bar e dal parrucchiere Paolicelli, in corso Giolitti, entro venerdì sera.

gi. f.

# La Juve ad Alba

ALBA — Dopo parecchi anni di assenza la Juventus torna a calcare in amichevole con l'Albese. La gara tra azzurri langaroli e bianconeri è in programma oggi alle 15 al campo di San Cassiano. La squadra torinese schiererà la formazione titolare, con le sole assenze dei nazionali.

Trapattoni utilizzerà l'allenamento albese anche per far giocare gli uomini della rosa che solitamente stanno in panchina. La squadra sarà completata migliori elementi del vivaio.

L'Albese, squadra leader girone C di Promozione, schiererà ovviamente la formazione tipo. La gara sarà molto in vista del derby domenica prossima contro la Saviglianese, seconda in classifica.

b. b.

# SPETTACOLI E TACCUINO

**CUNEO**
CORSO: Dolce e selvaggio.
FIAMMA: Wargames.
ITALIA: Confessioni di una ragazzina.
MONVISO: E la nave va (ore 20)

**ALBA**
CORINO: Dolce e selvaggio.
EDEN: Bing Sing

**BEINETTE**
ASTRA: riposo

**BORGO S. DALMAZZO**
MODERNO: Scomodo testimone.

**BOVES**
NUOVO: Le ville delle anime morte.

**BRA**
IMPERO: Staying alive.
POLITEAMA: Acqua e sapone.
VITTORIA: L'ospedale.

**BUSCA**
LUXI: Soldato blu.

**CARAGLIO**
Girolando erotica.

**CHERASCO**
GALATERI: Storia piacere.

**CEVA**
DORIA: riposo

**DOGLIANI**
CIVICO: riposo

**FOSSANO**
RUDE:
POLITEAMA: Brubaker.

**MONDOVI'**
BERTOLA: riposo
ITALIA: Bassa calda.
O
ARISTON: I nuovi barbari (ore 21).

**PIASCO**
LA ROSA: Arancia meccanica.

## ALLE TV PRIVATE

**G.B.P.**
20,30 Paolo il caldo: signorotto siciliano con fama di corteggiatore si trasferisce a Roma, ma il suo spirito non le piace (1977).

**QUARTA RETE**
20,35 Nome di Dio - Il tesoro: tre banditi fuggono attraverso il deserto, trovano una donna che muore mettendo al mondo un bambino e fanno da padri a questo (1948).
22,15 Calamo: un giovane che studia in un istituto religioso è divisa fra vocazione mistica e l'amore per la sorella con la quale ha avuto rapporti incestuosi (1977).

**ERREUNO TV**
20,40 Lungometraggio
22,50 Linda scherma
23,15 Telegiornale
23,30 Film: L'uomo dal pugno d'oro

**TELECUPOLE**
20,15 Rubrica Pas-cacola
21,30 Film Nevada Smith
23 — Tg 4 (replica)
23,30 Telefilm Alla Mirea

**ROBILANTE**
ROBILANTESE: American Boys.

**SALUZZO**
CIVICO: Flashdance.
ITALIA: Sing Sing.
SPLENDOR: La dal tappeto giallo.

**SAVIGLIANO**
AURORA: Mimer.
RITZ: Tuono blu.

**FARMACIE**
Cuneo: Comunale 3, Coppino
Alba: De , via Vitt. Emanuele
Bra: Cucca, via Cavour
Ceva: Gallina, via Marenco
Fossano: Cumino, via Roma
Mondovì: Zitta, via Mondovì
Saluzzo: De Filippi, corso Italia
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo

**Telefoni utili**
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 1.2 Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323, Croce Rossa 66 444, Vigili urbani 67.777.


La gioielleria Rabino presenta
"LE PASSEPARTOUT DU BONHEUR"
la chiave della felicità, del successo e dell'amore: uno dei mille gioielli presenti nel nuovo Catalogo idee regalo Rabino 1983-84.
In ogni occasione e per qualsiasi ricorrenza pensate ad un dono Rabino.
Il vostro gesto sarà accolto con la gioia che solo un pensiero squisito sa suscitare.
Un dono che vi farà ricordare. Sempre.

IN OMAGGIO
la preziosa chiave della felicità (in argento 925/1000) a tutti i Clienti che effettueranno un acquisto "natalizio" entro il mese di novembre 1983

Rabino
gioiellieri a Cuneo dal 1895 - Corso Nizza, 10

Inviandoci questo coupon, riceverete gratuitamente il nostro Catalogo idee regali 1983. E' così facile, e più comodo, compiere la scelta migliore fra le tantissime proposte che presentiamo.
Nome e cognome
Via
Località CAP

Società operante campo dell'informatica
CERCA SOCIO
Per potenziamento struttura nel settore misuratori-fiscali (registratori cassa) elevata redditività.
Scrivere A: «PUBLIKOMPASS 170 - 10100 TORINO».

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti liduciari 24 ore - mutui auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66247

26 NOVEMBRE
GRAN FINALE DELLA TUA VECCHIA AUTO. CON UN MILIONE E UNA NUOVA A112.

Hai un'auto con troppi anni e troppi chilometri, che rappresenta un rischio continua spesa? Un'auto che deve passare la revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione che significa costose riparazioni oppure demolizione? La nostra proposta è per te. Hai un'auto meno vecchia, ma che intendi cambiare alle condizioni più favorevoli? La nostra proposta è per te. La Concessionaria AUTOSTILE valuta la tua vecchia auto, in qualsiasi condizione si trovi, un milione se acquisti una Nuova A-112 entro il 26 novembre. E' l'occasione d'oro passare a condizioni imbattibili alla guida A-112.
Oltre all'eccezionale valutazione del tuo usato, puoi ottenere le massime facilitazioni di pagamento con rateazioni SAVA sino a 48 mesi.
ECCEZIONALE VALUTAZIONE DELL'USATO PER CHI ACQUISTA UNA A-112 solo ed esclusivamente presso:
AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero & Isnardi Angelo
CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. 681.241/42
- Esposizione corso Piave 90 - Tel.
- Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.634

discoteca in LAOLINA
BORGO S.DALMAZZO
11 novembre!!!!
Gimmusic in festa
favola showdance

VALVARAITA
4 buone stagioni per abitare in montagna e per fare un ottimo investimento
Impresa vende direttamente alloggi nuovi di varie metrature in una vecchia borgata panoramica.
Prese di fondo e discesa a pochi minuti.
Possibilità di interessanti finanziamenti.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare a:
DIMORA OTTANTA s.r.l.
via Assia 9 - TORINO - Tel. 011 797.085 - 725.312

C.E.A.
RICETRASMETTITORI
C. B.
MATERIALE TELEFONICO
ANTIFURTI PER AUTO
VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
LE MIGLIORI MARCHE INTERNAZIONALI
sede: CASTAGNITO SS Alba Asti 6
tel. (0173) 613.344 - 613.366
uff. esp: ALBA c.so Langhe 43B - tel. 49.800
CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI
ALBA CTA - c.so Langhe 40/B tel. 0173/30.977
CUNEO E 2 - via Alba 41 tel. 0171/54.870

## IL DRAMMATICO MOMENTO ILLUSTRATO A LONGO

# Signor ministro la Liguria rischia ventimila posti

GENOVA — Genova e la Liguria sono entrate nei momenti cruciali della crisi economica. Ieri il ministro del Bilancio, on. Pietro Longo, ha ascoltato dal presidente della Regione, Rinaldo Magnani, il «caso-Liguria» in tutti i suoi cruciali capitoli: porto, siderurgia, metalmeccanica, chimica, cantieristica.

Si rischia di perdere, tra licenziamenti, esodi e pensionamenti anticipati qualcosa come 15 mila posti di lavoro sicchì, oltre ventimila se si considera l'indotto. Di fronte a questa crisi non restano che fragili baluardi: [redacted] turismo [redacted] va a corrente alternata, alcuni settori, come l'elettronica e l'impiantistica, e una vaga speranza di ripresa dei traffici portuali, a condizione di pronte riforme e ristrutturazioni.

La visita di Longo, che appare disponibile a un «recupero» delle attività produttive tradizionali della Liguria, [redacted] termini meno drastici rispetto al piano generale dell'Iri esposto da Romano Prodi, [redacted] coincide con nuove inquietudini e nuove agitazioni.

I lavoratori portuali [redacted] tutta Italia, e quelli liguri in prima fila, hanno iniziato ieri alle 17,30 le 24 ore di sciopero nazionale per chiedere al governo un rilancio della politica marinara.

Questa mattina saranno dunque fermi il porto e l'aeroporto (che dipende dal Capi), ma scendono in piazza anche i lavoratori delle costruzioni navali e della cantieristica.

L'Italsider è ormai vicina al blocco assoluto della produzione per almeno un mese, e anche l'Ansaldo, con quasi duemila dipendenti in cassa integrazione, è vicino a un umiliante ridimensionamento.

Non contribuisce alla distensione e alla speranza anche lo stato di inquietudine dell'Associazione industriali della provincia di Genova, con la complessa questione delle dimissioni del presidente Riccardo Garrone. p. l.

NELLE PAGINE DI ECONOMIA

**La visita di Longo [redacted] Genova**

# [redacted] Savona non sta meglio

### Un lungo elenco di aziende in crisi, anche [redacted] c'è chi crede in [redacted] possibile ripresa - Quali [redacted] i punti più critici

[redacted]ONA — *La crisi dell'apparato industriale savonese passa attraverso [redacted] grandi fabbriche. Secondo i sindacati però esistono speranze per una ripresa. Tecnomasio, Italsider, Magrini e Piaggio, [redacted] di alto [redacted] tecnologico ed industriale, potrebbero costituire, domani, le roccaforti [redacted] un rilancio massiccio dell'intero sistema.*

*Martedì sera nella [redacted] del ministero dell'Industria, [redacted] presenza del ministro Altissimo e dei sottosegretari, c'è stato un incontro, forse decisivo, sul destino della Magrini Galileo, ormai di proprietà del gruppo francese Merlin-Gerin.* «Abbiamo finalmente [redacted] saputo i particolari dell'operazione di compravendita, sul punto di essere conclusa ufficialmente — dice Giovanni Scavuzzo, segretario Fim, che ieri [redacted] partecipato [redacted] assemblea in fabbrica — [redacted] ultimi ostacoli tra Bastogi, propri[redacted] del gruppo, e Merlin-Gerin [redacted] superati. [redacted] ora al sindacato dire l'ultima parola. I francesi intendono "tagliare" gli organici di 700-800 unità. [redacted] sappiamo quanti licenziamenti dovrebbero avvenire a Savona».

«Il nostro giudizio è, ancora una volta, negativo — prosegue Scavuzzo — non per quanto riguarda il passaggio, scontato, [redacted] Merlin-Gerin, ma sul metodo della trattativa. Chiediamo al governo di tutelare non solo i posti di lavoro ma anche il patrimonio industriale costituito dai quattro stabilimenti della Magrini, in procinto [redacted] essere ceduti. La presenza dell'Ansaldo nel futuro assetto [redacted] cietario deve [redacted] non [redacted] simbolica, ma sostanziale».

*Nel panorama desolato dell'industria savonese [redacted] c'è un'azienda che «tira». E' la Piaggio (due stabilimenti, a Sestri e Finale, che occupano 1700 lavoratori), specializzata nel settore aeronautico-militare.*

*Complessivamente però la situazione è estremamente grave. Arcos di Albisola. Nuovi Cantieri [redacted] Pietra e Grandis sono considerati «malati» gravissimi, ed un [redacted] dal coma profondo. Per i cantieri è sfumata un'importante commessa, che stava per [redacted] se. [redacted] c'è ancora verifosa malematica sugli esiti ma le [redacted] di un «Nelo fine» stanno tramontando. Si trattava della costruzione di traghetti passeggeri destinati al Sud America. L'incandescente situazione politico-militare dei Caraibi ha fatto naufragare la trattativa. Per l'Ncl sfumano così due anni sicuri di lavoro. E [redacted] Gepi, il gruppo industriale proprietario del cantiere, avrebbe intenzione di decretarne la chiusura in tempi brevi.*

*Anche la piccola e media industria [redacted] comincia a denunciare qualche preoccupante scricchiolio. Una volta era l'asse portante dell'economia della provincia.* «Siamo di fronte — dice Antonio Apa — ad una stasi per nulla tranquillizzante. Qui a Savona i piccoli e medi imprenditori non sono riusciti a mettersi al passo, da un punto di vista tecnologico, con la concorrenza nazionale ed estera. [redacted] ora pagano per questo ritardo. I guai maggiori sono [redacted] prospettiva, anche se i primi sintomi di malessere si notano già. Il ricorso alla cassa integrazione aumenta ogni giorno».

*Anche il settore chimico fa registrare fatti negativi all'Acna di Cengio, per il licenziamento [redacted] due tecnici, sarebbe diminuita ulteriormente la sicurezza.* m. ne.

### [redacted] hanno avvertito la [redacted] di terremoto durata 35 secondi

# Paura ma nessun danno in Liguria La «protezione civile» era pronta

### Subito s'è messo in moto il piano d'emergenza, ma non ce n'è stato bisogno - A Genova sgombrata la terrazza [redacted] - Momenti [redacted] panico a Oneglia - La situazione nel Tigullio

GENOVA — Anche a Genova è stata avvertita alle 17,32 una scossa di [redacted] di tipo ondulatorio. Ai vigili del fuoco del capoluogo ligure sono giunte numerose [redacted] nate da ogni parte della città, ma nessuna segnalava danni.

Il terremoto è stato avvertito [redacted] chiaramente nei piani alti [redacted] Martini, al 31° piano del grattacielo, dove era in corso una riunione, i presenti sono scesi precipitosamente in strada, quindi non sono più rientrati. Lo stesso è avvenuto in molti edifici del centro. Persone sono scese in [redacted] anche in [redacted] Bisagno, in [redacted] Polcevera e nella zona residenziale [redacted] Albaro.

Per il momento, comunque, non si segnalano danni né alle persone né alle [redacted].

RAPALLO — Un po' di apprensione e nulla più nel Tigullio per la scossa di terremoto, avvertita abbastanza chiaramente, [redacted] nei centri lungo [redacted] costa, ieri pomeriggio attorno alle 17,30. Il centralino dei vigili [redacted] fuoco di Rapallo [redacted] ricevuto circa [redacted] quindicina di telefonate [redacted] parte di cittadini, per lo più abitanti ai piani alti delle case.

Una decina invece le telefonate cui hanno risposto i vigili del fuoco [redacted] Chiavari.

Comunque le due caserme [redacted] Cerisola e di piazza Sanfront hanno passato la notte in stato [redacted] preallarme con i turni sospesi.

«*Si è trattato per la [redacted] di una scossa molto blanda* — ha affermato don Leonardini, direttore del Centro sismografico che ha sede nel seminario vescovile di Chiavari —, *valutabile qui [redacted] attorno al terzo grado della scala Mercalli. Figuratevi che parecchia gente che abita al quarto piano non l'ha neppure avvertita, per esserdosi verificata in un'ora in cui tutti sono svegli e coscienti ed essendo durata parecchio, circa [redacted] secondi. I nostri apparecchi hanno indicato che l'epicentro si trovava a circa 250 chilometri di [redacted] stanza dal Tigullio, in questo caso in direzione Nord-Est*». s. b.

SAVONA — Tutti i vigili del fuoco della provincia di Savona, insieme con le pubbliche [redacted] e le forze di polizia [redacted] preallarme da ieri pomeriggio, dopo la scossa di terremoto che ha colpito anche la Liguria. A Savona la scossa, del terzo grado [redacted] scala Mercalli è stata avvertita alle 17,32. I piani alti delle abitazioni hanno tremato. Pochi istanti dopo i centralini del «113», [redacted] «112» e dei vigili [redacted] fuoco [redacted] impazziti. Decine [redacted] persone hanno telefonato per conoscere l'entità del fenomeno.

Anche ad Albenga, Alassio e Ceriale la scossa si è fatta sentire. Neppure qui ci [redacted] stati danni, solo molta paura.

Nella caserma dei vigili del fuoco di Savona tutti gli ufficiali sono [redacted] richiamati in servizio. Si stanno allestendo i mezzi a disposizione, le [redacted] bulanze dotate di generi di prima necessità che sono pronte ad ogni evenienza. La prefettura ha subito organizzato un piano di intervento. g. p. c.

IMPERIA — Ore 17,32: [redacted] terra ha tremato anche a Imperia e lungo la Riviera del [redacted]. Nessun danno, soltanto [redacted] po' [redacted] apprensione.

A Imperia è stata avvertita soprattutto nei piani superiori [redacted] edifici. A Oneglia, gli inquilini di via Foce, dove si trovano i magazzini «Standa», sono scesi in strada, allarmati. Momenti di ansia anche al grattacielo «Andrea Doria», in via Don Abbo, la costruzione [redacted] alta del rione: «Abbiamo udito un boato, e i mobili hanno cominciato a ballare», dicono.

Segnalazioni preoccupate [redacted] al centralino [redacted] vigili [redacted] fuoco e della questura. [redacted] telefonato all'osservatorio meteorologico del Comune, ma [redacted] avere risposta: il direttore Bino Bini era fuori città.

A Diano Marina, [redacted] tutti si sono [redacted] conto dell'accaduto. Nelle case del centro urbano tuttavia, i lampadari si [redacted] messi a oscillare. [redacted] era seduto [redacted] distintamente sentito il suolo sussultare, come, del resto, si è verificato a Cervo Ligure e S. Bartolomeo.

Nell'entroterra, e a Ponente di Imperia, invece non [redacted] sono state reazioni. Nella zona tra Sanremo e il confine francese, la [redacted] non è stata neppure avvertita. s. d.

### [redacted] [redacted] di Garrone?

**GENOVA — Ieri l'esecutivo dell'Associazione industriali [redacted] è riunito per discutere la vicenda delle dimissioni di Garrone in segno di protesta contro la nomina di D'Alessandro. E' stato deciso di convocare, probabilmente per venerdì, il consiglio generale, competente [redacted] statuto. Garrone e i quattro vicepresidenti presenteranno le dimissioni e il consiglio deciderà in merito. L'ipotesi più probabile è che siano respinte.**

(Il servizio nelle pagine di Economia)

### Antonio Palamara è [redacted] bloccato [redacted] Nizza mentre usciva da un negozio

# Catturato uno dei banditi calabresi che aiutarono Franco Freda a fuggire

### Era uno degli ultimi latitanti della [redacted] - Viveva protetto [redacted] «'ndrangheta» [redacted] Marsiglia

NIZZA — I carabinieri della sezione anticrimine [redacted] Genova hanno [redacted] uno degli ultimi latitanti (ne [redacted] ancora tre [redacted] libertà) della «banda dei calabresi» che favorì la [redacted] del terrorista [redacted] Franco Freda e che sequestrò Marco Gatta, 26 anni, torinese, il nipote [redacted] della «Lancia». Si tratta [redacted] Antonio Palamara, 41 anni, calabrese di origine, [redacted] a Ventimiglia. Pro[redacted] per insufficienza [redacted] prove per il sequestro di per[redacted] era inseguito da un mandato di cattura internazionale per [redacted] a delinquere e favoreggiamento del neofascista.

L'arresto è avvenuto a Nizza, con la collaborazione della «Brigade Criminelle». Gli [redacted] della sezione anticrimine dei carabinieri ne seguivano le [redacted] di molti mesi. Sapevano che si era rifugiato a Marsiglia, nella zona del [redacted] chio porto, santuario di cosche calabresi legate alla «'ndrangheta». Ieri, Antonio Palamara si è diretto a Nizza, dove disponeva di un'altra abitazione. Era munito di documenti falsi e di un permesso di soggiorno, rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza francesi, abilmente contraffatto.

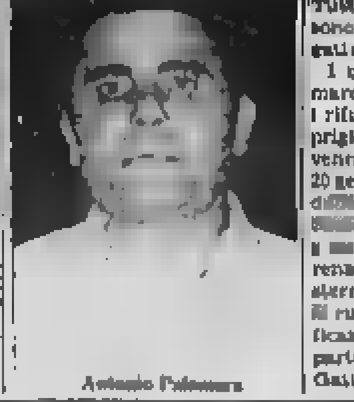
I carabinieri [redacted] della «Brigade Criminelle» lo hanno sorpreso mentre usciva da un negozio di alimentari. Quando gli hanno messo le manette ai polsi e notificato il mandato [redacted] cattura, Antonio Palamara ha tentato, inutilmente, di convincere gli inquirenti che si trattava di uno sbaglio di persona. Poi ha ammesso la sua vera identità [redacted] rinchiuso nelle carceri di [redacted] in [redacted] dell'estradizione.

Con [redacted] di Antonio Palamara [redacted] conclude la lunga caccia [redacted] uomini che favorirono la fuga [redacted] Catanzaro [redacted] successivamente dall'Italia, [redacted] Franco Freda. Il suo complice, Francesco Zuppardo, [redacted] anni, palermitano di origine, abitante a Ventimiglia, era finito con le manette ai polsi il 4 agosto scorso. Sono le persone che ospitarono il neonazista, dal 27 al [redacted] aprile di quattro anni fa, nella loro villa di via S. Anna, a Ventimiglia, e che ne avrebbero favorito l'espatrio in [redacted] America conducendolo a Nizza.

Insieme a Francesco Zuppardo, condannato a 27 anni per il sequestro [redacted] Marco Gatta, finirono in carcere Angelo Palamara, [redacted] anni, fratello [redacted] Antonio, [redacted] a Ventimiglia in via Nazionale [redacted] Michele Condolucci, 43, Sanremo, titolare di una oreficeria in regione Solaro, Carmelo Guttace, 32, Albenga, via Patrioti 3, e Martino Calabrese, 47, Reggio Calabria, anche loro inseguiti da ordini di cattura per il sequestro del giovane industriale [redacted] che fruttò loro 142 milioni.

Altri tre uomini [redacted] cosca mafiosa sono ancora latitanti. Sono Damiano Cianci, 43 [redacted] ni, Vincenzo Rosilano, 33, pendolari fra Taurianova e il Ponente ligure, e Rocco Calafiano, di 33, abitante a Genova. Tutti gli uomini della banda sono [redacted] origine calabrese e legati alla «'ndrangheta».

I carabinieri, oltre a decimare [redacted] gang, hanno scoperto i rifugi di Franco Freda e le prigioni dove Marco Gatta venne tenuto prigioniero dal 20 gennaio del 1979 al 19 aprile [redacted] stesso anno: una grossa [redacted] in regione Magauda [redacted] appartamento di via Firenze, a Ventimiglia. La cisterna era stata spianata dalle ruspe per evitarne l'identificazione, dopo il rilascio, da parte del piccolo [redacted] Gatta. Bruno Balbo



Antonio Palamara

### [redacted] risultati dell'ultima assemblea nello stabilimento di Sestri

# Identità di vedute per la Fit fra Trucco (dc) e i comunisti

### Suscita malumori la decisione di adottare la «firma [redacted] presenza» [redacted] riunioni

SESTRI [redacted] — Ri[redacted] confermato [redacted] ap[redacted] svoltasi ieri nel [redacted] della Fit-Ferrotubi, l'impegno di lotta e di mobilitazione per sbloccare, a sedici mesi dalla chiusura, [redacted] più grande azienda privata della Liguria, la situazione di stallo che vede duemila lavoratori in [redacted] integrazione, a fronte di prospettive di ripresa ancora lontane.

Notevole la partecipazione [redacted] rappresentanti [redacted] pubbliche amministrazioni, delle categorie cittadine e dei sindacati (oltre ai segretari della Fim comprensoriale [redacted] presente anche la Fim nazionale con Forner). E' giudicata particolarmente positiva l'uniformità di vedute esistente tra l'assessore regionale all'industria, Luciano Trucco (dc) e il responsabile del [redacted] ligure, Michele Bette, che hanno partecipato all'assemblea.

Questo «compromesso storico» all'ombra della [redacted] Fit [redacted] — è detto degli osservatori e degli addetti [redacted] lavori — un significato [redacted] buon presagio [redacted] positiva soluzione di una vicenda dove l'unità d'intenti da parte degli interlocutori del governo assume la massima importanza.

Massiccia anche la partecipazione dei lavoratori, ai quali per la prima volta era richiesto il rilascio [redacted] una firma su speciali «fogli [redacted] presenza». Una [redacted] del consiglio di fabbrica [redacted] non [redacted] di suscitare critiche da parte di [redacted] interpretata come [redacted] controllo e una discriminazione nei confronti dei lavoratori.

Dal [redacted] diversa, invece, la valutazione da parte dei promotori dell'iniziativa: in un momento decisivo per il futuro dell'azienda, [redacted] l'approssimarsi delle [redacted] il governo, [redacted] impensabile — è [redacted] — abbandonare la lotta, [redacted] stanno facendo diversi lavoratori, sia per rassegnazione, sia per apatia. Occorre quindi, secondo il consiglio di fabbrica, responsabilizzare i singoli lavoratori per evitare che la battaglia per il futuro dell'azienda diventi una difesa d'ufficio da parte di una re[redacted] ristretta schiera di «addetti ai lavori».

Un ragionamento che [redacted] a quanto ha dichiarato qualche giorno fa il com[redacted] straordinario Naggi, per il quale ogni vittoria contro il «partito [redacted] non far niente» è già un punto acquisito a favore della positiva soluzione della vicenda Fit. m. r.

### Arrestata per ricettazione [redacted] Costarainera

IMPERIA — **I carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno arrestato Vincenzina Magnoli, 30 anni, originaria di Catanzaro e residente a Costarainera. La donna, proprietaria di un ristorante, è accusata di ricettazione: nel suo alloggio i carabinieri hanno trovato alcuni televisori, apparecchi radio e macchine fotografiche.**

**Gli inquirenti hanno [redacted] certato che la merce proviene da una serie di furti messi a segno nel Dianese.**

### Dodici fontane sostituite a Sanremo

SANREMO — Le fontane sanremesi [redacted] disuso o [redacted] stato di abbandono verranno sostituite.

L'amministrazione comunale ha infatti affidato alla ditta Siderpali i lavori per l'installazione di una dozzina di nuove fontanelle in ghisa.

La spesa prevista è di diciotto milioni. (c. d.)

### Prolungato il molo [redacted] Porto

[redacted] — Il presidente della Regione, [redacted]ldo Magnani, ha comunicato al sindaco Scajola che, in sede [redacted] revisione [redacted] bilancio regionale sono stati destinati a Imperia [redacted] miliardi per il proseguimento, a Levante, della cima del molo lungo [redacted] Porto Maurizio. (m. f.)

### Chiavari: dura reazione degli alleati al bilancio del sindaco

# I socialisti: «De Petro vanta meriti non suoi»

### Il psi non lesina le critiche - «Ha solo promosso opere proposte da noi»

CHIAVARI. Immediata replica socialista al «bilancio» tracciato giorni fa dal sindaco democristiano De Petro quale consuntivo dei primi due mesi e mezzo dell'amministrazione da lui capeggiata. I colleghi di giunta del neosindaco (la [redacted] lizione comprende anche i socialdemocratici, mentre all'opposizione si trovano comunisti, liberali, repubblicani e missini) hanno convocato una conferenza stampa alla quale ha preso parte una rappresentanza del gruppo consiliare con gli assessori Chella (Urbanistica), Chiavacini (Sport) e Gozzi (Programmazione); i consiglieri Corticelli (capogruppo e presidente dell'Azienda di soggiorno) e Sambuceti; infine, il segretario della sezione cittadina Al[redacted]rto Raffo.

[redacted] tesi sostenuta dai [redacted] listi chiavaresi è in [redacted] questa: tutte — o quasi — le iniziative intraprese [redacted] nuovo sindaco si rifanno a indicazioni e suggerimenti forniti, negli anni scorsi, prima all'opposizione e poi in giunta dal partito socialista, successivamente ripresi dalla coalizione dc-psi-psdi. Ogni iniziativa [redacted] dell'amministrazione comunale, quindi, secondo i [redacted] cialisti, va vista come frutto, non [redacted] De Petro e del partito che rappresenta, ma [redacted] un'impostazione collegiale [redacted] decisivo apporto [redacted] psi.

«*Attenzione importante* — hanno sottolineato Gozzi e Corticelli — porre l'accento *collegialità che deve contraddistinguere ogni decisione o intervento*, [redacted] per *evitare, come purtroppo è suc*[redacted] *creare delle illusioni e dei falsi ottimismi nei cittadini chiavaresi. La situazione non è rosea* — hanno aggiunto —. *Molti problemi, infatti, restano. Tanto per fare un esempio, la vicenda EDI (l'edificio del Comune destinato ad affitto ad equo canone è rimasto incompiuto per mancanza di fondi) è tutt'altro che definita, la vicenda del cantiere navale Chiavari è ancora irrisolta, così come il rapporto con il privato proprietario [redacted] monastero della Visitazione.*

Il segretario Raffo [redacted] rin[redacted] la [redacted] rilevando un altro aspetto a suo giudizio negativo: la totale assenza delle verifiche periodiche che erano state concordate all'inizio della nuova [redacted]amministrazione. «*Finora* — ha spiegato Raffo — *se ne è svolta una sola, su nostra ripetuta richiesta. In questi giorni chiederemo alle segreterie della democrazia cristiana e del partito socialdemocratico un nuovo incontro per fare il punto della situazione* [redacted] *rapporti interni della giunta e* [redacted] *problematiche della città*».

Difficile, alla luce di queste dichiarazioni, rendersi [redacted] chiarezza del [redacted] e dei rapporti che regnano all'in[redacted] della giunta chiavarese. In questo contesto appaiono [redacted] quasi contraddittorie, di fronte alle accuse di personalismo rivolte al neosindaco e [redacted] rivendicazioni del ruolo socialista, visto in netta [redacted] trapposizione a quello della [redacted]a cristiana, specie nelle precedenti amministrazioni, la riconferma dell'appoggio e della fiducia verso [redacted] coalizione e gli uomini che la compongono. m. r.

### Sarà [redacted] una fregata [redacted]

[redacted] LEVANTE — **Il 19 novembre prossimo, salvo imprevisti legati alle condizioni del mare, dai Cantieri Navali Riuniti [redacted] Riva Trigoso sarà varata la fregata missilistica antisommergibile «Espero», penultima delle otto unità della [redacted] «Maestrale», in costruzione per conto della Marina [redacted] Italiana.** (m. r.)

### Il 10 novembre '43 la città subì il primo dei 27 bombardamenti

# Recco, l'inferno di 40 anni fa

[redacted] — Era una notte molto bella, rischiarata dalla luna piena, e pochi fecero [redacted] so all'aereo [redacted] per più [redacted] mezz'ora [redacted] la città. Si pensò [redacted] una semplice ricognizione e gli allarmi [redacted] scattarono. [redacted] dopo, invece, su Recco si scatenò l'inferno.

Alle 22,07 del [redacted] novembre 1943 la città fu sconvolta dal primo bombardamento aereo: grappoli di bombe, il cui obiettivo strategico era il ponte della ferrovia, che tagliava in due la città, vennero sganciati sul centro abitato. Per circa cinquanta minuti gli [redacted] rei (presumibilmente inglesi, [redacted] non è mai [redacted] chiarito) [redacted] avvicendarono su Recco, tagliando letteralmente la valle.

Fino ad allora [redacted] guerra aveva risparmiato la città, dove anzi erano sfollate varie persone da Genova. La popolazione venne colta [redacted] sorpresa, nelle case, alcuni caddero mentre uscivano dal cinematografo. Le vittime civili di quell'incursione furono 65: morirono anche tre [redacted] del presidio tedesco.

Roberto Bonfiglioli, meglio conosciuto come «Ruby», protagonista della Resistenza e in seguito amministratore comunale, aveva [redacted] anni e nel bombardamento [redacted] tutta la famiglia. «[redacted] più impressionante — ricorda — *fu il silenzio spaventoso che fece seguito all'attacco, rotto solo dalle urla e* [redacted] *lamenti*». [redacted] ponte, quasi beffardamente, rimase in piedi tra i cumuli di macerie. «*Nei primissimi programmi dell'organizzazione clandestina antifascista che si era formata dopo l'8 settembre* — dice ancora Bonfiglioli — *era previsto di far saltare il viadotto, che era un'importantissima linea di collegamento. L'impresa,* [redacted] *grandi proporzioni, poi non si fece. Tra la gente, però, non c'era la sensazione che il ponte potesse essere obiettivo di* [redacted] *attacco*».

Al bombardamento del 10 [redacted] ne seguirono [redacted] 26, fino al 9 [redacted] 1944, tutti diretti alla distruzione del viadotto, che venne colpito in modo irreparabile nell'incursione del 10 luglio. Tutti i bombardamenti [redacted] il primo, vennero quasi [redacted] mente compiuti [redacted] ricani; molto gravi furono [redacted] seconda e la [redacted] incursione (26 novembre e 27 dicembre). Complessivamente i caduti furono 127. Gli abitanti di Recco si rifugiarono nell'interno, [redacted] Avegno, [redacted] in Fontanabuona, alcuni vissero per parecchio tempo nelle gallerie ferroviarie a ponente e a levante della città.

Recco [redacted] fu l'unico centro della [redacted] interessato [redacted] bombardamenti, che toccarono anche Sori, Bogliasco, Zoagli, ma fu certamente il più colpito. La distruzione è [redacted] da 21 [redacted] realizzati dal pittore Antonio Giuseppe Santagata, «grande vecchio» della pittura ligure, che proprio oggi compie 95 anni. Con pennello e colori, Santagata fornì, lavorando tra le macerie, la testimonianza del disastro.

Il bombardamento di quarant'anni fa cancellò Recco antica, borgo marinaro simile a Camogli, con i portici bassi e le case affacciate sul mare. Quando si ricostruì, [redacted] mancarono le polemiche e le [redacted] fatto un paesetto moderno, forse hanno ragione loro — dice Santagata —, ma a me piaceva di più com'era prima».

Sandro Pellegrini, [redacted] di un libro sulla storia di Recco, ha chiesto [redacted] all'amministrazione comunale di impegnarsi per far ottenere a Recco un riconoscimento ufficiale per i suoi caduti civili.

Il quarantesimo [redacted] rio del bombardamento verrà commemorato sabato, con deposizione di [redacted] e una [redacted] di suffragio. [redacted] rebbe stato giusto [redacted] qualcosa di più, legando il [redacted] della tragedia di ieri [redacted] richiesta di pace di oggi, che sempre più appare [redacted] peri[redacted]. Andrea [redacted]

### Il [redacted] di Portofino non partecipò all'asta

# L'autosilo diventa un «caso»?

PORTOFINO — Domani sera si riunisce il Consiglio comunale di Portofino. Il primo dopo la nomina [redacted] sindaco [redacted] D'Alessandro a presidente del Porto di Genova. All'ordine del giorno il famoso autosilo [redacted] piazza della Libertà, una struttura di cui ormai si parla [redacted] moltissimi anni e che, [redacted] realizzata, costituirebbe senza dubbio [redacted] valvola di sfogo per il pesante traffico che interessa il celebre borgo marinaro, soprattutto nelle festività e durante i fine settimana.

L'autosilo è tornato improvvisamente e prepotentemente alla ribalta qualche giorno fa con [redacted] interrogazione, rivolta al sindaco da alcuni consiglieri, nella quale si chiedeva come mai l'amministrazione comunale, dopo aver adottato una variante parziale al vigente piano regolatore generale e dopo aver contratto a questo scopo un mutuo di 300 milioni con la Cassa di Risparmio di Genova, non avesse concorso all'incanto per aggiudicarsi l'area destinata all'autosilo, senza averne previamente informato il consiglio comunale.

[redacted] è noto, è stata la Coopsette di Reggio Emilia, che procederà alla realizzazione dell'edificio [redacted] questione, ad aggiudicarsi all'asta l'area in seguito al fallimento della Cofegi.

Durante la seduta del Consiglio, convocato alle 21 nel teatrino di Vico Dritto per [redacted] modo [redacted] popolazione portofinese [redacted] conoscere in dettaglio tutta la vicenda, il sindaco D'Alessandro leggerà una comunicazione in ordine appunto [redacted] dell'autosilo. Successivamente, si passerà [redacted] nomina della commissione incaricata [redacted] intrattenere i contatti con la Coopsette di Reggio Emilia.

L'autosilo consterebbe di cinque piani, di cui due interrati, e offrirebbe, secondo il progetto approvato dalla Regione, ospitalità a circa trecento autovetture. Il suo costo [redacted] aggirerebbe attorno ai cinque miliardi: per rifarsi delle spese alla Coopsette spetterebbe un certo numero di posti macchina, i rimanenti verrebbero assegnati in gestione al Comune. s. b.

### Su di loro c'è un voluminoso dossier

# Droga a Rapallo denunciati in 14

### Molti [redacted] già in carcere per altri reati

RAPALLO — Quattordici denunce a piede libero per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti [redacted] state emesse ieri dal [redacted] sariato di Rapallo.

Francesco Proietto, 32 anni, sedicente imprenditore, residente a S. Salvatore di Cogorno, pregiudicato e diffidato dal circolare a Chiavari e nelle zone limitrofe sarebbe il capo di [redacted] e potente organizzazione con ramificazioni nel Veneto e in Toscana. Gaetano Ferrara, [redacted] anni, pregiudicato, anch'egli residente a [redacted] Salvatore in via XXV Aprile, Francesco Mancione, [redacted] pregiudicato, [redacted] dente a Rapallo, via Cerisola 56, e Francesco Mariotti, 31, taxista, incensurato, residente a Rapallo, via Canessa 36, sarebbero i luogotenenti di Proietto.

[redacted] altri denunciati a piede libero sono: Emilio Ottocchio, 30 anni, Cogorno piazza Aldo Moro, pregiudicato ed attualmente detenuto; Orlando Galastro, 33, Rapallo, via Camporino 12, pregiudicato e attualmente detenuto; Giuseppe Primicino, 39 anni, Rapallo, via Camporino 12, pregiudicato coinvolto tempo fa nella vicenda di un furto di argenteria nella villa Rizzoli a Rapallo. Renato [redacted], 25, Rapallo, via Ghizolfo 21, incensurato, barista; Vincenzo D'Arco, 47, Rapallo, via Lagoaro, [redacted] pregiudicato. Antonio Pucci, 41, Rapallo, [redacted] 1, incensurato; [redacted] Guido Mignone, 51 anni, Savona, pregiudicato ed attualmente detenuto; Paola Mazzoni, 33 anni, convivente di Francesco Mariotti; Lauro Baglioni, [redacted] Rapallo, [redacted] Assereto [redacted] pregiudicato, attualmente detenuto; e Giancarlo Passarella, [redacted] Rapallo, via [redacted] Bixio, anch'egli pregiudicato e detenuto. Per gli arresti si attende che il procuratore di Chiavari vagli il dossier.

«Ma al momento — spiega il commissario Mattero — ci sono seri problemi per la sistemazione carceraria; Marassi è zeppo e [redacted] conseguenza non viene accettato più nessuno. Il dossier inviato alla magistratura è un rapporto sullo spaccio degli stupefacenti nel Tigullio dal '79 sino ai giorni nostri. Di Francesco Proietto e della sua "gang" abbiamo cominciato ad occuparci nel febbraio scorso». s. b.

### L'industriale condannato [redacted] Genova

# Ridotta la pena [redacted] Dufour [redacted] nei sindacalisti

**GENOVA — Conferma della condanna, ma riduzione della pena, per l'industriale dolciario genovese Marco Dufour, e per il capo del personale dell'azienda, Piero Torriel, nel processo d'appello per diffamazione nei confronti di sei sindacalisti. La sentenza, emessa l'altra notte dal tribunale di Genova, ha condannato i due imputati a 700 mila lire di multa ciascuno (in primo grado, il pretore li aveva condannati [redacted] un milione), avendo concesso le attenuanti generiche.**

**Il tribunale ha anche riaffermato la responsabilità dei due imputati in ordine al risarcimento dei danni morali nei confronti dei sei sindacalisti, fissandolo in 500 mila lire per ognuna delle parti lese.**

**La vicenda aveva avuto inizio lo scorso anno, quando, nel corso di una riunione all'Assodolciaria, a Roma, Dufour aveva affermato che i sindacalisti avrebbero ricevuto «bustarelle» per favorire l'accordo tra la «Dufour», in quel periodo in crisi, e la «Dosar», dell'imprenditore torinese Saperito. L'accordo venne poi raggiunto e avallato dal tribunale fallimentare di Genova.** (Ansa)

Un'assemblea [illegible] «Novaro»

# Imperia, [illegible] il problema della «sicurezza»

IMPERIA — [illegible] nelle scuole e nei [illegible] pubblici: dopo la mobilitazione dei mesi scorsi, in seguito alla tragedia del cinema «Statuto» di Torino, il problema rischia di tornare nel dimenticatoio. I provvedimenti «tampone» adottati in molti [illegible] della Riviera, sono sufficienti a garantire un adeguato margine di sicurezza?

Il problema è stato riproposto dal comitato genitori della scuola media statale [illegible] di piazza De Negri, a Oneglia. Per martedì prossimo è stata [illegible]ata l'assemblea, che dovrà discutere una serie di questioni urgenti.

Spiega il presidente del comitato genitori, Marino Stragapede: *«Il Comune [illegible] deliberato, il 16 settembre scorso, la completa ristrutturazione dei servizi igienici, ma a distanza di quasi [illegible] mesi siamo ancora al punto di prima. Ma soprattutto — aggiunge — sollecitiamo l'avvio dei lavori per la [illegible] preventiva: scale d'emergenza, uscite di sicurezza, dispositivi antincendio».*

Il pianterreno dell'edificio è occupato dalla palestra e dai servizi igienici, [illegible] 1° e 2° piano si trovano le magistrali, al 3° e 4° la media Novaro. In totale, compresi insegnanti e personale, quasi mille persone, a cui [illegible] aggiungono i cento giovani iscritti ai corsi serali.

*«A piano [illegible]rd — conclude Stragapede — c'è un gradino di un metro e [illegible], alto 2 metri e 40, che [illegible] apre solo dall'interno, e le due uscite laterali sono [illegible] distanti circa 500 metri.*

**m. l.**

## Camminava sui cofani delle auto

SANREMO — E' stato dimesso dall'ospedale di Imperia Piero Balcastro, 22 anni, di Sanremo protagonista un mese fa di un singolare episodio. Era stato sorpreso dai volontari della Croce Rossa e dai carabinieri [illegible] camminava sui cofani di alcune [illegible] parcheggiate in via Cilea Menotti, dove abita.

In un primo tempo era stato scritto che Piero Balcastro era un tossicomane: il giovane, al contrario, non ha mai fatto uso di droga. Era soltanto in preda a uno stato confusionale. Superata la crisi, ha potuto fare ritorno a casa.

Le ditte fabbricanti [illegible] consegnano gli strumenti previsti dalla legge

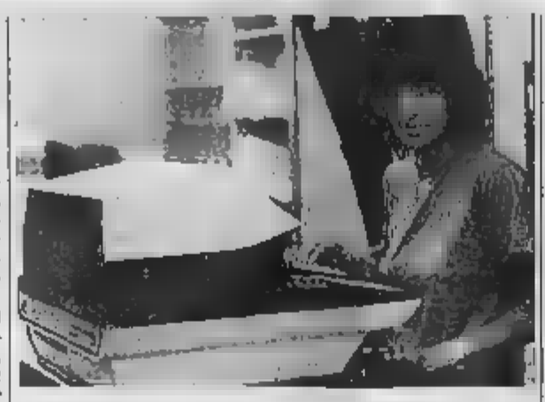
# *Non arriva il registratore di cassa e il negoziante rischia la chiusura*

**Intanto sono cominciati i controlli [illegible] Finanza, [illegible] per [illegible] non è in regola sono guai - In provincia di Imperia per decine di esercizi c'è il pericolo [illegible] una fermata [illegible] 15 ai 60 giorni**

IMPERIA — Decine di esercizi commerciali, in provincia di Imperia, rischiano la chiusura da 15 a 60 giorni. Sono i locali ai quali la Guardia di finanza ha contestato di essere ancora sprovvisti dei registratori di cassa. I verbali [illegible] stati [illegible]ssi all'Ufficio Iva: se la pratica andrà avanti, e sarà richiesto l'intervento [illegible] Comune, come prevede la complessa normativa, per i proprietari scatteranno pesanti sanzioni.

C'è allarme, dunque, tra i commercianti, per [illegible] situazione che [illegible] nazionale e che, naturalmente, investe anche l'Imperiese. Della crescente preoccupazione si [illegible] fatta interprete l'Unione provinciale commercianti, con una lettera inviata al ministro delle Finanze, Bruno Visentini, [illegible] tramite la Confcommercio, per segnalare che *«le industrie non consegnano i registratori, ma il fisco punisce i commercianti».*

Spiega il presidente Enrico Lupi: *«Al responsabile comportamento degli operatori commerciali non ha fatto seguito un analogo [illegible] parte delle aziende produttrici dello strumento, le quali non sono state in grado di rispettare né i contratti conclusi entro [illegible] 1° luglio scorso, né le conferme degli ordini giunte ricevuti dai commercianti e non solo per gli apparecchi omologati, ma addirittura anche per quelli usabili, con le prescritte integrazioni, sino al 31 dicembre dell'87».*



Secondo l'Unione commercianti, però, la polizia tributaria [illegible] verbalizza [illegible] infrazioni «anche in presenza [illegible] documentazione comprovante che la mancata installazione è dovuta esclusivamente a motivi [illegible] riguardanti i fornitori».

Lo [illegible] ministero delle Finanze, ricorda Lupi, a proposito di responsabilità per illecito amministrativo, in materia di Iva, «aveva riconosciuto e precisato, [illegible] paio d'anni fa, che, ai fini delle irrogazioni delle sanzioni civili, [illegible] violazione deve essere effettivamente imputabile [illegible] trasgressore».

[illegible] primo trimestre d'applicazione della legge, da luglio a settembre, la Guardia di finanza ha compiuto in provincia [illegible] controlli, e ha scoperto 33 irregolarità; a ottobre, i controlli sono stati [illegible] e le irregolarità [illegible] (di queste, 30 per mancanza [illegible] registratore). Commenta il colonnello Relia, comandante del gruppo di Imperia: *«Tenuto conto che [illegible] tratta di una legge di recente applicazione, ci riteniamo abbastanza soddisfatti del suo rispetto. Lo Stato, comunque, ha dato tempo a sufficienza per mettersi in regola».*

Quali soluzioni, dunque? L'Unione commercianti ha chiesto a Visentini di intervenire presso gli uffici Iva e la Guardia di finanza affinché non vengano perseguiti quei contribuenti *«vittime di una situazione non dipendente dalla loro volontà»*, e ha annunciato il ricorso ai valori giudiziarie per inadempienza dei fornitori e per il risarcimento dei danni subiti.

**s. d.**

Il problema dei traumatizzati gravi: troppe difficoltà [illegible] Sanremo per Croce Rossa [illegible] Verde

# Quando l'odissea comincia sull'ambulanza

**Spesso il malato deve essere trasferito più volte da [illegible] ospedale all'altro - A quale pronto soccorso bisogna rivolgersi? - Anche [illegible] polemica**

[illegible]REMO — L'autoambulanza sfreccia nel traffico a sirene spiegate, Si ferma, [illegible] coglie un ferito e riparte. [illegible] questo punto, per il conducente sorge [illegible] primo problema: verso quale pronto soccorso [illegible] dirigersi? Il codice civile parla chiaro: va indirizzato [illegible] il più vicino, indipendentemente dalle specializzazioni. E così capita che, il più [illegible] volte, il ferito finisca nel pronto soccorso sbagliato. Il [illegible] non lo fa neppure scendere [illegible] Lo visita e lo manda via.

*«Se presenta fratture* — dice Pierino Garaldi, segretario della Croce Rossa [illegible] Sanremo — *lo trasferiamo a Bussana; [illegible] invece presenta lesioni, ferite, traumi, allora resta al Civile di Sanremo. Ma non siamo noi a poterlo stabilire. Ci attentiamo alla legge, e basta».*

La suddivisione delle specializzazioni di pronto soccorso disposta [illegible]lla Usl sanremese (ortopedia [illegible] Bussana; medicina, ginecologia e chirurgia al Civile) ha creato non pochi disagi. Un paziente, prima di ricevere tutte le cure necessarie, può correre anche il rischio di dover girare quattro diversi ospedali.

E' un caso limite: non è impossibile. Un esempio: l'autoambulanza soccorre un uomo che ha tentato di uccidersi lanciandosi dalla finestra. Nella caduta riporta la frattura [illegible] una gamba. La Croce Rossa lo trasporta all'ospedale di Sanremo, il più vicino. [illegible] qui, dato il tipo di lesioni, viene trasferito al reparto ortopedia dell'ospedale di Bussana. Riceve le cure del caso [illegible] la gamba spezzata. Poi subentra la terapia neurologica. Perché ha tentato il suicidio? Lo potranno stabilire gli specialisti in malattie mentali. Ed il paziente affronta un terzo viaggio, questa volta [illegible]so ad Imperia. [illegible] viene preso in consegna, ma non è finita: il reparto di neuropsichiatria è [illegible] spostato a Costarainera. Ed ecco che deve affrontare il quarto trasferimento. Quattro ospedali: davvero un record

Le autoambulanze della Croce Rossa [illegible] Sanremo e quelle della Croce Verde di Arma [illegible] Taggia, coprono un'area vastissima, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare comprese tutte le vallate. Ottomila servizi nel [illegible] la «Rossa»; cinquemila circa la «Verde».

*«Potremmo rendere molto di più* — afferma ancora Garaldi —, *ma dobbiamo collaborare con i nostri servizi tutti i nuovi [illegible] strutture sanitarie pubbliche e, purtroppo a volte difettiamo per uomini e mezzi».*

La Croce Rossa, oltre al pronto soccorso ed al trasporto degli ammalati da [illegible] all'ospedale (che rappresentano i servizi di istituto) svolge una miriade di altre mansioni: trasporto dei dializzati all'ospedale di Imperia; prelievo del plasma alla Banca [illegible] sangue, sempre di Imperia; trasporto dei pazienti nei vari ospedali [illegible] Liguria per analisi particolari e visite specialistiche (scintigrafia, a Pietra Ligure, effetto Doppler a [illegible] di Teco, emogasanalisi a Costarainera, tac a Genova). A questi si devono aggiungere una cinquantina di viaggi in media all'anno per il trasporto dei cranolesi all'ospedale «San Martino».

La Croce Verde, in più, deve effettuare anche il servizio di guardia [illegible] in tutto il comprensorio sanremese. *«Siamo attrezzati anche per il trasporto [illegible] cranolesi alla clinica universitaria di Genova* — dice con una punta di polemica Elio Blanchi, presidente del sodalizio armese — *però, nonostante i nostri due centri mobili di rianimazione, i servizi li effettua sempre la "Rossa" di Sanremo».* E aggiunge: *«Quando c'è da fare un servizio urgente per Genova, l'ospedale [illegible] Sanremo, ed anche quello di Bussana, si rivolgono sempre all'ente di Sanremo, noi stiamo a guardare. Nel 1982 non abbiamo svolto neppure un servizio del genere. Ma non c'è spirito di concorrenza fra [illegible]. L'importante è coprire bene il servizio.*

**Gian Piero Moretti**

(d. Continua)

## Portato a Genova [illegible] altro [illegible] grave

Augusto Bonifacino dopo l'incidente

SANREMO — E' di [illegible] pomeriggio l'ultimo drammatico caso: un ragazzo di Sanremo è [illegible] trasportato in coma [illegible] San Martino di Genova. Augusto Bonifacino, 16 anni, abitante in via Galilei 110, è rimasto vittima, poco prima delle 15, di un incidente avvenuto sulla passeggiata delle Nazioni. Ha riportato un grave trauma cranico ed ha perso conoscenza. E' stato dapprima ricoverato all'ospedale sanremese, quindi, alle 16, il centro mobile di rianimazione della Croce Rossa lo ha trasportato a Genova.

Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente. Il ragazzo era a bordo di un ciclomotore Malanca. In fase [illegible] avrebbe urtato un altro scooter, condotto da Renato Orlando, 62 anni, via Galilei 12, ed è finito a terra. Nonostante la velocità molto ridotta, Augusto Bonifacino ha battuto con violenza il capo sull'asfalto. Quando sono giunti i primi soccorritori, il giovane era privo di conoscenza.

**(c. d.)**

Rilasciò una licenza edilizia: assolto

# Baiardo, il [illegible] non [illegible] il padre

[illegible] — Un sindaco che rilascia una [illegible] edilizia al padre non commette, se la pratica è regolare, un reato. E' questo il [illegible] della sentenza con la quale il tribunale di Sanremo (presidente Viale, a *latere* Equizzato e Varalli) ha [illegible] [illegible] il primo [illegible] [illegible] Baiardo. [illegible] Laura, 45 [illegible] democristiano, dall'accusa di «interesse privato in atti d'ufficio».

I giudici hanno accolto la tesi dell'avvocato difensore Matteo Grigoletto. Il pubblico ministero Rocco Blaiotta aveva invece richiesto una [illegible] danna a quattro mesi [illegible] clusione

I fatti contestati a Laura, sindaco del paese dell'entroterra [illegible] da otto anni, risalivano [illegible] 1978. L'imputazione faceva riferimento a due episodi distinti: il 21 settembre. Il primo cittadino aveva preso parte a una riunione della commissione edilizia comunale in [illegible] si doveva esaminare una richiesta di concessione avanzata dal padre, Giovanni Laura; tre giorni dopo, il sindaco aveva firmato la licenza, per la costruzione [illegible] un'abitazione unifamiliare, a vantaggio del genitore

Il «caso» era finito nelle [illegible] della magistratura in seguito ad un esposto anonimo e ieri, dopo sette anni, Mario Laura è stato processato e assolto, «perché il fatto non costituisce reato».

*«Ho agito* — ha spiegato il sindaco ai giudici — *in perfetta buona fede. Anzi, ero convinto che la mia presenza in commissione fosse un'ulteriore [illegible] garanzia della correttezza».*

**c. d.**

Imperia: è salito su [illegible] traliccio

# *Sorvegliato speciale minaccia il suicidio*

Gerardo Sciannamea

IMPERIA — Attimi di tensione ieri mattina, intorno alle 8,30, al porto di Oneglia, nella zona antistante il palazzo del tribunale: un giovane pregiudicato, Gerardo Sciannamea, 25 anni, dopo essersi ferito ai polsi con una lametta, è salito su un traliccio alto circa 15 metri, minacciando di gettarsi nel vuoto.

Immediatamente è scattato l'allarme: sul posto sono accorsi due «volanti» della squadra mobile e un'autolettiga della Croce Rossa. Ora in passato Sciannamea, sofferente di crisi depressive, era stato protagonista di simili episodi. Per convincerlo a [illegible] dal tr[illegible] è intervenuto anche il procuratore della Repubblica Antonio Penco.

Trascorsi alcuni minuti al termine di un drammatico colloquio è tornato a terra.

Sciannamea è un sorvegliato speciale, con obbligo di soggiorno a Nava, dove abita in un piccolo alloggio di via Nazionale. Originario [illegible] Sala Consilina (Avellino), giudicato responsabile di reati [illegible] il patrimonio.

**m. f.**

Il verdetto confermato in appello

# L'[illegible] accoltellata lo [illegible]: è [illegible]olto

[illegible] — [illegible] Corte d'Assise [illegible] Appello di Genova ha confermato ieri l'assoluzione per insufficienza di prove di un giovane sanremese, Fulvio Bicchiero, di [illegible] anni, che [illegible] stato [illegible] [illegible] [illegible] uccidere Rosalba De Luca, una prostituta tossicodipendente di Sanremo.

[illegible] fatto risale alla notte del 21 agosto 1982, quando la giovane donna venne scaricata, da una motocicletta poi allontanatasi, davanti al pronto soccorso dell'ospedale di [illegible]remo. Rosa[illegible] De Luca [illegible] ferita ad un fianco, per una coltellata. Guarì in una ventina di giorni. Interrogata dalla polizia, [illegible] donna si rifiutò di fare il nome del feritore.

Nell'autunno successivo, la De Luca venne arrestata dalla polizia per spaccio di piccole quantità di stupefacenti, e in quella circostanza accusò Bicchiero [illegible] l'autore [illegible] tentato omicidio, per motivi di gelosia.

L'[illegible] arrestato, negò ogni addebito.

*(Ansa)*

## Sequestrati 2 chili [illegible] hashish [illegible] Ventimiglia

**VENTIMIGLIA — [illegible] stazione internazionale di Ventimiglia la Finanza ha sequestrato 2 chili e 150 grammi di hashish ed arrestato Giuseppe Cerminara, 25 anni, di Bra. Il giovane stava rientrando dopo un viaggio in Costa Azzurra. Nell'auto nascondeva la droga. Il suo valore, è di circa 10 milioni.**

**Pare che il giovane abbia acquistato la droga a Nizza.**

## Chiusavecchia E' morta «Linduccia»

CHIUSAVECCHIA — E' morta dopo breve malattia Linduccia [illegible] la più anziana commerciante [illegible] vallata. Aveva 86 anni appena compiuti.

Sempre sorridente, era amica di tutti. Ricordava con orgoglio gli inizi dell'attività, quando la strada dei Col di Nava era percorsa soltanto da carri a cavallo, che facevano tappa a Chiusavecchia.

Il suo negozio era stato il primo, verso il 1900, a vendere la benzina in latte ai pionieri dell'automobilismo. I funerali si sono svolti martedì. **(b. o.)**

# GALLERIE MOSTRE D'ARTE

### *Discorsi d'arte*

SANREMO — Prosegue alla galleria «Discorsi d'Arte» in [illegible] Imperatrice 90 la mostra personale [illegible] Grace Bianco che si concluderà sabato. L'orario quotidiano di visita è il seguente: 10-12,30; 15,30-19.

### *Finocchiaro*

IMPERIA — Personale del pittore e poeta Emilio Finocchiaro alla civica galleria d'arte «Il rondò» [illegible] piazza Dante. Sono 28 quadri intrisi di solitudine e [illegible] con [illegible]lapinati quasi sempre a clown o viandanti. La mostra sarà aperta al pubblico sino al 15 novembre, ogni giorno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

### *Collettiva*

IMPERIA — Prosegue alla galleria d'arte «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante, la collettiva di artisti vari. Sono [illegible] esposizione venti litografie, realizzate in epoche diverse. Questo l'orario [illegible] apertura: 9,30-12,30; 16-19.

### *Ligustro*

IMPERIA — Ancora Ligustro, tipico pittore ligure: espone alla sala [illegible] «La Scaletta», in via Costanzo, meglio conosciuta come «carruggio du mu». La rassegna è intitolata «Le nature del mondo fluttuante», ed è aperta [illegible] 10 alle 12,30 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 19.

### *Giugni a Cervo*

CERVO LIGURE — Cesare Giugni, artista savonese, fondatore della [illegible] d'arte «Scuola-maieutica», espone le proprie sculture alla sala mostre [illegible] castello medievale di Cervo Ligure. Orario: 10-12; 14,30-20.

### *Etnografia*

CERVO LIGURE — Sempre aperto al pubblico (10-12; 14,30-20) il museo etnografico di Cervo Ligure, che ospita gli oggetti tipici della cultura contadina e marinara della Riviera di Ponente. A disposizione dei visitatori, un catalogo che illustra funzioni e usi degli attrezzi esposti.


**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI [illegible] PROVINCIA DI [illegible]**

Si informa che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona con sede in Savona, Via Paleocapa 4/6, dovendo provvedere al completamento del parcheggio sotterraneo adiacente al n. 9 rioni per un periodo di n. 3 mesi, con contratto d'opera ex art. 2222 C.C.

Chiunque sia interessato può presentare domanda in carta semplice indirizzata a: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Savona - Ufficio Segreteria - Via Paleocapa 4/6 - Savona, entro e non oltre il giorno 15 novembre 1983.

Savona, li 5-11-1983 IL PRESIDENTE f.to Geom. Pietro Bevaro

**LA STAMPA dà di più**

ogni mercoledì tutto scienze

ogni giovedì tutto [illegible]

ogni sabato Tutto libri



STAMPA SERA ESCE IN LUNGO

Prima in Europa, Stampa Sera esce in lungo. Alta come i giornali di grande dimensione, stretta come i tabloid, Stampa Sera si presenta in nuovissimo formato originale e razionale, pratico ed elegante. Ma non solo. Più lungo il formato, più ricchi i contenuti. Ma non a caso, la nuova Stampa Sera esce in edicola un po' più tardi del solito, dopo mezzogiorno, per dare più spazio ai fatti e più tempo alle opinioni. Stampa Sera acquista così la sostanza propria dei quotidiani del mattino, senza rinunciare alle sue caratteristiche di giornale del pomeriggio attento alle ultimissime di politica, economia, cronaca, sport, fedele alle sue rubriche-guida agli spettacoli, ai ritrovi, alle attività culturali della serata. Più lungo il formato, più intenso il piacere di leggere. Provatelo subito. Stampa Sera si è messo in lungo per uscire con voi.

Una drammatica lettera di denuncia del professor Renzo Mantero

# «Il San Paolo, un ospedale allucinante dove regnano sporcizia e indifferenza»

**In una missiva pubblicata dal giornale dei portuali il chirurgo rivela le incredibili situazioni che si verificano quotidianamente in corso Italia - «Malati disumanizzati, sciatteria, topi che scorrazzano tra mucchi di rifiuti»**

Savona. Una veduta dell'ospedale di Valloria: a quando il trasferimento? (Telefoto)

SAVONA — Dialogo a distanza, sulle pagine della Voce del circolo ricreativo «Pippo Rebagliati». Tra i portuali ed il professor Renzo Mantero, primario del reparto di chirurgia della mano del S. [illegible] Questa volta i «contendenti» dal linguaggio ufficiale e burocratico ha contraddistinto, negli ultimi tempi, la complessa e tormentata vicenda dell'ospedale.

«Abbiamo contribuito in modo costruttivo — si domandano i lavoratori del porto — perché la situazione ospedaliera non arrivasse a questo punto? In tutti questi anni abbiamo criticato puntualmente operatori e medici, dimenticandoci però delle condizioni quasi impossibili in cui erano e sono costretti a lavorare». La Voce si rivolge direttamente a Renzo Mantero: «La sorella categoria — scrive — forse deve qualcosa di più all'equipe di chirurgia. Mantero è un uomo che sta lottando per far sopravvivere il suo reparto».

**Indifferenza** — Il primario «apre» la sua lettera [illegible] stando il tono «distaccato» degli scritti dedicati al S. Paolo, ma apprezza l'interessamento dimostrato dalla categoria sul problema sanitario. Il resto della città, lascia capire [illegible], è indifferente, almeno sino a quando non vive di persona, sulla propria pelle, la qualità dell'assistenza offerta nel vecchio fabbricato di corso Italia.

**Il San Paolo allucinante** — «Sono d'accordo con te, caro portuale, quando attribuisci l'enormità del problema S. Paolo alla lentezza della burocrazia, ma che cosa c'entra tutto questo con ambienti sfiancanti, con malati disumanizzati costretti a vivere in un'atmosfera di squallida promiscuità, con le statue dei benefattori sporche e lurida, stipate dei drogati, con i topi che scorrazzano tra le mai rimosse montagne di rifiuti nel cortile, con i servizi indegni e tutto il resto? Ti devo spiegare come aumentati gli aulisti, i portieri e via dicendo, in questi anni di doppio-ospedale?».

Il tenore della lettera si «alza» ancora: mette in luce aspetti quotidiani della vita in ospedale, spiacevoli e tristi per una comunità civile.

**Amarcord** — «Vuoi che ti racconti delle "divise" sporche, sino alla ripugnanza, del personale dai capelli al lembo che spinge le barelle con la sigaretta penzolante, perduta dalle labbra, sul viso del povero malato trasportato, o della sciatteria, la scortesia, la perdita di orgoglio...».

**Conclusione** — «Altro che procedure burocratiche. Non ti sto a dire la vergogna nostra e lo stupore di chi viene a vedere come lavoriamo! Da più di tre mesi la città è stata praticamente espropriata [illegible] divisione di chirurgia, e delle altre, e della sezione della mano, costretta ad arrabattarsi in spazi angusti, in situazioni al limite, di rischio certo, e la città tace. Se tace — conclude il primario — vuol dire due cose: o se ne disinteressa, e allora siamo al posto sbagliato e torremmo superfluo per rimediare, oppure ha l'ordine di tacere e questo è ancora più inaccettabile».

**Massimo Numa**

Il titolare di un bar mette in fuga due malviventi

# Pugni in faccia al bandito fallisce rapina ad Albenga

**Giovanni Pintabona ha affrontato il giovane che lo [illegible] tiro**

ALBENGA — Tentativo di rapina l'altra notte ai danni del titolare del bar-biglietteria Autolinee Sar in piazza del Popolo ad Albenga. Giovanni Pintabona, 51 anni, ex carabiniere residente in via al Fortino, che ha reagito colpendo uno degli aggressori con un pugno al volto.

I rapinatori mancati erano due giovani sconosciuti col viso scoperto che viaggiavano a bordo di una «500» gialla risultata rubata a Savona.

I due sconosciuti miravano probabilmente ad impossessarsi dell'incasso della giornata, poco più di un milione, che Pintabona teneva in una borsa di pelle.

L'aggressione è accaduta verso mezzanotte: Giovanni Pintabona aveva chiuso il bar e stava uscendo dalla porta posteriore [illegible] chiosco. Un'utilitaria parcheggiata davanti alla farmacia dell'Ospedale è uscita in quegli attimi incalza Mantero — dei malati viaggianti, delle grandi salite all'Astengo; per anni, su una barella malferma, esposti al vento, alla pioggia, alla neve? Vuoi che ti ricordi [illegible] portuale, la scena da "Amarcord", dell'inaugurazione festosa [illegible] padiglione Vignola, sanatorio provinciale, esposto a libeccio e tramontana senza una tettoia per ripararsi i tisici distrutti dall'emottisi e febbricitanti in trasporto per il S. Paolo (i reggi si facevano solo in [illegible] Italia!) proietti da una coperta sulle spalle e da un impossibile ombrello?».

Infermieri truccarati — Renzo Mantero è amaro. La lettera lascia trasparire una profonda indignazione: «Vuoi che ti racconti delle "divise" sporche, sino alla ripugnanza, del personale dai capelli al lembo che spinge le barelle con la sigaretta penzolante, perduta dalle labbra, sul viso del povero malato trasportato, o della sciatteria, la scortesia, la perdita di orgoglio...».

**Conclusione** — «Altro che procedure burocratiche. Non ti sto a dire la vergogna nostra e lo stupore di chi viene a vedere come lavoriamo! Da più di tre mesi la città è stata praticamente espropriata [illegible] divisione di chirurgia, e delle altre, e della sezione della mano, costretta ad arrabattarsi in spazi angusti, in situazioni al limite, di rischio certo, e la città tace. Se tace — conclude il primario — vuol dire due cose: o se ne disinteressa, e allora siamo al posto sbagliato e torremmo superfluo per rimediare, oppure ha l'ordine di tacere e questo è ancora più inaccettabile».

**Massimo Numa**

## L'Aitass scrive all'assessore

[illegible] LIGURE — Si discute in questi tempi dell'accordo di lavoro tra la Regione e i tecnici analisti socio-sanitari. L'Aitass, l'Associazione nazionale dei tecnici analisti, ha preso posizione inviando un polemico comunicato all'assessore regionale alla Sanità.

«Esprimiamo il nostro [illegible] — in occasione delle trattative in atto riguardanti l'integrativo regionale dell'accordo nazionale unico di lavoro del comparto sanitario, inviato l'assessore alla Sanità a emettere deroghe lesive o penalizzanti agli appartenenti dell'associazione stessa come è invece avvenuto nel recente passato (a. d.)

Terribile morte di Serafino Piccone in [illegible] scarpata vicino a Santuario

# Per giorni ha tentato di raggiungere la salvezza pochi metri più in alto

**Era scomparso da Cisano il 21 settembre - Nella caduta s'è rotto una gamba e non è riuscito a risalire**

ALBENGA — E' stato identificato il cadavere trovato martedì sera sulle alture di Santuario, nei pressi del cavalcavia ferroviario. Il morto è Serafino Piccone, 80 anni, e risiedeva a Savona in via Miglione. Era scomparso dalla sua abitazione di Cisano Ligure, dove era in vacanza, il 21 settembre scorso. E' stato visto vivo l'ultima volta alle 8 del mattino del 22 settembre, a poca distanza dal luogo dove è stato trovato senza vita. [illegible] Serafino Piccone è stato identificato grazie agli oggetti personali che i carabinieri hanno reperito tra i suoi vestiti: un portasigarette d'oro, un paio d'occhiali, un libretto postale. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, sofferente di una lieve forma di epilessia, sarebbe scivolato dallo stretto sentiero che passa a fianco del cavalcavia lungo una ripida scarpata. Un volo di circa dieci metri concluso in una zona impervia e poco distante da un torrente. Nell'urto Piccone si è fratturato una gamba, ma è sicuramente sopravvissuto ancora per molti giorni. I carabinieri hanno trovato le tracce dei disperati tentativi dell'uomo [illegible] la [illegible] pista.

Nessuno ha risposto alle invocazioni d'aiuto del pensionato, fin lo ha visto trascorrersi tra gli arbusti del fondo valle. La scoperta, che è stata fatta per caso da un contadino, ha risolto così gli interrogativi che [illegible] sulla sorte dell'uomo scomparso [illegible] Cisano Ligure. Una segnalazione è stata poi inviata ai carabinieri della compagnia di Cairo che, attraverso [illegible] stazione di Pontinvrea, hanno cercato di rintracciare la sorella della vittima.

Serafino Piccone stava trascorrendo un breve periodo di riposo insieme con la sorella in una piccola casa che [illegible] famiglia possiede a Cisano Ligure.

Un mattino improvvisamente si è allontanato da casa. Ha preso con sé poche migliaia di lire e i pochi oggetti personali che era solito portare. La sera stessa la sorella, non vedendolo rincasare, aveva dato l'allarme ai carabinieri.

Erano state effettuate battute in tutta la zona. Erano intervenute le unità cinofile dei carabinieri di Torino, ma tutto era stato inutile. L'uomo, quasi certamente è morto a pochi passi dal centro abitato.

**E. p. c.**

## Sta meglio la ragazza ferita in moto

ALASSIO — Sono migliorate le condizioni di Loredana De Rizzo, 14 anni, residente ad Alassio in via Diaz, rimasta ferita al capo, martedì pomeriggio, scontratasi in moto con una [illegible].

I sanitari del San Martino non sono ancora in grado di sciogliere la prognosi, ma le condizioni della [illegible] sono buone e lasciano sperare.

## Conoscere i segreti del computer

FINALE LIGURE — Inizia questa sera presso la Biblioteca Civica [illegible] Finalborgo il corso «Introduzione all'computer» organizzato dal Centro culturale [illegible] «Incontro».

## I Cavalieri del Grappolo d'Oro

SAVONA — Venerdì prossimo, 25 novembre, [illegible] ore 20,30 al Motel Agip di Savona, l'Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'oro, associazione per la tutela e la valorizzazione dei vini di Liguria, terrà la «Dieta» (assemblea) annuale per l'elezione del nuovo «Capitolo».

Brevissima udienza ieri mattina davanti al tribunale [illegible] Savona

# *Amnistia per i banchieri Galleani si chiude il sipario sui «segreti»*

**Il lungo iter procedurale (tre rinvii del dibattimento) subito sfruttato dai difensori La vicenda risale al 1977 e si iniziò [illegible] della Banca d'Italia - I risvolti**

SAVONA — I segreti della Banca Galleani di Alassio restano [illegible] Nel processo per [illegible] in bilancio e frode fiscale [illegible] Enrico Galleani, socio accomandatario (amministratore delegato), sua moglie Teresa Berto, i fratelli Ingo e Roberto, soci accomandatari (sottoscrittori [illegible] capitale sociale), non c'è [illegible] istruttoria dibattimentale.

Il tribunale di Savona, [illegible] fatazione del collegio di difesa, ha dichiarato «non doversi procedere contro gli imputati perché i reati sono coperti da amnistia». E' una conclusione che è stata offerta su un piatto d'oro dal lungo iter procedurale (tre rinvii [illegible] dibattimento) e i difensori non se la sono lasciata sfuggire.

Ieri, sul banco degli imputati, c'era soltanto Enrico Galleani, l'uomo che ha lottato fino all'ultimo per conservare una parte del pacchetto azionario e il nome della banca cedola, su consiglio «forzoso» della [illegible] d'Italia, al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. I suoi congiunti hanno preferito disertare l'aula. In compenso [illegible] rappresentati da penalisti di spicco: [illegible] avvocati Vittorio Chiusano di Torino, Tito Bigmerle, Nanni Busso, di Savona, e Preve di Alassio.

La vicenda giudiziaria risale al 1977, quando il commissario della Banca d'Italia, Edoardo Biarchini, e il direttore della sede di Savona dell'Istituto [illegible] Bruno Tripodi, piombarono alla «Galleani» (sede ad Alassio, sportelli in tutto il Ponente), riscontrarono numerose irregolarità e inviarono all'autorità giudiziaria un dettagliato rapporto.

La notizia si diffuse rapidamente. Molti risparmiatori, temendo un crack di grosse dimensioni, si precipitarono agli sportelli dell'istituto di credito per rientrare in possesso dei soldi depositati. La mancanza di liquidità fece temere il peggio. Poi, con la cessione [illegible] di Chiavari e della Riviera Ligure, tutto [illegible] appianò.

Enrico Galleani

I tre fratelli Galleani e Teresa Berto, secondo l'accusa, avevano nascosto fra le pieghe dei bilanci tre miliardi e 376 milioni, costituiti da libretti [illegible] risparmio. I soldi (la cifra appartiene [illegible] «contabilità separata», come ha ammesso nel corso dell'istruttoria [illegible] conte Enrico) finirono nelle [illegible] della miriade di società [illegible] finanziari, a titolo di prestito, con tassi di interesse molto inferiori a quelli di mercato: una forma di ricapitalizzazione delle imprese del famiglia che ne espandeva le attività, ma sottraeva liquidità e profitti alla banca.

Per questa cifra non fu pagato il 22 per cento agli interessi: l'imposta dovuta allo Stato. Da qui anche l'accusa di [illegible] valutaria. Il condono fiscale voluto dall'ex ministro delle Finanze, Rino Formica, però ha spianato via entrambi i reati di cui erano accusati gli imputati. La cifra dovuta agli uffici finanziari è stata versata, per i Galleani, dall'Istituto di credito che ha acquistato la loro banca.

L'impero economico dei finanzieri [illegible] spaziava dalle banche al turismo e alle imprese immobiliari. L'istituto di credito era lo scrigno degli imputati, ma, come ogni scrigno, sembra nascondesse dei segreti. Fra le carte sequestrate dai magistrati inquirenti figurano numeri di conti mai scoperti e una corrispondenza [illegible] ha suscitato perplessità e dubbi.

Gli interlocutori dei Galleani erano l'Unione delle Banche Svizzere e due non meglio identificati Frederick e Cristina Herbert. Sono nomi di comodo finiti, non si sa come, tra le carte della banca, normali corrispondenze con clienti stranieri, come sostiene il conte Enrico, o operazioni «estero su estero» come sospetta, e lo ha sottoscritto nel corso dell'istruttoria, Roberto Galleani? E' un quesito al quale soltanto l'istruttoria dibattimentale [illegible] dare [illegible] risposta. «Ma l'amnistia l'ha [illegible]»

**b. b.**

Alassio: [illegible] «pausa [illegible] riflessione» richiesta dalla maggioranza

# Quale commissione per il porto?

**Ci sarebbero contrasti sulla composizione dell'organo che prepara la gestione diretta dello scalo**

ALASSIO — Nuova richiesta, da parte della maggioranza che regge il Comune di Alassio (dc, psi, psdi, pli), di rinviare in conclusione dei lavori della commissione consiliare per la stesura del regolamento in vista della futura gestione diretta del porto. La richiesta è motivata non tanto dal fatto che dopo le dimissioni [illegible] pri del commissario Antonio Bostone, i repubblicani non sono più rappresentati nella Commissione paritetica (formata da tutti i gruppi presenti in Consiglio), ma da un'esigenza dei socialisti che intendono effettuare una pausa di verifica all'interno della maggioranza.

[illegible] intanto che la domanda dei socialisti di passare alla gestione del porto tramite una società per azioni (la stessa richiesta era stata avanzata dalla repertoria del pri) sia rientrata, e che il psi accetti ora la proposta maggioritaria (la sua gestione affidata ad una commissione comunale diretta dal sindaco o da un suo delegato. Fuoco che [illegible] siano invece disparità [illegible] vedute per quanto riguarda la composizione della commissione.

L'impasse in cui si trova la commissione ha suscitato una presa di posizione ufficiale del rappresentante comunista Angelo Ferrari, il quale constata che «la maggioranza non è in grado di presentare una proposta unitaria, impedendo così il proseguimento dei lavori della commissione».

Per accelerare i tempi del passaggio [illegible] porto al Comune, Ferrari propone che [illegible] delegazione dell'amministrazione alassina, accompagnata dai parlamentari savonesi, giunga ad un incontro presso il ministero della Marina Mercantile, per definire rapidamente l'iter della concessione.

La nuova gestione comunale dovrebbe, anche [illegible] un punto di vista finanziario, consentire all'ente locale un rilancio dell'immagine della funzionalità del porticciolo «Luca Ferrari», con 358 posti-barca, che il progettato ampliamento porterà a 800.

Attualmente, il Comune (e quindi la collettività alassina) deve sostenere per il porto solo degli oneri (particolarmente pesanti quelli per il periodico ripascimento della diga foranea). Con la conduzione diretta e con una corretta gestione finanziaria, il porto potrebbe diventare fonte di finanziamento per le attività turistiche comunali

**g. m.**

Orari diversi e nuovi servizi all'antico istituto «Zenobbia Martini»

# Cambia volto l'asilo di Pietra

**Un ambulatorio ortopedico per assistere i bambini - Due colazioni e un pasto completo**

PIETRA LIGURE — L'asilo «Zenobbia Martini», l'antica istituzione di Pietra Ligure che data addirittura 1855, si è rifatto il trucco. Ha ripreso regolarmente la sua attività dopo le polemiche dello scorso giugno quando a lungo [illegible] al centro di una disputa tuttora in corso tra la scelta di una gestione pubblica e la continuità della gestione privata.

«Non vogliamo entrare nel merito del tipo di gestione — ha detto il presidente del consiglio di amministrazione Nicolò Tortarolo, ex sindaco di Pietra —, ma ritiro che il termine dello scorso scolastico le religiose, che da decine di anni reggevano ottimamente l'istituzione, hanno deciso di lasciare l'incarico, abbiamo preso lo spunto per attuare un radicale rinnovamento».

All'asilo, che trova posto da oltre quarant'anni in una palazzina situata in via della Cornice, sono iscritti 58 bambini tra i 3 ed i 6 anni con una frequenza media giornaliera di quaranta unità. Uno dei cambiamenti ha riguardato l'orario, che per tutta la settimana, sabato compreso, è stato ora portato dalle 7,50 fino alle 17,30. «Anche per quanto riguarda il pasto, — continua il dott. Tortarolo — ci sono state delle novità con l'introduzione di due colazioni, [illegible] mattinata ed una a metà pomeriggio, ed un pasto completo alle 12, mentre è stato inserito un ambulatorio ortopedico per garantire l'assistenza completa ai bambini».

Dell'asilo, inoltre, che si basa su fondi derivanti dalle rette e dalle varie donazioni, sono stati ristrutturati la cucina e [illegible] il materiale didattico e audiovisivo. Il futuro dell'asilo, dunque, nonostante i timori, è per il momento garantito e con esso anche l'intervento del Comune nella sua gestione. Sabato pomeriggio infatti è previsto un incontro tra il consiglio di amministrazione del «Martini» e la giunta comunale.

**a. d.**

## Referendum sui missili

FINALE LIGURE — L'installazione dei missili nucleari a [illegible] fa [illegible] parlare a Finale Ligure. Proprio nei giorni scorsi, infatti, il «Gruppo donne il marzo» di Finale Ligure, dopo avere concluso un referendum sulla pace [illegible] quale hanno partecipato 591 persone, hanno inviato 16 risultanze al presidente Pertini.

Le domande alle quali erano stati chiamati a rispondere i finalesi e anche i turisti erano due. Alla prima, [illegible] favorevole alla installazione dei missili nucleari a Comiso e sul territorio [illegible] le?», hanno risposto di «no» in 567 contro solo 24 «sì». Per la seconda, «Ritieni che la decisione suprema nell'installazione dei missili nucleari in Italia debba essere presa dal popolo mediante un referendum indetto dal Parlamento?», 544 sono state le risposte affermative contro 44 «no» e tre bianche.

Domenica i festeggiamenti

# L'Avis di Albenga compie trent'anni

ALBENGA — La riorganizzazione della sezione dei donatori di sangue Avis di Albenga, iniziata alcuni mesi addietro, si sta svolgendo con risultati soddisfacenti. I dirigenti, sull'onda dell'entusiasmo per i risultati ottenuti nei prelievi e nell'aumento degli iscritti, hanno deciso di festeggiare domenica il trentennio di fondazione della sezione.

Il presidente Gianfranco Mantica ha detto: «Si sono iscritti trenta nuovi donatori e per ora altro buon numero si stanno esaminando la richiesta di adesione. Non siamo ancora al massimo del potenziale, ma da gennaio a oggi le donazioni [illegible] totale 500, più del doppio di quanto ne sono state fatte lo scorso anno».

La sezione insigne dell'Avis avrà [illegible] un periodo travagliato [illegible] e organizzativo, [illegible]. Gli iscritti erano [illegible] U, per motivi [illegible], erano scesi al normale impegno per l'attività della sezione. Per il momento, i prelievi di sangue si svolgono soltanto il giovedì mattina nell'ambulatorio in piazza del Popolo, messo a disposizione dall'Unità sanitaria albenganese, ma ben presto il centro trasfusionale funzionerà [illegible] in un altro giorno della settimana.

La sede sociale dell'Avis è in un locale [illegible] centro storico, messo a disposizione dal Comune di Albenga.

**g. m.**

## Un «sistema» bibliotecario

FINALE LIGURE — E' stato istituito dalla Comunità montana Polliprice un «sistema bibliotecario intercomunale». L'iniziativa mira a dotare i Comuni dell'entroterra degli strumenti indispensabili visto la sempre crescente richiesta di accesso all'informazione ed alla cultura soprattutto da parte dei giovani.

**(a. d.)**


**TRIBUNALE DI SAVONA**
N. 80/82

*Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia p. avv. Acquarone B. contro Serrani Vincenzo e Bologna Caterina

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita [illegible] dell'esecuzione di Acquarone ha fissato la vendita dei pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 9-12-83 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Alassio ed appartenenti ai predetti esecutati: appartamento sito in Alassio via Vecchia 14/A al primo piano distinto con l'int. n. 5 e composto di due vani e servizi, al N.C.E.U. di Alassio alla partita 8953 F.26 n. 566/7 Via Vecchia 14/A piano 1° cat. A/4 cl 2, vani 4,5 R.C. L. 747

Prezzo base L. 65.000.000, cauzione a spese (da depositarsi direttamente in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 6.500.000 + 9.750.000, aumenti della offerta non inferiori a 2.000.000 di lire

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 29-9-83

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
(114/82 R.G.E.

*Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da Bru Giuseppe p. avv. Bruno c/ Lambert Angela.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 6 dicembre 1983 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Savona, ai appartamento sul Palazzetto in via [illegible] p. 4° abitazione composta da soggiorno, cucina con sgabuzzino due camere ed un bagno. Il tutto distribuito da un lungo corridoio, per una superficie lorda di mq 117 circa, in N.C.E.U. part. 22132 F. 28 n. 18-41 p. 6° cat. A/4 cl 3° vani 4,5 R.C. L. 801, b) magazzino sito in via Verdi 37/r riscalo a terzo pto e p.t. e della superficie lorda di mq 49, oltre a mq 25 circa del retrobottega e dei servizi igienici, a N.C.E.U. part. 22132 F. 56 mapp. 368/2 p.t. Cat. C/1 cl 1° mq 50 R.C. L. 1680

Prezzo base L. 49.650.000 per il lotto A) e lire 48.750.000 per il lotto B)

Cauzioni e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 4.980.000 + L. 4.875.000 per il lotto A; e L. 4.875.000 + L. 7.315.000 per il lotto B

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 30-7-1983

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

**4.000.000 + 8.000.000**
alfazionati
monolocale con bagno
5 minuti piste-ski
**OROPA**
Telefonare
**015/35.53.13**

**TRIBUNALE DI [illegible]**
N. 28.81 R.G.P.

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

[illegible] immobiliare promossi da:
Rep. Jet Flame p. avv. Zino, al
Russo Maria Francesca.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 29-11-83 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Pietra Ligure via F. Crispi 41 ora (53) int. 29 (ex 7 della partizione catastale con la lettera B) nel complesso edilizio «Condominio residenza degli Ulivi», atto al 3° piano ed è composto da ingresso cucina, soggiorno, camera da letto, bagno ed antibagno e soggiorno per una superficie lorda di mq 95 circa oltre a mq 11,80 di balcone con terrazza panoramica di mq 62 circa di cui lorda, con cantina di mq 4 di cui lorda, a N.C.E.U. part. 4127, F. 3A mapp. 412 sub 29 via Crispi 41 p. 3° cat. A/3, cl. 3° vani 5 R.C. L. 1000 per l'appartamento e mapp. 412 sub 39 piano S-1 cat. C/6 cl. 1° mq 18 R.C. L. 31 per il posto macchina.

Prezzo base L. 126.000.000

Cauzione e spese da depositare entro le ore 10 del giorno di vendita L. 13.800.000 + L. 19.700.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona 26-9-1983

IL CANCELLIERE
(G. Delia)

**Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a**

PK

**Filiale di TORINO**
Corso Re di Arnolfo 80
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 65 08 44
Via Maroncelli 32

**Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**
**ALESSANDRIA** 15100 Via Cavour 5 Tel. (0131) 40 25 45
**AOSTA** 11100 Via Xavier de Maistre 10 Tel. (0165) 45 851
**ARONA** 28041 Viale Baracca 40/A Tel. (0322) 41700
**ASTI** 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 322
**BIELLA** 13051 Via della Repubblica 29 Tel. (015) 35 53 36
**CUNEO** 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 833
**NOVARA** 28100 Corso Mazzini 1 Tel. (0321) 33 341
**VERCELLI** 13100 Via Foà 63 Tel. (0161) 60 435 - 62 007 - 58 434

**Agenzie LIGURIA**
[illegible] 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 75 80 - 58 56 33
**IMPERIA** 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
**SANREMO** 18038 Via Gioberti 37 - Tel. (0184) 88 40 40
**SAVONA** 17100 Via Astengo 1-1 Tel. (019) 36 216 - 38 64 95

**Punti di corrispondenza**
**ACQUI TERME** (15011) Corso Cavour 43 - Tel. (0144) 2529
**ALBA** (12051) Corso Michele Coppino 9 Tel. (0173) 35 757
**CASALE MONF.** 15033 Via Cornacchia [illegible] (0142) 2154
[illegible] (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
**MONDOVI'** (12084) Via F. Agostini 12 - Tel. (0174) 40 276

PK
publikompass spa

Pari [illegible] reti al Comunale contro il Novara nell'andata di Coppa Italia

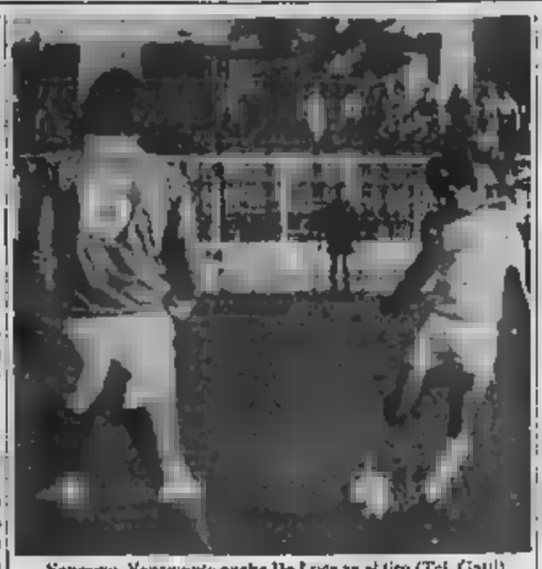
# Fa 0-0 la Sanremese «in prova»

**Entrambe le squadre largamente incomplete - Fuori Simonetta, Gori, Meani e Sala, dentro Bobbo, Sverveglieri, Monari e Lapa - Vano l'assalto finale della squadra di Viviani - Pensiero rivolto alla partita [illegible] il Trento**

SANREMO — Il match era valido per i sedicesimi di finale di Coppa Italia, ma Sanremese e Novara [illegible] l'impressione di pensare soprattutto ai problemi incombenti [illegible] campionato: i liguri riceveranno domenica il Trento e non vogliono interrompere il loro [illegible] momento, i piemontesi sono alla vigilia di uno [illegible] di fuoco a Pavia.

Così, questa noiosa formalità di Coppa ha indotto alla cautela tutti. Lo 0-0 [illegible] interpretato [illegible] perfezione il compito, rimandando il problema-qualificazione al ritorno, il 30 Novembre a Novara.

Un risultato che [illegible] premiato soprattutto il Novara, che sull'obiettivo-pareggio aveva impostato la partita. Troppo tardi la Sanremese ha spinto sull'acceleratore: in attacco [illegible] e [illegible] sono fulmine, in pressing costruisce, ma non conclude. Vecchia storia. Nemmeno il pubblico — almeno quei pochi che hanno raggiunto il [illegible], non più di [illegible] persone — è sembrato prenderci troppo. Il gol, [illegible] queste parti, restano [illegible] assai rare.



Sanremo Vannucchi anche De Luca va al tiro (Tel Galli)

Viviani, allenatore della Sanremese (un «ex», tra l'altro per i piemontesi) e Massei avevano [illegible] in campo [illegible] formazioni abbastanza inedite. Il primo ha rispolverato gli attaccanti meno in castigo negli ultimi tempi: Simonetta, Gori (che poi rileverà Sberveglieri). All'ultimo momento forfait anche per Sala, colto da malore durante il pre-riscaldamento. Biangero, destinato [illegible] panchina, in tutta fretta è stato mandato in campo.

Massei, dall'altra parte, non è stato da meno: [illegible] Pari, Chiarla, Legnani e Maruzzo; dentro i nuovi acquisti d'autunno (l'ex romanista Bonini e Galeazzi, Zardi e il giovane Bignotti, libero che sulle spalle aveva addirittura [illegible] maglia n. 8.

La Sanremese si è vista [illegible] praticamente nei primissimi minuti e nel finale, quando ha avuto [illegible] occasioni migliori dopo quaranta secondi, Sberveglieri, con un [illegible] colpo di testa, ha costretto Marchese ad una difficile deviazione; al 4' è stato Monari, solo davanti al portiere, a sprecare malamente a lato; all'8', in pieno pressing, la [illegible] clamorosa, con una bordata di Giusto dal [illegible] dell'area che ha superato tutti, portiere compreso, ma che sulla linea ha trovato [illegible] pronto a ribattere togliendo il gridò-gol ai tifosi.

Il Novara [illegible] badato a non scoprirsi troppo. Si è recluso in difesa attorno a Volpi, [illegible] giocato guardingo a centrocampo, quando ha potuto ha cercato di colpire in contropiede. Almeno [illegible] paio le occasioni per gli azzurri. La più clamorosa [illegible] 21', quando [illegible] ruba una palla [illegible] difensori liguri, [illegible] crossato per [illegible] ben appostato a centro area, quest'ultimo [illegible] tocco ha [illegible] anche il portiere, ma sul pallone [illegible] extremis è arrivato Arecco che [illegible] spazzato via. Poi [illegible] 63' [illegible] del [illegible] di Maruzzo dal [illegible] dell'area ha superato anche il portiere, ma ha solo lambito il palo.

**Bruno Monticone**

Sanremese: Bobbo; Giusto, Cichero; Bordin (36' Lapa), Biangero (51' Onorini), Arecco, Pisachi, De Luca, Sberveglieri (60' Gori), Ogliari, Monari.

Novara: Marchese; Pioletti, Beraudi; Boni, Volpi, Zardi; Scienza, Galeazzi, Bignotti (58' Pari), Maruzzo, Mualello.

Arbitro: Zambelli di Brescia.

Modesto bottino nel terzo turno di Coppa Italia Interregionale

# *L'Entella in 10 perde ad Aosta pareggio a Trecate del Rapallo*

**Espulso Pannozzo al 30' - Gol decisivo di Boggian a metà ripresa - Partita sciatba**

AOSTA — [illegible] affrontato in Valle d'Aosta la formidabile [illegible] guidata dall'ex doriano Nello Santin, capolista del girone A, perdendo 1-0.

Per entrambe le formazioni, scosse dall'ultimo turno di campionato, l'incontro doveva soprattutto servire da rodaggio in vista dei prossimi impegni. Il gioco non è però mai stato piacevole e ha sofferto di ritmi blandi e comunque mai vertiginosi.

I biancoscudati di Vernoux, che [illegible] erano scesi in campo privi dei bomber Evangelisti e di [illegible] Prato (entrambi in panchina) e dell'infortunato Ciferri, si mostravano ben disposti: nei primi minuti i bianconeri si trovavano con ottime combinazioni, poi non sfruttate a dovere dalle punte.

[illegible] dubbia decisione arbitrale data la svolta alla gara: Ranghetti puniva infatti [illegible] l'espulsione l'atteggiamento antisportivo del centravanti Pannozzo che non si era tenuto a distanza regolare su una punizione calciata poi alle stelle dall'aostano Zottola.

In dieci uomini, l'Entella non costruiva a arrivare il proprio raggio d'azione, subendo l'iniziativa dei rossoneri. Nella ripresa [illegible] role decisivo. Al 72', su un preciso [illegible] dal fondo campo della mezzala Vecchiolla, Boggian colpiva [illegible] testa e superava Gualagnola.

Era però [illegible] che sul finire della partita creava le migliori occasioni [illegible] gol. Per due volte Antonopoli colpiva fiaccamente le belle uscite di contropiede, sprecando così l'occasione del pareggio.

Il trainer ligure Sergio Vernoux, nonostante [illegible] sconfitta, appariva soddisfatto al termine della partita. «Le occasioni migliori — ha [illegible] — le abbiamo create noi.

Intanto, in vista dell'impegno casalingo contro il Pistoiese, Vernoux ha annunciato l'ingaggio di Maurizio Pan[illegible] in campionato al posto dello squalificato Stabile.

**Walter [illegible]**

Dominio bianconero, ma sono i locali a segnare per primi - Risponde Chiarotto su rigore

[illegible] — *Il Rapallo, con una condotta di gara giudiziosa, ha creato le premesse per superare il terzo turno di Coppa Italia interregionale, pareggiando (1-1) al «Comunale».*

*I padroni [illegible] — costretti a subire il gioco dei liguri e centrocampo per tre quarti della partita — [illegible] nel finale del primo tempo l'opportunità di passare in vantaggio con un tiro a sorpresa di Spinelli. [illegible] il gol decisivo, ma a metà ripresa gli ospiti hanno usufruito di un calcio [illegible] rigore (fallo inutile del portiere [illegible] D'Agostino che aveva già perso [illegible] palla) con il quale hanno pareggiato il conto e prenotato il passaggio al turno successivo.*

*[illegible] tutta la durata dei primi 45' il Trecate non è riuscito a [illegible] ordine nel suo gioco e l'iniziativa è spesso stata in [illegible] agli ospiti. Il Rapallo ha sfiorato il gol al 6' su spunto dell'ultimo Profumo e al 32' con una incornata di Perego su calcio d'angolo, uno dei [illegible] battuti dalla squadra ligure contro i soli [illegible] del Trecate.*

*Ma mentre la difesa [illegible] casa rimaneggiava per il non giovane dei biancorossi, [illegible] arrivare il gol: al 39' Spinelli [illegible] da fuori area a centro l'angolino esatto. Il vantaggio sembra gelosamente i locali e al 43' Beppe Ticozzelli sfiora il raddoppio.*

*Nella ripresa il Rapallo dimostra subito di non accettare la sconfitta e al 3' Profumo da due passi alza sopra [illegible] traversa [illegible] minuto dopo è Sciaiano a provocare brividi alla difesa trecatese. A questo punto i tifosi cominciano ad inneggiare Pessarolo, ma la panchina biancorossa tiene duro.*

*Altri rischi per Porta al [illegible] e 16' [illegible] aprono gli occhi al tecnico di casa, siechi al 19', quando Porta in uscita atterra D'Agostino, il pareggio su rigore (trasformato da Chiarotto) sembra a tutti la logica conclusione del pressing ospite.*

*In quel momento viene messo in campo Mascarolo al posto del giovane Zanotti. Il gioco truc[illegible] migliora, ma la difesa ligure tiene duro e il risultato non cambia più.*

**Marcello Santo**

Piscina pericolante, è stata rinviata la partita contro il Posillipo

# Un «giallo» per il Recco [illegible] Napoli La Del Monte sconfitta [illegible] Firenze

«Giallo» nel campionato [illegible] pallanuoto. Il Napoli, ieri, non si è disputata la partita (a Posillipo c Recco Stefanel, per inagibilità della piscina della «Mostra d'Oltremare».

Ecco i fatti. L'altro ieri la commissione di vigilanza del Comune [illegible] Napoli ha effettuato un sopralluogo nell'impianto e ha ravvisato che mancavano le condizioni [illegible] sicurezza necessarie per lo svolgimento [illegible] gara: [illegible] il lato destro della tribuna (per l'altro esterno al pallone prefabbricato) [illegible] giudicato pericolante e quindi dichiarato inagibile.

Trattandosi [illegible] una parte esterna al pallone prefabbricato, i dirigenti del Posillipo hanno ritenuto sussistessero egualmente le condizioni per poter effettuare la gara e comunque, per non dover far fronte a spiacevoli situazioni, hanno inoltrato alla prefettura domanda di autorizzazione per disputare l'incontro a porte chiuse.

[illegible] 14 di ieri, però, quando gli atleti delle due squadre erano già arrivati alla «Mostra d'Oltremare» e si apprestavano a [illegible] in acqua per il riscaldamento, sono intervenuti funzionari del quinto distretto di polizia e alcuni vigili urbani che hanno ordinato lo sgombero

Luca La Cava

I responsabili del Posillipo hanno preso tempo in [illegible] di un eventuale «sì» della prefettura ma, alle 16, hanno deciso di far scattare un piano d'emergenza. Hanno proposto al Recco Stefanel di giocare alla piscina del circolo della Canottieri Napoli (il «Monosillo»), ma i recchelini hanno risposto picche [illegible] «Monosillo», infatti, era stato omologato l'anno [illegible] in via eccezionale, data l'inagibilità della «Scandone» e l'indisponibilità della «Mostra d'Oltremare», ma non c'è nell'impianto lo spazio regolamentare (gli arbitri, infatti, sarebbero costretti a dirigere entrambi sullo stesso lato della piscina) per effettuare una partita.

Inoltre il Recco Stefanel, doveva imbarcarsi sull'aereo di ritorno per Genova alle ore 17,30 e non si sarebbe [illegible] in tempo materiale per arrivare puntuali all'aeroporto. A questo punto i due arbitri (Pais e Petronilli) hanno fatto l'appello delle due squadre e si riservano di presentare rapporto scritto.

L'ipotesi più verosimile è ora quella della ripetizione del match in data da destinarsi, ma se si decidesse per la responsabilità soggettiva del Posillipo (addurendo la inagibilità di un «campo di gara sussidiario») potrebbe essere data partita vinta a tavolino al Recco Stefanel per 5 a 0.

**a. c.**

SAVONA — E' cominciato con una sconfitta il [illegible] campionato di serie A della Del Monte Savona. I savonesi sono [illegible] battuti ieri pomeriggio [illegible] piscina Bellariva di Firenze dalla Fiorentia per 7-5.

*«Non abbiamo giocato bene* — ha ammesso il dirigente della Del Monte Bruno Pisano a fine gara —, *i ragazzi presentano più alla pari di sabato col Varese che ci inorgoglì. Non credo che abbia influito tanto la «tonchenza» per l'incontro di Budapest quanto questi fattori psicologici.*

La partita di ieri non è stata bella. La Fiorentia l'ha vinta in virtù di una maggiore lucidità e dell'apporto [illegible] un ottimo Panerai, in [illegible] azioni autore di interventi decisivi. Meritato comunque il successo della squadra di De Magistris. Nel primo tempo si va sul 2-0 con le reti di Tempestini e Rossi, accorcia Pisano allo scadere dei sette minuti. Torna in gara il Savona nella seconda frazione con due reti in superiorità numerica (La Cava e Del Gaudio), mentre per i fiorentini ha realizzato Gianni De Magistris.

Nel terzo tempo esce per [illegible] di falli Fabrizio [illegible] e la Del Monte va a fondo: segnano Ferri e Rossi, mentre un gol di La Cava mantiene la Rari a un solo gol di scarto. Una prodezza del bomber [illegible] Magistris però decide la contesa al 3'51" della frazione. C'è ancora tempo per annotare le reti [illegible] Piano e Rossi, quindi la sirena finale. Ottimo l'arbitraggio dei napoletani Coppola [illegible] Merola.

**e. bg.**

Coppa Italia dilettanti: superato con difficoltà [illegible] Picchi Livorno

# Sestri bifronte, Negrini lo salva: 1-0

**Gol-partita al 7' e superiorità [illegible] «corsari» sino alla fine del primo tempo - I toscani in cattedra nella ripresa**

SESTRI LEVANTE — Il Sestri Levante [illegible] aggiudicato di stretta [illegible] (1-0) il confronto di andata del [illegible] turno di Coppa Italia con il Picchi Livorno, ma non è riuscito a convincere a pieno sul piano del gioco. La giovane formazione rossoblù ha giocato con il consueto agonismo che purtroppo non è stato sufficiente a suffragio della necessaria chiarezza di idee in fase di impostazione e conclusione.

Una partenza bruciante è bastata per conquistare i due punti. La rete decisiva infatti è venuta dopo soli 7' a conclusione dell'unica conclusione nitida della partita. Parodi ha bruciato tutti sullo scatto ed è entrato [illegible] prepotenza in area. Giunto [illegible] tocco per Negrini che è stato bravo a colpire [illegible] volo [illegible] interno [illegible] spiazzando il portiere Mazzantini. Un piccolo capolavoro di velocità confezionato [illegible] due attaccanti rossoblù, che in seguito avrebbero via via [illegible] il loro smalto [illegible] nell'anonimato.

Logicamente il Picchi Livorno ha accusato il colpo e i corsari hanno preso in mano le redini del gioco perseverando [illegible] loro attacchi veementi ma non sempre limpidi. Parodi ha esaurito la sua prova al 30' con un bel tiro bloccato con sicurezza da Mazzantini, mentre Negrini un minuto dopo è stato abile a concludere in girata volante un traversone dalla destra, costringendo il portiere ospite in angolo.

A centrocampo Nicolini ha lavorato molti palloni (alla fine è stato il migliore dei suoi) e ha [illegible] collaboratori in Nasi, Pensa, Tomaini e Frugone.

Gli ospiti [illegible] fatti vivi dalle parti [illegible] solamente [illegible] con il centravanti Morini che, acciuffato [illegible] posizione di agonistico rigore, è giunto a lui per lì per l'esterno di [illegible] corsaro che tuttavia ha [illegible] angolo la sua conclusione. Sfiori per l'occasione sostitutiva [illegible] titolare Lauro e ha dimostrato [illegible] poter competere con il collega di ruolo per la maglia numero 1.

Al 36' Frugone ha lasciato il campo per infortunio e il suo posto è stato preso [illegible] Righetti.

Volontà e determinazione [illegible] mancate [illegible] Sestri nella prima parte [illegible] gara e si pensava che i padroni di casa insistessero nel loro forcing. Invece nella ripresa, dopo aver [illegible] gli uomini di Lecchi a limitare la carica del secondo tempo [illegible] rossoblù, regolarista da un Giannini sempre grezzo e puntuale, non ha concesso praticamente nulla ai toscani vanificando anche [illegible] iniziative personali di Ramuti: l'ala destra è stato il migliore dei suoi e le sue giocate avrebbero sicuramente [illegible] miglior [illegible] se avesse sacrificato il suo talento alla ragion di squadra.

**a. c.**

**Sestri Levante:** Bivori; Bertorino, Bottaro; Tomaini, Nicolini, Giannini; Parodi, Pensa, Nasi (Stagnaro 75'), Frugone (Righetti 36'), Negrini.

**Picchi Livorno:** Mazzantini; Zunari, Pessi; Bertini, Scotto, Felloni; Ramuti, Lorenzetti, Morini (Penco 60'), Turelli, Migliorini.

**Rete:** Negrini 7'.

**Riva Trigoso travolto in Toscana**

Pesante tonfo del Riva Trigoso in quel di Grassina. La compagine fiorentina si è aggiudicata per 4-1 il match [illegible] andata di Coppa e ha compromesso gravemente la qualificazione per i calafati di Paterini.

I toscani hanno [illegible] to al 3' [illegible] Mangani, ma Brustia [illegible] pareggiato al 6'.

Mangani ha continuato il suo show segnando al 15' e al 31'. Rete conclusiva per i toscani di Schito.

**(a. c.)**

# Rappresentativa [illegible] Vado accademica e [illegible] gol

VADO L. — Il primo raduno per formare la rappresentativa del Girone A Interregionale, nato sotto il segno della polemica Brin-Scioli, è filato [illegible] liscio, [illegible] pomeriggio al «Chittolina», con il galoppo tra i giovani fimite del '64, con tre fuori quota del '63. I liguri convocati e il Vado.

Il tecnico federale Di Ley non ha potuto purtroppo disporre di Chierotti, Lazzarini e Bado dell'Albenga, tutti e tre infortunati, e ha dovuto farsi «prestare» dal Vado Grippo e Croci. Quest'ultimo è però [illegible] 63 e va considerato quindi [illegible] i possibili fuoriquota.

La partita è finita 0-0 senza troppi squilli, giocata, come doveva essere, sul piano accademico e badando molto a [illegible] farsi male. Nelle file della selezione di Di Ley sono piaciuti soprattutto il portiere Ancona, il libero Orsto e i centrocampisti Rossi, Costa e Balboni. Quest'ultimo, in un paio di occasioni, è andato vicino al gol con tentativi dal limite dell'area.

Nel Vado, rivoluzionato per esigenze di «prestiti», si è visto il neo arquisto Cantore, impiegato nella ripresa in funzione di mediano sinistro. Ha fatto buone cose, ma è evidente quanto abbia ancora bisogno di lavorare.

E Brin e Scioli? C'erano entrambi, ovviamente, ma si sono ignorati. Solo [illegible] battute sull'argomento già noto. Brin ha detto: *«Ho almeno otto ragazzi del '64 "parcheggiati" alle spalle della prima squadra, ma nessuno se n'è accorto»*. E Scioli: *«Visto? Ho lasciato a casa Galeotti, Lazzarini e Bado, così nessuno potrà più dire che l'Albenga nelle convocazioni è stata privilegiata»*.

Queste le formazioni in campo.

**Selezione Ligure:** Ancona (Albenga); Balbi (Busalese), Rossi (Vado); Orsto (Albenga), Grippo (Vado), Orsi (Vado); Bergero (Cairese), Costa (Busalese), [illegible] (Busalese), Balboni (Vado), Capelli (Cairese).

**Vado:** Albini, Tanzelli, Frumento; Bolgiani (46' Cantore), Quinterno (60' Monte), Loddo [illegible] Cappelli); Pezzoli, Maruccheli, Altovino (60' Altomare), Lovelere (65' Tunno). Catroppa.

**r. bg.**

Hockey: gli Under 20 sconfitti a Roma

# Ma [illegible] Savona si pensa al derby

SAVONA — Con la rappresentativa ligure-toscana Un[illegible] reduce dal Trofeo delle Regioni a Roma, l'hockey su prato torna a proporre domenica la serie B, con le gare della terza giornata: e in programma l'attesissimo derby *Liguria Mobilcasa - Savona Seleco* (campo [illegible] Zinola ore 15).

A Roma poca fortuna per la selezione guidata da Carlo Colla. La squadra formata con elementi delle squadre di Liguria e Toscana ha perso male (0-6) l'incontro di apertura con la fortissima Sardegna, per poi disputare tre partite molto belle.

Nella [illegible] gara, un ri[illegible] che il tecnico [illegible] ha definito «assurdo» (e [illegible] contestazioni gli sono costate l'espulsione) ha costretto la Liguria-Toscana alla [illegible] (0-1) contro il Veneto. Vittoria invece subito dopo di fronte alla Sicilia* 1-0 con bellissimo [illegible] Sandro Simonetti.

Infine, la gara [illegible] l'Emilia Romagna, forte di ben tre na[illegible] juniores. Niente da fare per la formazione di Colla, battuta 2-0 *«E' stato un tour de force* — [illegible] detto il tecnico — *che si [illegible] messo di fronte al meglio dell'hockey nazionale. E in questo [illegible] i miei non hanno affatto sfigurato, dimostrando di aver compiuto notevoli progressi. Purtroppo gli altri hanno a disposizione impianti e attrezzature che noi neppure ci sogniamo»*.

Alla trasferta hanno preso parte Piano e Locenzini del Real Genova, Bolognini, [illegible] monelli e Borda del Liguria, Pino Brutzone del Savona, Miceli, Giannotta e Cordera del Cus Genova, Paolo [illegible] zone del Camogasca Genova; Vagheggi e Sala [illegible] Pistoia, Bafaro, Cerrina, Morandi e De Martino [illegible] Cus Pisa.

Ora, mentre Liguria e Savona si apprestano al gran derby del «Levratto», permane alle porte un altro impegno regionale, quello della selezione ligure Under 16 allievi.

**r. bg.**

## Dodici medaglie

CHIAVARI — Si sono comportati ottimamente gli atleti dell'Entella Nuoto 83, impegnati nei giorni scorsi nella Germania Federale, a Bangen, [illegible] un meeting internazionale, cui hanno preso parte squadre europee e tredici formazioni tedesche.

I chiavaresi hanno ottenuto complessivamente otto medaglie d'argento e quattro di bronzo. La formazione era composta da Nicola, Barbara e Fulvio Moggia, Marco e Diana Formentini, Matteo, Simone e Andrea Spensieri, Franco, Federico e Camilla Capozzi, Cristina Cibianchi, Francesca Vaccari, Matteo Mosto, Simone Gennolo, Massimo Lerici, Daniela Penera, Tiziana Bordoni e Francesco Sbrinzar.

**(a. c.)**

SECONDA [illegible] Il Caraaco può allungare il passo [illegible] Grasso

# La Caperanese è stesa dall'arbitro oltre ai danni ora anche le beffe?

Situazione più chiara nel torneo di Seconda Categoria, dopo le partite del quinto turno. In vetta, Carlo [illegible] e Carasco hanno allungato il passo, scrollandosi [illegible] dosso il Fontanabuona, mentre nelle alte sfere irrompe anche l'Avegno. In coda è oramai [illegible] nica la crisi del Pieve Ligure, ma non sorridono neppure Vecchia [illegible] e Ri Calcio. Spettacolari e ricche di gol, come sempre, tutte le sfide, con un «giallo» a quel di Carasco.

Assedio all'arbitro. Il derbissimo tra Carasco e Caperana [illegible] ha mobilitato un'intera vallata, ma è stato rovinato, purtroppo, da un arbitro che [illegible] si è dimostrato all'altezza. Al termine [illegible] prima frazione [illegible] gioco, gli ospiti erano in vantaggio per 1-0 (magnifica marcatura di «Cirillo» Ugolini), ma nella ripresa le decisioni del direttore di gara (Baronti, [illegible] La Spezia) hanno [illegible] l'andamento del match. Un gol segnato in [illegible] fuorigioco e un rigore assai discutibile hanno spianato al Carasco la via del successo, e in campo sono saltati i nervi un po' a tutti. Baronti ha poi concesso un secondo penalty ai padroni di casa ha espulso Machiavello (Caperanese). Ceda (Carasco) e il presidente verdebl Ghesi, innervosendo a tal punto l'allenatore [illegible] da indurlo [illegible] abbandonare [illegible] panchina.

[illegible] della tavole: al termine [illegible] gara i tifosi della Caperanese hanno assediato l'arbitro negli spogliatoi, e Baronti è potuto andar via solamente dopo un'ora, scortato dai carabinieri.

La rabbia di Ugolini. Il direttore sportivo della Caperanese non riesce ad ingoiare il rospo, e dice: *«Il derby era altissimo, e il gioco non è mancato. Le incredibili decisioni dell'arbitro però hanno rovinato quella che era una grande festa sportiva, facendo perdere le staffe a tutti. Gli stessi giocatori del Carasco si guardavano increduli, ma non potevamo certo rifiutare i regali di Baronti»*. E Roberto Ugolini adesso attende le sanzioni disciplinari.

**Il Cus Biasci potrà ripetere l'incontro**

GENOVA — La partita del campionato [illegible] pallavolo [illegible] serie [illegible] maschile Alessandria-Cus Biasci dovrà essere ripetuta. La gara era stata disputata sabato 29 ottobre ed aveva visto l'affermazione dei piemontesi per 3-2. I liguri, però, avevano inoltrato ri[illegible] [illegible] considerazione nazionale gare di Roma perchè l'arbitro Torgliari di Parma non aveva riconosciuto il telegramma della Fipav [illegible] autorizzava Barisietto, privo del patentino di allenatore, a sedere in panchina.

La [illegible] sarà ripetuta il giorno [illegible] novembre alle ore 21,15 ad Alessandria. La commissione nazionale gare ha ritenuto fondamentali i motivi locali che arrecherebbero danneggiando il Cus [illegible]

**(a. c.)**

L'8° campionato si articola su un totale di sette regate

# I migliori velisti a Lavagna [illegible] inizia l'«invernale»

LAVAGNA — Tutto è pronto per il via. Domenica scatterà l'ottava edizione del «Campionato invernale del Tigullio», sicuramente l'appuntamento stagionale più [illegible] da [illegible] gli appassionati levantini di vela. La manifestazione è riservata a yachts delle sette [illegible] Ior (International Offshore Rules), monotipi [illegible] e imbarcazioni [illegible] Classe Fun. Questi ultimi sono nuovi monotipi a deriva mobile, [illegible] struiti [illegible] Nautica Ambrosiana, che parteciperanno per la prima volta all'«invernale».

L'organizzazione è curata dal comitato delle società velliche del Tigullio che è riuscito a ottenere anche la collaborazione della Marina Yachting.

L'«invernale» si articola su *sette regate* e per la classifica finale verrà tenuto conto dei cinque migliori risultati, scar[illegible] quindi [illegible] prove. Il [illegible] avverrà fra tre giorni a Lavagna, grazie all'organizzazione del Circolo nautico locale. Le regate avranno luogo davanti al porto, su un percorso a triangolo di tipo olimpico (13,6 miglia) e la prima partenza verrà data alle ore 10. La seconda prova si disputerà a Chiavari il 27 novembre a cura del Circolo nautico. Il calendario prevede poi due appuntamenti a Rapallo, l'11 dicembre (1. N. I. Rapallo) e l'8 gennaio (C. N. Rapallo), e due a Santa Margherita, il 22 gennaio (C. V. [illegible] Margherita) e il 5 feb-

[illegible] (Yacht Club Tigullio).

Settima e ultima regata a Sestri Levante il 19 febbraio (Yacht Club Sestri). Hanno assicurato [illegible] loro adesione una novantina di imbarcazioni tra cui moltissimi (circa 60) Ior.

Ciascuna delle sette classi comprenderà divisione A (Age, con abbuoni d'età e yacht da crociera) e divisione B (yahct da regata) e non mancano naturalmente i no[illegible] di prestigio. Particolare attenzione merita il Botta Dri[illegible] Carpaneda, campione mondiale Three Quarter Ton e detentore [illegible] titolo '82 dell'«invernale» nel quarta classe (divisione B). Il Botta Drittà prenderà parte solamente alle ultime regate Assicurata anche [illegible] partecipazione [illegible] veliste americano Jerry Ford, campione [illegible] dale '83 [illegible] classe Fun, che regaterà con una barca del Circolo nautico Lavagna.

**a. c.**

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

AMBASSADOR (piazza Anfiteatro [illegible]): Yentl, V. 18. Or.: 15,30, 17,10, 19, 20,40, 22,40. L. 4500.
ARISTON (via San Matteo [illegible]): Arrivano gli sceriffi e [illegible]. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30.
ASTOR (via XX Settembre [illegible]): Il senso della vita. Ore 15, 17, 19, 21, 23. L. 5000.
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 566.817): Flashdance. Or. 15; 17,15; 19; 20,45; 22,[redacted] L. 5000.
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Voglia [illegible]. V. 18, da ore 15. Ult. 22,30. L. 5000.
CRISTALLO (largo Zecca): Cinderella. V 18. L. 3500.
EDEN (via Colombo 11, tel. [illegible]): American [illegible]. V. 18. Or. 16, 18,30, 18,20, 19,40, 21,10, 22,40. L. 4500.
EMBASSY (via Gabbi 10/1, tel. [illegible]): Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. V. 14. Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,30, 22,30. L. 4000.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 594.403): Wargames giochi di guerra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, t. 883.303): Flashdance.
LUX (via XX [redacted]): Il paramedico, con U. Tognazzi, M. Melato. Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,40. L. 5000.
[redacted] (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]): Mary Poppins. Or. 15, 17,30, 21,10, 22,30.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.416): Sing Sing, con A. Celentano, E. Montesano. Or. 14, 16,10, 18,20, 20,30, 22,40.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Amori di Imp, con R. Pozzetto, E. Giorgi. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,30, 22,40. L. 5000.
PALAZZO (Salita S. Caterina, t. 565.517): All'ultimo respiro. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. L. 5000.
PLAZA (piazza Tommaseo 1/2, tel. 366.957): Danton, con G. Depardieu. Or. 15,30, 17,40, 20,10, 22,30. L. 5000.
RIVOLI (via XX Ottobre 19, tel. 588.517): Acqua e sapone, con C. Verdone. Or. 15, 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. L. 5000.
SMERALDO (via Carlo Barabino 7, tel. [illegible]): Josephine, paradiso erotico. V. 18. Or. 15, 16,20, 20,50, 22,30. L. 4500.
SUPERCINEMA (via Caffaro, tel. 590.758): Paranoia erotica. V. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Debenney con Roger Moore. Or. 15, 17,45, 20,20, 22,40. L. 5000.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.157): Staying alive, con John Travolta. Or. 15,45, 17,20, 19,10, 20,50, 22,30. L. 5000.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

MARINI (piazza Arnaldo 4, tel. 501.020): Rambo.

### CINEMA D'[redacted]

NUOVA SALA PAGANINI: sabato Cinque giorni un'estate.
DANTE: Zelig.
CINE CLUB LUMIERE: La femme de l'aviateur (v.o. sott.).
CLUB AMICI DEL CINEMA: Mr. [illegible] e [illegible].
INSTABILE: Uno [illegible].
FRITZ LANG: [illegible].

NUOVO FILMSTORY - SALA DE MILLE: Le due sorelle. SALA FORD: Ultimi bagliori di un crepuscolo.

### SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV 1, 888.418): E [illegible].
SUPERGA (pol. S. Giovanni di Prè 55 r, tel. 251.020): Sulle scatole. Living [illegible] [illegible] schermo. Nel paese di [illegible]. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Sensazioni - Le [illegible]. V. 18.
ASTORIA: Baby [redacted]. V. 18.
ELDORADO: [illegible]. V. 18.
SEGOVIA: [illegible]. V. 18.
SPLENDOR: [illegible]. V. 18.

CERTOSA

BOLOGNINO: Mondo porno delle donne. V. 18.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Affari d'[illegible].
VERDI: Vampiri.

PEGLI

EDEN: Ore [illegible] diavoli.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Il [illegible].

RECCO

ANNA: riposo

ARENZANO

ITALIA: La [illegible]. V. 18.

COGOLETO

VERDI: Spettri.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Le [illegible]. V. 18.
LUX: riposo
MIGNON: [illegible]. V. 18.

CAMPOMORONE

AMERA: Chiuso 1984.

CHIAVARI

ASTOR: [illegible]
CANTERO: [illegible].
MIGNON: [illegible].
NUOVO: [illegible].
ODEON: riposo.

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
GRIFONE: [illegible].
ITALIA: [illegible].

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo
CENTRALE: riposo

### TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo 1, 873.420): Teatro di Genova, stagione di prosa 83-84. Ore 20,30: Il padre di A. Strindberg, con G. Ferzetti, F. [illegible]. Camp. Teatro del Teatro di Genova. L. 14.000 - 9000.
POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel. 588.379): stasera ore 21,15 Concerto dell'Orchestra e Coro del [redacted] Opera di Genova.
SALA CARGO[redacted] (via Dori [illegible], 593.537): domani ore 21 [illegible]. L. 5000 - 4500.
POLITEAMA GENOVESE (via N. Paganini): ore 20,30 [illegible] F. [illegible]. L. 14.000 - 9000.

### RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (p. Matteotti 27): ore [redacted] Concerto jazz del Trio di Barney Kessel.
INSTABILE (via Lecce 1r, t. 580.797): sabato ore 21,15 Gigi ed Andrea [illegible]. L. 11.500.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (piazzale Kennedy): tournée ore 16,30 e 21. L. 15.000 - 13.000 - 8000 - 6000.

### [redacted]

ASTOR (via Pia, tel. 23.180): [illegible].
ELDORADO (via S. Tarpea, tel. [illegible]): Sing Sing.
JOLLY (via P. [illegible], tel. 21.170): Super [illegible]. V. 18.
DIANA: 007 operazione Octopussy.
ARG: Mary Poppins.
FILMSTUDIO (p. [illegible]): Un [illegible].
LUX: Il drago del lago di fuoco.
[redacted]: riposo

ALASSIO

COLOMBO: Giochi di guerra.
RITZ: [illegible]. V. 18.
SALESIANI: riposo

ALBENGA

AMBRA: [illegible]. V. 18.
ASTOR: Il mondo [illegible]. V. 18.
CRISTALLO: [illegible]. V. 18.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: [illegible]. V. 18.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Rocky 3°.
CRISTALLO: 1997 fuga da New York.

CERIALE

DORON: riposo

FINALE LIGURE

ORIONA: [illegible].
VITTORIA: [illegible]. V. 18.

LOANO

LOANESE: chiuso per ferie.
PERLA: La [illegible]. V. 18.

[redacted]

ITALIA: Il [illegible].
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Spettri.

SPOT[redacted]

[redacted]: riposo

VARAZZE

TERO: [illegible]. V. 18.
VERDI: nuova programmazione.

### [redacted]

SUPERBA (Oneglia, piazza [illegible]): Paolo Roberto [illegible].
ROSSINI: riposo
SANTO: [illegible]. V. 18.

DIANO MARINA

MARESE: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]. V. 18.
CERIA: [illegible].

BORDIGHERA

OLIMPIA: Superman 3°.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: riposo

### [redacted]

[redacted] (via Matteotti 26, tel. 71.071): Sing Sing.
RITZ (via [illegible]): [illegible].
SAMBURGER: [illegible]. V. 18.
CENTRALE (via Matteotti): Octopussy.
SUPERCINEMA: All'ultimo respiro.
ORFEO: [illegible]. V. 18.

---

Il regista ha allestito «Così fan tutte» alla Fenice, direttore Maag

# Mozart, la prima volta di Ronconi

**Un'impostazione «economica» senza le consuete grandi macchine, ma che induce a riflettere - Successo incontrastato**

VENEZIA — La Fenice ha presentato con vivo successo un nuovo allestimento di Così fan tutte, direttore Peter Maag e regista Luca Ronconi al suoi primo incontro [redacted] il teatro di Mozart.

Fatte salve le componenti casuali, sempre [redacted] nella vita teatrale, la scelta di quest'opera a preferenza delle «Nozze di Figaro» e [redacted] «Don Giovanni», rispecchia bene la [redacted] inventiva di Ronconi, la [redacted] passione per le reti di rispondenze e affinità: Così fan tutte è un paradiso di cacola privilegiata per tutto ciò, con l'intellettualismo lucido delle sue strutture e l'ambiguità sempre irrisolta dei suoi significati. L'impostazione ronconiana non [redacted] in moto vistosi apparati tecnici, è anzi [redacted] delle sue regie più «economiche» sotto il profilo scenico; ma è anche una delle più pensate e partecipate, di quelle che rimescolano le carte e inducono a riflettere su mille particolari.

L'impianto visivo è dominato da un sipario interno che divide il palcoscenico in due grandi spazi, verso il pubblico, con prolungamento oltre la fossa dell'orchestra, e verso lo sfondo dove pochi accenni di paesaggio alludono a una Arcadia convenzionale.

Intorno a questa linea di confine i personaggi si muovono e si affannano, non avendo spesso altro scenario che quello della sala della Fenice stessa e del pubblico convenuto, con beneficio della concentrazione sulla commedia delle macchinazioni e dei movimenti psicologici. Poco resta [redacted] comicità in presa diretta, della farsa che ha spesso dominato gli allestimenti di quest'opera (specie nei Paesi di lingua tedesca, dove la difficile comprensione del libretto italiano induce a calcare la mano nella gesticolazione); una firma di Ronconi è il ricorso saltuario ad ambienti che come contenitori racchiudono un esterno, come la starna illuminata da disadorni finestroni che contiene la nave su cui Ferrando e Guglielmo partono per la [redacted] proprio qui l'attenzione è richiamata piuttosto dalla felice licenza di [redacted] tutti e quattro gli innamorati [redacted] su un minuscolo vascello (un vascel di alinoviana memoria), mentre cantano [redacted] sublimi «memorabili» il quintetto «Di scrivermi ogni giorno» ben separati dal sardonico Don Alfonso.

Questi (l'ottimo Alberto Rinaldi) è non solo vecchio e acido, ma zoppica pure, certo per una gotta dovuta a vita troppo sedentaria; con grande efficacia è colta e illustrata la differenza di carattere fra la regalità di Fiordiligi (una splendida Lella Cuberli) e la più borraria Dorabella. Anne Howells, bravissima nell'accennare per prima un sorriso arrendevole alle buffonerie degli amanti travestiti.

Lella Cuberli (a destra), [redacted] Scarabelli e Anne Owells, un trio di alto livello

Molti gli interventi minuti, frutto di un lavoro sui personaggi particolarmente accurato; ricordiamo solo il momento in cui all'esortazione finale di Don Alfonso «Qua le destre: nell sposi» le due coppie congiungono assieme le quattro mani lasciando aperto il problema di quali dita e quali palme [redacted] con più emozione; solo la luminosità sinistra del quadro finale ci è parsa eccessiva, materializzando troppo l'interpretazione di «Gioco pericoloso», imparato a spese dei protagonisti, già evidente in tutta la realizzazione di Ronconi.

Nessuna curiosità di primo incontro, naturalmente, nella direzione di Peter Maag, mozartiano [redacted] e particolarmente [redacted] a Così fan tutte: il direttore ha misurato [redacted] perfezione il [redacted] sonoro dell'orchestra, [redacted] spirito dalla spigliatezza rococò alla sottesa melanconia della straordinaria partitura; dal clavicembalo Maag ha anche [redacted] gnato i recitativi, riusciti sempre incisivi, e saldato l'unione con i cantanti: oltre alla coppia eccellente delle due protagoniste, da lodare la Despina di Adelina Scarabelli (nel travestimento da notaio vestita come Don Alfonso, per accentuare il parallelismo demiurgico). Alan Watt è Guglielmo, il tenore Robert Gambill è Ferrando, buona voce ma con qualche punta di enfasi [redacted] poco fuori stile.

Applausi festosi per tutti, anche per il regista, [redacted] abituato certo a successi incontrastati nei teatri lirici.

**Giorgio Pestelli**

## Genovese [redacted] «Che fai, mangi?»

GENOVA — Due giovani di Savona e un genovese, Giulio Cariot, parteciperanno [redacted] trasmissione «Che fai, mangi?», condotta da Carla Urban sulla Rete due tv da lunedì a venerdì, alle ore 12.

Giulio Cariot è un personaggio noto a Genova per la sua attività come speaker di radio private e conduttore di programmi televisivi. Pur essendo appena trentenne, è appassionato di musica [redacted] Anni Quaranta e proprio da questo repertorio attinge [redacted] i suoi programmi.

Dal prossimo [redacted] novembre sarà l'animatore, insieme con Marisa Brando, di una trasmissione in onda alle 20,30 su Telecittà, mentre ogni domenica mattina possiamo ascoltarlo dalle 9 alle [redacted] ai microfoni di Radio Liguria Uno.

Jazz al Louisiana

## [redacted] gloriosa chitarra di Kessel

GENOVA — Il Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti presenta stasera un altro grande protagonista del panorama musicale: il chitarrista Barney Kessel, considerato l'erede diretto di Charlie Christian, musicista versatile [redacted] decisamente ancorato alla tradizione.

Kessel si esibirà in trio con i musicisti che da qualche tempo lo accompagnano in tutti i concerti: il contrabbassista Jim Richardson e il batterista Tony Mann.

Formatosi alla scuola del New Orleans, il chitarrista americano ha suonato nella [redacted] di Kid Ory per passare poi al bop di Charlie Parker, al Kansas City dei gruppi di Harry Edison e Lester Young. Dopo [redacted] fatto parte del trio di Oscar Peterson si è affermato sulla West Coast [redacted] Bob Cooper, Bud Shank, Buddy Collette, Shelly Manne. I suoi contatti con l'Europa risalgono agli Anni Sessanta: ha suonato con George Arvanitas, Stephan Grappelly, Carlo Pes, Guy Pedersen. La sua attività più recente è legata al gruppo The Great Guitars, formato dai chitarristi Jim Hall, Herb Ellis oltre a Kessel.

Il trio tradizionale è forse la formazione a lui più congeniale.

Particolarmente nutrita la discografia di Kessel: dalle incisioni con la Contemporary tra il 1955 e il 1961, a quelle per la Mps, la Polydor e la Black Lion nel periodo «europeo», le esperienze in duetto con il bassista [redacted] Mitchel per la Sonet e gli ultimi album per la Concord.

**a. p.**

---

# [redacted] in Liguria

### A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Una [redacted], telenovela; 10 Rubriche; 10,30 Alice, [redacted] 11 Rubriche; 12 Help, gioco musicale; 12,30 Bis, gioco a quiz; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz; 13,30 Sentieri, teleromanzo; 14,30 General Hospital, teleromanzo; 15,30 Una vita da vivere, teleromanzo; 16,50 Hazzard, telefilm; 18 Kelphouse... [illegible], telefilm; 19 Jenny e Chachi, telefilm; 19,30 I J. Hooker, telefilm; 20,25 Superflash, gioco a quiz; 22,25 Lou Grant, telefilm; 0,25 Campionato di Basket Nba.

### TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9,30 Mammy fa per tre, telefilm; 10 Papà, caro papà, telefilm; 10,30 Solarese (1964) film giallo; 12,15 Quella casa nella prateria, telefilm; 13,15 Padroncina Flo, novela; 14 Agua Viva, novela; 14,50 I nomadi (1960) film avv.; 16,20 Cartoni animati; 17,20 Dr. Slump e Arale, cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Dancin' Days, novela; 19,30 La famiglia Bradford; [redacted] 20,30 Flodonne Fabricano (1976) film comm.; 22,30 Speciale Retequattro; 23,25 Dossier sul Secolo XIX; 23,30 Caccia al 13, Rubrica sportiva; 23,40 Sport La boxe di mezzanotte.

### TELENORD TN4

UHF 24,38, 41, 44, 49, 62, 64, 60 — Ore 7 Thulandia, 8 [redacted] cartoni animati, telefilm; 8,30 Sette gli dell'arcobaleno, commedia musicale; 10,15 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 10,20 Laura, telenovela; 11,10 Cuore selvaggio, telenovela; 12 Agente Pepper, telefilm; 13 Lupin 3, cartoni; 13,30 L'uomo tigre, cartoni; 14 Laura, telenovela; 14,45 Diario Italia, rubrica a cura dell'Associazione commercianti; 15 Cartagine in fiamme, film avventura; 16,30 Warp in Cincinnati, telefilm; 17 Pearl Harbour, telefilm; 18 Black Star, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni; 19 L'uomo tigre, cartoni; 19,30 L'incredibile Hulk, telefilm; 20,20 Il pupazzo, commedia brillante Italia 1979; 22 Charlie's Angels, telefilm; 22,55 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 23 Sherlock Holmes e la casa della paura.

### TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Rocky, cartoni; 8,55 Cara cara, telenovela; 9,40 Febbre d'amore, teleromanzo; 10,20 In amore e in guerra, film Usa 1958 drammatico; 12,10 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,40 Vita da strega, telefilm; 13 Bim Bum Bam: Fonzy e la Happy Days gang, cartoni - Lucy, cartoni; 14 Cara cara, telenovela; 14,45 Febbre d'amore, teleromanzo; 15,30 Aspettando il domani, teleromanzo; 16,05 Bim Bum Bam: I fantastici viaggi di Fiorellino, cartoni - Lucy, cartoni, Il mio amico marziano, telefilm; 18 La casa nella prateria, telefilm; 19 La donna bionica, telefilm; 20 I puffi, cartoni; 20,30 Eccezionale veramente, film; 21,30 Specione, film Italia 1978 commedia; 23,30 Sweety Candor Show, spettacolo; 1 Calcio Mundial, sport.

### TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Telegiornale; 12,35 Leggiamoli insieme; 13 Harrowel chiama Catherine, film; 14,30 Kronos, telefilm; 15,30 La [illegible], film; 16 Kronos, telefilm; 16,45 Rubrica; 18,15 Leggiamoli insieme; 19,45 Sogli eternal del cinema; 20,15 Telegiornale; 20,30 Un uomo da buttare (1975), film comm.; 22,30 Asta.

### 2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 58, 62, 60 — Ore 11 Parliamo di cucina, rubrica; 11,30 Professione donna, rubrica; 12,30 [redacted] animati; 13 Rubrica; 13,30 Oroscopo, [redacted] Astro[redacted] cartoni; 14,30 OGA Dimitero d'arrivo; 17,30 Oroscopo; 18,30 Rubrica sportiva; 19 Videogiornale; 19,30 Pronto, Alexa?, rubrica in studio; 20,30 [redacted] Flash; 20,30 Personaggi d'assalto (1959) film guerra; 21,25 Epiamonde - Personalità d'assalto, film; 22,00 Attualità cinema, rubrica; 22,10 Calamo, film; 23,50 George, il cane più pazzo del mondo, film.

### TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartoni; 8,20 David Niven Show, telefilm; 8,45 Anche i ricchi piangono, [redacted] 9,10 Buongiorno [illegible]; 10 E' scomparsa una bambina, film; 11,30 Harry 'O', telefilm; 12,30 Anni verdi, sceneggiato; 13,05 Anche i ricchi piangono, telefilm; 13,30 Ellery Queen, telefilm; 14,25 Cynthia, film; 16,15 Rockside, telefilm; 17,15 Cartoni; 19,20 Redazionale; 20,25 Simon Templar, telefilm; 21,25 La [illegible] (1963) film dramm.; 22,55 Telefilm; 23,45 Ora sera e dintorni, [redacted] 24 Inquisizione di condannati per una studentessa, film; 1,30 Telefilm - Telefilm.

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8,15 Selvaggio West, telefilm; 9,15 Dottor Kildare, telefilm; 9,45 Telematina; 13,15 Cartoni; 14,15 Dottor Kildare, telefilm; 14,45 Love American Style, telefilm; 15,15 Orbital, film; 17 Batman, telefilm - Cartoni; 19 Redazionale; 19,15 Telegiornale; 19,25 Kronos, telefilm; 20,25 Squadra speciale anticrimine, film; 21 Manela, telefilm; 22 La nuova terra, sceneggiato - Tutto cinema - Oroscopo; 23,15 Alla ribalta, arte contemporanea - Telecity non stop.

### PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 36, 27 — Ore 8 Primocanale con Primocanale - Gulliver, cartoni - Professione killer, film poliziesco; 11 Medicina naturale bellezza, ecco in studio; 12 La sparla, gioco a premi; 12,45 Video shop, proposte d'acquisto; 13 Kimba, cartoni; 13,30 Vetrina d'arte e proposte; 15,30 Tenax, telefilm; 16,30 Albert e gli [illegible], telefilm; 17 Supercartoon show, [illegible]; 18 Kimba, cartoni; 18,30 Gulliver, cartoni; 19 Videoshop, proposte d'acquisto; 19,15 Il giornalone, cronaca sport spettacolo; 19,30 Dai campi di calcio di Genoa e Sampdoria; 20 Ispettore Regan, telefilm poliziesco; 21 Bar Sport, programma sportivo musicale; 23 Gabel, la [illegible], film di [illegible].

### CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Buongiorno con Canale 7; 9,30 Shogun's Secret, cartoni; [illegible] (cartoni) 20,00 [illegible] ... telefilm; 11 G.B. Vit [illegible] e di guerra, telefilm; 12 La fanciulla di Avignone, telefilm; 12,30 Sebastiano, telefilm; 13 Warp in Cincinnati, telefilm; 13,30 Taxi, telefilm; 14 Due americane scatenate, telefilm; [illegible] Elisir d'amore, film; 17 Shogun's Secret Jouen, cartoni; 17,30 Gon Chisciotte, cartoni; 18 Investigatori scacciati, telefilm; 18,30 La fanciulla di Avignone, telefilm; 19 Sebastiano, telefilm; 19,30 Warp in Cincinnati, telefilm; 20 Taxi, telefilm; 20,30 Angie, telefilm; 21 Il mondo di Joe, telefilm; 21,30 [illegible] di fuoco, film gangster Usa 1965; [redacted] anni di jazz italiano, rubrica musicale; 23,30 Taxi, telefilm; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; [illegible] Amore amaro, film drammatico; [illegible] L'uva di Venere; 1,45 Diario segreto di un carcere femminile, film drammatico; 3,20 Dolcezza in fondo.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — [redacted] Hanna & Barbera, cartoni; 12,30 [redacted] & Barbera, cartoni; 13 Supercartoon, cartoni; 13,30 Asta; 16 Bastian il superimaggiolino, film; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Supercartoon, cartoni; 18,30 Supercassetto show; 19,30 STV Notizie; 19,45 Satellite, [illegible] Fernandez; 20,15 Contra [redacted]. 20,30 La fossato di fuoco, film; 22 STV. Notizie (replica); 22,30 Nebel non [illegible] 23,30 Grisù, film (replica).

### TV [redacted]

**F R 1**

Ore 11,30 Vision plus; 12 Le rendez-vous d'Annik; 12,30 Atout coeur; 13 Journal; 13,45 Objectif santé; 17 Salut les Mickey; 18 Feuilleton: le Provocateur; 18,30 Le village dans les nuages; 18,40 Variétéscope; 18,55 7 h moins 5; [illegible] Météorologie; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Expression directe: Ensemble nationale; 20 Journal; 20,35 [redacted] Ecos, telefilm; 22,15 Charles-André Julien, document; 23,15 Journal.

**A 2**

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeu: L'académie des mots; 12,35 Les amours romantiques; 13,50 Aujourd'hui la vie; 14,55 Film: Les belles familles; 16,30 Magazine: Un temps pour tout; 17,25 Lune, Lune, Lune; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,45 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Expression directe; Ligue des Journal; 20,35 Série: Marie Eslar; 21,25 Musiques au coeur: Carmen; 22,40 Histoires courtes; 23,10 Journal.

**F R 3**

Ore 17 Télévision régionale; 19,50 Dessin animé: L'inspecteur Gadget; 20 Les jeux; 20,35 Cinéma 16: La Belle ordre; 22 Journal; 22,20 Bela aux lettres, magazine littéraire; [illegible]; 23,25 Prélude à la nuit; La Pologne de M. Gaspari-Bulle.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, [illegible] — Ore 10,30 L'ombra dell'assassino, film; 12 Cartoni; 12,30 Kim & Co., telefilm; 13 Ridolfo [illegible]; 13,30 [illegible]; [illegible], film; 17 [illegible]; 18 Telegiornale; 18,20 Jelly Tris Roulette; 19 Vivere al cento per cento; 20 Telegiornale; 20,30 V[redacted]; 21 Tuttocinema; 21,10 Fai da te, bricolage; 21,30 Asta Bell Tris; 24 TG Tris; 0,10 Speciali musicale; 0,30 Spogliarelli; 1 Notturno.

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, [redacted] 21, 22 — Ore 11 Tra due bandiere, film; 12,30 Space Robot, cartoni; 13 A Sud dei Tropici, telefilm; 13,30 Mistero a cura di Marcello Baraggi; 15 Il [illegible], film; 16,30 Il ragazzo del circo, telefilm; 17 Penelope Pitstop, cartoni; 17,30 Wanted, western; 18 Il cacciatore di fortuna, film; 19,30 Flash, telegiornale; 19,35 Rubrica riflessioni, a cura di Rossana Pessione; [illegible] N.Y.P.D., telefilm; 20,20 Tg 31; [redacted] Rubrica [redacted] specchio; 21,40 S.O.S. 100 milioni, spettacolo comico musicale a premi; 24 Tg notte; 0,15 Sette uomini d'oro nello spazio, film.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 11 Crash - L'idolo del male, film; 12,30 Telefilm; 13,25 Cartoni; 14,10 Rin Tin Tin, telefilm; 14,35 Chopin, cartoni; 15,50 Mass, una sera di gioia, film; 17 Cartoni; 17,50 Rin Tin Tin; 18 Musicale; 19,15 Telefilm; 20 Chobin, cartoni; 20,30 Gangster, telefilm (1970) film comm.; 22,30 Ht. Mass film - Fame della notte - Film della notte.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appuntamento con l'amica, spettacolo, giochi, [illegible] rubriche, vetrine, mercatino; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Dottore M., cartoni; 14 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,30 Accendi un'amica speciale; 15 Il lungo viaggio verso la notte, film drammatico; 17 Space Games, giochi e cartoni; 18 Buck Rogers, telefilm; 19 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,35 Special Branch, telefilm; 20,30 Inferno sotto zero, film drammatico; 22,15 Telefilm; 23,30 Addio dell'amore, film drammatico.

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 11 Casa d'amore: Lupi: 12 Kartos, telefilm; 12,25 Dundon, cartoni; 12,50 D. giorno; 13 Re dei quartieri; 13,25 Centro ricerche del notiziario; 13,50 Telesanremo 106; 14,20 L'anno della Sicilia, programma di commercio a cura di Linda e Mila; 15 Dancescope 73, film; 17,15 Kartos, telefilm; 17,40 Gundam, cartoni; 18 La luna d'Oriente; 18,30 Beverly Hillbillies all'aloro del lusso, telefilm; 18,55 Telesanremo; 19,25 D. Flash; 19,30 Rubrica medica, più tempo [illegible]; 20 La città del coraggio; 20,15 Tempo; 20,20 Tuti notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 La casa stregata, film comm.; 22,30 Domenica, telefilm; Una questione d'onore; 23,20 D. notte; 23,25 Abel-jena; 23,30 Andiamo al cinema; 23,40 L'impostore, film dramm. - Oroscopo.

---

## La [redacted] e l'Archivolto in guerra con il Comune per un [redacted] in [redacted]

GENOVA — «Genova è anche una città [illegible]» c'era un vecchio comico, caro alla Genova popolare, «Marzari», che aveva inventato la macchietta gustosa d'un illiproso per eccellenza. Marzari, se fosse vivo, si divertirebbe alla nuova «rissa» che si sta per accendere nel mondo dei teatri alternativi della città.

Il Teatro dell'Archivolto e la Cooperativa della Tosse, infatti, sembrano intenzionati a scatenare una polemica, con dibattito pubblico e lettere ai giornali, nei confronti dell'Ente Decentramento del Comune e del suo presidente Mario Menini, ingegnere e regista per hobby.

Di che cosa è colpevole Menini? Di aver «importato» la cooperativa «Koinè» di Modena che sta rappresentando per i ragazzi lo spettacolo Viaggio nei circhi del mondo, collegato alla omonima mostra sui pellerossa d'America attualmente in corso al Palazzo della Commenda. La cooperativa Koinè ha ottenuto dal decentramento e dalla società «Elah» un finanziamento di cinquanta milioni oltre all'inserimento «sicuro» nel circuito delle scuole genovesi.

Non si tratta di grosse cifre, ma Genova è in crisi per quel che riguarda i teatri alternativi: l'Archivolto è praticamente un teatro «fermo», mentre la «Tosse», che è il centro di spettacolo più importante dopo lo stabile, ha sempre grosse difficoltà finanziarie.

Dicono gli esclusi: perché dare fondi a compagnie non genovesi? E aggiungono giudizi negativi sullo spettacolo della cooperativa di Modena. Menini rifiuta la polemica definendola «gelosia provinciale» e affermando «di aver cercato un gruppo specializzato in spettacoli per ragazzi di sicura professionalità». Ricorda, in proposito, per quel che riguarda l'Archivolto, il clamoroso fiasco dello spettacolo Il labirinto.

Ci sono manovre politiche dietro alle polemiche? La poltrona di Menini, insediato dall'anno scorso, è oggetto di ambizioni politiche? Qual è il vero ruolo del decentramento? A che serve il decentramento in una città povera di iniziative come Genova? Serve a qualcosa portare scolari e studenti a teatro come se fossero truppe cammellate?

Questi forse sarebbero i corretti termini della polemica.

**p. l.**

A Roma, l'attrice ex moglie del regista

## Ingrid Caven, [redacted] di raso canta [redacted]assbinder e il suo mito

ROMA — Ingrid Caven canta canzoni firmate da Hebbel, Fassbinder, Schuht, su musica di Raben. Canta alternando il tedesco e il francese [redacted] ma [redacted] volta [redacted] anche in inglese ed è «Memories», una vecchia canzone americana, e un'altra volta canta in latino ed è l'«Ave Maria» di Gounod. Canta con una [redacted] aspra e rauca che passa [redacted] mormorio all'esplosione rompendo qualunque regola di armonia musicale.

Ex attrice di teatro prima e di cinema poi, ex moglie separata [redacted] Werner Fassbinder, a scoprirla come grande interprete cinematografica è stato [redacted] regista svizzero, Daniel Schmidt, che l'ha voluta nel suo film la Paloma, mentre a scoprirla come grande cantante è stata la città di Parigi [redacted] un anno e [redacted] al Teatro [redacted] ha presentato il suo primo spettacolo di [redacted] Ed è stato subito un successo.

Un vestito di raso, che è un Saint-Laurent autentico ma potrebbe essere l'imitazione povera di un Saint-Laurent tanto evidentemente stringe e fascia il suo corpo; la faccia coperta di una cipria antica e chiarissima per maggiormente sottolineare l'occhio bistrato, la bocca lucida, i capelli decolorati, Ingrid Caven gioca tutto il suo spettacolo solo su questi pochi particolari. Con lei sul palcoscenico, ad [redacted] compagnarla, un pianoforte, un clarinetto, un violoncello, una lunga scala nera su cui sale e scende, un pezzetto di tenda rossa dietro cui si nasconde.

Cantante di canzoni da cabaret, sia pure un cabaret reinventato, ironico amiltizzato, l'altra sera a Roma, ospite del «Progetto Germania» curato da Franco Quadri, non ha avuto, per esibirsi, un locale da cabaret ma un teatro, il teatro Ghione, affollato di molta intellettualità e di una qualche snobberia romana che ha applaudito a lungo lei, la sua voce, le sue canzoni, ma anche la moda culturale [redacted] e il mito cinematografico [redacted] diventato [redacted]r, Cerebrale, inappuntabile, ma gelida, Ingrid Caven ha cantato in fila, una dietro l'altra, le sue canzoni: niente Marlene Dietrich, niente Greta Garbo, [redacted] mai una triste stanca canzonettista travestita, per una sera, da diva.

**al. ro.**

## Il premio «5 Terre»

LA SPEZIA — E' stato indetto anche quest'anno, con il [redacted] di enti locali e associazioni culturali della Riviera Ligure, organizzato dal Movimento per la poesia in Italia, il premio letterario «Cinque Terre - Riviera Ligure». La partecipazione, gratuita, è aperta a tutti i poeti di lingua [redacted] esclusi i residenti nella provincia di La Spezia. Le opere devono giungere entro il [redacted] gennaio prossimo [redacted] segreteria del premio Cinque Terre, [redacted] Gala, via Costantini 40, 19100 La Spezia. Il concorso è articolato in tre sezioni: poesia (possono essere inviate non più di tre opere, edite o inedite, per un totale di [redacted] versi al massimo), narrativa racconti [redacted] più di due opere edite o inedite per non oltre cinque cartelle dattiloscritte) narrativa romanzo (opere edite, non più di due). E' consentito partecipare a più sezioni. Di ogni opera devono essere inviate almeno cinque copie firmate, ed accompagnate da una lettera indicante nome, cognome, indirizzo e numero telefonico.

---

APPUNTAMENTI FLASH: Teatro, [redacted] varietà

# A scuola di attore in dialetto col circolo [redacted] Mario Cappello

GENOVA — Nasce al circolo Mario Cappello il centro di studi, documentazione e formazione sul patrimonio [redacted] turale ligure e il teatro dialettale. L'iniziativa — varata in collaborazione con l'Enars-Acli — prevede conferenze, lezioni, incontri, oltre a un'attività di ricerca vera e propria, con catalogazione e rubricazione. Per il momento, sono aperte le iscrizioni alla prima delle sezioni del centro, che inizierà tra breve l'attività: la scuola di recitazione, dalla quale dovranno uscire i nuovi attori per il teatro dialettale.

Le lezioni saranno bisettimanali e comprenderanno storia del teatro dialettale ligure (due ore la settimana), recitazione (un'ora la settimana), dialettologia (un'ora la settimana), educazione al movimento (un'ora la settimana), scenografia (un'ora ogni due settimane), mimo e clownerie (un'ora ogni due settimane). Tra gli insegnanti, Vito Elio Petrucci, Gabriella e Otanco Poggi, Carlo Pesanto, Pilenio Guidoni.

### Recitare con il Cut

GENOVA — Il [redacted] dell'Ateneo di Genova, Cut, realizzerà per la stagione 1983-1984 lo spettacolo Eclisse totale di Christopher Hampton. Per la partecipazione al laboratorio di allestimento dello spettacolo e per la distribuzione dei ruoli del testo, il Cut di Genova organizza una serie di incontri, a partire da sabato prossimo alle ore 16. Gli interessati possono telefonare al numero 292.366 di Genova.

### Fassbinder [redacted] Genova

GENOVA — L'assessorato alla cultura del Comune ha organizzato una manifestazione sul tema Omaggio a Fassbinder, costituita da una rassegna cinematografica di 24 film e da una mostra fotografica intitolata Il diritto del più forte. La manifestazione sarà presentata domani alle 11, presso l'assessorato.

### Concerto a S. Filippo

GENOVA — Concerto stasera alle 21 all'oratorio di San Filippo. Suoneranno Eugenio Fiorensoli (flauto dolce) e Dina Vezzoso (clavicembalo).

### Una mostra [redacted] Camogli

CAMOGLI — Questo pomeriggio, alle ore 16,30, si inaugura, alla presenza dell'artista, la mostra «Gente e cose di mare nella pittura di Antonio Giuseppe Santagata», allestita nel ridotto [redacted] Teatro Sociale.

Santagata, che oggi compie 95 anni, è uno dei maggiori artisti liguri. Pittore, scultore, medaglista e xilografo, espone in varie gallerie pubbliche.

La mostra, organizzata dal Comune di Camogli, è curata da Roberto Figari e R[redacted] Antonucci. Resterà aperta fino al 20 novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Apre al Lumière «La femme de l'aviateur»

# [redacted]

GENOVA — Il mese di novembre è generalmente dedicato dal Cineclub Lumière a registi francesi. Dopo Vecchiali e Demy, quest'anno è la volta di Erich Rohmer, di cui è in cartellone, da oggi a martedì, in prima visione per Genova, La femme de l'aviateur.

Seguiranno La mia [redacted] con Maud (16 novembre), Le genou de Claire e L'amour l'après-midi (21 novembre), La marchesa von O... (22-23 novembre), Perceval le gallois (dal 2 al 5 dicembre) e Il [redacted] matrimonio (7-8 dicembre).

Laureato in lettere, ex critico cinematografico dei Cahiers du cinéma degli Anni Cinquanta, Erich Rohmer è anche l'autore di un libro su Hitchcock, scritto venticinque anni fa in collaborazione con Chabrol. Quando i critici francesi (Truffaut, Godard, Chabrol) passarono alla regia, [redacted] vita alla cosiddetta «nouvelle vague», Rohmer si collocò in una posizione isolata rispetto agli altri. La parte più conosciuta della sua attività è quella dei Racconti morali, una serie di sei film girati fra il 1962 e il 1972, realizzazione cinematografica di testi di perfetta autonomia letteraria, tanto che l'autore li raccolse in volume nel 1974.

Lo stretto rapporto con la letteratura è proseguito con l'adattamento del racconto di Von Kleist La marchesa von O..., poi con la trascrizione di quello che è ritenuto il primo romanzo della letteratura francese Perceval le gallois. Negli ultimi dieci anni, Rohmer ha iniziato una nuova serie di lungometraggi dal titolo Commedie e proverbi, di cui fanno parte La femme de l'aviateur, Il bel matrimonio e Pauline à la plage, non ancora pronto nell'edizione italiana.

**a. p.**

[redacted] — Il cartellone del Filmstory comprende oggi alla sala De Mille il film Le due sorelle di Brian De Palma, con Tom Smothers, Susanne Zenor, Samantha Jones, Orson Welles, e alla sala Ford Ultimi bagliori di un crepuscolo di Aldrich, con Burt Lancaster.

IL DRAMMATICO MOMENTO ILLUSTRATO A LONDRA

# Signor ministro la Liguria rischia ventimila posti

GENOVA — *Genova e la Liguria sono entrate nei momenti cruciali della crisi economica. Ieri il ministro del Bilancio, on. Pietro Longo, ha ascoltato dal presidente della Regione, Rinaldo Magnani, il «Libro-Liguria» in tutti i suoi crucialì capitoli: porto, siderurgia, metalmeccanica, chimica, cantieristica.*

*Si rischia di perdere, tra licenziamenti, esodi e pensionamenti anticipati qualcosa come 15 mila posti di lavoro secchi, oltre ventimila se si considera l'indotto. Di fronte a questa crisi non restano che fragili baluardi: il turismo che va in controtendenza alcuni settori, come l'elettronica e l'impiantistica, e una vaga speranza di ripresa dei traffici portuali, a condizione di pronte riforme e ristrutturazioni.*

*La visita di Longo, che appare disponibile a un «recupero» delle attività produttive tradizionali della Liguria, in termini meno drastici rispetto al piano generale dell'Iri esposto da Romano Prodi, ha coinciso con alcune iniziative di sindacati e singole aziende.*

*I lavoratori portuali di tutta Italia, e quelli liguri in prima fila, hanno iniziato ieri alle 17,30 le 24 ore di sciopero nazionale per chiedere al governo un rilancio della politica marinara.*

*Questa mattina saranno dunque fermi il porto e l'aeroporto (che dipende dal Capi), ma scendono in piazza anche i lavoratori delle costruzioni navali e della cantieristica.*

*L'Italsider è ormai vicina al blocco assoluto della produzione per almeno un mese e anche l'Ansaldo, con quasi duemila dipendenti in cassa integrazione, è vicina a un umiliante ridimensionamento.*

*Non contribuisce alla distensione e alla speranza anche lo stato di inquietudine dell'Associazione industriali della provincia di Genova per la complessa questione delle dimissioni del presidente Riccardo Garrone* p. l.

NELLE PAGINE DI ECONOMIA

**La visita di Longo a Genova**

## E Savona non sta meglio

**Un lungo elenco di aziende in crisi, anche se c'è chi crede in una possibile ripresa - Quali sono i punti più critici**

SAVONA — *La crisi dell'apparato industriale savonese passa attraverso le grandi fabbriche. Secondo i sindacati però esistono speranze per una ripresa. Tecnomasio, Italsider, Magrini e Piaggio, aziende di alto valore tecnologico ed industriale, potrebbero costituire, domani, le roccaforti di un rilancio occupazionale dell'intero sistema.*

*Martedì sera, nella sede del ministero dell'Industria alla presenza del ministro Altissimo e dei sottosegretari, c'è stato un incontro, forse decisivo sul destino della Magrini Galileo, ormai di proprietà del gruppo francese Marlin-Gerin. «Abbiamo finalmente conosciuto i particolari dell'operazione di compravendita, sul punto di essere conclusa ufficialmente — dice Giovanni Scavazzo, segretario Fim, che ieri ha partecipato all'assemblea sindacale in fabbrica — gli ultimi ostacoli tra Bastogi proprietaria del gruppo, e Marlin-Gerin sono superati. Tocca ora ai sindacato dire l'ultima parola. I francesi intendono "tagliare" gli organici di 700-800 unità. Non sappiamo quanti licenziamenti dovrebbero avvenire a Savona».*

*«Il bilancio giudizio è, ancora una volta, negativo — prosegue Scavazzo — non per quanto riguarda il passaggio, scontato, alla Marlin-Gerlin, ma sul metodo della trattativa. Chiediamo al governo di tutelare non solo i posti di lavoro ma anche il patrimonio industriale costituito dai quattro stabilimenti della Magrini. In prodotto di essere ceduti. La presenza dell'Ansaldo nel [illegible] dietario deve essere non solo simbolica, ma sostanziale».*

*Nel panorama desolato dell'industria savonese un'azienda che «tira». E' la Piaggio (due stabilimenti a Sestri e Finale, che occupano 1100 lavoratori), specializzata nel settore aeronautico-militare.*

*Completamente però la situazione è estremamente grave. Arcos di Albisola, Pinoli Cantieri di Pietra e Grandis sono considerati «malati» gravissimi, ad un passo dal coma profondo. Per i cantieri è sfumata l'importante commessa, che stava per essere conclusa. Non c'è ancora certezza matematica sugli altri ma le speranze di un «lieto fine» stanno tramontando. Si trattava della costruzione di traghetti passeggeri destinati al Sud America. L'incandescente situazione politico-militare dei Caraibi ha fatto naufragare la trattativa. Per l'Nci sfumano così due anni sicuri di lavoro. E' la Gepi, il gruppo industriale proprietario del cantiere avrebbe intenzione di decentrare la chiusura in tempi brevi.*

*Anche la piccola e media industria savonese comincia a denunciare qualche preoccupante arricchiolo. Una volta era l'asse portante dell'economia della provincia. «Siamo di fronte — dice Antonio Apa — ad una stasi per nulla tranquillizzante. Qui a Savona i piccoli e medi imprenditori sono riusciti a mettersi il passo di un punto di vista tecnologico, con la concorrenza nazionale ed estera, ma ora pagano per questo ritardo. I guai maggiori sono in prospettiva, anche se i primi sintomi di malessere si notano già. Il ricorso alla cassa integrazione aumenta ogni giorno».*

*Anche il settore chimico fa registrare fatti negativi: all'Acna di Cengio, per il licenziamento di due tecnici, sarebbe dimezzata ulteriormente la elettrizza* ma. ma.

Molti hanno avvertito la [illegible] di terremoto durata 35 secondi

# Paura ma nessun danno in Liguria La «protezione civile» era pronta

**Subito s'è messo in moto il piano d'emergenza, ma non ce n'è stato bisogno - A Genova sgombrata la terrazza [illegible] - Momenti di panico a Oneglia - La situazione nel Tigullio**

[illegible] — Anche a Genova è stata avvertita alle 17,33 una scossa di terremoto di tipo ondulatorio. Ai vigili del fuoco del capoluogo ligure sono giunte numerose telefonate da quasi tutte le parti della città, ma nessuna segnalava danni.

Il terremoto è stato avvertito abbastanza chiaramente nei piani alti, [illegible] terrazza Martini, al 31° piano del grattacielo, dove era in corso una riunione. I presenti sono scesi precipitosamente in strada, quindi non sono più rientrati. Lo [illegible] in [illegible] del centro. Persone sono scese in strada anche in Val Bisagno, in Val Polcevera e nella zona residenziale di Albaro.

Per il momento, comunque, non si segnalano danni né alle persone né alle cose.

RAPALLO — Un po' di apprensione e nulla più nel Tigullio per la scossa di terremoto, avvertita abbastanza chiaramente, soprattutto nei centri lungo la costa, ieri pomeriggio [illegible] alle 17,30. Il centralino dei vigili del fuoco di Rapallo ha ricevuto circa una quindicina di telefonate da [illegible] cittadini, per lo più abitanti ai piani alti delle case.

Una decina invece le telefonate giunte dal fronte hanno risposto i vigili del fuoco di Chiavari.

Comunque le due [illegible] in via Cerisola e di piazza Garibaldi hanno passato la notte in stato di preallarme con i turni sospesi.

«Si è trattato per fortuna di una scossa molto blanda — ha affermato don Leonardini, direttore del Centro sismografico che ha sede nel seminario vescovile di Chiavari —. Intollerabile qui da noi attorno al terzo grado della scala Mercalli. Figurarsi che parecchia gente che abita [illegible] neppure avvertita, pur essendosi verificata in un'ora in cui tutti [illegible] svegli e coricati ed essendo durata parecchio, circa 35 secondi. I nostri apparecchi hanno indicato che l'epicentro si trovare a circa 250 chilometri di distanza dal Tigullio, in questo caso in direzione Nord-Est».

s. b.

[illegible] — Tutti i vigili del fuoco della provincia di Savona, insieme con le pubbliche assistenze e le forze di polizia sono in preallarme da ieri pomeriggio, dopo la scossa di terremoto che ha colpito anche la Liguria. A [illegible] accusa, del terzo grado della scala Mercalli è stata avvertita alle 17,32. I piani [illegible] delle abitazioni hanno tremato. Pochi istanti dopo i centralini del «113», del «112» e dei vigili del fuoco [illegible] impazziti. Decine di persone hanno telefonato [illegible] per conoscere l'entità del fenomeno.

Anche ad Albenga, Alassio e Cerialè è scossa si è fatta sentire. Neppure [illegible] ci sono [illegible] danni, solo molta [illegible].

Nella [illegible] vigili del fuoco [illegible] tutti gli ufficiali sono stati richiamati in servizio. Si stanno allestendo i mezzi a disposizione le ambulanze [illegible] di generi di prima necessità che sono pronte [illegible] ogni [illegible]. La prefettura ha subito organizzato un piano di [illegible].

g. p. c.

IMPERIA — Ore 17,33: la terra ha tremato anche a Imperia e lungo la Riviera dei Fiori. Nessun danno, soltanto un po' di apprensione.

A Imperia è stata avvertita soprattutto nei piani superiori [illegible] edifici. A Oneglia, gli inquilini di via Foce, dove si trovano i magazzini «Standa», sono scesi in strada alternati. Momenti di ansia anche al grattacielo «Andrea Doria». [illegible] Don [illegible], la costruzione più alta [illegible] rione: «Abbiamo udito un boato, e i mobili hanno cominciato a ballare», dicono.

Segnalazioni preoccupate [illegible] giunte [illegible] centralino dei vigili del fuoco e della questura. Molti [illegible] telefonato all'osservatorio meteorologico [illegible] Comune, ma senza avere risposta: il direttore Bino [illegible] era fuori città.

A Diario Marina, non tutti si sono resi conto dell'accaduto. Nelle case del centro urbano, tuttavia, i lampadari si sono messi a oscillare: chi era seduto ha distintamente sentito il suolo sussultare, [illegible] del resto, si è verificato a Cervo Ligure e S. Bartolomeo.

Nell'entroterra, e a Ponente [illegible] Imperia, invece, non si sono [illegible] reazioni. Nella zona [illegible] Sanremo e il confine francese, la scossa non è stata neppure avvertita. s. d.

Vicenda [illegible] Garrone?

GENOVA — Ieri l'esecutivo dell'Associazione industriali si è riunito per discutere la vicenda delle dimissioni di Garrone in segno di protesta contro la nomina di D'Alessandro. E' stato deciso di convocare, probabilmente per venerdì, il consiglio generale, competente per statuto. Garrone e i quattro vicepresidenti presenteranno le dimissioni e il consiglio deciderà il merito. L'ipotesi più probabile è che siano respinte.

(Il servizio nelle pagine di Economia)

Antonio Palamara è stato bloccato a Nizza mentre usciva da [illegible] negozio

# Catturato uno dei banditi calabresi che aiutarono Franco [illegible] a fuggire

**Era uno degli ultimi latitanti della banda - Viveva protetto dalla «'ndrangheta» a Marsiglia**

NIZZA — *I carabinieri della* [illegible] *abitazione. Era munito di do-* [illegible] *altierimine di Genova hanno arrestato uno degli ultimi latitanti (ne restano ancora tre in libertà) della «banda dei calabresi» che favorì la fuga dall'Italia del terrorista nero Franco Freda e che sequestrò Marco Gatta, 25 anni, torinese, il nipote [illegible] fondatore [illegible] «Lancia». Si tratta di Antonio Palamara, 41 [illegible], calabrese di origine abitante a Ventimiglia. Processato per insufficienza di prove per il sequestro di persona, era inseguito da un mandato di cattura internazionale per associazione a delinquere e favoreggiamento del neofascista.*

*L'arresto è avvenuto a Nizza, con la collaborazione della «Brigade Criminelle». Gli uomini della sezione antiterrorismo del carabinieri ne seguivano le tracce da molti mesi. Sapevano che si era rifugiato a Marsiglia, nella zona del vecchio porto, santuario di cosche calabresi legate alla «'ndrangheta». Ieri Antonio Palamara si è diretto a Nizza, dove disponeva di un'altra abitazione. Era munito di documenti falsi e di un permesso di soggiorno, rilasciato dalle autorità di pubblica sicurezza francesi, abilmente contraffatto.*

*I carabinieri e gli uomini della «Brigade Criminelle» lo hanno sorpreso mentre usciva da un negozio di alimentari. Quando [illegible] hanno messo le manette ai polsi e notificato il mandato di cattura, Antonio Palamara ha tentato, inutilmente, di convincere [illegible] in-quirenti [illegible] uno sbaglio. Si [illegible] hanno messo la sua identità. Ora è rinchiuso nelle carceri di Nizza in attesa dell'estradizione.*

*Con l'arresto di Antonio Palamara si conclude la lunga caccia agli uomini [illegible] latitanti dalla fuga di Catanzaro e successivamente dall'Italia, di Franco Freda. Il complice Francesco Zupparo, 50 [illegible] palermitano di origine, abitante a Ventimiglia non finito con le manette ai polsi il 6 agosto scorso. Sono le persone che ospitarono il neofascista, dal 27 al 29 aprile del diversi [illegible] titolare di una oreficeria in regione Solaro, Carmelo Gullace, 32, Albenga via Patrioti 3, e Martino Calabrese, 49, Reggio Calabria, anche lo-ro inseguiti da ordini di cattura per il sequestro del giovane industriale torinese che fruttò loro 762 milioni.*

*Altri tre uomini della [illegible] mafiosa sono ancora latitanti. [illegible] Damiano Gianci, 40 [illegible]ni, Vincenzo Rositano, 33, pendolari fra Taurianova e il Ponente ligure, e Rocco Catalano, di 38, abitanti a Genova. Erano gli ultimi della banda noti di origine calabrese e legati alla «'ndrangheta».*

*I carabinieri, oltre a decimare la gang hanno scoperto i rifugi di Franco Freda e le prigioni dove Marco Gatta venne tenuto prigioniero [illegible] 20 gennaio del 1979 al 19 aprile dello stesso anno: una grossa cisterna in regione Magnuda e un appartamento di via Firenze, a Ventimiglia. La cisterna era stata sventrata dalla ruspe per evitare l'identificazione, dopo il rilascio, da parte del piccolo Marco Gatta.*

**Bruno Ralbo**

Antonio Palamara

Attesa per la relazione del sindaco e degli assessori Cepollina e Lanteri

# Si riunisce il Consiglio di Taggia dopo la bufera delle comunicazioni

**I tre [illegible] coinvolti nell'inchiesta sul piano regolatore - All'esame anche il bilancio**

TAGGIA — *«Relazione del sindaco e degli assessori Cepollina e Lanteri sugli sviluppi dell'inchiesta sul piano regolatore». Con questo argomento (inserito in extremis per integrare l'originario ordine [illegible] giorno) si aprirà lunedì sera alle [illegible] il consiglio comunale di Taggia. Il tema delle indagini sul [illegible] (con le comunicazioni giudiziarie al primo cittadino, Claudio Cerri agli assessori Francesco Cepollina e Giacomo Lanteri, al presidente dell'Azienda di soggiorno Gaetano D'Amico e al consigliere Giuseppe Miraglia) è [illegible] così [illegible] ufficialmente nella discussione.*

*La riunione si preannuncia molto «calda», anche per la richiesta [illegible] dimissioni [illegible] cinque amministratori [illegible] dal consigliere di «Nuova Sinistra» Riccardo Tripodi e [illegible] dure accuse del pci.*

*Il consiglio si trova comunque [illegible] affrontare un altro oneroso problema: l'approvazione del bilancio per il [illegible] che, anche se definito di «previsione», è ormai, a un mese e [illegible] dalla fine dell'anno, consuntivo.*

*Il documento finanziario parteggia a quota 9 miliardi e 173 milioni, e riflette le difficoltà incontrate [illegible] Taggia, come ogni altro Comune, [illegible] far fronte agli impegni finanziari amministrativi.*

*Gran parte della «uscita» sono rappresentate dalle «spese correnti» (oltre 6 miliardi) e in particolare [illegible] sono [illegible] del personale: 2 miliardi e [illegible] milioni. «Sono [illegible] milioni in più, rispetto all'anno scorso, osserva il vicesindaco Matteo Anfossi, poi Taggia spende inoltre 830 milioni per il servizio [illegible] nettezza urbana (appaltato alla [illegible] Haggi); 150 milioni di aumento in confronto al 1982.*

*Per contro una grossa fetta delle entrate è costituita da imposte e tributi vari: quattro [illegible] e mezzo. Un'altra «voce» importante è rappresentata dai [illegible] concessi dalla [illegible] depositi e prestiti e da diversi istituti [illegible] credito, un miliardo e 60 milioni per lo svincolo autostradale. 500 milioni per il nuovo municipio, mezzo miliardo per la darsena, altri 500 milioni per la costruzione dei loculi del cimitero, 231 milioni per i parcheggi. [illegible] tratta di finanziamenti [illegible] arrivati e utilizzati per proseguire o ultimare queste opere.*

*Ma le [illegible] dolenti vengono dai servizi sociali, al centro [illegible] non poche polemiche negli ultimi mesi. E' il caso ad esempio, dell'asilo nido. «Tra personale e gestione — spiega Anfossi — spendiamo [illegible] milioni l'anno, mentre se incassiamo quarantadue» un discorso [illegible] *oltre 100 milioni. Per ciascuno dei tanti bambini, [illegible] necessari sette milioni annui. Sono comprensibili [illegible] proteste dei genitori sull'aumento delle rette, ma bisogna fare i conti con queste cifre».*

[illegible] situazione per la refezione scolastica (208 milioni spesi, poco meno di cento incassati) e per l'assistenza agli anziani. «Occorrono subito una verifica del settore e una ricerca di nuove soluzioni — conclude il vicesindaco —, altrimenti rischiamo il tracollo».

c. d.

**Dodici fontane sostitute [illegible] Sanremo**

SANREMO — *Le fontane sanremesi [illegible] dismo o in stato [illegible] abbandono verranno sostituite.*

*L'amministrazione [illegible] nale ha infatti affidato [illegible] ditta Siderpali i lavori per l'installazione di una [illegible] di nuove fontanelle in ghisa.*

*La spesa prevista è di dici- [illegible] milioni.* (o. d.)

**Prolungato il molo di Porto**

[illegible] — Il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, ha comunicato al sindaco Scajola che, in sede [illegible] revisione del bilancio regionale, [illegible] destinati a Imperia tre [illegible] per il proseguimento, a Levante, della cima del molo lungo di Porto Maurizio.

(m. f.)

I francesi costruiscono [illegible] sentiero sul Grammondo

# Una «strada dei clandestini»?

**Servirà per installare un ponte radio, ma potrebbe essere usata illegalmente - L'idea e la realizzazione sono dei vigili del fuoco di Mentone**

MENTONE — *Verso Grammondo, in territorio francese le ruspe stanno già lavorando per creare una pista. Infatti la strada Monga-Grammondo si avvia ormai verso la sommità. L'idea e la realizzazione è dei vigili del fuoco di Mentone, che hanno [illegible] l'appoggio presso il sindaco Jean Albin e il Consiglio municipale di Castellar, un paese situato sopra Ventimiglia. Ci si propone di installare sul Grammondo, che è la vetta più alta dell'immediato litorale costiero [illegible] i suoi 1378 metri, un ponte radio.*

*Tale realizzazione permetterà di comunicare con le unità operative dell'Alta Valle Roia che a causa [illegible] conformazione [illegible] terreno rimangono spesso isolate. Tutto il materiale tecnico sarà fornito dal Servizio trasmissioni del ministero dell'Interno francese.*

*La strada sterrata larga due metri e mezzo, che dovrebbe [illegible] ultimata solo [illegible] fine a metà luglio sarà senza dubbio gradita anche agli escursionisti in cerca [illegible] paesaggi particolarmente suggestivi. Gli specialisti hanno già piazzato il cantiere-base vicino alla cappella di [illegible] Bernardo.*

*Si attraverserà anche la località italiana de Fuicha Fontanette dove caddero alcuni soldati [illegible] francesi durante [illegible] battaglia [illegible] Mentone nell'ultimo conflitto mondiale. Quindi dalla zona Colle Roia si arriverà quando i lavori saranno terminati, al Grammondo, dove si cercherà il punto migliore per impiantare [illegible] attrezzature.*

*La strada dovrà percorrere anche terreni privati, che verranno espropriati ma sarà realizzata soprattutto [illegible] quelli comunali. Naturalmente tutte le cose sono state [illegible] questi giorni trattate dai tecnici, al fine di stabilire un piano di lavoro.*

*La strada, però, anche se non risulterà troppo comoda e corretta sul bordo dei precipizi, potrebbe essere anche usata dai clandestini per espatriare, poiché sul versante italiano valute una pista analoga che raggiunge la vetta del Grammondo.*

*In quella zona una carovana di disperati alcuni qualche tempo fa rischiò di morire per il freddo e la fame cercando di attraversare il confine.*

l. m.

## Arrestata per ricettazione a Costarainera

IMPERIA — *I carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno arrestato Veronica Magnoli, 29 anni, originaria di Catanzaro e residente a Costarainera. La donna, proprietaria di un ristorante, è accusata di ricettazione nel suo alloggio i carabinieri hanno trovato alcuni televisori, apparecchi radio e macchine fotografiche.*

*Gli inquirenti hanno accertato che la merce proviene da una serie di furti messi a segno nel Dianese.* (m. f.)

## Sindacato P.S. incontra il prefetto

IMPERIA — *I segretari provinciali della Federazione Cgil, Cisl, Uil, e il segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp Giuseppe Fama, si sono incontrati ieri col prefetto Alessandrini, a cui hanno espresso lo stato di disagio e di malcontento tra i lavoratori di polizia, «per gli inaccettabili ritardi che ha accumulato l'applicazione della legge di riforma nella P.S.».*

*I portavoce sindacali hanno espresso anche una dura protesta per «l'atteggiamento di chiusura» del governo sul problema del contratto di lavoro e per il recente provvedimento del ministero dell'Interno che «in modo illegittimo ha limitato le conquiste e i diritti sindacali.* (m. f.)

I dipendenti del servizio comunale denunciano le condizioni in cui lavorano

# Sanremo: neanche i camion funzionano ed i netturbini minacciano lo sciopero

**Sotto accusa anche [illegible] situazione igienico-sanitaria - [illegible] automezzi [illegible] privi di [illegible]**

SANREMO — *I 170 netturbini di Sanremo sono scesi sul piede di guerra. Stanchi di aspettare migliorie, sia sotto il profilo igienico-sanitario dell'ambiente in cui operano sia per quanto concerne la sicurezza del [illegible] lavoro, hanno proclamato lo «stato di agitazione». Ieri hanno tenuto un'affollata assemblea in Comune dove, per l'ultima volta hanno chiesto al pubblici amministratori interventi concreti. Il sindaco li riceverà oggi.*

*Per Sanremo si prospetta il pericolo di uno sciopero della nettezza urbana. «Tutto ha un limite — hanno [illegible] per diversi netturbini — non possiamo continuare ad essere trattati [illegible] dipendenti di serie X [illegible] ad [illegible] tutto è andato bene, ma abbiamo rischiato grosso. Da un momento all'altro possono accadere [illegible] incidenti. Basti pensare [illegible] siamo costretti a guidare camion privi di collaudo. Si tratta [illegible] automezzi, dal punto di vista della sicurezza [illegible] del tutto completamente fuorilegge. Se una pattuglia ci ferma ci ritira immediatamente la patente. Perché dobbiamo correre simili rischi?».*

*L'assessore Gianfranco Cavalli, responsabile del servizio di nettezza urbana, a chiare lettere ha detto che se la pubblica amministrazione non metterà i netturbini in condizione di lavorare con tranquillità, «restituirò [illegible] delega al sindaco. Non possiamo permettere il lusso di una Sanremo sporca».*

*Il settore della nettezza urbana non ha mai navigato in acque tranquille. Soprattutto per quanto riguarda l'aspetto economico e degli investimenti. Nel 1975 il servizio aveva una formula di gestione privata (Docks Lanterna). Poi il sindaco di allora varò la gestione pubblica. «Da è così, dicono i netturbini — il parco macchina è rimasto lo stesso. Mai un mezzo nuovo. [illegible] è cambiato nulla, a sono sempre fatte riparazioni con il risultato che l'azienda ha procurato rottame. Molti camion hanno solo il motore che funziona. Da tempo l'officina [illegible] chiama pezzi di ricambio [illegible] l'acquisto di almeno 10 motocarri e 3 camion. Non è mai stato fatto nulla. Solo promesse».*

*La ditta di Bari che dovrebbe assicurare l'assistenza non si fida più del Comune. Prima [illegible] mandare i pezzi di ricambio richiesti pretende [illegible] pagamento anticipato. [illegible] andrà a finire? Del problema se [illegible] sta interessando anche l'assessore alle finanze, il liberale Alfonso Carelia. «Sto ultimando [illegible] dato, una variazione di bilancio di circa 1 miliardo. Proprio per poter risolvere problemi urgenti come quello della nettezza urbana. La prossima settimana porterò il progetto in giunta e presto in prima commissione. Dobbiamo evitare lo sciopero dei netturbini».*

Per razionalizzare meglio il servizio, creando una nuova sede con docce, vestibolo, uffici, dovrebbe sorgere in Valle Armea una struttura adeguata. L'opera, del costo di mezzo miliardo, è già [illegible] finanziata. «Siamo in fase d'appalto lavori — conclude Carella — e riteniamo che a tempi brevi possa decollare. Per quanto riguarda l'attuale [illegible] di agitazione dei netturbini posso anticipare che è intenzione dell'amministrazione pubblica risolvere i problemi [illegible] sul tappeto. Il problema della nettezza urbana è prioritario».

**Roberto Basso**

I dipendenti contestano la decisione

# La «Lombimperia» licenzia 7 operai

**E' un'impresa di imbarchi e sbarchi [illegible] porto**

IMPERIA — *Un altro colpo, [illegible] forse, ma indicativo [illegible] una [illegible] che non [illegible] [illegible] investimenti di mar- [illegible] per essere assestato all'occupazione a Imperia, in una provincia dove i disoccupati sono ormai più di seimila. Sette dipendenti della «Lombimperia», un'impresa di imbarchi e sbarchi che opera negli [illegible] portuali di Oneglia e Porto Maurizio hanno ricevuto la lettera di licenziamento.*

*La risposta dei 28 lavoratori della ditta, che [illegible] avevano proclamato lo stato di agitazione, è stata immediata: hanno scioperato per quattro ore, nel pomeriggio di martedì, e per tre ore, dalle 9 alle 12, ieri mattina, prima di aderire allo sciopero nazionale [illegible] categoria [illegible] maestranze della «Lombimperia» ha subito espresso la propria solidarietà il personale della Compagnia lavoratori portuali «Ludovico Maresca».*

*Per l'intera giornata l'attività nel porto di Imperia è rimasta [illegible] praticamente paralizzata. Il punto della situazione, che minaccia [illegible] diventare drammatica (negli ultimi anni, hanno chiuso nell'imperiese più di venti aziende, tra piccole e medie industrie, e si sono persi quasi [illegible] posti di lavoro) è stato compiuto durante un'affollata assemblea. Secondo i titolari della «Lombimperia» il provvedimento è stato preso «perché l'azienda è in crisi per il calo dei traffici».*

*Per i lavoratori della ditta, appoggiati dalla Filt-Cgil, la giustificazione «è falsa e strumentale»: se l'impresa è stata costretta a diminuire l'attività, «lo si deve ad una gestione approssimativa e dilettantesca, e ad una politica tariffaria speculativa, cause e scelte all'interesse generale del porto».*

*I dipendenti si sono dichiarati disponibili «ad assumere la gestione diretta dell'azienda», per dimostrare che «la vera volontà di lavorare può far vivere un'impresa quale- [illegible] da calcoli di lucro personale». Per salvaguardare, con la sicurezza del posto di lavoro, anche la struttura portuale è stato deciso di coinvolgere la Capitaneria di porto, gli enti locali e l'intera città.*

Nicola Dibitonto [illegible] stato arrestato dalla «volante» di Savona

# Lo prendono mentre [illegible] [illegible] nei [illegible] in vena l'ago dell'eroina

SAVONA — *Gli uomini [illegible] volanti hanno sorpreso un tossicodipendente, Nicola Dibitonto, 16 anni, via Stalingrado mentre stava per iniettarsi una [illegible] eroina. La polizia lo ha fermato ed accompagnato [illegible] questura. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Stipo, ha confermato l'arresto. Nicola Dibitonto è ora rinchiuso nel carcere [illegible] Marassi a Genova.*

*Sembrerebbe una [illegible] di ordinaria amministrazione, ma in realtà è l'ennesima testimonianza sul pauroso dilagare dell'eroina in città.*

*L'età media del consumatori, secondo [illegible] ultime statistiche, [illegible] sta ulteriormente abbassando. La polizia da alcuni giorni [illegible] controllando con particolare insistenza le strade interne del quartiere [illegible] piazzale Moroni, una delle zone dove la droga in questi ultimi tempi sta raccogliendo un numero sempre crescente di proseliti.*

*Dibitonto ed il minorenne erano nascosti tra due auto in sosta. Il primo stava stringendo il laccio emostatico attorno al braccio del ragazzino. Il solito rituale prima di dilettare la dose con una siringa da bigallina.*

*Gli uomini della volante non hanno atteso che l'operazione si concludesse. Sono intervenuti ed hanno bloccato i due. Il più giovane, spaventato, ha raccontato tra le lacrime che cosa era avvenuto. L'altro [illegible] è limitato a confermare l'evidenza.*

*Per il minorenne, avviato suo malgrado nel tunnel dell'eroina, s'inizia un futuro denso di incognite. Il suo nome finirà negli schedari delle strutture sanitarie ed in quelli della polizia.*

*Nicola Dibitonto, che ha trascorso la prima notte nelle camere di sicurezza della questura è un personaggio, malgrado la giovane età, già noto negli ambienti degli spacciatori e [illegible] consumatori di eroina.*

g. p. c.

Arrestato, ma nessuno [illegible] il suo [illegible]

# [illegible] a Dolceacqua l'assegno rubato a Genova

**GENOVA — I carabinieri di Genova stanno cercando di identificare un uomo di mezza età che, secondo l'accusa, ha compiuto truffe in [illegible] Italia, e che è attualmente detenuto in carcere a Potenza, dove è stato arrestato [illegible] flagrante mentre tentava di compiere l'ultimo raggiro in danno della [illegible] Risparmio [illegible] città lucana. I nomi di Camillo Hennig, nato a Napoli l'11 novembre 1931, e di Camillo A. Hunning, nato a Roma nella stessa data, risultano infatti [illegible] connessi alle anagrafi delle due città.**

**Le indagini dei carabinieri genovesi hanno avuto inizio nel gennaio 1981, quando un commerciante presentò denuncia del furto di un libretto di assegni, firmati in bianco, dichiarando di aspettare di un certo Camillo Hennig, che aveva avviato con lui [illegible] iniziative commerciali e che poi non [illegible] scomparso. Dopo qualche mese, alcuni assegni rubati [illegible] nero presentati all'incasso (e regolarmente pagati) in banche di Policastro, Roma e Messina, per un totale di 30 milioni.**

**Il sedicente Hennig è rimasto [illegible] fino ad alcune settimane fa, quando da Potenza è giunta la notizia del suo arresto. E' stato riconosciuto dal commerciante [illegible] non resta il minore nulla sul suo vero identità.**

(Ansa)

Una drammatica lettera di denuncia del professor Renzo Mantero

# «Il San Paolo, un ospedale allucinante dove regnano sporcizia e indifferenza»

**In una missiva pubblicata dal giornale dei portuali il chirurgo rivela [illegible] incredibili situazioni che si verificano quotidianamente in corso Italia - «Malati disumanizzati, sciatteria, topi che [illegible] tra mucchi di rifiuti»**

SAVONA — Dialogo a distanza sulle pagine [illegible] Voce del circolo ricreativo «Pippo Rebagliati», fra i portuali ed il professor Renzo Mantero, primario del reparto di chirurgia della mano [illegible] S. Paolo. Questa volta i «toni» escono dal linguaggio ufficiale [illegible] ha contraddistinto, negli [illegible] tempi, la complessa e tormentata vicenda dell'ospedale.

«Altri» contribuito in modo [illegible] — si domandano i lavoratori del porto — *perché la situazione ospedaliera non arrivasse a questo punto? In tutti questi anni abbiamo criticato pazientemente operatori e medici, diventando però [illegible] condizioni quasi impossibili in cui erano e [illegible] costretti a lavorare.* La Voce li rivolge direttamente [illegible]: «*La nostra categoria* — scrive — *forse deve qualcosa di più all'équipe di chirurgia. Mantero è un* [illegible] *che sta lottando per far sopravvivere il* [illegible] *parte*».

**Indifferenza** — Il primario «apre» la sua lettera contestando il tono «distaccato» [illegible] scritti dedicati al S. Paolo, ma apprezza l'interessamento dimostrato dalla categoria sul problema sanitario. Il resto della città, lascia capire Mantero, è indifferente, almeno sino a quando non vive di persona, sulla propria pelle, la qualità dell'assistenza offerta nel vecchio fabbricato di corso Italia.

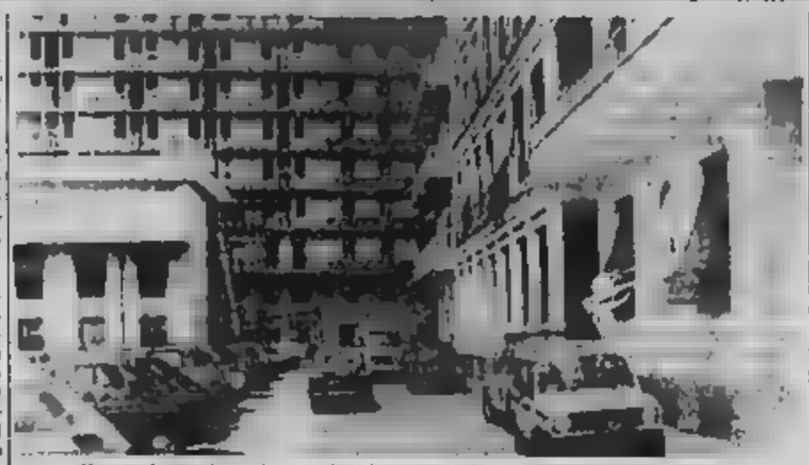
**S. Paolo allucinante** — «*Sono d'accordo con te, caro portalettere, quando attribuisci l'enormità del problema S. Paolo all'intreccio della burocrazia, ma che cosa c'entra tutto questo* [illegible] *ambienti allucinanti, con malati disumanizzati costretti a vivere in un'atmosfera di squallida promiscuità, con le risate dei beneficiari sporche e luride, vilipese dai drogati, con i topi che* [illegible] *tra le luci rimaste montagne di rifiuti nel cortile, con i servizi indegni e tutto il resto? Ti devo spiegare come sono aumentati* [illegible] *ascensori, i portieri e (ma dicendo, in quegli anni di doppio ospedale?*».

Il tenore della lettera si «alza» ancora: mette in luce aspetti quotidiani della vita in ospedale, spiacevoli e tristi per una comunità civile.

**Amarcord** — «*Vuoi che ti racconti delle "divise" sporche, sino alla ripugnanza, del personale dai capelli al vento che spinge le barelle con la sigaretta perennemente pendula dalle labbra, sul viso del povero malato trasportato, o della sciatteria, le scortesie, la perdita di orgoglio* ».

**Conclusione** — «*Altro che procedure burocratiche. Non il atto a dire la vergogna* [illegible] *e lo stupore di chi viene a vedere come lavoriamo! Da più di tre mesi la città è stata praticamente espropriata della divisione di chirurgia, e delle altre, a causa della sezione della mano, costretta ad arrabattarsi in spazi angusti, in situazioni al limite, di rischio certo, e la città tace. Se tace* — conclude il primario — *vuol dire due cose o se ne disinteressa, e allora siamo al posto sbagliato e* [illegible] *superlo* [illegible] *rimediare, oppure ha l'ordine di tacere e questo è* [illegible] *più inaccettabile*».

**Massimo Numa**



Savona. Una veduta dell'ospedale di Valloria: a quando il trasferimento? (Telefoto)

Il titolare di un bar mette in fuga due malviventi

# Pugni in faccia al bandito fallisce rapina ad Albenga

**Giovanni Pintabona ha affrontato il giovane che lo teneva sotto tiro**

ALBENGA — Tentativo di rapina l'altra notte ai danni del titolare del bar-biglietteria Aut Unce Bar di piazza [illegible] Olio ad Albenga. Giovanni Pintabona, 55 anni, ex carabiniere residente in via al Fortino, che ha reagito colpendo uno degli aggressori con un pugno al volto.

I rapinatori mascherati erano due giovani sconosciuti ai quali sono scoperta che viaggiavano a bordo di una «505» gialla risultata rubata a Savona.

I due sconosciuti volevano probabilmente ad impossessarsi dell'incasso della giornata, poco più di un milione. Pintabona teneva in una borsa di pelle.

L'aggressione è accaduta verso mezzanotte: Giovanni Pintabona aveva chiuso il bar e [illegible] uscendo dalla porta posteriore [illegible] chiuso. Da un'utilitaria parcheggiata davanti alla farmacia dell'Ospedale è uscito un giovane [illegible] impugnava una rivoltella, probabilmente un'arma giocattolo, ed ha intimato al Pintabona: «Dammi i soldi».

L'ex carabiniere non si è lasciato intimorire ed ha centrato al volto con un diretto il malvivente. Il giovane è caduto a terra [illegible] il complice, visto che le [illegible] si mettevano male, si è avvicinato con l'auto rimorchiando a caricare il compagno col volto tumefatto e a dileguarsi.

Sono scattati immediatamente i controlli dei carabinieri nelle vie cittadine e lungo le direttrici che portano fuori dell'abitato. Della [illegible] gialla non si è [illegible] traccia.

Le indagini continuano in base ai pochi elementi che Pintabona ha potuto fornire agli inquirenti. g. m.

## L'Altass scrive all'assessore

FINALE LIGURE — Si discute in questi tempi dell'accordo di lavoro tra la Regione e i tecnici [illegible] socio-sanitari. L'Altass, l'Associazione nazionale dei tecnici analisti, ha preso posizione inviando un polemico comunicato all'assessorato regionale [illegible] Sanità.

«*L'associazione — vi si legge — in questi mesi ha più volte richiesto un incontro per discutere della situazione riguardante l'assistenza specialistica ambulatoriale e per avere notizie circa l'accordo regionale nazionale unico di lavoro del comparto sanitario, inviato l'assessore alla Sanità di non emettere deroghe lesive o penalizzanti agli appartenenti dell'associazione stessa come è invece avvenuto nel recente passato per il Pronto soccorso di Finale (l'unico ospedale in cui l'Altass è presente) dove i raggi si facevano solo in corso Italia) protetti [illegible] una copertura alle spalle e da un impossibile ombrello?*».

Infermieri lasciati — [illegible] Mantero è amaro. La lettera lascia trasparire una profonda indignazione: «*Vuoi che ti racconti delle "divise" sporche, sino alla ripugnanza, del personale dai capelli al vento che spinge le barelle con la sigaretta perennemente pendula dalle labbra, sul viso del povero malato trasportato, o della sciatteria, le scortesie, la perdita di orgoglio* ».

**Conclusione** — «*Altro che procedure burocratiche. Non il atto a dire la vergogna* [illegible] *e lo stupore di chi viene a vedere come lavoriamo! Da più di tre mesi la città è stata praticamente espropriata della divisione di chirurgia, e delle altre, a causa della sezione della mano, costretta ad arrabattarsi in spazi angusti, in situazioni al limite, di rischio certo, e la città tace. Se tace* — conclude il primario — *vuol dire due cose o se ne disinteressa, e allora siamo al posto sbagliato e* [illegible] *superlo* [illegible] *rimediare, oppure ha l'ordine di tacere e questo è* [illegible] *più inaccettabile*».

**Massimo Numa**

Terribile morte di Serafino Piccone in [illegible] scarpata vicino a Santuario

# Per giorni ha tentato di raggiungere la salvezza pochi metri più in alto

**Era scomparso da Giovo il 21 settembre - Nella caduta s'è rotto una gi[illegible] e [illegible] riuscito a risalire**

SAVONA — E' stato identificato il cadavere trovato martedì [illegible] sulle alture di Santuario, nei pressi del cavalcavia ferroviario. Il morto è Serafino Piccone, 52 anni, e risiedeva a Savona in via Mignone. Era scomparso dalla sua abitazione di Giovo Ligure, dove [illegible] in [illegible] il 21 settembre scorso. E' stato visto l'ultima volta alle 8 del mattino del 21 settembre, a poca distanza dal luogo dove è stato trovato senza vita.

Serafino Piccone è stato identificato anche dai colleghi di lavoro: i carabinieri hanno recuperato tra i suoi vestiti un portasigarette d'oro, un paio d'occhiali, un libretto postale. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, sofferente di una lieve forma di epilessia, sarebbe scivolato dallo stretto sentiero che passa a fianco del cavalcavia lungo una ripida scarpata. Un volo di circa dieci metri conclusosi in una zona acquitrinosa [illegible] distante [illegible] un torrente. Nell'urto Piccone si è fratturato una gamba, ma è stato [illegible] sopravvissuto [illegible] per [illegible] giorni. I carabinieri hanno trovato le tracce [illegible] disperati tentativi dell'uomo di risalire la scarpata.

Nessuno ha risposto alle invocazioni [illegible] del pensionato, né lo [illegible] visto trascinarsi tra gli arbusti del fondo valle. La scoperta, che è stata fatta per caso [illegible] un contadino, ha risolto [illegible] gli interrogativi che gravavano ancora sulla sorte dell'uomo scomparso da Giovo Ligure. Una segnalazione è stata poi inviata ai carabinieri della [illegible] pagnia di Cairo che, attraverso la stazione di Pontinvrea, hanno cercato di rintracciare la sorella della vittima.

[illegible] Piccone stava trascorrendo un breve periodo di riposo insieme con la sorella in una piccola casa che la famiglia possiede a Giovo Ligure.

Un mattino improvvisamente si è allontanato da casa. Ha preso con sé poche migliaia di lire e i pochi oggetti personali che era solito portare. La sera stessa la sorella, non vedendolo rincasare, aveva dato l'allarme ai carabinieri.

Erano [illegible] effettuate battute in [illegible] la zona. Erano intervenute le unità cinofile dei carabinieri di Torino, ma tutto era stato inutile. L'uomo, quasi certamente a piedi, ha percorso una ventina [illegible] chilometri. E' morto a pochi passi dal centro abitato.

g. p.

## Conoscere i segreti del computer

FINALE LIGURE — Inizia questa sera presso la [illegible] Civica di Fi[illegible] il corso «Introduzione al computer» organizzato [illegible] Centro culturale finalese «Incontro».

Brevissima udienza ieri mattina davanti al tribunale di Savona

# *Amnistia per i banchieri Galleani si chiude il sipario sui «segreti»*

**Il lungo iter procedurale (tre rinvii [illegible] dibattimento) subito sfruttato dai difensori La vicenda risale al 1977 e [illegible] iniziò con una ispezione della Banca d'Italia - I risvolti**

SAVONA — I [illegible] della Banca Galleani [illegible] Alassio resteranno tali. Nel processo per falso in bilancio e frode fiscale contro il conte Enrico Galleani, socio accomandatario (amministratore delegato), sua moglie Teresa Berto, i fratelli Ingo'a Roberto, soci accomandatari (sottoscrittori del capitale sociale), non c'è stata istruttoria dibattimentale.

Il Tribunale di Savona, su istanza del collegio di difesa, ha dichiarato «non doversi procedere contro gli imputati *perché i reati sono coperti da amnistia*». E' una conclusione che è stata offerta su un piatto d'oro dal lungo iter processuale (tre rinvii del dibattimento) e i difensori non se la sono lasciata sfuggire.

Ieri, sul banco degli imputati, c'era soltanto Enrico Galleani, l'uomo che ha lottato fino all'ultimo per conservare una [illegible] pacchetto azionario e il pome della banca ceduta, su consiglio «forzoso» della [illegible] d'Italia, al Banco di Chiavari e [illegible] Riviera Ligure. I suoi congiunti hanno preferito disertare l'aula. In compenso erano rappresentati [illegible] penalisti di [illegible] gli avvocati Vittorio Chiusano di Torino, Tito Signorile, Nanni Russo, di Savona, e Preve di Alassio.

La vicenda giudiziaria risale al 1977, quando il commissario [illegible] della Banca d'Italia, Edoardo Bianchini, e il direttore della sede di Savona dell'Istituto di emissione, Bruno Tripodi, piombarono alla «Galleani» (sede ad Alassio, sportelli in tutto il Ponente), riscontrarono numerose irregolarità e inviarono all'autorità giudiziaria un dettagliato rapporto.

Enrico Galleani

La notizia si [illegible] rapidamente. Molti risparmiatori, temendo un crack di [illegible] dimensioni, si precipitarono agli sportelli dell'Istituto di credito per rientrare in possesso dei soldi depositati. La mancanza di liquidità fece temere il peggio. Poi, [illegible] la massione al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, tutto è [illegible] sgonfiò.

I tre fratelli Galleani e Teresa Berto, secondo l'accusa, avevano [illegible] fra le pieghe dei bilanci tre miliardi e 376 milioni, costituiti da libretti di risparmio. I soldi (la cifra appartiene alla «contabilità separata», come ha am[illegible] dell'istruttoria il [illegible] Enrico) finirono nelle casse della miriade di società dei finanzieri, a titolo [illegible] prestito, con tassi di interesse molto inferiori a quelli di mercato: una forma di ricapitalizzazione delle imprese di famiglia che ne espandeva le attività, ma sottraeva liquidità e profitti alla banca.

Per questa cifra non fu pagato il 31 per cento sugli interessi: l'imposta dovuta allo Stato. Da qui anche l'accusa [illegible] frode valutaria. Il rendiconto fiscale voluto dall'ex ministro delle Finanze, Rino Formica, però ha spazzato via entrambi i [illegible] di cui erano accusati [illegible] imputati. [illegible] dovuta agli uffici finanziari è [illegible] versata, per i Galleani, dall'istituto di credito che ha [illegible] guistato la loro banca.

L'impero [illegible] dei finanzieri alassini spaziava dalle banche al turismo e alle imprese immobiliari. L'intreccio di crediti era lo scrigno degli imputati, ma, come ogni scrigno, sembra nascondesse dei segreti. Fra le carte sequestrate dai magistrati inquirenti figurano numeri [illegible] nomi mai [illegible] e [illegible] spondenza che ha suscitato perplessità e dubbi.

Gli interlocutori dei Galleani erano l'Unione delle Banche Svizzere e due non meglio identificati Frederick e Cristina Herbert. Sono nomi [illegible] comodo finiti, non si sa [illegible] se carte della banca, [illegible] mali corrispondenze con clienti stranieri. [illegible] sostiene [illegible] Enrico, il operazioni «estero su estero», come spiegato, è lo ha sottoscritto nel [illegible] dell'istruttoria, Roberto Galleani? E' un quesito al quale soltanto l'istruttoria dibattimentale poteva dare una risposta, ma l'amnistia [illegible] impedita.

b. b.

Orari diversi e nuovi servizi all'antico istituto «Zenobbia Martini»

# Cambia volto l'asilo di Pietra

**Un ambulatorio ortopedico per assistere i bambini - Due colazioni e [illegible] pasto completo**

PIETRA LIGURE — L'asilo «Zenobbia Martini», l'antica istituzione di Pietra Ligure [illegible] data addirittura 1865, si è rifatto il trucco. [illegible] ripreso regolarmente la [illegible] attività dopo le polemiche dello scorso giugno quando a lungo fu [illegible] centro di una disputa tuttora [illegible] corsa tra la scelta [illegible] gestione pubblica o la continuazione della gestione privata.

«*Non vogliamo entrare nel* [illegible] *del tipo di gestione* — ha detto il presidente del consiglio [illegible] amministrazione Nicolò Tortarolo, ex sindaco di Pietra —, *ma riteniamo che al termine dello storico* [illegible] *scolastico* [illegible] *religiose, che* [illegible] *decise* [illegible] *quest'anno reggevano ottimamente l'istituto, hanno* [illegible] *lasciare l'incarico, abbiamo preso lo spunto per attuare un radicale rinnovamento*».

All'asilo, che trova posto [illegible] oltre [illegible] rant'anni in una palazzina situata in via della Cornice, sono iscritti 54 bambini tra i 3 [illegible] 6 anni [illegible] una frequenza media giornaliera [illegible] quarantina unità. Dio del cam[illegible] [illegible] riguardato l'orario, che per tutta la settimana, [illegible] compreso, è [illegible] ora portato dalle 7,30 fino alle 17,30. «*Anche per quanto riguarda il pasto*, — continua il dott. Tortarolo — *ci sono state delle novità con l'introduzione di due* [illegible], una a metà mattinata ed una a metà pomeriggio, ed un pasto completo *alle 12, mentre è stato inserito un ambulatorio ortopedico per garantire l'assistenza completa ai bambini*».

Dell'asilo, inoltre, che si basa [illegible] fondi derivanti dalle rette e dalle varie donazioni, sono stati ristrutturati la cucina e tutto il materiale didattico e audiovisivo. Il futuro dell'asilo, dunque, nonostante i timori, è per il momento garantito e con [illegible] anche l'intervento del [illegible] nella sua gestione. Sabato prossimo infatti è previsto [illegible] incontro tra il consiglio di amministrazione del «Martini» e la giunta comunale.

a. d.

Alassio: [illegible] «pausa [illegible] riflessione» richiesta dalla maggioranza

# Quale commissione per il porto?

**Ci sarebbero contrasti sulla composizione dell'organo che prepara [illegible] gestione diretta dello scalo**

ALASSIO — *Nuova richiesta, da parte della maggioranza*, che regge il Comune [illegible] Alassio (dc, psi, psdi, pli), di rinviare *la conclusione dei lavori della commissione consiliare per la stesura del regolamento in vista della futura gestione diretta* [illegible] *porto. La richiesta è motivata non tanto dal fatto che dopo le dimissioni dal pri del commissario Antonio Boccione*, i repubblicani *non sono più rappresentati nella Commissione partecipata* [illegible] *formata da tutti i gruppi presenti in Consiglio), ma da un'esigenza dei socialisti che intendono effettuare una pausa di verifica all'interno della maggioranza.*

[illegible] *intanto che la domanda dei socialisti di passare alla gestione del porto tramite una società per azioni (la stessa richiesta* [illegible] *stata avanzata dalla segreteria* [illegible] *più* [illegible] *rientrata, e che il più accetti ora la proposta maggioritaria di una gestione affidata* [illegible] *una commissione comunale diretta dal sindaco o da un suo delegato. Pare che ci siano ancora* [illegible] *disparità di vedute per quanto riguarda la composizione della commissione.*

*L'impasse* [illegible] *cui si trova la commissione ha suscitato una presa di posizione ufficiale del rappresentante comunista Angelo Ferrari, il quale constata che «la maggioranza non è in grado* [illegible] *presentare una proposta unitaria, impedendo* [illegible] *il proseguimento dei lavori della commissione».*

*Per accelerare i tempi* [illegible] *passaggio del porto al Comune, Ferrari propone che una delegazione dell'amministrazione alassina, accompagnata dai parlamentari savonesi, giunga ad un incontro presso il ministero della Marina Mercantile, per definire rapidamente l'iter della concessione.*

*La nuova gestione comunale dovrebbe, anche da un punto di vista finanziario, consentire all'ente locale un rilancio dell'immagine della funzionalità del particolare «Luca Ferrari», con 350 posti-barca, che [illegible] proprietà ampliamento a porto a 900.*

*Attualmente, il Comune [illegible] quindi [illegible] collettività alassina) deve sostenere per il porto solo degli oneri (particolarmente pesanti quelli per il periodico ripascimento delle dighe foranee). Con [illegible] conduzione diretta e con una corretta [illegible] stione finanziaria, il porto potrebbe diventare fonte [illegible] finanziamento per le attività turistiche comunali.*

g. m.

## Referendum sui missili

FINALE LIGURE — L'installazione dei missili nucleari a [illegible] è ancora parlare a Finale Ligure. Proprio nei giorni scorsi, infatti, il «Gruppo donne 8 [illegible] di Finale Ligure, dopo avere [illegible] chiuso un referendum sulla pace al quale hanno partecipato 501 persone, hanno inviato le risultanze al presidente Pertini.

Le domande alle quali erano stati chiamati a rispondere i finalesi e anche i turisti erano due. Alla prima, «Sei favorevole alla installazione dei missili nucleari a Comiso e sul territorio nazionale?», hanno risposto di «no» in 587 contro solo 24 «sì». Per la seconda, «Ritieni che la decisione suprema nell'installazione dei missili nucleari in Italia debba essere presa dal popolo mediante un referendum indetto dal Parlamento?», 544 sono state le risposte affermative contro 44 «no» e tre bianche.

Domenica i festeggiamenti

# L'Avis di Albenga compie trent'anni

ALBENGA — La riorganizzazione [illegible] sezione del donatori di sangue Avis di Albenga, [illegible] alcuni mesi addietro, si sta svolgendo con risultati soddisfacenti. I dirigenti, sull'onda dell'entusiasmo per i risultati ottenuti nei prelievi e nell'aumento degli [illegible], hanno deciso di festeggiare domenica il trentennio di fondazione della sezione.

Il presidente Gianfranco Manica ha detto: «*Si sono iscritti trenta nuovi donatori e per un altro buon numero si stanno esaminando le richieste di adesione. Non siamo ancora al massimo del potenziale, ma da gennaio a oggi le donazioni sono state 500, più del doppio di quante ne sono state fatte lo scorso anno*».

La sezione ingauna dell'Avis aveva trascorso un periodo di travagliato per carenze organizzative, ora superate. Gli iscritti erano 250, ma non tutti, per motivi diversi, [illegible] assicurano al normale impegno per l'attività della sezione. Per il momento, i prelievi di sangue si svolgono soltanto il giovedì mattina nell'ambulatorio [illegible] piazza del Popolo, messo a disposizione dall'Unità sanitaria albenganese, ma [illegible] presto il centro trasfusionale funzionerà anche in un altro giorno della settimana.

La sede sociale dell'Avis è in un locale del [illegible] storico, messo a disposizione dal Comune di Albenga.

g. m.

## Un «sistema» bibliotecario

FINALE LIGURE — E' stato istituito dalla Comunità montana Polupier un «sistema bibliotecario intercomunale». L'iniziativa [illegible] a dotare i Comuni dell'entroterra degli «strumenti indispensabili» vista la sempre crescente richiesta di accesso all'informazione ed alla cultura [illegible] particolare [illegible] parte dei giovani.

(a. d.)


**TRIBUNALE DI SAVONA**
N. 60/82
*Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili*
Esecuzione immobiliare promossa dal Cassa di Risparmio di Genova e Imperia p. inv. Augusto B. contro Bernardi Vincenzo e Bologna Caterina
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione di Acqui ha [illegible] la vendita a pubblici incanti nella sala della udienza di [illegible] Tribunale per il giorno 6-12-83 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Alassio (vendita del seguente immobile pignorato appartenente in comunione in parti uguali a Bernardi Vincenzo e Bologna Caterina descritti esattamente nella perizia in atti): appartamento sito in Alassio Via Negrelli 14/A al primo piano distinto con il n. 5 e composto di due vani e servizi, in N.C.E.U. di Alassio alla partita 6953 Fgl. n. 36677 Via Negrelli 14/A piano 1° cat. A/4 cl. 2, vani 4,5 R.C. L. 747
Prezzo base L. 85.000.000
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. [illegible] 5.500.000 + L. 6.750 C.P. Aumenti dalla offerta non inferiori a 2.000.000 di lire.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 28-9-83.
IL CANCELLIERE (G. Delia)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
114/82 R.G.E.
*Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili*
Il sottoscritto commissario delegato dal Giudice dell'esecuzione dr. Augusto Bozzo con ordinanza 5 dicembre 1983 ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala della udienza di questo Tribunale per il giorno 6 dicembre 1983 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Savona, di appartamento via Paleocapa n. 10 int. 2 p. 3° composto di soggiorno-pranzo, cucina con ripostiglio, due camere ed un bagno, al piano disimpegnato da un lungo corridoio, per una superficie lorda di mq 117 circa, a N.C.E.U. part. 22132 F. 13 n. 10/41 p. 3° cat. A/4 cl. 3° vani 4,5 R.C. L. 801; b) negozio sito in via Verdi 97r (scalini a terra) alto e p.t. e della superficie lorda di mq 48, oltre a mq 28 circa del retrobottega e del servizio igienico, a N.C.E.U. part. 22132 F. 56 mapp. 308/2 p.t. Cat. C/1 cl. 1° mq 50 R.C. L. 1990
Prezzo base L. 46.800.000 per il lotto A) e L. 48.750.000 per il lotto B).
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 4.680.000 + L. 7.020.000 per il lotto A, e L. 4.875.000 + L. 7.313.000 per il lotto B.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 28-7-1983.
IL CANCELLIERE (G. Delia)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
N. 28.83 R.G.E.
*Avviso di vendita di pubblici incanti di beni immobili*
Esecuzione immobiliare promossa da Sec. Jet Flight p. inv. [illegible] c/ Palma Maria Francesca.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala della udienza di questo Tribunale per il giorno 29-11-83 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Pietra Ligure via F. Crispi 41 ora (53) int. 29 (int. 7 della palazzina distinta con la lettera B1) nel complesso edilizio «Condominio residenza degli Ulmi»; sito al 3° piano ed è composto da ingresso, cucina, ripostiglio, camerata, camera da letto, bagno ed anbagno e soggiorno per una superficie lorda di mq 93 circa oltre a mq 11,80 di balconi con terrazzo sovrastante di mq 92 circa di sup. lorda con cantina di mq 8 di sup. lorda, a N.C.E.U. part. 4197 F. 3A mapp. 412 sub 29 via Crispi 41 p. 3° cat. A/3 cl. 3° vani 5 R.C. L. 1000 per l'appartamento e mapp. 412 sub 39 piano S/1 cat. C/6 cl. 1° mq 18 R.C. Lire [illegible] per il posto macchina.
Prezzo base L. 126.000.000
Cauzione e spese da depositarsi entro le ore 10 del giorno precedente la vendita L. 12.600.000 + L. 18.900.000
Aumento delle offerte non inferiori a L. 2.000.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona 26-9-1983
IL CANCELLIERE (G. Delia)

**4.000.000 + 8.000.000**
dilazionati
monolocale con bagno
5 minuti piedi
**UNIPA**
Telefonare
**015/35.53.13**

**Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a**

PK **Filiale di TORINO**
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65 88 85
Via Roma 80 - Tel. 55 66 [illegible]
Via Maranca 32

PK **Agenzie [illegible]**
**VALLE D'AOSTA** [illegible]
[illegible] Via Ce[illegible]
Tel. (0131) 44 79 43
**ACQUI** [illegible] Via Xanal[illegible] de Maistre 10 - Tel. (0144) 56 951
**ARONA** [illegible] Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
**ASTI** [illegible] Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
**BIELLA** [illegible] Via della Repubblica 28 - Tel. (015) 35 53 30
**CUNEO** [illegible] Via XX Settembre 3 - Tel. (0171) 50 837
**NOVARA** [illegible] Corso Mazzini [illegible] - Tel. (0321) 33 341
**VERCELLI** [illegible] Via Foà, 63 Tel. (0161) 60 [illegible] - 60 [illegible] - 53 434

PK **Agenzie LIGURIA**
**GENOVA** [illegible] Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 75 60 - 58 56 33
**IMPERIA** [illegible] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 27 33 71
**SANREMO** [illegible] Via Goccioni 47 Tel. (0184) [illegible]
**SAVONA** [illegible] Via Aleramo 1 - [illegible] (019) 26 21 [illegible] - 24 64 [illegible]

PK **Punti di corrispondenza**
**ACQUI TERME** [illegible] Corso Cavour 83 Tel. (0144) 2529
[illegible] [illegible] Corso [illegible] Cuneo 5 Tel. (0173) 35 717
**CASALE MONF.** [illegible] Via Carlo d'Appiano 4 - Tel. (0142) 7154
**FOSSANO** [illegible] Via Dante Alighieri 16 Tel. (0172) 60 054
**MONDOVI'** [illegible] Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

PK
publikompass spa

Panico ieri pomeriggio in città, centralini intasati, [illegible] danno

# Il terremoto avvertito a Novara sul Lago Maggiore e nell'Ossola

**Le scosse sono continuate per alcuni secondi - I lampadari e molti lampioni hanno oscillato paurosamente Centinaia di cittadini hanno tempestato di telefonate carabinieri, vigili del fuoco - Qualcuno è sceso in strada**

NOVARA — Tanta [illegible] addirittura panico. In alcuni casi isolati, con gente che, soprattutto dai piani più alti, si è precipitata in strada, ma fortunatamente nessun danno alle persone e alle [illegible] si è scongiurato il crollo di qualche vecchio comignolo nel centro storico.

Così [illegible] ha [illegible] ieri sera, alle 17,30, per una decina di secondi, l'esperienza del [illegible]. Subito dopo i centralini dei vigili del fuoco, quelli [illegible] giornali e della prefettura dove ha sede la direzione della protezione civile, [illegible] stati tempestati di telefonate.

Non erano richieste di intervento ma [illegible] informazione sull'epicentro (let siamo [illegible] lanciato nell'Appennino parmense e di notizie di eventuali vittime o danni. Molti novaresi [illegible] hanno telefonato anche all'aeroclub di Cameri dove però la stazione [illegible] dispone degli strumenti per il rilevamento [illegible] movimenti sismici.

Sono stati soprattutto gli [illegible] dei piani più alti ad avvertire [illegible] maggiore intensità il fenomeno in particolare in [illegible] palazzi di Baluardo Lamarmora, in corso Torino ed in corso Vercelli. Il tintinnare dello cristallerie negli armadi, poi l'oscillazione [illegible] lampadari, sono stati i sintomi più evidenti, come pure il tremare [illegible] vetri in alcuni uffici del centro, impiegati al telefono [illegible] stati letteralmente spostati dalla loro scrivania. In corso Vercelli, uno studente al sesto piano [illegible] visto [illegible] tutti i libri dagli scaffali e [illegible] precipitato in strada urlando.

Subito dopo la scossa un po' tutti hanno cercato di mettersi in [illegible] telefonico con i propri familiari per tranquillizzarsi a vicenda. L'allarme è presto rientrato anche se questa notte, forse, molti novaresi non avranno dormito tranquilli.

La scossa di terremoto è stata avvertita anche ad Arona. *«Ho visto i lampadari e i mobili tremare e ho provato un senso di vertigine; istintivamente sono andata alla finestra per vedere se per caso [illegible] stesse passando un treno»*, ha detto una donna che abita in viale Baracca.

La scossa, secondo alcuni, si [illegible] prolungata per una decina di secondi; secondo altri [illegible] moni sarebbero state più d'una a breve distanza le [illegible] dalle altre. Subito le strade del centro si sono riempite di capannelli di gente, ma passati i primi momenti [illegible] gottimento la situazione s'è normalizzata.

Una scossa di terremoto è [illegible] percepita in modo abbastanza marcato anche a Verbania e nel Verbano, spavento lombardo inclusa, attorno alle 17,30. Ai piani superiori delle case hanno oscillato visibilmente i lampadari.

Non c'è [illegible] panico ma un poco di paura. Non c'è notizia di danni, almeno per ora. La [illegible] tellurica è stata percepita nettamente anche in varie [illegible] zone del Canton Ticino e in tutto il Varesotto.

La scossa di terremoto è [illegible] chiaramente avvertita anche nell'Ossola. [illegible] piani superiori di alcuni edifici di Domodossola i lampadari hanno oscillato vistosamente per qualche minuto. Il comando dei vigili [illegible] Domodossola ha ricevuto parecchie telefonate di persone che volevano segnalare il fe[illegible] Non ci sono state però richieste d'intervento e nessuno ha lamentato [illegible]

Una doppia scossa tellurica è stata avvertita verso le 17,30 di ieri in tutta la Lomellina e in particolare negli alloggi dei piani rialzati dove i lampadari si sono mossi. Il sisma non ha comunque causato danni né apprensione. Molte persone che erano in strada sono state invece colpite da improvvisi malesseri tra il vomito e il capogiro ai quali dapprima non avevano saputo dare una spiegazione. Era dovuto infatti alla doppia scossa tellurica.

Una leggera scossa di terremoto è stata rilevata ieri sera verso le 16,45 sul Lago d'Orta, limitatamente agli ultimi piani dei condomini. Alla locale stazione dei carabinieri è giunta qualche segnalazione in proposito e in particolare da Cireggio. La [illegible] non è durata più di qualche secondo.

In difficoltà i cento dipendenti della fabbrica di Domodossola

# Respinta la richiesta di cassa per gli operai della Montedison

**La notizia è arrivata da Roma - Lo stabilimento, che non [illegible] più possibilità di ripresa produttiva, è in liquidazione - Il 16 novembre un incontro per garantire i lavoratori**

DOMODOSSOLA — Respinta la richiesta di cassa integrazione per i dipendenti della Montedison di Domodossola. L'azienda, unica produttrice nazionale di [illegible] cio, è ferma dall'ottobre dell'82. Nel luglio scorso è stata [illegible] addirittura [illegible] in liquidazione. Dopo [illegible] lunga battaglia i sindacati erano riusciti a ottenere una sospensione temporanea delle procedure di licenziamento. Dopo [illegible] fermata d'ottobre c'era stato un primo periodo di [illegible] mesi di cassa integrazione ordinaria, anticipata [illegible] società, [illegible] gennaio e oggi i lavoratori — circa un centinaio — hanno poi ricevuto solo due acconti, sempre [illegible] dall'azienda, di mezzo milione ciascuno. Dall'Inps, invece, neppure una lira.

Una situazione veramente drammatica che rischia di trascinarsi ancora per mesi. Da Roma è infatti giunta notizia che una delle richieste di cassa integrazione è stata respinta. Non si è ancora potuto [illegible] a quale periodo [illegible] Da gennaio [illegible] infatti state inoltrate altre due richieste di cassa integrazione ordinaria di tre mesi [illegible] ma che avrebbero dovuto garantire la copertura fino al mese di luglio. In piena estate i dipendenti erano stati richiamati [illegible] fabbrica per una decina di giorni, senza che fossero riavviati gli impianti, al solo fine [illegible] giustificare la «cassa».

Ed è probabilmente su questo punto che l'Inps ha sollevato eccezioni. La cassa integrazione ordinaria viene infatti riconosciuta solo se c'è la possibilità di una ripresa produttiva, ma subito dopo l'industria domese è stata messa in liquidazione.

Un quadro più preciso della situazione si potrà avere dopo l'incontro fra Montedison, organizzazioni sindacali e consiglio di fabbrica, fissato per il [illegible] novembre a [illegible] Si parlerà appunto della copertura della «cassa» per i lavoratori. [illegible] le notizie sulla mancata approvazione fossero confermate, l'azienda potrebbe presentare un [illegible] il cui [illegible] si trascinerebbe per alcuni mesi. E i dipendenti sarebbero costretti ad aspettare ancora.

Per lo stabilimento Montedison di Domodossola le possibilità di una ripresa produttiva sono risolte veramente al lumicino. La fabbrica rischia di essere cancellata dalla mappa industriale della zona. Il trasferimento dell'industria domese alla Finsider, che fino a qualche mese [illegible] era dato [illegible] certo, sembra ora definitivamente tramontato. L'unica [illegible] è quella [illegible] un acquisto dell'azienda da parte di privati. Un gruppo interessato si sarebbe, ma vorrebbe coinvolgere la Montedison [illegible] in accordo gestionale. La società di Foro Bonaparte [illegible] detto a chiare lettere che non è più disposta a spendere neppure [illegible] lire per il risanamento delle ferrovie[illegible] Velli

## È morto il medico condotto di Trecate

Enrico Leone

**TRECATE — [illegible] dece[illegible] ieri mattina il dottor Enrico Leone, 55 anni, da alcuni anni ufficiale sanitario di Trecate e noto per la partecipazione alla vita amministrativa della città.**

**Per due legislature era stato consigliere comunale nel partito socialista italiano e per due anni aveva ricoperto la carica di vicesindaco nella giunta diretta da Riccardo Fusetta. Nelle ultime elezioni era stato eletto consigliere comunale per il gruppo del psdi e al suo posto dovrebbe ora subentrare l'imprenditore [illegible] Giancarlo Tacchino.**

**Sposato, senza figli, il dottor Enrico Leone era una persona di grande valore umano** l. l.

I socialdemocratici vogliono il pentapartito

# Novara, altro passo del psdi per l'ingresso nella giunta

Nicola Castellano

NOVARA — Il gruppo socialdemocratico di Comune di Novara ha compiuto un altro deciso passo avanti verso l'ingresso [illegible] maggioranza quadripartita [illegible] regge l'amministrazione, trovando nei componenti della [illegible] una buona disponibilità.

La manovra di avvicinamento ha preso spunto, l'altra sera, in Consiglio, dal [illegible] novo [illegible] consigli di amministrazione delle [illegible] municipalizzate. Nicola Castellano a nome del [illegible] socialdemocratico [illegible] dato lettura di un documento con il quale si chiedeva il rinvio delle nomine perché *«problemi di così grande rilevanza non possono essere affrontati e risolti esclusivamente in chiave di schieramenti politici e partiti. Si [illegible] evitare [illegible] traumatiche per tenere [illegible] di equilibri e omogeneità politiche che pare sussistono in diversi livelli»*. Secondo il psdi sarebbe stato necessario un approfondimento.

La richiesta è stata accolta con i voti della maggioranza e già questo è un segno di buona volontà. Il capogruppo socialista Franco Locatelli è stato però molto esplicito: *«Per come il articolo in richiesta socialdemocratica [illegible] riuscito — ha detto — [illegible] facile sforzi interpretativi nel capire che la stessa va interpretata come la possibilità di costituire un pentapartito organico così come si proponeva l'attuale maggioranza al momento della sua costituzione nel luglio scorso. Allora non fu possibile per la profonda divergenza maturata nei due anni precedenti. Il riavvicinamento doveva avvenire nelle [illegible] istituzionali. In questo senso penso che la richiesta possa trovare l'adesione della maggioranza»*.

Più cauta, ma altrettanto significativa, l'adesione del capogruppo dc Alessandro Giordano, per il quale il rinvio deve essere considerato come [illegible] *disponibilità per [illegible] ripresa del dialogo con il psdi»*.

Liberali e repubblicani hanno colto, pure loro, nella dichiarazione del psdi *«un segno di apertura verso la maggioranza che ne accolla»*. Naturalmente contrari i rappresentanti delle opposizioni.

Significativa infine [illegible] dichiarazione [illegible] sindaco Armando Riviera per il quale il rinvio delle [illegible] *«può significare una verifica gestionale fra i partiti che [illegible] questi enti»*. r. a.

Manifestazione contro il silenzio del governo

# Montefibre e Prealpina: oggi [illegible] altro corteo di protesta

VERBANIA — In mancanza di notizie da Roma sui nuovi incontri ripetutamente sollecitati con una pioggia [illegible] telegrammi ai vari ministri e alle organizzazioni sindacali nazionali, [illegible] confermate per stamattina [illegible] manifestazioni degli operai della Montefibre e della [illegible] Prealpina Tolmezzo.

Ci saranno due cortei: uno in partenza dalla Montefibre, l'altro [illegible] cartiera. Alle 8,30 lasceranno [illegible] rispettive fabbriche per poi confluire in un solo corteo e proseguire verso Fondotoce e oltre. I lavoratori sono [illegible] e presentarsi con mezzi propri: biciclette, ciclomotori, [illegible] ma [illegible] garantito anche alcuni automezzi e pullman.

Alla manifestazione, con appelli diffusi da auto, la federazione sindacale unitaria di zona ha invitato a partecipare anche rappresentanze di altre fabbriche, studenti e la cittadinanza.

*«E' l'inizio di una nuova fase di protesta — dicono i [illegible] — perché [illegible] il più possibile scongiurare [illegible] irrimediabili [illegible] silenzio del governo e [illegible] progressiva morte delle ultime attività produttive della nostra [illegible] e non [illegible] escludo prima di [illegible] mese [illegible] proclamazione di uno sciopero generale in tutto il Verbano, Ossola, Cusio»*. L'iniziativa riguarderà anche il [illegible] Vergezzo [illegible] e Cerretti) e quello del casalingo. a. c.

Lettera pastorale di monsignor Aldo Del Monte rivolta agli «uomini delle strutture pubbliche»

# Appello del vescovo [illegible] politici e amministratori «Incontriamoci, insieme è possibile lavorare»

Il vescovo Del Monte

NOVARA — L'impegno del vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte, fin [illegible] suo avvento [illegible] guida della diocesi di San Gaudenzio, dodici anni [illegible] sono, per legare i problemi religiosi e pastorali a quelli [illegible] realtà [illegible], [illegible] nell'ultima lettera pastorale: «Una Chiesa in missione, perfetta nell'amore», presentata ieri.

Il documento, oltre ai contenuti specifici, reca in calce una lettera aperta indirizzata agli *«uomini responsabili delle strutture pubbliche e delle istituzioni sociali e politiche»*.

La lettera è stata consegnata personalmente dal vescovo, ieri mattina al presidente della Provincia e al sindaco di Novara. Oggi verrà recapitata anche al prefetto. Il messaggio del vescovo si apre con un attestato di stima per coloro che *«sono impegnati in prima persona nello sforzo di trascinare il nostro Paese fuori dalla crisi»*. Monsignor Del Monte ricorda poi il suo personale impegno [illegible] sprone affinché *«i cattolici [illegible] questa Chiesa si sentano al sociale e partecipino agli sforzi di tutti coloro che, [illegible] qualsiasi modo, si affaticano nobilmente per elevare la qualità della [illegible] umana»*.

E' contenuta anche [illegible] sollecitazione allo spirito di solidarietà e collaborazione *«in [illegible] momento così drammatico quando anche il popolo si accorge che soltanto la convergenza di tutte le forze sociali verso il bene dell'uomo è condizione indispensabile per superare i nostri mali»*. Il documento prosegue con un'offerta di collaborazione concreta *«di proposte di valori e di opera soprattutto per riscattare i più poveri»*. Riferendo i problemi delle famiglie, *«della disoccupazione giovanile, il dilagare drammatico dei cassintegrati, o peggio ancora, il numero delle famiglie nelle quali [illegible] lavora, degli anziani non autosufficienti che cercano un posto dove andare per morire in pace, degli handicappati, delle larghe fasce di povertà»*. Il vescovo sottolinea la necessità di uno sforzo comune.

Ma cosa può offrire la Chiesa? Come si può concretamente realizzare questa collaborazione? *«Non abbiamo grandi risorse — scrive il vescovo — alle autorità — ma [illegible] dico una cosa sola: incontriamoci, insieme è possibile. Troviamoci [illegible] amici, mettiamo insieme le nostre esperienze, facciamo [illegible] capitale del nostro amore, congiungiamo gli sforzi della [illegible] responsabile intraprendenza, [illegible] troveremo ad accorgerci che abbiamo gettato il primo germe di [illegible] mondo nuovo»*.

Il Vescovo ha poi sottolineato la necessità di stilare [illegible] vera e propria mappa dei bisogni *«per lavorare insieme, pur nel rispetto dei compiti reciproci perché non cogitamo assolutamente metterci in concorrenza»*. Scendendo nel concreto, monsignor Del Monte [illegible] ricordato che la diocesi, per esempio, [illegible] mobilitare il proprio volontariato, ha sottolineato la necessità [illegible] evitare [illegible] creazione [illegible] doppie strutture [illegible] ricordato l'impegno della comunità cascinana a lavare della droga, il tentativo di creare, a Novara, [illegible] casa per giovani donne da recuperare dopo esperienze diverse; la necessità di creare case protette per anziani non autosufficienti, e altre iniziative ancora.

*«Una chiesa in missione, significa [illegible] comunità che si impegna all'interno dei problemi [illegible] territorio per [illegible] promozione dell'uomo con fatti concreti. "Perfetta nell'amore" ovvero realizzando l'impegno della carità»*. Proprio questo è il filo conduttore dell'intera lettera pastorale.

**Renato Ambiel**

Concluso il processo in Corte d'Assise [illegible] Novara

# Uccise il rivale in [illegible] Sentenza diciannove [illegible]

NOVARA — Demetrio Bruno, 25 anni, il giovane pugliese abitante a Livorno Ferraris, comparso martedì davanti [illegible] giudici popolari della corte d'assise di Novara per rispondere di omicidio volontario, è stato condannato a 19 anni di reclusione.

Il 22 dicembre di tre anni fa aveva esploso quattro colpi di pistola contro Salvatore Stella, 22 anni, uno dei quali risultò fatale per il giovane che morì circa un mese dopo all'ospedale di Vercelli.

La sparatoria avvenne nei pressi del campo sportivo di Livorno Ferraris dove i due si erano dati convegno per dirimere una questione legata alla compagna dello [illegible] che, pare, avesse riservato [illegible] attenzioni anche al giovane Demetrio.

Il processo, conclusosi poco prima di mezzanotte, non è andato oltre gli atti istruttori. L'imputato ha affermato che non era sua intenzione uccidere ma solo difendersi [illegible] Stella che [illegible] era presentato con i due fratelli. Essi hanno invece ribattuto che appena giunti sul posto [illegible] stati ricevuti a colpi di arma da fuoco.

Il p.m., dottor Lamberti, aveva chiesto la condanna a [illegible] anni di reclusione. l. l.

## Motovedette per i carabinieri [illegible] Arona

ARONA — N[illegible] competenze per la compagnia di Arona dei carabinieri. Il servizio [illegible] sorveglianza sul lago è [illegible] trasferito ad Arona da Verbania. *«Per questa ragione — ha spiegato il capitano Luigi Verde — ci [illegible] state affidate le due motovedette che sono attualmente in servizio»*. La decisione, sempre secondo il capitano Verde, deriva da *«valutazioni di carattere logistico ed operativo»*.

Il comandante la Compagnia di Arona ha [illegible] noto anche un bilancio dell'attività operativa svolta nei primi dieci mesi di quest'anno: mezzo migliaio di missioni, quasi duemila natanti controllati e 400 verbali elevati; 22 [illegible] stati i soccorsi ad imbarcazioni in pericolo con una quarantina di persone a bordo; sono state recuperate cinque persone disperse. Infine è stata prestata assistenza a una cinquantina di gare sportive. m. b.

E [illegible]

**don. Enrico Leone**

Le [illegible] partecipano al lutto le famiglie [illegible] con le famiglie

— Trecate, 10 novembre 1983

Partecipano al lutto le famiglie [illegible]


Corso [illegible]
libero appartamento in recente costruzione di 130 mq ca: ingresso, cucina, sala pranzo, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e box. Ottime finiture.
L. 72.000.000 possibilità mutuo
Tel. 0321 34.203.

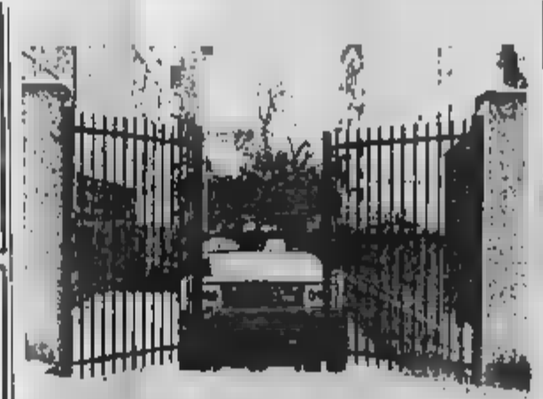
Vendo FORNO USATO per carrozzeria Vero affare Tel. 0323/846.317

Sono iniziati i corsi di ARREDAMENTO e Progettazione d'interni
Possibile inserimento a tutto Novembre [illegible]
Via dei Caccia, [illegible] Tel 22.371
Via Negri, 4 Tel. 22 094

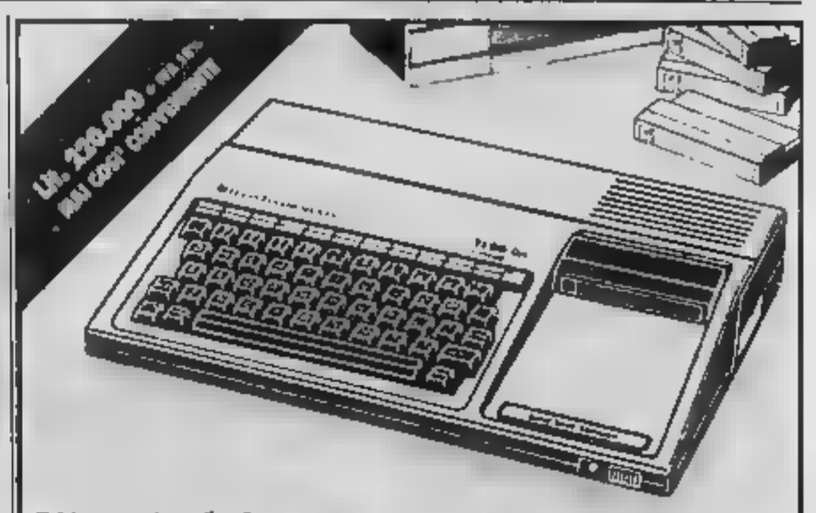
SOGENORD srl
Affittasi CAPANNONE
industriale o porzione
zona CASTELLETTO TICINO
Strada SS Sempione
Tel. 0322/804.136

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! [illegible] so [illegible] soluzione
Telefonate al n. 0321 458.285 di Novara.

società ACQUISTA
colonie, grandi ville, villaggi, alberghi senza vincolo
Lombardia e Piemonte
trattative riservate tel. 02/323441-2



Un cancello diventa scomodo se non è motorizzato.
FAAC Apre & Chiude
Automazioni [illegible]
Cancelli vecchi e nuovi, basculanti, sbarre installati [illegible] da installare
[illegible] BOCA UGO
Via Mercatisio, 11 - 28060 CURIGLIA
Tel. [illegible]
LE [illegible]
Via Cravasili, 78 - 28823 VILLADOSSOLA (NO)
Tel. [illegible] 28838 - (Verbania, Cusio, Ossola)



L'irresistibile Home Computer TI-99/4A. Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.
TEXAS INSTRUMENTS
IN VENDITA A NOVARA e PROVINCIA presso:
— [illegible] S.r.l. - tel. 0321/34.373 - Via Galliani n. 24 - NOVARA
— [illegible] di Bersotti Mario - tel. 0321/24.208 - Baluardo Quintino Sella n. 32 - NOVARA
— ZANARIA & C. S.n.c. - tel. 0321/25.141 - Corso Italia n. 23 - NOVARA
— CENTRO COPIE ERREPI - tel. 0324/2625 - Via Castellazzo n. 1 - DOMODOSSOLA (NO)
— C.T. di TOMASINI Giorgio - tel. 0323/42.823 - Via Biaudino corso Fovara - VERBANIA INTRA (NO)
— Foto cine [illegible] RENO - tel. 0322/81.820 - Viale A. Marazza n. 26 - BORGOMANERO (NO)
Distributore Piemonte e Valle d'Aosta:
LA MERIDIANA - Corso Francia 122 - Torino - Tel. 749.7752

F.I.L.M.
Immobiliare
[illegible]

1000 MODI [illegible] per gustare
PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANNOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

TAPPETI ORIENTALI
Kandahar
La fiducia ve la dà il negozio di classe, quello che vende al prezzo giusto...
FATEVI CONSIGLIARE DA CHI [illegible] GIA' EFFETTUATO UN ACQUISTO [illegible]
IMPORTAZIONE DIRETTA - [illegible]
Kandahar VIA A. COSTA, [illegible] - NOVARA - Tel. 0321/21.184

DEFINITO IL CARTELLONE CON IL TEATRO STABILE DI TORINO

# La Mandragola aprirà domenica la stagione di prosa a Novara

Gli spettacoli tutti al Faraggiana. Da oggi in vendita gli abbonamenti. Il 15 dicembre Paola Gassman e Ugo Pagliai. Lando Buzzanca a gennaio e a marzo Gastone Moschin

Claudio Gora nella «Mandragola»

NOVARA — L'Amministrazione comunale di Novara e il Teatro Stabile di Torino hanno definito il programma della stagione di prosa 1983-84: 8 spettacoli, che si inizieranno domenica per concludersi giovedì 5 aprile, e che si svolgeranno tutti al Teatro Faraggiana, che riaprirà in questa occasione. Chiuderà poi nuovamente per il completamento dei lavori di trasformazione.

Come sempre, saranno istituiti due speciali abbonamenti, che saranno posti in vendita da oggi, dallo 9,30 alle 12, e poi nei giorni successivi, al prezzo di lire 42 mila per la platea e 36 mila per la galleria. Il costo del biglietto sarà invece di 9 mila per la platea, e 8 mila la galleria.

Il primo spettacolo di domenica 13 novembre è stato realizzato dal Teatro Stabile di Torino: si tratta de «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, per la regia di Mario Missiroli, interpretata da Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora e Riccardo Peroni. Lo spettacolo sarà presentato in antoprima, sabato, per i ragazzi delle scuole, mentre quello «normale» andrà in scena alle ore 21.

Il resto del «cartellone» è stato così fissato: giovedì 15 dicembre, Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Lilia», di Luigi Pirandello, per la regia di Nino Mangano, con Donatello Falchi e Jole Pierro della Compagnia «Teatro e Società»; martedì 10 gennaio, Lando Buzzanca e Carmen Scarpitta in «Lo stratagemma dei Bellimbusti» di George Farquhar, per la regia di Franco De Bosio, con la partecipazione di Paola Barboni della Compagnia «Veneto teatro»; martedì 7 febbraio, il «Gruppo della Rocca» presenterà «Josef K., fu Prometeo», dalle opere di Kafka e dal «Prometeo incatenato» di Eschilo, per la regia di Guido De Monticelli.

Lunedì 26 marzo, Gastone Moschin in «Sior Todero brontolon», di Carlo Goldoni, per la regia di Antonio Calenda, con Marisa Crippa della Compagnia «Teatro Arte»; giovedì 5 aprile, Giulio Bosetti in «Assassinio nella cattedrale», di Thomas Stearns Eliot, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Marina Bonfigli della Cooperativa «Teatro Mobile».

L. I.

## Cinema

**NOVARA**
ASTRA: Come selvaggia.
COCCIA: WarGames giochi di guerra.
ELDORADO: Sing Sing.
VITTORIA: Mary Poppins.
ARALDO: Tootsie.
S. CUORE: Il bel matrimonio (cineforum).

**ARONA**
LUX: Flashdance.
MODERNO: Porky's n. 2.
ROMA: Weekend di terrore.

**BORGOMANERO**
MODERNO: Eva e l'amore.
NUOVO: Flashdance.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: Sing Sing.
CINEUNO: Bagliori di guerra.

**OMEGNA**
SOCIALE: Racket e seduttori.

**ROMAGNANO SESIA**
CASA DEL POPOLO: Mariette.

**TRECATE**
VITTORIA: Venerdì 13.

**VERBANIA**
APOLLO: Avventurieri ai confini del mondo.
ARISTON: Una notte va...
VIP: Zelig.
SOCIALE (Pallanza): Sing Sing.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: Octopussy operazione piovra.
ASTORIA: WarGames giochi di guerra.
CAGNONI: Una Magnum per Mac Quader.
MARCONI: Staying alive.

Domodossola — La «Guildhall Strings Ensemble», un'orchestra da camera proveniente dall'Inghilterra, inaugurerà questa sera alle 21 nell'auditorium del collegio Rosmini la decima stagione concertistica allestita dalla sezione ossolana della gioventù musicale d'Italia. Diretta da David Takeno, la formazione britannica, che ha vinto il primo premio al concorso internazionale delle «Jeunesses Musicales» a Belgrado.

ZERO A ZERO IN COPPA ITALIA TRA LE DUE SQUADRE CHE HANNO BADATO A NON SCOPRIRSI

# Un Novara e una Sanremese guardinghi pensano al campionato: nessuno vince

Sanremo. Un attacco del Novara controllato da un difensore della squadra ligure

SANREMO — Il match era valido per i sedicesimi di finale di Coppa Italia, ma Sanremese e Novara hanno dato l'impressione di pensare soprattutto ai problemi incombenti del campionato: i liguri riceveranno domenica il Trento e non vogliono interrompere il loro buon momento; i piemontesi sono alla vigilia di uno scontro di fuoco a Pavia.

Così, questa noiosa formalità di Coppa ha indotto alla cautela tutti. Lo 0-0 ha interpretato alla perfezione il copione, rimandando il problema-qualificazione al ritorno, il 30 Novembre a Novara.

Un risultato che ha premiato soprattutto il Novara, che sull'obiettivo-pareggio aveva impostato la partita. Troppo tardi la Sanremese ha spinto sull'acceleratore: in attacco non è mai stata un fulmine, in pressing costruisce, ma non conclude. Vecchia storia. Nemmeno il pubblico — almeno quei pochi che hanno raggiunto lo stadio, non più di 400-500 persone — è sembrato prendersela troppo. I gol, da queste parti, restano merce assai rara.

Viviani, allenatore della Sanremese (un «ex», tra l'altro per i piemontesi) e Masiello avevano mandato in campo due formazioni abbastanza inedite. Il primo ha ripolverato gli attaccanti meno in castigo negli ultimi tempi: Minari che si è battuto bene, Sbervegliери che al 65' ha dovuto uscire per un infortunio e, nella ripresa, anche Lapa; tra i pali ha messo Bobbo ed ha schierato Giusto in difesa fin dall'inizio. Fuori sono rimasti i vari Lugnan, Massei, Simonetta, Cori (che poi rientrerà Sbervegliери). All'ultimo momento forfait anche per Sala, colto da malore durante il pre-riscaldamento. Biangero, destinato alla panchina, in sella frotta è stato mandato in campo.

Massei, dall'altra parte, non è stato da meno: fuori Pari, Gioria, Legnani e Marrusso; dentro i nuovi acquisti d'autunno (l'ex romanista Bonsi e Galeazzi, Zardi e il giovane Bignotti, libero che sulle spalle aveva addirittura la maglia n. 9.

La Sanremese si è vista soprattutto nei primissimi minuti e nel finale, quando ha avuto le occasioni migliori: dopo quaranta secondi, Sbervegliери, con un bel colpo di testa, ha costretto Marchese ad una difficile deviazione; al 4' è stato Minari, solo davanti al portiere, a sprecare malamente a lato; all'88', in pieno pressing, la più clamorosa, con una bordata di Giusto dal limite dell'area che ha superato tutti, portiere compreso, ma che sulla linea ha trovato Manuero pronto a ribattere togliendo il grido-gol ai tifosi.

Il Novara, ha badato a non scoprirsi troppo. Si è raccolto in difesa attorno a Volpi, ha giocato quardingo in centrocampo, quando ha potuto ha cercato di colpire in contropiede. Almeno un paio le occasioni per gli azzurri. La più clamorosa al 23', quando Musiello ha rubato una palla ai difensori liguri, ha crossato per Sclenka ben appostato a centro area, quest'ultimo di tacco ha messo fuori causa anche il portiere, ma sul pallone in extremis è arrivato Arecco che ha spazzato via. Poi al 63' un bel tiro di Masuero dal limite dell'area ha superato anche il portiere, ma ha solo lambito il palo.

**Bruno Monticone**

Sanremese: Bobbo; Giusto, Cichero; Bordin (68' Lapa), Biangero (51' Onorini), Arecco; Fiaschi, De Luca, Sbervegliери (68 Cori), Ogliari, Minari.

Novara: Marchese; Piletti, Seranni; Boni, Volpi, Zardi; Sclenza, Galeazzi, Bignotti (68' Pari), Masuero (76' Marrusso), Musiello.

Arbitro: Zambelli di Brescia.

Uno a uno al comunale in Coppa

## Il Rapallo ha costretto il Trecate al pareggio

I biancorossi hanno faticato a ordinare il gioco

TRECATE — *Il Rapallo, con una condotta di gara giudiziosa, ha creato le premesse per superare il terzo turno di Coppa Italia interregionale, pareggiando (1-1) al «Comunale».*

*I padroni di casa — costretti a subire il gioco dei liguri a centrocampo per tre quarti della partita — hanno avuto nel finale del primo tempo l'opportunità di passare in vantaggio con un tiro a sorpresa di Spinelli. Poteva essere il gol decisivo, ma a metà ripresa gli ospiti hanno usufruito di un calcio di rigore (fallo inutile del portiere su D'Agostino che aveva già perso la palla) con il quale hanno pareggiato il conto e prenotato il passaggio al turno successivo.*

*Per tutta la durata dei primi 45' il Trecate non è riuscito a mettere ordine nel suo gioco e l'iniziativa è spesso stata in mano agli ospiti. Il Rapallo ha sfiorato il gol al 6' su spunto dell'ottimo Profumo e al 32' con una incornata di Perego su calcio d'angolo, uno dei 12 battuti dalla squadra ligure contro i soli due del Trecate.*

*Ma mentre la tifoseria di casa rumoreggiava per il non gioco dei biancorossi, ecco arrivare il gol: al 39' Spinelli tira da fuori area e centra l'angolino esatto. Il vantaggio sembra galvanizzare i locali e al 42' Beppe Ticozzelli sfiora il raddoppio.*

*Nella ripresa il Rapallo dimostra subito di non accettare la sconfitta e al 3' Profumo da due passi alza sopra la traversa. Un minuto dopo è Sciallero a provocare brividi alla difesa trecatese. A questo punto i ritmi cominciano ad impocare. Pescarolo, ma la panchina biancorossa tiene duro.*

*Altri rischi per Porta al 14' e 16' non aprono gli occhi al tecnico di casa, sicchè al 19', quando Porta in uscita atterra D'Agostino, il pareggio su rigore (trasformato da Chiarotto) sembra a tutti la logica conclusione del pressing ospite.*

*In quel momento viene messo in campo Pescarolo al posto del giovane Zanotti. Il gioco trecatese migliora, ma la difesa ligure tiene duro.*

**Marcello Sanna**

Trecate: *Porta; Castiglioni, Bertezzaghi; Portelli, Piacagnan, Bosco; B. Ticozzelli, Zanotti (Pescarolo 65'), Rosso, Fortunato, Spinelli.*

Rapallo: *Marocchi; Barberi (Gavipio 65'), Gibbaldi; Armienti, Perego, Sciallero; Sodini, Bertola, D'Agostino, Chiarotto, Profumo.*

Arbitro: *Bellotti.*

Reti: *Spinelli al 39' e Chiarotto (su rigore) al 64'.*

Lina Botticchio premiata a Borgomanero con i veterani

# La nonna delle marce (68 anni) ha percorso 12 mila chilometri

Lina Botticchio

BORGOMANERO — Lo sport non ha età. Si può essere campioni a venti, come a quaranta, sessanta o più anni: è il caso di Lina Botticchio, 68 anni, premiata al meeting annuale dell'Unione Veterani Sportivi di Borgomanero.

Lina Botticchio, inserviente alla Fondazione Maraeza, ha partecipato nel 1983 a 21 camminate percorrendo oltre 1500 chilometri. Negli ultimi dieci anni, ha perso il via in un migliaio di corse, arrivando sempre e comunque al traguardo: in tutto ha marciato per almeno dodicimila chilometri, come andare venti volte a piedi da Borgomanero a Roma.

Per lei, il presidente Angelo Galiesi, ex bomber calciatico dal mancino micidiale, ha avuto parole d'elogio: «*Con Lina* — ha detto — *premiamo quest'anno i veterani dello sport che sono rimasti sulla breccia a dispetto dell'età*».

Per i campioni, insomma, il tempo non passa. Non a caso, l'Unione ha consegnato una medaglia d'oro all'ultrasettantenne Domenico Piemontesi detto «Ciclone», asso del ciclismo «eroico». Anche se ora preferisce di solito andare in macchina, il vecchio «Piemunt» resta sempre un esempio di vitalità per giovani e non più giovani. E, per l'occasione, è ancora pronto a salire in sella.

Tolto l'omaggio dovuto all'anziano ex fuoriclasse, questa volta i riconoscimenti annuali sono toccati principalmente agli sportivi di una certa età rimasti in servizio. Così, hanno ricevuto un premio Spirito Godio e Riccardo Lanzhi, ciclisti di 68 e 58 anni, che partecipano in coppia nelle corse a cronometro. Godio, maestro di meccanica ciclistica, è un ex professionista che ha preso parte al Giro d'Italia del 1939 (l'anno del duello Bartali-Valetti), e del 1947, quello che vide il trionfo di Fausto Coppi.

Premi per altri appassionati della bici: il medico Alfonso Bertona (consigliere comunale del pri) e Giuseppe Visconti. Una targa per il podista Pierino Pastore, 68 anni, presente nella passata stagione in 13 marce domenicali.

Non potevano naturalmente mancare le bocce, sport tradizionalmente considerato adatto a tutti, giovani e vecchi: per gli anziani bocciati, il premio è stato consegnato all'industriale Livio Visentin, 59 anni. L'Unione ha voluto alla fine onorare il basket club locale, promosso in C2 ed inoltre due giovani pesisti: Carlo Conte, 19 anni, campione piemontese juniores nella categoria fino a 90 chilogrammi; e il gigante Fabrizio Portis, 21 anni, campione italiano juniores nella categoria oltre 110 chili. I vecchi campioni borgomanesi hanno successori degni della loro gloria.

**Francesco Allegra**

Sesto Calende centro
VENDESI RISTORANTE/ PIZZERIA/BAR
Prezzo interessante
Tel. 0331/924.445

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 11 NOVEMBRE BALLO LISCIO con
LA VERA ROMAGNA DI SAVINI
SABATO sera DOMENICA pomeriggio e sera BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA sera 13 NOVEMBRE
DEDE' DISCOUNT
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

VENDIAMO A MIASINO
appartamento 3 vani più servizi prestigioso stabile ristrutturato in stile d'epoca - Giardino condominiale.
Vi ricordiamo i servizi dell'Agenzia:
— Studio tecnico di ingegneria e architettura (progettazione, direzione lavori e calcoli in ogni parte d'Italia ed all'estero)
— Impresa edile per la realizzazione di qualsiasi costruzione
— Amministrazione di singoli appartamenti
— Assunzione di incarichi di compravendita senza esclusiva e solo in caso di conclusione si richiede la mediazione del 3%.
AGENZIA HELP - C.so Mazzini, 6/A - NOVARA - Tel. 0321/30.274 - 32.210

Lord Nelson Pub
Ristorante aperto dalle 12 alle 24
Annesso hotel
l'approdo
Novembre specialità di cacciagione
I venerdì e le domeniche sera
ROMANO RICCA al piano bar
lunedì chiuso
Pettenasco, a 2 km da Orta - Tel. 0323/89.346

Franco Baresi con Remo Meyani
Oltre ai clienti con ARTROSI - ARTRITI - CELLULITE, ecc. anche FRANCO BARESI si affida alle cure dello
STUDIO 2000
Centro specializzato in
FISIOTERAPIA - IGIENE ESTETICA - MASSAGGI
ARONA - C.so Liberazione 14 - Tel. 0322/47.661

gabettimark
terziario e industriale
NOVARA adiacenze casello Autostrada To-Mi e nuova tangenziale, capannone industriale in ottimo stato di manutenzione, mq 2800 altezza utile mt 6, dotato di impianti, cabina elettrica e pozzo proprio; terreno mq 7600, uffici, parcheggi, area verde. L. 550.000.000.
BORGOMANERO adiacenze stazione ferroviaria, lotto di capannone uso industriale-artigianale, mq 500, altezza utile mt 5,50. L. 60.000.000.
CASSOLNOVO a 7 km da Vigevano, frazionamento industriale, lotti capannoni da mq 400 a mq 1250, parzialmente da ristrutturare, prezzi a partire da L. 80.000.000.
gabelli
Via [illegible] Vittoria, 2 - tel. [illegible]

finalmente a torino
i coordinati d'arredamento
di

all'atelier marta
ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE
Tessuti d'arredamento e CARTA DA PARATI
via mercanti n° 22
Tel. 011/53.98.74

Oggi si apre il convegno alla Camera di commercio

# Quali le possibilità per vincere il dolore?

**Partecipano esperti del settore - Moderatore: Battezzati**

VERCELLI — «*Esistono oggi le possibilità di vincere il dolore?*». E' il tema di un dibattito organizzato per oggi, alle 18, nella sala di rappresentanza della Camera di commercio, dal Soroptimist vercellese. All'iniziativa aderiscono l'Ordine provinciale dei medici e la sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Alla tavola rotonda interverranno i più illustri esperti italiani di fisiopatologia del dolore, di anestesia e rianimazione e di terapia antalgica: modererà gli interventi il professor Mario Battezzati, direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Genova.

La prima relazione sarà svolta dal professor Mario Tiengo, direttore dell'Istituto di Fisiopatologia del dolore dell'Università di Milano; parlerà su: «*Il dolore: amico e nemico dell'uomo?*».

Quindi, il professor Marco Trompeo, direttore dell'Istituto di anestesia e rianimazione dell'Università di Torino, tratterà: «*Il dolore di causa maligna*». Ma il dolore può anche essere di origine benigna: questo tema sarà affrontato dal professor Ugo Delfino, direttore del Centro per la cura del dolore dell'Università di Torino.

Sarà poi la volta di un medico vercellese, il professor Aldo Vandone, specialista in anestesia, rianimazione e terapia antalgica, a passare in rassegna le «*Possibilità antalgiche nel dolore lombare*». La serie di interventi verrà chiusa dal professor Luciano Roccia, docente di Fisiopatologia chirurgica dell'Università di Torino il quale parlerà delle terapie del dolore meno tradizionali: il laser e l'agopuntura.

Con l'iniziativa odierna, il Soroptimist Club di Vercelli, presieduto da Licia Vandone, porta un ulteriore contributo di conoscenza e di informazione alla lotta contro il male. Le «madrine» del Soroptimist sono strettamente legate alla sezione vercellese della Lega antitumori che, come s'è detto, dà il patrocinio ideale al dibattito di oggi.

Il Soroptimist ha anche collaborato con i responsabili della Lega all'organizzazione del primo concorso giornalistico «Informare significa salvare» che si è concluso nei giorni scorsi: entro dicembre saranno proclamati i vincitori.

e. d. m.

## Due scosse di terremoto

VERCELLI — Due scosse di terremoto, ieri sera, in città, a distanza di qualche secondo l'una dall'altra: l'ultima è stata registrata alle 17,34.

Sono state le ripercussioni del sisma che ha avuto come epicentro i Comuni di Langhirano e Montecchio, nel Parmense, dove le scosse hanno raggiunto un'intensità pari all'8°-9° grado della scala Mercalli, equivalente al 5°-6° di quella Richter.

Scosse violente sono state registrate in Lombardia e Veneto, soprattutto nel Gardesano. A Vercelli invece sono arrivate molto sfumate, tanto che solo gli abitanti degli alloggi agli ultimi piani se ne sono resi conto.

Si sono sentiti tintinnare i vetri e gli infissi, e ondeggiare visibilmente i lampadari anche nei piani inferiori. Nessun danno a persone o cose: i centralini della polizia, dei carabinieri e dei vigili del fuoco non hanno ricevuto alcuna richiesta di aiuto.

Il delitto del dicembre di tre anni fa al campo sportivo di Livorno Ferraris

# Una condanna a diciannove anni al giovane che uccise il rivale

**L'imputato ha sostenuto di avere sparato a terra ma è stato smentito dagli amici della vittima**

Novara. L'imputato Demetrio Bruno dopo la sentenza

NOVARA — Demetrio Bruno, il giovane pugliese di 25 anni, abitante a Livorno Ferraris, comparso davanti ai giudici popolari della Corte d'Assise di Novara per rispondere di omicidio volontario, è stato condannato a 19 anni di reclusione. Il 22 dicembre di tre anni fa aveva esploso quattro colpi di pistola (una grossa «Magnum» che deteneva senza averla denunciata unitamente ad oltre 50 carabine) contro il coetaneo Salvatore Stella, anche lui residente in paese, che morirà per le gravi ferite un mese dopo all'ospedale di Vercelli.

Il processo si è concluso poco prima di mezzanotte di martedì, senza riservare grosse sorprese. Nella parte dibattimentale si è assistito alla sfilata dei componenti le due famiglie implicate nel fatto di sangue: gli Stella che si erano costituiti parte civile (padre, madre e sei fratelli). I Bruno (non sono parenti con l'imputato) che però erano tutti estranei alla vicenda non avendo partecipato al «duello rusticano» avvenuto al campo sportivo.

Non è stato facile al presidente dott. Caroselli cercare di far maggior luce sull'episodio. I «non ricordo» sono stati quasi totali ed il processo si è avvalso dell'incartamento istruttorio per cercare la giusta ricostruzione. Demetrio Bruno ha rifatto ai giudici la storia di quei giorni che hanno preceduto il delitto del 1980. «Era nata una rivalità tra me e lo Stella in merito alla sua convivente Delgisa Bruno ma tutto sembrava risolto dopo che la donna era "scappata" a casa sua e noi ci eravamo incontrati. Poi venne l'invito al campo sportivo — ha ricordato l'imputato — dove lo Stella si presentò con due fratelli Bruno. Ho avuto paura quando mi hanno diretto l'auto contro ed ho sparato per fermarli. Non avevo intenzione di uccidere ed ho diretto i colpi per terra. Quando ho saputo che lo Stella era rimasto ferito mi sono costituito».

Di diverso tenore le dichiarazioni di Delgisa Bruno e dei fratelli della vittima, specie Francesco Bruno che si trovava al fianco dello Stella al momento della sparatoria. «Ha gridato che ci avrebbe sistemato tutti — ha detto ai giurati — e dopo il primo sparo ho aperto la portiera e mi sono gettato fuori e non ho visto quando Salvatore è stato ferito».

Anche la perizia balistica non ha potuto confortare la tesi dell'accusa per l'insufficienza dei dati rilevati alcuni mesi dopo la sparatoria e tutto è stato lasciato agli interventi del pubblico ministero, dott. Lamberti. Entrambi hanno sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato ed il rappresentante la pubblica accusa ha concluso con la richiesta di 24 anni di reclusione.

Difficile il compito del difensore, avv. Ierna, che ha cercato nel suo lungo intervento di dimostrare la mancata volontà omicida dell'imputato che «*ha sparato al limite della difesa personale*». Per questo ha invocato la concessione delle attenuanti e la derubricazione del capo d'accusa.

Liliano Laurenzi

Il fuoriclasse dell'Amatori Hockey

# Martinazzo ferito mentre si allena

**Ha perso tre denti e ha un taglio al labbro inferiore**

VERCELLI — Grossi guai in casa dell'Amatori Magliflicio Anna proprio in vista del grande scontro di sabato sera con il Pompe Vergani Monza, la squadra che divide con quella vercellese il comando della classifica. Daniel Martinazzo, il fuoriclasse giallorosso, è un incidente di gioco, mentre si stava allenando al palahockey del rione Isola, ha perso tre denti e si è ferito al labbro inferiore. E' stato accompagnato all'ospedale «Sant'Andrea» dove gli sono stati praticati punti di sutura al labbro inferiore. Il giocatore fin dichiarato, anche se ancora sotto choc, che sarà in campo ugualmente sabato.

L'incidente si è registrato a due minuti dal termine della partitella di allenamento tra titolari e riserve. Martinazzo, che è un fautore degli allenamenti «duri», perché sostiene che solo in questo modo ci si prepara convenientemente alla partita, ha avuto un contrasto con Mantovani. All'argentino è sfuggita la stecca che l'ha colpito, come una autentica mazzata, alla bocca. Medicato alla meglio negli spogliatoi, veniva accompagnato al pronto soccorso dall'ospedale «Sant'Andrea».

Poi il giocatore è stato trasportato a casa. Un incidente che indubbiamente non ci voleva, proprio in vista del grande match coi lombardi, tanto più che il giovane Pietta, infortunatosi quindici giorni fa, non sarà disponibile.

f. l.

Querelato dall'ingegnere capo del Comune

# Processo a Bausano (ex psi) accusato di diffamazione

**Sul banco degli imputati anche un redattore di un settimanale**

VERCELLI — Sarà processato, oggi, per direttissima, l'avvocato Vittorio Bausano, l'ex assessore socialista che, nel marzo scorso, è stato al centro di una burrascosa vicenda sfociata successivamente nella sua destituzione da assessore. Sul banco degli imputati anche Sergio Robutti, redattore responsabile del bisettimanale «La Sesia». L'accusa per Bausano, e di diffamazione pluriaggravata nei confronti di Emanuele Pizzimbone, ingegnere-capo del Comune e segretario cittadino del psi; Sergio Robutti, invece, deve rispondere di una diffamazione a mezzo stampa di una frase comparsa sul suo giornale in un'intervista con l'ex assessore.

Vittorio Bausano è difeso dall'avvocato Zancan, del foro torinese, mentre Robutti dal penalista vercellese Alessandro Malinverni. Nell'ambiente di palazzo di giustizia c'è particolare attesa per questo processo. Il «caso Bausano» aveva gettato scompiglio negli ambienti politici ed amministrativi della città, soprattutto per un memoriale diffuso dall'ex esponente socialista: una raccolta di testimonianze e documenti che, secondo l'autore, avrebbero dovuto far luce su irregolarità nella gestione politica di Vercelli. Pizzimbone, appunto, è stato uno dei bersagli.

Ed è a questo punto che entra in scena il bisettimanale locale: «*Non può essere lecito ad esempio* — dice Bausano nella frase incriminata — *che un dipendente comunale possa svolgere attività politica durante il suo orario di lavoro, per giunta controllando il mio operato di assessore, pur essendo un semplice dipendente*». Il «semplice dipendente» in questione è l'ingegnere-capo del Comune.

Nei giorni scorsi, comunque, il sostituto procuratore Luciano Scalia ha proposto l'archiviazione di quasi tutta la pratica all'ufficio istruzione del tribunale. E' andata avanti, appunto, solamente la querela presentata da Emanuele Pizzimbone.

Tutto aveva preso l'avvio da contrasti sorti tra l'assessore Bausano, gli altri componenti della giunta ed alcuni esponenti del suo partito. La polemica è divampata; Bausano, prima, ha rimesso le deleghe all'allora sindaco Balardi, poi la tessera al psi, denunciando quanto stava accadendo alla segreteria nazionale del partito. Il Consiglio comunale, come ultimo atto, aveva votato l'espulsione dalla giunta di Bausano che, nei giorni scorsi, è passato al pri.

d. ca.

## Scopone scientifico super torneo

CUNEO — Sono aperte, fino al 25 novembre, le iscrizioni al «1° Torneo di scopone scientifico Settebello», organizzato dall'Arci e patrocinato da «*La Stampa*». «Dal Negro» e «Il Podio». Le gare si svolgeranno nei saloni della «Pagoda» di Caraglio, nei pressi di Cuneo, domenica 27 novembre, domenica 4 dicembre, e giovedì 8 dicembre. Le iscrizioni sono accettate esclusivamente dall'Arci, via Quintino Sella 37, Cuneo, telefoni (0171) 67.688 e 63.676.

Per ragioni organizzative, la partecipazione al torneo — che sarà «alla baraonda», con cambio di socio a tutte le partite — è limitata a 1024 giocatori. Il torneo è dotato di ricchissimi premi. La quota d'iscrizione è di 9 mila lire a persona.

g. r.

All'istituto «Sacro Cuore»

# Concluso il corso docenti di sostegno

**Per l'inserimento degli handicappati nelle scuole**

VERCELLI — L'istituto «Sacro Cuore» ha «promosso» le prime diplomate del corso di specializzazione per insegnanti di sostegno. La scuola, nata due anni fa, grazie soprattutto all'interessamento del defunto provveditore Carlo Provenzale, ha durata biennale, e fornisce il titolo di studio indispensabile per curare l'inserimento dei bambini handicappati nelle scuole statali dell'obbligo.

La frequenza alle lezioni, che si tengono di sabato e domenica, è obbligatoria: le materie sono: biologia, psicologia, pedagogia didattica, con tutte le varie derivazioni; obbligatorio è pure il tirocinio guidato, che si svolge direttamente nelle classi con alunni handicappati. Dal prossimo anno scolastico le «specializzate» (sono tutte donne) potranno essere utilizzate come insegnanti di sostegno, con precedenza assoluta nelle graduatorie, rispetto ai colleghi senza titolo.

*Ecco l'elenco delle 33 promosse, con le votazioni in trentesimi. Scuola materna: Mirella Boria (26/30); Ester Bombina (29); Maria Guarino (27); Loretta Marocchino (27). Scuola elementare: Anna Buffigo (27/30); Luisella Balossino (30); Maria Bertoldi (28); Laura Bovio (30); Donatella Briguglio (30); Maria Grazia Cagnoni (29); Giuseppina Carnero (28); Angela Colli Vignarelli (30); Giuseppina Cornacchia (30 e lode); Daniela Crivelliari (29); Tiziana Degiuli (29); Diana Farfalotti (29); Paola Franceschini (29); Donata Guarnieri (30); Patrizia Guaschino (30); Concetta Elisa Lacava (26); Maria Grazia Mantillero (28); Valeria Olcaro (30); Estorina Ottone (28); Giuseppina Rastelli (27); Michela Ruto (30); Patrizia Santià (28); Concettina Surace (30); Rita Vizzaro (30). Scuola media: Rita Barberis (30); Maria Luisa Ferreri (30); Elisabetta Franco (29); Maria Gabriella Genepro (29); Maria Vietti (30).*

d. b.

## Conferenza della Cgil

VERCELLI — Il 15 novembre, alla Camera del lavoro, si svolgerà la «Conferenza di organizzazione» della Cgil vercellese alla quale parteciperanno 130 delegati in rappresentanza degli 11.100 iscritti al Comprensorio diretto dalla Camera del lavoro di Vercelli.

«*In pratica* — spiega Franco Coralli, segretario della Cdl vercellese — *si tratterà di una sorta di congresso durante il quale i delegati cercheranno di impostare la nuova strategia che il nostro sindacato dovrà attuare in futuro sui principali temi che investono l'economia nel Vercellese: l'occupazione in modo particolare*».

La «Conferenza» farà riferimento agli scottanti temi nazionali (l'accordo sul costo del lavoro, i rinnovi contrattuali), ma cercherà soprattutto di mettere a fuoco i principali problemi della nostra zona.

(*c. d. m.*)

Questa sera al Comunale s'inizia la stagione con il capolavoro di Machiavelli

# Si alza il sipario sulla «Mandragola»

**Con Claudio Gora la compagnia dello Stabile di Torino - Regista Mario Missiroli - Domani spettacolo per le scuole**

Vercelli. La compagnia del Teatro Stabile di Torino alle prove di «La Mandragola»

VERCELLI — *Si alza il sipario, questa sera, al Civico, sulla stagione comunale di prosa. L'atteso appuntamento sarà inaugurato con un lavoro di Niccolò Macchiavelli, La Mandragola, per la regia di Mario Missiroli. La messa in scena è del Teatro Stabile di Torino.*

*La compagnia torinese rappresenterà la commedia in anteprima nazionale a Vercelli, com'è tradizione dello Stabile. Già lo scorso anno, Antonio e Cleopatra di Shakespeare aveva debuttato in città, prima di iniziare la tournée nei maggiori teatri italiani. Ne* La Mandragola *recitano Paolo Bonicelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Muioni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello e Viviana Larice.*

*L'ufficio Cultura del Comune, che cura l'organizzazione degli spettacoli, ha comunicato che alle 17 di martedì sera gli abbonamenti venduti per l'intera stagione erano 297; solo 36, quelli relativi a quattro spettacoli. La vendita degli abbonamenti e dei biglietti, comunque, prosegue questa sera al botteghino del Teatro Civico, dalle ore 20. Il prossimo appuntamento con la stagione sarà con Josel K. fu Prometeo, proposta da «Il Gruppo della Rocca» (regia di Guido De Monticelli) il 12 e 13 dicembre.*

*Ricordiamo che* La Mandragola *verrà replicata domani, alle 10,30, per le scuole: il prezzo del biglietto è contenuto in 6 mila lire.*

d. ca.

La gara al lago Bianco di Trino

# Trofeo Garisti Spat alle canne gozzanesi

VERCELLI — *Le Canne tridate di Gozzano hanno colto un nuovo successo nel Vercellese. Hanno conquistato il «Trofeo Garisti Spat», gara di pesca alla trota che si è svolta nel lago Bianco di Trino, sorto alcuni anni addietro per la costruzione della centrale «Enrico Fermi». Lago di non notevole ampiezza, ma di misure idonee per manifestazioni di pesca alla trota, sia come pescosità che come ambiente.*

*Nell'individuale si è affermato Spadaccini della Altvar Pavesi, mentre tra le società la vittoria è andata alle Canne tridate di Gozzano.*

*Spadaccini ha avuto però un tenace avversario in Celussi della Virtus Stella. Entrambi hanno catturato 12 trote, ma mentre il vincitore ha ottenuto 15.900 punti, Celussi non è andato oltre i 15.800. Al terzo posto si è piazzato Crepaldi delle Canne tridate di Gozzano con 13 trote e 14.450 punti. Ottimo il quinto posto di Aina della S.P.S. Lignana con 9 trote e 12.000 punti.*

*Per quanto riguarda le società il grande duello è stato anche qui tra le Canne tridate e la Virtus Stella. La prima ha ottenuto 61 punti (1 penalizzazione, la seconda 45. Al terzo posto si è inserita la formazione della S.P.S. Lignana con 61 punti, al quarto il Cral Altvar Pavesi con punti 70, al quinto i Cannisti Monferrini con punti 103.*

f. l.

E' l'ex centravanti del Savona

# Melillo comprato dalla Pro sarà in campo già domenica

VERCELLI — Colpo grosso della Pro sul calcio-mercato che, per i dilettanti, è aperto tutto l'anno. La squadra di Sacco si è assicurata l'ingaggio di Cesare Melillo, 26 anni, il titolare contravanti del Savona. L'operazione è stata conclusa ieri pomeriggio nella sede di via Massaua: l'ha portata a termine il delegato della società, Franco Roncarolo. Con l'acquisto di Melillo, che sarà disponibile sin da domenica per il match interno con l'Orbassano (giocherà al posto dell'infortunato Russo), la Pro rafforza notevolmente il proprio potenziale d'attacco e accantona così Sacco il quale, da tempo, richiedeva una terza punta.

Cesare Melillo ha giocato per cinque anni nella Sanremese ed è stato l'acquisto novembrino del Savona nello scorso torneo di C2, dove ha segnato 8 gol.

Il nuovo acquisto rilancia le quotazioni della squadra che con un trio di punte d'eccezione (Gino-Melillo-Russo) diventa, sulla carta, la numero uno del girone. La Pro, che ha visto di misura, domenica, a Mezzomerico, è lanciata all'inseguimento delle capoliste (Asti e Canese) che le stanno avanti di un solo punto.

Domenica, la squadra di Sacco ha l'occasione di sbarazzarsi di qualche diretta concorrente alla promozione.

e. d. m.


**ECONOMICI**

I.M.S. PORTANTENSILI cerca rappresentante per le singole province di Torino Alessandria Novara Vercelli Asti Alessandria Piacenza Cremona Pavia Sondrio Brescia Mantova. Tel. 0172 5015.


# CINEMA E TACCUINO

### VERCELLI

**ASTRA:** Porno corpo da macchina (v. m. 18 anni).
**CIVICO:** ore 21 il Teatro Stabile di Torino presenta **La Mandragola** di Niccolò Macchiavelli. Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora, Riccardo Peroni, Alessandra Muioni, Rinaldo Clementi, Guerrino Crivello, Viviana Larice.
**LUX:** per la «Cinerassegna '83» verrà proiettato il film **Anni di piombo** di Margarethe Von Trotta.
**NUOVO (ITALIA):** **Il petomane** (comico) con Ugo Tognazzi.
**PRINCIPE:** **Krull** (avventura) con Ken Marshall.
**VERDI:** **Jeans e magliette.**
**VIOTTI:** **Agente 007 operazione Octopussy** (avventura) con Roger Moore.

### GATTINARA

**ITALIA:** **Cinderella nel regno del sesso** (v. m. 18 anni).

### SANTHIA'

**IDEAL:** **Sono una p... tipo d'albergo** (v. m. 18 anni).

### GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 96.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.065; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.564.

### FARMACIE

**VERCELLI:** Comunale 7, corso Marcello Prestinari 159.

### BENZINAI

**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, rivio per Quinto Vercellese.

## ALLE TV

### PRIMANTENNA

(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

12,15 Film
13,50 **Notizie Flash**
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Il mondo degli animali**
15 — Telefilm della serie **Mondo**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie **Il carosello Billy**
19 — **Speciale Piemonte: cronache di casa nostra**
19,50 **Videosera**
20 — Telefilm della serie **S.O.S. Pattuglia**
20,30 Film **Per favore non toccate le modelle**
22,15 **Telenotte Notiziario**
22,30 **Aggiudicato a... asta televisiva**
Buona notte con...

### VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Telefilm della serie **Custer**
12,30 Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
13,15 Cartoni animati della serie **Gulliver**
13,40 **Per mare e vela** (rubrica sportiva)
14,05 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film **Baciamo le mani** (drammatico)
16 — Film **Verso selvaggio** (avventura)
17,15 Telefilm della serie **Tonia**
18 — Cartoni animati della serie **Kimba il leone bianco**
18,30 Cartoni animati della serie **Calvin**
18,50 Telefilm della serie **Tonia**
19,45 **Videovercelli Notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Calvin**
20,30 Telefilm della serie **Ispettore Rogers**
21,30 **Film Bisturi, la mafia bianca** (drammatico) con Senta Berger, Luciano Salce, Enrico Maria Salerno
23 — **Videovercelli Notizie** (replica)
23,15 **Oggi al cinema** (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,20 **Echomondo**
24,20 **Un cavallo per tutti**


abitadue
PIAZZA RISORGIMENTO - VERCELLI
*dall'11 novembre al 15 dicembre presenta il patrimonio culturale e la tecnologia B&B Italia*

Alanda B&B Italia - Per vivere il tempo libero a tempo pieno - 1980 design Paolo Piva

B&B ITALIA
Idee, modi di vivere, arredamento che vale nel tempo.

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 10
serata del liscio con
BEPPE NARDI
in discoteca MARCO ZANI
★
SABATO 12
I SIUX
in discoteca MARCO ZANI
★
DOMENICA 13
pomeriggio e sera
I SIUX
in discoteca MARCO ZANI

4.000.000 + 8.000.000
dilazionati
monolocale con bagno
5 minuti pisto-sci
OROPA
Telefonare
015/35.53.13

L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.

TEXAS INSTRUMENTS

IN VENDITA A VERCELLI e PROVINCIA presso:
— ELETTRONICA di B.A. BELLOMO - tel. 0161/303.183 - Strada Torino, 15 - VERCELLI
— ELETTROTECNICA di L. CANAZZA & C. S.n.c. - tel. 015/691.185 Via G. Galilei n. 25 - SANDIGLIANO (VC)
— LA CARTOLIBRERIA SANTHIATESE S.n.c. - tel. 0161/921.223 di G. & R. Formia - Corso Beato Ignazio n. 14/b - SANTHIA' (VC)
— ZANOTTO & BERNUZZO - tel. 015/24.181 - Piazza S. Paolo n. 1 - BIELLA (VC)
— FOTO CINE ALBERTA, via Lamarmora 14 - BIELLA (Vc) - Tel. 015/24.490

Distributore Piemonte e Valle d'Aosta:
LA MERIDIANA - Corso Francia 122 - Torino - Tel. 749.7752

Seconda seduta in sette giorni

# E stasera a Trivero il Consiglio riprova ad eleggere il sindaco

**Nessuno dei candidati proposti dal pentapartito era riuscito ad ottenere la maggioranza**

TRIVERO — Questa sera tornerà a riunirsi il consiglio comunale per eleggere il sindaco e la nuova giunta. E' la seconda seduta dopo le votazioni tenutesi sette giorni fa e che avevano dato esito negativo. Nessuno dei candidati proposti dal pentapartito aveva ottenuto la maggioranza.

La situazione in paese si è ingarbugliata dopo che dc, psi, psdi, pli e pri avevano raggiunto un'intesa sul programma. Successivamente il psi aveva proposto di non affidare più alla dc la carica di sindaco, ma si era trovato contro gli altri partiti. Così il primo cittadino avrebbe dovuto ancora sceglierlo tra i suoi uomini la democrazia cristiana.

E' a questo punto che si è manifestato lo scoglio più grande: i socialdemocratici hanno chiesto di avere per questo incarico un uomo che desse loro la massima garanzia di attuazione del programma concordato.

Si è iniziato così un braccio di ferro tra i due partiti che ha già fatto molte «vittime politiche». Il sindaco uscente Diamanti Susta, ripresentato come candidato dalla dc, non essendo «gradito», ha rassegnato le dimissioni dalla candidatura. Gian Paolo Barbero Vignola, segretario della sezione triverese della dc, votato dai socialdemocratici in alternativa al candidato ufficiale Vaudano, ha ritirato le dimissioni dall'incarico.

*«Ho preso questa decisione subito dopo il primo consiglio comunale* — ha detto l'interessato — *per sgombrare il campo da qualsiasi sospetto acconsentendo al mio partito la massima ampiezza di manovra».*

Barbero, quindi, resta consigliere comunale, ma non è più il segretario locale della dc. Qualcuno, però, tra i partiti dell'accordo programmatico ha fatto osservare che la manovra potrebbe invece dire che Barbero non condivide più l'impostazione data al problema dalla dc.

I socialdemocratici, a loro volta, ribadiscono la loro posizione. *«Il sindaco deve essere una persona che ci fornisca ampie garanzie del punto di vista della realizzazione del programma concordato* — ha ribadito Pasquale Alfato —. *In tutto questo non c'è nulla di personale».*

Nella vicenda Trivero si è inserito un fatto nuovo: il partito repubblicano ha fatto sapere in un comunicato di *«ritirare la candidatura del consigliere comunale Giancarlo Boggi, eletto nella lista repubblicana per la formazione della giunta».* Il pri ha confermato comunque ogni *«ampia, leale e concreta collaborazione per la soluzione effettiva dei problemi di Trivero».*

A questo punto pare non sia stato trovato ancora un accordo per il sindaco, ma i partiti interessati hanno in programma ancora una riunione allo scopo di superare l'ostacolo. Ma, a meno che la dc non decida di accontentare i psdi, candidando un loro gradito ai socialdemocratici (Barbero o Loiri), difficilmente questi ultimi sembrano intenzionati a fare marcia indietro.

m. al.

## Terremoto dell'ottavo grado Mercalli

**BIELLA — La terra ha tremato anche nel Biellese, ieri alle 17,30, creando allarme tra la popolazione. Numerose persone hanno telefonato ai centralini dei vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri e all'Osservatorio meteorosismico Quintino Sella di Oropa.**

**Ai piani più alti delle case i lampadari hanno oscillato per parecchi secondi, ma anche diversa gente che si trovava in strada ha sentito il caratteristico rumore che precede di solito la scossa vera e propria.**

**Poco dopo il direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanale, ha confermato che è stata una scossa sismica dell'ottavo grado della scala Mercalli, con epicentro a Sala Baganza, a 15 chilometri a Sud-Ovest di Parma.**

SECONDA UDIENZA IN TRIBUNALE PER IL RAPIMENTO DEI DUE FRATELLI BIELLESI

# Le prove contro i rapitori in una cassetta registrata

**Venne incisa la dichiarazione del teste-chiave Piero Speranza, 22 anni - Oggi verrà ascoltata in aula - Antonio Mirabelli è la «mente» del sequestro? - Il «telefonista»**

Biella. Filippo, Simona e la mamma finalmente sorridenti. L'incubo è finito: è il 3 gennaio '83

BIELLA — Seconda udienza, oggi in tribunale, del processo per il rapimento di Filippo e Simona Baù, 16 e 12 anni, avvenuto il 20 dicembre dello scorso anno. I ragazzi furono rimessi in libertà dopo tredici giorni: i genitori — Pier Camillo Baù, commercialista, e Milena Fiatarol, insegnante — non pagarono nemmeno una lira, dei tre miliardi chiesti inizialmente dai rapitori per il riscatto.

Gli imputati sono otto. Emergono su tutti, per la loro personalità, Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, 43 e 33 anni, che si dissociarono dai complici e liberarono di loro iniziativa i ragazzi. Qualcuno, seguendo la moda corrente, ha affibbiato ai due fratelli la tutt'altro che onorifica qualifica di «pentiti».

E' una etichetta che i Terlizzi non si meritano: quando vennero arrestati dalla polizia, ammisero tutto senza reticenze e con dovizia di particolari, ma non per alleggerire la loro posizione a danno degli altri. La decisione è infatti considerata quale gesto di uomini che si erano resi conto dell'errore commesso e ne iniziavano l'espiazione. Se il tribunale, come è probabile, sarà comprensivo nei loro confronti, se non proprio clemente, nessuno potrà sollevare obiezioni.

La posizione di Vitalia Ciccu, 37, moglie di Vincenzo Terlizzi, giudicata a piede libero il giudice istruttore le ha concesso la libertà provvisoria perché possa badare ai cinque figli, appare piuttosto sfumata. I difensori apporteranno certamente elementi per chiarirla, quando sarà il momento delle arringhe.

Diversa, rispetto ai Terlizzi, è la posizione di Antonio Mirabelli, 49, indipendentemente dal fatto che sia, oppure no, la «mente» del rapimento. Anch'egli ha ammesso la partecipazione al fatto, però, stando almeno all'apparenza, con un altro spirito. Giacomo Proietti, 48, è stato coinvolto nella vicenda in seguito ad una intercettazione telefonica, da parte della polizia, quando erano in corso le «trattative» sull'entità del riscatto. L'imputato ha ammesso di aver telefonato ai familiari dei ragazzi, sostenendo però di aver agito con leggerezza. «Venni pregato — ha detto — *di fare quella dannata telefonata* e mi limitai a ripetere le frasi che mi erano state suggerite. Ero convinto che l'argomento fosse il mancato pagamento del dovuto, *da parte di qualche cliente».*

Il fratello, Giuseppe Proietti, 37, si è trovato nei guai perché una sera accompagnò con la propria auto il congiunto, che secondo le accuse a suo carico avrebbe dovuto ritirare il pacco con la somma richiesta dai rapitori, posto in un bidone della spazzatura. A questo proposito, Giacomo Proietti nega il fatto e il fratello giura di essere totalmente all'oscuro di tutto.

Biella. Antonio Mirabelli entra in tribunale per l'udienza

Si dichiarano innocenti anche Giacomo Giove, 56, e il figlio Paolo, 26, accusati di aver partecipato materialmente al rapimento, insieme con i Terlizzi e il Mirabelli. Stamane il tribunale sentirà la suocera del giovane, indicata quale teste a discarico, e altre persone che dovrebbero anch'esse portare acqua al mulino della tesi difensiva.

Il fatto più interessante sarà certamente l'audizione della teste-chiave, su cui il vicequestore Vincenzo Natale, che concluse le indagini a ritmo di «galop finale» dopo questo episodio, registrò le dichiarazioni del «teste chiave», Piero Speranza, 22 anni. Quest'ultimo ha confermato durante la prima udienza le sue affermazioni, ma con varie zone d'ombra. Un altro giovane, sentito dalla polizia nella stessa occasione — Giovanni Garofalo, 21 — si è invece mostrato tutto ed è stato di conseguenza arrestato in aula. L'ascolto della registrazione, disposto dal tribunale a richiesta del patrono di parte civile, avvocato Chiorino, servirà a dissipare definitivamente ogni dubbio.

Piero Minoli

I fratelli Giuseppe e Vincenzo sono due degli otto imputati

# Terlizzi: «Dieci mesi di vergogna»

**In queste ore i parenti sono riusciti a raccogliere la somma per risarcire la famiglia Baù che si è costituita parte civile - Dal sequestro dei fratelli al «pentimento»**

Biella. Vincenzo Terlizzi il giorno dell'arresto (Telefoto)

BIELLA — I familiari dei fratelli Giuseppe e Vincenzo Terlizzi, due dei maggiori imputati nel processo per il sequestro Baù, non sono riusciti a raccogliere in tempo la somma per risarcire il danno alla famiglia del commercialista Pier Camillo Baù, che si è costituita parte civile.

E' questo uno degli aspetti giuridici che in un procedimento penale può avere, a volte, una grande importanza, in quanto il mancato risarcimento può essere considerato un elemento aggravante.

Il particolare è stato reso noto dagli stessi familiari dei fratelli Terlizzi, che stanno comprensibilmente vivendo ore di angosciosa attesa per la sorte dei loro congiunti. Vincenzo Terlizzi, piccolo imprenditore edile, al momento dell'arresto era proprietario di vari alpaggi, sparsi in diverse città. Dopo l'ampia confessione resa dai due fratelli, i loro congiunti si sono preoccupati appunto di «risarcire» la parte civile. La famiglia Baù, logicamente, non chiede neanche una lira, ma riuscendo a depositare in tribunale una cifra a somma a risarcimento del danno a lei arrecato, il fatto avrebbe costituito un'attenuante per gli imputati.

*«Sono stati dieci mesi di ansia* — dicono i Terlizzi — *nemmeno stendendo gli appunti* sui Vincenzo, *trovavamo degli acquirenti. Colpa della crisi, o forse della gente, che non voleva avere niente che fare con noi. Così, solo lunedì mattina, data fissata per il processo, siamo riusciti a mettere insieme una certa cifra».*

Il problema, a questo punto, è risultato un altro. *«La somma è stata messa a disposizione solo nella tarda mattinata* — ha spiegato uno degli avvocati difensori, Sandro Delmastro —, *con tre ore di ritardo per essere ancora utile ai fini che ci proponevamo. Infatti, una volta istruito il procedimento, non è più possibile risarcire la parte lesa».*

*«Logicamente, faremo presente al tribunale questo fatto* — ha aggiunto Delmastro —, *che secondo noi potrebbe avere un notevole valore morale rilevante, soprattutto in considerazione del fatto che tra la famiglia Baù e la famiglia Terlizzi ci sono dei rapporti "buoni", se così si può dire».*

*«E' vero, noi proclamo tanta vergogna per quello che è successo* — ha detto la moglie di Giuseppe Terlizzi, Clara Lupi —. *Ma il ragionier Baù è stato molto buono con noi. Si è anche interessato della nostra piccola Antonella, per vedere se era possibile fare qualcosa per salvarla. Purtroppo, il suo male è senza speranza».*

Maurizio Alfisi

## Spettacoli e taccuino

**BIELLA**

**IMPERO:** I ragazzi della 56ª strada.
**MAZZINI:** Dolce e selvaggio.
**ODEON:** Staying Alive.
**SOCIALE:** Cines.

**BORGOSESIA**

**LUX:** Turbo Time.
**SOCIALE:** Al bar dello sport.

**COGGIOLA**

**ESPERO:** Porno sensazioni.
**ITALIA:** Stesse spiaggie stesso mare.

**COSSATO**

**PRIMAVERA:** Giochi d'amore porno. Viet. 13.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** Tuono blu.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** Turbo Time.

**VARALLO**

**CIVICO:** 48 ore.

**MOSTRE D'ARTE**

**Galleria Mercurio** (via Italia 25, tel. 29.972): XX Collettiva d'autunno. Orario: 10-12,30, 16-19,30 compreso i festivi, lunedì chiuso.
**Ricetto di Candelo:** Pittura, disegni e incisioni di Carlo Morelli. Orario: feriale 16-20, festivo 15-20.
**Studio** (via Vescovado 4, tel. 23.649): Fulvio Pastinelli espone una serie di quadri, incisioni e disegni. Orario: dalla 17 alla 19.

Protestano i telespettatori valsesiani: mancano i ripetitori

# «Se non riusciamo a vedere la tivù perché dobbiamo pagare il canone?»

**Gli impianti esistenti sono antiquati - In Alta Valle si vedono appena le prime due reti**

VARALLO — E' nuovamente finito nell'occhio del ciclone l'ente televisivo di Stato in Valsesia. I mille mali della lacunosa organizzazione sono per l'ennesima volta affiorati nelle ultime settimane, scatenando una marea di proteste da parte degli utenti.

A Borgosesia, da parecchi giorni, tranne rare eccezioni, i telespettatori sono stati teoricamente riuniti in due gruppi: quelli che possono assistere ai programmi del primo canale e quelli ai quali è invece permesso sintonizzarsi solo sul secondo.

*«E' una situazione insostenibile* — affermano parecchi abitanti del capoluogo valligiano —. *E' incredibile come da anni periodicamente alle promesse dei responsabili dell'organismo televisivo una ricezione normale che è invece regolarmente disattesa. A seconda della dislocazione dell'antenna le onde tv vengono captate e ritrasmesse in loco da pochi ripetitori che però adempiono solo parzialmente alle esigenze dei telespettatori».*

Ogni lagnanza sino ad ora è caduta nel vuoto e a nulla sono valse le proteste scritte e telefoniche di molti valsesiani. Qualcosa però potrebbe cambiare nelle prossime settimane per la presa di posizione di un gruppo di utenti che, intenzionati a far valere i loro diritti, hanno interpellato un avvocato per intentare eventualmente causa alla Rai.

*«Secondo il nostro parere* — affermano — *se esiste l'obbligo del versamento all'organo di Stato di un canone, ci pare altrettanto lampante la corresponsione di un adeguato servizio. Visto sotto questo profilo l'ente televisivo non rispetta gli accordi intrapresi».*

Da tempo la tv in Valsesia è periodicamente in preda al caos. Per la sua particolare struttura la Valle non permette la ricezione uniforme dei programmi che sono irradiati in gran parte grazie a numerosi ripetitori privati. Ma mentre per le altre emittenti (Svizzera, Montecarlo, Canale 5, Retequattro, Italia 1) sono state attivate delle particolari strutture, gli impianti di proprietà della Rai, piazzati in alcune località valligiane, da tempo appaiono antiquati.

La situazione è addirittura incresciosa in Alta Valle, dove in molte zone a malapena sono captati i canali nazionali. *«Da mesi si parla di intensificare il terzo programma* — dicono in Alta Valsesia —. *Prima di attuare questo progetto sarebbe meglio migliorare la rete nazionale. Se le immagini arrivano in molti Comuni valligiani, lo si deve ad iniziative che richiedono spesso il pagamento di un ulteriore canone per far fronte alle spese di gestione dei ripetitori».*

E ad Alagna nello scorso dicembre si era arrivati addirittura al blocco di un impianto di ricetrasmissione di immagini perché qualche utente non aveva versato la quota annuale.

Roberto Eynard

SECONDA CATEGORIA: I RISULTATI

# *Il Crevacuore sogna e il Verrone spinge*

**Cinque alle spalle delle fuggitive**

BORGOSESIA — *Chi fermerà il lanciato Crevacuore di Le Marchi nella corsa alla promozione? I rossoblù alla grande stanno conducendo il girone C di Seconda categoria ed avendo disputato una partita in meno (la gara dell'esordio con il Valle Cervo è stata sospesa per un infortunio all'arbitro) hanno incamerato cinque vittorie ed un pareggio, balzando in vetta alla graduatoria.*

*Anche nell'ultimo turno l'undici valsesiano ha fatto della malcapitata Maresse un boccone unico, imponendosi con due reti di Granaglia e Brera.*

*A contrastare il passo al Crevacuore è rimasto solo il Verrone Mobili Lunardelli che ha superato con un 2 a 0 all'inglese il Mazzerano.*

*Alle spalle del duo di testa si è formato a quota 8 un quintetto formato da Lessona, Pray, Spollina, Ponderanese e Villaggio La Marmora che nella settima di andata hanno ottenuto alterni risultati. Protagonista di una emozionante gara vinta sul filo di lana è stato il Villaggio che ha espugnato con un prodante 4 a 3 il terreno della Biogliese. Identico punteggio hanno conseguito il Lessona e la Ponderanese (2 a 0) che si sono aggiudicati le gare interne rispettivamente con il Vpidengo e il Juventus Club Miagliano, mentre il Pray è clamorosamente caduto sul terreno del Valle Cervo per 3 a 1.*

*Equa divisione dei punti tra Spollina e La Cerra che hanno impattato per 1 a 1 al termine di un incontro piacevole e combattuto.*

*Uno scossone al campionato potrebbe comunque venire dalle gare dell'ottava giornata: il Crevacuore è impegnato sul campo del «cugino» del Pray ed oltre a giocare contro una formazione agguerrita dovrà sfatare una tradizione che negli ultimi tre campionati non l'ha mai visto vincitore.*

r. e.

Zimone: la stufa era spenta, chi ha appiccato il fuoco?

# Trovata con le vesti in fiamme Pensionata è gravissima al Cto

**Altro fatto: uomo di 79 anni è scomparso di casa da alcuni giorni**

ZIMONE — Due fatti hanno turbato la vita serena degli abitanti di questo piccolo paese, situato nell'avvallamento tra le due «creste» della collina morenica della Serra: un'anziana donna ha riportato ustioni gravissime ed un pensionato è scomparso da alcuni giorni.

L'uomo è Lorenzo Nicolello, 79 anni, che abita con la figlia (altri due figli vivono con le rispettive famiglie, a Torino e a Piverone). Uscito lunedì pomeriggio per la consueta passeggiata, non è più tornato a casa. Le ricerche, da parte dei familiari e di volenterosi (ieri l'altro sono stati impiegati anche cani appositamente addestrati), almeno fino al primo pomeriggio di ieri non avevano avuto esito. Pare che Lorenzo Nicolello sia stato visto a Zubiena, ma c'è qualche dubbio sull'attendibilità di questa segnalazione.

La protagonista dell'altro episodio è Anna Merletti, 86 anni, invalida: costretta a stare su una carrozzella, è assistita dal figlio Rosco Porno e dalla nuora Nella Perazzone, di 60 e 57 anni. Poco prima delle 13,30, ieri l'altro la donna ha udito i lamenti della suocera ed è subito accorsa nella stanza in cui vive.

Il locale era invaso dal fumo e le vesti dell'anziana invalida, presumibilmente di lana, bruciavano lentamente (è una caratteristica di questa fibra tessile), con una fiammella appena visibile. E' intervenuto anche il figlio ed è stato poi chiesto l'intervento di una autolettiga della Croce Rossa. Dopo una breve sosta all'ospedale di Biella, Anna Merletti è stata trasferita a Torino, nel «Centro grandi ustionati». Il fuoco le ha piagato buona parte del corpo e si temono complicazioni.

*«Non riusciamo a capire quel che è successo»*, dicono i familiari della donna. La stufa collocata nella stanza, è quel che risulta, era praticamente spenta.

p. m.

# Fila, nuovo incontro

**BIELLA — I dirigenti del Gruppo tessile Fila e della Fulta torniano a riunirsi stamane, nella sede dell'Unione industriale, per discutere sulla ristrutturazione annunciata dall'azienda, che intende licenziare 338 dipendenti, su 540. Il sindacato è teso alla ricerca di soluzioni che non si ripercuotano interamente sui lavoratori.**

**Oggi scendono in sciopero gli impiegati delle agenzie di assicurazione. L'agitazione, a carattere nazionale, è stata indetta dai sindacati per protesta. «A cinque mesi di distanza dalla firma dell'accordo — dicono — i datori di lavoro si sono finora rifiutati di applicarlo».**

**● Stasera alle 20,30, nel salone della camera del lavoro, in via La Marmora 4, Vittorio Fos terrà una conferenza-lezione sulle strutture del sindacato in relazione alla stipulazione dei contratti di lavoro.**

p. m.

OGGI giovedì 10 novembre
a BIELLA, via Galimberti, 3 (fianco Liceo Scientifico)
apre il nuovo
SUPERMERCATO A&O
OGGI A TUTTI I CLIENTI UN GRADITO OMAGGIO
Aut. Int. Fin. n. 641/83 del 7-11-83

## PRIME VISIONI

**ARISTON** (corso V. Lanza 83, tel. 540.887) Sold out. Si replica domani con Jon Travolta, Olivia Newton John, Stockard Channing in Grease 2 di Patricia Birch. Orario: 15,30 - 17,30 - 19,30 - 21,30 - 23,30.

**ARLECCHINO** (corso Buenos Aires 32, tel. 281.167) **Amore a mezzo servizio** (Lui, Lei e l'altro) con Nastassia Kinski, Rolando Bolan. Dal Mese vari. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL** (via Pier Carlo Boggio 24, tel. 546.692) Mary Poppins di Walt Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke. Ore 15,30 - 18,15 - 22.

**CENTRALE d'Essai** (via C. Alberto 27, tel. 542.390) **Sweet treacle** di S. R. Hardy con E. Gregory, J. Hirsch. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245) **Elli Briest**, regia di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla. Inizio film: 16,45. Ingresso L. 4000, rid. 2000. 18,30 - 22,15. Ingresso L. 5000, rid. 3000.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245) **Elli Briest**, regia di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla. Inizio film: 16,45. Ingresso L. 4000, rid. 2000. 18,30 - 22,15. Ingresso L. 5000, rid. 3000.

**CRISTALLO** (via Gorlo 8, tel. 860.71.00) **Il pensionato**, di Tognazzi, M. Melato, con. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ELISEO GRANDE** (piazza Sassetto, tel. 447.5241) **I ragazzi della 56ª strada** di Francis Coppola con M. Dillon, Iachie. Vist. 14. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Pomeriggio L. 4000, rid. L. 3000.

**ELISEO BLU** (piazza Sassetto, tel. 447.5241) **Finalmente domenica** di François Truffaut con J.L. Trintignant, Fanny Ardant. Techni. Non vist. Orario: 14,05; 16; 18; 20,15; 22,20. Pomeriggio L. 4000 rid. L. 3000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sassetto, tel. 447.5241) **Class** di Lewis John Carlino con R. Lowe, J. Bisset. Techni. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pomeriggio L. 4000 rid. L. 2000.

**EMPIRE** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **All'ultimo respiro**. Richard Gere, Valeri Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**REAL** (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Giochi di guerra (Wardance)**, Matthew Broderick, Dabney Coleman. Col. Non vist. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283): **James Bond 007 Octopussy** operazione piovra (avventuroso). Ro-

## NEI CINEMATOGRAFI

per Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,25.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Carezze intime** (New hard 83), con Erika Kool. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Lyla profumo di femmina**, Veronica Hart, Jessye St. Jordis. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.200): chiuso per lavori. Vedi Eliseo Grande.

**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Flashdance**, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale); dolby stereo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8851): **Quel cervi inquieti**, Regia di Gerard Damiano, con Georgina Spelvin (super produzione Usa). Novità assoluta. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 172, tel. 530.865): chiuso per lavori.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Flashdance** di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), Sistema Dolby. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 610.149): chiuso per lavori.

**STUDIO TITE** (via Acqui 7, tel. 830.521): **Un anno vissuto pericolosamente**, di Peter Weir, con Mel Gibson (Festival di Cannes 83). Colori. Non vist. Or.: 15, 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. 5000. Aiace 3000.

**TORINO** (via Buoncompagni 9, tel. 530.353): **Bazaar erotico** (New hard 83), con Nadine Roussel, Nicole Segaux. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**VITTORIA** (via Roma 336, tel. 511.789): **Turbo time**, di Alessandro Fracassi (avventuroso). Or.: 15, 17,10, 19, 20,50; 22,40.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ESPERIA** (via Chiesa della Salute 22, tel. 297.197): vedi Ideal.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214): **Tootsie?** di S. Pollack con D. Hoffman, J. Lange. Non vist. Ap. 18,15. Film 18,30; 20,50; 22,30.

**MASSAIA** (piazza Massaua 9, tel. 785.800): Concerto operistico organizzato dal Dopolavoro Porto Grazia. Ore 21.

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Porno pissari ed donne** (novità Usa) Vist. 18 Ap 10, ult. 22,30.

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **2 films Dolby giochi carnali** Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Jessie St. James (american hard core); **Orgasmo Blues**, Christa Fox, Sally Morris (american hard core). Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso 2500.

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171): **L'apprendista (ni sesso** (S.P.H. hard). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22. Ultimo giorno.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 656.361): **Super porcellona di notte** (novità Usa). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 511.542): **Esperienze erotiche di una ragazza di compagnia**. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

## SECONDE VISIONI

**ALESSANDRA** (via Cecchi 18, tel. 511.293): **Super pokkinone porno**, Jeanne Clery. Vist. 18 Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

**CONTINENTAL** (via Nizza 288, tel. 667.005): oggi chiuso.

**FIAMMETTA** (via Cigna 47, tel. 696.560): **Chiamami aquila**, un film di Michael Apted con John Belushi, Blair Brown. Ore 20,15; 22,20.

**NUOVO OZEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.63): **Avventurieri al confino del mondo**, un film di Brian G. Hutton, con le musiche di John Barry. Ripresa nella magia dell'Hig Sytame stereo effetti speciali laser system integrated. Ap 20, ult. 22,20.

## ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Francesco Arnedeo 6/L, tel. 544.077): omaggio a Fassbinder: **Il mercante delle quattro stagioni** (v.o. con sottotitoli francesi), con Hanna Schygulla, ore 16,30 e 18,30; **Il soldato americano** (v.o. con traduzione simultanea italiana), con Margarethe von Trotta, ore 20,30 e 22,30. Ingresso soci.

**CINECLUB** (via Cagliero 15, tel. 447.3E.83): dalle 14,30 alle 24 continuato Anal grande. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

**AL VECCHIO PO** (via Po 21, tel. 839.7502): ore 19 omaggio a Fassbinder: **Il mondo sul filo**; ore 20,45 **Querelle** di R. W. Fassbinder; ore 22,30 **Querelle**, di R. W. Fassbinder.

## ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel. 547.715): **La donna dell'ago** di R. Marquand con D. Sutherland. Ap. 17,30.

## ZONA FRANCIA

**ZETA d'Essai** (via Cigna 68, tel. 749.29.07): **Comedies par amicale**, di C. Jarrot, con J. Savage, M. Nader. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno.

## ZONA MILANO - R. PARCO

**MAJOR** (largo G. Cattaneo 1[illegible], tel. 267.974): chiuso per lavori.

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CUORE*** (via Nizza 36, tel. 687.668): **Grand Hotel Excelsior**, A. Celentano, E. Montesano, G. Abbandando, C. Verdone. Techni. Ore 19,30; 22,15.

## FUORI CITTA'

**AIROLAMA**
**CORSO:** Super bellezze studiose. V. 18.
**BORGARO**
**ROYAL:** Porno ladies sexual. V. 18.
**CARMAGNOLA**
**LUX:** Sensual love. Vist. 18.
**MARGHERITA:** Un jeans e una maglietta. Non vist.
**CIRIE'**
**[illegible]:** Porky's 2, Il giorno dopo.
**CUORGNE'**
**PERONA:** Porky's 2, Il giorno dopo.
**IVREA**
**POLITEAMA:** Sing Sing.
**MONTANARO**
**VITTORIA:** Ingenuità di una giovane moglie. V. 18.
**NICHELINO**
**SUPERGA:** Chiuso per riposo.
**ORBASSANO**
**MODERNO:** Porno pissari di una donna. V. 18.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Sing Sing.
**ITALIA:** Un jeans e una maglietta.
**NUOVO:** 007 Octopussy, operazione piovra.
**SAN SEBASTIANO DA PO:** Il portiere di notte.
**RIVOLI:** Zeta.
**PINEROLESE**
**S. GIORGIO:** Alien.
**RIVAROLO**
**CRISTALLO:** I guerrieri della palude silenziosa.
**VALPERGA**
**ANDRIA:** 48 ore.

# Il regista ha allestito «Così fan tutte» alla Fenice, direttore Maag

# Mozart, la prima volta di Ronconi

## Un'impostazione «economica» senza le consuete grandi macchine, ma che induce a riflettere - Successo incontrastato

VENEZIA — La Fenice ha presentato con vivo successo un nuovo allestimento di *Così fan tutte*, direttore Peter Maag e regista Luca Ronconi al suo primo incontro con il teatro di Mozart.

Fatte salve le componenti casuali, sempre fondamentali nella vita teatrale, la scelta di quest'opera a preferenza delle «Nozze di Figaro» o del «Don Giovanni», rispecchia bene la natura inventiva di Ronconi, la sua passione per le reti di rispondenze e affinità: *Così fan tutte* è un paradiso di caccia privilegiata per tutto ciò, con l'intellettualismo lucido delle sue strutture e l'ambiguità sempre irrisolta dei suoi significati. L'impostazione ronconiana non mette in moto vistosi apparati tecnici, è anzi una delle sue regie più «economiche» sotto il profilo scenico; ma è anche una delle più pensate e partecipate, di quelle che rimescolano le carte e inducono a riflettere su mille particolari.

L'impianto visivo è dominato da un sipario interno che divide il palcoscenico in due grandi spazi, verso il pubblico, con prolungamento oltre la fossa dell'orchestra, e verso lo sfondo dove pochi accenni di paesaggio alludono a una Arcadia convenzionale.

Intorno a questa linea di confine i personaggi si muovono e si affannano, non avendo spesso altro scenario che quello della sala della Fenice stessa e del pubblico convenutovi, con beneficio della concentrazione sulla commedia delle macchinazioni e dei movimenti psicologici. Poco resta della comicità in presa diretta, della farsa che ha spesso dominato gli allestimenti di quest'opera (specie nei Paesi di lingua tedesca, dove la difficile comprensione del libretto italiano induce a calcare la mano nella gesticolazione); una firma di Ronconi è il ricorso assiduo ad ambienti che come contenitori racchiudono un esterno, come la stanza illuminata da disadorni fineatroni che contiene la nave su cui Ferrando e Guglielmo partono per la guerra; ma proprio qui l'attenzione è richiamata piuttosto dalla felice licenza di mettere tutti e quattro gli innamorati su un minuscolo vascello (un vasel di stilnoviana memoria), mentre cantano come sublimi smemorati il quintetto «*Di scrivermi ogni giorno*» ben separati dal sardonico Don Alfonso.

Questi (l'ottimo Alberto Rinaldi) è non solo vecchio e acido, ma noioso pure, certo per una gotta dovuta a vita troppo sedentaria: con grande efficacia è colta e illustrata la differenza di carattere fra la regalità di Fiordiligi (una splendida Lella Cuberti) e la più bonaria Dorabella, Anne Howella, bravissima nell'accennare per prima un sorriso arrendevole alle buffonerie degli amanti travestiti.

Molti gli interventi minuti, frutto di un lavoro sul personaggi particolarmente accurato: ricordiamo solo il momento in cui all'esortazione finale di Don Alfonso «*Qua le destre; siete sposi*» le due coppie congiungono assieme le quattro mani lasciando aperto il problema di quali dita e quali palme si annodino con più emozione; solo la luminosità sinistra del quadro finale ci è parsa eccessiva, materializzando troppo l'interpretazione di «Gioco pericoloso» imparato a spese dei protagonisti, già evidente in tutta la realizzazione di Ronconi.

Nessuna curiosità di primo incontro, naturalmente, nella direzione di Peter Maag, musicista consumato e particolarmente familiare a *Così fan tutte*: il direttore ha misurato alla perfezione il peso sonoro dell'orchestra, passando con spirito dalla spigliatezza rococò alla soffusa melanconia della straordinaria partitura; dal clavicembalo Maag ha anche accompagnato i recitativi, riusciti sempre incisivi, e saldato l'unione con i cantanti; oltre alla coppia eccellente delle due protagoniste, da lodare la Destina di Adelina Scarabelli (nel travestimento da notaio vestito come Don Alfonso, per accentuare il parallelismo demiurgico); Alan Watt e Guglielmo, il tenore Robert Gambill e Ferrando, buona voce ma con qualche punta di enfasi un poco fuori stile.

Applausi festosi per tutti, anche per il regista, non abituato certo a successi incontrastati nei teatri lirici.

**Giorgio Pestelli**

Lella Cuberli (a destra), Adelina Scarabelli e Anne Owells

## Progetto pli

# Tutti in gara per abolire la censura

ROMA — *Sull'abolizione della censura sembra essersi aperta una benefica gara. Mentre il ministro Lagorio sta elaborando, con i suoi consiglieri, un progetto governativo, il gruppo liberale ha illustrato ieri alla stampa la proposta di legge che ha già provveduto a presentare alla Camera riprendendo precedenti disegni mai andati in porto.*

*L'on. Bozzi, l'on. Battistuzzi e l'incaricato del pli per lo Spettacolo, Mordelli, hanno fatto la storia di una istituzione che, invisa a molti da anni, servita mai volentieri dagli stessi censori, pare finalmente giunta all'atto legislativo dell'abolizione.*

*I liberali, ha spiegato Bozzi, si propongono di tutelare soltanto i minori, lasciando liberi gli adulti di vedere i film che vogliono, sarà semmai l'azione penale dell'autorità giudiziaria a reprimere i reati contro il buon costume, previsti dal codice penale e dalla Costituzione. Su questo punto s'è accesa ancora una volta la discussione, perché molti settori (autori, critici, lo stesso ministro Lagorio) si propongono di depenalizzare il reato di oscenità per non creare di fatto una seconda censura.*

*Ha detto Bozzi: posso essere d'accordo in linea di principio, ma politicamente ritengo più praticabile una legge che intanto abroghi la censura amministrativa senza altre aggiunte.*

# A Roma, l'attrice ex moglie del regista

# Ingrid Caven, fasciata di raso canta Fassbinder e il suo mito

ROMA — Ingrid Caven canta canzoni firmate da Hebbel, Fassbinder, Schuhl, su musica di Raben. Canta alternando il tedesco e il francese, ma una volta canta anche in inglese ed è «Memories», una vecchia canzone americana, e un'altra volta canta in latino ed è l'«Ave Maria» di Gounod. Canta con una voce aspra e rauca che passa dal mormorio all'esplosione rompendo qualunque regola di armonia musicale.

Ex attrice di teatro prima e di cinema poi, ex moglie separata di Rainer Werner Fassbinder, a scoprirla come grande interprete cinematografica è stato un regista svizzero, Daniel Schmidt, che l'ha voluta nel suo film la *Paloma*, mentre a scoprirla come grande cantante è stata la città di Parigi dove un anno e mezzo fa al Teatro Pigalle ha presentato il suo primo spettacolo di canzoni. Ed è stato subito un successo.

Un vestito di raso, che è un Saint-Laurent autentico ma potrebbe essere l'imitazione povera di un Saint-Laurent tanto evidentemente stringe e fascia il suo corpo; la faccia coperta di una cipria antica e chiarissima per maggiormente sottolineare l'occhio bistrato, la bocca lucida, i capelli decolorati, Ingrid Caven gioca tutto il suo spettacolo solo su questi pochi particolari. Con lei sul palcoscenico, ad accompagnarla, un pianoforte, un clarinetto, un violoncello, una lunga scala nera su cui sale e scende, un pezzetto di tenda rossa dietro cui si nasconde.

Cantante di canzoni da cabaret, sia pure un cabaret reinventato, ironico, smitizzato, l'altra sera a Roma, ospite nel «Progetto Germania» curato da Franco Quadri, non ha avuto, per esibirsi, un locale da cabaret ma un teatro, il teatro Ghione, affollato di molta intellettualità e di una qualche snobberia romana che ha applaudito a lungo: lei, la sua voce, le sue canzoni, ma anche la moda culturale tedesca e il mito cinematografico che da morto è diventato Fassbinder. Cerebrale, inappuntabile, ma gelida, Ingrid Caven ha cantato in fila, una dietro l'altra, le sue canzoni: niente Marlene Dietrich, niente Greta Garbo, caso mai una triste stanca canzonettista travestita, per una sera, da diva.

**al. ro.**

## Hill in tv sarà Walesa a Londra

LOS ANGELES — **Bernard Hill sarà Lech Walesa in uno special televisivo di circa due ore che verrà realizzato a Londra e che sarà ispirato all'opera ed alla vita del leader del disciolto sindacato polacco.**

# Chopin al pianoforte, numero 2

TORINO — Un nuovo ciclo ognia di Chopin per pianoforte ha preso il via al Conservatorio questa settimana. Non si può dire che gli organizzatori musicali brillino per eccessiva fantasia, ma insomma quando il vino è buono si beve sempre volentieri.

Il nuovo «tutto Chopin» è promosso dalla Associazione Musicale Riki Haertell. A differenza di quello dell'Unione Musicale, non è ristretto in un solo anno ma prevede d'essere completato entro il 1985, e non è affidato ad un solo pianista, ma si servirà di diversi.

Ha dato inizio la giovane pianista polacca Eva Glatska, che ha interpretato sei Valzer, due Scherzi e quattro Polacche, dando prova di correttezza tecnica, [illegible] interpretativa, fraseggio qualche [illegible] volta un po' arbitrario (ma le edizioni di Chopin sono tante e così sconcertanti tra loro, che è impossibile pretendere una versione ineccepibile).

Molti applausi e un cordiale arrivederci, che avverrà il 30 marzo dell'anno prossimo.

**m. m.**

## TEATRI E CONCERTI

**CARIGNANO:** ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **Liolà** di Pirandello. Regia di Nino Mangano. Tel. 557.6248. 3ª recita. Ultimo giorno.

**COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE:** Progetto Teresa Stasera, ore 21, Carmelo Bene in **Mi presero gli occhi**, Poesia unica L. 10.000, ridotti 4000.

**GOBETTI:** ore 21, Gipo in **Daspërmi**. Tel. 544.582.

**NUOVO - SALA VALENTINO:** ore 21,15, Laboratori Teatro Settimo in Beethoven. Tel. 685.957.

**TEATRO ANGELO** (via Chiesa della Salute, 11): Ore 21 Gruppo Acrobatico Revolution Rock, il cantante cabarettista Enzo Maio, il prestigiatore Valery.

**TEATRO REGIO:** Stagione lirica 1983-'84. Vendita nuovi abbonamenti. Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.000.

**AGIA/IL GRUPPO DELLA ROCCA:** prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Informaz. e prenotaz. Agia, corso D. Cesare 67, tel. 274.3276, ore 17-19,30, e biglietteria TST, via Roma 40, tel. 544.562 - 557.6246, ore 9-16.

**AL VECCHIO PO** - Jazz Ballet Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

**CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORREAT:** Stagione Teatrale '83-'84, campagna abbonamenti «Prof. dell'avanguardia». L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 10 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 518 046.

**COLOSSEO:** si arrocca per Lindsay Kemp e Jerry Lewis. Ore 15-19, tel. 651.034.

**EMMA:** Danza Contemporanea con Carla Peretti. Ind. tel. 600.467 - 853.552.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** Ogni domenica, ore 16,30, Pinocchio, recita per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Ind. tel. 800.738.

**ISTRADOSEI** (v. S. Massimo 21, t. 871.006): Corso di dizione e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gai. Orario segreteria 18-21.

**LA CHIMERA:** Scuola di mimo-Corso di 5 mesi - Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, cantastorie ed saltimbanchi. Ind. tel. al Centro Culturale Francese, via Donati 5, tel. 655.341.

**PUNTO FISSO:** Teatro, movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dal 8-11. Corso di una volta alla settimana. Iscr. [illegible] 40, 562 209).

**PUNTO FISSO:** da giovedì 3 nov. Stage di Acrobazia e Jongleur (giocoleria, trampolieria, equilibrismo). Iscr. Teatro Stabile, via Massena 42, tel. 562.209.

**TEATRO DLF 'MASINA':** PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, ballerini. Segreteria ore 15,30-20, tel. 879.573.

**TEATRO DLF 'MASINA':** corso di pantomima teorico e tecnica. Ore 15,30-20. Tel. 879.573.

## RITROVI

**AL BACIATELLE** (av. Cavarotte, 3): 21.
**BELLE ARTI:** ore 15,30-21 ballo liscio.
**CLUB 84:** ore 15,30-21 danze.
**DU PARC:** 21 Roby e Consensen.
**FARO:** 21 Armandino e Renato.
**LE ROI:** ore 21 Bal Musette.
**ODEON:** ore 21,15-0,30 danze. Piano bar, ore 0,30-2.
**PRINCIPE:** ore 15,30 Nuccio Nicosia.
**TROCADERO:** ore 21 La Troupe.

**CHICO'S - PIANO BAR** (v. Ormea 1, tel. 650.[illegible]) al piano Nigel Thomas.
**SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante** Danze: orch. Dino Novara.
**PERSONAL DISCOTECA - Ottocento:** sabato, domenica, giov. ingr. libero.

## GALLERIE E MUSEI

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Proposte: tempere, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
**BENMAR:** Alberto Panini: disegni, acquerelli, litografie.
**CAVOUR - Mercatorum:** Dario Biancardi.
**DAVIDE** (via Barletta 66): M. Cavallo.
**DORIA:** Nudi Audagna e bricolage.
**GISSI** (piazza Solferino 2, tel. 534.473): E. Morlotti - «Rocce» 1979-1983 personale.
**LA BUSSOLA** (via Po 5): Gianni Deva.
**LA GIOSTRA - ARI:** Guido Tutelli.
**LE IMMAGINI:** Arte contemporanea.
**MARCHISIO:** Luigi Spazzapan.
**PIURA** (corso Cairoli 32 - t. 877.810): Anna Maria Piccinini Minerva.
**SANT'AGOSTINO - Nuova sede** (corso Siccardi 13 - tel. 535.563): orari ore 10 «I giovani del 900».
**TUTTAGRAFICA** (piazza Carlina): Augusto come opera d'arte grafica.
**VIOTTI:** Inaugurazione ore 21 Ester Mayer Rissa.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» ore 10 e 21,15 **Miss spogliarello**, di Marc Allegret, con Brigitte Bardot, Daniel Gelin (Francia, 1956, con. 90). Vietato anni 18.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja, via S. Teresa 3, tel. 530.336): ore 10-12, 15-18.
**PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino):** «Memoria della deportazione». 9,30-12,30; 15,30-18. Lunedì chiuso.
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): [illegible] 8-19; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiusi; ore festività chiuso.
**MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì.
**MUSEO DI ANTICHITA':** chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (Valle Thorea 37): La domenica ore 9-12 (visite guidate da locali).
**MUSEO EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 8-14.
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Quezzardoni 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
**PALAZZO REALE** (p. Castello): aperto come il più 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

## ORARIO DEGLI SPETTACOLI

**TEATRO REGIO TORINO** — STAGIONE LIRICA 1983/84

VENDITA **NUOVI ABBONAMENTI**
9/12 novembre — Turni A B C
13/17 novembre — Turni D E F

*Vi è disponibilità di abbonamenti per tutti i turni.*

Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 548.000 (lunedì chiuso)

**Du Parc**
*Il vero salotto di Torino*
PERNE... PER TUTTI
Dame tutto offerto

**ENNIO MORLOTTI**
**«ROCCE» 1979-1983**
*personale*
Oggi ore 18 inaugurazione
**Galleria GISSI**
P.za Solferino 2 - Tel. 534.473

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI**
Via Bogino 9
Mostra postuma di
**IGNAZIO BEZARDO**
Dipinti
Dall'11 al 25 novembre
ore 16 - 19,30 feriali e festivi

**TEATRO GOBETTI, ore 21**
**GIPO**
**«DASPËRMI'»**
Grande successo!
Tel. 544.582

**FARO**
Via San Massimo ang. via Po
ore 21 **GRAN TOMBOLONE**
*Dame tutto offerto*

**Studio RITZ**
**Il capolavoro di Peter Weir un film di grande qualità che lascerà il segno**

**Il rischio faceva parte del mestiere.**
**UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE**

**VITTORIA**
*SARETE IN PISTA UNA CURVA DOPO L'ALTRA A 300 km ALL'ORA*
ALESSANDRO FRACASSI presenta

**TURBO TIME**
con Antonio Cumati
e Mario Morra
regia di James Davis
APERTURA ore 15

**ARLECCHINO**
**Domandatelo a chi l'ha visto: è il film più divertente dell'anno**
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
CARLO VERDONE

**ACQUA E SAPONE**

**DOMANI al CENTRALE**
*IL FILM CHE HA OTTENUTO IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E CRITICA AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA*

COSI' LA CRITICA:

*Alain Resnais autore de «LA VITA E' UN ROMANZO» il film più intelligente della Mostra di Venezia da guardare per puro divertimento.*
LA REPUBBLICA - T. Kezich

*Geniale rompicapo intellettuale, difficilmente si potrà sfuggire alla sua seduzione e al puro divertimento.*
LA NAZIONE - V. Spiga

*Un film di totale originalità, che nasconde tesori.*
PAESE SERA - C. Cosulich

ACADEMY FILM Rai TV 2 presentano
VITTORIO GASSMAN
RUGGERO RAIMONDI
FANNY ARDANT
GERALDINE CHAPLIN
in
**LA VITA E UN ROMANZO**
ALAIN RESNAIS

da OGGI

CHARLIE CHAPLIN 2
Cidec presenta



**Effi Briest**
di Rainer Werner Fassbinder
con Hanna Schygulla
dal romanzo di Theodor Fontane
pubblicato nei
**I grandi libri Garzanti**

**PEUGEOT TALBOT**
*SPONSOR CULTURALE*

*Al cinema potete scegliere quello che piace a voi*

Nell'anno dedicato al ricordo di:

BARNUM
IL PIU' GRANDE CIRCO DI TUTTI I TEMPI
**MOIRA ORFEI**
Presenta in esclusiva '84
**SUPER spettacolo 84**
**COCCODRILLI IN LIBERTA'**
CAROSELLO MORTALE CON DONNE E SQUALI
TIGRI AL TRAPEZIO E IN MOTOCICLETTA
**IL GLOBO DELLA MORTE**
dal 10 novembre **TORINO** al 30 novembre
PARCO PELLERINA - TEL. 780.56.91
OGGI ALLE 21,15 SERATA DI GALA
FINO AL 30 NOVEMBRE TUTTI i giorni:
FERIALI 2 SPETTACOLI: 14,30 E 21,15
FESTIVI 3 SPETT.: 14,30; 17,30 E 21,15
AI RAGAZZI SCONTO 50% PER TUTTI GLI SPETTACOLI
PREZZI INVARIATI NEGLI ULTIMI 4 ANNI
BIGLIETTI OMAGGIO e buoni sconto vi attendono in
**Succursale FIAT di Vendita e Assistenza**
**o presso la Vostra concessionaria FIAT**

Regata. L'auto piena di sì.
1300, 1600, 1500 e Diesel. FIAT
ALLE SIGNORE OMAGGI FLOREALI DI Carlo

*Titanus*
**DOMANI al LUX**
**FINALMENTE SI RIDE!!!**
MIO MARITO? UNA MOGLIE PERFETTA
ACHILLE MANZOTTI presenta
RENATO POZZETTO — ELEONORA GIORGI

**MANI DI FATA**
regia di STENO

Progetto **Teresa**
ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI TORINO
**IL CABARET VOLTAIRE**
presenta
**CARMELO BENE**
in
**«MI PRESERO GLI OCCHI»**
F. Hölderlin - G. Leopardi
al **TEATRO COLOSSEO**
***QUESTA SERA ORE 21***
ULTIMI GIORNI
Prevendite: Cabaret Voltaire
v. Cavour 7 tel. 518.065 - 541.408
Casa Teatro Colosseo
v. M. Chiesa 71 tel. 651.034
Salone La Stampa
v. Roma 80 tel. 530.113
Unione culturale
v. C. Battisti 4/B tel. 511.719
Attività Culturale
presso il Politecnico tel. 532.213